NUOVO SIRIO.187
TUTTI GLI SMS
CHE VUOI
DAL TELEFONO
DEI TUOI

LA STAMPA

VIENI A SCOPRIRLO
NEI NEGOZI PUNTO 187

LUNEDÌ 9 APRILE 2001. ANNO 135. N. 98. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sondaggio Ipsos-Explorer-La Stampa: centrodestra in testa, ma il vantaggio scende a tre punti

«I due referendum il 13 maggio»

La mossa di Bianco, la palla passa al Polo

PER CHI VOTA L'ASTENUTO

Giovanni De Luna

ALLA vigilia del voto politico è ormai chiaro che l'astensionismo non è un fenomeno limitato a pochi ex sessantottini con la puzza al naso e una concezione elitaria della politica, non colpisce in uguale misura i due schieramenti e non è il segnale «fisiologico» dell'omogeneizzazione agli altri paesi europei (dagli Anni 90 le percentuali dei votanti sono scese in media del 7,7%).

I due terzi dei voti degli elettori astensionisti sono infatti sottratti allo schieramento di centrosinistra (fonte Draghi-Explorer). Alle europee del 1999 (dati Mannheimer-Sani), l'area del non voto fu di 18 milioni di persone (15 milioni non andarono a votare, 3 milioni votarono scheda bianca o nulla), cifra superiore alla forza dei tre maggiori partiti (Fi, Ds e An). Si tratta in prevalenza di elettori anziani, di donne e di giovanissimi, abitanti soprattutto nel Sud e nelle isole, con un grado di istruzione basso e una condizione sociale disagiata. Non vota un segmento del paese segnato da marginalità e isolamento, la base cui i partiti di sinistra garantivano tradizionalmente rappresentanza politica.

Nell'ultimo decennio la militanza elettorale, il rifiuto della sirena «Andate al mare!» e la febbre del voto hanno subito slittamenti da sinistra verso destra e dal basso verso l'alto della gerarchia sociale. Oggi, per usare un vecchio adagio democristiano, è la sinistra a sperare che piova!

Indurre al voto una parte di questo universo così diffuso potrebbe spezzare il verdetto dei sondaggi, favorevoli alla Casa delle Libertà. A patto che si abbandonino subito atteggiamenti ironici o sprezzanti. Tra gli astensionisti ci sono anche quelli impietosamente descritti da Michele Serra come una minoranza iperpoliticizzata che, dopo aver tentato una «scommessa sul mondo», rifiuta ora la politica quotidiana. Ma si tratta di una minoranza irrisoria, che non vota, né sposta voti. Il problema vero è nei grandi numeri di coloro che, in passato, solo la sinistra era in grado di portare a votare e che adesso - è una prospettiva concreta - sarà Silvio Berlusconi a stanare dalla dimensione privata e domestica, scaraventandoli per un giorno sulla scena mediatica e facendoli sentire protagonisti. Certo, era l'ideologia pedagogico-autoritaria dei grandi partiti che li convogliava verso i seggi elettorali; ma certamente c'era anche la capacità della sinistra di confrontarsi con la durezza delle loro condizioni materiali, trasformando il voto in rivendicazione economica, aspirazione sociale e progetto politico. Le macerie dell'ideologia hanno travolto questa capacità. Il vuoto che si è aperto è stato in larga parte colmato dalle seduzioni «virtuali» di Berlusconi, percepite come efficace surrogato di quelle «materiali» dei partiti di massa.

Preoccupano ancor di più il distacco e la protesta degli astensionisti persuasi della completa inutilità del proprio voto. La miscela tra sistema elettorale uninominale e balletto delle candidature è devastante: i candidati paracadutati nei vari collegi costringono a un «prendere o lasciare». La coalizione non riesce a rendere gradito anche un candidato che magari incarna motivazioni e scelte in contrasto con le convinzioni più radicate degli elettori. Alla fine, se la coalizione non è in grado di motivare i votanti, disertare le urne diventa il minore dei mali. Non è solo un problema della sinistra: la congruenza tra il voto e i suoi effetti pratici è il cardine della democrazia rappresentativa. Spezzarla è una patologia pericolosa. Per tutti.

I SERVIZI

LA LUNGA TRATTATIVA

Il ping-pong tra Viminale e Formigoni e alla fine arrivò il no di Berlusconi

Gigi Padovani A PAGINA 3

GHIGO: TUTTI UN PASSO INDIETRO

«Non credo che la riforma federale passi attraverso singole Regioni»

INTERVISTA A PAGINA 3

DUELLI E IDENTIKIT DEI CANDIDATI

Vip, facce nuove e «paracadutati» ecco l'esercito di chi spera nelle urne

Umberto La Rocca A PAGINA 2

ROMA. Si complica ulteriormente la vicenda dei referendum. Ieri il governo, attraverso il ministro della Funzione pubblica Bassanini, ha preso atto che Formigoni intende comunque far svolgere il referendum sul federalismo in Lombardia il 13 maggio e, interpretando le sue parole come una retromarcia di tutto il Polo, ha offerto di fare in quella data il «referendum day», per quello della Lombardia e per quello confermativo della legge sul federalismo, approvata poche settimane fa dal Parlamento a maggioranza (senza i voti dell'opposizione). Un'offerta decisa di comune accordo con Amato e Bianco. Immediato il no dell'entourage di Berlusconi e, soprattutto, si sono detti contrari i costituzionalisti. Mentre il braccio di ferro continua, si moltiplicano i sondaggi in vista della prova elettorale. Secondo i dati di Ipsos-Explorer-La Stampa il centrodestra continua a rimanere in testa ma il suo vantaggio è sceso ad appena tre punti.

Mascorda, Rampino e Tortello ALLE PAGINE 3 E 5

INCHIESTA

LA SPAGNA A GEOMETRIA VARIABILE

Dopo le lacerazioni di nazionalismo e regionalismo ora si sperimenta l'autonomia flessibile Le «province» possono investire in ogni campo Un solo impegno: quello di tener ferme le tasse

Luigi La Spina A PAGINA 9

ELETTROSMOG

E' scontro aperto tra Verdi e Veronesi

ROMA. Elettrosmog, è scontro tra Pecoraro Scanio e Veronesi. Il ministro delle Politiche Agricole rilancia la sua polemica: «Mi attendo una rettifica delle sconcertanti dichiarazioni del collega». Replica il ministro della Sanità (che ieri ha ottenuto il consenso di nove scienziati sulla sua linea): «I tumori si combattono con le armi della ragione e non esistono evidenze scientifiche sul rischio elettrosmog».

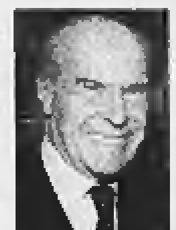
Bruzzone e Rizzo A PAGINA 7

L'INVITO DEL PAPA «ARRIVEDERCI A TORONTO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'»

Gli angeli delle palme Davanti a una chiesa di Beirut i genitori innalzano al cielo i loro figli vestiti da angeli: uno dei tanti modi per celebrare la Domenica delle Palme e l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Il Papa in San Pietro ha ricevuto la croce-simbolo degli incontri mondiali della gioventù dalla delegazione canadese e ha lanciato il suo arrivederci a Toronto per il 2002. Oltre 350 mila ragazzi si sono già prenotati per l'avvenimento. L'incontro nella piazza gremita da cinquantamila persone le quali hanno assistito alla messa cantata che ha ripercorso le tappe della Passione di Cristo

LA VERITA' E' UMANITARIA

Umberto Veronesi



HO letto con interesse, su La Stampa di ieri, l'editoriale del filosofo Gianni Vattimo, che definisce le mie posizioni «pragmatiche», a petto di quelle del ministro dell'Ambiente Willer Bordon, considerate invece «umanitarie», a proposito di onde elettromagnetiche come presunta causa di tumore. Vorrei rispondere a Vattimo che anch'io, come ministro della Sanità e medico che presto tornerà ai pazienti e alle ricerche, considero «umanitarie» le mie idee. E cerco un'etica matura, capace di resistere alle emozioni d'accatto e guardare alla dolorosa malattia che si chiama tumore con gli strumenti della ragione, della scienza e dell'intelligenza d'amore.

Non sono a caccia di voti, quando sottopongo alla riflessione di Vattimo e dei lettori quel che è il pane quotidiano di noi ricercatori. L'Agenzia Internazionale per le Ricerche sul Cancro (Iarc) ha censito - dopo anni e anni di lavoro - 78 cause a effetto cancerogeno: inclusi il fumo da tabacco, certa muffa dei vegetali (aflatossine), l'amianto, il benzene, il radon, le radiazioni solari, gli estrogeni, vari virus, le polveri di legno, il cloruro di vinile.

Basta una prova - anche minima - perché un agente sia definito cancerogeno per gli esseri umani. Lo Iarc cataloga anche 63 altri fattori a probabile, ma non assodata, cancerogenicità. Fra di essi non sono incluse le onde elettromagnetiche, come prova lo studio di Richard Doll, per conto dell'Authority britannica sulla protezione radiologica.

Tutto qui. Non sarei dunque «umanitario»? Perché? Perché ritengo che non sia morale investire 20-30 mila miliardi (tanti ne occorrerebbero) per prevenire due ipotetici casi di leucemia, quando con la stessa cifra possiamo combattere i danni causati - con assoluta certezza - dai fattori prima indicati, salvando la vita a migliaia di bambini e adulti, che davvero contrarranno tumori e leucemie? E' «umanitarismo», o non piuttosto paura irrazionale, quella che spingerebbe ad abbattere una selva di tralicci pressoché innocui, mentre sui gradini di tante chiese io vedo accovacciati i rappresentanti di quel mezzo milione di schizofrenici che non abbiamo i soldi per curare? E le anoressie? Le malattie mentali? Ho mille difetti, ma fin da ragazzo sono andato ogni giorno in ospedale, come un monaco. A combattere la malattia. Provando a guarire, quando possibile, senza dolore. Aver testimoniato della sofferenza di tanti non mi ha assuefatto, mi ha reso semmai più sensibile. Non cambierò quindi codice etico per un pugno di popolarità. I miei malati mi hanno insegnato che la verità è umanitaria.

Ministro della Sanità

AGUSTA

RAGGIO: IL MESSICANO NON RISPETTA I PATTI

«Eravamo d'accordo per dividerci l'eredità» Oggi il sesto testamento

Minervino e Tessandori A PAGINA 12

TRUFFE

FALSE OFFERTE DI LAVORO CON I CORSI «CIVETTA»

Tasse di iscrizione elevate e nessuna certezza di impiego

Massimo Numa A PAGINA 15

In un laboratorio sarebbero sparite provette con il virus

«L'afta in Gran Bretagna un'azione di sabotaggio»

LONDRA. Due mesi prima dell'esplosione dell'epidemia di afta epizootica in Gran Bretagna, una provetta con il virus della malattia sarebbe sparita dal laboratorio di ricerche militari di Porton Down. La notizia, se fosse confermata ufficialmente, farebbe sorgere l'agghiacciante sospetto che il diffondersi dell'afta nelle campagne inglesi sarebbe da addebitarsi a un atto di sabotaggio.

Caruso, Calvano e Passarini A PAGINA 6

L'AEREO SPIA

BUSH SCRIVE ALLA VEDOVA DEL PILOTA CINESE

La donna aveva accusato il Presidente di essere un codardo

Pantarelli e Sisci ALLE PAGINE 19 E 20

LA STAMPA web
24 ORE SU 24

GOMITATE E GESTACCI TRA BIAGGI E ROSSI

Campioni & Cafoni

Roberto Beccantini

IN principio fu la borraccia, simbolo di una rivalità che Fausto Coppi e Gino Bartali coltivavano senza vellicarne gli istinti più bassi. Guerra, sì, ma nobile, alta. Come le montagne che azzannavano, intrisa di sudore e di epica. Da ieri, la nuova immagine che reclamizza le sfide assolute sono e, saranno, un gomito e un dito, il gomito di Max Biaggi che spinge via Valentino Rossi, il dito che Valentino, a sorpasso consumato, «pianta» sotto il musetto volpino del rivale: tié. Il tutto a Suzuka, sul filo dei trecento all'ora, e a cavallo di moto che sono rinoceronti. Sempre meglio del duello fra Ettore e Achille, suggellato dalla morte dell'uno per mano dell'altro. Alla fine: primo Rossi, terzo Biaggi. E dopo la fine, insulti e minacce, nel segno di un antagonismo che considera la lealtà e il rispetto merce avariata, da nascondere negli scatoloni di uno spericolato infantilismo.

Non solo loro. In Formula Uno è successo addirittura di peggio. E, combinazione, sempre lì, a Suzuka: Alain Prost che butta fuori Ayrton Senna e, l'anno dopo, Senna che tampona e sperona il francese nello spazio di una curva. In palio, c'erano i titoli mondiali: naturalmente, li vinsero gli aggressori, uno a testa. Il rischio, a certi livelli, fa parte del mestiere, «è» il mestiere: e la gente paga, anche, perché una corsa si avvicini il più possibile a un rodeo selvaggio. Negli Anni Trenta, ci pensavano Tazio Nuvolari e Achille Varzi a «darsele» di santa ragione: in senso figurato, e non.

Lo spettacolo offerto da Biaggi e Rossi è roba che i ragazzi in motorino fanno già e, per questo, faranno ancora di più. Il gomito-più-dito diventerà un trucido modello. Lo sport perdona tutto, perdona troppo. E' bello e giusto dividersi e tifare e gufare, Mazzola contro Rivera, Johnson contro Lewis, la Belmondo contro la Di Centa, ma sempre senza sconfinare nell'attentato fisico, roba troppo seria per essere gestita con il codice dei «bulli».

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
RARITA' CENTRO, APPARTAMENTI IN VILLA DEL '900, FINITURE ALL'ITALIANA. DA L. 25.500.000 + PICCOLA RATA

ROQUEBRUNE
APPARTAMENTI IN RESIDENZA STILE BELLE EPOQUE, 100 METRI DAL MARE. ULTIME OFFERTE DA L. 345.000.000.

BEAUSOLEIL
CONFINE MONTECARLO, APPARTAMENTI NUOVI, AMPIE TERRAZZE, VISTA MARE SPLENDIDA. PREZZO AFFARE!

NIZZA
IDEALE PER INVESTIMENTO: APPARTAMENTI DA L. 11.000.000 + PICCOLA RATA. AFFITTO GESTITO.

ANTIBES
OFFERTA LIMITATA! APPARTAMENTI NUOVI IN VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA, PREZZO AFFARE.

MANDELIEU
SUL PORTO, APPARTAMENTI PRONTI DA ABITARE. PISCINA, CAMPO DA GOLF. DA L. 80.000.000.

SAINT TROPEZ
IN UN INCANTEVOLE PAESAGGIO, VILLE NUOVE SUL MARE, GIARDINO, AMPIE TERRAZZE, GARAGE. L. 450.000.000.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2600 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

CANNES
APPARTAMENTI NUOVI, A DUE PASSI DAL MARE. AFFITTO GESTITO. OTTIMO INVESTIMENTO. DA L. 189.000.000 + PICCOLA RATA.

800-274.274

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni
entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-829281
FORUS

10409
9 771122 176003

LE TAPPE VERSO IL VOTO | STASERA SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

OGGI scadenza del termine per la presentazione delle candidature

13 APRILE Inizio della propaganda elettorale

11 MAGGIO Conclusione della campagna elettorale

12 MAGGIO Insediamento dei seggi elettorali

13 MAGGIO Operazioni di voto per politiche e amministrative, dalle 6 alle 22, e subito dopo inizio dello scrutinio, partendo dalle politiche. Per le amministrative si voterà in cinque Province (Mantova, Pavia, Ravenna, Lucca e Imperia) e 1277 Comuni, di cui 19 capoluoghi di Provincia: Ancona, Belluno, Benevento, Cagliari, Catanzaro, Crotone, Grosseto, Lecco, Milano, Napoli, Novara, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Siena e Torino. Referendum in Lombardia sulla «devolution»?

15 MAGGIO Scrutinio delle schede per le elezioni amministrative dalle ore 10

27 MAGGIO Ballottaggi delle elezioni amministrative del 13 maggio

10 GIUGNO Elezioni amministrative in Friuli-Venezia Giulia (ballottaggi il 24): saranno rinnovati i presidenti e i consigli delle Province di Trieste, Udine e Gorizia e le amministrazioni di 33 Comuni (tra cui Trieste e Pordenone)

17 o 24 GIUGNO Elezioni regionali in Sicilia

La società civile non va più in Parlamento

Destra e sinistra hanno puntato sugli uomini di partito

inchiesta

Umberto La Rocca

PIÙ liti. Più polemiche. Più gran rifiuti del solito. Eppoi, come sempre, tregue, riappacificazioni, ripensamenti dell'ultimo minuto. Ma alla fine, in un modo o nell'altro, i partiti ce l'hanno fatta e la presentazione delle liste dei candidati per la Camera e il Senato sta per andare in porto. L'ora «X» è fissata per questa sera alle 8. E scorrendo i lunghi elenchi di nomi si ha l'impressione di un certo ritorno all'antico. Nell'estrazione dei candidati, nel rispuntare di volta un tempo alla ribalta della scena politica, nel metodo con il quale è avvenuta la selezione.

SOCIETÀ CIVILE ADDIO. Ricordate l'«alta trincea del lavoro»? Era il luogo dal quale nelle precedenti tornate elettorali del '94 e del '96, Berlusconi prometteva di far saltare fuori una nuova classe politica: professionisti intellettuali, tecnici, manager, «uomini del fare» insomma, da contrapporre ai politici di mestiere, buoni soltanto a chiacchierare dei massimi sistemi e a distribuire volantini. Bene, quella scorciatoia, rivelatasi fallimentare, sembra essere stata abbandonata. La corsa a candidare esponenti della società civile questa volta non c'è stata. Anzi per quanto riguarda Forza Italia, la folta schiera dei professori azzurri si è assottigliata. E quelli che resistono, Marcello Pera in testa che viene ricandidato nel collegio senatoriale di Lucca, oramai fanno più i politici che gli intellettuali. Pochissime le nuove entrare. Vanno segnalati Sergio Zavoli che corre per un seggio al Senato in Emilia con l'Ulivo; e Mario Baldassarri, economista di vaglia, candidato del centrodestra in quota ad An a di Macerata. E a conferma che il vento è cambiato, quest'ultima candidatura ha suscitato parecchie proteste fra militanti e dirigenti locali del Polo.

LA RIVINCITA DEGLI USCENTI. Se le porte del Parlamento sono rimaste chiuse alla società civile è chiaro che chi sta già dentro ne è risultato avvantaggiato. La compilazione delle liste è stata un po' una sagra della riconferma di deputati e senatori uscenti. Una considerazione che vale in particolar modo per l'Ulivo, dove una certa sfiducia nella possibilità di vincere sembra aver spinto i partiti a tutelare gli apparati a a rinsaldare le fila piuttosto che a giocare la carta dei volti nuovi. E anche laddove questo è avvenuto, si tratta di personaggi già impegnati politicamente, perlopiù nelle amministrazioni di città, province, regioni. A parte il caso eclatante di Rutelli quello più significativo è la candidatura di Riccardo Illy, industriale del caffè ed ex sindaco di Trieste. A onore del quale va detto che invece di chiedere un collegio sicuro, si è assunto un compito difficile: conquistare un seggio alla Camera nel collegio di Trieste-Muggia, abbastanza ostico per l'Ulivo stando ai precedenti.

NIENTE NANI, POCHE BALLERINE. Il ritorno della «politica politica» significa anche che il ricorso a personaggi provenienti dal mondo dello spettacolo, dello sport, dei salotti, è contenuto. Con alcune doverose eccezioni. Come quella di Katia Ricciarelli che ha accettato una candidatura alla Camera nel proporzionale in Umbria a nelle Marche, per Democrazia Europea, il partito di D'Antoni, Andreotti e per il quale simpatizza Pippo Baudo. Gabriella Carlucci invece si presenta per la Camera in Puglia, sotto le insegne azzurre di Forza Italia. Dal bel mondo aspira ad approdare alla Camera anche Daniela Santanché, nelle file di An, dopo aver ottenuto due sponsor come Francesco Cossiga (che avrebbe telefonato a Berlusconi raccomandando la signora) e Ignazio La Russa.

TENGO MOGLIE E FIGLI. In compenso l'antico familismo italico che un sociologo americano negli anni '50 bollò come «amorale», celebra nelle liste i suoi trionfi. I «parenti di» sono parecchi a cominciare da Bobo Craxi che, dopo ultimatum e lunghe attese in anticamera nella villa di Silvio Berlusconi ad Arcore, ha conquistato il collegio di Trapani per la Camera. Per continuare con Totò Mannino, 26 anni, avvocato trasferitosi dalla natia Sicilia a Milano, e figlio di Calogero. A Totò è stato offerta una candidatura dal Polo in riparazione del fatto che il padre per i suoi trascorsi non è stato considerato presentabile. Lui ha dapprima rifiutato sdegnato, addirittura per lettera. Ma poi, alla fine, il babbo l'ha convinto: correrà al proporzionale con il Biancofiore in Sicilia. C'è ancora da segnalare Giacomo Mancini jr, nipote dell'ex segretario socialista, numero due nel proporzionale in Calabria per l'Ulivo, dietro al dalemiano Minniti. E soprattutto, Alessandro Forlani, figliolo del leader dc, che esordisce nel collegio senatoriale di Macerata per il Cdu-Cdu su diretto interessamente di Berlusconi. Ma la palma del familismo spetta senza dubbio a Clemente Mastella: lui è candidato a Sant'Agata dei Doti, la moglie italiamericana nella vicina Capua, l'ex segretario Massimo Stilio, poco più in là, nel collegio di Taranto.

A VOLTE RITORNANO. Ad alcuni altri personaggi un tempo noti e potenti nel mondo della politica è stata offerta una seconda chance. Il caso più interessante è quello di Alfredo Vito, salito all'onore delle cronache come "mister centomila preferenze", dal numero di suffragi che raccoglieva quando era uno degli esponenti dc più forti in Campania. Ha ottenuto una candidatura per il Polo a Sorrento e Capri (Camera). Sempre a Montecitorio puntano Ugo Intini, ex portavoce di Craxi, con lo Sdi, e Felice Borgoglio, un tempo braccio destro e mago dell'organizzazione della sinistra socialista di Signorile.

> Si assottiglia la schiera dei professori azzurri, solo Pera resiste Sergio Zavoli corre con l'Ulivo Poche «ballerine», tanti «parenti di...»

ROMA CAPUT MUNDI. La necessità di rinserrare le fila ha fatto sì che molte delle scelte dei candidati siano state prese dalle segreterie dei partiti. Con buona pace di chi credeva che il sistema maggioritario, di per sé, potesse garantire maggiore potere di designazione dei candidati da parte della base nei collegi. E con più proteste del solito da parte dei militanti locali dei partiti e dei gruppi di elettori contro i "paracadutati" da Roma. Ci sono stati focolai di ribellione in Trentino, contro Sergio Mattarella, e in Sardegna. Nelle Marche, contro Forlani junior, Mario Baldassarri e il generale di Forza Italia Giannattasio. E' esplosa la rivolta nelle Puglie dove la federazione di Brindisi dei ds ha chiesto le dimissioni di Folena e del segretario regionale Beppe Vacca. Capitolo a parte quello dei Verdi di Sorrento: sommergento di fax la direzione nazionale hanno ottenuto che il candidato scelto a Roma venisse sostituito da Fernando Pinto, ex sindaco di Gragnano.

CAPITANI CORAGGIOSI. Tutti i leader politici, ad eccezione di D'Alema che ha deciso di misurarsi soltanto nel collegio uninominale di Gallipoli, si sono garantiti un'elezione quasi certa collocandosi in una o più liste proporzionali. Intendiamoci: la loro presenza in una o più regioni ha anche un indubbio effetto propulsivo per il partito. Così: Berlusconi è capolista in Piemonte, Lazio e Campania. Fini in Campania. Casini in Emilia Romagna, Campania e Sicilia Orientale. Buttiglione in Veneto, nel Lazio e in Puglia. Bossi, neanche a dirlo, in Lombardia. Sull'altro fronte, Rutelli è capolista in Lombardia 1, Lazio 1 e Puglia; Veltroni nel Lazio; Grazia Francescato in Piemonte; Cossutta in Piemonte e Lombardia; Bertinotti in Piemonte e in Sicilia Occidentale. Il presidente del Senato Mancino è candidato nel suo collegio di Avellino. Collegio senatoriale anche per Occhetto a Cosenza.

DAL GOVERNO ALLE PIAZZE. Anche alcuni ministri si sono garantiti un posto nel proporzionale: è il caso di Nesi per i comunisti in Umbria e di Loiero in Calabria. Di Letta e Fassino in Piemonte. Per il resto, Giuliano Amato sarà candidato al Senato a Grosseto, un collegio sicuro; mentre i ministri che sembrano avere il compito più difficile sono, nell'ordine: Bordon che affronta Giulio Camber a Trieste Centro, Del Turco che sfida Maria Chiara Ioannuzzi nel collegio senatoriale dell'Aquila e Cardinale che a Caltanissetta se la vedrà per entrare alla Camera con Filippo Misuraca. Sta messa molto meglio invece Giovanna Melandri che a Roma Centro affronta l'ex candidato sindaco del centrodestra (sconfitto) Borghini.

PREMIER E MINISTRI USCENTI QUESTE LE SFIDE

(Senato -Grosseto)
Giuliano Amato - Franco Mugnai
(Orvieto)
Katia Bellillo - Alfredo Santi
(Catania Picanello)
Enzo Bianco - Giuseppe Palumbo
(Trieste Centro)
Willer Bordon - Giulio Camber
(Caltanissetta)
Salvatore Cardinale - Filippo Misuraca
(Venaria Reale)
Piero Fassino - Giuseppe Mastroeni
(Grosseto)
Enrico Letta - Roberto Tortoli
(Isola Caporizzuto)
Agazio Loiero - Elio Colosimo
(Roma Centro)
Giovanna Melandri - Pierluigi Borghini
(Avellino)
Antonio Maccanico - Giuseppe Gargani
(Collegno)
Livia Turco - Maurizio Tosi
(Roma Collatino)
Cesare Salvi - Giovanni Miele
(Cinisello Balsamo)
Patrizia Toia - Alberto Zorzoli
(Senato, L'Aquila)
Ottaviano Del Turco - Maria Chiara Ioannucci
(Fidenza)
Pierluigi Bersani - Paolo Paglia
(Terni)
Enrico Michelli - Stefano Neri
(Siena)
Franco Bassanini - Giovanni Buccianti
(Ferrara)
Dario Franceschini - Fortini
(Sarzana)
Nerio Nesi - Emilio Longhi

GLI AVVERSARI DEI LEADER NEI COLLEGI UNINOMINALI CASA DELLE LIBERTA'

(Milano 1)
Silvio Berlusconi - Gianni Rivera
(Roma Prati-Dalla Vittoria)
Gianfranco Fini - Augusto Fantozzi
(Milano 3)
Umberto Bossi - Martinelli
(Pomezia)
Pier Ferdinando Casini - Capriotti
(Milano 10)
Rocco Buttiglione - Terlizzi
(Trapani)
Bobo Craxi - Garuffo

ULIVO
(Roma Prenestino)
Francesco Rutelli - Elio Vito
(Casarano)
Massimo D'Alema - Alfredo Mantovano
(Carpi)
Pierluigi Castagnetti - Luca Gheifi
(Bologna - Mazzini)
Arturo Parisi - Sante Tura
(Sant'Agata dè Goti)
Clemente Mastella - Antonio Barbieri
(Senato - Firenze Scandicci)
Lamberto Dini - Luca Saldarelli
(Bologna San Donato)
Enrico Boselli - Cristiano Pini
(Scandiano)
Oliviero Diliberto - Claudio Guidetti
(Urbino)
Armando Cossutta - Domenico Campogiani

IL RECORD DEL PIEMONTE: TUTTI I LEADER CAPILISTA NEL PROPORZIONALE

ULIVO. Piero Fassino, candidato vicepremier, ministro della Giustizia
CASA DELLE LIBERTA'. Silvio Berlusconi, candidato premier
MARGHERITA. Enrico Letta, Ppi, ministro dell'Industria
GIRASOLE. Grazia Francescato, portavoce nazionale dei Verdi
COMUNISTI ITALIANI. Armando Cossutta, presidente del partito
RIFONDAZIONE COMUNISTA. Fausto Bertinotti, segretario nazionale
ALLEANZA NAZIONALE. Ugo Martinat
LEGA NORD. Mario Borghezio
ITALIA DEI VALORI. Elio Veltri
LISTA BONINO. Marco Cappato, coordinatore nazionale della Lista Bonino

LE DONNE IN PISTA

Polo e Ulivo sempre maschilisti

ROMA

Candidature ancora difficili, in entrambi gli schieramenti, per le donne nelle prossime elezioni politiche. Sono 77 le donne in lizza per l'Ulivo nei collegi della Camera e del Senato: per la precisione, 56 le candidate per Montecitorio, 21 per Palazzo Madama. Il record «maschilista» spetta alla Basilicata, che non ha nessuna donna candidata nei collegi della Camera e del Senato.

Le candidate della Casa delle Libertà nei collegi uninominali di Camera e Senato sono invece 47. Rispetto al totale di 707 posti disponibili nell'uninominale, si tratta di una percentuale di poco superiore al 6,6. Nel '96 le donne elette alla Camera nel maggioritario per i partiti della Casa delle Libertà furono 15 su un totale di 208 deputati «maggioritari».

Più forte la presenza femminile nelle liste di Democrazia Europea. A guidare la truppa - un centinaio di candidate - sarà Katia Ricciarelli (in foto), candidata in due collegi proporzionali della Camera in Lombardia e Umbria. [r. i.]

CON «FORZA NUOVA»

In Veneto «corrono» anche gli skinheads

VERONA

Nella circoscrizione Veneto 1, per la quota proporzionale, correrà anche il movimento di estrema destra «Forza Nuova». Nella lista presentata in tribunale a Verona figura come capolista l'avvocato veronese Roberto Bussinello, difensore di gran parte degli esponenti del Fronte Veneto Skinheads sotto processo per istigazione all'odio razziale, mentre al terzo posto c'è Alberto Lomastro, 34 anni, esponente degli ultras della tifoseria calcistica scaligera (nella foto la curva gialloblù). Lomastro, che apparteneva alle Brigate gialloblù, fu arrestato e poi prosciolto dall'accusa di aver ideato l'esposizione nella Curva Sud, il 28 aprile '96 durante la partita Verona-Chievo, di un manichino, impiccato con una corda, di un calciatore nero, con la scritta «Negro goaway». Il riferimento era all'intenzione della società scaligera di acquistare il giocatore olandese di colore Michel Ferrier, il cui acquisto, comunque, era stato perfezionato due giorni dopo il fatto. All'impiccagione avevano assistito anche alcuni giovani incappucciati di bianco, con la tenuta del Ku Klux Klan. [r. i.]

Pubblicità

Dalla ricerca contro il sovrappeso

Tutto su una nuova pillola Anti-Chili

È disponibile nelle Farmacie Italiane

MILANO - Il sovrappeso costituisce un problema sociale di rilievo che interessa, secondo le ultime indagini statistiche, un numero di persone sempre più elevato. Per aiutare chi da solo non riesce a risolvere il problema, è disponibile nelle Farmacie italiane un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, frutto di anni di ricerche e di investimenti della società Axio. Ad avvalorare l'efficacia di questa nuova pillola è la sperimentazione clinica d'efficacia e sicurezza, condotta da ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, i quali hanno verificato sia l'efficacia dimagrante sia la sicurezza d'impiego del prodotto. Dei 40 soggetti volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, sottoposti al test in doppio cieco, quelli che alla dieta hanno associato due volte al giorno il prodotto contenente gli efficaci principi attivi funzionali, hanno ottenuto in media con deviazione standard una diminuzione ponderale fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio del risultato ottenuto nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo. Il nome dell'integratore è "LineControl", ed è distribuito presso le Farmacie della Società Axio, finanziatrice delle ricerche, che sta ottemperando alla grande richiesta di questo prodotto, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto; non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

I DUE QUESITI | QUELLO SULLA DEVOLUTION E QUELLO CONFERMATIVO DELLA LEGGE SUL FEDERALISMO

PER I SOLI ELETTORI DELLA LOMBARDIA

Questa la domanda cui dovranno rispondere i soli elettori lombardi alla prossima consultazione referendaria; il quesito è stato approvato nel settembre 2000 dal Consiglio regionale della Lombardia: «Volete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie alla promozione del trasferimento delle funzioni statali in materia di sanità, istruzione, anche professionale, nonché di polizia locale, alla Regione?»

PER TUTTI GLI ITALIANI

Questo il testo del quesito previsto per il referendum confermativo della nuova legge nazionale sul federalismo, varata definitivamente dal Parlamento italiano l'8 marzo 2001 con il solo voto della maggioranza di centrosinistra: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente modifiche al titolo V della parte II della Costituzione approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 59 del 12 marzo 2001?»

Il governo: referendum day il 13 maggio

Accorpare lombardo e nazionale? La «palla» passa al Polo

Antonella Rampino
ROMA

Il braccio di ferro tra Regione Lombardia e governo si arricchisce di colpi di scena, in una vicenda in cui il piano politico e quello formale-giurisprudenzial-legislativo continuano ad intrecciarsi. Ieri, per bocca del ministro della Funzione pubblica Bassanini, il governo ha preso atto che Formigoni intende comunque far svolgere il referendum sul federalismo in Lombardia il 13 maggio e, interpretando le sue parole come una retromarcia di tutto il Polo, ha offerto di fare di quella data, la stessa in cui si terranno le consultazioni politiche, il *referendum day*, buono sia per quello della Lombardia, sia per quello confermativo della legge sul federalismo, approvata poche settimane fa dal Parlamento a maggioranza (senza i voti dell'opposizione).

Una sortita, quella affidata a Bassanini da Amato che si è tenuto in contatto ieri anche con Bianco, che punta a un risultato: ottenere il sì dei lombardi anche alla legge del governo. Oltre a quello, politico, di cercare di stanare l'opposizione. Anche a costo di far sembrare quella di Palazzo Chigi come una retromarcia. «E' tecnicamente possibile, con un decreto legge, l'abbinamento dei due referendum» ha detto Bassanini ieri, ricordando che il governo non è «né arrogante, né vendicativo»: lo stesso Amato, con una nota di Palazzo Chigi, ieri mattina aveva sottolineato di non identificarsi nel «topolino vendicativo» di cui Formigoni aveva parlato il giorno prima. Quella del governo, avendo il giorno prima il premier dichiarato di referendum day per noi si fa solo dopo l'estate», è apparsa come una marcia indietro. In realtà dieci giorni fa, su invito di Ciampi, era stato lo stesso Amato a chiamare al telefono Berlusconi, offrendo di accorpare i due referendum, poiché per farlo occorreva un decreto legge sul quale ci fosse accordo tra opposizione e maggioranza in Parlamento. «Non è il caso», è stata la risposta del leader del Polo. Dunque, nessuna retromarcia. E la palla, politicamente parlando, passa adesso alla Casa delle Libertà: Berlusconi tace («E fa bene: fiuta il trappolone»

Il no dei costituzionalisti all'offerta di Bassanini e Bianco Amato: nessuna ripicca o puntiglio burocratico Berlusconi tace

chiosa Buttiglione, segretario del partito cui Roberto Formigoni appartiene), ma si sa che, anche per la via di Gianni Letta, ha parlato ieri al telefono con Formigoni. Il quale sta in *stand by*: ieri ha convocato una conferenza stampa, ha chiesto di incontrare Amato (fonti governative valutano a caldo l'incontro poco probabile), spiega che il governo deve dirgli perché ritiene necessario un decreto legislativo, qual è la legge che vieta si tengano in contemporanea un referendum e una consultazione politica, «visto che il decreto legislativo 267 del 2000 ha modificato la legge 142 del 1999»? In realtà il governo ha riconosciuto a Formigoni quel che la Corte Costituzionale gli ha dato, cioè il diritto a tenere il proprio referendum nel giorno che crede, il 13 maggio. Ma gli ha detto che, a rango di un decreto legislativo, esso non si potrà tenere negli stessi luoghi, le scuole, in cui si tengono contemporaneamente le politiche. Il perché è evidente: i seggi elettorali sono composti in modo differente per referendum o consultazioni elettorali, anche il metodo di scrutinio è diverso. L'«impuntatura» di Formigoni, e la sua richiesta di far svolgere il referendum con la collaborazione (anche finanziaria: il costo è stimato in 100 miliardi) dello Stato è stata ieri interpretata dal governo come una retromarcia del Polo. Perché occorre un decreto legislativo, che peraltro in queste ore l'ufficio apposito del Viminale sta già approntando. Del decreto legislativo per il *referendum day* c'è bisogno.

Formigoni si è riservato di dare la propria risposta, «il problema va risolto a Roma», ha detto. Ma mentre il governo cerca di stanare il leader del Polo, sperando che sia lui a dire che quel che Ciampi non vorrebbe mai ascoltare, «non sono disposto ad accorpare i due referendum», un ostacolo politico si mette anche sulla sua strada. Infatti, delle due l'una: o si fa il decreto legislativo, col consenso del Polo, oppure se Formigoni si impunta sulla data del 13 maggio, sarà difficile per il governo far svolgere il referendum della Regione Lombardia nelle pubbliche piazze, in gazebi allestiti appositamente per l'occasione.

IL MINISTRO DELL'INTERNO E LA SFIDA DEL PIRELLONE

«Ho trattato tre settimane alla fine fu Letta a dire no»

retroscena

Gigi Padovani

MAI come ieri sera, dopo l'ennesima giornata di consultazioni sotterranee tra Viminale, Palazzo Chigi e Polo, le sorti del referendum nazionale sul federalismo e di quello lombardo per la «devolution» sono apparse così collegate. Una sorta di «lascia o raddoppia», commentava con una battuta qualcuno nel centrodestra - con i leader consegnati al silenzio - dopo aver sentito l'esito delle ultime telefonate tra l'ambasciatore di Berlusconi, Gianni Letta, e il ministro dell'Interno, Enzo Bianco: o tutti e due o nessuno. L'ipotesi più probabile, nell'intricata vicenda delle date per la consultazione voluta da Formigoni, è dunque quella di un decreto del governo che li salvi entrambi. A qualcuno potrebbe sembrare una sorta di smottamento del centrosinistra, tra venerdì e domenica sera, ad accogliere i proclami dal Pirellone, ma in realtà il responsabile del Viminale ha ricostruito in un altro modo la vicenda con i suoi collaboratori.

In primo luogo, per respingere quello che poteva essere interpretato come un «rimbrotto» di Amato, quando nel comunicato si dice che la disciplina del voto referendaria non può essere «affidata ad accordi tra il governo ed altre istituzioni». In secondo luogo, per affermare la coerenza di comportamento del ministero, da sempre favorevole a concentrare tutti gli appuntamenti elettorali in un unico giorno.

Ha spiegato Enzo Bianco: «Noi siamo tutti tornati alla nostra originaria posizione. Infatti la trattativa è incominciata due o tre settimane fa, quando la Cassazione dichiarò ammissibile il referendum confermativo della riforma costituzionale sul federalismo varata dal Parlamento. A quel punto, fatte le opportune e riservate consultazioni con il presidente del Consiglio e con il Capo dello Stato, mi mossi sull'ipotesi del 13 maggio». E' del resto il ragionamento che ha portato all'«election days»: altrimenti una democrazia con tante scadenze di voto rischia di essere sempre in campagna elettorale. In quella fase arrivò la telefonata di Formigoni, così come l'ha raccontata il presidente della Regione Lombardia a *La Stampa*. «Formigoni mi chiese se sarebbe stato possibile - così ha continuato Bianco, ricostruendo queste convulse giornate - svolgere la consultazione nei luoghi istituzionali, cioè negli stessi seggi. Gli dissi di sì, ma a due condizioni. La prima, ovviamente, che la Corte Costituzionale dichiarasse ammissibile il referendum. La seconda, che si creassero le condizioni giuridiche con un decreto legge». Ma perché il decreto è necessario? Ricordano i funzionari del Viminale che i seggi per il referendum hanno tre scrutatori e quelli per le politiche cinque, e che d'altra parte la legge non stabilisce un ordine di scrutinio.

«O tutti e due o nessuno» l'offerta dopo un lungo ping pong

Per queste ragioni Bianco punta all'accorpamento delle due elezioni. A quel punto Amato cerca di capire gli umori dell'opposizione, e da Berlusconi la risposta è più o meno questa: «Sentirò i leader della Casa delle libertà, poi Letta riferirà direttamente a Bianco». E infatti il ministro dell'Interno ricorda quella telefonata: «Letta mi disse che il Polo non era disponibile il decreto nelle Camere, perché contrario all'accorpamento del referendum con le elezioni politiche. Mi par di capire che la ragione fosse proprio politica: il centrodestra preferiva che gli elettori potessero concentrarsi sulla scelta del governo e del programma, evitando un incrocio di due campagne elettorali».

Perciò Amato decise di lasciar perdere e si interruppero le comunicazioni con Formigoni. Si arriva così al 5 aprile, con il via libera della Consulta. E con Formigoni che fissa la data del suo referendum, chiedendo di poter usare i seggi delle politiche. Il giorno dopo, venerdì sera, Palazzo Chigi gli notifica che non è possibile. Ragiona ancora Bianco con i collaboratori: «Da un punto di vista costituzionale, è chiaro che l'urgenza del referendum confermativo è più forte di quella per la consultazione consultiva. Quella legge sul federalismo, non avendo avuto in Parlamento la maggioranza dei due terzi, ha bisogno della verifica popolare, come chiede anche il centrosinistra».

Ecco perché in quel momento dal Viminale si propone di tenere il doppio referendum il 27 maggio, prima data utile entro i cinquanta giorni fissati dalla legge 352, che regola le consultazioni popolari.

Dopo un nuovo «no» del centrodestra, si arriva a domenica. Prosegue Bianco ai suoi: «Credo che il decreto sia necessario. Per rispetto degli elettori della Lombardia, che non possono essere mandati a votare in un gazebo, quasi fosse un referendum come quello di Bossi nel '96. Nel nostro provvedimento dovremo anche ridurre il termine, previsto dalla legge, tra la firma del Capo dello Stato e la convocazione degli elettori». Infatti da oggi al 13 maggio ci sono meno di 50 giorni. Il ragionamento è: il Polo non voleva l'abbinamento, poi Formigoni l'ha chiesto. Perciò il ministero andrà avanti sulla originaria soluzione: i tecnici sono al lavoro per portare le norme in Consiglio dei ministri.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco. In alto il premier Giuliano Amato

IL PRESIDENTE MILANESE

«Non mi interessa»

Formigoni: a me basta che il popolo si pronunci

Francesco Manacorda
MILANO

«Su questa notizia preferisco non pronunciarmi». Roberto Formigoni ha appena finito la sua terza conferenza stampa in tre giorni quando in un Pirellone deserto gli arriva l'annuncio che il governo sarebbe intenzionato a far svolgere il 13 maggio entrambi i referendum sul federalismo, quello lombardo e quello confermativo. «Ho evidentemente una mia idea e un mio giudizio, ma saranno gli altri, gli esponenti e i leader della Casa delle Libertà, a spiegare la posizione», dice il presidente della Regione Lombardia. Per il momento, dunque, bocca chiusa perché «ho sempre tenuto un profilo istituzionale» e la questione in ballo adesso riguarda invece i partiti.

Punta proprio su questo, Formigoni: la distinzione tra una questione politica, quale la trattativa che potrebbe aprirsi sulla proposta del governo, e una questione «istituzionale», cioè il referendum lombardo del 13 maggio «che non solo non intendo, ma non posso spostare», che «nessuno può spostare, né il presidente Amato, né il presidente Formigoni», e il cui spostamento alla fin fine «sarebbe un attentato alla democrazia».

Roberto Formigoni

Quello che gli preme, spiega adesso il presidente della Lombardia, dato per assodato che la data del referendum è inchiodata sul calendario a colpi di diritto, è superare l'ultimo ostacolo messo sulla sua strada dal governo, ottenere cioè che il voto avvenga negli stessi seggi allestiti per le elezioni politiche e amministrative. Una scelta diversa, dice, «mi sembrerebbe ridicola e offensiva per i cittadini, oltre che uno spreco di denaro pubblico» e sarebbe «una sconfitta per la civiltà del paese, una cosa inaccettabile che degraderebbe ancora di più il clima di confronto elettorale». Ma naturalmente dietro la richiesta ci sono anche motivi meno «istituzionali», come il disincentivo per i votanti se il referendum davvero dovesse svolgersi in luoghi diversi dai seggi elettorali: «Ritengo che avremmo avuto uno splendido successo anche se si fosse votato in un'altra data e avremmo uno splendido successo anche se i cittadini dovranno fare due chilometri in più per votare per il referendum, ma certo qualche voto lo perderemo».

Perciò niente voto nelle piazze come minacciano i leghisti, nessun ultimatum a Palazzo Chigi, ma la richiesta al ministro degli Interni Enzo Bianco («l'ho cercato più volte, l'ultima mezz'ora fa, ma senza riuscire a parlargli e la cosa francamente mi lascia perplesso») e soprattutto a Giuliano Amato di superare «questo assurdo braccio di ferro tra due poteri dello Stato, ma di superarlo in base al diritto». E proprio sul piano del diritto Formigoni torna ad attaccare la posizione del presidente del Consiglio che dopo aver ceduto sulla data del referendum non vuole concedere i seggi: «Anche Amato è soggetto alla legge e io gli chiedo sulla base di quale legge non vuole darci i seggi. Ieri (sabato, ndr) gli ho fatto vedere il decreto approvato da questo parlamento che elimina esplicitamente il divieto di contemporaneità tra referendum consultivi e qualsiasi tipo di elezioni».

La mossa annunciata del governo, con il ritorno dell'«election day» potrebbe comunque creare qualche problema tra Formigoni e il suo schieramento se dal centrodestra dovesse arrivare un «no» secco, anche se per ora al Pirellone nessuno vuole pensare a una possibile contrapposizione tra Polo e Formigoni. E anche dell'eloquente silenzio di Berlusconi sul referendum lombardo il presidente della Regione preferisce dare un'interpretazione che sdrammatizza ogni contrasto ed enfatizza il suo ruolo: «Ho apprezzato molto la posizione di Forza Italia e di Berlusconi, che oggi lo ha fatto spiegare anche a Frattini, secondo cui la questione deve essere portata avanti a livello istituzionale».

«Fate tutti un passo indietro»

Appello di Ghigo: mediazione istituzionale

intervista

PRESIDENTE Ghigo, Formigoni sostiene che lo scontro con il governo non è politico ma istituzionale. Cosa ne pensa, lei che guida la Conferenza dei presidenti delle Regioni? La preoccupa questo "braccio di ferro"?

«Condivido la scelta di Formigoni, quando dice di volere una soluzione di buon senso. E' quello che ho sempre sostenuto. Ritengo che il presidente della Lombardia abbia ottenuto ciò che voleva: stabilire che le Regioni possano indire referendum. Lo hanno riconosciuto sia la Corte Costituzionale sia il governo, questo è il fatto politico. La discussione sulla data è un'altra partita».

Entriamo nei contenuti della devolution: per Formigoni si deve aprire una trattativa col nuovo governo, una volta incassati i «sì» al suo referendum. E questo potrebbe costare 1000 miliardi. Condivide il metodo? Lo seguirete tutti?

«In realtà il debito sanitario che le grandi Regioni immaginano di avere nel 2001 è proprio intorno a quei mille miliardi. Perciò è una cifra sottostimata. Per esercitare appieno competenze come sanità, scuola e sicurezza, non bastano quei fondi. Ma non credo che il percorso di riforma federale debba passare attraverso trattative di singoli presidenti con il governo. Sarebbe meglio avviare questo processo in sintonia: ecco perché si dovrebbe istituire la Camera delle Regioni, con un interlocutore forte. Altrimenti c'è il rischio che si lasci indietro qualche area debole».

Sinceramente, presidente, cosa pensa di questo ingorgo istituzionale?

«Forse era meglio se non si teneva questa consultazione a un mese dal voto per le Politiche. Questo conflitto istituzionale dovrebbe aprire una riflessione fra tutti: ciascuno faccia un passo indietro e si trovi una soluzione. Del resto la Regione Lombardia ha fatto un percorso corretto. Se il governo non dovesse permettere il voto per la "devolution" negli stessi seggi delle politiche, farebbe un gesto scorretto».

Il Polo si rifiutò di far svolgere il referendum Costituzionale nello stesso giorno delle politiche.

«Ma quella è una diatriba politica del Polo, non istituzionale. Formigoni è stato corretto, il governo risponda alla pari».

Però c'è uno scontro di poteri in atto: pensa che questo giovi alla causa del federalismo?

«Una riforma così delicata e importante deve trovare ampie convergenze, affinché si diano più poteri agli enti locali. Ma rende più forte anche lo Stato. Non immagino un federalismo con tante Regioni divise, ognuna delle quali giochi il suo ruolo in Europa: così saremmo tutti sconfitti. L'Italia deve avere una unica rappresentanza in sede Ue».

C'è un altro problema: tra poco i Consigli regionali devono varare i nuovi Statuti. Saranno in antitesi ai «governatori»?

«Sarebbe sbagliato tentare di ridurre i poteri dei presidenti di Regione con gli Statuti, se si vogliono governi stabili ed efficienti».

Quale saranno le vostre richieste al nuovo governo?

«Lo annuncio fin da ora. La prima riunione della Conferenza Stato-Regioni si occuperà di questo: abbiamo due mesi per preparare una piattaforma, che però io auspico comune. Riproporremo tutte le questioni che non hanno ottenuto una risposta da Amato. In primo luogo il rafforzamento dell'organismo con il quale noi ci rapportiamo con il governo, con meccanismi paritetici di interlocuzione».

Cosa significa?

«A volte ci sentiamo quelli che vanno a bussare al ministero Loiero il turno. E questo non deve più succedere. Dobbiamo avere canali garantiti e una parità di ruoli». [g. pa.]

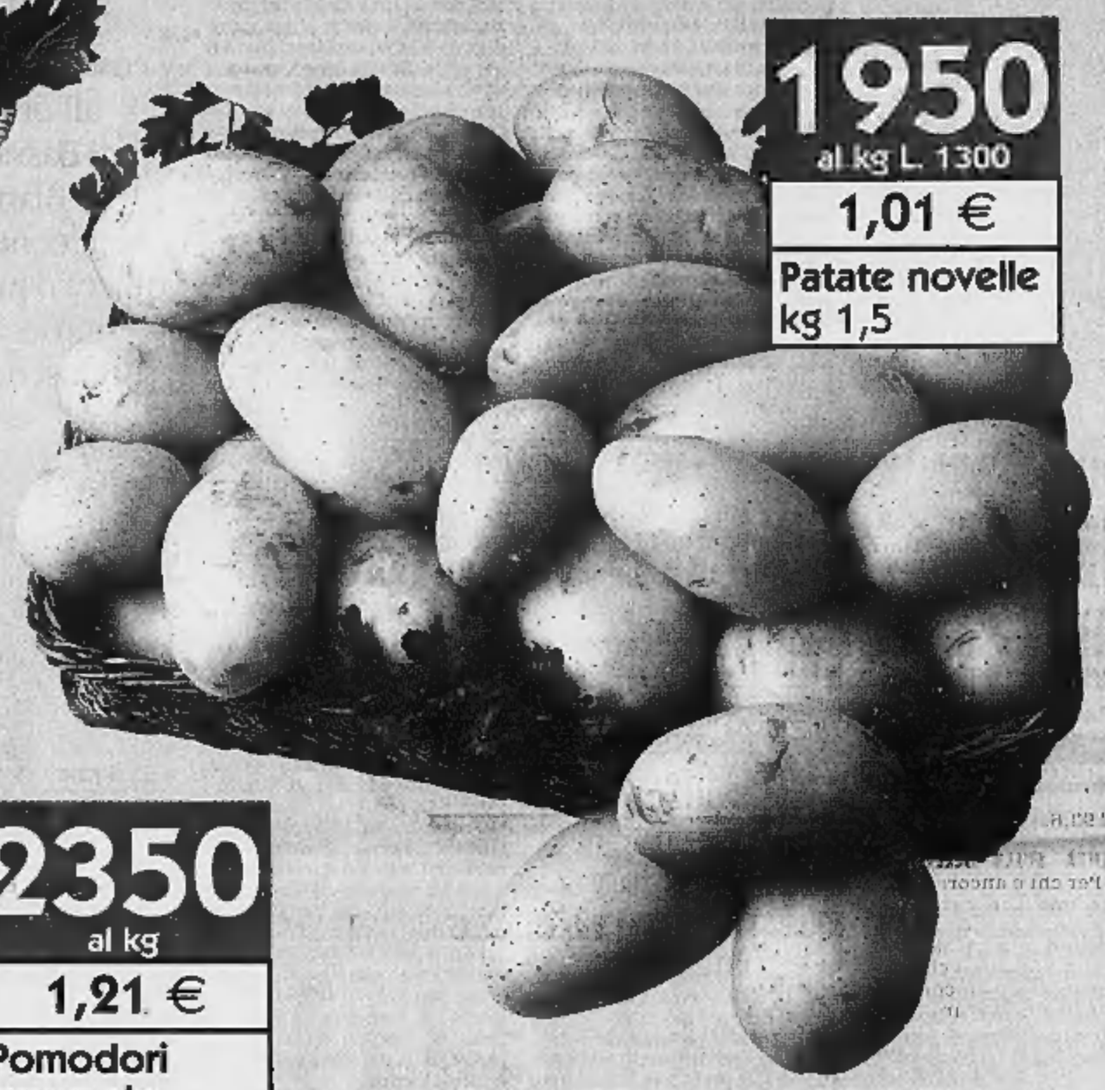
Il presidente della Regione Piemonte, e leader della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo (Forza Italia)

Fino al 17 aprile.

È tempo di freschi.
È sempre risparmio.

solo nei P.V. con Banco Ortofrutta

4450
al kg
2,30 €
Asparagi



1950
al kg L. 1300
1,01 €
Patate novelle
kg 1,5

2350
al kg
1,21 €
Pomodori
grappolo

2350
al kg L. 4700
1,21 €
Fragole
g 500

2950
al kg L. 14750
1,52 €
Insalatina
tagliata g 200

dì per dì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PUBLICIS

SONDAGGIO IPSOS EXPLORER-LA STAMPA | PER LE POLITICHE DEL 13 MAGGIO

LE INTENZIONI DI VOTO AL MAGGIORITARIO

Alle elezioni del 13 maggio, si presenteranno gli schieramenti che ora le leggerò. Se le elezioni fossero domani, per quale schieramento preferirebbe votare?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e esprime una scelta di voto (b: 742) dati %

La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi: 46,8% (47,4%)

I dati tra parentesi si riferiscono al precedente sondaggio pubblicato il 26/3/2001

L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli: 43,8% (43,1%)

L'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro: 3% (3,7%)

La Lista Bonino-Pannella: 3,2% (3,1%)

Democrazia Europea di Sergio D'Antoni: 1,8% (1,9%)

Altri partiti: 1,4% (0,8%)

Polo-Ulivo, la forbice si riduce a 3 punti

Meno astensionismo, in crescita gli elettori indecisi

Mario Tortello

Tre punti esatti. Nelle intenzioni di voto al maggioritario, l'Ulivo dell'aspirante premier Francesco Rutelli si piazza al 43,8 per cento contro il 46,8 per cento della Casa delle libertà guidata da Silvio Berlusconi.

Il centrosinistra accorcia le distanze dal centrodestra, anche se - indipendentemente dalle scelte che farà alle urne - il 55,9 per cento degli italiani è convinto che il sarà il centrodestra ad aggiudicarsi la tornata elettorale di primavera e ad andare al governo. Sono questi i risultati più significativi del sondaggio Ipsos Explorer per *La Stampa*, riferito a un campione di 1200 elettori sentiti al telefono da 4 al 6 aprile scorsi.

LA PARTECIPAZIONE AL VOTO. Cresce il numero di elettori che pensa di andare alle urne. Nel precedente sondaggio erano l'81,7 per cento; ora sono saliti all'84,8 per cento. Evidentemente la data del voto si avvicina...

L'ORIENTAMENTO. Aumentano gli italiani che ritengono difficile cambiare idea da qui al 13 maggio. A metà marzo erano il 92,4 per cento; sono saliti al 93,6.

L'INFLUENZA SULLA SCELTA DI CAMPO. Per chi è ancora indeciso, perdono d'efficacia trasmissioni e dibattiti in Tv, pur restando in testa alla classifica per quanti dichiarano di non avere ancora in mente per chi votare: nel precedente sondaggio, i programmi televisivi pesavano per il 41 per cento; sono scesi a quota 30,1. Cresce la percentuale di chi sostiene che prenderà una decisione «parlando con amici, parenti e conoscenti» (34,6 per cento rispetto al 30,6 di marzo).

LA PERSONALIZZAZIONE. Nel decidere per chi votare, il 50,7 per cento degli intervistati dichiara che conta di più lo schieramento politico del suo leader (erano 48,8 a marzo). Il 39,5 per cento degli elettori continua a puntare sulla persona (erano 42,3); cresce però - dall'8,9 al 9,8 per cento - la quota di coloro che dichiarano «non so».

LE INTENZIONI DI VOTO AL MAGGIORITARIO. Se si votasse domani, per quale schieramento preferirebbe votare? Il 46,8 su cento sceglierebbero la Casa delle libertà (47,4 a marzo); il 43,8 per cento l'Ulivo (43,1); il 3,2 per cento la lista Pannella-Bonino (3,1); il 3 per cento l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro (3,7), l'1,8 per cento Democrazia europea di Sergio D'Antoni (1,9) e l'1,4 per cento altri partiti (0,8). Ma, su tutto, emerge la crescita degli indecisi: ora sono il 17,7 contro il 15,5 del mese scorso.

GLI INDECISI AL MAGGIORITARIO. A marzo, su cento indecisi posti dinanzi alla scelta di optare per uno dei due principali schieramenti, il 54,6% restava incerto o non rispondeva. Ora, la percentuale sale al 57,4 per cento.

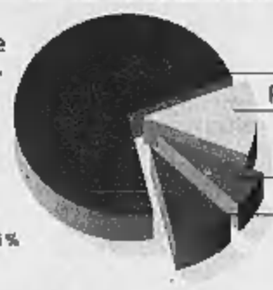
LE INTENZIONI DI VOTO PER I PARTITI. Nella Casa delle libertà, è Forza Italia a guidare la classifica (27,8 per cento contro il 26,7 di marzo); An sale al 13,8 (13,6); la Lega Nord scende al 3,8 (4,8). Sostanzialmente stabili il Ccd (al 3 per cento contro il 3,4) e Cdu (all'1,5 contro l'1,7). Complessivamente, tuttavia, il centrodestra raggiungerebbe il 51,5 per cento, se si sommassero anche i voti di Msi-Fiamma (1,2) e del Nuovo Psi (0,4). Nel centrosinistra, i Ds passano al 20,7 per cento (19,4); flettono Margherita (7,1 contro 7,4), Girasole (3 contro il 3,3), Comunisti italiani (1,1 contro 1,2). Se ai loro voti si sommassero quelli di Rifondazione, la percentuale complessiva toccherebbe quota 38,1 (37,7 a marzo).

CHI VINCERÀ LE ELEZIONI. Se il voto fosse tra qualche giorno, chi avrebbe maggiori probabilità di vincere? Il 55,9 per cento degli elettori risponde: la Casa delle libertà (ma a marzo la percentuale era 57,2); il 16,7 prevede l'Ulivo (17,5 un mese fa); il 27,4 per cento rimane incerto (a marzo erano a quota 25,3).

LA PARTECIPAZIONE AL VOTO

Il 13 maggio si voterà per le elezioni politiche nazionali. Se le elezioni fossero domenica prossima lei andrebbe a votare?

Base: tutti gli intervistati (b: 1200) dati %

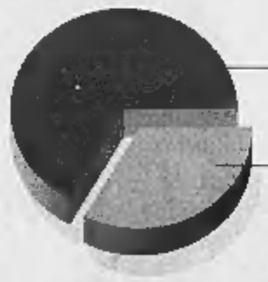


Certamente sì **72,6** (70,4) — **84,8**
Probabilmente sì **12,2** (11,3)
Probabilmente no **6,2** (6,7) — **15,2**
Certamente no **9** (11,6)

ORIENTAMENTO DI VOTO

Lei ha già in mente per chi votare?

Base: chi andrà certamente a votare (b: 1018) dati %



Sì **66,5** (66,7)
No **33,5** (33,3)

(Se sì) Da qui alle elezioni lei pensa di poter cambiare il suo orientamento di voto o sarà difficile che possa cambiare?

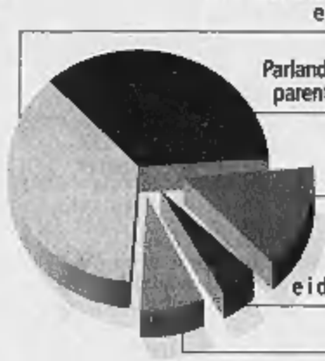
Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e ha già per chi votare (b: 677) dati %

Potrei anche cambiare **6,4** (7,6)
Sarà difficile che possa cambiare **93,6** (92,4)

L'INFLUENZA SULLA DECISIONE DI VOTO

(Se non ha in mente per chi votare) In base a che cosa prenderà la sua decisione di voto?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e non ha in mente per chi votare (b: 341) dati %



Guardando le trasmissioni e i dibattiti Tv **38,1** (41)
Parlando con amici/parenti/conoscenti **34,6** (30,6)
Leggendo i giornali **14,7** (14,5)
Ascoltando le trasmissioni e i dibattiti alla radio **4,6** (5)
Non sa **8** (8,9)

LA PERSONALIZZAZIONE DEL VOTO

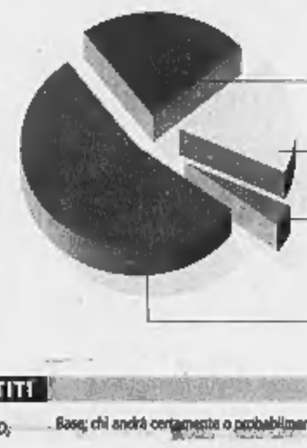
Nel decidere per chi votare cosa conta di più — Per orientamento di voto	La persona / Il leader	Lo schieramento politico	non sa	TOTALE
Totale	39,5 (42,3)	50,7 (48,8)	9,8 (8,9)	100
Centro-sinistra	30,6 (34)	64,3 (60,8)	5,1 (5,2)	100
Centro-destra	46,2 (47,7)	49,1 (43,7)	4,7 (8,6)	100
Indecisi	48,3 (46,4)	28,4 (39,9)	23,3 (13,7)	100

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare (b: 1018) dati %

GLI INDECISI AL MAGGIORITARIO

(Se non indica uno schieramento) Se alle prossime elezioni si presentassero solo due schieramenti l'Ulivo (cioè il centro-sinistra) guidato da Francesco Rutelli e la Casa delle Libertà (cioè il centro-destra) guidata da Silvio Berlusconi, quale dei due schieramenti lei preferirebbe votare?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e non esprime una scelta di voto al maggioritario (b: 275) dati %



La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi **22,6** (23,5)
L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli **16,8** (18,5)
Non andrebbe a votare/scheda bianca o nulla **3,2** (3,4)
Incerto/non sa/non risponde **57,4** (54,6)

LE INTENZIONI DI VOTO PER I PARTITI

E per quanto riguarda il voto alle liste di partito, lei per quale partito preferirebbe votare?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e esprime una scelta di voto (b: 742) dati %

TOTALE: **51,5** (51,8)

Forza Italia **27,8** (26,7)
An Alleanza Nazionale **13,8** (13,6)
Lega Nord **3,8** (4,8)
CCD **3** (3,4)
CDU **1,5** (1,7)
MS - Fiamma **1,2** (1,2)
Nuovo PSI **0,4** (0,4)

TOTALE: **38,1** (37,7)

DS Democratici di Sinistra **20,7** (19,4)
La Margherita **7,1** (7,4)
Rifondazione Comunista **6,2** (6,4)
Il Girasole **3** (3,3)
Comunisti Italiani **1,1** (1,2)
L'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro **3** (3,5)
La lista Pannella-Bonino **2,7** (3)
Democrazia Europea di Sergio D'Antoni **1,9** (1,4)
Altro partito **0,5** (0,4)
Scheda bianca/voto solo maggioritario **2,3** (2,2)

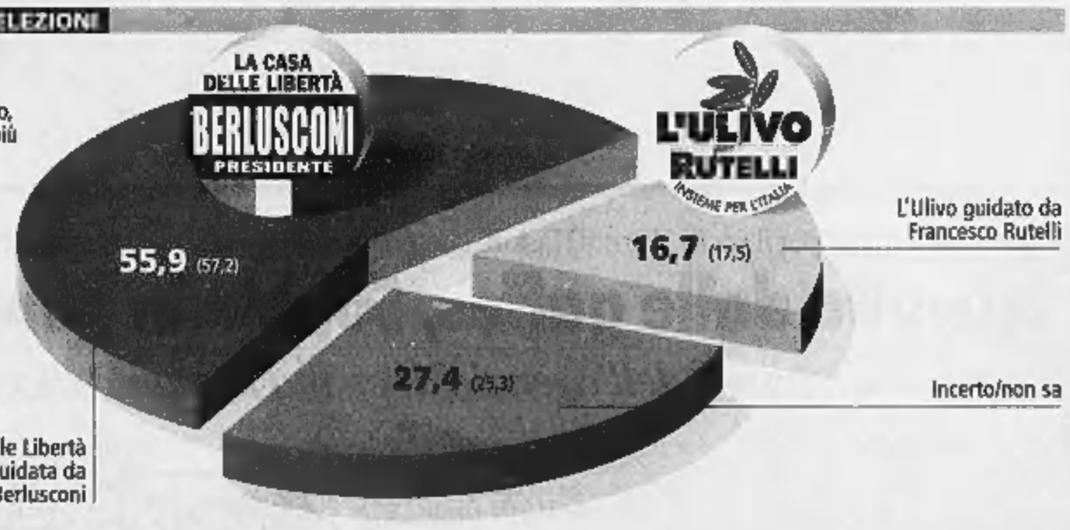
Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare (b:1018) dati %

Indeciso **19,6** (19,3) — Non risponde **8,6** (9,5)

CHI VINCERA' LE ELEZIONI

Se le elezioni politiche fossero tra qualche giorno, secondo lei chi avrebbe più probabilità di vincere?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare (b: 1018) dati %



La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi **55,9** (57,2)
L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli **16,7** (17,5)
Incerto/non sa **27,4** (25,3)

Forza Italia al 27,8 per cento la Lega scende dal 4,8 al 3,8 I diessini al 20,7 Quasi stabili le liste di Di Pietro e Pannella-Bonino Sale il movimento di D'Antoni

I CRITERI DI RILEVAZIONE

La rilevazione è stata effettuata con interviste telefoniche, metodo C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview), dal centro telefonico Ipsos Explorer nei giorni 4-6 aprile 2001.

Il campione di 1200 individui, rappresentativo degli elettori italiani, è stratificati per sesso, età, condizione lavorativa, regione, circoscrizione elettorale e dimensione del Comune di residenza degli intervistati.

Il precedente sondaggio, con cui i risultati sono confrontati, è stato effettuato con la stessa metodologia e sullo stesso numero di casi nei giorni 19-21 marzo e pubblicato su La Stampa il 26 marzo 2001.

In questa rilevazione vengono prese in considerazione: la partecipazione al voto; l'orientamento di voto; l'influenza sulla decisione di voto; la personalizzazione del voto; le intenzioni di voto al maggioritario; gli indecisi al maggioritario; le intenzioni di voto per i partiti; chi ha maggiori probabilità di vincere la tornata elettorale.

PER LE LISTE MINORI QUORUM A RISCHIO

Stefano Draghi

IN un clima che rimane favorevole al centrodestra, il centrosinistra sembra consolidare il recupero della propria base elettorale. Rispetto al sondaggio precedente di due settimane fa aumenta di tre punti la propensione a partecipare al voto, che può essere stimata oggi attorno al 77-78%, sempre comunque in regresso di almeno 4-5 punti percentuali rispetto alle ultime elezioni politiche del 1996, quando era stata del 82,9%. Questo aumento della partecipazione dichiarata al voto tende a favorire il centrosinistra che alle elezioni regionali della primavera del 2000, e soprattutto al Centro-Nord, aveva visto nell'astensionismo una delle cause principali della sconfitta.

Il sondaggio stima in circa tre punti - erano più di quattro due settimane fa - il vantaggio della Casa delle libertà di Silvio Berlusconi sull'Ulivo di Francesco Rutelli. Nel valutare questo risultato è comunque bene tenere presente quanto segue.

1. I dati sono calcolati simulando il voto maggioritario per la Camera dei Deputati e sono soggetti a un margine di errore campionario di circa 1-2 punti percentuali - e ciò vale naturalmente per tutti i risultati del sondaggio. E' dunque più corretto dire che la distanza tra i due schieramenti è stimabile tra i 2 e i 4 punti percentuali. La distanza che separa la Casa delle Libertà dall'Ulivo è oggi, nelle dichiarazioni degli intervistati, minore di quella registrata nel voto delle ultime elezioni regionali (circa 5 punti di vantaggio del Centro-destra sul Centro-sinistra).

2. La differenza tra i due schieramenti nel voto proporzionale - ricordando le intenzioni di voto per le singole liste di partito che compongono le due coalizioni principali al maggioritario - è molto più grande (12-13 punti). La Casa delle Libertà ha più voti nel proporzionale che nel maggioritario, al contrario l'Ulivo ha meno voti al proporzionale rispetto al maggioritario. E' un fenomeno non nuovo, che già si era verificato - seppure in proporzioni meno vistose - alle elezioni politiche del 1996.

3. Una quota molto consistente di elettori di centrosinistra, pur determinati a votare per l'Ulivo, si dichiarano indecisi sul voto di partito e dichiarano, in misura molto maggiore che non gli elettori del centrodestra, che voteranno solo al maggioritario, lasciando in bianco la scheda del voto proporzionale.

Stabile lo spazio elettorale al di fuori delle due coalizioni maggiori: la somma dei partiti non schierati è attorno al 10%. Come spesso avviene all'avvicinarsi della data del voto aumenta leggermente la percentuale di indecisi che potrebbero premiare le liste minori. Ma l'evidente polarizzazione degli orientamenti di voto rende assai arduo per queste liste il superamento della soglia di sbarramento del 4%.

Responsabile scientifico
Ricerche di opinione
Ipsos-Explorer

UNA GUERRA INFINITA | I PRIMI ATTENTATI NEL 1968

NEGLI ULTIMI DIECI ANNI 190 MORTI

Nel tunnel di violenza fatto di bombe e di colpi di pistola sparati alla nuca sono cadute negli ultimi dieci anni 190 persone. L'Eta ha totalizzato 809 vittime da quando ha cominciato a uccidere, nel 1968. Il 1999 è stato l'unico anno senza morti: la tregua è durata in tutto 437 giorni. Nel solo 1979 i terroristi baschi hanno assassinato 162 persone, altri cento gli uccisi l'anno successivo

SEQUESTRI ED ESTORSIONI

La «macchina della morte» dell'Eta, miscela esplosiva di violenza terroristica e nazionalismo, necessita per funzionare di almeno 60 miliardi l'anno. Una cifra ottenuta tramite i sequestri di persona e l'«impuesto revolucionario», ovvero l'estorsione. Per imprenditori e commercianti, l'unica scappatoia per sottrarsi al «pizzo» è quella di essere iscritti al partito basco Herri Batasuna

«Scomunica per i terroristi baschi dell'Eta»

La chiesa spagnola in campo contro la violenza dei separatisti

Gian Antonio Orighi
MADRID

A 33 anni dalla prima vittima dell'Eta (809 i morti ammazzati finora), a 24 anni dal ritorno della democrazia post-franchista, dopo l'appoggio esplicito del Vaticano, la Conferenza Episcopale Spagnola (Cee) sta per scendere apertamente in campo contro gli indipendentisti baschi dell'Eta. Con la sua «arma» più dirompente: la scomunica automatica dei terroristi. La clamorosa decisione, rivelata ieri da «El Mundo», potrebbe essere presa il prossimo 24 aprile, in una riunione plenaria ad hoc della Conferenza Episcopale. Immediata la risposta di Erri Batasuna, il braccio politico dell'Eta: «L'anatema è fuori luogo».

L'assemblea plenaria della Chiesa spagnola, che riunirà 68 vescovi diocesani, 17 ausilari e 32 emeriti, sarà a porte chiuse. Il giornale madrileno assicura: «La bozza, naturalmente, conta sull'avallo della Curia Romana. Dicono, persino, che lo stesso Papa benedisca il progetto».

La «Conferenza» voterà due documenti: un libro che raccoglierà tutte le prese di posizione della Chiesa sul terrorismo e la scomunica. L'approvazione del primo ordine del giorno è scontata. La censura ecclesiastica, no.

La scomunica degli «etarras» e dei suoi fiancheggiatori, che impedirà di celebrare nelle chiese basche i funerali dei terroristi uccisi (sono 114 gli assassini Eta uccisi nei conflitti a fuoco con le forze dell'ordine dal '68 che hanno ricevuto onoranze funebri nella case di Dio in Euskadi) sarà presa dagli 85 vescovi diocesani ed ausiliari, mentre i monsignori emeriti, tra cui il notissimo ex vescovo indipendentista di San Sebastian José María Setién, potranno intervenire nel dibattito ma non votare. «El Mundo» anticipa anche che l'iniziativa è partita dal cardinale di Madrid e presidente della Conferenza Episcopale Spagnola, Antonio María Rouco Varela. Motivazione: «La Chiesa sta vivendo la maggior crisi ecclesiale dai tempi del ritorno della democrazia nel '77».

La decisione verrà presa durante l'assemblea plenaria e ha l'avallo del Vaticano

Non permetterà di celebrare i funerali religiosi dei militanti uccisi nei conflitti a fuoco

Da febbraio, infatti, la Conferenza Episcopale è nell'occhio del ciclone. La Chiesa, con una decisione criticata da tutti i media e soprattutto da quelli cattolici come il giornale «Abc», aveva rifiutato di aderire al «Patto per le libertà e contro il terrorismo» sottoscritto il 12 dicembre scorso dal partito popolare (centrista e cattolicissimo) del premier José María Aznar e dai socialisti, maggiore partito dell'opposizione. Un accordo «bipartisan» stilato dai rappresentanti dell'80% dell'elettorato spagnolo. Nel patto si escludeva, qualunque partito dei due governasse, qualsiasi negoziazione presente e futura con l'Eta e contemplava un prezzo politico, ovvero l'indipendenza dei Paesi Baschi spagnoli, per la fine del terrorismo basco.

La «Cee» ha dichiarato ufficialmente lo scorso 15 febbraio di rifiutare di aderire al «Patto contro il terrorismo» perchè nessuno glielo aveva proposto. In realtà, la risposta della Chiesa era un escamotage. Il testo del patto la Conferenza Episcopale lo conosceva benissimo in quanto gli era stato presentato dal portavoce popolare alla Camera Luis de Grandes. La vera ragione era stato il «niet» della Chiesa di Euskadi. Non a caso era sceso in campo Setién, 72 anni, basco di Hernani (la culla dell'Eta), per 20 anni e fino al '99 vescovo di San Sebastian, che aveva dichiarato prima del rifiuto della «Cee»: «La Chiesa Basca, in una regione in cui il cattolicesimo è profondamente sentito anche dagli «etarras» (il suo capo storico Txomin Iturbe andava a messa ogni domenica), ha sempre condannato la violenza. Ma sovente come faceva Setién, ha rivendicato il diritto alla autodeterminazione di Euskadi e la necessità di trattare con l'Eta. E, talvolta, come ricorda il libro «Eta: la sconfitta delle armi», ha collaborato apertamente con i terroristi, che riscuotevano i pizzi nella chiesa basco-francese di Sokoa con il beneplacito di padre Larzabal. «Era ora che la Chiesa scomunicasse l'Eta, lo chiediamo da anni», ha commentato l'«Associazione Vittime del Terrorismo».

«LA PIÙ GRAVE DELLE PENE COMMINATE DALLA CHIESA»

Dal comunismo alla mafia i bersagli di un'arma spuntata

retroscena
Marco Tosatti
ROMA

UNA volta era un'arma potentissima, e ben lo seppe l'Imperatore che attese a Canossa il perdono pontificio. Era un'arma micidiale, perché al regnante scomunicato - cioè fuori della «comunione» con la Chiesa e gli altri cristiani - non si doveva più obbedienza, né omaggio feudale, e nemmeno sepoltura in terra consacrata. Traeva il suo potere da Dio - tramite l'investitura del rappresentante in terra - e se venivano a mancare la radice e la base del rapporto di «fiducia» erano guai. Ma la scomunica funziona se il bersaglio ha interesse a restare nella comunione dei fedeli, e funziona tanto più se l'humus in cui il colpito da quella che è la «prima e la più grave delle pene medicinali comminate dalla Chiesa» è un humus cattolico. Dall'epoca dei lumi in poi - ma in realtà già con la Riforma - questa spada ecclesiastica ha perso molto del suo taglio. Pio IX, per parlare della nostra storia neanche tanto lontana, scomunicò le società segrete, Carboneria e Massoneria in particolare, «che con la diversità delle sole apparenze si costituiscono di giorno in giorno e congiurano contro la Chiesa e la legittima potestà, sia in pubblico come in privato». Per non parlare del XX Settembre, di cui Papa Mastai dice: «Si va a consumare un gran sacrilegio, e la più enorme ingiustizia, e la truppa di un re cattolico, senza provocazione cinge di assedio la capitale dell'Orbe Cattolico». Pio IX dedica un'intera enciclica, la «Respicientes», per ricordare ai vescovi che tutti coloro che avevano partecipato all'invasione e all'occupazione, «e i loro mandanti, fautori, aiutanti, consiglieri aderenti», e via elencando, «erano incorsi nella scomunica maggiore e nelle altre censure e pene inflitte dai sacri canoni». Anche se a Vittorio Emanuele II sul letto di morte il Papa offrì il suo confessore, e salutò con un «Sia pace all'anima sua» ripetuto tre volte la scomparsa del suo grande rivale.

Apostasia, eresia, scisma, aborto: questi sono alcuni dei delitti normalmente puniti con la scomunica, che sempre più di rado viene pronunciata esplicitamente, e sempre più spesso - pensiamo al caso dell'interruzione della gravidanza - si trova applicata «automaticamente» anche se magari i responsabili non ne sono a conoscenza, o non sono comunque interessati a saperlo. Fece scalpore - e infatti ancora si ricorda - la minaccia di scomunica promulgata da Pio IX in occasione delle elezioni politiche del 1948 verso tutti coloro che dessero il proprio voto a favore di partiti chiaramente avversi alla chiesa e ai principi cristiani (leggi: il Partito Comunista di Togliatti, e quello Socialista di Nenni). Già in questa occasione, - come forse avverrà in Spagna, se i vescovi iberici porteranno a fondo l'iniziativa - la scomunica, minacciata, aveva un valore in un certo senso propagandistico. Socialisti e comunisti dell'epoca, come prima di loro gli aderenti al Nazismo, avevano nella grandissima maggioranza dei casi, poco a che fare con la Chiesa. Ma la denuncia ebbe un effetto «choc» sull'opinione pubblica del Paese.

Negli anni scorsi, dopo il grido lanciato da Giovanni Paolo II nella Valle dei Templi di Agrigento contro la Mafia, si è parlato di una possibile «scomunica» dell'organizzione malavitosa da parte della Chiesa italiana. Per il momento non c'è stato un seguito; e la sua analogia con il caso del terrorismo basco è notevole. Si tratta, in entrambi i casi, di persone che fanno parte, in maniera stabile e convinta, di gruppi strutturati alla violenza; vuoi per profitto economico, come è per i mafiosi, vuoi per un progetto politico, come è per il braccio armato dell'Eta. E così facendo si pongono, si sono già posti, al di fuori della comunione con la Chiesa. Uno scomunicato non può partecipare come ministro a un atto di culto pubblico, celebrare i sacramenti (anche il matrimonio) e/o riceverli, ed esercitare uffici o incarichi ecclesiastici. In tempi recenti la scomunica ha colpito in maniera clamorosa mons. Lefebvre e i suoi seguaci, responsabili dello scisma tradizionalista.

Funzionò soltanto contro i monarchi che volevano rimanere nella comunione coi fedeli

Uno dei più recenti attentati dell'Eta: nell'esplosione di un'auto-bomba sono rimaste uccise due persone

PERUVIANI AI SEGGI PER IL DOPO FUJIMORI

Exit poll, ballottaggio per Toledo

LIMA. Il centrista Alejandro Toledo (foto) è in testa nelle prime elezioni presidenziali peruviane dell'era post Fujimori. Secondo gli exit poll, il candidato favorito ha ottenuto fra il 40 e il 43% dei voti. Se i risultati ufficiali confermeranno questi dati, Toledo andrà al ballottaggio con il candidato della sinistra, l'ex presidente Alan Garcia, il quale ha avuto fra il 24 e il 26% delle preferenze.

Dimissioni anche per il socio Murray Harkin, che propose al finto sceicco festini con coca e ragazzini

Travolta dalle gaffes, Sophie in quarantena

Lascia la direzione dell'agenzia di pr, ma la regina dice: lavori pure

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

A un executive delle pubbliche relazioni non giova, di norma, fare la figura del pollo. Alla nuora della regina d'Inghilterra, nella sua doppia veste di PR e principessa, questo è assolutamente proibito: al termine di un teso pranzo domenicale al castello di Windsor, Sophie Rhys-Jones, moglie di Edoardo, ha annunciato le proprie dimissioni dalla direzione dell'agenzia, in seguito alle clamorose indiscrezioni raccolte a sua insaputa da un cronista travestito da sceicco. Particolare non ultimo, il suo partner in affari ha ammesso di far uso di droghe.

Sophie non ha dunque concluso impunemente un weekend definito «devastante» per la monarchia: in un colpo solo, la principessa già descritta come «una boccata d'aria fresca» nelle stantie stanze del palazzo, si è tramutata in aria polare, come quella che adesso spira tra Buckingham Palace e Downing Street. Il «News of The World», il settimanale scandalistico che l'ha incastrata, ieri andava a ruba.

Nel corso di un incontro con un sedicente cliente di Dubai che le aveva sventolato sotto il naso la prospettiva di un lucroso affare, Sophie si è lasciata andare a commenti «sbottonati» su Tony Blair e il governo laburista, e a una stoccata sulla popolarità di Carlo e Camilla. Ne esce anche il ritratto di una principessa non riluttante a usare il suo status regale per portare a casa un buon contratto.

L'ultima regola ancora da infrangere, per la monarchia d'Inghilterra, era quella che, in pubblico, di politica non è consentito parlare. Ma Sophie ha aperto le cataratte sui coniugi Blair: «Lui è ignorante sulle cose del mondo rurale. E sua moglie è ancora peggio: odia la campagna! Poiché il voto popolare lo raccoglie nelle città, lui punta sempre su quello. La vicenda dell'afta lo ha costretto a prendere atto del mondo rurale». La nuora della regina svilisce anche lo stile presidenziale del primo ministro. A proposito del famoso discorso di Blair su Diana «principessa del popolo», Sophie commenta: «So che non è stato un discorso improvvisato perché conosco chi lo ha scritto. Qui lo chiamiamo presidente Blair perché lui crede di esserlo».

Sophie è stata danneggiata non poco anche dalle indiscrezioni del suo partner in affari, Murray Harkin, gay dichiarato, il quale ha detto al falso sceicco di fare uso di cocaina e si è dichiarato pronto a organizzargli un festino con «ragazzi interessanti». Anche lui si è dimesso dalla loro agenzia, R-JH.

Sophie ha detto che intende comunque continuare a lavorare, ma è prevedibile che per il prossimo futuro terrà la testa bassa. La regina ha voluto addolcire i toni ribadendo che le carriere professionali di suo figlio e sua nuora sono in linea coi tempi.

Sophie Rhys-Jones, contessa di Wessex

La contessa di Wessex risolverà il suo «conflitto d'interesse» tra famiglia reale e pubbliche relazioni

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Tempo
anni 64
L'annunciano: la sorella Margherita, i fratelli Giuseppe, Giovanni; cognata; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini martedì 10 corr. alle ore 9,30 dall'abitazione via Pratonuovo, 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 8 aprile 2001.

E' mancata
Eleonora Novara ved. Binello
di anni 76
Lo annunciano: il figlio Gianni, il fratello Ernesto, parenti tutti. Funerali martedì 10 c.m. in Tigliole d'Asti alle ore 10.
— Tigliole d'Asti, 8 aprile 2001.

Il sorriso di
Angelo Fanton
anni 20
si è spento, ma resterà per sempre nei nostri cuori. Disperati lo annunciano la mamma, sorella, nonna, zio, zia, cugino, amici, parenti tutti. Un sentito ringraziamento agli amici per l'affetto dimostrato. Per funerali tel. O.F. Alba tel. 011/33.79.00.
— Torino, 8 aprile 2001.

Ciao ANGY. Esco.

Condividiamo il vostro grande dolore. Fam. Serra Ferri Vellano.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Ravagli
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Franzetta, i figli Gianmarco e Massimiliano con Antonella, il fratello Rolando con Anna e Filippo, parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 9,30 nella chiesa di Santa Maria Assunta in Pieve di Scalenghe. Non fiori ma offerte per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. C/c postale n° 25995101.
— Pieve di Scalenghe, 8 aprile 2001.
O.F. Boggio Dino snc. Tel. 011/852091.

E' mancato il Padre più buono, più dolce, più generoso
Mauro Ravagli
I tuoi figli Gianmarco e Massimiliano ti piangono, e ti ricordano con amore.
— Pieve di Scalenghe, 8 aprile 2001.

Olga e Pino partecipano al grande dolore di Maria e Gianmarco per la perdita di MAURO.

Guidami dall'irreale al reale, dall'oscurità alla luce, dalla morte all'immortalità.
Ci ha lasciato
Gustavo Chiesa
Lo annunciano con profondo amore Graziella, la mamma e Valentina. Funerali lunedì 9 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 8 aprile 2001.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giorgio D'Alessandro
Lo annunciano affranti la moglie Rina i figli Valerio e Paolo con Maria Letizia, Patrizia e nipotini. Funerali martedì 10 ore 10 parrocchia S. Alfonso. S. Messa lunedì 9 ore 19.
— Torino, 7 aprile 2001.

Mariuccia e Silvana Cerrea sono vicini a Rina e famiglia.

Alberto e Fulvia Buffa ricordano con grande affetto il caro
Giuseppe Bognier
— Torino, 8 aprile 2001.

E' mancata
Thea Isocrono
Lo annunciano il marito Ivo, la figlia Deborah. Funerali oggi ore 14 parrocchia Santa Rosa da Lima.
— Torino, 8 aprile 2001.

Sono vicini a Ivo e Deborah, Mami Massimo, Pina, Sandro, Annalaura, Alfonso e parenti tutti.

La Plaset S.p.a., presidenza, amministratori, dipendenti e collaboratori prendono viva parte al lutto del sig. Ivo Isocrono, dirigente della società, per la prematura scomparsa della moglie, signora
Thea Bardi
— Moncalieri, 9 aprile 2001.

Sono vicini al collega ed amico Ivo:
Walter Valentino
Giuseppe Freda
Giovanni Bressy
Gino Briatore
Pierluigi Cappelletti
Mirella Carosso
Federico Cerrato
Marco Gelsomino
Vittorio Granisso
Sabino Iacocca
Renata Massenz
Giorgio Morra
Andrea Pecorini
Roberto Pierobon
Riccardo Sandrone
Pensino Stringa.

La C.e.set S.p.a. sentitamente partecipa al dolore del signor Ivo Isocrono.
— Castell'Alfero, 9 aprile 2001.

Giovanni ed Annamaria Cottino partecipano commossi al grande dolore del signor Ivo Isocrono per la prematura scomparsa della moglie signora
Thea Bardi
— Torino, 9 aprile 2001.

Vittorio Morosini e Cristina Di Bari partecipano commossi al dolore di Ivo per la prematura scomparsa della moglie THEA.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato
Virgilio Bottero
Lo annunciano: la moglie Maria Piera, i figli Laura e Guido con rispettive famiglie, Elisabetta, Paola e Stefano. La famiglia ringrazia suor Giovanna e i medici della Faro per la premurosa assistenza. Per orario funerali telefonare al n. 011-544029.
— Torino, 7 aprile 2001.
O.F. Camerini - tel. 011-544029

E' mancata
Francesca Ghigo ved. Rapetti
anni 84
Lo annunciano: la figlia Giuliana con Mario e Diletta. Funerali martedì 10 corr. ore 6,15 parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 8 aprile 2001.

La famiglia Grosso ricorda con stima il compianto
Salvatore Valenti
— Torino, 8 aprile 2001.

I dipendenti della Caem s.r.l. ricordano con affetto l'ex collega TURI.

INQUINAMENTO DA ONDE | LE DICHIARAZIONI CHE HANNO SCATENATO LA POLEMICA

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Le sostanze e le attività veramente cancerogene sono note e classificate secondo il livello di nocività. In cima alla lista ci sono il fumo, l'amianto, i raggi gamma, ma non l'elettrosmog

LA REPLICA DI BORDON

Lui si è confrontato tante volte con il dolore, ora forse ritiene i casi di leucemia secondari. Per le madri e i padri di quei piccoli ammalati non è così

Elettrosmog, gli scienziati con Veronesi

Si amplia lo scontro. Pecoraro Scanio: sono sconcertato

ROMA

Nel capitolo elettrosmog, il ministro della Sanità Veronesi incassa il parere favorevole di 9 scienziati: Renato Angelo Ricci, presidente della Società Europea di Fisica, Giorgio Salvini dell'accademia dei Lincei, Tullio Regge Premio Einstein per la Fisica, Umberto Tirelli dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano, Carlo Bernardini dell'università di Roma La Sapienza, Paolo Blasi rettore Università di Firenze, Edoardo Boncinelli dell'Istituto San Raffaele, Argeo Benco presidente Associazione Italiana di Radioprotezione e Franco Battaglia dell'Università di Roma Tre. La comunità scientifica internazionale, scrivono al presidente Ciampi e al premier Amato, è concorde nel ritenere che, entro i limiti raccomandati, le radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti non hanno evidenti effetti sulla salute umana. Per gli scienziati «gli interventi in materia di tutela della salute umana devono essere subordinati all'esistenza di accertati rischi sanitari»; il termine elettrosmog - concludono - non ha alcun significato scientifico, ma è stato coniato da organizzazioni non scientifiche e sovente utilizzato in campagne che procurano un ingiustificato allarme sociale».

A pensarla così è anche il farmacologo Silvio Garattini il quale teme che le polemiche su questioni scientifiche come questa abbiano scopi di natura politica che con la salute non hanno nulla a che fare.

Mentre il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, rilancia la sua polemica («Mi attendo ancora una rettifica delle sconcertanti dichiarazioni del collega Veronesi e voglio credere che possa mancare il consenso del ministero della Sanità per i decreti attuativi della legge sull'elettrosmog»), lui, Umberto Veronesi, prende penna e carta e scrive per spiegare a tutti.

> L'oncologo «Per abbattere tralicci e antenne servirebbero 20-30 mila miliardi Ci sono modi più utili per spendere tanto denaro»

Una lunga lettera: i tumori si combattono con le armi della ragione, e non esistono evidenze scientifiche sul rischio elettrosmog. Quei 20-30 mila miliardi che serviranno ad abbattere tralicci e antenne, sarebbe meglio adoperarli per altri fini. «Non cerco popolarità - scrive Veronesi - per un anno ho cercato di servire il mio Paese e tra breve me ne tornerò ai miei pazienti e alle ricerche. Mi rimane incomprensibile la bufera scomposta di alcuni gruppi d'opinione sulle mie affermazioni in merito ai rischi delle onde elettromagnetiche. Sono 78 le cause sicuramente cancerogene e tra di esse ci sono l'amianto, il benzene, gli estrogeni, il radon, le radiazioni solari, molti virus, il cloruro di vinile, il fumo di tabacco, le polveri di legno ma non le onde elettromagnetiche. Se per prevenire due ipotetici casi di leucemia all'anno in Italia si vogliono impiegare 20-30 mila miliardi, perché non intervenire con la stessa somma sul benzene delle benzine, sui gas di scarico dei motori diesel o sull'amianto, cioé su alcune cause certe di tumori? Siamo disposti a spendere quel denaro per abbattere tralicci e antenne e tuttavia il Parlamento non ha approvato una legge sul fumo con la quale si è certi di prevenire migliaia di morti di tumore al polmone».

«Una posizione incomprensibile e molto grave». Così il ministro Pecoraro Scanio, definisce la lettera di Veronesi: «E' proprio lui che deve concordare con il ministro dell'Ambiente i decreti attuativi della legge quadro sull'elettrosmog. Se queste sue prese di posizione vogliono bloccare i decreti, allora se ne dovrà discutere in Consiglio dei ministri. Le sue affermazioni dimostrano anche che è portatore di una cultura ospedaliera e non di prevenzione». [a. do.]

GRAZIA FRANCESCATO LEADER DEI VERDI

«I bambini che muoiono non sono solo statistiche»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

GRAZIA Francescato, lei è presidente dei Verdi, che cosa risponde al ministro Veronesi che minimizza il rischio tumori da elettrosmog?

«Ho sempre avuto rispetto per Veronesi, ma le sue ultime dichiarazioni mi hanno lasciato di sale. Sapevo già come la pensava sull'elettrosmog e ciascuno ha diritto di avere le sue opinioni. Ma quando afferma che l'incidenza sulle leucemie infantili è minima, vorrei ricordargli che non stiamo parlando di astratte statistiche ma di bambini. E se i bambini che muoiono per leucemie a causa delle onde elettromagnetiche fossero anche solo due l'anno, mi pare comunque una tragedia. Poi c'è un'altra cosa...»

Quale?

«Le conseguenze sulla salute vengono quasi sempre fuori anni dopo i primi allarmi. Vedi la mucca pazza o l'effetto serra. Per trent'anni ci hanno detto che non c'era nessuna evidenza scientifica dell'impatto umano sul mutamento climatico. Finché la scienza si è ricreduta».

Vuol dire che la scienza spesso sbaglia?

«E' giusto non creare allarmi ingiustificati. Ma non dobbiamo nemmeno conferire alla scienza una sacralità che non le appartiene. Gli scienziati sono esseri umani che possono sbagliare. Tant'è vero che su molte questioni, dall'effetto serra, all'elettrosmog, agli Ogm, centinaia che la pensano in un modo, altrettanti in un altro».

Altra questione calda, gli Ogm. Vi accusano di fomentare un clima che favorisce eco-attentati come quello alla Monsanto.

«Lo dicono i rappresentanti delle multinazionali che hanno tutto l'interesse a commercializzare gli Ogm. L'esistenza degli Ogm è legata ai brevetti sulla vita tramite i quali fanno mucchi di soldi».

Però, se le multinazionali producono davvero piante che non hanno bisogno di pesticidi, come afferma il presidente dell'Assobiotech, non è un vantaggio?

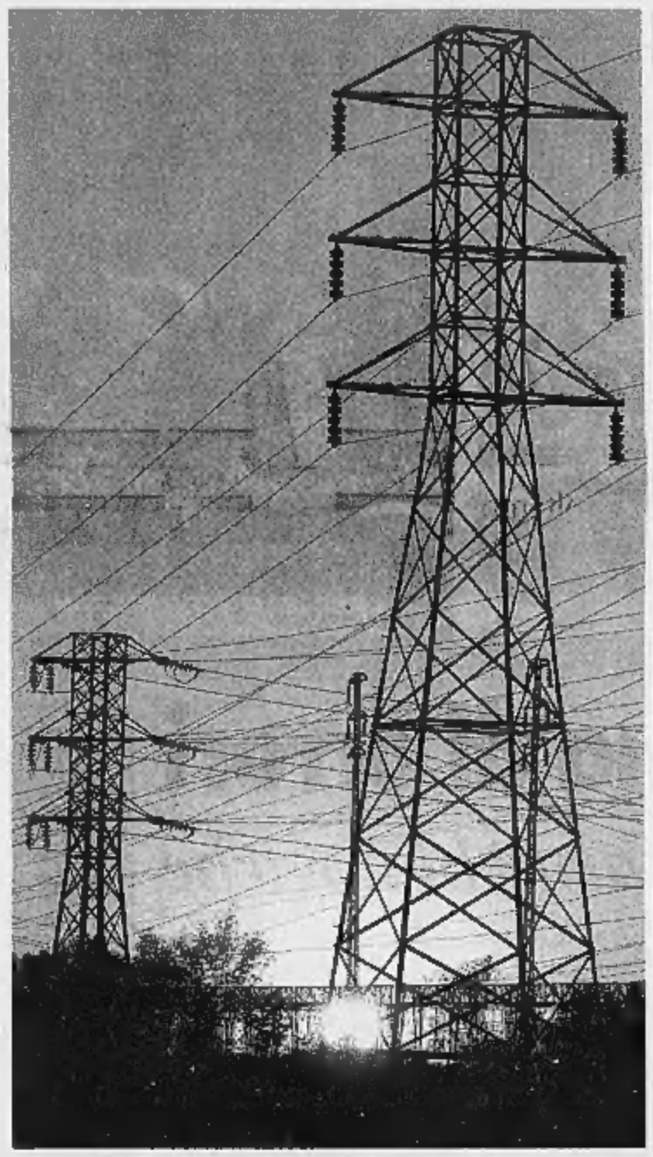
«Intanto non è esatto, perché i pesticidi sono solo ridotti, e non sempre. Poi centinaia di scienziati denunciano i danni ambientali legati all'inquinamento genetico e pongono interrogativi inquietanti per la salute, perché risultano già molti casi di allergie e di formazione di sostanze tossiche. Dubbi che giustificano almeno una moratoria, se non vogliamo fare da cavie. Ma la cosa più rilevante è la gigantesca guerra economica che c'è dietro, la più grossa di inizio secolo».

Non siete un po' esagerati?

«Niente affatto. E' il tentativo di poche grandissime industrie d'impadronirsi dell'agrobusiness mondiale. Ecco allora che i Verdi, che lo denunciano, danno fastidio e vanno fatti passare per oscurantisti».

Un'accusa che voi rifiutate, suppongo...

«Riteniamo che la ricerca come progresso della conoscenza non debba avere limiti. Altra cosa sono le applicazioni delle scoperte scientifiche, che vanno governate nel nome dell'interesse collettivo. Vogliamo una scienza più libera, ma anche dai condizionamenti delle multinazionali».



Il problema dell'elettrosmog continua a dividere il governo

FUMAGALLI CARULLI SOTTOSEGRETARIO ALLA SANITA'

«Io credo alle ricerche C'è più rischio in un caffè»

intervista

Renato Rizzo

ROMA

Lei non prende mai un caffè? Bene, secondo Veronesi, che è uomo di scienza oltre che ministro, chi beve un caffè ha le stesse probabilità d'ammalarsi di cancro di chi si espone alle emissioni elettromagnetiche. Ossia, praticamente, probabilità zero. E io, ovviamente, credo a quanto dice Veronesi». Ecco l'atto di fede espresso da Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Sanità, per respingere la paura che corre sulle onde di antenne e tralicci, ma «che non si basa su dati certi». «Un espresso, capisce? Il rischio di un espresso».

Eppure attorno a questo pericolo che sarebbe così piccolo da entrare tutto in una tazzina da bar, nel governo s'è accesa una polemica che vede contrapposti a Veronesi il ministro dell'Ambiente, quello dell'Agricoltura e i Verdi con i quali si schiera anche la sua collega sottosegretario alla Sanità, Carla Rocchi.

«Il problema è che alcuni, i Verdi ad esempio, perseguono una linea che vorrebbe apparire garantista, ma è soltanto intollerante».

Vuol dire che preferiscono rincorrere l'utopia, piuttosto che il pragmatismo? Consideri che questi temi toccano in modo forte l'opinione pubblica, ne sollecitano le emozioni, diventano metafora d'un oscuro timore. Insomma, una battaglia. Anche se lei, con termini felpati, preferisce definirla «diversità di sfumature».

«Guardi, io ammiro le utopie: le giudico fonte di progresso perché danno gambe alla società. Ma si sta esagerando. E mi domando perché questa intransigenza non venga rivolta verso obiettivi che la medicina segnala come sicuramente nocivi piuttosto di puntare su altri giudicati evanescenti».

Ad esempio?

«Il fumo. Le sigarette sono cancerogene, ma di battaglie su questo fronte non ne vedo. Strano Paese, il nostro, nel quale si dimentica che la politica dev'essere realista e non ignorare l'evidenza scientifica».

Nessun appunto, allora, alle assolute certezze di Veronesi sull'elettrosmog? Nessun consiglio al suo ministro?

No, semmai una raccomandazione di cui, in ogni caso, non ha bisogno: accettare quel che di positivo esiste nell'atteggiamento espresso da Bordon in termini d'eccessivo rigore».

Un equilibrio nuovo o un equilibrismo politico?

«Un equilibrio che tenga, comunque, conto del principio di precauzione e lo coniughi con un sano realismo. D'altronde il ministero sta andando da tempo in questa direzione attraverso i lavori d'una commissione che comprende esperti e tecnici dell'Istituto superiore della sanità».

La parola d'ordine di questa lotta che sfibra il governo sembra essere: la salute è cosa troppo importante per affidarla ai tecnici. Lei che cosa ne pensa?

«In tema di elettrosmog sono stati elaborati due decreti. Ormai siamo arrivati alla fase esecutiva. Ecco perché ripeto: oggi, più che mai, occorre sforzarsi d'armonizzare le divergenze d'opinione».

Domani è previsto il secondo convoglio: «Così riusciremo a smaltire 40 mila tonnellate»

Arriva in Germania il primo treno dei rifiuti

Scortato per tutto il percorso, si temevano attentati della camorra

Mariella Cirillo

NAPOLI

È arrivato di notte nella stazione di Dusseldorf con il suo carico di rifiuti, soltanto una parte delle montagne di immondizie che la Campania da mesi non riesce più a smaltire.

Il primo treno merci con a bordo 580 ecoballe, spazzatura pressata e sigillata in involucri di plastica, ha impiegato 32 ore per raggiungere la Germania da Marcianise, nel Casertano. Tutto è filato liscio e i timori di attentati della camorra, costretta a rinunciare ad un lucroso affare, si sono rivelati infondati: l'imponente scorta delle forze dell'ordine, chiamate a sorvegliare il convoglio, non ha dovuto far fronte ad alcuna emergenza.

È positivo il bilancio dell'esperimento. Messi a punto sistemi di trasporto ed itinerari, l'accordo siglato dalla Regione Campania per superare la drammatica fase che si è aperta a gennaio con la chiusura di due discariche, può diventare ora pienamente operativo. Almeno 40 delle 100 mila tonnellate che tra un mese dovranno trovare collocazione - 50-60 mila finora accumulate nei siti di stoccaggio provvisorio, 50 mila di nuova produzione - prenderanno la via della Germania. I rifiuti sono destinati a due termodistruttori, uno a Krefeld, nella zona industriale di Dusseldorf, ed uno a Oberhausen, nella Renania settentrionale.

Entro due settimane si centrerà l'obiettivo di far partire un treno al giorno, con un carico di 550 «ecoballe», ovvero 700 tonnellate. Secondo il calendario preparato dal commissariato per l'emergenza della Regione, presieduto da Antonio Bassolino, e dall'Ecolog, la società delle Fs che cura il trasporto, martedì prossimo partirà il secondo convoglio, venerdì il terzo e dopo Pasqua il quarto.

A regime, i 21 vagoni impiegheranno 24 ore per arrivare a destinazione. E la speranza è di fare di più: «Vogliamo arrivare ad almeno 1500 tonnellate al giorno - spiega il subcommissario, Giulio Facchi - vale a dire a due treni».

> Il commissario: «Si tratta di una misura transitoria per superare l'emergenza in Campania»

Si cerca così di far fronte a una situazione che ha innescato la rivolta della gente nei paesi sommersi dai rifiuti, ed in quelli, come Palma Campania, dove sono stati riaperti impianti di smaltimento che si pensava chiusi per sempre.

Il trasferimento in Germania dell'immondizia dovrebbe contribuire a superare l'emergenza, ed è questo il motivo che ha fatto temere una reazione della camorra, interessata al business dell'ecomafia e quindi al permanere dei vecchi sistemi, comprese le discariche abusive controllate dai clan. Nessun imprevisto ha però segnato la prima spedizione ed il successo incoraggia lo staff di Bassolino: «Sia ben chiaro - avverte il commissario vicario, Massimo Paolucci - che si tratta di una misura transitoria per smaltire i rifiuti accumulati in due mesi d'emergenza. La soluzione strutturale dei nostri problemi è nella realizzazione dei nuovi impianti in Campania per distruggere le immondizie ricavandone combustibile. Stiamo accelerando i lavori ed entro poche settimane dovrebbe essere inaugurata la prima struttura, che sorgerà ad Avellino».

Nel frattempo, le centomila tonnellate che graveranno in un mese sull'organizzazione che fronteggia l'emergenza troveranno diverse collocazioni. Alle 40 mila destinate ai termodistruttori tedeschi, si aggiungeranno le 20 mila da trasportare in Tir in altre regioni italiane (Toscana, Emilia Romagna, Umbria e tra breve anche Marche) e le 40 mila da smaltire nella discarica di Palma Campania, prima della definitiva bonifica.

I rifiuti partiti dalla Campania: verranno smaltiti in Germania

CINQUANTA GIORNI DI CRISI | UN'EPIDEMIA CHE NIENTE SEMBRA ARRESTARE

IL CASO N.1

19 febbraio 2001: in un macello nell'Essex 27 maiali (foto) risultano affetti da afta epizootica. L'indomani il governo di Londra comunica ufficialmente la malattia e cinque giorni dopo, per bloccare l'epidemia, iniziano gli abbattimenti di migliaia di capi. La campagna inglese è in quarantena, l'Ue vieta l'esportazione di carni britanniche

MORBO DA ESPORTAZIONE

25 febbraio: secondo il Ministero dell'Agricoltura britannico, pecore malate di afta potrebbero essere state vendute ad altri Paesi europei. Le frontiere vengono chiuse all'import britannico, migliaia di animali sani vengono abbattuti (foto) per creare un cordone sanitario. Ma tutto è inutile: il 4 aprile, nel Devon, si censisce il caso 1000

VACCINAZIONE SÌ O NO?

25 marzo: parte in Olanda la prima campagna di «vaccinazioni d'urgenza» (foto) autorizzata dal Comitato veterinario permanente dell'Ue, che fino ad allora aveva fatto resistenza («più svantaggi che vantaggi»). Il 29 marzo viene autorizzata una «vaccinazione protettiva» in Gran Bretagna, il 6 aprile c'è il via libera in Germania

«L'afta in Inghilterra scatenata da un sabotaggio»

Un giornale: sparite provette col virus da un laboratorio

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Sono affiorati sospetti di furti di fiale alla «Jurassic Park» nella vicenda dell'epidemia di afta epizootica, che si tinge così di giallo. Due mesi prima dell'esplosione dell'epidemia una provetta contenente il virus venne denunciata come mancante da un importante laboratorio, nel quale, tra gli altri, sono contenuti anche campioni di altri virus, come il vaiolo, la Tbc e il morbo di Ebola. Il diffondersi del virus di afta nella campagne inglesi non sarebbe così da addebitarsi a cibo introdotto illegalmente e poi riciclato ai maiali, ma a un consapevole atto di sabotaggio compiuto da qualcuno che aveva accesso al laboratorio.

Il sospetto è agghiacciante, ma occorre aggiungere che, almeno per il momento, è solo tale. Nessuna fonte ministeriale ha confermato di avere ricevuto un allarme sulla sparizione della fiala e perdipiù ben due mesi prima dell'esplosione del contagio.

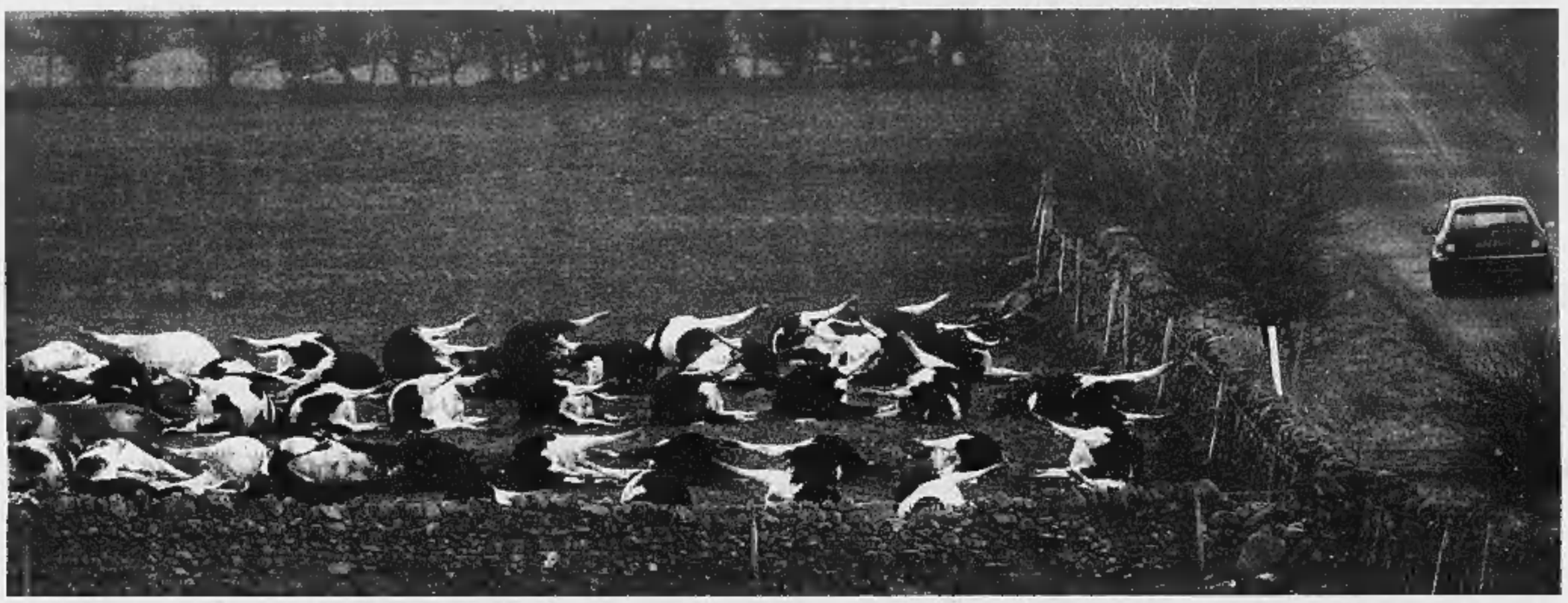
Ma certo, vista l'importanza e la natura della notizia, l'incertezza non sembra possa durare a lungo. Una non meglio precisata «fonte militare vicina al laboratorio» di Porton Down, nel Wiltshire, ha raccontato all'«Express» che «in seguito a un inventario di routine avvenuto nello scorso anno una fiala risultò mancante». «Funzionari ministeriali -ha aggiunto la fonte- vennero immediatamente informati e un'investigazione venne aperta dalla Special Branch e dall'MI5 (due strutture dei servizi di intelligence interni, ndr.), già mobilitati sulle tracce dei terroristi animalisti».

Ora, se effettivamente il Maff (come viene chiamato il Ministero per l'Agricoltura, la Pesca e le Foreste) fosse stato a conoscenza della sparizione della fiala fin dal Natale scorso, sorgerebbero interrogativi seri. Uno, per esempio, riguarderebbe certamente che cosa venne fatto nei due mesi tra la sparizione della fiala e l'annuncio ufficiale dell'epidemia lo scorso 20 febbraio. Tim Collins, deputato conservatore di Westmoreland e Lonsdale, ha infatti subito dichiarato: «Se emergesse che il governo sapeva di una possibile epidemia prima della fine di febbraio, nella mia circoscrizione ci sarebbe un'esplosione di rabbia».

Questo sospetto rimette in circolazione vecchie voci. L'«Express» sostiene di aver visto documenti che rivelano un contagio di afta tra le pecore di alcune regioni britanniche molto prima del 20 febbraio. Il rapporto di un veterinario francese sostiene che il virus era già stato individuato in gennaio in alcune greggi del Galles. Ma altre voci avevano parlato di contatti tra funzionari ministeriali e grossisti di legna per bruciare animali fin dall'inizio di febbraio. Il ministro per l'Agricoltura Nick Brown spiegò a suo tempo che quei contatti facevano parte di una routine di approvvigionamenti e bollò le voci come «leggende metropolitane».Sta di fatto che il comportamento del governo, soprattutto durante la prima fase dell'epidemia, continua a suscitare polemiche. L'accusa è quella di un'iniziale sottovalutazione, che sarebbe poi stata responsabile del devastante diffondersi del virus in un secondo tempo (a oggi, mentre si comincia a registrare un lieve rallentamento, i focolai individuati sono oltre 1000 e gli animali eliminati o da eliminare oltre 2 milioni). Se si scoprisse che il governo «sapeva», l'accusa di sottovalutazione si tingerebbe di particolare gravità.

Una «fonte militare» racconta la scoperta del furto in un importante centro di ricerca top secret Governo in difficoltà

C'è poi un altro aspetto: come sede per un furto di fiale il laboratorio di Porton Down si presenta straordinariamente credibile. Proprio nell'agosto scorso, infatti, Porton Down si trovò nell'occhio del ciclone quando si scoprì che campioni di batteri di Tbc erano stati inviati per errore a un negozio di Plymouth. Ma naturalmente, a questo stato della vicenda, è anche autorizzato il sospetto che i responsabili del laboratorio abbiano «caricato» la storia per coprire un altro colpevole difetto di sorveglianza.



Decine di mucche appena uccise giacciono in un campo della campagna inglese in attesa di essere bruciate. Finora sono stati eliminati 400 mila capi di bestiame ma ben più alto è il numero di quelli destinati all'abbattimento come misura preventiva: due milioni Le difficoltà tecniche e logistiche sono tali che molti compiti sono affidati all'esercito

L'INSTALLAZIONE DELLA DIFESA DA CUI SAREBBE PARTITO IL CONTAGIO

Porton Down, fucina di orrori

Dove l'esercito collauda le armi biologiche

retroscena
Fabio Galvano

PUÒ accadere, attraversando in auto il Wiltshire, di essere improvvisamente affiancati da uno dei più moderni carri armati della Nato, il Chieftain, in corsa nei campi adiacenti; o di vedere in lontananza lampi di cannone. Gli inglesi non ci fanno più caso e, comunque, i cartelli avvertono che quella è zona d'esercitazioni della British Army. Tutta la regione attorno a Salisbury, si sa, è stata ed è in mano agli agricoltori, agli uomini primitivi che sulle colline lasciarono giganteschi cavalli e uomini tracciati nel gesso, ai buontemponi d'oggi che nei campi di grano scolpiscono disegni geometrici con una pretesa genesi extraterrestre. E, naturalmente, al ministero della Difesa. L'ultimo che ancora cartello indica è che, dietro i reticolati e protetti da telecamere nascoste, con sistemi di sicurezza per sventare anche la più innocente passeggiata, si nasconde uno degli stabilimenti più «top secret»: il laboratorio di ricerca di Porton Down, dove qualsiasi porcheria prodotta o raccolta dall'uomo - dai gas nervini ai virus più letali - è raccolta e catalogata; da dove, stando al «Sunday Express», sarebbe stato rubato il virus dell'afta epizootica.

Porton Down nacque nel 1940, tre anni dopo l'avvio in Inghilterra delle ricerche sulla guerra biologica. Sotto la minaccia dell'invasione tedesca, fu fondata nella pianura del Wiltshire una sezione armi biologiche offensive, affidata agli scienziati Maurice Hankey e Paul Fildes. Alla fine del 1941 Hankey fu autorizzato a produrre cinque milioni di «torte» all'antrace, da sganciare se necessario sulla Germania. Fildes si dedicò invece al Btx, la tossina del clostridium botulinum che si sviluppa dai cibi avariati: la sua più illustre vittima fu il generale delle SS Reinhard Heydrich, morto a Praga nel giugno 1942 dopo otto giorni di agonia - si disse allora - per le ferite causate da una bomba a mano lanciatagli da partigiani cechi. Setticemia, fu il referto medico. Botulismo, rivelò un'indagine degli Anni Ottanta, grazie al Btx con cui erano state caricate le bombe fornite ai cechi.

Da allora l'attività di Porton Down ha tenuto il passo con la scienza; e non solo quella militare. Un paio d'anni fa, per esempio, balzò agli onori della cronaca per la scoperta - ad uso civile - di un tessuto reso antimacchia da un trattamento con gas segreti. E' tuttavia sul fronte militare, chimico e batteriologico che il laboratorio eccelle; e per tali ricerche, di conseguenza, riceve le critiche più feroci da pacifisti e ambientalisti ogni volta che una magagna viene alla luce. Quando si seppe, per esempio, che taluni esplosivi erano stati collaudati su maiali vivi, poi messi nelle mani dei chirurghi militari per offrire loro realistiche occasioni d'intervento.

Nel 1952 fu usato fumo per studiare nei centri abitati la diffusione di nubi biologiche; due anni dopo, nei Caraibi, l'esperimento fu ripetuto, ma con batteri veri seppur innocui; e poi, per sperimentare la guerra batteriologica attraverso le vie d'acqua, migliaia di animali furono messi a contatto con la brucellosi e l'encefalomielite equina. Più recentemente il laboratorio è stato accusato di avere fornito - involontariamente - le tecniche di produzione per le armi all'antrace di Saddam e per il gas nervino di Belgrado, salvo poi mettere a punto vaccini e antidoti per i militari dell'Alleanza e della Nato. O di avere collaudato sulle pecore i cannoni ad acqua della polizia, fino a puntarli sugli occhi per calcolarne la potenza sopportabile dall'uomo. Una serie di nefandezze in nome dei preparativi a ogni orrore, come gli esperimenti su organi umani - l'anno scorso - avuti da un ospedale militare. Nella sua attività, però, c'è anche un aspetto più umoristico. Una sessantina di volontari furono sottoposti, negli Anni Sessanta, a esperimenti con l'Lsd che si rivelò - ma quanti contenti pop dell'epoca avrebbero potuto testimoniarlo senza tanta segretezza scientifica - «un ottimo agente inabilitante». Con gli allucinogeni, precisò lo studio, «il nemico si sarebbe arreso sorridendo».

QUANDO LA REALTÀ IMITA LA FANTASCIENZA

Incubi già vissuti, al cinema

Armando Caruso

Fughe di virus da laboratori, mutazioni genetiche, esperimenti che vanno oltre le «buone intenzioni» degli scienziati che li hanno ideati. Sono scenari che i maestri della fantascienza hanno sempre previsto, ma ai quali, sovente, si dà poco credito, salvo poi ravvedersi negli anni, quando la scienza copia la creatività di menti geniali, che amano anticipare gli eventi, spesso anche i più brutali e pericolosi. C'è da chiedersi se l'invenzione non debba essere tenuta nella massima considerazione, anziché snobbarla, e dar quindi ossigeno alla ricerca per verificare le soluzioni possibili.

Il cinema, ispirato a best-seller americani e inglesi, da anni ci ha abituati a «thriller» terrificanti, anticipatori di tragiche realtà. Ci sono titoli famosi, legati a nomi di grandi registi e celebri attori, come «Virus letale» di Wolfgang Petersen (1994) con Dustin Hoffman e Donald Sutherland, tratto dal libro «Crisis in a Hot Zone», nel quale Richard Preston, cronista scientifico del «New Yorker», riferisce d'un virus, l'«ebola», arrivato nelle Filippine, contro il quale si batte una coppia di virologi dell'esercito americano.

Un film che aveva suscitato non pochi sentimenti di paura è «Aracnofobia», il dramma causato da un virus portato dallo Zaire, che uccide velocemente in una cittadina della California. Chi non ricorda «Cassandra Crossing» (1977) di George Pan Cosmatos, con Richard Harris, Sofia Loren, Burt Lancaster, Ava Gardner, Martin Sheen, Ingrid Thulin, Alida Valli? Narra della follia di due terroristi vittime di armi batteriologiche, che in treno verso Stoccolma contagiano una parte dei passeggeri. E c'è «Andromeda» di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne, James Olson, in cui un gruppo di studiosi tenta affannosamente di salvare da un'epidemia un villaggio ormai infetto.

Willis in «L'esercito delle 12 scimmie»

Sono i titoli più famosi della letteratura cinematografica mondiale, ma non i soli. Nel genere virus-terrore si è cimentato anche il regista italiano Bruno Mattei, autore proprio di «Virus» (1981). Con lo pseudonimo di Vincent Dawn, racconta di una squadra speciale antiterroristica inviata in Nuova Guinea, a Papua, per indagare su un disastro ecologico. I quattro soldati incontrano una troupe televisiva che cerca di filmare il dramma di quel popolo. Insieme scopriranno una cosa agghiacciante: un terribile virus è fuggito al controllo degli scienziati e Papua è disseminata di morti. Un altro «Virus» è quello di Kinji Fukasaku (1980) con Glenn Ford: una capsula contenente un germe mortale si rompe sulle Alpi. L'intero pianeta è contaminato, si salvano soltanto 833 persone. Famosissimo è «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam, con Bruce Willis, ambientato nel 2035. Descrive un mondo in cui l'umanità è stata decimata da un'epidemia che ha portato alle morte 5 miliardi di persone. Le 12 scimmie sono ritenute responsabili dell'eccidio.

Anche l'agente speciale Sean Mabrose nel film «Missione Impossibile II», seguito del film girato da Brian De Palma, entra in possesso di un virus micidiale peggiore dell'ebola che distrugge la vita in pochi istanti.

Allison S.p.A. Mod. TT128 ph. Alberto Gil

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.52.11

LA NUOVA SPAGNA | DOPO LE LACERAZIONI DEL NAZIONALISMO E DELLO SFRENATO REGIONALISMO

LA SPAGNA DELLE AUTONOMIE
Lo Stato delle autonomie nasce con la Costituzione post-franchista del '78 (in Spagna c'era infatti la democrazia, la II Repubblica, quando Francisco Franco fece il golpe nel '36).
Il Regno è suddiviso in 17 regioni (più esattamente: 15 regioni più due città-regioni, Ceuta e Melilla, le due colonie spagnole sul Mediterraneo marocchino)
Nel '79 partono le prime due regioni a statuto speciale: la Catalogna ed i Paesi Baschi, ove l'indipendentismo era molto radicato e dove si parla una lingua autoctona.
Ai primi due statuti speciali si sono poi aggiunti quelli di Andalusia, Galizia, Navarra, Valencia e delle africane isole Canarie. Queste sette regioni, cosiddette «a via rapida», gestiscono già tutte le competenze in sanità, educazione, trasporti, politiche del lavoro, giustizia.
Tutte le altre 10, le autonomie dette «a via lenta», otterranno dal potere centrale gli stessi trasferimenti entro il 2003.

FORZE DI SICUREZZA
La «Guardia Civil», corpo militarizzato come i nostri Carabinieri, controlla le campagne e le città con meno di 20 mila abitanti.
La «Policia Nacional», la polizia di Stato, è competente nelle città dai 20 mila abitanti in su. Però cinque regioni hanno corpi di polizia propri che dipendono dai rispettivi assessorati alla sicurezza dei governi regionali: Paesi Baschi (si chiama «Ertzaintza»), Catalogna («Mossos d' Esquadra») , Navarra (si chiama «Poruzaingoa»), Andalusia e Galizia. Comunque, terrorismo e narcotraffico sono sempre indagati anche da «Guardia Civil» e «Policia Nacional».

FISCALITA'
Sia i Paesi Baschi sia la Navarra raccolgono tutte le imposte. Viene quindi determinato il cosiddetto «Cupo», ossia quanto rimarrà nelle due regioni. Il resto viene inviato al Fisco centrale.
Nelle altre 15 regioni, è il fisco stesso che raccoglie i tributi. Finora, tutte le regioni, oltre alle imposte locali, ricevono da Madrid il 30% dell'«Irpef», l'imposta sulle persone fisiche.

EDUCAZIONE
Lo Stato stabilisce nelle materie umanistiche (storia e geografia comprese) il 65% dei programmi. Ma in tre regioni, le cosiddette «Nazionalità Storiche» (Catalogna, Galizia e Paesi Baschi, che hanno una lingua propria che è riconosciuta «coufficiale» dalla Costituzione), la percentuale cambia: il 55% dei programmi è fissato dallo Stato, il 45% restante dai governi regionali.

inchiesta
Luigi La Spina

Madrid, la terza via del federalismo

Carta vincente l'autonomismo «a geometria variabile»

inviato a MADRID

IL palazzo, di una tranquilla eleganza borghese, si affaccia sul «polmone verde» della città, il parco del Retiro. Accanto al portone, una sobria epigrafe marmorea ricorda che in quella casa visse uno dei più grandi filosofi europei del secolo ventesimo, José Ortega y Gasset. Il viaggiatore nella Spagna di questo inizio del ventunesimo secolo che si ferma un momento davanti all'abitazione di uno dei massimi rappresentanti del pensiero politico liberale non può fare a meno di ricordare i suoi ammonimenti angosciati sulla sorte della Spagna e confrontarli con la realtà più rassicurante di oggi. Scriveva, infatti, Ortega y Gasset nel suo celebre libro «España invertebrada» del 1921: «La Spagna si va sfasciando, sfasciando. Il processo di disintegrazione avanza in perfetto ordine dalla periferia al centro... Sembra che i separatismi di adesso non facciano che continuare il progressivo disfacimento territoriale sofferto dalla Spagna durante tre secoli».

Non è stato così, il destino spagnolo, per la fortuna di quella nazione, ma anche per la fortuna d'Europa. La Spagna, in virtù di una Costituzione molto particolare, incredibilmente aperta e flessibile, la Carta Magna del 1976, è riuscita a diventare una nazione «plurale», mai assolutamente «vertebrata». Il primo premier postfranchista che garantì, con l'appoggio determinante del re Juan Carlos, il difficile passaggio dalla dittatura alla democrazia, Adolfo Suàrez rivendica con orgoglio alla classe dirigente del suo paese il merito di uno straordinario successo. Scrive nella prefazione del libro di saggistica politica più venduto in questo momento nelle librerie di Crisol, «El acierto de España», di Eduardo Zaplana, uno dei colonnelli aspiranti alla successione di Aznar, governatore della Regione di Valencia: «La nostra integrazione internazionale si è armonizzata perfettamente con la costituzione di un governo di nazionalità regionali... un modello imitato da altri paesi europei».

Certo, potrebbe sembrare incomprensibile vantare i successi della struttura autonomistica spagnola, quando le uniche notizie, o quasi, che Tv e giornali fanno arrivare da questo Stato negli altri paesi europei sono quelle degli attentati baschi. E' vero che la questione basca suscita il più grave allarme sia dalla classe politica sia dei cittadini spagnoli, in questo momento. Ed è purtroppo altrettanto vero che il problema del terrorismo, con cui una parte minoritaria ma irriducibile dei baschi, lotta per l'indipendenza da Madrid non sembra, a breve termine, di facile soluzione. Ma la drammaticità di questo caso non deve far dimenticare che si tratta di una situazione storica, politica e sociale del tutto isolata e particolare. Non tale, comunque, da poter oscurare il sostanziale successo di un modello autonomistico di Stato che ha permesso di «unificar lo común respetando lo diverso», per usare ancora le parole di Adolfo Suàrez.

L'articolazione autonomistica in Spagna, che risaliva alla divisione in 49 province stabilita nel 1834 e contro cui si scagliava, appunto, Ortega y Gasset definendola «un turpe tatuaggio con il quale si è maculata la pelle della penisola», ebbe un duro colpo dalla vittoria di Franco nella guerra civile. Fu una svolta di centralismo restauratore, dopo l'effimera esperienza regionale della seconda repubblica spagnola. Alla fine della dittatura, i costituenti scartarono subito l'ipotesi federale, che ricordava troppo la nefasta esperienza della prima repubblica con l'esasperata competizione cantonale che ne derivò, per varare un modello autonomistico regionale molto aperto, empirico e flessibile. Talmente indefinito nelle regole prescrittive che alcuni costituzionalisti spagnoli sostengono l'inesistenza di «alcuna scelta specifica», perché nella Carta Magna «non si arriva a una definizione di risultati, ma si consente l'avvio di un processo», come scrive il presidente della Regione di Valencia, Eduardo Zaplana.

«E' stata una gran fortuna che sia andata così» osserva Alberto Ruiz Gallardon, il presidente della Regione di Madrid, un altro dei «colonnelli» aspiranti alla successione di Aznar. Giovane, brillante, grande comunicatore rappresenta, per così dire, l'ala sinistra del partito popolare e raccoglie il successo di una città che era solo capitale amministrativa e politica di una nazione e che, invece, ora sfida Barcellona come grande polo industriale di Spagna. «L'autonomia a geometria variabile e in tempi variabili consentita dalla Costituzione ha permesso alle Regioni, tutte eccetto la Catalogna, i paesi baschi e la Galizia, le Regioni storiche, di investire in infrastrutture e non in nazionalismo», mi dice ricevendomi nel palazzo sede della Comunidad, l'antica sede del ministero dell'Interno in epoca franchista, nella Puerta del Sol. «Il nazionalismo - prosegue Gallardon - costa e costa caro: nella formazione, ad esempio, non si investe più nella matematica o nella fisica o nelle nuove tecnologie, si preferisce investire nella costruzione, spesso artificiale, di un nazionalismo culturale assurdo».

I capi regionali spagnoli, che amministrano il loro territorio con una estrema varietà di competenze e di poteri, così come di strumenti e regole, sono stati costretti ad una assidua vigilanza sul più grande rischio, quello di una finanza allegra e demagogica che, accontentando gli elettori regionali, vanifichi la riduzione complessiva della spesa pubblica statale. «Abbiamo due vincoli - ricorda Gallardon - che ci costringono a un controllo finanziario severo: le regole di Maastricht che sono state trasferite alle nostre amministrazioni e la responsabilità fiscale. Se spendiamo di più, dobbiamo mettere più tasse e addio consenso degli elettori».

In gran parte delle Regioni spagnole, comunque, le competenze locali sono così vaste che al potere centrale resta solo l'immagine dello Stato, la sua rappresentatività più che il suo funzionamento. Come fa notare il vicedirettore della politica per l'autorevole giornale di Barcellona «la Vanguardia», Rafael Jorba: «Che cosa compete agli stati nazionali in Europa oggi, se l'educazione, la sanità, i trasporti, la polizia, come da noi, sono affidati alla Regione? La moneta e l'economia è ormai governata da Francoforte, l'immigrazione dagli accordi di Schengen, la politica militare ed estera dalla Nato e dalla Ue».

Le autonomie regionali, però, con quella flessibilità consentita dalla «Carta Magna» spagnola, sono solo il simbolo più evidente di una apertura della società iberica, dopo il periodo franchista, che giustifica la definizione di «nazione plurale». L'antico corporativismo della classe dirigente spagnola sembra essersi sciolto nel vorticoso processo di modernizzazione avviato dai governi Gonzàlez e accelerato da quelli Aznar. Un caso importante, ma anche emblematico per la storia di questo paese, è quello del rapporto Stato-Chiesa. Un problema complesso che un clamoroso caso avvenuto pochi giorni fa, però, può illuminare, dimostrando con efficacia quanto siano vecchi alcuni pregiudizi sulla Spagna erede di Isabella la cattolica, ma anche del «Generalisimo».

I deputati popolari, che nel parlamento della Regione di Valencia hanno la maggioranza assoluta, decidono di approvare una legge sulle «coppie di fatto», gay compresi, scatenando una durissima protesta dei vescovi. Il tono dell'appello ecclesiastico ai deputati popolari suona come un avvertimento molto trasparente: «La legge è un gravissimo attentato contro il bene comune del quale terremo conto nelle nostre intenzioni di voto». Non si alzano allarmi per l'intromissione dei vescovi, ma l'ammonimento non scalfisce la coscienza dei deputati popolari che, il giorno dopo, votano compatti per la legge che equipara i diritti delle coppie omosessuali a quelli matrimoniali. Particolare non trascurabile, proprio il valenciano presidente Zaplana, cattolicissimo, ha presentato a Madrid il suo libro sul «miracolo» della Spagna», citato prima, con la partecipazione dell'arcivescovo di Valencia, Augustin Garcia-Gasco, notoriamente in grande amicizia con il capo della Generalitat. Lasciamo al lettore l'esercizio significativo di immaginare un caso analogo in Italia e di trarre qualche considerazione. Questo esempio non vuol dire che lo Stato non aiuti la Chiesa in tanti settori, come per esempio, i finanziamenti alla scuola cattolica o al clero, indica solamente la ridotta influenza «politica» che i vescovi spagnoli hanno nella Spagna di Aznar, leader incontrastato del partito popolare che governa con la maggioranza assoluta questo paese.

Gallardon, presidente della Regione madrilena: così le varie amministrazioni hanno investito in opere e non in nazionalismo

Jordi Pujol, presidente del governo autonomo della Catalogna

La questione basca suscita il più grave allarme, ma resta un fatto isolato che non oscura il successo di un modello di Stato

IL PALAZZO

L'antiberlusconismo ha già vinto (in libreria)

Filippo Ceccarelli

PARADOSSI della politica (e anche del mercato): se il centrosinistra perde le elezioni, l'antiberlusconismo ha già vinto l'ardua gara dei *best seller* a base di stallieri, conti bancari e scatole cinesi alle Bermuda.

Con le 230 mila copie de *L'odore dei soldi* di Veltri-Travaglio (Editori Riuniti), il Cavaliere si conferma infatti il miglior soggetto della più pervicace libellistica. Lo dimostra anche il successo della «Berlusconeide» de *Il diario*: la tiratura di 60 mila copie è andata esaurita in pochi giorni. Nelle edicole di alcune città - raccontano in redazione - pare che sia passato un signore a comprarsi tutte le copie». Morale, ne sono state stampate altre 40 mila (e fanno 100 mila).

Da venerdì prossimo, inoltre, e per tutta la campagna elettorale *Micromega* uscirà ogni settimana (100 mila copie di tiratura per il primo numero). E tutto, a cominciare dalla lettera che Camilleri scriverà da un'immaginaria Italia berlusconizzata del 2003, lascia ipotizzare che la moltiplicata diffusione si rifletterà in un rinforzato intransigentismo anti-berlusconiano.

Non solo. Se colpire il Cavaliere fa vendere, irriderlo suscita perfino guerre commerciali. Così, sulla copertina della seconda edizione di *Www.cavaliereminconsenta*(Mursia), raccolta dei manifesti berlusconiani contraffatti, si legge in bella evidenza: «Diffidare delle imitazioni». Il che fa supporre che *Un impegno concreto: un milione di poster*, pure in vendita per le edizioni Alberto Perdisa, gli faccia concorrenza (costando la metà).

E tuttavia il mercato non è ancora saturo se proprio in questi giorni stanno per uscire *Il Cavaliere B.*, biografia non autorizzata di Michele Gambino (Piero Manni ed.), nonché *Fratello P2 1816* di Mario Guarino, sui risvolti massonici passati e presenti dell'impero berlusconiano. Quest'ultima pubblicazione si deve alla Kaos, che è senz'altro leader del settore. Fra i pezzi forti del suo catalogo c'è la trilogia *Berlusconi, inchiesta sul signor tv* (Ruggeri-Guarino), *Berlusconi. Gli affari del presidente* (Ruggeri) e *L'intoccabile. Berlusconi e Cosa nostra* (Gomez-Sisti): tre titoli di cui dal 1994 a oggi sono state vendute circa 100 mila copie. Sempre sullo stesso argomento la Kaos ha comunque pubblicato: *La grande truffa. Previti, Berlusconi e l'eredità Casati Stampa*(AA.VV.), *Il grande inganno* (dell'ex deputato azzurro Michele Caccavale, diario di una delusione politica con veleni sulla gioventù di Berlusconi) e *L'onore di Dell'Utri*(atti della Procura e della Direzione distrettuale antimafia di Palermo).

L'editrice Laser, d'altro canto, copre il versante si può dire femminile dell'antiberlusconismo, avendo pubblicato addirittura una *Vita segreta di lady Berlusconi*, (sempre di Guarino) su Veronica Lario; nonché *La gazzella e il leone*, autobiografia di Stefania Ariosto.

In tutto - e senza nemmeno azzardare un giudizio complessivo sulla qualità - la bibliografia libellistica ai danni del Cavaliere arriva a comprendere una trentina di titoli, più o meno un metro di scaffale in qualsiasi libreria.

O almeno: in quella personale di Bossi, nello studiolo della sua casa a Gemonio, quei volumi c'erano quasi tutti. Per anni il *senatùr* li ha compulsati, convincendosi del peggio riguardo al loro protagonista; e anche la Padana Editoriale Nord ha dato un contributo pubblicando, sulla stessa falsariga *Soldi sporchi al Nord*. Ora Bossi considera quei libri «spazzatura».

In realtà, chi ama la lettura (e non ha paura di annoiarsi) sa bene che pure nell'immondizia crescono dei fiorellini. Se ne trovano, del resto, e parecchi, anche nei libri smaccatamente filo-berlusconiani. Quel che sconcerta, tra documentate demonizzazioni e puntigliose agiografie, è semmai la mancanza di un libro che si collochi nel mezzo. Ma forse sarebbe ancora troppo difficile da scrivere; e magari non venderebbe.

MURO CONTRO MURO | LE POSIZIONI DELLE DUE POTENZE RESTANO LONTANE

WASHINGTON

Nella disputa con Pechino suscitata dall'incidente dell'aereo-spia, il governo di Washington (nella foto, il segretario di Stato Powell) non ammette responsabilità e non si mostra disposto ad andare oltre espressioni di rammarico per la morte del pilota cinese. Gli Usa escludono di presentare le scuse formali richieste dalla Cina e chiedono la restituzione senza condizioni dell'aereo americano e dell'equipaggio.

PECHINO

Per chiudere la questione la Cina chiede che gli americani si scusino. Il «rammarico» non è considerato sufficiente per due ragioni. Una formale: i cinesi sono per cultura estremamente puntigliosi nelle questioni di «faccia». E una sostanziale: dall'ammissione di responsabilità Pechino farebbe discendere anche l'impegno Usa a non ripetere i voli-spia in prossimità dello spazio aereo cinese (nella foto, il presidente cinese Jiang Zemin).

Bush risponde alla moglie del pilota cinese

Powell: «Un gesto umanitario»

Cheney: non abbiamo nessuna intenzione di presentare le scuse Ogni giorno che passa i rapporti con Pechino si deteriorano di più

La signora Ruan Guoqin, moglie del pilota scomparso dopo essere precipitato in mare Wang Wei

Franco Pantarelli
NEW YORK

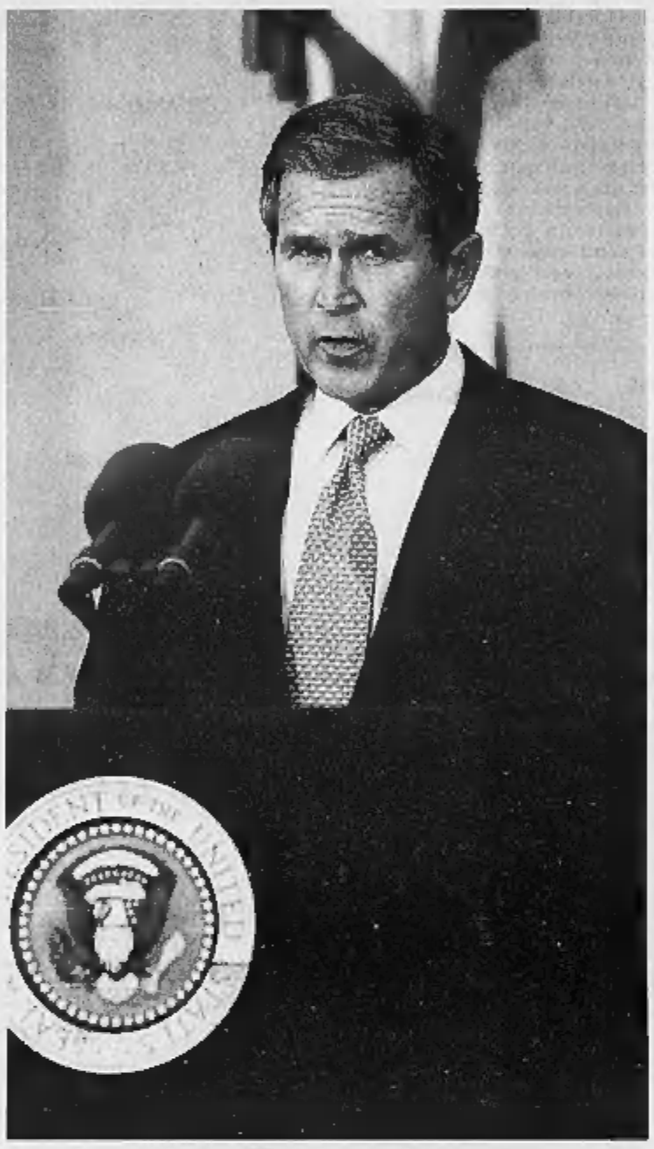
George Bush ha deciso di rispondere alla lettera che l'altro ieri gli ha inviato la signora Ruan Guoqin, moglie del pilota scomparso Wang Wei, sicché i contatti fra Stati Uniti e Cina per cercare una soluzione alla crisi dell'aereospia sono proseguiti prevalentemente lungo «secondo canale». La notizia che Bush stava lavorando alla sua lettera l'ha data Colin Powell, il segretario di Stato, che però non è stato in grado di dire che cosa esattamente essa contenga, perché «non ho visto la stesura finale». Una cosa comunque è stato in grado di dirla, Powell, ed è che la lettera di Bush avrà «un tono umanitario», che secondo lui è sinonimo di «tono americano», come si deve fare quando ci si rivolge a «una vedova in pena». Perché, «politicamente si può pensare ciò che si vuole di questa storia, ma lei è una donna che ha perso il marito».

Queste parole di Powell sembrano in qualche modo preannunciare che Bush intende «perdonare» la signora Guoqin per le parole aspre usate nella sua lettera, quei riferimenti alla «apatia» mostrata da Bush nei confronti del destino di suo marito e alla «codardia» che gli ha impedito di chiedere scusa. Del resto ieri mattina alcuni uomini della Casa Bianca si erano dati da fare per spiegare le ragioni per cui Bush, nei suoi interventi pubblici, non aveva prestato la minima attenzione al pilota precipitato, salvo con l'offerta di partecipare alla sua ricerca. In quel momento, hanno spiegato, ancora non era stato concesso a nessuno di vedere i 24 americani trattenuti nell'isola di Hainan, non si conoscevano le loro condizioni e quindi il presidente era tutto concentrato su quell'aspetto. Ora che - nonostante la trattativa per il loro ritorno sia ancora molto complicata - si sa che stanno tutti bene, che i diplomatici americani in Cina hanno potuto vederli tre volte e che è stato consentito loro anche di comunicare via Internet con le loro famiglie, il presidente può anche volgere la sua attenzione a quella che in fondo è stata l'unica vittima di tutta questa storia.

Fino a ieri pomeriggio la risposta di Bush alla signora Guoqin non era ancora partita. «Forse partirà in serata», dicevano alla Casa Bianca. Ma l'unica cosa di cui tutti si dicevano sicuri è che il suo contenuto non sarebbe stato reso pubblico, il che faceva ipotizzare che il ritardo fosse dovuto al negoziato con i cinesi, per impegnare anche loro al segreto. Un desiderio di segretezza non del tutto comprensibile, se è vero, come ha detto Powell, che si tratta solo di parole umanitarie destinate a mostrare «che gentiluomo lui (Bush) è e che tipo di nazione noi siamo». L'ultimo indizio fornito da Powell sul contenuto della lettera sta nelle seguenti parole: «Sono stati scelti i punti in cui la signora Guoqin parla della speranza nel futuro e si è risposto lungo queste linee».

Powell, che parlava a «Meet the Press», il talk show domenicale della Nbc (lui e Dick Cheney, il vice presidente, hanno compiuto ieri l'intero percorso delle emittenti televisive, ognuna delle quali ha un programma politico la domenica mattina), ha naturalmente parlato anche delle scuse che i cinesi continuano a chiedere. Scusarsi, ha detto, «sarebbe come accettare la responsabilità, e questo non la abbiamo fatto, non possiamo farlo e non lo faremo. Quindi non presenteremo scuse». E il ritorno a casa dei prigionieri? Loro «verranno presto», ha detto Cheney, rifiutandosi di specificare altro. «Non voglio fissare scadenze - ha continuato - ma è chiaro che ogni giorno che passa senza che questo problema venga risolto fa crescere il rischio per i rapporti fra i nostri due Paesi».

Potevano sembrare un po' troppo minacciose, quelle parole, così ecco intervenire Powell per mettere le cose in termini un po' più diplomatici. Sì, ha detto il segretario di Stato, «i rapporti con la Cina stanno subendo danni. I danni possono essere riparati ma per riparare questi danni, e per non farne altri, dobbiamo arrivare alla fine di questa storia il più presto possibile». Le speranze che ciò avvenga non sono poche, secondo Powell. «Noi - ha detto - abbiamo tracciato con il governo cinese una mappa, seguendo la quale possiamo superare questo incidente e arrivare di nuovo a una situazione più stabile. Ci stiamo muovendo a un ritmo che personalmente preferirei più veloce, ma ci stiamo comunque muovendo e sono stati fatti dei progressi».



La notizia che il presidente Bush (nella foto) stava lavorando alla sua lettera è stata data da Colin Powell

AMSTERDAM ESPLOSIONE E INCENDIO ALLO SCALO DI SCHIPOL

AMSTERDAM. Molta confusione e paura, ma nessun ferito all'aeroporto olandese di Schipol per un incendio sviluppatosi ieri pomeriggio, in seguito a un'esplosione in un fast food della catena «Burger King». Per qualche ora si è temuto che si trattasse di un'attentato, ipotesi che però in serata veniva esclusa. Lo scoppio, secondo le prime ricostruzioni, ha avuto origine intorno alle 17,30 (locali e italiana) da un forno del Burger King nella principale area commerciale del terminale Ovest dello scalo di Amsterdam. Le fiamme si sono propagate ai negozi vicini. Diverse migliaia di passeggeri sono stati allontanati in gran fretta e una quarantina di voli in partenza e in arrivo hanno subito ritardi. Le vie d'accesso all'aeroporto sono state bloccate dalla polizia, così come il traffico ferroviario che transita per Schipol e la navetta interna allo scalo. Nel gennaio scorso, Schipol era rimasto chiuso per diverse ore dopo uno scoppio originato da un vagabondo nel bagno di un ristorante, che aveva provocato tre feriti leggeri.

FEELING

LAVORI IN CORSO A TORINO

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI CANTIERI DELLA CITTÀ

PASSANTE FERROVIARIO: I LAVORI CONTINUANO.

Passante ferroviario di Torino

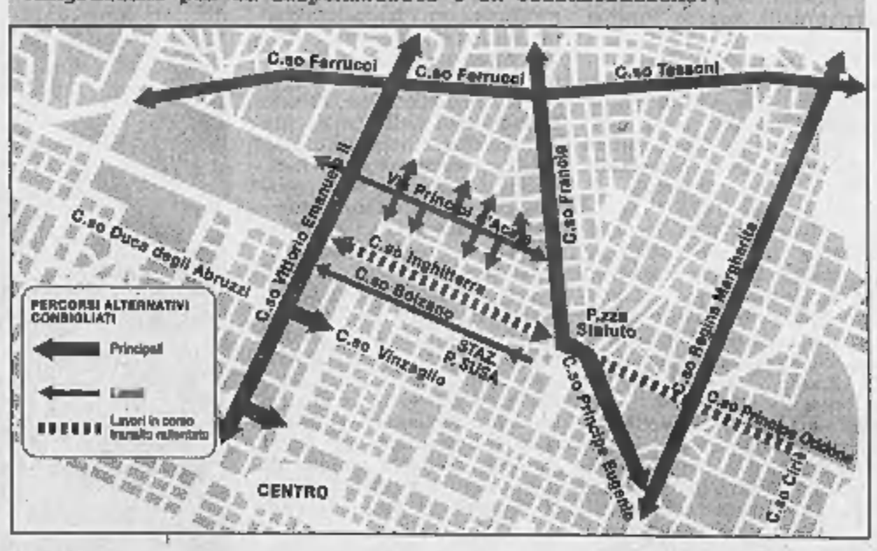
Ad aprile, i lavori per la costruzione del secondo tratto del Passante ferroviario (tra corso Vittorio Emanuele II e la stazione Dora), interessano tutto corso Inghilterra e si estendono in corso Principe Oddone.

DAL 19 APRILE, IN CORSO INGHILTERRA
Il cantiere occuperà tutta la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia) fino all'incrocio con corso Francia. Per facilitare lo scorrimento del traffico, sarà vietata la sosta lungo i marciapiedi nel tratto tra via Duchessa Jolanda e corso Francia.
Temporaneamente e in relazione all'avanzamento dei lavori, due terzi dell'area di cantiere sarà adibita a **parcheggi a rotazione** per i residenti e per coloro che lavorano in zona.
Restano agibili il cavalcavia e il sottopasso pedonale della stazione Porta Susa.
Da corso Inghilterra si svolta a sinistra solo in via Vassalli Eandi.

DAL 10 APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, LATO MONTAGNE (OVEST)
Inizieranno i lavori per lo spostamento dei sottoservizi (acqua e gas) nei tratti tra via Savigliano e corso Regina Margherita; successivamente, tra i corsi Regina Margherita e Francia. La carreggiata subirà un restringimento nei tratti di volta in volta interessati dai lavori. Saranno mantenuti gli attuali sensi di marcia e saranno comunque sempre consentiti l'accesso ai passi carrai e l'inserimento nel corso dalle vie laterali.

DAL 10 APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, LATO COLLINA (EST)
Inizieranno i lavori per la realizzazione di un muro di contenimento della ferrovia nel tratto tra i corsi Regina Margherita e Ciriè. Il cantiere occuperà la banchina alberata a parte della carreggiata, lasciando libera una corsia per ogni senso di marcia. Gli alberi saranno salvaguardati.

PERCORSI ALTERNATIVI
Consigliamo di non utilizzare l'asse Inghilterra-Principe Oddone per attraversare la città da nord a sud e viceversa, né l'asse di corso Umbria per immettersi in corso Principe Oddone.
Gli assi Tassoni-Ferrucci o Lecce-Trapani sono più scorrevoli.
Ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione.



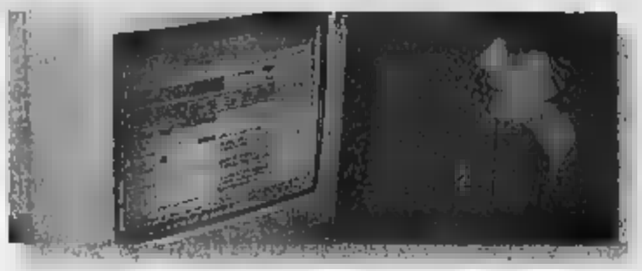
DAL 23 APRILE, LA LINEA 60 CAMBIA PERCORSO
La linea 60 non transiterà più lungo i corsi Principe Oddone e Inghilterra ma sarà deviata, in entrambe le direzioni, da corso Umbria in: via Livorno, corsi Regina Margherita e Valdocco, vie Giulio e Bligny (ritorno via della Consolata e corso Regina Margherita), piazza Arbarello, corsi Siccardi e Galileo Ferraris, largo Vittorio Emanuele II (monumento). Nuovo capolinea in corso Galileo Ferraris, prima di corso Matteotti.

CITTÀ DI TORINO

FERROVIE

www.comune.torino.it/cantieri ATM 800-019152 Sportello al Cittadino: 800-272150 dal lunedì al venerdì (9-12.30 e 13.30-16)

TECNOLOGIA | IL NUOVO MODO DI COMUNICARE



I MEDIA IN AUMENTO SULLA RETE

Nel 2000 la crescita dei siti d'informazione italiani è proseguita, anche se meno velocemente che nel '99. Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio informazione online di WebTime a fine dicembre c'erano 1408 pubblicazioni italiane su Internet, 433 in più rispetto al '99, con la presenza di quasi tutti i gruppi editoriali. [illegible] anche l'interesse dei piccoli per Internet: ben un milione e mezzo, nella fascia di età compresa fra i 6 e gli 11 anni, utilizza il computer (si tratta del 66% dei bambini di quell'età). L'uso è soprattutto a fini di gioco, nel 56% dei casi, ma [illegible] 350 mila (il 15,4%) i bambini navigano su Internet. Un utilizzo che sfugge a ogni controllo. Per questo è nato in Italia, sull'esempio di molti portali Usa controllati, il portale www.davide.it, che offre un accesso a Internet gratuito e protetto. È stato creato per iniziativa di don Ilario Rolle, parroco di Vallelongo in provincia di Torino, realizzato da Cometa Comunicazioni per navigare in rete al riparo da pornografia, violenza, razzismo e pedofilia grazie a un filtro costantemente aggiornato. Don Rolle è corso ai ripari dopo aver letto l'ultima ricerca Eurispes sul nuovo mondo dei più piccini

Internet si ribella alla legge sull'editoria

Molti siti di informazione auto-oscurati per protesta

Mario Sensini
ROMA

Il popolo di Internet ha dissotterrato l'ascia di guerra. Contro la nuova legge sull'editoria, entrata in vigore ieri, sono già state raccolte le firme di 14 mila internauti e quelle di quasi 1400 provider. La nuova legge, secondo il governo, si limita ad estendere le agevolazioni finanziarie previste per l'editoria anche ai siti internet di informazione registrati [illegible] testate editoriali, con tanto di direttore responsabile. Gli altri, gli internauti, [illegible]o che invece sia in corso il tentativo di [illegible] l'informazione on-line, di metterle un bavaglio costringendo la stragrande maggioranza dei siti Internet a registrarsi in Tribunale e a sottostare a tutte le norme di garanzia [illegible] oggi è soggetta la stampa tradizionale.

Così la protesta sta montando. Centinaia di siti internet di informazione (per esempio archeologia.com), [illegible] hanno chiuso per protesta. L'associazione degli internet providers preannuncia passi formali per chiedere al governo di modificare la legge. I lettori [illegible] sfogano. «Con orrore - ci ha scritto via e-mail un lettore - ho appreso che il governo ha promulgato una legge lesiva della mia libertà personale di espressione...». Altri parlano senza mezzi termini di «vigliaccata», di «bavaglio alla libertà di Internet» e di «censura» rievocando le norme di origine fascista alcune delle qu[illegible] restano tuttora alla base della [illegible]tiva sulla stampa.

«È tutto un equivoco, questa legge [illegible] riguarda la libertà di stampa, ma le sovvenzioni» dice Vannino Chiti, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che ha la delega per l'editoria. «Abbiamo esteso le agevolazioni ai siti internet di informazione, null'al[illegible]. Con questa legge [illegible] vogliamo certo risolvere [illegible] problema delle garanzie sull'informazione Internet. Quel problema esiste ed è reale, ma sarà risolto con l'adozione di una direttiva europea molto presto».

Equivoco o no, nella rete circola il forte sospetto che gli editori ed i giornalisti stiano attentando alla libertà di Internet, cercando [illegible] imporre la canonizzazione. «Stiamo assistendo al tentativo di controllare internet dal punto di vista economico e sindacale. Questa nuova legge - dice Manlio Cammarata, direttore del sito Interlex, tra i fautori della protesta - non è chiara e si presta alle interpretazioni. C'è il rischio che un giorno un giudice arrivi e sequestri tutto perché magari [illegible] sito che dà informazioni sui cinema locali non è registrato».

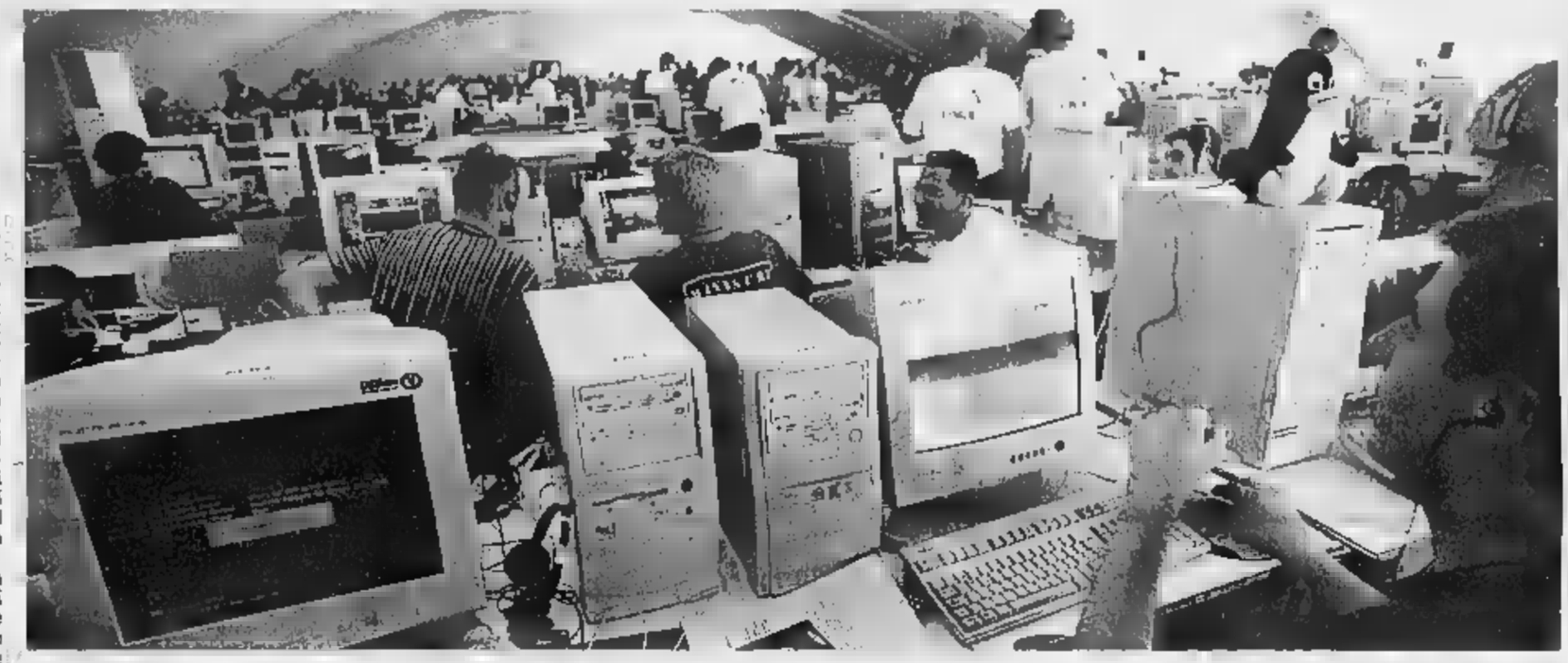
L'allarme che si è creato, ammette Paolo Nuti, presidente dell'Associazione degli Internet providers, «è in parte ingiustificato. Perché un sito sia definito [illegible] [illegible] prodotto editoriale ci deve [illegible] una periodicità regolare. Per chi fa un'informazione differente, basta indicare il nome del responsabile, perché sia rintracciabile. E' vero però che questa legge è equivoca e che chiederemo al governo di modificarla: alla fine chi rischia di più siamo noi providers, che potremmo anche divenire stampatori o editori clandestini».

Paolo Murialdi, uno dei grandi vecchi del giornalismo italiano, si schiera con il popolo di internet. «La nostra corporazione [illegible] trova di fronte alla novità [illegible] Internet e reagisce drammatizzando. C'è una specie di terrore, che in un libretto che sto leggendo Angelo Agostini definisce la "sindrome del filippino", come i filippini che per anni dopo la fine della seconda guerra mondiale sono rimasti rintanati nelle foreste. Il problema delle garanzie c'è [illegible] e riguarda tutta l'informazione, che spesso oggi è pura cialtroneria, e non solo internet. Un problema c'è sempre, ed è quello del buon giornalismo».

«E' un bavaglio alla libertà sulla Rete sembra di tornare all'epoca fascista» Il sindacato giornalisti «E' una buona norma non ci sono censure»

Per il sindacato dei giornalisti quella sull'editoria è «una buona legge. L'abbiamo chiesta insieme agli editori, perchè chi fa informazione su Internet ed ha un'organizzazione tipica di una struttura editoriale sia soggetto alle leggi sulla stampa. Non tutti sono tenuti a questi obblighi, [illegible] notizie e l'informazione non pos[illegible] fare a meno della mediazione giornalistica. Non c'è ambiguità su questo, ma se la legge ponesse problemi di interpretazione sarebbe meglio chiarirli» dice il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi.

«Andate a vedere www.odg.it [illegible] sito Internet dell'Ordine dei Giornalisti - ndr). Sbaglierò - scrive Francesco nel forum di punto.it - ma non [illegible] riesce a trovare il nome dell'editore (o proprietario), il nome del direttore responsabile e il numero di registrazione del sito al tribunale competente». La guerra è guerra.



La legge sull'editoria impone ai siti d'informazione la registrazione al tribunale e la nomina di un giornalista direttore responsabile

«Non confondete il Web con i giornali»

Il leader della rivolta: le regole per la Rete ci sono già

ROMA

Lui è l'animatore della polemica. Paolo De Andreis, editore di punto.it, un [illegible] internet di informazione su internet (ebbene è così), sta raccogliendo le firme degli internauti contro la nuova legge sull'editoria ed è arrivato a quota 14 mila in un paio di giorni. «La legge è ambigua», dice. «È [illegible] zampata contro la libertà dell'informazione».

Scusi De Andreis, da chi arriva secondo lei la zampata?

«È la corporazione dei giornalisti e degli editori che si pone il problema della tutela degli utenti di Internet, nel presupposto che le garanzie esistenti per la carta stampata me le debba dare anche la rete».

E cosa c'è di male in questo?

«La premessa. Io non credo che le garanzie che esistono per la stampa oggi tutelino i lettori. E poi è giusto che qualcuno decida se l'informazione è di qualità o meno? Dirò di più, perchè i lettori della carta stampata subiscono l'informazione come oro colato. Su Internet con un paio di click puoi verificare l'informazione, cercare altre fonti».

Quindi la legge va cambiata...

«La legge crea [illegible] parallelismo tra l'editoria e chi gestisce la rete, questo è inaccettabile. Il ragionamento del sottosegretario Chiti [illegible] comprensibile, salvo che ci sono tanti "ma" e tanti "se" nelle sue affermazioni. Da ieri intanto migliaia di siti italiani sono fuori legge...».

Non c'è nessun problema sulla qualità dell'informazione Internet?

«Non servono nuove leggi, bastano quelle che ci sono [illegible] le regole di convivenza civile. Non [illegible] deve pensare che su Internet tutti possono fare ciò che vogliono, se qualcuno diffama [illegible] diffonde immagini pedofile, viene rintracciato [illegible] punito». [m. sen.]

www.lastampa.it
Su «Stampa Web» un forum sulla nuova normativa per l'informazione on line

IN BREVE

■ BSE IN STALLA VENETA
Un nuovo caso sospetto di mucca pazza è stato individuato dall'Istituto Zooprofilattico di Padova, ma per l'accertamento definitivo bisognerà attendere le analisi dell'Istituto Zooprofilattico di Torino. Si tratta di una mucca di 6 anni macellata a Campo San Martino, nel Padovano. [illegible] proveniente da [illegible] allevamento di Grisignano di Zocco, nel Vicentino. Dopo la segnalazione del [illegible] [illegible] negativo», i carabinieri del Nas hanno posto i sigilli all'allevamento. I titolari dell'azienda hanno negato di aver mai usato farine animali.

■ BIMBO BRUCIATO
Dilan Paciito, 3 anni, di Roccamonfina (Caserta) è morto divorato dalle fiamme che lui stesso ha provocato con un accendino. Il bambino, figlio di un meccanico, è deceduto nel reparto grandi ustionati del Cardarelli di Napoli. La tragedia [illegible] è consumata [illegible] pochi minuti. Il bimbo ha cominciato a giocare con un accendino che aveva trovato appoggiato al mobiletto del computer insieme con uno straccetto: [illegible] pezzo di stoffa ha preso fuoco e il bambino non è riuscito a liberarsene. Le fiamme si sono estese al pigiama e alla tenda della finestra alla quale [illegible] era aggrappato invocando aiuto.

■ DECEDUTO LO SCIPPATORE
Fabio Servidio, 19 anni, lo scippatore ferito da un colpo di pistola sparato da poliziotto che lo inseguiva, è morto all'ospedale di Reggio Emilia. [illegible] nulla è servito l'intervento di chirurgia vascolare a cui era stato sottoposto [illegible] colpo, che [illegible] condo la ricostruzione della questura è partito accidentalmente dalla pistola del poliziotto durante una colluttazione, aveva trapassato [illegible] il collo nella regione tracheale [illegible] ragazzo sabato stava fuggendo in sella a una mountain bike nel centro della città dopo aver scippato della borsetta un'ottantenne.

■ ANZIANO UCCISO
Vittorio Balsamo, 78 anni, è stato [illegible] a colpi di coltello nella sua casa a Catania. Il cadavere era riverso a [illegible] nella stanza da letto, con ferite al collo e al torace. Gli investigatori non avrebbero trovato segni d'effrazione alla por[illegible] e alle finestre, [illegible] non ci sono elementi per ipotizzare che la vittima conoscesse l'assas[illegible] che gli abbia aperto [illegible] porta. Balsamo, vedovo, viveva solo.

■ BERSAGLIO SBAGLIATO
Esasperati dai furti subiti dalla loro azienda due fratelli, titolari di una ditta di autotrasporti di Lavinio, la scorsa notte si sono improvvisati vigilantes sbagliando però il bersaglio: vedendo una macchina nei pressi della loro proprietà han[illegible] sparato con un fucile da [illegible] hanno ferito lievemente una ragazza che [illegible] [illegible] fidanzato. I due sono stati arrestati, erano giunti [illegible] nei pressi della loro ditta perchè era scattato l'allarme satellitare di un camion. Alcuni ladri erano all'opera, [illegible] al loro arrivo sono scappati.

MAGGIO FRANCOROSSO.
In tutto il mondo è già estate: scopritelo in Prima Classe.

È già arrivata l'estate per chi viaggia Francorosso. Da Santo Domingo a Sharm El Sheikh, le mete più esotiche vi aspettano a maggio con un'offerta davvero imperdibile, con i privilegi da "Prima Classe" che solo Francorosso vi offre. Prenotatevi subito in Agenzia Viaggi.

•TUNISIA - MONASTIR DA L. 850.000
Partenza del 7 maggio: voli da Milano, Bologna, Verona • 7 notti presso l'Italian Holiday Hotel Club Thalassa • trattamento mezza pensione • trasferimenti

•TUNISIA - DJERBA DA L. 1.030.000
Partenza del 6 maggio: voli da Milano, Bologna, Verona • 7 notti presso il Sea Club Rym Beach • trattamento pensione completa • bevande • trasferimenti

•MAR ROSSO - SHARM EL SHEIKH DA L. 1.490.000
Partenza del 13 maggio: voli da Milano, Verona, Roma Fiumicino, Napoli • 7 notti presso un Sea Club • trattamento pensione completa • soft drink • trasferimenti

•SIRIA - LATAKIA - TOUR SIRIA CLASSICA DA L. 1.990.000
Partenza dell'8 maggio: voli da Milano • 7 notti in hotel • trattamento pensione completa • trasferimenti

•EGITTO - CAIRO - CROCIERA RAMSETE DA L. 2.150.000
Partenza del 14 maggio: voli da Verona, Bologna, Bergamo • 3 notti a Il Cairo, 3 notti in crociera, 1 notte a Luxor • trattamento pensione completa • trasferimenti

•SANTO DOMINGO - PUNTA CANA DA L. 2.190.000
Partenza del 6 maggio: voli da Milano; partenza del 7 maggio: voli da Roma Fiumicino • 7 notti presso il Sea Club Riu Bambu • trattamento All Inclusive • trasferimenti

Quote individuali valide per adulti, per sistemazione in camera doppia, non comprensive di eventuali adeguamenti e quote d'iscrizione. Per maggiori informazioni consultate i cataloghi Francorosso "Mar Rosso - Crociere sul Nilo", "Medio Oriente" autunno/inverno 2000-2001 e "Caraibi", "Tunisia - Marocco" estate 2001.

Campagna in collaborazione con le Agenzie Partner Francorosso. Per sapere quali chiamate il numero 0171-699062.

FRANCOROSSO

[redacted]N PALAZZO DA 35 MILIARDI | LA RISSA SULL'EREDITA' AGUSTA

LA CASA DELLA DISCORDIA

Villa Altachiara ha quaranta stanze [redacted] un enorme parco a strapiombo sul mare, una dependance, una piscina e una palestra. Da qui, la notte dello scorso [redacted] gennaio, Francesca Vacca Agusta è precipitata. Nella villa continuano a vivere Rosario Tirso Roncado, l'ultimo fidanzato della contessa, e Susanna Torretta, [redacted] amica del cuore

IL PATRIMONIO

La villa è stata valutata circa 35 miliardi di lire, [redacted] parte consistente del patrimonio di Francesca Vacca. Il resto dell'eredità, sulla quale pesano però alcuni debiti non ben valutati, comprende gioielli per un valore di oltre 8 miliardi, due appartamenti nel centro di Milano e denaro contante per circa [redacted] miliardi, depositati in banche italiane e straniere

[redacted]

Francesca Vacca [redacted] andata più volte dal notaio, per modificare le ultime volontà. Mercoledì sera, Tirso ha chiesto l'apertura del quinto testamento, in cui la contessa lo nomina erede universale. Maurizio Raggio ha annunciato di volerlo impugnare. Oggi [redacted] Genova, dal notaio Federico Solimena, verrà aperto [redacted] sesto testamento, scritto [redacted] mano dalla donna

Raggio: voglio Villa Altachiara, è casa mia

«Tirso non rispetta gli accordi». Oggi il sesto testamento

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

E all'improvviso la protagonista diventa la magione, villa Altachiara, 40 stanze, 35 miliardi, una bella fetta dell'eredità della [redacted]. Ufficialmente di [redacted]prietà dell'immobiliare Dmc, riconducibile alla famiglia Agusta, inquilino fisso Maurizio Raggio che ha [redacted] contratto ancora per 8 anni. «È la mia casa, sono quindici [redacted] che [redacted] vivo, che me [redacted] occupo». Quindi, molto di più di un ricordo, anche se [redacted] questi tempi è costretto a dividerla con tutti quelli che ruotavano intorno a Francesca Vacca Agusta: c'è Susanna Torretta, come lui diseredata, e forse alleata-chiave; soprattutto c'è Rosario Tirzo Chazaro Roncado, l'ultimo compagno della contessa e, da quando hanno aperto i testamenti, l'asso pigliatutto. «Ultimamente non è che ci vediamo, lui esce al mattino presto e rincasa tardi», commenta Raggio. Insomma, separati in casa, [redacted] di una guerra negata ma che già ha l'aspetto di una in cui non si fanno prigionieri. Anche se si tratta sottobanco, perché conviene a tutti, pare, anche a Tirso, che ignora dove si trovi il denaro tanto che i suoi avvocati, nei giorni passati, hanno spedito alle banche svizzere circa [redacted] telegrammi di ricerca.

Le 15 di una strepitosa giornata di sole, a Portofino. La «Philanderer», di Rochy Agusta salpa dal molo Umberto I, prua a sud; Raggio e Susanna, alla «Gritta», per la colazione; dalle 9,30 il messicano ha lasciato il campo e preso l'autostrada direzione Genova. E anche un giorno di vigilia: oggi aprono il testamento olografo, l'ultimo documento della contessa, per la verità scritto due giorni prima del quinto testamento. Forse, quella carta, è anche l'ultima speranza per Raggio, Susanna e per Domenico Graffagni, il fratello di Francesca, di rientrare in partita prima del fischio di chiusura. Il contenuto «me lo comunicheranno i miei legali», dice Raggio, per ostentare distacco. Eppoi, magari, l'altro lo sa già che cosa c'è scritto in quella busta che aprirà il notaio Federico Solimena [redacted] sceva l'ultimo testamento che lo indicava quale erede unico. «Ma per anni la contessa ha sempre espresso la volontà che io fossi presente, al 50%, una volontà ferma, poi salta fuori l'ultima carta. E lui, Tirso, mi ha detto che era seduto lì, dal notaio, quando è stato depositato». Il fatto è che quel giorno c'erano, come testimoni, anche Susanna e una segretaria del notaio. Toccherebbe a una di loro, eventualmente, raccontare se sul serio Francesca Vacca Agusta quel giorno fosse «nel pieno possesso delle sue facoltà». Insomma, una di loro potrebbe essere il jolly che Raggio spera di cavare sul tavolo.

I due uomini, Raggio [redacted] Tirso, ad un certo punto hanno sottoscritto un accordo: metà dell'eredità a te e metà a me. Naturalmente tutto [redacted] saltato [redacted] fa [redacted] perché [redacted] tavolo di gioco gli accordi saltano quando ti accorgi di ave[redacted] in [redacted] le carte migliori. Così, guerra sia. Che percentuale di successo pensate di avere, lei e i suoi legali? «Non abbiamo parlato in termini [redacted] percentuali. [redacted] quello che è certo, in una causa è il tempo», risponde Raggio. Come dire: [redacted] posso aspettare, lui non so. Lo prenderete per fame? «Io non prendo per fame nessuno. Se dovessi iniziare una causa è perché il mio comportamento è sempre stato alla luce del sole [redacted] voglio essere rispettato per quello che sono. I [redacted] diritti, per quello che ho fatto per la contessa [redacted] 15 anni. Malgrado questo...» Che cosa? «Se dovesse riaprirsi il tavolo delle trattative [redacted] siedo. La [redacted]ione fra me e Tirso prevedeva la pubblicazione del testamento del gennaio '98. Ma se Tirso non dovesse rispettare il patto deciderà il giudice». Ore di grandi manovre. Con quella villa al centro dei desideri come il denaro. E con il ricordo della contessa che sembra sbiadire al caldo del primo sole. Anche Rocky Agusta, forse, ci ha fatto un pensiero: in fondo sarebbe forse il solo a non avere problemi ad anticipare la salata tassa di successione. Dunque, se gli eredi gli facessero un'offerta ragionevole... «ma se porta sfiga», nega. Il worldgame sembra alla stretta finale. L'altro giorno, alla frontiera Svizzera, hanno fermato Raggio con la copia del quarto testamento. Lui ammette: [redacted] serviva per prendere contatto con i creditori sparsi in [redacted] mondo. No, non si [redacted] di portare denaro a Lugano, come ha detto qualcuno. [redacted] avessi dovuto fare certi spostamenti avrei usato il telefono, il fax, il Dhl. Ho il passaporto, io, al contrario [redacted] altra gente». E il riferimento a Tirso non è casuale. Perché quello del messicano è ancora in mano ai carabinieri. Eppoi, come hanno potuto sospettare una cosa simile, che lui, l'ex cassi[redacted] del Psi, [redacted] fosse fatto incastrare così banalmente? «Qualcuno mi deve insegnare come devo fare a spostare i soldi all'estero? L'ho dimostrato otto anni fa, mi pare». Susanna [redacted] ad [redacted] altro tavolo, ostenta indifferenza: [redacted] più importante il suo gatto Felix dell'eredità, vuol fare intendere. Ma per oggi sono tutti pronti, oggi, forse la guarra continua.

[redacted]

Maurizio Raggio
l'ex compagno
della contessa Vacca Agusta
Nella foto grande
Villa Altachiara a Portofino

«La contessa mi ha sempre detto che mi voleva presente al 50 per cento. E adesso salta fuori il messicano a raccontare che è tutto suo Dicano i testimoni se Francesca era ancora in sé»

DOPO LA «RIUNIONE DEI DISEREDATI» A BORDO DEL VELIERO ANCORATO A PORTOFINO

«Sono stanze maledette dalla sfortuna»

Rocky Agusta: me ne vado a Capri, li lascio ai loro litigi

retroscena
Fiorella Minarvino

PORTOFINO

ROCKY Agusta, [redacted] bordo della sua barca meravigliosa, ripete di [redacted] provare nostalgia per Villa Altachiara, dove peraltro non ha mai vissuto. «Inoltre - aggiunge - porta sfortuna: prima la morte di Lord Carnavon (che finanziò la scoperta della tomba di Tutankhamen), poi si è suicidata una nipote. Quando [redacted] padre la acquistò con i due fratelli, nel '68, l'affittuario, il banchiere Geronazzo, era fallito. I miei zii sono morti in breve tempo. L'ha quindi rilevata mio padre: ha fatto una serie di lavori fino al '75, si è separato nell'85, si è ammalato ed [redacted] morto. Ora la tragica fine di Francesca. Non la vorrei neppure [redacted] regalo e neppure i miei figli, di 20 e di 17 anni, così come la Società Agusta. Andiamo a visitarla, ma siamo contenti di non possederla più».

Mentre offre vino a bordo del «Philanderer», il veliero ancorato [redacted] Portofino, aggiunge che è ben contento di non entrare per nulla nelle vicende del testamento. «Di qualcosa abbiamo parlato ieri, forse questo mio arrivo fortuito a qualcosa [redacted] servito: avverto una forte animosità fra loro e scarsa voglia di [redacted] a qualcosa di giusto. Dopo tutti quei testamenti sento battute che [redacted] prometto[redacted] bel tempo. Ho ripetuto che sono amici e tali devono restare con rapporti civili. Gli avvocati si occuperanno di questa vicenda».

In questo dramma a mezza via fra la «Saga dei Fosyth» [redacted] telenovelas, Rocky ha un'aria normale. Saluta Portofino, dice che ci tornerà raramente e alla domanda [redacted] rivedrà il «gruppo» che viveva intorno a Francesca Agusta inalbera il sorriso più convincente: «Non vedo perché non dovrei avere, in casi fortuiti, rapporti [redacted] loro. Dipenderà dalla fortuna... Qualcuno del gruppetto lo reincontrerò. Parto e lascio gli auguri di poca animosità di fronte alle sorprese. Ma credo che non sarà possibile».

Rocky ripartirà presto da Portofino, dove ieri il bel tempo ha ripopolato la piazzetta e il porto. La sua partenza toglierà un'attrazione ai curiosi: il «Philanderer» - cioè il «Vagabondo» - attira un'incredibile moltitudine di ficcanaso, passanti, pettegoli nelle tracce di particolari inediti sul «giallo» Agusta. In attesa di colpi di scena, la gente parla solo [redacted] «Philanderer». Rocky Agusta è gentile e disponibile. «Sono stato giornalista anch'io - sussurra -. Conosco i problemi di tv e quotidiani».

Il veliero è un capolavoro. Lunga 40 metri, [redacted] stato costruito in Inghilterra. Rocky l'ha acquistato dall'antico proprietario inglese qualche mese fa. Sette sono le persone di equipaggio con un capitano di prim'ordine; le nuove vele paiono immense: la principale è 864 metri quadri, lo spinnaker 1800, il fiocco 720, il genoa 880. D'una vela si tratta, è vero, tuttavia con il massimo di [redacted]dità di un motoryacht. La barca sta a Montecarlo e viene affittata [redacted] 20 milioni la settimana, quando il proprietario non la usa. Sono stati ospiti, il cantante Sting, l'attore Hugh Grant, il pilota Mikka Hakkinen.

Sul ponte, divani in spugna blu [redacted] la plancia [redacted] aggiornatissima, con computer e strumenti high tech. Si scende nel salone, con tavolo tondo in cristallo e poltroncine blu. Uno spazioso bar, altro tavolo e divani. L'interno è in legno, con liste in acciaio, mentre da [redacted] corridoio si accede alle prime [redacted] stanze, enormi, con letti matrimoniali e bagni da [redacted]gno. Poi si succedono altre otto cabine, ciascuna con bagno e infine una palestra e la sauna. Arredamento raffinato, qualche scultura orientale, graziose stampe di navi antiche, quadri mediocri. «Partirò presto - continua Rocky Agusta -. Li lascerò alle loro liti...». Lui è atteso da [redacted] viaggio di una settimana: l'Elba, Capri (con sosta d'obbligo all'Hotel Quisisana), infine la Sicilia per un «tour culturale». Lontano da Villa Altachiara.

Aveva 78 anni, da una latteria a un impero da mille dipendenti

Addio al signor Sammontana

E' morto per una caduta Renzo Bagnoli

FIRENZE

Renzo Bagnoli aveva 78 anni. Era il signor Sammontana, patròn assieme ai fratelli Sergio [redacted] Loriano [redacted] un impero da 400 miliardi e mille dipendenti, costruito sulla [redacted] dei miracoli economici del dopoguerra cominciando da una latteria, aperta in un paese alle porte di Empoli: quel colosso adesso esporta gelati, coni [redacted] coppette da vendere in tutto il mondo, Spagna, Portogallo, [redacted] perfino Giappone. Qualche anno fa, la pubblicità di un gelato raccontava [redacted] un tipo che si buttava giù da un balcone per riuscire [redacted] rubare un cucchiaio di dolcezza: finiva fasciato come una mummia, «ma cosa non [redacted] fa per un gelato». Renzo Bagnoli è morto per una banale caduta. L'incidente è avvenuto nella sua casa, tra Sovigliana e Vinci, poco distante dall'azienda.

Era stato il padre di Renzo Bagnoli, Romeo, ad aprire la latteria a Sammontana, che è il nome di una frazione tra Empoli [redacted] Vinci. Qualche anno dopo, nel 1942, la famiglia Bagnoli aveva trasferito la latteria in città [redacted] cominciato ad allargare [redacted] attività, rifornendo i gelatai della zona. I Bagnoli avviarono una piccola produzione industriale, alla quale fece seguito la commercializzazione diretta. Negli anni della ricostruzione [redacted] i [redacted] fratelli trasformarono la piccola azienda in un'impresa che continuava a espandersi. Già nel '59 diventò necessario il trasferimento nel primo insediamento industriale. Oggi, la Sammontana esporta in Francia, Spagna, Inghilterra e Malta e controlla il 15% del mercato italiano, alle spalle di Algida (gruppo Unilever) e Nestlé (Motta-Alemagna). In questi anni [redacted] industriali, Renzo Bagnoli ha affrontato anche alcuni momenti brutti, come quando nel 1982 fu vittima di un tentato sequestro dell'Anonima Sarda.

La sua ascesa [redacted] invece non ha conosciuto molti intoppi. Bagnoli è stato presidente dell'Empoli Calcio per 12 anni dal 1967 al 1979. La Sammontana ha sponsorizzato pure la Fiorentina, oltre naturalmente l'Empoli. [redacted] nel ciclismo aveva creato una squadra competitiva: il capitano era il campione Moreno Argentin. Negli ultimi anni, l'azienda [redacted] diversificato l'attività [redacted] la produzione di croissant surgelati e con l'acquisizione della Gelax, produttrice di surgelati. E poi Bagnoli aveva cominciato a guardare sempre più lontano. Il gelato, raccontava la leggenda, era nato [redacted] Firenze, alla corte [redacted] Caterina de' Medici. Così, diceva Bagnoli, «Firenze continua a esportare la tecnologia [redacted] gelato». Nove anni fa la Sammontana firmò un accordo con il gruppo giapponese Kanebo: la società di Empoli aveva venduto il proprio know-how assieme alla concessione di una licenza per la commercializzazione del marchio. Dalla sua latteria, aveva raggiunto l'Oriente. [a. do.]

[redacted]

Oggi l'azienda controlla il 15% del mercato italiano ed esporta gelati in tutto il mondo

Avviso di gara (estratto)
L'USL N. 1 IMPERIESE
[redacted] Aurelia 97, Bussana (IM)
Tel 0184 536606/605/610 - Fax 0184 536607
[illegible]
Responsabile del Procedimento Ing. Guglielmo Bruno
[illegible]

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni
MIRICA S.A.
Serravalle Po

PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
[redacted]. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ [redacted]
Asta pubblica n. 15/2001 del 15 marzo 2001 per adeguamento e manutenzione straordinaria delle caserme dei VV.FF. di Corso Regina Margherita 330 e Via Corradino 5.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis [redacted] 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. 64 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta GEOM. PELARATTI S.R.L. - [redacted] - Via Bardassano, 4, con il ribasso del 18,126% (diciotto e millesimi centoventisei per cento).
Torino, 26 marzo 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ [redacted]
Asta pubblica n. 17/2001 del 15 marzo 2001 per nuova copertura mercato Piazza Crispi.
[redacted] a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. 28 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta BUONAFEDE S.R.L. - con sede in Reggio Calabria - Via Vecchia Provinciale Archi, che ha offerto il ribasso del 16,365% (sedici e millesimi trecentosessantacinque per cento).
Torino, 21 marzo 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted] E [redacted]
Sede legale [redacted] uffici: Via G. Devitofrancesco, 31/C - Bari
[redacted]. 080.5475797 - fax 080.5474343
Avviso di gara
Il Consorzio Sviluppo e Costruzioni con sede legale in Bari alla via G. Devitofrancesco, 31/C (cap 70124) - telefono 080.5475797 [redacted] 080.54[redacted] in esecuzione della delibera del 22 marzo 2001 indice gara a pubblico incanto per l'appalto [redacted] lavori di "Costruzione di n. 3 fabbricati di edilizia residenziale sovvenzionata per complessivi n. 40 alloggi e relative pertinenze, ricompresi nel programma integrato prot. n. 296/173 di cui alla legge 12/7/1991 n. 203 articolo 18, da realizzarsi nel Comune di Brindisi e regolato dalla convenzione stipulata con il Ministero [redacted] Lavori [redacted] - Direzione Generale [redacted] Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale.
Importo complessivo dei lavori a base di gara: Lire 5.407.075.607 (Euro 2.792.521,501) iva esclusa di cui Lire 5.122.489.877 (Euro 2.645.545,237) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e Lire 284.585.730 (Euro 146.976,264) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il corrispettivo d'appalto è stabilito a corpo "chiavi in mano". Classificazione dei lavori di cui si compone l'intervento: Cat. prevalente OG1 importo Lire 4.254.964.937 (Euro 2.197.506) per classifica IV - Cat. scorporabile OG11 importo Lire 867.524.940 (Euro 448.039,240) per classifica II - Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lett. b) e 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso sull'importo a base d'asta con l'esclusione delle offerte anomale. Le offerte corredate dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara, dovranno pervenire presso Consorzio Sviluppo e Costruzioni, Via Devitofrancesco, n. 31/C cap 70124, Bari entro le ore 13 del giorno 2 maggio 2001. Data di espletamento del pubblico incanto: 4 maggio 2001. Il bando di gara è stato inviato in data 26 marzo 2001 per la relativa pubblicazione sul foglio delle inserzioni della GURI n. 76 del 31 marzo 2001. Copia del bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti presso il Committente (non vengono trasmesse copie a mezzo fax). Per ulteriori informazioni le imprese possono rivolgersi al Committente ai seguenti numeri: tel. 080.5475797 fax 080.5474343.
CONSORZIO SVILUPPO E COSTRUZIONI
Il Presidente

SOC. COOP. PAIPS [redacted].A.
I [redacted] liquidatori [redacted] Piero Garavaglia, dott. Pierfranco Risoli e [redacted] Lucio Giovena informano che città è pervenuta l'offerta per l'acquisto di n. 2 immobili di proprietà della Cooperativa siti in Volpiano, via Torino n. 124 [redacted] specificati: a) [redacted]zamento di terreno prospiciente Via Torino della superficie di mq. 14.094 con sovrastante fabbricato industriale [redacted] palazzina uffici, meglio identificato nella perizia [redacted] estimativa dell'arch. Lorella Belletti con denominazione "Lotto 1"; b) appezzamenti (n. 2) di terreno aventi superficie di mq. [redacted] in mappale 46 e mq. [redacted] in mappale 47 meglio identificati nella perizia [redacted] estimativa dell'arch. Lorella Belletti con denominazione "Lotto 3".
L'offerta è di L. 930.000.000 più I.V.A. per il Lotto 1) e di L. 175.000.000 più I.V.A. per il Lotto 3), per il complessivo prezzo di L. 1.105.000.000 oltre I.V.A. Eventuali interessati potranno far pervenire offerta in [redacted] entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente [redacted] chiusa, a mezzo raccomandata AR presso gli Uffici della Liquidazione in Novara - Corso Cavallotti n. 40 (Tel. e Fax: 0321.391405).
Gli elaborati peritali dell'arch. Lorella Belletti, relativi agli immobili in questione, sono a disposizione di ogni interessato presso la sede in Novara - Corso Cavallotti n. 40.
Si precisa che le offerte non sono vincolanti per la procedura e saranno comunque soggette ad autorizzazione ministeriale.
Ogni offerta dovrà essere cauzionata con A/C di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), non trasferibile, intestato a "Soc. Coop. PAIPS in L.C.A." che in [redacted] d'aggiudicazione verrà scomputato in c/prezzo, oppure restituito in caso di mancata assegnazione, senza alcun riconoscimento di interessi nel frattempo maturati.
I COMMISSARI LIQUIDATORI
avv. Piero Garavaglia
dott. Pierfranco Risoli
avv. Lucio Giovena

MITO DELLE REGATE | SABATO A NAPOLI L'ENNESIMA VITTORIA

L'INFANZIA

Agostino Straulino è nato a Lussimpiccolo, nell'isola dalmata di Lussino allora austriaca, il 10 ottobre 1914. E' un moderno emulo dei grandi capitani marittimi della sua terra che condussero in tutto il mondo i velieri opera della maestria lussignate.
Nel 1845 nell'isola c'erano 4 cantieri navali: Martinolich, Cosulich, Piccini e Tarabocchia

LA

Straulino ha partecipato nelle file della Marina militare alla Seconda guerra mondiale, dimostrando il suo valore in imprese eroiche come i due assalti alla rocca di Gibilterra e contribuendo come incursore all'affondamento di molte navi inglesi. Nella Marina ha raggiunto il grado di contrammiraglio

LO SPORT

Tino Straulino è entrato nella leggenda della vela italiana e internazionale grazie al suo curriculum: una medaglia d'oro olimpica, quattro titoli mondiali, 10 europei e 12 italiani oltre a un grande numero di vittorie in regate d'altura. E i suoi successi sarebbero maggiori se non avesse subito il forzato stop a della guerra mondiale

Mago del vento a 87 anni Straulino, una vita sul mare

Un'immagine recente di Tino Straulino chi sabato, a 87 anni, ha ottenuto la quinta vittoria consecutiva nella regata «Over 60» a Napoli

Fulvio Milone
NAPOLI

Soffia forte il libeccio nel golfo, nodi almeno. Alza sbuffi di schiuma: qui le chiamano «palummelle», piccole colombe bianche che increspano l'acqua. La sagoma del «Sagittario» spunta nel porticciolo del Molosiglio, si insinua fra le barche ormeggiate. Ci sono equipaggi che a questa regata hanno dato forfait: il mare faceva paura, le previsioni non erano buone. Ma quegli undici uomini con i capelli bianchi hanno ben altre avventure da raccontare. E poi a bordo c'è lui, il vecchio dalmata. Ha fatto storia della vela italiana, è un marinaio schivo, asciutto nelle parole e nel fisico, lo sguardo diretto che i suoi ottantasette anni non hanno potuto appannare. Anche a Napoli hanno imparato ad amarlo, per gli appassionati di vela radunati sul pontile è semplicemente «'o mago d'o viento».

Sembra che il tempo restituisca vigore all'ammiraglio Tino Straulino, sei Olimpiadi, un oro un argento, quattro mondiali tanti titoli europei. «Non ricordo neanch'io più quanti». Lui però si schermisce: «Le gambe cominciano a reggere come una volta». Eppure continua a vincere: sabato è aggiudicato per la quarta volta consecutiva la regata «Over 60», conquistando il trofeo Emeric Acton. Ieri, al timone di «Sagittario», un quindici metri della Marina Italiana costruito nel '72, è arrivato sesto in tempo reale alla Velalonga, la kermesse che ha richiamato nel golfo di Napoli oltre duecento imbarcazioni e che ha anche scopi benefici: le iscrizioni sono state devolute all'Istituto Telethon di genetica e medicina. non gli basta: «Potevamo fare meglio. La barca non è attrezzata per gare del genere. Come se non bastasse, queste maledette ginocchia mi hanno costretto a seduto, e a un certo punto ho perso la visi complessiva del campo della regata. Un tempo non sarebbe accaduto».

Già, un tempo. Sono trascorsi 83 anni da quando «'o mago d'o viento» salì a bordo della sua prima barca. avevo quattro

«A quattro anni mio padre mi regalò un guscio di due metri e mezzo Ero così piccolo che mi sembrava di volare nella baia di Lussino»

«Ho sempre preteso serietà dall'equipaggio: volta i miei marinai arrivarono in smoking dopo una festa durata tutta la notte, ero furioso, li trattai malissimo»

Sopra: Tino Straulino con Nicolò Rode dopo la vittoria Olimpica di Helsinki, nel 1952
A destra, l'ammiraglio negli Anni Sessanta
Il suo palmarès di sportivo comprende, oltre all'oro olimpico, anche quattro titoli mondiali dieci europei e dodici italiani

quando mio padre mi regalò guscio di due metri mezzo». Era il 1918, le ferite della prima guerra mondiale erano aperte. Lui era nato e viveva a Lussino, isola dalmata del golfo del Quarnaro, un tempo parte dell'impero austro-ungarico, poi italiana, oggi territorio croato. Per quel bambino il mondo finiva alle strette di San Pietro e Cornù, l'estrema punta dell'isola. «Papà, armatore di mercantili, mi ha insegnato a giocare con il vento. Lassù ce n'è tanto, soffia sempre: ho imparato non solo a sentirlo ma anche a vederlo. Ero piccolo, correvo e mi sembrava di volare. Era uno spasso, chi ci pensava allora a gare e trofei?».

Sorride il vecchio marinaio, che ha smesso la giacca a vento da regata e indossato cardigan blu. Seduto in una stanza della foresteria della Marina Militare, in attesa della premiazione, si passa mano fra i capelli bianchi e pettinati all'indietro mentre insegue i ricordi. Un nome gli affiora alla mente: «Sogliola». Chiamò così un'altra barca, quella che il padre Pietro e lo zio Joe gli donarono per i suoi dodici : «Somigliava proprio a quel pesce, con lo scafo piatto e largo...». Fu l'inizio di amore che dura ancora. E quando si trattò di scegliere il suo futuro, Straulino non ebbe dubbi ed entrò in Marina. «Ma prima mi diplomai all'istituto nautico. Ebbi in premio un'altra barca, Lanzarda, lunga cinque metri, cui me andai in giro per le isole dell'Adriatico». Il compagno, un cane: Marks.

Ha combattuto, per gli è un eroe, anche se lui non ama parlarne. E' stato fra gli uomini rana durante la seconda guerra mondiale, si è distinto in una di azioni nello stretto di Gibilterra. «Il mare non mi è venuto mai a noia, neanche per istante. A lui ho sacrificato tutto, anche la famiglia. Mia moglie e mia figlia mi hanno seguito ovunque tanti, troppi trasferimenti. Ricordo che in un anno ne ho avuti quattro».

La sua leggenda, però, cominciò negli Anni Cinquanta le Olimpiadi in Finlandia, il Mondiale a Cascais e il titolo europeo a Kiel, nel Mar Baltico, nella classe «stella». «Avevo un compagno di regata formidabile, Nico Rode, anche lui di Lussino». Straulino era un marinaio severo e intransigente: «Col non si scherza, devi rispettarlo. Paura no, bisogna averne. Ma rispetto sì, tanto». Era quasto il motivo per cui «'o mago d'o viento» perdonava le goliardie degli equipaggi. Un giorno, prima della regata, perse le staffe perchè sul molo i suoi si presentarono in smoking: non si erano neanche cambiati dopo una festa durata tutta la notte. E guai a fare ritardo, anche di pochi minuti. «La gara - dice - si vince solo se chi sale a bordo fa squadra. Non c'è posto per altri pensieri, ci vogliono animo e cattiveria». è forse questo il segreto di un successo senza fine. «Mi sono misurato con rivali di tutto rispetto, e volte migliori di me. I marinai più in gamba gli olandesi, i francesi e gli inglesi. Gli americani hanno dalla loro la tecnologia, che li rende pressocchè imbattibili. Gli italiani così e così. Per noi la vela è uno sport relativamente giovane: è da ricchi, la gente ha cominciato a permetterselo solo negli Anni Sessanta».

Non ha rimpianti, il vecchio marinaio, potesse vivere una seconda vita cambierebbe una virgola. «Un rammarico per la verità l'ho: ho potuto comandare l'Amerigo Vespucci per un solo anno, nel '65: troppo poco». La Vespucci. «La nave più bella del mondo»: così la chiamano gli uomini di mare. «Ed è assolutamente vero. Anche se devo dire che le responsabilità del comandante sono enormi perchè bisogna pensare agli allievi, ragazzi freschi di teoria ma ancora a digiuno di pratica. La Vespucci è quanto di meglio possa sperare un comandante: quando ci sali a bordo credi davvero che al di sopra di te ci sia soltanto il Padreterno».

E' ormai sera quando l'ammiraglio entra nella grande sala della Stazione Marittima. Avanza a capo chino verso il palco, per la premiazione. E' impacciato, si capisce che vorrebbe trovarsi altrove, lontano dalla folla che lo fissa in silenzio. Poi, quando gli danno la coppa per la regata vinta sabato, sembra curvarsi sotto il peso di un applauso che non finisce . Non parla, il vecchio dalmata, fa alzare l'equipaggio per raccogliere l'omaggio. Gli importa solo del mare. E' fatto così, è «'o mago d'o viento».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

GIORNATE DELL'INSTABILITÀ. Il tempo instabile periodo pasquale una costante climatologica. Scaturisce dall'arrivo sul Mediterraneo di impulsi di aria fresca e instabile provenienti dalle alte latitudini dell'Oceano Atlantico. Dopo quello in via di allontanamento verso Sud Est, un altro è già in gestazione a Nord Ovest delle isole britanniche ed è atteso sulla penisola da domani sera ad iniziare dalle regioni settentrionali. Mercoledì il maltempo si concentrerà con maggiore frequenza sulle regioni centrali, su quelle di Nord Est e sulla Campania dove, specialmente al pomeriggio si registreranno piogge e temporali.

PER DOPODOMANI. Per giovedì il maltempo sarà al Sud mentre sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche subentreranno delle schiarite seguite, al pomeriggio da parziali annuvolamenti ad evoluzione diurna. miglioramento più deciso è atteso venerdì e comporterà anche una ripresa delle temperature diurne. sabato pomeriggio, durante Pasqua e Pasquetta saranno le alpine centro orientali e quelle appenniniche a essere esposte alla instabilità pomeridiana con possibilità di brevi piogge locali. Andrà meglio sui versanti occidentali dove prevarrà il cielo poco nuvoloso.

OGGI. Sulle regioni settentrionali, quelle tirreniche e sulle due isole maggiori, sereno nella prima parte della giornata poco nuvoloso nel pomeriggio per nubi cumuliformi. Sulle zone appenniniche del Centro Sud, Puglia e Calabria temporaneamente nuvoloso.

DOMANI. La mattinata trascorrerà con il cielo generalmente sereno, salvo alcuni annuvolamenti al Sud. pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali le prime precipitazioni sulle Alpi, sulla Liguria sul basso Piemonte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	17	Bologna	7	16	Bari	13	17
Bolzano	2	15	Firenze	10	18	Napoli	13	18
Verona	6	15	Pisa	9	16	Potenza	np	np
Trieste	11	14	Ancona	8	19	S. M. Leuca	11	14
Venezia	7	16	Perugia	7	np	R. Calabria	np	np
Milano	6	19	Pescara	9	20	Palermo	13	20
Torino	2	19	L'Aquila	5	np	Catania	13	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	16	Messina	13	17
Genova	10	21	Roma Fiumi.	9	17	Alghero	11	16
Imperia	9	16	Campobasso	5	13	Cagliari	9	

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 10 APRILE)

	max	min		max	min	
Amsterdam	11	6	piovaschi	Lisbona	25	13	sereno
e	18	9	piovaschi	Londra	12	5	piovaschi
Bangkok	35	23	parz. nuv.	Los Angeles	18	11	nuvoloso
Berlino	12	6	piovaschi	Madrid	23	6	sereno
Bruxelles	12	5	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	14	6	pioggia	Montreal	11	4	nuvoloso
Budapest	12	3	nuvoloso	Mosca	17	7	nuvoloso
Buenos Aires	21	11	parz. nuv.	New York	18	9	piovaschi
Copenaghen	8	3	piovaschi	Parigi	12	7	piovaschi
Dublino	13	7	parz. nuv	Pechino	16	3	parz. nuv.
Francoforte	12	4	piovaschi	Praga	11	4	nuvoloso
Gerusalemme	25	8	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29		parz.
Ginevra	13	5	nuvoloso	Sofia	17	5	piovaschi
Helsinki	8	1	parz. nuv.	Sydney	21	12	parz. nuv.
Istanbul	20	8	piovaschi	Tokyo	17	4	sereno
Il Cairo		13	parz. nuv.	Varsavia	8	3	parz. nuv.
Johannesburg		12	nuvoloso	Vienna	12	3	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base sostanze enzimatiche per agire dove quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 19080
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
MENARINI

Cascella, il mobiliere di famiglia, fa sbocciare la primavera anche a casa tua!

CAVALLINO SERVICE - TO

PAGAMENTI RATEALI A

TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%
Esclusi prodotti in offerta

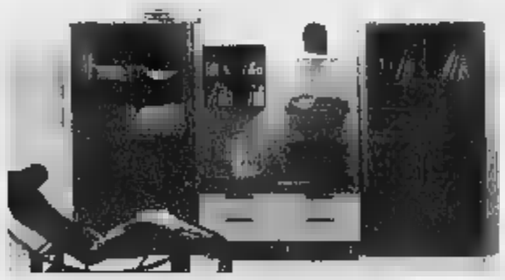
Cascella è il mobiliere di fiducia delle famiglie, degli sposi e dei singles: tutti scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità, di ogni stile e tendenza, a prezzi molto convenienti. Oggi più che mai è il momento di arredare o rinnovare l'arredamento di casa perchè **Cascella ti offre il finanziamento personalizzato 12 mesi a tasso zero**, una ghiotta opportunità di primavera che si aggiunge agli altri **esclusivi vantaggi**. Se non conosci ancora Cascella, questo è il momento per visitare le sue grandi esposizioni. Un'accoglienza e una cortesia fuori dal comune, ti aspettano!

Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

BERLONI Veneta Cucine LUBE *e tutte le altre migliori marche*

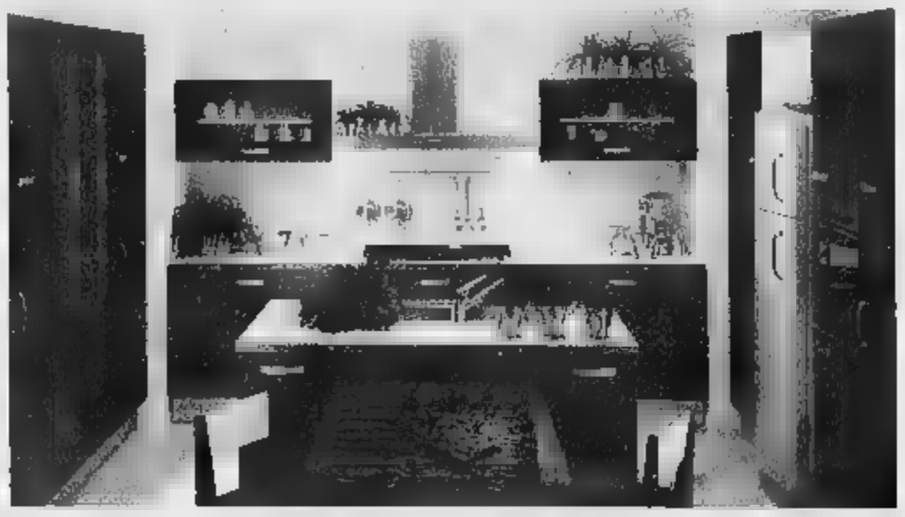
Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità

TANTE NUOVE PROPOSTE DI DESIGN



Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

Nel nuovo grande centro cucine Cascella tutte le cucine BERLONI costano meno di quel che pensi!



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so **VIGEVANO 43** - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

GLI ANNUNCI-FANTASMA — LE PROFESSIONI PIU' RICERCATE

INFORMATICO

Società fittizie organizzano corsi per diventare esperti in computer. Uno di questi è costato 12 milioni, per un attestato inutile. I 30 ragazzi truffati si sono rivolti alla magistratura

STEWARD

Da un sito Internet l'annuncio: così diventerete hostess e operatori televisivi. Quella società aveva mandato lettere mirate a centinaia si studenti poi era scomparsa

ANIMATORE

E' un'altra delle professioni «di moda», usate per attirare l'attenzione dei disoccupati. Le altre? Radio-telecronista, motorista, educatore per l'infanzia

La truffa dei corsi «civetta»

False offerte di lavoro, crescono le denunce

La promessa? Master qualificati che portano all'assunzione La realtà? Tasse di iscrizione molto alte e nessuna certezza

Qualche fotocopia al posto dei libri di testo, docenti improvvisati «Stiamo ancora aspettando la chiamata dell'azienda...»

Massimo Numa
TORINO

Quattordici milioni seicentomila lire, più Iva, fanno più o meno diciassette milioni e mezzo di lire. Puoi comprarci uno scooterone che sembra una moto (ma non lo è), una lunga vacanza alle Seychelles o anche un posto di lavoro. Se dai retta ai centralinisti di una società di Roma, hai esattamente tra 65 e 70 probabilità su cento di diventare un «public relationist europeo». Uno dei corsi, quello per «web e marketing» dura sei mesi, tre di lezioni a Roma, tre di stage in aziende che potrebbero preludere all'assunzione vera e propria.

I centralinisti della società almeno precisano che il posto di lavoro non è assicurato. Insomma, prova e poi si vedrà. L'annuncio compare a pagina 15 di «Internet lavoro», quindicinale specializzato nei settori web a fianco di cento altri messaggi analoghi.

Alcuni, troppi, master di formazione hanno fatto piangere migliaia di ragazzi disoccupati. Perchè spesso, dietro le promesse di corsi qualificatissimi e inserimento in aziende prestigiose a tempo di record c'è il vuoto. Sintesi: prendi i soldi e scappa, lasciandoti solo con una serie di inutili dispense e un attestato su carta pergamena che certifica una «specializzazione» priva di qualsiasi valore legale. Come è accaduto, a Milano, a Francesco S., 28 anni. Lui, che è ligure, aveva denunciato alla Guardia di finanza di essere stato raggirato: 12 milioni per un corso da «terminalista». In cambio del denaro un set di dispense fotocopiate sui temi hardware e software, banali manuali d'istruzioni, facilmente reperibili ovunque, una decina di dischetti e una serie di inutili lezioni: «Eravamo una trentina di ragazzi, a Milano nella sala di un'associazione. Gli "insegnanti" erano ragazzi un poco più anziani di noi, poi mi consegnarono un attestato. Ci avevano promesso che saremmo stati contattati presto da un'azienda: aspetto ancora. Con altri disgraziati come me, tutti vittime della stessa truffa, abbiamo presentato un esposto. Non abbiamo saputo più nulla». I ragazzi raccontano di telefoni disattivati nel giro di pochi giorni, giusto il tempo di incassare l'assegno; di attese snervanti e di inutili denunce alla magistratura.

Le procure del Nord sono intasate di esposti e di segnalazioni di ragazzi truffati, alcuni si sono fatti prestare i soldi dalla famiglia per frequentare questi sospirati master che promettono l'accesso alle professioni più strane e complesse. Attenti a non criminalizzare tutto il settore che organizza i corsi.

Non tutte sono società fantasma. La «Informatica Gestionale Avanzata», recapito telefonico a Ferrara, si presenta bene. Promette un master «di formazione europea compatibile con le esigenze innovative di globalizzazione aziendale» che è già un programma mica da poco. Per accedervi bisogna superare una prova scritta di cultura generale «di durata non superiore a minuti trenta». L'appuntamento è in una sede Ascom di una città del Nord. La «I.ge.a» ha una banca dati notevole, perchè ha inviato una comunicazione scritta a centinaia di studenti universitari in tutta Italia.

Fanno sognare, invece, le prospettive di una società di Milano, con sito Internet. Comunque organizza corsi per Operatore televisivo, hostess e steward, Radio Tele cronista, motorista aeronautico, Educatrice prima infanzia, Restauro opere d'arte, impiegato di scalo, corso Internet; corso stilista figurinista. Numeri di telefono come se piovesse, linea verde (disattivata) e lettere mirate ai potenziali futuri «studenti».

Gli operatori sono severissimi: «Nome e cognome, numero di telefono, la chiameremo entro sette giorni». «Scusi, ma il prezzo del corso per diventare steward?». «Ci sentiamo presto». Stop.

Curiosità, nel mare magnum dei master: tre organizzazioni assicurano di trasformarti in un operatore agrituristico che dovrà essere un po' silvicoltore; allevatore di bestiame; commerciante; albergatore; animatore; occuparsi di «erbe officinali, norcineria raffinata e di produzione di formaggi caprini». Marketing compreso. Ma è tutto vero? «Certo, per informazioni più precise bisogna rivolgersi al direttore, che non c'è», rispondono i centralinisti.

VERSO UNA PASQUA CON IL SOLE

Primo fine settimana sulle spiagge

Temperature estive sulle spiagge della Liguria, ieri i turisti sono arrivati in massa e qualcuno ha fatto il primo bagno delle stagione. Secondo le previsioni questo fine settimana è stato solo l'anticipo di quello di Pasqua, che si prevede caldo e assolato. Questo però vale solo per il Nord, al Sud freddo e grandine hanno provocato problemi al traffico e sarà così anche durante le vacanze di pasquali.

Biella, è in gravi condizioni. Arrestato un minorenne, forse è lo spacciatore

Rischio di morire per pastiglie di ecstasy

Ragazza di 15 anni ha un collasso in discoteca

BIELLA

Una ragazza di 15 anni, residente a Meina (Novara), ha rischiato di morire ieri pomeriggio in una discoteca di Brusnengo (Biella) poco dopo aver assunto una pastiglia di ecstasy. È stata salvata grazie al rapido intervento di un' equipe del 118 prima e dei medici dell'ospedale di Biella poi.

La ragazza d'improvviso è sbiancata in volto e si è accasciata, colpita da un collasso. Gli uomini della vigilanza che l'hanno subito soccorsa hanno visto un giovane, che era vicino a lei, allontanarsi, probabilmente per non vedersi coinvolto nella vicenda. I carabinieri di pattuglia in servizio nella zona lo hanno identificato, fermato e arrestato poco dopo. Probabilmente - è stato rilevato - era stato lui a fornire la droga alla ragazza. La discoteca si chiama Asia ed è la più grande del Biellese. Domenica pomeriggio è frequentata quasi solo da minorenni che non possono uscire alla sera.

Le ragazza è ricoverata, in condizioni, ritenute molto gravi all'arrivo, sono andate migliorando. I medici le hanno somministrato farmaci disintossicanti. Il ragazzo che è stato arrestato dai carabinieri, presunto fornitore della giovane, è anche lui un minorenne: ha 17 anni ed è stato trovato dai militari con in tasca due pastiglie probabilmente dello stesso tipo di quelle prese dalla giovane. I carabinieri sono riusciti a identificarlo anche grazie alla testimonianza di altri giovani che in quel momento erano in discoteca. [r. cri.]

PARTONO GLI INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE PER BRAVO E BRAVA.

5 milioni per il vostro usato che vale zero.

E rate mensili da 394.000 lire.*

Fino al 20 aprile

avete un'occasione davvero unica. Unica perché i vantaggi sono doppi: ci sono 5 milioni di valutazione per il vostro usato che vale zero, e in più comodissime rate per partire subito con la vostra nuova Fiat. Approfittatene.

Fiat Bravo e Brava hanno di serie:
- *climatizzatore*
- *servosterzo*
- *airbag lato guida*
- *autoradio*

ADESSO RIPRENDETE FIATO.

Esempio di finanziamento Bravo 80 SX 16v. Importo da finanziare: L. 23.134.003 (netto rottamazione, IPT esclusa). Anticipo: L. 5.089.481. N° rate: 35. Importo singola rata: L. 393.941. Versamento finale: L. 8.096.901. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. T.A.N. 9,65%. T.A.E.G. 10,88%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Due importanti verifiche con Yahoo! e Motorola. Mercoledì riunione della Bce

Calano gli utili, Wall Street trema

Le società Usa hanno guadagnato l'8% in meno

[redacted]

Se le previsioni saranno confermate i primi [redacted] mesi del 2001 si riveleranno i peggiori da dieci anni a questa parte per l'«Azienda Usa». Con gli ultimi risultati trimestrali delle società quotate che arriveranno questa settimana [redacted] Wall Street, gli utili complessivi dovrebbero scendere di oltre l'8%, prevede la First Call, una delle maggiori aziende di ricerca finanziaria. Un risultato così negativo [redacted] si vedeva dal primo trimestre del '91, quando gli utili complessivi scesero del 17,9%. Ma il vero rebus di cui ogni investitore vorrebbe [redacted] la soluzione [redacted] se il calo dei profitti - ben 800 società quotate hanno rivisto [redacted] ribasso le loro stime per il primo trimestre - sia stato già assorbito dalle quotazioni di Borsa [redacted] invece nonostante la disce[redacted] precipizio dei prezzi - solo la [redacted] settimana il Nasdaq ha perso il 6,9, [redacted] S&P 500 è calato del 2,7% - il peggio debba ancora arrivare.

Molti analisti puntano adesso [redacted] una ripresa delle quotazioni, sostenendo che il mercato sconta sempre in anticipo le cattive notizie e che dopo la valanga di «profit warning» delle scorse settimane, non dovrebbero esserci altre novità negative. [redacted] lo stesso dato sulla perdita di posti di lavoro in marzo - anche in questo caso un record negativo da dieci anni a questa parte - riaccende i timori di chi vede arrivare una recessione sugli Usa e getta ombre su una ripresa della Borsa. Ancora una volta, insomma, aune mossa decisiva potrebbe arrivare dalla Federal Reserve guidata da Alan Greenspan. Se la Fed dovesse muoversi per tagliare i tassi già prima della sua prossima riunione, in programma per [redacted] 15 maggio, i mercati [redacted] potrebbero trarre giovamento immediato. In caso contrario resta più difficile prevedere che [redacted] succederà.

Lo scenario Usa, naturalmente, interessa anche i mercati europei, che tradizionalmente si muovono al traino di quanto avviene oltreoceano. E nella zona euro, [redacted] resto, l'andamento [redacted] mercati Usa è tanto più importante in quan[redacted] si sono ridotte le speranze per una riduzione del costo del denaro. Dall'inizio dell'anno la Bce ha deciso di [redacted] muovere i tassi verso il basso - nonostante ripetute e insistenti richieste, anche [redacted] mondo politico - e questo potrebbe essere ancora il [redacted] atteggiamento nel futuro prossimo. Le aspettati[redacted] per un taglio ai tassi nella riunione [redacted] consiglio direttivo in programma per mercoledì 11, infatti non sono particolarmente elevate, anche alla luce del comunicato del [redacted] marzo scorso nel quale si sottolineava come la Bce continuasse con a seguire la sua tradizionale posizione di «attesa [redacted] osservazione» e fosse preoccupata [redacted] e soprattutto delle tendenze inflazionistiche.

Sui mercati peserà anche l'ondata di vendite che ancora continua a colpire i titoli della [redacted] economy. Giovedì prossimo le trimestrali di Motorola e Yahoo! rischiano di dare un'altra imbeccata per la volatilità sui listini. Il Nasdaq, messo a dura prova negli ultimi mesi, potrebbe pagare pedaggio. In Italia il Numtel ha ceduto il 4% in una settimana ed oltre il 23% in un mese. Ciò che risulta sconfortante sul Nuovo Mercato [redacted] che in un [redacted]testo di forte variabilità dei titoli il contesto [redacted] viziato da un clima generale di sfiducia, da [redacted] con una [redacted] densità, [redacted] uno [redacted] che facilita scorribande speculative di ogni genere. Insomma, [redacted]a vera e propria trappola per l'investitore.

Resteranno sotto i riflettori i titoli della scuderia Colaninno. La scorsa settimana i valori si sono mossi bene e Telecom Italia ha guadagnato [redacted] buon 4,51 per cento dopo la comuni[redacted] del nuovo rapporto di conversione delle risparmio. Positivo l'effetto [redacted] rivalutazione del comparto delle Tlc, della quale ha beneficiato [redacted] che Olivetti, in salita del 3,94%. Ieri mattina il *Sole24Ore* ha scritto che la holding [redacted] Ivrea intende arrivare - dall'attuale [redacted] per cento - al 33 per cento in Telecom, quota che comunque metterebbe al sicuro da scalate e favorirebbe al contempo il piano di riduzione dell'indebitamento. Ieri L'Olivetti ha ribadito che considera strategica la partecipazione del 40 per cento in Telecom Italia, quota pari a quella che si determinerà sul mercato al termine della operazione di conversione delle risparmio. [r. e. s.]

[redacted] POCO LOTTO, CRESCE LA QUOTA IRPEG

ROMA. Meno gettito da capital gain ma anche [redacted] lotto e lotterie; maggiori incassi sui redditi delle imprese e su quelli da lavoro. Il fisco guarda al fiacco andamento della borsa, ai dati positivi sull'occupazione e stila così le sue previsioni per [redacted] 2001. Il gettito tributario del 2001 sfiorerà i 600.000 miliardi, con un incremento di 24.634 miliardi (+4,3%) a quota 595.530 miliardi. Le previsioni [redacted] contenute in uno dei capitoli della trimestrale di [redacted] dalla quale emerge che l'erario prevede minori entrate per 13.906 miliardi dall'imposta sostitutiva sui capital gain: il gettito sarà così di 10.000 miliardi rispetto ai 23.906 miliardi dello scorso [redacted]. Il minor incasso previsto per la voce «Lotto e lotterie», invece, supererà di poco i 1.000 miliardi, rispetto ai 17.207 miliardi messi in cassa nel [redacted] grazie alla passione degli italiani per il gioco. Sulla crescita economica, ma anche il recupero dell'evasione e dell'effetto Studi di Settore, deve essere [redacted] basata [redacted] previsione di crescita dell'Iva. Il governo prevede una crescita del gettito del 9,9%: in soldoni si tratta di 13.816 miliardi che portano questa posta a quota 152.700 miliardi. Il fisco conta comunque di incassare molto di più anche dalle imprese: prevede così una crescita a due cifre, del 13,5%, del gettito Irpeg: l'imposta sul reddito delle società di capitale aumenterebbe così di 7.485 miliardi a quota 62.850 miliardi rispetto ai 55.365 miliardi del 2000. In crescita anche il gettito delle ritenute sui redditi da capitale: +14,2% con un incasso complessivo di 13.430 miliardi. (ansa)

Le ragioni dimenticate dell'anomalia bancaria

[redacted]

C'E' stato [redacted] tempo - diciamo dieci-quindici anni fa - nel quale il futuro delle banche italiane era visto a tinte fosche, fatto di tanti problemi [redacted] di poche, pochissime opportunità, considerate per altro più teoriche che effettivamente praticabili. I motivi di questo pessimismo [redacted] diversi: l'integrazione europea avrebbe determinato il confronto concorrenziale diretto con le banche degli altri paesi accreditate di maggiore efficienza e di maggiore capacità professionale; i costi continuavano a salire a motivo di un personale pletorico [redacted] lautamente remunerato; la frammentazione dimensionale avrebbe richiesto anni per evolvere in uno o due poli di rilevanza europea. [redacted] soprattutto c'era una parola che da sola bastava per tingere [redacted] nero le prospettive delle banche: disintermediazione. Fino ad allora [redacted] banche erano vissute sulla forbice tra gli interessi corrisposti sui depositi [redacted] interessi percepiti sul credito in un sistema nel quale questa forbice poteva essere ben aperta [redacted] motivo [redacted] una inflazione elevata, e [redacted] fatto che la banca era il mezzo pressoché unico attraverso [redacted] quale il denaro di chi ne aveva in eccedenza poteva arrivare [redacted] chi [redacted] aveva bisogno, condizioni entrambe che nel volgere di qualche anno sarebbero venute meno.

Questa delle banche soccombenti era una visione maltusiana che la storia ha puntualmente smentito. Con [redacted]ione di cambiamenti tanto incalzante [redacted] essere difficilmente percepita, infatti, le banche hanno capovolto il loro futuro. Non da sole, s'intende: sono state aiutate dall'evoluzione [redacted]iva, [redacted] sindacati che hanno compreso come la difesa di vecchi privilegi era divautata antistorica; dalle possibilità offerte dal progresso tecnologico che ha consentito formidabili guadagni di efficienza economica. Ma hanno capovolto il loro futuro anche, e forse soprattutto, perché hanno saputo cogliere l'opportunità che si [redacted] loro offerta con la gestione delle attività finanziarie delle famiglie. La domanda di gestione e consulenza finanziaria è cresciuta esponenzialmente [redacted] la liberalizzazione del movimento dei capitali e, soprattutto, con il risanamento dei conti pubblici che ha ridotto l'offerta [redacted] titoli di Stato ed ha [redacted] ad abbatterne i rendimenti. Le banche lo hanno capito per tempo offrendo alla loro clientela gestione, [redacted]lanza, formule di investimento che quella clientela altrimenti avrebbe cercato altrove. E così, [redacted] solo quelle fosche prospettive non si sono realizzate, ma le banche hanno addirittura [redacted] accresciuto [redacted] loro ruolo mantenendo il primato che avevano su un sistema finanziario che, però, si [redacted] enormemente ingrandito, arricchito, articolato. Tanto che [redacted] presidente della Consob, nella lucida e concettosa relazione che ha tenuto la settimana scorsa ai massimi esponenti del [redacted]do finanziario italiano, ha denunciato il ruolo dominante che le banche svolgono sul [redacted] finanziario. Anzi, i ruoli, che [redacted] tanti [redacted] tali da configurare talvolta il rischio di conflitti di interessi facendo da consulenti e da gestori sia dei detentori di attività finanziarie (essenzialmente le famiglie), sia dei detentori di passività (prevalentemente imprese), controparti che intermediano nelle forme più diverse che vanno dalla raccolta ed impiego del denaro, alla organizzazione e collocamento dei prestiti obbligazionari, alla valutazione, emissione e collocamento di azioni, alla istituzione [redacted] gestione di intermediari quali fondi comuni e sicav.

L'anomalia è reale e grave intanto perché nuoce all'interesse degli investitori [redacted] commissioni elevate, scelta di fondi comuni quasi sempre limitata ai soli fondi della banca, consigli dettati dall'interesse del cliente, aggiustato però con quello della banca stessa (che guadagna alternativamente sulla raccolta, sulla consulenza, sulla sottoscrizione [redacted] fondi [redacted] sicav, sulla sottoscrizione di titoli azionari [redacted] obbligazionari sul cui collocamento già percepisce commissioni dall'emittente, e così via). Ma [redacted] grave soprattutto perché finisce per accentrare valutazioni del rischio imprenditoriale [redacted] valutazione del merito di credito che solo rimanendo distinte possono assicurare l'impiego ottimale delle risorse finanziarie.

Per quanto grave, però, questo problema non deve offuscare quello che lo ha determinato, ossia la carenza [redacted] imprenditoria privata che sia stata capace di rilevare [redacted] quota significativa del sistema bancario pubblico, e che fosse entrata nei business che si andavano aprendo. C'era spazio, c'erano le opportunità, c'era la possibilità di far meglio di quanto è [redacted] fatto e continuano a fare le banche, [redacted] dimostra la scarsa quali[redacted] della consulenza fornita alle famiglie e le scarse performan[redacted] del risparmio gestito. Ma una imprenditoria finanziaria privata in grado [redacted] connotare di sé il sistema bancario italiano non si [redacted] trovata [redacted] la conseguenza che il bello [redacted] il cattivo tempo hanno continuato a farlo banche dominate da fondazioni e con scarsa concorrenza dovuta in parte agli intrecci [redacted] che le fondazioni hanno tessuto anche tra loro, in parte dalla uniformità culturale che [redacted] deriva. Giusto denunciare [redacted] dominio delle banche, ma dicendo allo stesso tempo che esso si [redacted] formato anche perché nulla e nessuno è stato in grado di contrastarle.

Tra il '98 e il 2000 gli interinali sono passati da 50 mila [redacted] 450 mila. Il 63 per cento aveva meno di trent'anni

Lavoro in affitto, [redacted] il «boom» la voglia [redacted] imparare dei giovani

ROMA

Nel '98 erano stati 52 mila, nel [redacted] i lavoratori interinali, avviati «in affitto» nelle aziende [redacted] già arrivati a 450 mila. Tutti, ovviamente [redacted] un regolare contratto di lavoro che ha costituito spesso la prima forma [redacted] guadagno sicuro. Infatti i giovani che hanno usufruito di questa soluzione erano la stragrande maggioranza: il 32,4% aveva meno di 25 anni, un altro 31,1% era compreso tra i 25 ed i [redacted].

I dati [redacted] del ministero del Lavoro, elaborato [redacted] Italia Lavora, sede a Bergamo, [redacted] delle società che reclutano i lavoratori e li smistano alle aziende. Indicano un tipo di impiego già be[redacted] definito nelle caratteristiche essenziali: «sistema» in genere per tre mesi (25% dei casi), [redacted] per un periodo più lungo, che va da [redacted] mesi a un anno (26%) ed è probabilmente la sostituzione di periodi di maternità.

Punto d'approdo, [redacted] quasi la metà dei casi, l'azienda metalmeccanica (44,6%, [redacted] 155 mila nel 2000). L'industria attira il 77% dei lavoratori interinali. In fabbrica entrano soprattutto operai: sono infatti nove su dieci i lavoratori in affitto dell'industria. Una percentuale più che doppia di quella americana (29%) ma anche di quella spagnola (34%) soprattutto a causa - ricorda il ministero - del tessuto produttivo italiano.

E' l'anomalia italiana, rispetto agli Usa, dove gli interinali del commercio sono il 51,8% contro il 17% che si registra in Italia. Ma da noi, ricorda il ministero, l'ossatura del settore servizi è fatta di una galassia di piccole e piccolissime imprese [redacted] che ricorrono [redacted] questa forma [redacted] flessibilità soltanto in [redacted] eccezionali. Il lavoro interinale per ora resta comunque concentrato nel Nord (nell'area c'è il 76% degli sportelli complessivi) e anche nel Sud spesso [redacted] agenzie «reclutano» lavoratori per offerte di lavoro che arriva[redacted] dalle regioni settentrionali. La sola Lombardia occupa più di un terzo dei lavoratori interinali italiani. E mentre il [redacted] dei lombardi che lavorano in affitto sono impiegati in un'azienda nella regione solo il 57% dei meridionali che hanno scelto questa forma di lavoro sono occupati in imprese del Sud.

Enzo Mattina presidente di Confinterim: «Un'arma contro il lavoro nero e la disoccupazione L'irregolarità non nasce dai troppi costi aziendali

Un dato scontato, sottolinea Enzo Mattina, presidente di Confinterim, la maggiore associazione del settore: «Il boom - dice - era prevedibile perché [redacted] precedenza non esisteva una forma legale [redacted] flessibilità. Tutte le soluzioni [redacted] al limite, oppure oltre il limite [redacted] si ricorreva a tutte le forme di cooperativa o di collaborazioni occasionali. La mole del ricorso all'interinale è proporzionale allo sviluppo dell'industria manifatturiera, quindi molto più al Nord».

Il boom del 2000 fornisce però indicazioni finora sconosciute sulle motivazioni alla ricerca di un lavoro, anche se flessibile: «Molti giovani e [redacted]prattutto le donne sono vivaci: arrivano alle nostre agenzie disposti ad accettare qualunque lavoro. Non per acquiescenza, ma consapevoli che ogni esperienza contribuirà ad aumentare il "punteggio", le referenze per un prossimo impiego».

Così anche l'azienda ha imparato [redacted] apprezzare l'utilità del lavoro interinale e ad uscire dal giro del lavoro nero, fino al '98 obbligato per far fronte alle emergenze: «Si sta dimostrando [redacted] teorema - spiega Mattina - che il "nero" non nasce come reazione all'alto costo del lavoro. Infatti la flessibilità [redacted] più cara, [redacted] te [redacted] avere una data [redacted] sulla fine del rapporto e non obbliga l'azienda a tenere una persona a comunque libro paga». [b.g.]

GIOVANI E DI SESSO MASCHILE
(Profilo dei lavoratori interinali - anno 2000)

	Occupati totali	Occupati interinali	Raffronto interinali con la media (=100)
Sesso			
Maschi	63,20%	65,10%	3%
Femmine	36,80%	34,90%	-5%
Classi di età			
[redacted] di [redacted]	8,40%	32,40%	286%
25-29	12,30%	31,10%	153%
30-34	16,00%	18,10%	13%
35-39	15,80%	9,50%	-40%
40-54	37,10%	8,50%	-77%
oltre 55	10,30%	0,40%	-96%
Area geografica			
Nord Ovest	29,90%	50,10%	68%
Nord E[redacted]	21,70%	20,90%	-4%
Centro	20,10%	15,90%	-21%
Sud	28,30%	13,10%	-54%

Fonte Ministero del Lavoro - elaborazione uff. studi Italia Lavora

[redacted]MI E GLI AFFARI

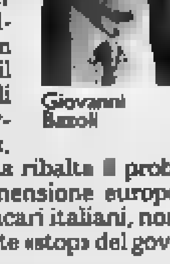
Unicredit studia alleanze, Fazio pensa agli assetti

Valeria Sacchi

Per la seconda volta nel giro di un anno la Germania e il presidente di Allianz **Henning Schulte-Noelle** riaccendono lo scacchiere bancario italiano. Il precedente fu [redacted] fallito tentativo di fusione tra [redacted] Dresdner Bank e la Deutsche Bank di **Rolf Breuer**, operazione sponsorizzata dalla compagnia di Monaco di Baviera. La quale, se [redacted] fosse andata a buon fine, avrebbe avuto una presenza importante nella società destinata a gestire le due [redacted] bancarie scorporate dalle case madri.

Rolf Breuer

Questo progetto convinse allora il presidente di Intesa **Giovanni Bazoli** a abbandona[redacted] la bandiera «federale» e a integrare [redacted] un sistema di «divisioni» [redacted] attività dalle tre banche controllate: Ambroveneto, Cariplo e Comit. Oggi è la conquista definitiva di Dresdner da parte di Allianz, decisa in accordo con il presidente di Dresdner **Bernd Fahrholz**, a riportare alla ribalta [redacted] problema della «dimensione europea» dei gruppi bancari italiani, nonostante il recente «stop» del governatore Fazio.

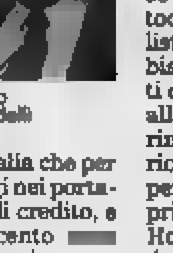

Giovanni Bazoli

Ecco quindi l'UniCredit guidato da Alessandro Profumo esplorare ipotesi di più strette alleanze con due suoi azionisti: Société Générale e Commercial Union. Pur senza dimenticare il disegno di unirsi [redacted] Intesa, che aveva portato alla presidenza di UniCredit **Francesco Cesarini**, al posto di **Lucio Rondelli**. Ed [redacted] la bresciana Bibop di **Bruno Sonzogni** studiare l'eventualità di accogliere un socio forte francese come la Axa presieduta da Henri de Castries, diretta concorrente di Allianz.

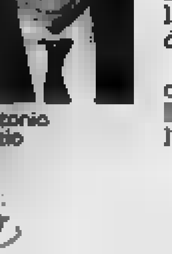
Né la mossa di Allianz sarà senza conseguenze in Francia, dove il primo azionista di Intesa, il Credit Agricole, sta studiando il conferimento delle attività bancarie ad una società da quotare, per predisporre munizioni sufficienti a contrastare il passo proprio ai tedeschi nel Credit Lyonnais. [redacted] del resto, a consigliare ai maggiori gruppi bancari europei di abbandonare la vocazione «domestica» (spesso imposta, da governi [redacted] banche centrali) è lo [redacted] Fondo Monetario Internazionale, che giudica questi «campioni nazionali troppo grandi per poter fallire» un fattore di rischio per le economie dei singoli paesi.

Francesco Cesarini

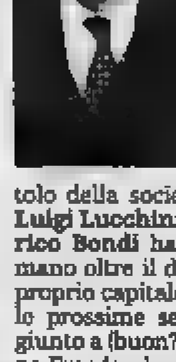
Ma in[redacted] anche il governatore **Antonio Fazio** ha i suoi problemi, che si chiamano riassetto proprietario. Egli vorrebbe che le fondazioni bancarie rilevassero le quote azionarie di Bankitalia che per l'84 per cento sono oggi nei portafogli dei vari istituti di credito, e per oltre il 50 per cento [redacted] addirittura [redacted] in quattro mani: quelle di Intesa (27 per cento), di UniCredit, Bancaroma [redacted] Sanpaolo-Imi (con il dieci per cento a testa). **Giuseppe Guzzetti**, presidente della Fondazione Cariplo e dell'Acri, [redacted] detto [redacted] linea di massima pronto a discu[redacted] la faccenda, purché ci siano contropartite fiscali e un rendimento annuo decoroso, superiore [redacted] all'attuale uno per cento lordo.

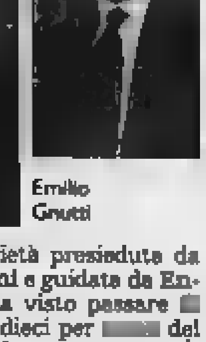

Lucio Rondelli

Si narra che a Brescia la popolarità [redacted] Gnutti [redacted] un po'in calo. [redacted] finanziere che rese possibile con il [redacted] appoggio [redacted] i suoi quattrini la scalata di **Roberto Colaninno** in Olivetti e in Telecom, non [redacted] più l'uomo capace di trasformare tutto quello che tocca in pepite d'oro, la crisi dei listini non perdona. E tuttavia bisogna riconoscergli speciali doti di resistenza. Lungi dal cedere allo sconforto Gnutti rilancia, rinsalda il patto tra i [redacted] ricapitalizza la finanziaria Bell per rafforzarne [redacted] presenza proprio in Olivetti. E trova per la sua Hopa un nuovo partner: il presidente di Finmatica **Pierluigi Crudele**.


Antonio Fazio

Chi compera Montedison? Gli attuali azionisti e «amici» degli azionisti, Mediobanca in testa, o mani pirata? In una settimana [redacted] titolo della società presieduta da **Luigi Lucchini** e guidata da **Enrico Bondi** ha visto passare [redacted] mano oltre il dieci per [redacted] del proprio capitale. La risposta nelle prossime settimane. Sembra giunto a (buon?) fine il tormentone Freedomland. La società fondata da **Virgilio Degiovanni** infatti passata alla cordata che vede alleati **Marco Benatti**, la Bain Cuneo e **Urbano Cairo**. Nuovo presidente è **Marco Vitale**, amministratore delegato **Aldo Iacono**.

Giuseppe Guzzetti



Emilio Gnutti

Dopo [redacted] girandola [redacted] voci contrastanti su possibili cessioni, [redacted] presidente dell'Editoriale l'Espresso **Carlo Caracciolo** ha smentito qualsiasi volontà di vendere Kataweb, la web company del gruppo che a causa della crisi dei mercati si è vista costretta a rinviare la quotazione. Proseguono viceversa le trattative tra **Rupert Murdoch** e **Jean Marie Messier** per studiare un eventuale accordo tra le attività di pay-tv italiane di Stream e Telepiù. Un'alleanza che potrebbe allargarsi all'Europa [redacted] che ha le sue radici nella necessità di accordarsi sul decoder unico, imposto dall'Autority per le Tlc guidata da **Enzo Cheli**.

Non [redacted] ferma la marcia del fondatore [redacted] padrone di Tiscali **Renato Soru**. Il quale, mentre sta per chiudere la trattativa per acquistare la tedesca Planet Interkom, già pun[redacted] all'inglese ic24 che appartiene al gruppo Trinity Mirror. Se riuscirà a portare a termine le due operazioni, Tiscali balzerà al primo posto in Europe come Internet provider, superan[redacted] la tedesca T-Online.

Enzo Cheli

ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE (49.000 LIRE+IVA), POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada e prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con sole 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA), potrai chiamare dal tuo telefono di casa quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet a 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 ore su 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona sono le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

PRENOTATI AL 155. OFFERTA SOGGETTA A VINCOLI E LIMITI TERRITORIALI.

5,30% di interesse.
Zero spese,
zero imposta di bollo, zero tutto.
Solo con Conto Arancio.
Mettetevelo nella zucca.
zero spese
zero commissioni
zero deposito minimo
zero limiti
24 ore su 24, 7 giorni su 7
800.81.82.83
chiamata gratuita
www.ingdirect.it
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo;
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.
ING DIRECT
TI RENDE SICURO

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 19 LUNEDÌ 9 APRILE 2001

Costner da Fidel Castro

Spettatore d'eccezione per *13 Days*, la pellicola che racconta la crisi dei missili sovietici tra Usa e Cuba sarà il presidente cubano Fidel Castro. Il lider maximo sarà ospite del protagonista Kevin Costner per una proiezione all'Avana. L'attore premio Oscar è da oggi nell'isola con una delegazione di Hollywood.

Benni cartoon

L'Ultimo dei Mohicani, da Fenimore Cooper, *La Compagnia del Celestini*, da Stefano Benni (foto) e le storie di *Un medico in famiglia* sono le tre nuove serie animate coprodotte da Rai Fiction, presentate ieri a «Cartoons on the Bay», il Festival di Positano, organizzato da Rai Trade, che si chiude oggi.

IN un tempo non lontano ai Verdi stava a cuore l'ambiente. Da parecchio loro a cuore quel po' di seggiole a poltrone che raggranellano per i loquaci leader. Fanno chiasso sull'elettrosmog, rivendicando sradicamento di tralicci. Se la petulanza Verde ripuliste dall'inquinamento l'Italia sarebbe l'Eden.

Il festival del cinema gay ha scelto la Dietrich come emblema. Un libro racconta la love story con la Garbo

L'Angelo Azzurro amava gli uomini e intrigava le donne A dieci anni dalla morte non si spegne il pettegolezzo

Marlene Greta e Saffo

ha rappresentato il simbolo della seduzione sul grande schermo. Ma tra i suoi amori c'erano anche donne come **Greta Garbo** (in alto a sinistra) e la bellissima **Mercedes De Acosta** (in basso)

spietatamente il corpo rimodellandolo, con la faccia sostenuta da bende di garza leggera nascoste sotto il cerone, che al suo ultimo spettacolo s'inchina leggermente, ringrazia e dice addio al pubblico: «È finita. Non vi vedrò più, mi vedrete più. Vi voglio bene».

Lietta Tornabuoni

BASTEREBBE l'eleganza suprema con cui portava i pantaloni, di tweed, da smoking, da ufficiale di marina: il sedicesimo Festival internazionale di film tematiche suali «Da a Hollywood», che comincia mercoledì Torino p durare sino al 18 aprile, ha fatto benissimo a scegliere come figura inaugurale emblema Marlene Dietrich. Il Totem della seduzione, la Leggenda più consistente e persistente nel remoto universo delle star, l'Angelo Azzurro morto (non scomparso) a Parigi nel 1992 novant'anni, la Venere Bionda vissuta negli ultimi vent'anni d'esistenza sempre autosequestrata nell'appartamento parigino, senza lasciarsi vedere da nessuno, difeso sino alla fine la propria immagine fatale, meravigliosa: esiste una fotografia della Dietrich veglirdn. Nel regno delle apparenze, ha resistito indenne la faccia bellissima, dolce nè simpatica ma sensuale magica come il divismo d'epoca, la faccia dagli zigomi larghi,dalla bocca ondulata dalle palpebre pesanti che è ancora una incancellabile del cinema.

Altra impresa straordinaria, Marlene ha continuato a sorprendere e inquietare per tanto tempo dopo la morte, sino a oggi. Quasi dieci anni dopo, escono libri e dura il pettegolezzo sulle sue predilezioni sessuali, sui suoi amori. Per gli uomini: il marito cecoslovacco Rudolf Sieber, il grande Josef von Sternberg («mi teneva al guinzaglio, un diceva Marlene), Jean Gabin («attraeva l'amore come una calamita attira il metallo»), Ernst Hemingway («mi voleva bene, ma che tipo d'amore fosse il suo non l'ho mai capito»), Orson Welles («accettava la mia adorazione con tutta calma, con me era buono»). Per le donne: Claudette Colbert, Lili Damita, Mercedes D'Acosta, la ricchissima Jo Carstairs e le amiche del cosiddetto Circolo del Cucito di Marlene che contribuiva negli Anni Trenta ad appagare quella che Kenneth Anger definisce «una festosa bisessuale con un sano appetito per l'amore». Anni dopo la morte, ardeva il conflitto politico tra le autorità comunali di Berlino decise a dedicarle piazza una zona della città, e migliaia di berlinesi che si opponevano ferocemente ricordando con astio che durante la seconda guerra mondiale Marlene stava dalla parte degli americani,«contro la sua patria».

Anni dopo la morte, avviene la scoperta stupefacente di cui parla David Robinson in un bellissimo saggio contenuto nel catalogo del Festival: acquistato dalla famiglia intorno al 1995 l'archivio personale di Marlene Dietrich, alla Stiftung Deutsche Kinothek di Berlino accorsero d'avere in mano un materiale enorme, sterminato. Dagli Anni Venti, dai suoi inizi nei cabaret berlinesi, la diva pareva non aver gettato via nulla. Trenta, quaranta bauli o casse che erano stati accantonati in diverse parti del mondo contenevano di tutto: il provino per *L'Angelo Azzurro* nel 1929, i vestiti di scena indossati nei film più famosi, centinaia di cappelli e scarpe e parrucche personali, bottigliette e scatolette di medicinali vecchi di sessant'anni, lettere, contratti, biancheria, filmini domestici, piccoli gioielli, biglietti galanti o d'invito, documenti personali compreso l'ultimo passaporto. Una mania conservare tutto, un compulsivo per l'ordine da provvida casalinga, un'ossessione patologica? Possibile che avuto il presentimento una celebrità così vasta da trasformare ogni oggetto di sua proprietà in un talismano?

Se la Dietrich scava e conservava molto bene stessa, per gli altri certe immagini indimenticabili sono divenute ormai splendenti luoghi muni della cultura visuale. Marlene in calze nere e cilindro, piantata con le gambe divaricate sul palcoscenico de *L'Angelo Azzurro* a cantare «Sono piena d'amore dalla testa ai piedi»; Marlene stupenda in frac, che si china su una bruna e la bacia sulla bocca; Marlene nebbiosa dietro il vetro del finestrino dello *Shangai Express*; Marlene rissosa che litiga furibonda con John Wayne ne *La taverna dei sette peccati*; Marlene in calzoni e giubbetto militare che canta per i soldati americani. Marlene con l'abito-corazza di gomma pizzo che le premeva

HOLLYWOOD, PROVINCIA DI LESBO

Signore volitive e appassionate contese da attrici e registi

Sergio Trombetta

GRETA Garbo e Marlene Dietrich non solo ebbero un amore comune, Mercedes de Acosta, ma sono state anche amanti. La scintilla scoccò quando lavorarono insieme nel 1925 a Berlino nel film *La via senza gioia* di Pabst. Ma dopo quel breve incontro, nonostante le vicinanza per molti anni a Hollywood, non si rivolsero mai più la parola: entrambe segreti da nascondere. È la notizia più clamorosa che volume di Diana McLellan *Girls. Sappho goes to Hollywood* uscito con con grande scalpore negli Stati Uniti.

In realtà libro della McLellan, giornalista specializzata in gossip, che a questo lavoro ha dedicato cinque non racconta soltanto questo. È un tentativo di disegnare l'epopea del lesbismo americano fra Broadway e Hollywood, dall'inizio secolo alla fine della seconda guerra mondiale: i cinquant'anni che segnarono l'epoca d'oro del «Lesbian chic». signore volitive appassionate quasi sempre di origine straniera. La ebrea russa Alla Nazimova, la svedese Greta Garbo, la tedesca Marlene Dietrich, la spagnola, di origine, Mercedes de Acosta, l'americanissima, nonostante il nome, Natasha Rambova, che fu anche moglie di Rodolfo Valentino. E poi Tallulah Bankhead, americana anche questa, splendida bellezza dell'Alabama, grandissima attrice di teatro che amava ripetere: «Mio padre mi ha detto: guardati dagli uomini e dall'alcool. mi ha proibito né le donne né la cocaina».

I fili dei destini, amorosi e non, di queste signore si intrecciano fittamente fra la costa Est e quella Ovest degli Stati Uniti. Con contorno di attricette, registi iracondi, fotografi complici, sceneggiatrici intriganti, spie comunisti agenti affascinanti «show be» cioè accompagnatori giovani magari da sposare in un «lavendar marriage», un matrimonio alla lavanda, di facciata.

E la storia fra Greta e Marlene? La McLellan così la sua scoperta. Stava passando in rivista tutti i film due alla cineteca della Biblioteca del Congresso a Washington quando, osservando *La via senza gi* di Pabst, il primo film della Garbo fuori della Svezia, con Asta Nielsen e Valeska Gerd, l'occhio le cade su una giovane bruna grandi occhi. «Quella giovane la Dietrich, che in quel periodo si tingeva i capelli ed aveva appena dato alla luce la figlia sostiene nel libro la McLellan. Che la Dietrich avesse perso parte alla *Via senza gioia* sapeva. La McLellan tuttavia sostiene che il ruolo di Marlene è qualche cosa più di una comparsata, è la giovane che guida la rivolta dei disperati e uccide il macellaio strozzino e sostiene Garbo svenuta per la fame.

Tutto qui. Un po' poco. E infatti la McLellan, per avvalorare la propria tesi, aggiunge che molti, ma molti anni dopo, in mezzo a un gruppo di amici, fra i quali il produttore Sam Taylor, a un tavolo dello Sporting Club di Monte Carlo, la Dietrich avrebbe poco elegan- rivelato che la «Garbo era spaventosamente grossa là sotto» e era solita are biancheria sporca», senza tuttavia spiegare come fosse venuta a conoscenza di questi imbarazzanti particolari.

FINO ALLE ELEZIONI DEL 13 MAGGIO LA RIVISTA USCIRA' OGNI VENERDI'

MicroMega settimanale: straordinari a Casa Flores

Antonio Rampino

ROMA

«RIAPRE casa Flores». Prego? «Riapre Flores, nel senso che venerdì 13 aprile, sfidando la scaramanzia, *MicroMega* diventa settimanale, uscendo per sei numeri, con la testata *La primavera di MicroMega*. E la redazione, come sempre, è qui, a casa mia: siamo io più la mia segretaria. Io sono il classico direttore che poi, alla fine, rilegge pure le bozze». ci sono una quantità di amici, collaboratori, «persone cui ci stimiamo» che vanno e vengono, virtualmente, telefonicamente, via fax ed e-mail. Sono le firme tutte presenti sul primo numero, Gianni Vattimo che chiede Chiesa la riscoperta dei veri valori cristiani, Andrea Camilleri che scrive a un ipotetico amico lontano una lettera dall'Italia del 2003, Gad Lerner Curzio Maltese che s'appiccicano sul giornalismo di oggi a partire dal fatto che il primo, quand'era direttore del *Tg1* rifiutò di mandare in onda l'ormai arcinota intervista a Paolo Borsellino. Sono anche Nanni Moretti che ha promesso («ma me lo ha promesso spesso», dice sconsolato e assieme ancora fiducioso Flores) alla *Primavera di MicroMega* una sorpresa, e così Jovanotti, che però ha stupito l'esigua redazione anche con un fuoco di fila di proposte, «tutte brillanti, tutte interessanti».

Che l'Ulivo, il centrosinistra, Rutelli e compagni non credano però di avere un alleato tout court che invaderà l'edicola con le 100mila copie. Tiratura coraggiosissima: la rivista ha impiegato 15 anni per attestarsi sulle lusinghiere 14mila copie che abitualmente vende, parte le 24mila dell'ultimo numero, quello sulla scia del caso Travaglio-Luttazzi-Berlusconi. L'analisi politica che fa Paolo Flores è semplice, nulla del rigore *MicroMega* verrà intaccato, non si tratta di tirare la volata alla sinistra: «Noi non ci facciamo illusioni, non è che se vince l'Ulivo l'Italia diventa un paese migliore. Abbiamo la consapevolezza che l'Ulivo non è una forza di centrosinistra, ma una forza che mette in campo assieme la destra, il centro e la sinistra». Del resto, con chi starebbe in Europa Lamberto Dini? Starebbe i conservatori, con Aznar, con i popolari tra cui siede a Bruxelles Berlusconi, per non parlare di Montanelli «che è espressione della più coerente destra doc», dice Flores. E i due sono invece alfieri dell'Ulivo. «Dunque oggi lo scontro non è tra un polo che guarda a destra e uno che guarda a sinistra, ma tra una destra-centro-sinistra democratica, un'alleanza populista antiliberale e che forse non è nemmeno a metà del guado verso la democrazia»: Paolo Flores d'Arcais racconta così la linea politica del settimanale scadenza determinata, ultimo numero tre giorni dopo le elezioni politiche, e che «mai e poi mai» ospiterà interventi di politici. Riapre Casa Flores: ieri rubrica satirica sul *Foglio* di Ferrara, oggi esperimento settimanale.

UN LIBRO AL GIORNO

Una claustrofobica famiglia indiana

Alessandra Orsi

TALVOLTA succede che spirito del tempo influenzi la lettura di romanzo scritto in altro luogo in un altro clima culturale. Se così non fosse, del resto, continueremmo a leggere i classici e a trovarvi echi risonanze del nostro presente. allora accade di prendere in mano l'ultimo libro di Anita Desai, scrittrice indiana che nei romanzi accosta India e Stati Uniti, i paesi dove vive, di leggervi non un confronto tra culture lontane, ma anche una rappresentazione di quel malessere sul quale si va riflettendo in questi mesi, genericamente etichettato come incomunicabilità generazionale.

In *Digiunare, divorare* Desai narra la storia di un fratello e una sorella con diversi: Arun, unico figlio maschio, delle speranze paterne che si traducono in una buona istruzione che culmina nel college americano e Uma, primogenita poco dotata, bruttina, che la pratica del matrimonio combinato riesce a sistemare. Da una parte l'India della tradizione e dall'altra l'America delle opportunità. Da un lato una donna segnata fin dalla nascita, dall'altro giovane con un futuro aperto davanti a sé. Eppure la forza del romanzo sta soprattutto in quel che i due protagonisti hanno la distanza sofferta subita mondo dei loro genitori, chiamati spesso, e con efficacia Mammapapà, indicare un unico amalgama indistinto in cui le due personalità si confondono. «Mammapapà. Papàmamma. Era difficile credere che avessero avuto esistenze separate, che fossero stati entità separate e non mammapapà in un unico respiro».

In ogni capitolo scena si apre sul presente immobile in cui la vita familiare ha già imprigionato Uma, il grigiore dei suoi capelli riflette la monotonia asfissiante di giornate trascorse in una casa benestante, dove però le ha mai chiesto come sta, pensa, men mai cosa desidera. Subito dopo il racconto torna indietro e con continui flash back scopriamo i dettagli della sua sventura, la scuola abbandonata precocemente, due matrimoni falliti prima ancora di e

Anita Desai
Digiunare, divorare
Einaudi
pagine 224, 28.000 lire

soprattutto l'inesorabile mancanza di fiducia in lei da parte di genitori convinti che per investire sulla scuola c'è il figlio maschio, per investire nel matrimonio la bella terzogenita Aruna, più giovane e seduttiva. Eppure, se Aruna trova la felicità nel distacco da casa, fratello Arun Uma riconoscerà la sua stessa apatia, proprio il giorno in cui giunge la notizia che è stato ammesso al college. «Uma osservò Arun mentre leggeva la lettera fatale. Lo scrutò cercando sul suo viso un'espressione di sollievo, di gioia, dubbio, paura, qualunque cosa. niente». Il destino è più generoso con lui, eppure l'indifferenza maschera una tristezza simile. Anche a lui non è chiesto parere, è stato chiesto di essere una persona. Nella necessità di perseguire un disegno viene macinata qualsiasi ombra di affetto, anche se il progetto è quello di costruire la felicità dei propri figli. Certo, tra i due, Arun avrà per lo meno la possibilità di diventarne consapevole e la conoscenza una ragazza americana affetta da bulimia lo farà riflettere sulle diverse forme uno stesso egoismo. Quello di genitori che guardano ai figli solo come contenitori di cibo, precetti, ordini, ma di per sé vuoti. Un egoismo che non cambia con la lingua né con la latitudine.

[redacted]A *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, [redacted] Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - [redacted] Torino, tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via [redacted] Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
[redacted] tiratura di domenica 8 aprile 2001 è stata [redacted] 532.037 copie

LA RIVOLTA CONTRO LE NUOVE NORME

GIORNALISTI NELLA RETE

Alberto Papuzzi

LA legge 62 del 2001, che prevede nuove norme sull'editoria, unificando prodotti cartacei e informatici, mette sul tavolo due problemi di polemica attualità: da un lato la salvaguardia di Internet [redacted] tecnologia di libertà, dall'altro la salvaguardia dell'informazione come [redacted] di democrazia. Ieri solo *La Stampa* ne coglieva il nesso, mettendo l'accento sul primo punto. L'obbligo per i siti che diffondono notizie in rete di registrarsi [redacted] testate giornalistiche (con direttori [redacted] ai vari elenchi) rischia infatti di impastoiarli in strettoie burocratiche, spegnendo[redacted] l'energia di libertà [redacted] freschezza. Il latente conflitto ha già partorito un «Appello per la libertà [redacted] rete» e affolla la rete di proteste (consultabili su www.lastampa.it).

D'altra parte, Paolo Serventi Longhi - segretario della Fnsi, il sindacato dei giornalisti - difende la legge, perché sana l'anarchia informativa, sottoponendo l'informazione via Internet alla legge sulla stampa n. 47 del 1948, che prevede adempimenti sostanzialmente tesi a recuperare quel controllo sull'informazione che l'articolo 21 della Costituzione si propone di impedire. [redacted] rappresentante dei giornalisti ovviamente parla *Cicero pro domo sua*, nel [redacted] che il suo obiettivo è che non [redacted] siano fonti di informazione che viaggino [redacted] tipi di media sottratti alla professione giornalistica. I problemi nascono dal fatto che la normativa sull'informazione precede di gran lunga i media digitali, per cui non è [redacted] grado di contemplarne gli sviluppi: si pensi a cosa potrà succedere con i giornali interattivi.

Si rafforza nel mondo [redacted] domanda di regolamentazione della rete. Negli Stati Uniti si è molto discusso se applicare o meno ai nuovi media il Primo Emendamento, che difende rigorosamente la libertà [redacted] stampa. In un bel libro, *Tecnologie di libertà*, Ithiel de Sola Pool sosteneva ottimisticamente che ciò che bisogna salvaguardare, nell'informazione su Internet, è il diritto di accesso. Il che, di fatto, sposta la discussione dai vincoli sul *medium* alla valutazione dei fini e dei contenuti del giornalismo.

In casa nostra, i programmi televisivi sono un esempio di come regolamentare i veicoli della comunicazione, invece che preoccuparsi dei loro contenuti, possa creare situazioni anomale, per cui ci si chiede se *Striscia la notizia* è informazione o spettacolo. [redacted] *Le iene*? E *Satyricon*? La questione è un'altra: applicare la legge del 1948 all'informazione via Internet garantirà responsabilità nella diffusione di notizie? Nessuna norma ha tale potere.

[redacted] il buon giornalismo quello che fa la differenza. Non sarà che la rete, [redacted] le rivoluzionarie potenzialità e lo spazio sconfinato, obblighi i giornalisti a ripensare democraticamente la propria funzione, senza i paraventi di norme protezionistiche? Sarebbe [redacted]

albpap@lastampa.it

LA PARTITA CINA-USA SULL'AEREO SPIA

LE SPINE DEL DRAGO

Francesco Sisci

NELLA partita che si sta giocando in questi giorni intorno alla sorte dell'aereo spia americano EP-3 la Cina per la prima volta compie passi da grande potenza rispetto agli Stati Uniti. I pignoli ricorderanno che la Cina aveva già combattuto gli americani nella guerra di Corea negli anni 50 e più o meno direttamente anche in Vietnam negli anni 60. Ma in entrambe le occasioni dietro la Cina c'era l'ombra dell'orso russo. Stavolta è il drago cinese, da solo, a tenere testa da solo agli Usa.

In ciò Pechino sta ampiamente vincendo la partita in corso. In qualche modo è facile, poiché ha tutte le carte in mano: i 24 membri dell'equipaggio dell'EP-3 e l'EP-3 stesso. Jiang Zemin ha fatto il miracolo. Meglio (molto meglio) di Mao Zedong, Jiang ha fatto alzare in piedi la Cina dandole per la prima volta da due secoli una dimensione davvero globale. L'obiettivo [redacted] è [redacted] di forzare gli Usa a scuse formali per quello che sta veramente a cuore [redacted] Pechino, le [redacted] di sorveglianza aerea americane sul territorio cinese. Tale obiettivo è a portata di mano, visto che il segretario di Stato Colin Powell si è già detto rammaricato per il pilota cinese morto nello scontro con l'EP-3. In seguito gli Usa saranno molto più cauti nelle loro azioni di spionaggio sulla Cina. E tanta più cautela avrà Taiwan, visto che Pechino avrà dimostrato di [redacted] piegarsi di fronte a Washington. Ma questa rosa può essere piena di spine per i cinesi.

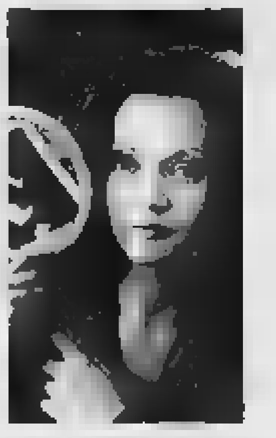
Dopo [redacted] rilascio dei 24 è molto probabile che i sentimenti anti-cinesi cominceranno a fermentare in America. Non solo. George Bush, che aveva cominciato la sua presidenza puntando alla Cina [redacted] avversario, si trova oggi ferito proprio dalla Cina, [redacted] questa ferita, che lo indebolisce proprio all'inizio di una presidenza debole per il minimo margine con cui è stata ottenuta, potrebbe indurlo a strategie più dure verso la Cina. Inoltre ci [redacted] due appuntamenti che possono trasformarsi in altrettante torture per Pechino. A giugno il Congresso dovrà votare per dare alla Cina il [redacted] normale nelle relazioni commerciali (NTR). È probabile che Pechino lo ottenga, ma il processo del voto sarà un rinvangare le polemiche di questi giorni. E quasi contemporaneamente c'è la decisione per le Olimpiadi del 2008, dove Pechino è candidata. Già [redacted] Congresso Usa ha votato contro la candidatura cinese, la vicenda attuale potrebbe rafforzare il [redacted] convincimento. A Pechino nessuno vuole un nuovo [redacted] tra superpotenze [redacted] appare oggi difficile, anche se non impossibile, vincere la mano in corso ed evitare lo [redacted]

PAROLAIO

Pierluigi [redacted]

ORA E SEMPRE. Coraggio leonino in campo poetico. Temerarietà assoluta, inflessibile, incontenibile. Sprezzo del pericolo. Sfida coraggiosa. Con ge[redacted] alla Enrico Toti la poetessa Patrizia Valduga scaglia i suoi versi contro le tenebre senza badare alle terribili conseguenze del [redacted] gesto. Ebbra di martirio, fa precedere le [redacted] *Quartine* edite da Einaudi da una dedica che si configura come gesto supremo di nuova resistenza, grido d'allarme contro la barbarie in cui rischia di sprofondare l'Europa tutta: «A chi combatte i berlusconi della terra». Sconcerto, sgomento. Forse la paura si è impadronita dei dirigenti dell'Einaudi, scossi da questo estremo ardire? Incredibilmente [redacted] Intervistata [redacted] Paolo Di Stefano per *Io donna*, infatti, la combattente per la libertà Patrizia Valduga racconta con eroico fervore: «ho mandato le quartine accompagnate da una lettera accorata in [redacted] dicevo che se non poteva uscire [redacted] dedica, avrei cercato un altro editore». E come ha reagito l'editore, sconvolto da un annuncio così minaccioso? Così: «Loro si sono fatti una grande risata. Si sono consultati tra di loro, ma [redacted] sono molto divertiti e hanno accettato». Una «gran risata» al cospetto di cotanto martirio? «Si sono divertiti» di fronte alla tragedia? Disertori, panciafichisti, pantofolai. Piangere, dovevano. Ma gli infami sorrisero.

INNO ALLA GIOIA. Su *Libero* Vittorio Feltri racconta per filo [redacted] per [redacted] la sua versione della rottura tra Montanelli e Berlusconi nell'ormai lontano 1994 che portò al divorzio del *Giornale* con il suo fondatore e all'ingresso dello stesso Feltri [redacted] nuovo direttore. Feltri narra la sua convocazione in quel di Arcore «perché al cavaliere preme congratularsi con me». Il nuovo direttore va all'appuntamento assieme e lì co[redacted] accade? Accade questo: «Silvio ci fa ascoltare l'inno di Forza Italia e poi lo cantiamo in coro». Commento del corista per caso: «Mi sarei sprofondato, [redacted] non potevo litigare ancor prima di cominciare». Non poteva litigare, e dunque, ispirato [redacted] compunto, cantò. Sono solo canzonette.



Vittorio Feltri rievoca la sua prima convocazione a Arcore da neodirettore del *Giornale*: «Silvio ci fa ascoltare l'inno di Forza Italia e poi lo cantiamo in [redacted]». In alto **Patrizia Valduga** [redacted] dedica il suo [redacted] di poesie «a chi combatte i berlusconi della terra»

SOSTENEVA. Segnali di estremo entusiasmo per il nuovo romanzo [redacted] Antonio Tabucchi *Si sta facendo sempre più tardi*. Sul *Giornale*, non ancora riavutosi dall'estasi dell'entusiastica lettura, Antonio Socci esprime il suo entusiastico consenso per le ardite scelte sintattiche dello scrittore: [redacted] lei la piaccio», «di questo ne sono sicuro», «a [redacted] quarto d'ora mi basta», «strattagemma» con due t, «chewin-gum» senza la [redacted] chewing, «il portoncino della chiesetta era chiuso, ne ho fatto il giro attraversando le erbacce che [redacted] assediavano il perimetro» dove entusiasticamente c'è da notare quel doppio, apparentemente incongruo, «ne». Ma anche Giuseppe Bonura, [redacted] *Avvenire*, riserva entusiastiche considerazioni sull'ultimo Tabucchi. Entusiasticamente: «esibisce [redacted] complessità che in fin dei conti non gli compete, perché è al di [redacted] delle [redacted] possibilità espressive». Sempre più entusiasticamente: «crediamo che Tabucchi avreb[redacted] fatto meglio ad approfondire proprio la "poetica di luogo" per rendere un po' più corpose le [redacted] immaginazioni». Con entusiasmo sfibrante: «l'insoddisfazione che [redacted] prova nel leggere questo libro [redacted] Tabucchi risiede nella scissione tra l'evanescenza dei personaggi e il sentimento che lo scrittore prova nei loro confronti». Lo scrittore, sentitamente ed entusiasticamente, ringrazia.

DI TUTTO, [redacted] Un nuovo fronte polemico si è aperto nella già terremotata Rai. Commentando una puntata della trasmissione *Satyricon* il consigliere (di minoranza) Alberto Contri si interroga stupito, fino al punto di minacciare un'altra volta le dimissioni: «ricordo che nemmeno in campo sessuale nell'ultima puntata di *Satyricon* si è riusciti a far rispettare la par condicio sbilanciando drammaticamente l'azienda di [redacted] pubblico unicamente verso la fellatio e dimenticando del tutto «il cunnilingus». Sbilanciando drammaticamente.

[redacted] INIZIO. Una nuova sferzata [redacted] ottimistica energia per la sinistra nell'incipit di un articolo di Sebastiano Mondadori apparso sulla prima pagina dell'*Unità*: «Dove [redacted] i giovani? mi ha chiesto Furio Colombo. Chi sono i giovani? ho replicato io». Mah.

[redacted]

L'asse Ciampi-Rau sopravviverà al 13 maggio?

Aldo Rizzo

SOPRAVVIVERÀ l'alleanza italo-tedesca fino al 2004? Così, parafrasando il titolo di un famoso pamphlet degli anni Settanta (*Sopravviverà l'Unione Sovietica* [redacted] *fino al 1984?*, di Andrej Amalrik), ci si può chiedere, dopo il grande discorso del presidente della Repubblica federale, Johannes Rau, al Parlamento di Strasburgo sul futuro dell'Unione europea [redacted] l'entusiastico riscontro del nostro Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. I due statisti erano in collegamento da tempo e il 2004 è la data in cui una nuova conferenza intereuropea dovrebbe disegnare [redacted] volto politico dell'Ue per i prossimi decenni.

Di ciò si è scritto ampiamente sui giornali, e in particolare sul nostro. Aggiungerei alcune considerazioni, [redacted] sottolineature. Per cominciare, si può osservare come non sia usuale che due presidenti di Repubbliche parlamentari prendano iniziative tanto importanti. Però essi, oltre a dare voce a [redacted] «sentimento» europeo diffuso [redacted] rispettivi Paesi, hanno agito in sintonia con la «politica» dei rispettivi governi. Non [redacted] dimenticato che Amato e Schroeder, al vertice di Nizza del dicembre scorso, avevano presentato [redacted] documento comune su un'Europa «costituzionalizzata» per il 2004, e che già prima il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, aveva lanciato l'idea di una Federazione europea di Stati-nazione. Certo, c'è qualche differenza tra Rau e Fischer (e forse tra Rau e Ciampi), sul punto se ci possa essere un'«avanguardia» di Stati più veloci [redacted] altri (Rau sembra propendere per una difficile [redacted]mità). Ma [redacted] traguardo è largamente comune e consente di parlare di [redacted] vera e propria «alleanza strategica» tra Italia e Germania, per spingere l'Ue verso un approdo, entro certi limiti, federale, forzando il terzo grande Stato «fondatore», la Francia.

Ora, quest'alleanza strategica, a [redacted] pare, è la più importante eredità di politica estera che, in Italia, la legislatura uscente lascia a quella entrante. E qui nasce un problema appunto italiano: come sarà gestita quest'eredità? In un'intervista alla *Stampa*, Giorgio Napolitano ha responsabilmente lamentato una «grave miopia» un po' in «tutti i partiti». E certo anche in aree della sinistra questa miopia [redacted] presente. [redacted] pare [redacted] sia la destra [redacted] dover vincere e, [redacted] così fosse, quale sarebbe la politica europea del governo Berlusconi-Fini-Bossi? Più Casini, che certamente europeista è. Al momento, Berlusconi sembra guardare, più che a Rau [redacted] a Schroeder, al tiepido spagnolo Aznar, oltre che alla Thatcher. Tuttavia, Mario Monti, pur rifiutando la prospettiva degli Esteri in [redacted] eventuale governo [redacted] centrodestra, assicura, col consueto e ammirevole fair play, che il leader del Polo ha promesso continuità nella politica europea. Vedremo, nel caso. Senza pregiudizi.

Sia come sia, una garanzia già [redacted] l'abbiamo, ed è quella del Presidente Ciampi, che ha concluso la sua lettera al collega Rau [redacted] la consapevolezza dell'importanza del continuato e convergente impegno fra Italia e Germania». E' una garanzia forte, anche se i presidenti delle Repubbliche parlamentari non hanno poteri vincolanti in politica estera. Con la sua storia personale, tutta di segno europeo, Ciampi ha un peso politico non eludibile. Aspettando il 2004.

LETTERE Non sono cambiati, sono soltanto andati via

di O.d.B.

Succede una cosa strana, con gli anni. Non solo [redacted] modifica il paesaggio delle persone circostanti, tanto che sembra [redacted] non conoscere più nessuno, d'aver perduto ogni punto [redacted] riferimento anche in banca, nei negozi, negli uffici, nel quartiere, [redacted] più con [redacted] rapporti di familiarità e di scambievole sostegno. In più, [redacted] modifica il ricordo degli amici che se ne sono andati: nel modo collettivo di evocarne la memoria appaiono tutti diversi da quelli che credevamo di conoscere. Moravia, Calvino, Landolfi, Pasolini, Marotta, Pavese, Sereni, Guareschi, nella memoria di chi non li ha mai visti [redacted] esseri di carta, fatti [redacted] tanto delle parole delle loro opere quanto di notizie, date, aneddoti, giudizi raccolti intorno a loro. Ma per chi gli è stato amico restano amici, persone, uomini che ridevano, sorridevano, si arrabbiavano, mangiavano, facevano il bagno in mare. **(o.d.b.)**

[redacted] Gesù

Qualche considerazione sulla foto del presunto Gesù, frutto di una ricostruzione fatta dalla Bbc con il contributo di Discovery Channel [redacted] France 3 su [redacted] cranio mediorientale [redacted] I secolo. Ciò che ne è venuto fuori [redacted] il viso di un mediorientale (bella scoperta) con capelli corti e scuri, barba [redacted] baffi, con viso e occhi [redacted] Questa ricostruzione non può essere fatta passare per il volto di Gesù. I capelli sono scuri, e questo potrebbe essere plausibile anche se la contaminazione indoceltica [redacted] la [redacted] (arabi ed ebrei) ha subito nei millenni passati potrebbe rendere anche verosimile un tipo biondo [redacted] occhi chiari, ma non è questo il punto.

Una cosa è certa, bruno o biondo che fosse, Gesù portava i capelli lunghi e non corti come appare nella ricostruzione. Gesù portava i capelli lunghi perché era un Nazareno, e i Nazareni, come dicono le Sacre Scritture, portavano i capelli lunghi. Discorso di Paolo ai Giudei, *Atti degli Apostoli* 22, [redacted]: «"Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". E io risposi: "Chi sei Signore?". Ed egli mi disse: "Io sono il Gesù Nazareno che tu perseguiti"». *Giudici* 13, 3-5: «E l'Angelo del Signore apparve a questa donna e disse: "Poiché, ecco, tu concepirai e partorirai un figliolo, sulla testa del quale non passerà rasoio, giacché il fanciullo sarà un Nazareno, consacrato a Dio nel seno di sua Madre"». *Numeri* 6, 2-5: «Quando un uomo avrà fatto voto speciale di Nazareno, il rasoio non passerà sul suo corpo, fino a che siano compiuti i giorni per i quali egli si è consacrato al Signore, sarà santo, si lascerà crescere liberamente i capelli sul suo capo». Per tutto questo e per altre testimonianze bibliche che ometto per [redacted] dilungarmi, credo non risponda al vero e sia inaccettabile questa ricostruzione del volto di Gesù.

Umberto Salvo, Alpignano

[redacted] pianura

Egr. Del Buono, [redacted] me pare che [redacted] quando è nata l'emergenza rifiuti in Campania non si [redacted] più sentito Ciampi parlare di dignità del Paese. Che al colle si siano convinti anche loro che abitiamo tutti in pianura?

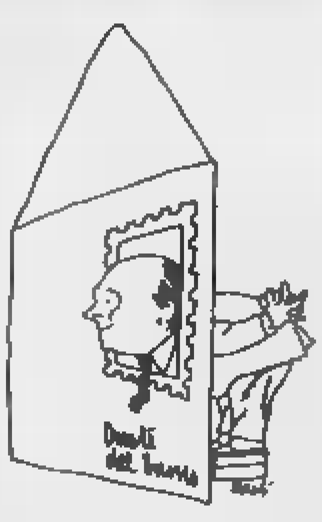
Manlio Padovan, Papozze (RO)

[redacted] a scuola

Caro Del Buono, la proposta del ministro De Mauro è di quelle che mordono. Per combattere la droga a scuola, il ministro dell'Istruzione ha pensato ai cani antidroga. Perché no? Forse c'è qualcosa di repressivo [redacted]lla presenza di [redacted] che non scodinzolano, ma ti [redacted] addosso. Forse c'è qualcosa di poco educativo nella misura preventiva che si sostiene su quattro zampe. Forse. Tuttavia la repressione non è squalificante se come fine si pone la salvaguardia dei giovani.

Non credo che i cani sostituiran[redacted] i professori. La cultura e la preparazione [redacted] giovani cittadini spetta agli insegnanti. Un ruolo impegnativo [redacted] coraggioso. Nessu[redacted] glielo vuol togliere. Anzi. Trasmettere [redacted] sapere e formare [redacted] carattere sono buoni propositi. E i risultati non mancano. La prevenzione non vuole sostituirsi all'impegno educativo e formativo, vuole semmai affiancarsi all'opera difficile [redacted] guida e [redacted] tutela delle facoltà intellettuali e delle qualità morali di chi frequenta i banchi [redacted] diventare istruito e affrontare la vita schivando gli inciampi. Almeno quelli che possono compromettere la vita.

Fabio Sicari, Bergamo



[redacted] in piedi

Nella terza domenica di Quaresima la seconda lettura della S. Messa - prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi - conclude: «Quindi chi crede [redacted] in piedi, guardi di [redacted] cadere». E' una buona esortazione che può essere indistintamente rivolta a tutti quanti [redacted] stanno riempiendo [redacted] testa di parole in ogni buona occasione, prima che giunga il fatidico 13 [redacted]gio.

dott. **Giuseppe Bertola**, Torino

Quei sapientoni

Sig. Del Buono, in contrasto con tutte le filippiche dei vari psicologi, psichiatri, comunicatori vari, ho letto l'intervista al procuratore di Latina, il quale dice semplicemente, ed [redacted] che anche i minori debbono pagare! Con la scusa della minore età [redacted] appoggiati da un mucchio di sapientoni, alcuni (per fortuna [redacted] tutti!) giovani hanno perso il [redacted] della parola libertà; che non vuol dire licenza di fare quello che pare [redacted] piace ma ha un altro significato. Si uccide la madre a martellate, si accoltella per 97 volte la madre e il fratello, e [redacted] questo vie[redacted] fatto perché uno di 16-17 anni è immaturo.

Io a 16 anni lavoravo già, non prendevo la paghetta, la portavo a casa io, se andavo male a scuola mi prendevo due ceffoni e mi raddrizzavo subito ma non avevo la mamma che andava dall'insegnante a dire: «Lei non capisce mia figlia». Quanti valori questa gioventù di oggi deve ritrovare? Quando finire[redacted] di leggere omicidi su omicidi? Forse io non farò in tempo a vedere i giovani sorridere, pieni di allegria [redacted] di vita e [redacted] stanchi, stressati, scontenti [redacted] adesso? Vorrei mi fosse data l'occasione di ritornare a 16 anni [redacted] non per risentirmi più giovane ma per ritrovare la spensieratezza e l'allegria che [redacted] davano i miei 16 anni! Purtroppo non tornano più perché [redacted] nata troppo presto.

Rosella Ricci, Torino

Ministero Animali

Una calorosa richiesta ai nostri futuri governanti, in un [redacted] funesto d'epidemie, [redacted] olocausto [redacted] animali, i fratelli che non votano. Se è [redacted] che siamo così civili come ci vogliono far credere i politici in lizza, così attenti a linguaggi e look demoscopici e corporativi a uso e consumo delle categorie economiche che contano; se l'Europa significa progresso reale, il bene dell'uomo non può [redacted] disgiunto dalla tutela degli animali, con la creazione di un Ministero per i Diritti Animali, lesi e negati ai non votanti.

Ezio Giardino, Moncalieri

Città sporca

Gentile sig. Del Buono, bravissima Maria Luisa Buzzetti, concordo con lei sulla necessità di tenere Torino un poco più pulita. E' una città sporca, sì, signori miei, è inutile che i cervelloni studino di notte, per poi mettere i cittadini in croce per sapere quando, a che ora, potrò prendere [redacted] macchina, perché loro dicono che bisogna evitare l'inquinamento. Ma oggi si [redacted] in terra in molti viali di Torino le foglie che son cadute dai platani nel mese di ottobre e nessuno le ha scopate. Gli spazzini si [redacted] estinti? Io non [redacted] vedo mai nessuno. Non mi vengano a dire che ci [redacted] le macchine, basta mettere i cartelli...

Certo che Castellani non vede la città così sporca perché in piazza Castello ci sarà qualcuno che pulisce. Ma Torino [redacted] anche borgata Parella e vie limitrofe, e non solo il centro. Quando vedo per televisio[redacted] questi papaveri che ci illustrano quello che di buono hanno fatto mi viene una rabbia... Povera Torino, ogni giorno peggiori, diventi sempre più brutta e sempre più sporca. Per il 2006 non ci resterà che vergognarci, se non migliorerai un poco...

Rosy Tolone, Torino

Forse bisognerebbe tentare di non far gravare sulle persone note l'idea che ci siamo fatta di loro dopo che sono scomparse, l'etichetta che gli abbiamo incollato, la collocazione che hanno [redacted] negli archivi generali, i luoghi comuni («mito», «icona») utilizzati per loro. Non sono cambiati. Sono soltanto andati via. **(o. d. b.)**

[redacted]

Rivera, non Pablito

[redacted] una didascalia a pagina 27 della *Stampa* di ieri [redacted] scritto che «Gigi Riva [redacted] Paolo Rossi si abbracciano dopo un gol». Ovviamente si tratta [redacted] un refuso, visto che all'epoca «Pablito» aveva 14 anni. Il calciatore abbracciato da Riva è Gianni Rivera.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [redacted]111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4823964 484885, Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [redacted]) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 ([redacted] 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - [redacted] 40th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1050 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 211383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80 Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/106, 28° piano, tel. 010 53070 1, fax 010 590854. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma [redacted] Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201464. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]A
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Socio Ascom ?

Il Vantaggio è

Passaggio a Nordovest.

Oggi puoi **aprire un negozio on-line** ■ **fare commercio elettronico** con la garanzia di avere a fianco i partner migliori. Ciaonordovest è il primo portale in Internet dell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Un portale di contenuti e di commercio con informazioni, itinerari, curiosità, feste di paese, dove ogni mese arriva un gran numero di visitatori. Si entra, si naviga e si scoprono i negozi. **Se sei Socio Ascom potrai usufruire di condizioni speciali** ■ avrai a disposizione tutti i supporti per la tua nuova attività su Internet.

Per informazioni: ASCOM TORINO 011 5516246 - 011 5516285 ascomtorino@ciaoweb.it - PUBLIKOMPASS 011 6665322

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della provincia di Torino

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

INVITO

Ascom presenta "Il Commercio Elettronico"

Martedì 10 aprile ■ Rivarolo - Castello Malgrà, Sala Cacccia - ore 20.30
Venerdì 20 aprile ■ Settimo Torinese - Sala Consigliare del Comune - ore 20.30
Martedì 8 maggio ■ Chivasso - Teatrino Civico, Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa 1 - ore 20.30

Nei mesi di maggio e giugno a Rivoli, Chieri, Venaria, Carmagnola, Susa, Pinerolo, Moncalieri, Ivrea, Torino, Ciriè, Giaveno, Lanzo.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

D'Amato indica gli obiettivi per il Paese

Il Presidente di Confindustria ai MartediSera: "Aumentare l'occupazione, ridurre il divario Nord-Sud, dimezzare il sommerso"

Da Torino, che definisce *"un importante baricentro di sviluppo l'urgenza di investimenti infrastrutturali"*, Antonio D'Amato ha fissato gli obiettivi per il Paese. Tre da raggiungere nella prossima legislatura, che potranno qualificare l'azione di governo e correggere le basi dello sviluppo italiano.

Aumentare il tasso di occupazione, ridurre il divario Nord-Sud, dimezzare la quota di economia sommersa. Ecco l'agenda consegnata nelle mani del futuro premier ed illustrata dal Presidente di Confindustria al pubblico torinese de I MartediSera, nel corso del dibattito organizzato il 3 aprile dal centro Congressi dell'Unione Industriale e moderato dal vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin.

"A Parma – ha osservato Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, che ha introdotto l'incontro - *i leader politici hanno manifestato il loro consenso a molte delle per la competitività proposte dalla Confindustria. Ci aspettiamo, chiunque vinca, che le parole diventino fatti e si traducano decisioni operative"*.

Antonio D'Amato
Presidente Confindustria

> *"La nostra politica è in ritardo perché non possiede una adeguata classe dirigente"*

Gli strumenti proposti Confindustria per attuare un piano strategico di rilancio dell'economia italiana contenuti proprio nel documento programmatico presentato alle Assise di Parma. Ventidue aree critiche sulle quali intervenire per ridurre il divario competitivo del Paese, che oggi si muove con fatica nella internazionale. A fotografare la situazione di svantaggio abbiamo due indicatori essenziali: *"la capacità di attrazione degli investimenti diretti dall'estero* – ha spiegato il Presidente D'Amato – *ci vede all'ultimo posto tra i paesi europei; altrettanto deboli sono le nostre quote di mercato nell'interscambio internazionale"*.

E' dunque necessario porsi obiettivi chiari e credibili, obiettivi importanti di ricchezza, di sviluppo e di equità, che siano in grado di innescare le energie necessarie per sbloccare l'attuale fase di stallo.

"Su queste direttrici – ha insistito D'Amato - *dovranno proiettarsi il dialogo sociale e la stagione di riforme che noi auspichiamo"*. **L'occupazione.** La quantità di popolazione attiva dovrà crescere dall'attuale 52% ai valori medi europei, che si aggirano tra il 60 e il 65%. **Il divario interno al Paese.** E' prioritaria una riduzione del gap di sviluppo tra Nord e Sud, che è oggi di 43 punti in termini di Pil pro capite. **Il sommerso.** La dimensione di questa economia rappresenta circa il 28% del Pil, una quota doppia rispetto a quella stimata per gli altri maggiori paesi industriali.

Il pilastro sul quale si reggono le proposte di Confindustria è il benchmarking competitivo, un metodo comparativo che permette di mettere a fuoco la posizione del Paese sul mercato internazionale, monitorare gli andamenti, correggere gli scostamenti. *"Oggi più che mai* – ha sottolineato il Presidente di Confindustria - *nell'arena dell'economia globalizzata la capacità competitiva delle imprese non dipende solo dalla loro efficienza, ma anche da fattori di sistema. Su questo, la nostra politica è in ritardo, perché non possiede la cultura della competitività"*.

Andrea Pininfarina
Presidente Unione Industriale Torino

> *"Il mondo industriale vuole agire insieme alle altre forze sociali per la modernizzazione del Paese"*

Sul posizionamento del nostro sistema, ci dicono i parametri di benchmarking, pesano diversi elementi, che si collocano agli ultimi posti fra i paesi industriali: le inefficienze di quasi tutto ciò che rientra nella sfera dei pubblici poteri; la presenza eccessiva dello Stato nell'economia; la grande quantità e la cattiva qualità delle norme che generano incertezza per l'attività delle imprese e per il funzionamento del mercato; la rigidità della struttura sociale, tesa più a cristallizzare le posizioni collettive che a liberare le energie individuali; la debolezza del sistema educativo, inadeguato alla nuova economia della conoscenza.

"Noi imprenditori – ha concluso Andrea Pininfarina - *dobbiamo essere riconoscenti ad Antonio D'Amato degli sforzi che ha fatto nel suo primo anno di Presidenza per accrescere la visibilità e la responsabilità della nostra organizzazione di fronte al Paese. Il nostro tentativo esprime la volontà del mondo industriale di comportarsi di agire come classe dirigente, in confronto ed in collaborazione le altre componenti della società"*.

aicq
Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese

IL CONTROLLO DEI PROCESSI TECNICHE STATISTICHE
Ing. Massimo Fantacchiotti
19 Aprile

FAR BENE LE MISURE IN AZIENDA
valutare l'affidabilità dei risultati
Dott. Giorgio Miglio
27 Aprile

DA ISPETTORE A VALUTATORE DI SISTEMI QUALITA'
L'evoluzione del ruolo con le Vision 2000
Ing. Fabrizio Colonna
4 Maggio

IL PROGRAMMA SIGMA
Approccio, percorso applicativo, scelta e sviluppo dei progetti
GALGANO & ASSOCIATI
8 Maggio

Per informazioni e iscrizioni:
AICQ PIEMONTESE - VIA VELA 23, TORINO
Tel. 011.5627271 • Fax 011.537964
E-mail: info@aicqpiemonte.it

Protocollo d'intesa per stage mirati

Siglato tra Comune, Provincia e parti datoriali

La richiesta di stage estivi presso le aziende da parte degli Istituti Scolastici Superiori per gli studenti tra il IV e il V anno è in continua crescita e le esperienze effettuate in questi anni hanno dato risultati soddisfacenti, sia per i giovani, sia per le aziende. I giovani hanno potuto avvicinare il mondo produttivo, prima del termine del percorso scolastico, per meglio indirizzare le proprie scelte di lavoro o di studio futuro; le aziende hanno potuto instaurare rapporti con le Scuole di loro interesse e, in certi casi, " prenotare" eventuali candidati all'assunzione.

L'Unione Industriale ha sottoscritto, con la Camera di Commercio ed altre Associazioni datoriali, un Protocollo d'Intesa promosso da Comune e Provincia di Torino, teso a diffondere il ricorso allo stage aziendale già durante il percorso scolastico nelle Scuole Superiori.

L'Unione Industriale invita, quindi, le aziende a offrire, entro il 7 maggio, la propria disponibilità ad ospitare in stage gli studenti, che verranno segnalati dalle Scuole. La durata prevista è di un mese circa, tra metà giugno e fine luglio.

Gli stage totalmente gratuiti per le imprese; l'adempimento delle procedure burocratiche è a carico degli Istituti Scolastici. L'iniziativa coinvolge ragazzi di circa 18 di età. Le di provenienza degli studenti sono le seguenti: perito industriale meccanico/automazione/elettrotecnico/elettronico/informatico/telecomunicazioni/chimico/conciario/tintore-tessile; perito grafico/fotografico, disegnatore grafico pubblicitario; ragioniere amministrativo/programmatore, perito corrispondente in lingue estere; operatore impresa turistica, operatore gestione aziendale; geometra; liceale scientifico.Per informazioni: CORFUI (Consorzio Ricerca e Formazione Università Impresa) tel. 0115718335; Camera di Commercio di Torino: www.to.camcom.it alla voce "novità"; e-mail: innovazione@to.camcom.it; tel. 011576355 .

CORFUI

Torino incontra Glasgow

La partecipazione dei cittadini al progetto

11 aprile 2001 - ore 21
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti 17 - Torino

Interverranno:
- **Alex Mosson** - *Sindaco della Città di Glasgow*
- **Steven Purcell** - *Assessore allo Sviluppo Economico della Città di Glasgow*
- **Rodger Mc Connell** - *Direttore del Servizio Sviluppo della Città di Glasgow*
- **Riccardo Marini** - *Responsabile del Settore Sviluppo Strategico della Città di Glasgow*
- **Luigi Bobbio** - *Università degli Studi di Torino*
- **Don Pino Gallo** - *Parrocchia SS. Pietro e Paolo - San Salvario*
- **Riccardo Bedrone** - *Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Torino*

Condurrà la discussione: **Roberto Bellato** - *Caporedattore Centrale «La Stampa»*

Il nuovo sistema di qualificazione

A più di un anno dall'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori, il nuovo di qualificazione per le imprese che intendono partecipare agli appalti pubblici per importi oggi superiori a 10 miliardi di Lire, e dalla fine del 2001, superiori a 290 milioni è ormai entrato definitivamente a regime.

L'autorità di vigilanza sui LL. PP., per parte sua, ha a tutt'oggi autorizzato ben 52 S.O.A. (Società Organismo di Attestazione) che costituiscono il perno del rinnovato sistema di qualificazione, il cui inizio ufficiale è datato 1° 2001.

È stata una corsa contro il tempo che parallelamente ha affrontato anche dal Collegio Costruttori Edili di Torino per presentarsi con "know-how" di servizi a favore delle imprese associate, aggiornato ed adeguato a gestire quadro giuridico-amministrativo completamente rinnovato, soprattutto con riguardo ai requisiti tecnico, economico, finanziari, organizzativi, indispensabili per ottenere le nuove attestazioni S.O.A.

L'entrata in scena di un rinnovato di qualificazione è lenta e caratterizzata da mille difficoltà.

Il nostro Collegio, ciò nonostante, ha garantito a tutte le centinaia di imprese associate, interessate al nuovo sistema di qualificazione, un'assistenza costante, aggiornata e gratuita. Gli uffici del Servizio LL.PP. e ANC si a disposizione prima per una campagna di informazione e sensibilizzazione calibrata sulle realtà dimensionali dell'imprenditoria locale associata, successivamente per la consulenza e l'assistenza imprese nella predisposizione della documentazione necessaria a percorrere il complesso iter di corretta istruzione delle pratiche. Ancora una volta il Collegio Costruttori Edili di Torino ha saputo svolgere un ruolo di interfaccia con la nuova normativa e costituire un punto di riferimento per gli associati affrontando una sfida tra le più impegnative degli ultimi anni nel mondo dei Lavori pubblici.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
della Provincia di Torino

ENVIRONMENT PARK
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE

ULTIMO APPUNTAMENTO DIADI

APRILE 2001 ELETTROSMOG: ASPETTI GIURIDICI, LEGALI VALUTAZIONI IN AMBIENTE INDUSTRIALE
In collaborazione Tecnoparco Verbania ANEA.

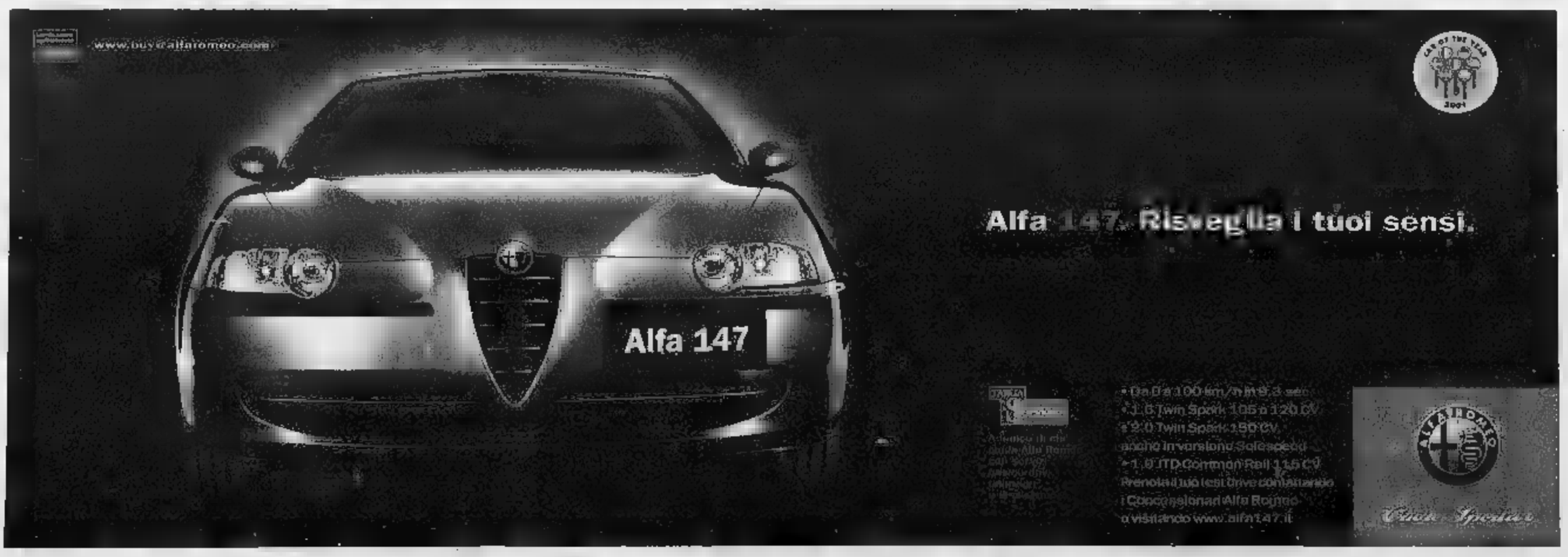
Grazie all'attività DIADI 2000, Environment Park ha sviluppato un Centro di Competenza sulle principali tematiche ambientali

- ✓ Sistemi di Gestione Ambientale (LCA, EMAS e ISO 14001)
- ✓ Soluzioni innovative per la sostituzione e corretta gestione dei CFC e HCFC
- ✓ Sistemi misurazione, monitoraggio e abbattimento ODORI MOLESTI
- ✓ Sistemi di abbattimento e riduzione delle emissioni FORMALDEIDE
- ✓ Sistemi di abbattimento e riduzione delle emissioni di SOLVENTI
- ✓ Modelli di corretta gestione degli IMBALLAGGI INDUSTRIALI
- ✓ Analisi e bonifica dell'INQUINAMENTO ACUSTICO

Le pubblicazioni Centro di Competenza sono disponibili su Internet all'indirizzo
www.envipark.com

Per informazioni contattare la Segreteria organizzativa:
Environment Park
Alexandra Robasto
Tel 011 22 57 111 - Fax 011 22 57 221
e-mail: arobasto@envipark.com

Stiamo organizzando la Biennale dell'ecoefficienza 4-5-6 Giugno 2001
INFO: WWW.ECO-EFFICIENCY.NET



Un divorzio e un nuovo album per la Jackson che ieri è stata ospite di «Quelli che il calcio»

Janet: ricomincio a vivere

Canzoni come sedute analitiche

MILANO

Ieri ospite a «Quelli che il calcio» c'era Janet Jackson, sorella di Michael e ultima nata di una delle famiglie più ricche e talentose dello spettacolo mondiale. La star è arrivata negli studi Rai con venti persone al seguito, cuoco personale compreso. D'altra parte Janet se lo può permettere, essendo un'artista da sessanta milioni di dischi recentemente eletta [illegible] della musica mondiale con uno speciale chiamato appunto «Icon» andato in onda il 13 marzo in USA e che in Europa, sempre su MTV, vedremo solo il 23 aprile. Minuta, timidissima, risponde alle domande con un filo di voce anche se, per sua stessa ammissione, dopo la separazione dal secondo marito Renè Elizondo sta vivendo una seconda giovinezza, che le ha fatto venire voglia di sorridere, divertirsi e, perchè no, chiacchierare con i giornalisti. Il nuovo disco «All for you», l'ottavo della carriera, sarà nei negozi di tutto il mondo alla fine del mese e tra le quattordici canzoni che lo compongono quattro sono evidenti campionamenti di altrettanti hit del passato. Nel brano che titola il cd, la base musicale è infatti quella [illegible] successo della formazione anglo-italiana dei «Change», popolarissimi negli Anni Ottanta. In «Son of a gun (I betcha you thing this song is about you)» c'è un rimando a «You're [illegible] di Carly Simon con quest'ultima che ricanta qualche strofa della sua canzone dando al pezzo [illegible] marcia in più. Ancora in «Truth» c'è il campionamento di «Ooh... Child» dei Five Stair Steps e infine in «Someone to call my lover» Janet ha preso a prestito il giro di chitarra di un classico degli America intitolato «Ventura Highway».

«Porto un cognome ingombrante ma finalmente ho imparato a farmi i fatti miei»

Signora Jackson, dopo milioni di [illegible] venduti e [illegible] carriera forse unica nella storia della musica di colore, lei ha detto di essere pronta per ricominciare a vivere. Ci spiega?

«Come ho scritto nelle [illegible] cd, dove ogni brano racconta spezzoni della mia vita privata, da qualche tempo (dalla separazione da Elizondo; ndr) ho riconquistato i miei spazi, posso decidere [illegible] fare della mia giornata da quando mi sveglio a quando vado a letto».

Prima non era così?

«Quando si è dentro a una situazione sbagliata non ci si rende conto di quanto accade. Spesso si danno per scontate alcune [illegible] che invece non lo sono. Quando si aprono gli occhi si vedono gli errori».

È [illegible] difficile portare il cognome Jackson?

«Assolutamente sì. Per qualche anno, poi, essendo l'unica della famiglia che rilasciava interviste, i giornalisti chiedevano sempre a me di spiegare "certi comportamenti" degli altri (leggi [illegible] di pedofilia contestate negli Usa al fratello Michael; ndr). Mi sono fatta carico di responsabilità non mie caricandomi di [illegible] negatività che mi ha fatto cadere in depressione. E' giusto invece che ognuno si prenda le proprie responsabilità e quando ho capito che dovevo farmi gli affari miei sono stata subito meglio».

Chi l'ha aiutata a uscire dal tunnel della depressione?

«Gli amici, le persone che mi circondano, i ballerini e i produttori Jimmy Jam e Terry Lewis [illegible] per me come una grande famiglia. Ho imparato a tenere distanti i leccapiedi e a fidarmi solo di chi sa stare al suo posto».

Qual è la canzone del disco che le è costato di più scrivere?

«"Truth". Il titolo dice tutto (significa «verità»; ndr). E' stato come fare [illegible] seduta dall'analista. Ho detto [illegible] quello che provavo rivolgendomi senza mezzi termini alle persone che mi hanno fatto male».

Janet Jackson inizierà a luglio il tour che la porterà in Italia a novembre. Alla fine, forse nel 2003, la attendono due film d'azione dei quali ha già approvato la sceneggiatura. Il prossimo [illegible] sarà «Someone to call my lover».

Michael Jackson (sopra) che king of pop (il re del pop), come lo hanno soprannominato i milioni di fans. Milioni i dischi venduti da un ragazzino che con i suoi otto fratelli già a 5 anni cantava sui palcoscenici di mezza America. Genio e sregolatezza. Lo abbiamo visto riposare dentro una camera iperbarica che dovrebbe mantenerlo giovane e mostrare un viso che avrebbe subito ben 22 operazioni di plastica. Per essere meno scuro si è fatto modificare la percentuale di melanina. Senza dimenticare le accuse di pedofilia, smentite da un matrimonio fasullo e da due figli avuti da donne qualsiasi allo quali avrebbe prestato il suo seme. Alla fine del 2001 dovrebbe arrivare il nuovo album che deve rinverdire un momento della carriera abbastanza moscio.

Concerto collettivo al Palasport di Roma

Un coro di 7000 ragazzi per cantare «VivaVerdi»

Tre mesi di preparazione, è l'iniziativa più originale e vincente delle celebrazioni

[illegible] Cappelletto

ROMA

Settemila ragazzi dalle scuole pubbliche italiane, dalle elementari alle superiori, hanno concluso ieri pomeriggio, con un concerto collettivo al Palazzo dello Sport di Roma, il progetto «Verdincanto». E il risultato rischia di rimanere nel ricordo [illegible] la scommessa più originale e vincente dell'anno verdiano.

L'idea è venuta a Sergio Siminovich, [illegible] maestro di coro che vorrebbe far cantare anche le pietre: mettere in rete, [illegible] Internet, degli spartiti corali, offrirli alla competenza degli insegnanti, costruire, lezione dopo lezione, un'interpretazione e infine ritrovarsi tutti assieme a cantare. Sostenuto e organizzato dalla Rai, e in particolare da Rai Educational, appoggiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, il lavoro, cominciato a gennaio, è durato tre mesi, in costante sintesi tra tecnologia e passione.

In un paese dove l'educazione musicale soltanto adesso, e non senza tenaci resistenze, [illegible] per diventare materia davvero obbligatoria e considerata nell'insegnamento di base, la giornata di ieri ha un valore non episodico. Sentire questi disciplinatissimi ragazzi andare a tempo con la Banda dei Carabinieri nel «Gloria all'Egitto» dell'«Aida», [illegible] spaventarsi di fronte al testo inglese e [illegible] complessità di «See the conquering» di Haendel, al «Te Deum» di Charpentier, vederli così consapevoli, ciascuno tenendo davanti agli occhi il proprio foglio di musica e sforzandosi di finire in pianissimo il «Va' pensiero», è stato entusiasmante. Una spia della capacità che ha la musica di coinvolgere, emozionare, rendere partecipi. Nessuna star, migliaia di veri protagonisti, arrivati per loro volontà e a proprie spese con treni e pullman da tutta Italia, capaci infine di cantare parola per parola, anche le più enigmatiche, l'Inno di Mameli: il presidente Ciampi ha offerto alla manifestazione il suo «alto patronato».

La Rai ha dato a «Verdincanto» ampio risalto. Diretta radiofonica (ma le domande ai bambini suscitavano l'effetto-fuga: «Tu che vieni da Livorno, quante opere di Mascagni conosci?»), «finestre» nelle trasmissioni della domenica pomeriggio, conduzione affidata a Michele Mirabella, qualità del suono accurata, anche dal vivo. Inevitabile quanto inutile l'ospite di turno.

2001, centenario della morte di Verdi: in molte scuole gli studenti vengono «costretti» a incontrare la biografia, la personalità artistica del compositore. Per quasi tutti, era uno sconosciuto, al più un «Viva V.E.R.D.I.» buttato lì [illegible] una pagina e l'altra del Risorgimento. Ma a raccontarlo, subito si sente che entra nella memoria con la forza delle radici.

Ligabue, «Da zero a dieci» viaggio tra ricordi e rimpianti

LUCIANO Ligabue, dopo «Radiofreccia», prepara un secondo film, «Da zero a dieci». E' la storia di quattro ragazzi che partono da Modena per Rimini per rivivere le emozioni d'un analogo piccolo viaggio compiuto anni prima. Tra ricordi e rimpianti, i loro si uniscono quattro ragazze di Como.

Luciano Ligabue e Chiara Mastroianni, protagonista del film «Hotel» di Mika Figgis

Aldo, Giovanni e Giacomo preparano un film per Natale ancora senza titolo: una gangster story comica ambientata a Brooklyn.

Ilona Werner Renzo, il gran musicista tedesco, ha festeggiato il 75° compleanno con [illegible] messa in scena a Londra della propria opera lirica «Boulevard Solitude».

Pedro Almodóvar, Miguel Bosè, Joaquin Cortes erano presenti all'elegantissima inaugurazione della mostra del lavoro di Giorgio Armani al Museo Guggenheim di Bilbao in Spagna.

Charlotte Rampling inaugura e conclude annunciando i premi, l'imminente festival di Cannes (9-20 maggio). [illegible] Loach è il padrino della 40a Settimana della Critica, dove nel 1970 presentò il [illegible] secondo film «Kes». **Maria De Medeiros**, l'attrice portoghese, presiede la giuria del premio Camera d'Or destinato a un primo film. **Erick Zonca**, il regista francese, presiede la giuria della Palma d'oro destinata ai film corti.

Marco Risi è in Argentina dove dirige «Tre mogli»: le commedia di tre donne che si trovano [illegible] inseguire sin nella Terra del Fuoco i propri mariti, impiegati di banca scomparsi dopo aver sottratto 9 miliardi. Le attrici [illegible] Forte, la spagnola Sike, **Francesca D'Aloja** che è la moglie di **Marco Risi**.

Sandra Bullock, in viaggio pubblicitario a Barcellona, ha detto: «Bob Schneider, il mio fidanzato, mi ama molto, ma non mi sposerà, né mi darà figli finché [illegible] mi vedrà diventata un'adulta responsabile». La Bullock ha già un figlio di nove anni, Eugenio.

Chiara Mastroianni recita improvvisando in «Hotel» di Mike Figgis, in lavorazione a Venezia, accanto a **Salma Hayek, Burt Reynolds, Lucy Liu**. Il regista inglese divide lo schermo in quattro parti per dare una visione globale della medesima storia.

Sergio Castellitto è stato scelto da Marco Bellocchio [illegible] protagonista del [illegible] nuovo film «L'ora di religione», ambientato a Roma durante il Giubileo, storia dei dubbi d'un ateo che deve decidere se far esonerare o no il proprio figlio dalle lezioni di religione.

Carlo Verdone prepara quello che secondo le sue intenzioni dovrebbe essere il suo estremo film comico, l'ultimo basato sulle caratterizzazioni: una nuova serie di vecchi e nuovi mostri della società italiana.

Stefano Accorsi è il protagonista [illegible] «La battaglia di El Alamein» di Enzo Monteleone, storia di un avamposto di soldati italiani nel deserto [illegible] durante la seconda guerra [illegible] diale. Si gira a giugno [illegible] una [illegible] desertica del Marocco.

Taormina, l'«Europa» assegnato all'attore che ha offerto uno strepitoso saggio della sua arte

Michel Piccoli, premio al signore del teatro

Masolino d'Amico

TAORMINA

Il Premio Europa è una gratificazione piuttosto sontuosa (circa centoventi milioni di lire) attribuita ogni [redacted] a una grande personalità del teatro, di solito [redacted] regista - Peter Brook, Lev Dodin; quest'anno il beneficiario è per la prima volta un attore, il settantacinquenne Michel Piccoli, di celebrità cinematografica [redacted] formatosi sul palcoscenico, cui è rimasto fedele. Piccoli, che ovviamente [redacted] ha bisogno di presentazione, ha secondo uso offerto un saggio della sua arte, anfitrione stavolta il restaurato (solo internamente, per ora), fastoso, solenne e colonnoso teatro lirico Bellini di Catania, rivale del Massimo di Palermo, del quale è forse un poco meno aulico ma anche meno pacchiano, per il primato di più impressionante monumento altoborghese dell'Italia umbertina. In elegante controtendenza rispetto al vasto spazio dorato, stuccato e affrescato, Piccoli «avec la complicité» del regista Klaus Michael Grüber ha organizzato uno spettacolo deliberatamente minuscolo, con la magia affidata soprattutto alle parole, intitolato «Piccoli-Pirandello. A partir des Géants de la Montagne de Luigi Pirandello». Si trattava appunto di brani d[redacted] «Giganti della montagna», in francese: quasi soltanto le battute del «mago» Cotrone quando accoglie alla villa la troupe degli attori, descrive loro il luogo e i suoi ospiti (qui c'è una tirata della Sgricia), e poi parla dei cosiddetti Giganti, cui i comici potrebbero portare «La favola del figlio cambiato». La Sgricia era un'attrice francese, Emmanuelle Lafont; [redacted] la troupe girovaga - la Contessa e gli altri - erano bambini, bambini siciliani parlanti nella nostra lingua. I 45' totali sono stati divisi in due parti, una davanti al sipario chiuso, [redacted] l'arrivo del carro di Tespi [redacted] Cotrone che dicendo «mi so[redacted] fatto turco» si mette in capo un fez; la seconda a sipario aperto, in una scenografia fatta di costumi appesi, dove prima di indossare un basco e recitare anche seduto a un tavolino davanti a un pezzetto di formaggio e a un bicchiere di vino, Piccoli ha declamato, disteso per terra, la tirata [redacted] Lear durante la tempesta. Come Cotrone, il festeggiato è apparso sereno, misteriosamente sorridente, e insomma emanante quella autorità priva [redacted] sforzo che [redacted] personaggio richiede, confermando il magistero sancito dal Premio Europa. Sala e palchi erano gremiti da un pubblico più incuriosito che disponibile a lasciarsi incantare.

Accanto al premio principale, giunto alla nona edizione, se ne assegna poi per la settima volta un altro destinato «alle [redacted] realtà teatrali». Lo hanno ricevuto il fiammingo Alain Platel per le sue originali iniziative nel campo della danza, [redacted] tedesco Heiner Goebbels, musicista di formazione ma ormai impegnato in propri singolari esperimenti di sintesi di più strumenti espressivi. Il saggio di costui, a parte una esercitazione con allievi concepita per l'occasione, è stato «[redacted] Black», testi, musica e regia per lo spiritoso interprete Andr, Wilms. In uno stanzone pieno di strumenti bizzarri, un po' da scienziato ottocentesco [redacted] Jules Verne, con uccelli impagliati in cassette di vetro appese [redacted] mo' di gabbie, il monologante pronuncia per 70' una sorta di conferenza-lezione-soliloquio, montaggio di frasi prese, ci dicono, anche da Wittgenstein e da Valéry, ma decontestualizzate fino a [redacted] come nonsensi, parodie di gergo parascientifico; e intanto esegue spostandosi [redacted] vari tavoli [redacted] azionando [redacted] marchingegni una serie di esperimenti piuttosto assurdi, molti dei quali comportano piccole esplosioni, rincorrersi di fiamme e altri effetti, gran merito per la realizzazione dei quali va all'artificiere Pierre-Alain Hubert. Alcune di queste macchine inutili strappano il sorriso, massime la cassetta rettangolare che spara orizzontalmente perfetti anelli di fumo; ma smaltito il divertimento, che teutonicamente viene prolungato un po' troppo, non si sa dove cercare nei piccoli scherzi i significati di cui l'impegnato autore vuol far credere di averli impregnati.

Le periferie di Platel

Raccontare con Bach la vita degli emarginati

Il riconoscimento di «Nuova realtà» al coreografo belga che nei suoi spettacoli descrive anche violenza e abusi sessuali

TAORMINA

E' difficile definire Alain Platel soltanto un coreografo e Les Ballets C. de la B. (Contemporains de [redacted] Belgique) semplicemente una compagnia di danza. Ma è certamente [redacted] che Alain Platel [redacted] la [redacted] compagnia sono una delle più interessanti realtà del teatro danza post-Bausch. E ha fatto bene Taormina a premiare Platel [redacted] «Nuova realtà teatrale». Invitandolo ad un incontro con il pubblico condotto dal critico francese Jean-Marc Adolphe e presentando «Iets op Bach» [redacted] dei suoi spettacoli più belli e sconvolgenti accolto sabato sera al Teatro del Palazzo dei Congressi di Taormina da dieci minuti di applausi.

Bello e sconvolgente, «Iets op Bach», perchè la musica di Bach, eseguita dal vivo da un ensemble di nove musicisti, fa [redacted] sfondo [redacted] scene di emarginazione estrema. Lo spettacolo è ambientato in accampamento di periferia, fra dropouts i cui comportamenti sono sempre al limite della legalità, dove il desiderio sessuale [redacted] rivolto spesso verso soggetti off limits. E questo vuol dire [redacted] un nervo tremendamente scoperto in un paese com[redacted] il Belgio, dove la pedofilia e le efferatezze di Marcel Dutroux, «il mostro di Marcinelle», autore di omicidi e stupri, sono memoria viva.

Platel, nato a Gand nel 1959, co[redacted] violenza, emarginazione, povertà molto presto, da quando negli Stati Uniti è ospite alla pari di una insegnante impegnata nella lotta al disagi[redacted] giovanile. Tornato in Europa, mescola gli interessi teatrali, il mimo, con gli studi di pedagogia infantile e da questo mix, poco per volta nascono spettacoli che affrontano [redacted]pre più temi scabrosi [redacted] dove fra realtà e finzione la distanza è sempre più ravvicinata. Ecco allora un [redacted] autoscontro [redacted] luna park in «Bernadetje» o marginali veri, gente stramba, mescolati ai danzatori in «Iets op Bach».

E, quando serve, Platel può anche abbandonare il teatro danza: con la collaborazione del regista Arne Sierens, e unendo la propria compagnia [redacted] il gruppo Victoria, dà vita a vere propri[redacted] teatro di prosa. Come è successo con «Tutti indiani» il suo ultimo spettacolo dove, ancora una volta, protagonista [redacted] l'emarginazione sottoproletaria di un gruppo di abitanti di case popolari le cui vicende sono descritte [redacted] vivido realismo. [se. tr.]

In alto Michel Piccoli con il fez in testa in un momento del recital presentato al teatro Bellini di Catania in cui ha recitato dei brani dal «Giganti della montagna» di Pirandello. Qui accanto una immagine da «Iets op Bach» lo spettacolo del coreografo belga [redacted] Platel

DISCHI

Bee Gees, ritorno senza sorprese

Alessandro [redacted]

Primavera, tempo di ritorni. Di rondini (molte meno di un tempo) e, per quel che ci riguarda, di eroi [redacted] pop (molti di più i pretendenti). Ritorni diversi, perchè diversi sono i punti di partenza.

Prendiamo per esempio chi ha già venduto in carri[redacted] 100 milioni di dischi, mietuto premi mondiali e ovviamente un posto tra i grandi del rock, messo in coda i colleghi che volevano reinterpretare i successi o addirittura averne uno [redacted] di zecca da giocarsi. Parliamo dei Bee Gees, i tre fratelloni Gibb (Barry, Robin, Maurice). Dopo quattro anni tornano con un disco di nuove composizioni: «This is where I came in» (Polydor, 1 Cd). Sono in pista dal '62, quando [redacted] Manchester anticiparono il beat cantando nello stile dei gruppi vocali bianchi. Seguirono il padre in Australia e di lì partirono a scalare la fama. Come indica il titolo, il desiderio era quello di riesplorare le proprie radici musicali. Quindi rock, soul e ballate classiche. Non che siano mai allontanati molto da questa mistura. [redacted] nel periodo da discoteca, ancor più manieristico. Sicuramente so[redacted] bravi, soprattutto nel confezionare un prodotto che sa accontentare una larga fetta [redacted] pubblico. Si chiama o no pop, inteso come popular?

Ed il tocco personale è quello vocale, inconfondibile. [redacted] loro [redacted] un prodotto sicuro, affidabile. [redacted] testi, dove [redacted] aspetti mai che dicano qualcosa che ti dispiaccia; nelle musiche, sia che - come in questo ultimo disco - abbiano scelto la via del rock («Voice in the wilderness») o arrivino ad un divertito vaudeville («Technicolor dreams»). Il menu [redacted] confezionato con cura, attento ad alternare i ritmi, a dosare gli archi per i [redacted] romantici [redacted] anche i fremiti, [redacted] può scappare l'uovo d'oro, la canzone da aggiungere alla collana di successo (candidate sono «Man in the middle», «Déjà vu», «Sacred trust»). Se si tiene conto che fanno quasi tutto da soli [redacted] veri artigiani (suonano, compongono, arrangiano), lo fanno davvero bene il mestiere dei miliardari.

Un ritorno meno dorato ed eclatante, [redacted] altrettanto benvenuto, è quello di Neil Hannon, il tappetto nordirlandese che si nasconde dietro [redacted] nome di The Divine Comedy. Con il precedente album «Fin de Siècle», lo si era perso in un[redacted] buia foresta teutonica. [redacted] grandi voli cromatici di corde e ottoni usati per sbraitare, il cantante trasmetteva l'impressione [redacted] aver scoperto i «Carmina burana». Non ebbe grande successo questo [redacted] vibrare un po' folle. Ha quindi fatto [redacted] fretta a cadere dal Walhalla e con «Regeneration» (Parlophone, 1 Cd) riscopre che può rivolgersi agli uomini.

Ben appoggiato dai suoi sei compagni d'avventure musicali, torna alla modestia d'intenti e mezzi. Addio alla formula maldigerita della grande orchestra e un sano ritorno alla scrittura che cerca di costruire scatole melodio[redacted] con un bel tocco di sano disincanto. Nel suo pop, sotto la decisa sorveglianza [redacted] Nigel Godrich (produttore dei Radiohead), chitarre e tastiere tornano a macinare poesia. Splendido inizio con arpeggi, campanellini e voce suadente («Timestretched»), per arrivare [illegible] le «Perfect lovesong». Dubbi [illegible] «Mastermind». Le meraviglie barocche dell'album «Casanova», il suo capolavoro, non sono proprio tornate, però «Regeneration» lo [redacted] di [redacted] e [redacted] fatto: un ottimo disco, godibile, con le giuste tensioni emotive. E un ritorno di dolce buonumore.

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Come [redacted] Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: [redacted] cocktail perfetto [redacted] classe e potenza. Scattante e spaziosa, sicura [redacted] autorevole. Con una Volvo V40 [redacted] sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200
T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.	

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 800 800. www[redacted]volvocars.it

VISITA LO SPECIALE ORIENT FARSHE SUL SITO www.ciaonordovest.it

Orient Farshe

TAPPETI PERSIANI

A GRANDE RICHIESTA...

...ESPLODONO LE OCCASIONI !

OLTRE 600 TAPPETI
PERSIANI E ORIENTALI
CON PICCOLE IMPERFEZIONI
AD 1/4 DEL LORO PREZZO

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI

SAVEH PERSIA	150x100	£	150.000	anzichè £	600.000
TABRIZ PERSIA	300x200	£	900.000	anzichè £	3.600.000
MASHAD PERSIA	300x200	£	500.000	anzichè £	2.000.000
KASHKAY PERSIA	250x150	£	450.000	anzichè £	1.800.000
PASSATOIA PERSIA	300x70	£	350.000	anzichè £	1.400.000

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL SINDACO

RIVOLI - Viale Nuvoli, 5/a TORINO - Corso Francia, 35
DOMENICA POMERIGGIO APERTO - www.orientfarshe.com

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted] via A. Depretis 31, t. 4201411; [redacted], via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; [redacted] via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. [redacted]; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; [redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste [redacted] corrispondenza [redacted] scri[redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massi**[redacted] - 10126 Torino. Il prezzo [redacted] inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti** [redacted]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 [redacted] **Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.6494 (UIC 28171).

[redacted] immediato deposito £. 20.000.000 - £. [redacted] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680804683 Londra.

[redacted] finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi. [redacted] 004191.973.5420.

PRESTITI privati £. [redacted] - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. bollettini.CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE validissima azienda? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati an[redacted] banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita [redacted].696.440.

[redacted] terzi attività, aziende [redacted] investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] Alpi, nuovo c[redacted] commerciale bar ristorante tabacchi possibile cambio attività solo privati. Tel. 011.780.5102.

VIA [redacted] (portici) [redacted] passaggio, piccolo negozio completamente ristrutturato. Licenza abbigliamento e altre. [redacted] 011.6504346.

[redacted] 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] in Erba, provincia Como, ricerca cuochi/e capo partita. Tel. 031.611.235.

SOCIETA' [redacted] ristorazione collettiva ricerca ambosessi: direttore servizio ristorazione economa dietista, capocuoco, addetta servizi [redacted]. Zona lavoro Torino e provincia Sud (Carmagnola - Vinovo). Inviare curriculum specificando [redacted] al fax 0383.313.905.

[redacted]

[redacted] impiega[redacted] addetta/o segreteria [redacted] delegato. amministrazione ordini, esperta pratiche dogane, ottimo inglese, pratica PC. Specificare richiesta. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7413 - 10100 Torino.

[redacted] junior [redacted] profilo serenità, calmismo ed equilibrio, riservatezza, velocità, ordine, precisione, disponibilità, fedeltà ed affezione verso l'azienda. Gradita esperienza in studio legale o commercialista. Se sei motivato/a invia curriculum manoscritto a: Publikompass 2149 - 10100 Torino

SOCIETA' trasporto persone ricerca diplomato/a addetto movimentazione autobus e coordinamento personale. A.T.A.V. Vigo s.p.a. Lungodora Colletta 89 - 10153 Torino.

STUDIO professionale cerca [redacted]/a contabile veramente esperta anche part-[redacted] adeguata. Scrivere: Publikompass 7411 - 10100 Torino.

[redacted] abbigliamento cerca impiegata/o lavori ufficio max 24enne. Scrivere: Publikompass 7412 - [redacted].

[redacted] **E PART TIME**

S.A.I [redacted] **SVILUPPO** [redacted] seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3967.

[redacted] i tuoi guadagni [redacted] divertendoti. Attività commerciale indipendente. Fino a £ 12.697.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31500.

LAVORA da casa! Guadagna da ora part-time £. 600.000 full-time £ 2.000.000 - £ [redacted]. Telefona 011.955.4406.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti [redacted] modelle/i bambini. No corsi. [redacted] 011.397.0941.

[redacted] telemarketing [redacted] operatri[redacted] con spiccata predisposi[redacted] nel settore. [redacted] di [redacted]: 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. - corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

LA STAMPA

Specchio dei tempi

presentano

ECHI DI SPERANZA
Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta a sei mesi dalla tragedia.

Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE DEL **TEATRO ALLA SCALA** DI MILANO

I Proventi delle vendite saranno devoluti a Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta

da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
a 12.900 lire

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] (ambosessi) [redacted]mo urgentemente per la provincia di To con mansioni di sviluppo del portafoglio clienti affidato. [redacted] richiede max 45 anni, serietà, capacità di autogestione, ambizione di raggiungere guadagni di 70 milioni annui dimostrabili. Offresi lavoro pianificato in zona di residenza, supporto aziendale, liquidazione mensile delle spettanze. Tel. 011.702.661.

[redacted] distributrice sistema modulare elettrico costruito dalla Nasa seleziona ambosessi 20 - 35enni per pubblicità comparativa presso nostri clienti. Offresi minimo garantito £ 2.000.000, provvigioni, carriera. Per colloquio 011.316.0903.

[redacted] valuta [redacted] aperture [redacted] in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per [redacted]ro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.954.1012.

NOVITA'! Cercasi 7 funzionari ambosessi 25 - 42 anni compiti organizzativi, ufficio aziendale zona in esclusiva, £ 60.000.000 annui, nessun investimento. Tel. 0421.222.321.

[redacted] - società che [redacted] settore mutui casa ricerca ragazzi/e laureati e diplomati. Telefonare 011.781.325.

[redacted] 4

[redacted]

29ENNE volenterosa prima nota, fatturazione, bolle, acquisti, contabilità di magazzino, contovendita, conto lavoro, iso 9002, uso Pc, lavori vari. Tel. 0347.636.5900 (dopo ore 12), disponibilità part-time.

[redacted]

35ENNE assistente manutenzione specialista [redacted] PLC con [redacted]ennale esperienza [redacted] multinazionale, esamina proposte. Tel. [redacted]

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENZE via Principessa Clotilde in palazzo liberty riattato impresa vende nuovi appartamenti signorili da 75 a 150 mq volendo box. Tel. 011.435.911.

PIAZZA [redacted] **CRISTINA** [redacted] in stabile signorile con portineria piano alto appartamento [redacted] circa 75 mq. Gabetti 011.836.116.

VIA BAVA vendesi negozio mq 110, [redacted]ne, posto auto privato, due [redacted]ne. Tel. 011.650.[redacted].

[redacted] **PROVINCIA**

[redacted]
centro, via Fea di Bruno, 33. In prestigiosa palazzina anni '70 libero, luminoso, razionale soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, [redacted] **piano con ascensore. Possibilità box. Gabetti 011.546.046 - 0348.780.7200.**

PIEMONTE

AFFARE S.Rita prestigioso salone,cucina, 3 letto, doppi servizi [redacted]coni libero subito £. 3[redacted].000.000. Tel. [redacted].412.3029.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA / Valtournanche / Zermat, paradiso sciatori!!! Proprio sulle piste bilocale nuovissimo. £. 159.000.000 (vedere...[redacted] credere), tel. [redacted].

[redacted]

BORDIGHERA vicino mare. Tranquillo. 1° piano. Cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Terrazzo £ 200.000.000. Agenzia Nike 0184 265.657.

LOANO, complesso residenziale [redacted] parco,piscina, bilocale termoautonomo. Box £ 280.000.000. Tel. 019.676.068.

COSTA AZZURRA

A.A. [redacted] Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

A.A. [redacted] 0182.555.827. Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 79.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A.A. [redacted] bilocale [redacted] vicino mare, [redacted] e scelta. £ 82.000.000 più rata.

A. [redacted] Cannes, mare e [redacted] in [redacted] ampie terrazze, £ 145.000.000. [redacted]

[redacted] **CASA** [redacted] Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.527 [redacted] affare [redacted] ultimi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[redacted] **AREA CASA** [redacted] Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido [redacted] Affare £. 85.000.000.

[redacted] 0182.555.827 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. MENTONE, nuova costruzione, mono[redacted] da £ 125.000.000, bilocali [redacted] £ 137.000.000, trilocali [redacted] £ 257.000.000. Mediem 02.583.17190.

AFFARE Cannes appartam[redacted] nuovi a 200 mt dal mare, da £ 199.0[redacted]. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lussuoso appartamento, vista mare incantevole, piscina e parco privato, £ 765.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza centro, offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 15.000.000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

AFFITTIAMO 20 minuti Torino Sud villa 2 piani 300 mq, posizione stupenda, terreno. Tel. 011.411.[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] casello tangenziale mq [redacted] capannone palazzina uffici adiacente ribalta ampi spazi parcheggio. [redacted] 0347.273.6826.

[redacted] 8

TORINO [redacted]

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

[redacted] 9

[redacted] max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [redacted] 011.661.1370 - 0336.619.2718.

[redacted] auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.[redacted].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino.

ARA[redacted] 44, [redacted] 011.698.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011.889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA [redacted] riposo in Torino centro [redacted] anziani, confort [redacted] 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 12 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, familiarità, buona cucina. Vi aspettiamo!

DIANO MARINA Villa Aranci*** 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500 000.

[redacted] 11

A. ANGELICA 35enne separata sensibile e comunicativa incontrerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. ANNETTE carina dolce francese insegnante nubile conoscerebbe gentiluomo italiano di sani principi scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. COMMERCIANTE in abbigliamento 41enne sola giovanile snella cerca compagno maturo scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. ELISA 26enne nubile delusa dal precedente rapporto, onesta e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. LUCIA impiegata [redacted] 41enne [redacted]dova provata dalla sofferenza [redacted] ancora innamorata della vita cerca [redacted]pagno serio [redacted] stanco della solitudine scopo matrimonio. Studio Pariel 011.590.626.

A. 32ENNE bionda occhi chiari graziosa sensibile conoscerebbe gentile compagno seriamente intenzionato scopo ma[redacted]. Eurostudio 011.440.7520.

[redacted], bionda [redacted] scuri, [redacted]ziata, semplice e disponibile c[redacted] compagno sensibile ed interessato a costruire vita di coppia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuor[redacted].

[redacted] 53enne vedovo, [redacted] signorile, incontrerebbe signora amante mare, raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore [redacted].9817.

[redacted] professionista [redacted] celibe, brillante e premuroso conoscerebbe compagna femminile e sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[redacted] ottima [redacted], alta, sportiva, brillante [redacted] max 35enne, [redacted] sensibile anche [redacted] bimbo, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

PSICOLOGA [redacted] bella, alta, [redacted] famiglia, [redacted] dolce cerca [redacted] pagno colto, non superficiale, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

SABRINA nubile 32enne bel sorriso e tanti interessi, conoscerebbe ragazzo sensibile, desideroso sincero rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.500.9817.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA [redacted]C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 [redacted]quista: oro, argenteria, mo[redacted] preziosi, orologi. [redacted] Madama Cristina [redacted].

[redacted] monete, medaglie, preziosi, [redacted] contanti alti prezzi. Via Bertola [redacted] Torino. [redacted] 011.561.3086.

Bruno Gambarotta

I giovani autori si fanno onore: gli atti unici in onda venerdì alle 20,30 con replica il sabato alle 17

Safari, emozioni per «Centolire»

Un titolo azzeccato vuol dire molto e francamente *Atto unico presente* non mi sembra il massimo. Peccato, poiché è l'insegna di un'impresa coraggiosa e di lunga durata. Invece continuare nello stucchevole e palloso esercizio di parlare dei giovani, si fanno parlare i giovani: alla fattispecie commissionando a un folto gruppo di scrittori nati tra il 1960 e il 1968, scelti fra i più innovativi, un testo breve di drammaturgia radiofonica, facendolo poi realizzare dalle nuove leve dello spettacolo. Su Radio 3, naturalmente, per la cura di Anna Antonelli e Lorenzo Pavolini cui si deve la rinascita del documentario radiofonico con la serie *Centolire* che in tre anni di vita ha sperimentato più di cento autori. Gli atti unici vanno in onda il venerdì alle 20,30 e subito in replica il sabato alle 17. La serie ha debuttato venerdì 6 aprile e s'interromperà a fine maggio per riprendere poi a settembre. I primi tre che abbiamo potuto ascoltare sono estremamente avvincenti. Pur risentendo, almeno i primi due, di un impianto ancora teatrale, non ricorrono a quella scrittura criptica e allusiva tipica del teatro sperimentale. *Safari* di Mauro Covacich, per la regia di Edoardo Winspeare, che viene dal cinema, ha due soli personaggi, il Contatto e il Cliente. Il safari del titolo prevede la caccia, su una spiaggia deserta, un essere umano, un profugo o un clandestino, procurato da un'organizzazione, per ricchi annoiati in cerca di emozioni. Nel dialogo fra i due uomini, il cacciatore e il contatto, e attraverso i continui squilli dei telefoni cellulari che li tengono ancora alle rispettive realtà famigliari, emergono le due biografie. Il bersaglio questa volta è una donna che nella notte che precede il suo abbattimento partorirà di nascosto un bambino, imprevisto che cambierà il destino del cliente. *Al ristorante del buon ricordo* di Camilla Baresani, per la regia di Andrea Barzini, riproduce con vivida realismo frutto di un'esperienza di prima mano - l'autrice si occupa di un villaggio turistico - le nefandezze gastronomiche della cucina che si autoproclama raffinata con l'inedita e strepitosa coppia formata da Laura Betti e Massimo Popolizio, due romagnoli padroni del ristorante a cui si contrappone un gruppo di clienti in crisi, Francesco Siciliano e una Gabriella Franchini che ricorda Franca Valeri. Solo dopo avere imposto ai due clienti gli avanzi del frigo, l'oste scoprirà che la donna scrive schede sui ristoranti per un'importante rivista; tenterà allora una disperata seduzione per ottenere la stroncatura. Non perdetevi il 20 e il 21 aprile *Un taglio attraverso*, di Maurizio Braucci per la regia di Davide Iodice, due autentici rapper, Raiz, Zulù e Speaker Cenzou, che danno vita a tre giovani camorristi, in una vicenda di amicizia e di morte, scandita come un rap, avendo sullo sfondo un rumore che non ha scopo né fine, che intontisce e non lascia scampo al pensiero. Qualcosa di nuovo, finalmente.

prolife FERMENTI LATTICI
Intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
La trovi in farmacia
ZETA Farmaceutici

ANTEPRIME DELL'ARTE

Prima parte del film-tv *Il testimone* (Canale 5, alle 21), Giovanna Melandri e ospiti del nuovo programma di approfondimento politico *E-2001* (D+, alle 21,05), gli allenamenti di Ronaldo in Brasile (*Sfide*, Raitre, alle 23,45).

Come racconta «l'Unità», in Africa fanno molti da record le soap opera, spesso girate da grandi cineasti premiati ai festival internazionali che, tornati in patria, si dedicano alla tivù. Tra le più popolari c'è *Cady Jolie*, tutta ambientata in Burkina Faso, diretta da Irissa Ouedraogo. Altri titoli: *Sita*, sui problemi della fertilità; *A noi la vita*, coproduzione tra Burkina Faso e Costa d'Avorio tutta dedicata ai giovani; *Jeunes branché*,

sempre prodotta dalla tv burkinabé, che mette in scena le incomprensioni tra genitori e figli; *Ocean*, feuilleton senegalese sulle storie degli antichi schiavi; *Taxi Bruce*, serie sudafricana dove i viaggi sui taxi collettivi sono occasione per raccontare storie di vita quotidiana.

CAMBOGIA
Il film tratto dal videogioco «Tomb Rider», con Angelina Jolie nei panni di Lara Croft, sarà in parte girato in Cambogia, nella zona dei templi di Angkor Vat. L'Unesco teme che durante le riprese i templi possano essere danneggiati, il governo cambogiano, però, ha già concesso alla troupe tutti i permessi necessari e i monaci hanno anche benedetto regista e interpreti.

ROSSI
«Una volta andavo avanti a whisky e anfetamine, oggi bevo acqua, mangio frutta e faccio jogging tutte le mattine. Sono in lista d'attesa per la beatificazione» (Vasco Rossi, foto).

Paolo Liguori fa pugilato volte a settimana con lo scopo di ridimensionarsi: «In redazione essere direttore ti fa sentire un Padreterno, sul ring un poveraccio».

I FILM DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 5550996 | 20.00 44644
11.30 | 22.40
13.30 3538 | 0.10 87565

6.40 **CCISS - Che tempo fa** [54560737]
6.45 **Raiuno Mattina** condotto da I. Giurato, P. Saluzzi. Regia di M. Amici. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00); **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [1712]
10.00 **Tuttobenessere** [9663199]
10.35 **Appuntamento al cinema** [7642977]
10.40 **La signora del west** Telefilm [7260165]
11.25 **Che tempo fa** [4553538]
11.40 **La del cuoco Gioco** [3403712]
12.35 **La signora in gi** Telefilm [9214335]
14.00 **Tg1 Economia** [84977]
14.05 **Ricominciare** Soap Opera [7627731]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno. Cantate noi Varietà** [2671751]
15.15 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [2537996]
16.15 **La vita in diretta** con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno - **Tg1** (17.00) - **tempo fa** (17.10) [8527731]
18.55 **Quiz Show** Gioco [1788083]
20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** [8452248]
20.40 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 2ª parte [8195921]
20.55 **George re della giungla...?** Film (comm., 1998) con B. Fraser, L. Mann. Regia di S. Weisman [4619064]
22.45 **Porta a Porta** con B. Vespa [1049064]
0.35 **Stampa Oggi** a cura del **Tg1 - Che tempo - Appuntamento al cinema** [1912937]
Educational Il grillo "Alberto Ventura: L'Islam in Italia" - Aforismi [8785720]
1.10 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [8483841]
1.50 **La ragazza Sfiglia** Film con K. Alloni, B. Perler. Regia di V. Sindoni [7304887]
3.15 **Commissario Kress** Telefilm "I perdenti" con R. Montagnani, A. Luotto [6214561]
4.20 **Aeroporto Internazionale** Telefilm "A.A.A. marito cercasi" [2870403]

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 | 20.30 35489
11.15 | 22.40 1293129
13.00 1793

7.00 **Go Cart** [1287880]
9.15 **E vissero infelici per sempre** TF [1783354]
9.40 **Protestantesimo** [8389002]
10.10 **In viaggio Sereno Variabile** [5926712]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [5734806]
10.55 **Nonsolosoldi** [7745828]
11.05 **Tg2 ori** [6646828]
11.30 **Anteprima i Fatti Vostri** Varietà con Massimo Giletti [9118]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con Massimo [325064]
13.30 **Tg2 Costume società** [61101]
13.50 **Tg2 Salute** [1688286]
14.00 **Affari di** Varietà [6431712]
14.35 **Al posto tuo** Talk-show [9502538]
15.30 **Batticuore** Talk-show condotto da F. Panicucci. Regia di C. Laudisio [4644]
viaggio Sereno Variabile [67248]
16.20 **ww.raidueboysandgirls.com** [194606]
18.00 **Tg2** [18977]
18.05 **Crescere fatica** Telefilm [9428557]
Tg2 Flash Lis - Meteo [90915]
18.40 **Sportsera** [9408793]
19.05 **Squadra speciale Cobra** "Chilometro 92" TF [534354]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 54354 | 23.10 8617995
14.00 3415828 | 0.20 6239942
19.00 9151

6.00 **RAI News** [9244422]
Rai Educational [8640731]
9.30 **Cominciamo bene** Conducono T. Garavaglia, I. Capitani [9143996]
11.30 **Tg3 Italia** A cura di G. Milella - 1ª parte [1117002]
12.25 **Tg3 Italia** A cura di G. Milella - 2ª parte - **Meteo** (All'interno: **Tribune amministrative** dalle sedi interessate (12.25) [692557]
12.55 **Tg3 Articolo 1** A cura di F. Poggiani [674731]
13.10 **Tg3 L'una italiana** A cura di C. Ferretti, U. Broccoli [7888199]
14.50 **Tg3 Leonardo Magazine** A cura di G. B. Gardoncini [6688373]
15.00 **Tg3 Neapolis** [12712]
15.10 **Tre Ragazzi - Zona franka. Speciale Futurshow** (15.20) - **Pionsters** (15.40) - **La melevisione: Favole e** (15.45) - **GT Ragazzi** (16.30) [26977]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [6555731]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Tg3** [4110489]

CANALE 5

1335004 | 20.00 4354
97118

Tg5 Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Borsa e mo - Traffico - Meteo** [1604915]
8.45 **La casa nella prateria** Telefilm "Viaggio verso la . Con M. Gilbert [6174514]
9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, la partecipazione di F. Cardi (Replica) [8573809]
11.30 **Terra promessa** Telefilm "L'idea rubata" [56422]
12.30 **Vivere** Soap Opera [3809]
13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss, K. N. Lang [6578880]
14.10 **CentoVetrine** [2781149]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [4767354]
16.00 **L'istinto di una madre** Film-tv (dramm., 1996) Film-tv con L. Wagner, K. Farentino. All'interno: **Meteo** [877977]
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** C. Rodi [60083]
18.40 **Passaparola** Gioco [3827151]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3472335 | 5083

7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Picchiarello [9928422]
8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Il lago dei cigni" [29546118]
Toccato! Film (comm., 1985) con A. Edwards, A. Rocco. Regia di I. Kanew. All'interno: **Meteo** [9972373]
11.25 Telefilm "La strega" [7921606]
12.50 **Vox populi** a cura di M. Giordano [1686286]
12.55 **Cartuno** [900828]
13.05 **Cartoni animati** I cavalieri dello Zodiaco - Dragon GT - I Simpson [1580422]
14.35 **Wozzup - La casa di Italia 1** Magazine condotta da K. Bossari. Regia di L. Biscussi [486809]
15.05 **Dawson's creek** Telefilm "Sensi di colpa" [3544170]
16.00 **Cartoni animati** Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [93335]
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la polvere nera" [21354]
18.30 **Buffy** Serie "L'urlo che uccide" S. M. Gellar, N. Brendon [25170]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 6477538 | 6662625
13.30 6248

6.00 **Manuela** Telenovela [8422]
6.30 **Murder** Telefilm [3594847]
7.20 **Savannah** Telefilm "Lezioni di golf" [7333267]
8.20 **Peste e corna, e gocce di storia** [2513880]
8.25 **Tg4 - Rassegna Stampa** Replica [5484280]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [3071248]
Senza peccato Telenovela L. Kulok [4130977]
9.40 **Esmeralda** Telenovela [2937793]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5297460]
11.40 **Forum** con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4496248]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [90996]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [61460]
16.00 **Quello strano sentimento** Film (comm., 1965) con S. Dee, B. Darin. Regia di R. Thorpe. All'interno: **Meteo** [529828]
18.00 **OK il prezzo è giusto** Gioco condotto da M. T. [84151]
19.35 **Sipario del Tg4** [5926809]
19.45 **Colombo** Telefilm - 2ª parte [2635335]

TMC

Tmc Sport Edicola [91375]
8.25 **Due minuti libro** [7984118]
8.30 **Di che segno sei?** [4152880]
8.35 **Autostop per il cielo** Telefilm [9182557]
9.35 **Una spina** (1986) con A. Delon. Regia di Alberto Lattuada. All'interno: **Tmc News** [3514170]
11.45 **Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc** [4490644]
11.50 **Dragnet** TF [21803335]
12.25 **Meteo** [9013644]
12.30 **Tmc Sport** [17064]
12.45 **Tmc News**
13.00 **Simon & Simon** Telefilm [6930996]
14.10 **The Stoned Age** Film-tv (1994) con Bradford Tatum [4966557]
15.45 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [3168170]
16.30 **Paradise** Telefilm [32460]
17.30 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** TF [2331809]
18.25 **I giustizieri notte** Telefilm [9609731]
19.30 **Tmc News** [96064]
19.50 **Tg Oltre** [516083]
20.10 **Tmc Sport** [1037557]
Indiscreto - Ironicamente nel pallone [1834996]
20.35 **Crazy Camera** [5124199]
20.40 **Prima del processo** Rubrica sportiva [6615335]
20.55 **Il processo Biscardi**
23.30 **Tmc news** [61977]
23.45 **Rosa Rosae** [4336877]
Indiscreto [6396720]
Tmc Edicola notte Notti [8830478]

TMC2

9.05 **Sounds** [9370170]
10.40 **Video dedica** [5675805]
11.00 **Fla Notiziario** [951083]
11.05 **New** [7293460]
12.00 **Sounds** [356354]
13.00 **Video dedica** [287625]
13.30 **Sounds** [280712]
Notiziario [567354]
14.10 **Best of @File** [8555083]
14.45 **4U** [3248170]
16.40 [9390606]
17.10 **Video dedica** [219354]
17.30 **Flash Notiziario** [677101]
17.40 **Help** [2070354]
18.40 **Sounds** [1785793]
19.30 **Arrivano i nostri** [451354]
20.25 **Video dedica** [5543170]
20.40 **Flash Notiziario** [7463921]
20.50 **1+1+1=3** [9463101]
21.00 **Best** [526278]
22.00 **New** [621642]
23.00 **Tmc2 Sport** [277828]

8.50 **Magnolia** (dramm., 1999) [46270278]
11.50 **Scacco all'assassino** Film (thriller, 2000) [16
13.30 **+Sport Weekend** [6471118]
14.30 **Essere John Malkovich** Film (comm., 1998) [8544002]
16.20 **Documentario cinema** [181793]
Preferisco il del mare Film (dramm., 2000) [6021151]
19.30 **The other** (comm., [815557]
21.00 **Destini incrociati** Film (dramm., 1999) [5634422]
23.15 **Giovani, pazzi e svitati** Film (comm., 1998)
0.55 **Titus** (dramm., 1999) [21533497]

9.55 **Callboys - Il sogno proibito** Film [21980880]
11.30 **Mary &** Film (comm., 2000) [4070644]
12.55 **Haunting - Presenze** Film (horror, 1999) [4744286]
14.45 **La cugina** Film (comm., 1998) [1288625]
16.35 **I love you don't touch me!** Film [1538422]
18.00 **Una storia sorprendente** Film (dramm., 2000) [600793]
19.30 **Zona: magazine calcio** [728422]
20.30 **Calcio: Serie B** [660485]
20.45 **Calcio: Piacenza-Pescara** [249557]
22.50 **Contesto** [9406557]
23.50 **Universal soldier - the** Film (azione, [9280441]

6.00 **Mtv Wakeup!** [92809460]
Televendita [47511]
10.00 **TgA Mattino** [14286]
10.10 **Pure Morning** [1210847]
12.25 **TgA Flash** [9011286]
12.30 **Mad 4 Hits** [693248]
14.00 **The Web chart**
15.00 **Total Request Live** [35557]
16.00 **Video back to back** [39373]
17.00 **Select Mtv** [3923441]
18.45 **TgA Sera** [300147]
19.00 **Romalive** [2731]
20.00 **The Web chart** [8915]
21.00 **Sonic** [1544]
21.30 **A Night with...** [33151]
23.00 **five** [6354]
23.30 **Undressed** Telefilm [5625]
Brand new [19861]
Superock [4840294]
2.00 **Night Zone**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 7; 7.20; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Onorevoli interessi; 8.25 Sport; sport; Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam Lavoro; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; Medicina Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; Titoli; In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.56 Turbo (in on); 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Baobamum; 23.45 Radiouno Musica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Ramma e la nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello Radio2; 15.00 Catersport; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; Fuori giri; Sport; sera; 20.37 spenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radio Mondo; 7.30 Prima Pagina; Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; Barcaccia; Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 18.00 "Le oche di Lorenz" A spasso con la ; 18.00 Certo fire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.05 Hollywood party; Suite; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Accademia di S. Cecilia; 22.30 pario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.268.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3 Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleMero-012; TeleBianco-014; MTV-Rete4-008; Svizzera-016.

DA

americana
Un film interessante solo per la fonte (il di Mario Soldati) e per il cast: Stefania Sandrelli, Harvey Keitel, la svedese Tommy Berggren «Elvira Madigan» e Joe Hill» e Trudie Styler. Per il resto è una patinata e anche gradevole trasposizione firmata dal figlio dello scrittore Giovanni. Un professore universitario, sposato un'americana, tradisce moglie la cognata e... RETE 4

Una spina nel
Dal di Piero Chiara, una trasposizione minore firmata Alberto Lattuada il fascinoso Anthony Delon (figlio di Alain), Sophie Dix e Leonardo Treviglio. E il regista continua sua indagine sull'ambiguità dell'animo femminile. Lasciato dalla fidanzata, un giovane itellone vuole sapere cosa c'è dietro e scopre... 9.35

I FILM DI OGGI

George re del giungla...?
20.55 RAIUNO. USA 1998. REGIA: SAM . CON FRASER, MANN, THOMAS HADEN CHURCH, HOLLAND TAYLOR E JOHN BENNETT PERRY. DUR: 1H33'
Dal cartone animato omonimo, fantavventura per Fraser al primo ruolo da protagonista assoluto. Poi verranno «mummia» e il prestigioso «Dammi o dei», dove interpreta l'oggetto del desiderio di un anziano regista. Una fievole parodia (di «Tarzan» e dei film disneyani) che (almeno nella versione italiana) diverte neanche tanto. George, cresciuto in giungla da fumetti, salva la vita all'erediliere americana Ursula. non ha fatto i conti con il gelosissimo fidanzato della ragazza e finisce...

Sfera ★★
20.45 ITALIA 1. USA 1997. : LEVINSON. CON DUSTIN , SHARON STONE, SAMUEL L. JACKSON, PETER COYOTE E QUEEN LATIFAH. DUR: 2H13'
Dal romanzo di Michael Crichton, film fantascienza verosimile ma troppo convenzionale. Anche se critica e pubblico sono divisi in sostenitori denigratori. Grande cast. Lo psicologo Goodman si inventa per il Pentagono un rapporto sugli viene inviato con due scienziati in fondo all'oceano per indagare astronave...

Il s dell'Inganno ★★
22.45 RETE 4. USA 1991. REGIA: IVAN PASSER. CON MARK HARMON, MIMI ROGERS E PAUL GLEASON. DUR: 1H30'
Discreto thriller televisivo di un apprezzato autore della «nova ulma» cecoslovacca. Il marito di Valerie si reca al lavoro ogni giorno. Ma stavolta non torna e la donna ingaggia un detective per ritrovarlo...

OGNI ORA IN TV NOTIZIE IN DIRETTA DA TUTTO IL MONDO.
SKY TG24
Su Hot Bird 13° Est, freq. 11.623 con polarizzazione vert. e su decoder De e Stream

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 995 2155 TORINO VOLPIANO

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 2100 [redacted] AFFILIATE SUL TERRITORIO [redacted] - [redacted] AGENZIA HA [redacted] PROPRIO TITOLARE [redacted] È [redacted]

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio Torino Centro Uno [redacted]**
Via A. Albertina 32, tel. 011.8122560 - 011.8123197

TO - CENTRO

VIA [redacted]: mq. 50 ca. - in bello stabile d'epoca con ascensore e portineria, affittasi ufficio composto di ingresso, [redacted], bagno. Doppia [redacted]. Lit. L. 1.000.000 / mese - Euro 516

[redacted] mq 70 ca. - in bello stabile d'epoca, alloggio composto [redacted] ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. [redacted]. autonomo, buone condizioni interne. L. 220.000.000 - Euro 113.620

PRESSI P.ZZA SAN CARLO: [redacted] 75 ca. - appartamento uso ufficio, composto di corridoio, 2 locali, ripostiglio, bagno, 2 arie. [redacted] condizioni interne L. 215.000.000 - Euro 111.038

[redacted] **SAN CARLO**: mq. 105 ca. - appartamento uso ufficio composto di ingresso, 8 locali, bagno, 2 arie, buone [redacted]i interne. L. 355.000.000 - Euro 188.506

VIA SAN MASSIMO: mq. 85 ca. - locale commerciale con due vetrine su strada, retro, ampia superficie su [redacted] ammezzato, servizio interno, cantina. Buone condizioni interne L. 240.000.000 - Euro 123.949

Affiliato **Studio Torino Centro Due D.I.**
Via P. Amedeo 13/C, tel. 011.8127228 - 011.887650

TO - CENTRO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA (pressi [redacted] Carlina) - mq. 25 ca. In ottimo stabile d'epoca con ascensore e portineria, monolocale molto lum[redacted]. VISTA MOLE. L. 125.000.000 - Euro 64.557,11

VIA [redacted] - mq. 90 ca. Ingresso living su soggiorno, [redacted] camere, cucina, bagno e lavanderia. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo, doppia esposizione. L. 275.000.000 - Euro 142.025,64

VIA MARIA VITTORIA - mq. 140 ca. In stabile con ascensore e portineria appartamento al piano nobile attualmente composto di sala d'ingresso con zona cottura, due camere e bagno; collegato con piano ammezzato suddiviso in due locali. Totalmente da ristrutturare. POSTO AUTO. L. 520.000.000 - Euro 268.557,58

[redacted] **CASTELLO** - mq. [redacted]. Appartamento al piano nobile composto di sala d'ingresso, due saloni con affaccio sul Castello, [redacted] con camino e soppalco, due camere di cui una con soppalco, cucina, doppi servizi, lavanderia, zone armadio. **Ristrutturazione di notevole prestigio. Due posti auto in silos.**
TRATTATIVE RI[redacted]

Affiliato **Studio Torino Centro s.a.s.**
Via Berthollet 28, tel. 011.6504146 - 011.6503872

TO - S. SALVARIO - P.ZZA MADAMA CRISTINA

PRESSI C. MARCONI: (30 metri) mq. [redacted] ca. - Stabile signorile di ampio ingresso, due camere e [redacted] con parquet, cucina, ripostiglio, bagno. DUE ARIE. ASCENSORE. L. 230.000.000

PRESSI VIA M. CRISTINA: mq. 90 ca. - Stabile signorile di ampio ingresso, tre camere con parquet, cucina, bagno. PIANO ALTO. DUE ARIE. ASCENSORE. L. 285.000.000

VIA M. CRISTINA: mq. 130 ca. - Stabile d'epoca signorile - UFFICIO più basso fabbricato. POSTI AUTO INTERNO CORTILE. OTTIMA POSIZIONE. L. 260.000.000

PRESSI VIA M. CRISTINA: mq. 115 ca. - Stabile d'epoca - ingresso, due [redacted] cameretta, soggiorno, cucina, bagno. P[redacted] ALTO. DUE ARIE. ASCENSORE L. 270.000.000

VIA M. CRISTINA: mq. 105 ca. Stabile d'epoca - ingresso, studio, salone con [redacted] sala da pranzo, camera, cucina, [redacted] doppi servizi, ripostiglio, [redacted] ARIE ASCENSORE FINITURE DI ALTO PREGIO. PARTICOLARI D'EPOCA L. 485.000.000

Affiliato **Studio San Carlo s.a.s.**
Via Amendola 10/C, tel. 011.5069450 - 011.5069458

TO - CENTRO

PRESSI C. GALILEO FERRARIS - locale commerciale [redacted] mq. 40. L. 125.000.000

PRESSI PIAZZA SOLFERINO - stabile [redacted] portineria - ufficio [redacted] mq. [redacted] composto [redacted] ingresso, tre vani [redacted] servizio. L. 350.000.000

C. MATTEOTTI - stabile con portineria: mq. 80 ca. - alloggio con terrazzino composto [redacted] ingresso, sala, camera, studio, cucina, ripostiglio e servizio. Terrazzo. L. 320.000.000

PRESSI VIA GARIBALDI- [redacted] '500 unica nel genere - "Palazzo Scaglia di Verrua" - ingresso, salone [redacted]n splendido mosaico, salone da pranzo con camino, cucinotta, due camere, doppi servizi. L. 720.000.000

Affiliato **Studio Centro [redacted]**
Via Milano 7, tel. 011.5216339 - 011.4390009

[redacted]

[redacted] **STATUTO:** affittasi appartamento [redacted] ufficio di mq. 140 doppi ingressi salone doppio 3 vani 2 bagni finemente ristrutturato. L. 3.700.000 mensile

VIA S. DOMENICO: monolocale mansardato [redacted] 25 mq. L. 48.000.000

VIA [redacted]. DOMENICO: ingresso cucina camera bagno. L. 90.000.000

VIA [redacted]: In stabile barocco piemontese, ingresso cucinino salone 3 camere bagno. Ottimo stato interno. L. 350.000.000

VIA [redacted]. AGOSTINO in [redacted] d'epoca decoroso app.to d'ingresso cucina 3 saloni, 4 camere doppi [redacted]. Particolari d'epoca mq. [redacted]. L. 650.000.000
box auto triplo L. 100.000.000

Affiliato **[redacted] Crocetta [redacted]**
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 011.59.31.67

[redacted]

VIA [redacted]: In stabile signorile con portineria piano alto, alloggio di doppi ingressi, tre [redacted] da letto, salone, cucina, [redacted] da pranzo, tripli servizi, ripostiglio, cantina, box auto TRATTATIVE RISERVATE

C.SO DUCA DEGLI [redacted]: in signorile casa d'epoca [redacted] portineria, [redacted] piano alto di ingresso, quattro camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. L. 690.000.000 - Euro 356.353,26

[redacted] **A. DE GASPERI:** in casa signorile [redacted] portineria alloggio di ingresso, due camere, [redacted], servizio. Cantina. Ristrutturato. L. 198.000.000 - Euro 102.258,47

VIA A. PIGAFETTA: [redacted] signorile di: ingresso, tinello, cucinino, due [redacted] soggiorno, doppi [redacted], ampi balconi, cantina. Box a parte. L. 420.000.000 - Euro 216.911,90

www.tecnocasa.com/crocetta-marcello toca1@tecnocasa.it

Affiliato **[redacted] Crocetta [redacted]**
C.so Turati 41/g, tel. 011.590913 - 011.591079

[redacted]IZIANO

GARDEN PALACE In [redacted] signorile appartamento USO-UFFICIO di: 2 locali con bagno. L. 120.000.000

C.SO [redacted] Stabile SIGNORILE USO UFFICIO mq. 70 ca. Composto di: ingresso, 2 locali, bagno, ripostiglio. L. 195.000.000

VIA TORRICELLI ULTIMO PIANO: ingresso, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno; TERRAZZINI. LUMINOSO. L. 380.000.000

L.go [redacted] **UMBERTO:** SUPERATTICO - ingresso, soggiorno, zona pranzo, cucinino, bagno, lavanderia: TERRAZZI. SPLENDIDA VISTA L. 530.000.000

Affiliato **[redacted] V s.a.s.**
C.so Vinzaglio 33, tel. 011.5119112 - 011.5119120

[redacted]

C.SO SOMMEILLER: In stabile signorile degli anni '50 con portineria proponiamo alloggio di mq. 130 ca. composto da: doppi ingressi, salone angolare, due camere, studio, cucina. Doppi servizi. Cantina. Canone mensile. L. 1.350.000 - Euro 69[illegible]216

C.SO MATTEOTTI: In prestigioso [redacted] d'epoca proponiamo in vendita alloggio signorile di: ampio ingresso, salone, quattro c[redacted] studio, cucina abitabile, servizi e lavanderia. Cantina. Soffitta. Po[redacted] Box auto di proprietà. Piano alto. Libero settembre 2002. Zona altamente prestigiosa. L. 750.000.000 - Euro 387.35[illegible]675

[redacted] **ISOLA PEDONALE:** in [redacted] altamente signorile commercializziamo alloggio di: doppi ingressi, soggiorno, tre camere, cucina e doppi servizi. Cantina. Portineria. Posto auto di proprietà. Ottime condizioni interne. Zona prestigiosa e comoda a tutti i servizi. Scadenza contratto dicembre 2002. L. 700.000.000 - Euro 361.51[illegible]629

toca5@tecnocasa.com

Affiliato **[redacted] Cavoretto [redacted]**
Corso Moncalieri 265/A, [redacted]. 011.6614449 - 6614688

CAVORETTO

CORSO [redacted] alloggio 45 mq di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. IN BUONE CONDIZIONI. L. 110.000.000

PRECOLLINA graziosa mansarda di [redacted] mq con angolo cottura in casale settecentesco. L. 120.000.000

CAVORETTO CENTRO porzione di casale [redacted] accesso indipendente elevata su due livelli composta da ingresso living in soggiorno cucinotta camera bagno piccola lavanderia cantina, cortile. COMODA AI SERVIZI.

CAVORETTO in piccola palazzina alloggio 80 mq di ingresso tinello cucinino 2 [redacted] bagno rip. terrazzini [redacted]. IN OTTIME CONDIZIONI. Ottima esposizione. Poss. [redacted]. L. 290.000.000

CAVORETTO frazioniamo villa in due alloggi [redacted] 200 mq [redacted] terrazzo e giardino privato L. 650.00.000 per alloggio e un appartamento di [redacted] mq con giardino privato abbinabile ai precedenti L[redacted]. In [redacted] condizioni. Comoda ai servizi.

Affiliato **Studio Gran Madre s.a.s.**
C.so Moncalieri 1, tel. 011.8194018 - 011.8195152

[redacted] - GRAN MADRE

[redacted] **MADRE:** Monolocale ristrutturato [redacted] arredato, riscaldamento autonomo OTTIMO INVESTIMENTO!! [redacted]

CRIMEA: appartamento composto da: ingresso, angolo cottura, camera, bagno. RISTRUTTURATO!! TERMOAUTONOMO!! L. [redacted]

V.ZE [redacted] STABILE D'EPOCA, appartamento composto [redacted]: ingresso living [redacted] soggiorno [redacted] angolo [redacted] 2 camere, bagno. LUMINOSO! [redacted]

COLLINA - [redacted] - proponiamo [redacted] indipendente immersa nel verde, composta [redacted]: ingresso, soggio[redacted] 2 camere, bagno. Piano mansardato: 3 [redacted], bagno. Locali [redacted] servizio. AUTORIMESSA. TERRAZZI. GIARDINO!! L. 1.050.000.000

PRECOLLINA - Viale Thovez - appartamento signorile, composto da: doppi ingressi, salone, 5 [redacted], [redacted], [redacted] bagni. TERRAZZO!! Box auto. Giardino condominiale. L. 1.160.000.000

Affiliato **Studio Borromini [redacted]**
Corso Casale 103/b, tel. 011.8198572 - 8196551

[redacted] - SASSI - [redacted]

C.SO CASALE - V.ze p.zza Borromini - In bella casa di ringhiera, al 1° piano app.to composto da cucina, camera, bagno e cantina. Ristrutturazione appena ultimata. Ideale prima abitazione e/o immobile da reddito. L. 140.000.000

PRECOLLINA - Str. Cartman - In gradevole e verde contesto, casa semindipendente disposta su 2 liv. per complessivi 150 mq. ca.: ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi + mansarda mq. 15 ca., cantina e giardino mq. 400 ca. Immobile in fase di rifinitura ristrutturazione. Da vedere!! L. 450.000.000

BORGATA ROSA - Str. del Meisino - In condominio di nuova costruzione, app.to [redacted] da [redacted] living, [redacted], 3 camere (parquet), doppi servizi, + taverna collegata mq. 60 ca, giardino privato mq 250 ca, cantina e box auto. Veramente valido L. 490.000.000

BORGATA ROSA - Str. del Meisino - Al 3° ed ultimo piano di recente condominio (2000) panoramico app.to così composto: saloncino living, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi + soprastante mansarda con balcone mq. 70 ca., cantina e box auto. Immobile mai abitato. Veramente valido!! L. 500.000.000

PRECOLLINA - C.so Chieri - In bel complesso residenziale (1994), app.to così composto: salone living (caminetto), cucina abitabile, 2 camere, spogliatoio, stanza da bagno, 2° servizio, cantina, box e posto auto. Immobile completamente parchettato, signorile, panoramico, immediatamente abitabile. Veramente valido! L. 650.000.000

Affiliato **Studio Belgio s.n.c.**
Corso Belgio 137/D, tel. 011.8992587 - 011.8992480

TO - VANCHIGLIETTA MOTORIZZAZIONE

1 LOCALE
C.SO CADORE - mq. 30, mansarda [redacted] angolo cottura, servizi. Ottimo stato interno. [redacted]

2 LOCALI
C.SO BELGIO - C.so Belgio - mq. [redacted], libero di ingresso, cucina, camera, servizi, cantina. Due arie. Luminoso. L. [redacted]

VIA PALLANZA - mq. 58, libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, cantina. Due arie. Buono stato interno. L. 135.000.000

[redacted]
C.SO BRIANZA - mq. 135, libero di ingresso, salone tinello con cucino, due camere, doppi servizi. Ottimo stato interno. L. 416.000.000
con eventuale Box Auto a L. 40.000.000

Affiliato **Studio Vanchiglietta s.n.c.**
C.so Chieti 2/d, tel. 011.883080 - 011.884130

TO - VANCHIGLIETTA

VIA LESSOLO alloggio di ingresso living su cucina, camera, bagno e cantina. Termoautonomo. Ristrutturato. [redacted] ballatoio! Da vedere. L. 75.000.000

C.SO BELGIO alloggio al 3° piano di: ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina. Due Arie! da ristrutturare! (ultimo su ballatoio) L. 120.000.000

VIA MONGRANDO in stabile degli [redacted] '40 decoroso alloggio di: ingresso living su cucina, due camere, bagno, [redacted] soffitta. Ristrutturato!! Termoautonomo! da vedere!! L. [redacted]

P.ZZA TOTI panoramico alloggio di 110 mq [redacted] portineria. Splendida vista collinare! Possibilità box auto. L. [redacted]

Affiliato **[redacted] Rita s.a.s.**
Via Tunisi 120/C, tel. 011.3180401 - 3180498

[redacted]

VIA [redacted] libero all'atto ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi e cantina, RISTRUTTURATO. L. 158.000.000 Euro 81.600

VIA MONTEVIDEO libero all'atto ingresso, [redacted] abitabile, 2 camere, doppi servizi, b[redacted] e cantina L. 185.000.000 Euro 95.544

C.SO GIAMBONE libero all'atto [redacted] Commerciale con retro e servizi. L. 97.000.000 Euro 50.096

C.SO [redacted] **SOVIETICA** (fronte Università) - Libero subito locale Commerciale con soppalco e servizi interni. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. L. 135.000.000 Euro 69.721

Affiliato **Studio Pozzo [redacted] s.a.s.**
C.so Francia 309, tel. 011.7791415

TO - [redacted]

VIA CIRENAICA ingresso, tinello, ang. cottura, camera, bagno, balcone e cantina. L. 127.000.000

VIA DE SANCTIS ingresso, tinello, cucinino, 2 [redacted] e bagno. PANORAMICO L. [redacted]

V.ZE VIA POSTUMIA in piccola palazzina alloggio [redacted] ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, sala [redacted] servizi. [redacted] AUTONOMO. L. 265.000.000

V.ZE C.SO BRUNELLESCHI casa indipendente composta da: p. int. magazzino e [redacted] auto, P.T. ingresso living in salone triplo con camino, cucina e bagno, 1° p. 4 camere e 2 bagni, 2° p. Mansarda con terrazzino. Cortile con box e posti auto. RISTRUTTURATA
TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato **Studio Campidoglio [redacted].a.s.**
P.zza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757[illegible]85

[redacted] CAMPIDOGLIO

VIA BIANZÈ stabile in paramano ottimo appartamento [redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno cantina buono stato interno. L. 190.000.000

VIA G. [redacted]CI: app.to particolare molto bello di ingresso, 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato da vedere L. 215.000.000

[redacted] **BIANZÈ:** in [redacted] stabile app.to di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, soffitta e cantina. Ben disposto adatto anche uso ufficio da ristrutturare. L. 210.000.000

VIA NAZZARO: in stabile Rosazza app.to signorile di ingresso [redacted] cucinotta 2 camere bagno ottimo stato [redacted] anche uso ufficio. L. 270.000.000

PIAZZA RISORGIMENTO: in stabile signorile [redacted] portineria app.to di ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno ripostiglio cabina armadi [illegible] piano. L. 288.000.000

Affiliato **Studio San Donato s.a.s.**
Via San Donato 62, tel. 011.487844

TO - SAN DONATO

VIA VIDUA: Attico libero, ingresso, cucina, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino. L. 135.000.000

VIA [redacted] libero, ingresso, cucina, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, BUONO STATO. L. [redacted]

C.SO R. [redacted] cucina, [redacted] camere, bagno, balcone, BUONO STATO, ASCENSORE. [redacted]

VIA PARAVIA: Attico libero, ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, terrazzo mq. 20, TERMOASCENSORE. L. 179.000.000

Affiliato **[redacted]io Filadelfia s.n.c.**
Via Filadelfia 135/d, [redacted]. 011.350888

TO - SANTA RITA STADIO

2 LOC[redacted] - VIA [redacted] mq. in[redacted] camera, cucina, bagno, cantina L. 100.000.000

2 LOCALI - [redacted] TRIPOLI 65 mq. ingresso, [redacted] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 160.000.000

3 LOCALI - [redacted] stadio 80 mq. decoroso, ingresso, [redacted] cucina, bagno, ripostiglio, cantina L. 239.000.000

4 LOCALI - C.SO AGNELLI: 120 mq. decoroso [redacted] sala, [redacted] camere, tinello cucinotto, bagno, ampio ripostiglio e cantina L. [redacted]

[redacted] LOCALI - NUOVA COSTRUZIONE [redacted] TRIPOLI ingresso living sul soggiorno, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, [redacted] autonomo, cantina, box L. 370.000.000

Affiliato **Studio Viberti [redacted]**
C.so Trapani 130, tel. 011.389091 - 011.3820000

TO - POZZO STRADA - PARCO RUFFINI

VIA VIBERTI monolocale signorile L. 90.000.000

V.ZE PARCO RUFFINI tinello, cucinino, [redacted] e servizi. Riscaldamento autonomo L. [redacted]

C.SO TRAPANI tinello, 2 camere e servizi. Luminoso L. [redacted]

VIA VIBERTI cucina, salone doppio, 2 camere e servizi. [redacted] uso ufficio. L. 490.000.000

VIA C. FOSSATI cucina, salone doppio, [redacted] e servizi. Signorile L. 540.000.000

Affiliato **Studio Omero s.a.s.**
C.so Orbassano 295/a, tel. 011.3112212

[redacted] - MIRAFIORI NORD - P.ZZA OMERO

2 locali VIA [redacted] - Appartamento [redacted] 50 mq. [redacted] Cucina Camera Bagno Spogliatoio Balcone Cantina. Pal. ristrutturato L. 120.000.000

[redacted] locali VIA BISCARRA - Alloggio [redacted] 90 mq. - Composizione Ingresso Soggiorno Angolo cottura 2 Camere Bagno Ripostiglio Terrazzo Balcone Cantina e Box auto. Parzialmente ristrutturato. L. 310.000.000

3 locali CORSO ORBASSANO - Appartamento di 80 mq composto di ingresso living Soggiorno Cucinotto 2 Camere ampi Bagno Ripostiglio 2 Balconi Cantina. L. 225.000.000

4 locali VIA PERTINACE - Appartamento composto [redacted] Doppio Ingresso Soggiorno Cucinotto 3 Camere 2 Bagni Ripostiglio 4 Balconi Ampia Cantina. Ristrutturato L. 355.000.000

Affiliato **[redacted]**
C.so Unione Sovietica 75/e, tel. 011.3190189 - 3192222

TO - CORSO BRAMANTE

[redacted] SPALLANZANI 65 mq. ca. - Alloggio di: ingresso, cucina, camera, cameretta, servizi e soffitta L. 105.000.000

VIA GALLUPPI 7[redacted] mq. ca. - Alloggio di: ingresso, cucina, [redacted] camere, [redacted] ripostiglio e cantina. [redacted] STATO INTERNO L. 145.000.000

C.SO [redacted] ca. - Alloggio [redacted]: ingresso, cucina, due camere, servizi e soffitta. ULTIMO PIANO - RISTRUTTURATO L. 229.000.000

C.SO [redacted] UMBERTO [redacted] - Alloggio [redacted]: ingresso, cucina, salone, ca[redacted] servizi, ripostiglio, cantina. TERRAZZINO RISTRUTTURATO. L. 270.000.000

VIA SPALLANZANI 10 mq. ca. - Posto auto coperto [redacted] cancello automatico [redacted]

Affiliato **[redacted] s.a.s.**
Via Madama Cristina 129, tel. 011.6633545

TO - C.SO DANTE

VIA TIZIANO: alloggio [redacted] di ingresso, camera, tinello con cucinino, bagno e cantina: AMPIA METRATURA [redacted]

[redacted] in stabile d'epoca alloggio [redacted] ingresso, due [redacted]ere, cucinotta, bagno e cantina. Ascensore. L. 155.000.000

VIA CELLINI: in stabile anni '[redacted] alloggio di ingresso, [redacted]era, tinello con cucinino, bagno e cantina. DUE ESPOSIZIONI L. [redacted]

C.SO DANTE: libero di due ingressi, soggiorno, due [redacted]re, cucina e doppi servizi. SIGNORILE L. 330.000.000

VALENTINO: in [redacted]le signorile alloggio composto di due ingressi, salone, quattro camere, cucina e doppi servizi. USO UFFICIO O ABITAZIONE [redacted]

Affiliato **Studio [redacted] s.a.s.**
Via Nizza 343, tel. 011.6672133 - fax 011.6963916

TO - ZONA MOLINETTE

VIA [redacted] libero ingresso [redacted] cucinino camera bagno luminoso piano [redacted] L. 128.000.000

VIA PASSO BUOLE: libero ingresso [redacted] due camere bagno ristrutturato L. 168.000.000

[redacted] **CORTEM[redacted]** libero ingresso tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio ottimo [redacted] interno L. [redacted]

VIA BRONI: libero ingresso living su soggiorno tinello con cucinino due camere bagno ripostiglio più cameretta mansardata panoramico L[redacted]

VIA BISALTA: libero ingresso [redacted] con cucinino due camere bagno ripostiglio buono stato interno L. 175.000.000

Affiliato **Studio Traiano s.a.s.**
C.so Traiano 13/a, tel. 011.610317 - 011.3179689

TO - MIRAFIORI

VIA PIOBESI: ingresso, camera, am[redacted] bagno, ripostiglio e cantina OTTIMO STATO INTERNO L. 135.000.000

VIA VIGLIANI: in stabile con giardino condominiale, alloggio composto da ingresso, sala, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio e cantina. L. 290.000.000

VIA VIGLIANI: in stabile con giardino condominiale, [redacted] composto da ingresso, tre [redacted], tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio e cantina. PIANO ALTO. LUMINOSO L. 325.000.000

C.SO TRAIANO: in stabile signorile, alloggio composto da ingresso living su soggiorno, due camere, cucina, bagno, spogliatoio. Collegato internamente a mansarda con bagno ed accesso a terrazzo. L. 370.000.000

AD.ZE C.SO TRAIANO: ingresso, salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi e cantina. OTTIMO STATO INTERNO. L. 397.000.000

IL POSTICIPO

Per Fabio Capello trasferta a rischio

Attesi 10 mila ultrà giallorossi senza biglietto: AI bloccata, stazioni presidiate e negozi chiusi

Serantoni A PAGINA 29

SHOW A BRESCIA

Roberto Baggio esulta, la salvezza è più vicina

I GIOIELLI DI

Due assist e gol su rigore: il fantasista di Mazzone condanna la Reggina

Timpini A PAGINA

SERIE B

Il Toro ora è terzo, ma Camolese sorride

IL

Il calendario «parla» granata Niente più scontri diretti e le calabresi sono andate ko

Condio e Ormezzano A PAGINA 33

TENNIS, COPPA DAVIS

Navarra e Santopadre, vincitori del doppio

IL

L'Italia dei giovani talenti sarà confermata: l'urna potrebbe opporci agli Usa

Coscia A PAGINA 35

SERIE A, 8ª DI RITORNO

RISULTATI	
BOLOGNA	3
PERUGIA	2
BRESCIA	
REGGINA	0
FIORENTINA	gi
INTER	1
VICENZA	1
LAZI	sosp.
LECCE	0
ATALANTA	2
NAPOLI	0
MILAN	0
UDINESE	2
BARI	0
VERONA	0
JUVENTUS	1

CLASSIFICA	
ROMA	58
JUVENTUS	52
LAZIO	46
PARMA	40
ATALANTA	40
INTER	38
MILAN	37
BOLOGNA	36
UDINESE	32
PERUGIA	31
FIORENTINA	30
LECCE	29
BRESCIA	25
VICENZA	25
NAPOLI	24
VERONA	24
REGGINA	20
BARI	19

LO SPORT PIÙ PARLATO DAGLI ITALIANI.

lunedìsport

9 Aprile 2001 PAGINA 25

La squadra di Ancelotti passa a Verona, per Capello il test della Fiorentina

LA JUVE ASPETTA

Del Piero rilancia i bianconeri Oggi la Roma deve rispondere

Alex Piero e Pippo Inzaghi, coppia vincente della Juve al Bentegodi: l'attaccante conquistato il rigore, il fantasista lo ha trasformato

VENTICINQUESIMA a rate. In attesa della blindatissima Fiorentina-Roma, la Juventus ritorna alla vittoria, 1-0 a Verona, e si porta a meno sei. Un successo sofferto, prezioso. Risolve, nei minuti di recupero del primo tempo, un rigore dosato perfettamente da Alessandro Del Piero: il fallo era stato commesso da Apolloni su Inzaghi. Apolloni sarà poi espulso, nella ripresa, per altro fallo Inzaghi (doppia ammonizione). La squadra di Ancelotti bada al sodo. Immancabili e vergognosi, i buuu razzisti all'indirizzo del rientrante Davids, coinvolto in un principio di rissa al ritorno negli spogliatoi. Temperatura alta, sempre comunque.

Alle spalle di Roma e Juve, Lazio Parma sono state bloccate dal nubifragio. Ne approfitta l'Atalanta per agganciare i parmigiani al quarto posto, l'ultimo con vista sulla Champions League: 2-0 a Lecce (terza sconfitta di fila), Ventola e Morfeo. La sorpresa della domenica arriva, nel posticipo, da San Siro: l'Inter, reduce da tre vittorie consecutive, rischia di perdere col Vicenza. Botta di Kallon nel primo tempo, risposta di Recoba - su punizione, deviata dalla barriera - al 93'! Il Milan a Napoli, da parte sua, non sfrutta l'uomo in più (espulso Frasi): lo 0-0 che fotografa la scialba contesa, è il primo pareggio della gestione Maldini & Tassotti. Sostituito, fischiatissimo, Edmundo: la più inutile delle palle al piede. I partenopei vincono, ormai, da otto turni. A Brescia, show di Roberto Baggio, due assist e gol su rigore per il 4-0 alla Reggina. Il Bologna si sbarazza a fatica del Perugia (3-2, gol-partita dell'ex Olive, che non esulta), l'Udinese Spalletti liquida un Bari sempre più in B.

QUEI GOL SENZA GIOIA

Marco Ansaldo

FA tendenza un nuovo modo di festeggiare un gol: esultare. Ieri è successo a Kallon, che ha segnato la rete del Vicenza all'Inter, e al bolognese Olive, che ha costretto il Perugia ad una dolorosa sconfitta.

Guai a chi li avvicinava per la solita ammucchiata o per una delle invenzioni con cui si divertono i giuggioloni che fanno gol: con la morte nel cuore, erano allontanati. Non sono i primi, non saranno gli ultimi.

Oggi ci sarà sicuramente la replica, se Batistuta batterà Toldo Firenze (già pianse per il gol dell'andata, all'Olimpico) perchè il rifiuto di esultanza, avevamo dimenticato di dirlo, coglie i calciatori che colpiscono squadra in cui sono passati, nel caso di Vieri mezza rA.

E' l'ultima frontiera di questo Paese piagnone ipocrita. Kallon certamente rimpiango l'Inter, che l'ha spedito per l'Italia un pacco postale, e Olive lasciò Perugia tutt'altro che in amicizia, per certi apprezzamenti di spogliatoio.

Però bisogna capirli. L'esposizione del sentimento è nuovo show, da Carramba ai fidanzatini che si riconciliano dalla Panicucci: quella è una finzione ma questo calcio, in fondo, cos'è?

MOTO: NELLA RISSA CON BIAGGI TRIONFA ROSSI

Valentino Rossi festeggia il trionfo della 500

I giochi pericolosi di Max e Valentino

Enrico Bidondi

Inviato a SUZUKA

Era nell'aria, prima o poi doveva succedere: è accaduto proprio nel primo gran premio dell'anno, sulla pista giapponese di Suzuka. La fragile tregua che avevano instaurato Max Biaggi Valentino Rossi ha retto per una sola stagione, quella appena trascorsa, ma ieri è tornata, prepotente, una rivalità figlia di vecchi rancori.

Al quinto giro di una gara appassionante, quando Valentino ha tentato di superare Max all'esterno lungo curvone che precede il rettilineo d'arrivo, è scoppiata la rissa.

Un passaggio difficile, quasi impossibile (per il romano), possibilissimo (per il pesarese): sta di fatto che Biaggi ha allargato sia la traiettoria che il gomito: i due si sono toccati, poi Valentino è finito a 290 orari sulla terra. Sono stati attimi di terrore, Rossi ha avuto sangue freddo che contraddistingue i grandi campioni, ha tenuto il gas aperto e in mezzo a un polverone terribile è rientrato in pista, senza danni se non quello di dover ricominciare da capo il attacco alla cima della corsa. Dopo un giro però si è consumata la vendetta. Valentino ha ritrovato Biaggi sulla sua strada, ha passato in un altro punto circuito e subito dopo gli ha mostrato il dito medio della mano sinistra.

Si discuterà lungo se fosse corretta manovra del pilota romano se il pesarese abbia tentato l'impossibile. Ciò che più pesa, tuttavia, sono stati i toni esasperati della lite successiva durante conferenza stampa. Con minacce di continuare bagarre dando vita una insopportabile (e pericolosa) telenovela.

«Sportellate» ai 300 all'ora un gestaccio del vincitore lite e minacce dopo la gara

Un passaggio difficile, quasi impossibile (per il romano), possibilissimo (per il pesarese): sta di fatto che Biaggi ha allargato sia la traiettoria che il gomito: i due si sono toccati, poi Valentino è finito a 290 orari sulla terra. Sono stati attimi di terrore, Rossi ha avuto sangue freddo che contraddistingue i grandi campioni, ha tenuto il gas aperto e in mezzo a un polverone terribile è rientrato in pista, senza danni se non quello di dover ricominciare da capo il attacco alla cima della corsa. Dopo un giro però si è consumata la vendetta. Valentino ha ritrovato Biaggi sulla sua strada, ha passato in un altro punto circuito e subito dopo gli ha mostrato il dito medio della mano sinistra.

Si discuterà lungo se fosse corretta manovra del pilota romano se il pesarese abbia tentato l'impossibile. Ciò che più pesa, tuttavia, sono stati i toni esasperati della lite successiva durante conferenza stampa. Con minacce di continuare bagarre dando vita una insopportabile (e pericolosa) telenovela. Con i due galletti della 500 non si daranno una calmata, il motociclismo potrebbe vivere giornate amare. Cosa succederà in Sud Africa, prossima tappa del diale? Non si può arrivare questi eccessi.

Non c'è nessuna vittoria, nessun titolo mondiale, nessuna rivalità personale che giustifichi il rischio della vita. I clienti del bar sport preferirebbero, per questione di stile, che i due litigassero per le fidanzate, e sulle piste della discoteca.

Altri servizi A PAGINA 27

CICLISMO: IL GIRO DELLE FIANDRE

Bortolami, sprint da campione

BRUGES. Parla italiano il Giro delle Fiandre, una delle classiche più prestigiose a livello mondiale. Merito di Gianluca Bortolami, autore di una grande prova e di uno sprint trionfale. Il fotofinish ha decretato il successo il corridore della Tacconi sull'olandese Erik Dekker dopo i km della corsa belga. Terzo un altro italiano, Denis Zanette. Bortolami, 32 anni, è al primo successo nelle Fiandre. Giunto al top della carriera nel '94, quando vinse la classifica di Coppa del mondo, dovette poi combattere contro una lunga serie di infortuni. Romeo A PAGINA 34

ANCHE AL BENTEGODI PRIMO SUPER E IL CALO NELLA RIPRESA

Le due facce della Signora

Roberto Beccantini

SONO due le Juventus che inseguono la Roma. La squadra primi tempi è convinta, in cuor suo, che l'ultima parola non sia stata ancora detta che, per questo, valga la pena di darci dentro, nella spa- che qualcuno le dia una mano. Viceversa, la squadra dei secondi tempi crede più, pensa che la Roma meriti lo scudetto, che sarebbe un sopruso strapparglielo e, di conseguenza, si adegua, lasciando che a il carattere - quello, basta - a trattare con il destino.

Verona è l'ultimo esempio, non così pertinente come la partita Brescia, in grado di documentare, dovizia di argomenti, l'inquietante «sindrome della ripresa» che preso alla gola Carlo Ancelotti la sua orchestra. Di bello, la Juve ha che si batte, sempre, sino alla fine. brutto, la Juve ha che si costringe, spesso, a battersi sino alla fine. Al «Bentegodi» avevano vinto che la grande Roma di Fabio Capello (4-1) e uno dei rari Parma di Arrigo Sacchi (2-0). La squadra di Attilio Perotti era reduce da tre successi consecutivi in . Immaginavo che la Juve potesse soffrire, ma non al punto che, espulso Apolloni, cibasse di occasionali bacche raccolte in contropiede.

Il rigore propiziato da Filippo Inzaghi e trasformato da Alessandro Del Piero contribuisce a rinviare la sentenza: se di 24 ore o di settimana, dipende, esclusivamente, dalla Roma. La Juve, questa Juve, è nata per soffrire, sei successi per 1-0, due per 2-1 su un totale di quindici. Non raccoglie applausi da Udine, quando impose il suo marchio, la qualità. Da allora, un gol a partita. Contro la Reggina, la salvò una traversa; all'Olimpico, travolta dalla Lazio; contro il Brescia, l'ha punita Baggio. E sempre, al culmine di croccanti avvii e tormentate riprese. A Verona, restano dubbi sul pareggio di Adailton: la palla di Camoranesi era uscita o no?

In assenza di Zinedine Zidane, Del Piero ha fatto il «tuttocampista», pagandone il fio in fase di rifinitura. Basta non chiedergli i gol su azione: a tutto il resto pensa lui. Appurato che Ancelotti è figlio Trap e non di Sacchi, dubito siano le sue direttive ad ammassare il gruppo nei paraggi di Edwin Van der Sar. Deve la tensione da rimonta, sfociata in un parapiglia da saloon, o forse un dosaggio atletico non proprio impeccabile se consideriamo che dall'8 novembre, giorno in cui il Panathinaikos la sfrattò dall'Europa, Madama può dedi- e corpo al campionato e, dunque, dovrebbe ritrovarsi con il serbatoio pieno.

Aspettando Fiorentina-Roma, le due Juventus non hanno alternative: se la «prima», la Trimurti potrà continuare a cullare modiche utopie; ma sarà la «seconda» aggiudicarsi il duello, la Juve che rincula e «vota» Roma, buona ai suonatori.

Olive segna la rete che dà la vittoria al Bologna ma rifiuta di esultare scacciando i compagni

Il Perugia affondato dal suo ex capitano

Obiettivo Uefa per i rossoblù

Cosmi è stato duramente contestato da Zè Maria (escluso) e da Saudati entrato in campo nell'ultima mezz'ora

Franco Cervellati
BOLOGNA

La legge dell'ex ha colpito ancora: a dare il colpo del ko al Perugia nello scontro in chiave-Uefa con il Bologna è stato proprio il suo vecchio capitano Renato Olive, che, rifiutandosi di esultare dopo la rete decisiva (ha letteralmente scacciato i compagni che festeggiavano), ha mostrato di non dimenticare le tre stagioni e le 71 partite giocate in biancorosso. Guidolin lo aveva inizialmente lasciato in panchina preferendo un Maresca molto nervoso che al momento del cambio, al 38' del primo tempo, è filato di corsa negli spogliatoi con un gesto di aperta contestazione (poi rientrata; dirà in seguito Guidolin: «A vent'anni fanno degli errori; lui lo ha già capito e comunque domani glielo farò capire meglio»).

Olive ha dato nuova forza a un centrocampo rossoblù fino a quel momento nettamente superato da quello aggressivo e veloce schierato da Cosmi. Il vantaggio perugino era infatti meritatissimo: una doppietta di Tedesco in 16 minuti inframmezzata dal momentaneo pareggio di Locatelli. Stranezze del calcio: il piccolo Tedesco (1,68) segnava un gol di testa in mischia mentre il «tutto mancino» Locatelli realizzava di esterno destro dal limite. Assente Signori per infortunio, latitante come al solito Cruz, la responsabilità di ridare fiducia al Bologna se la prendeva ancora una volta il più giovane, Giacomo Cipriani, che allo scadere del primo tempo segnava in bella acrobazia il suo quarto gol in 12 partite e varco la curva che attendeva con impazienza il suo primo gol al Dall'Ara.

Nella ripresa, Cosmi doveva rinunciare subito a Liverani per infortunio. A Zè Maria l'allenatore aveva rinunciato perché «è il giocatore che ha corso in campo di più, aveva proprio bisogno di un po' di riposo; che si è arrabbiato e ha protestato, questo mi spiace». Anche Saudati aveva fatto a «per scelta tecnica», senza malumore da parte sua). Fatto sta che il solido castello perugino crollava. Prima Tardioli (sostituto dell'indisponibile Mazzantini) usciva alla disperata Olive, poi Cruz tirava appena alta una punizione dal limite. Al 32' la punizione di Lima smarcava Olive davanti alla porta vuota: tocco in scivolata e tre punti preziosissimi per il Bologna, difesi alla grande da Pagliuca, in particolare nei minuti finali, su punizione bomba di Materazzi.

Il Bologna continua a tenere il passo delle grandi. «Siamo nel trenino della Uefa a nove giornate dalla fine - dice Guidolin - e abbiamo la voglia e la mentalità giuste per restarci. Oggi, il gruppo ha imparato a soffrire e rimontare anche quando la partita si fa estremamente difficile». Dispiaciuto Cosmi: «Non meritavamo di perdere, ma purtroppo in questo periodo molte ci vanno storte e paghiamo ogni piccolo errore. Però, se due reti non bastano per uscire dal campo imbattuti, significa che c'è qualcosa che non . Ci è già altre volte. La Uefa? E' lontana, anche se alla fine ci andrà qualcuno che certamente avrà dimostrato di valere meno della mia squadra».

La rovesciata di Cipriani che fissa il risultato sul 2-2 al 45' pr. Per il neo bomber è il quarto gol in 12 partite

3-4-1-2	3
PAGLIUCA	6
FALCONE	6
PADALINO	5.5
GAMBERINI	5.5
NERVO	6
MARESCA	II
(38' p.t.: Olive)	6.5
LIMA	II
WOME	5.5
(22' s.t.: Brioschi)	6
LOCATELLI	7
CRUZ	5.5
(38' s.t.: Piacentini)	s.v.
CIPRIANI	7
All. GUIDOLIN	6.5

3-5-2	2
TARDIOLI	6
RIVALTA	5.5
(35' s.t.: Guimarães)	s.v.
	II
	II
BLASI	II
	7
LIVERANI	7
(30' s.t.: Saudati)	II
BALOCCO	5.5
PIERI	5.5
AMIN	6.5
(16' s.t.: Saudati)	5.5
VRYZAS	5
All. COSMI	6

Arbitro: CASTELLANI 7

Reti: p.t.: 5' Tedesco Gi.; 6' Locatelli; 18' Tedesco Gi.; 45' Cipriani; s.t.: 32' Olive.
Ammoniti: , Rivalta, Padalino, Lima.
Spettatori: Paganti 2.685, 90.442.000, abbonati 19.606, quota abbonati 620.001.

SERIE A TIM 2000 - 2001

BOLOGNA	3	p.t.: 5' Tedesco Gi. (Perugia); Locatelli (Bologna); 18' Tedesco (Perugia); 45' Cipri (Bologna); s.t.: 32' Olive (Bologna).
PERUGIA		
BRESCIA		p.t.: 32' Filippini A. (Brescia);
REGGINA	0	s.t.: 2' Potruzzi (Brescia); 28' Baggio R. (Brescia) rig.; 46' Tare (Brescia)
FIORENTINA		oggi
ROMA		
INTER	1	p.t.: 30' Kallon (Vicenza); s.t.:
VICENZA	1	49' Recoba (Inter).
LAZIO		sospesa
PARMA		
LECCE	0	s.t.: 24' Ventola (Atalanta);
ATALANTA	2	Morfeo (Atalanta).
NAPOLI	0	
MILAN	0	
UDINESE	2	p.t.: 1' Fiore (Udinese); s.t.: 49'
BARI	0	Muzzi (Udinese).
VERONA	0	p.t.: 48' Del Piero (Juventus) rig.
JUVENTUS	1	

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE								
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.	FAVORE	CONTRO
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI	T R	T R
1	12	10	2	0	24	8	12	8	2	2	23	10	ROMA	58	24	18	4	2	47	18	29	7 5	2 2
2	12	8	3	1	23	8	13	7	4	2	19	12	JUVENTUS	52	25	15	7	3	42	20	22	5 4	1 0
3	12	8	2	2	25	11	12	6	2	4	19	16	LAZIO		24	14	4	6	44	27	17	7 5	4 4
4	13	7	3	3	24	9	11	4	4	3	14	12	PARMA	40	24	11	7	6	38	21	17	3	4 1
5	13	4	7	2	13	9	12	6	3	3	18	11	ATALANTA		25	10	10	5	31	20	11	3 2	3 1
6	12	6	5	1	17	9	13	4	3	6	16	20	INTER	38	25	10	8	7	33	29	4	4 2	3 3
7	13	7	5	1	29	17	12	2	5	5	9	18	MILAN	37	25	9	10	6	38	35	3	4 4	3 2
8	13	8	2	3	18	13	12	2	4	6	14	18	BOLOGNA	36	25	10	6	9	32	31	1	4 1	3 3
9	13	7	0	6	26	21	12	3	2	7	13	20	UDINESE	32	25	10	2	13	39	41	-2	5 5	12
10	13	5	4	4	19	15	12	3	3	6	13	21	PERUGIA	31	25		7	10	32	36	-4	7 5	3 3
11	11	5	3	3	22	17	13	1	9	3	16	17	FIORENTINA	30	24	6	12	6	38	34	4	5 4	5 4
12	13	5	4	4	19	21	12	2	4	6	12	19	LECCE	29	25	7	8	10	31	40	-9	6 6	11 8
13	12	3	6	3	15	14	13	2	4	7	15	22	BRESCIA	25	25	5	10	10	30	36	-6	7 5	1 1
14	12	4	4	4	13	14	13	2	3	8	11	22	VICENZA	25	25		7	12	24	36	-12	2 2	2 1
15	13	4	5	4	15	15	12	1	4	7	9	21	NAPOLI	24	25	5	9	11	24	36	-12	3 2	6 5
16	12	6	3	3	17	16	13	0	3	10	12	29	VERONA	24	25	6	6	13	29	45	-16	4 3	7 6
17	12	4	4	4	9	13	13	1	1	11	9	28	REGGINA	20	25	5	5	15	18	41	-23	2 1	9 8
18	12	5	1	6	15	18	13		3	10	6	27	BARI		25	5	4	16	21	45	-24	8 6	8

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMO TURNO

9° DI RITORNO sab. 14/04 - ORE 15,00

ATALANTA	PARMA	(0-2)
	NAPOLI	(0-1)
BRESCIA		(1-2)
	LECCE	(1-1)
JUVENTUS	INTER ore 20,30	(2-2)
MILAN	UDINESE	(1-0)
REGGINA		(0-2)
ROMA	PERUGIA	(0-0)
VICENZA	BOLOGNA	(1-1)

MARCATORI

17 reti: Shevchenko (Milan, 4 rig.).
16 reti: Crespo (Lazio, 1 rig.).
15 reti: Batistuta (Roma, 1 rig.).
13 reti: Hubner (Brescia, 4 rig.).
12 reti: Chiesa (Fiorentina, 3 rig.).
11 reti: Sosa (Udinese), Lucarelli C. (Lecce, 4 rig.), Vieri (Inter, 2 rig.).
10 reti: Totti (Roma, 4 rig.), Di Vaio (Parma), Inzaghi F. (Juventus, 1 rig.).
9 reti: Materazzi (Perugia, 4 rig.).
8 reti: Toni (Vicenza, 1 rig.), Montella (Roma), Vugrinec (Lecce, 2 rig.), Signori (Bologna, 1 rig.), Ventola (Atalanta).
7 reti: Bonazzoli (Verona), Fiore (Udinese, 4 rig.), Nedved (Lazio), Salas (Lazio, 1 rig.), Trezeguet (Juventus), Nuno Gomes (Fiorentina), Andersson D. (Bari, 6 rig.).
6 reti: Saudati (Perugia, 1 rig.), Tedesco Gi. (Perugia), Vryzas (Perugia), Amoroso M. (Parma, 3 rig.), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Recoba (Inter), Rui Costa (Fiorentina).

E

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Bologna	Perugia	2.685	90.442.000	19.606
Brescia	Reggina	4.060	380.415.000	10.800
Fiorentina	Roma	-	-	-
Inter	Vicenza	6.486	238.573.000	43.596
Lazio	Parma	-	-	-
Lecce	Atalanta	3.499	83.100.000	8.825
Napoli	Milan	15.981	530.670.000	23.419
Udinese	Bari	956	33.346.000	15.341
Verona	Juventus	15.924	767.815.000	10.018
TOTALI		51.991	2.324.361.000	151.605
Totali 2000/2001 dopo la 25ª		1.612.613	81.654.000.000	4.723.909
Totali 1999/2000 dopo la 25ª		1.670.279	74.725.840.000	4.768.066

SERIE B

ANCONA	2	p.t.: 20' Parente (Ancona); 23'
CROTONE	0	Parente (Ancona).
COSENZA	1	p.t.: ' Capone Andrea (Cagliari); s.t.: 2' Strada (Cosenza); 20' Suazo (Cagliari);
CAGLIARI	3	45' Suazo (Cagliari).
EMPOLI	2	p.t.: 32' Marchionni (Empoli);
CITTADELLA	0	44' Zanoni (Cittadella) aut.
MONZA	1	p.t.: 4' 6' Francioso (Genoa); s.t.:
GENOA	5	3' Francioso (Genoa) rig.; 8' Carparelli (Genoa); 18' Carparelli (Genoa); 43' Zanini (Monza).
PIACENZA		stasera ore 20,45
PESCARA		
PISTOIESE	2	p.t.: 13' Ripa R. (Ternana); s.t.:
TERNANA	1	12' Bianchini (Pistoiese); 21' Ripa R. (Ternana); 31' Perrone G. (Pistoiese); 41' Borgobello (Ternana).
RAVENNA	2	p.t.: 17' Arcadio (Siena); s.t.: 15'
SIENA	1	Rigoni (Ravenna); 34' Rigoni (Ravenna).
SAMPDORIA	2	p.t.: 27' Flachi (Sampdoria); s.t.:
TREVISO	0	41' Vergassola (Sampdoria).
TORINO	0	
CHIEVO	0	
VENEZIA		s.t.: 13' Di Napoli (Venezia) rig.;
		37' Maniero (Venezia).

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI
1	15	7	8	0	27	13	15	8	3	4	23	19	VENEZIA	56	30	15	11	4	50	32	18
2	15	11	3		28	14	15	4	7	4	13	13	CHIEVO	55	30	15	10	5	41	27	14
3	16	10	4	2	18	9	14	6		6	18	19	TORINO	54	30	16	6	8	36	28	8
4	14	10	2	2	25	9	15	5	4		11	11	PIACENZA	51	29	15		8	36	20	16
5	16	10	4	2	25	11	14	3	8	3	17	15	SAMPDORIA	51	30	13	12	5	42	26	16
6	15	10	2	3	20	12	15	4	5	6	14	19	COSENZA	49	30	14	7	9	34	31	3
7	14	10	2	2	27	8	16			5	16	22	TERNANA	47	30	12	11	7	43	30	13
8	15	8	4	3	23	18	15	6	1	8	17	24	CROTONE	47	30	14	5	11	40	42	-2
9	15	11	3		29	12	15		4	9	15	26	ANCONA	46	30	13	7	10	44	38	6
10	15	7	7	1	23	9	15	4	4	7	22	22	CAGLIARI		30	11	11	8	45	31	14
11	15	7	4	4	19	16	14	5	3	6	14	16	EMPOLI	43	29	12	7	10	33	32	1
12	14	7	5	2	19	9	16	1	6	9	12	29	SIENA	35	30	8	11	11	31	38	-7
13	14	5	6	3	19	14	16	2	6	8	13	19	GENOA	33	30	7	12	11	32	33	-1
14	15	7	3	5	19	11	15	1		8	9	22		33	30	8		13	28	33	-5
15	16	5	5	6	24	25	14	3	3	8	15	18	PISTOIESE		30	8		14	39	43	-4
16	15	6	6	3	21	16	15		5	9	10	28	CITTADELLA	32	30	7	11	12	31	44	-13
17	14	3	5	6	11	18	15	3	4	8	16	23	TREVISO	27	29	6		14	27	41	-14
18	15	5	4		17	23	15	2	0	13	14	37	MONZA	25	30	7	4	19	31	60	-29
19	16	2	7	7	14	24	14	1	6	7	10	20	RAVENNA	22	30	3	13	14	24	44	-20
20	14	1	7	6	13	20	15	2		8	12	19	PESCARA	21	29	3	12	14	25	39	-14

MARCATORI

20 reti: Coccia (Piacenza, 7 rig.).
15 reti: Grabbi (Ternana, 4 rig.).
14 reti: Di Napoli (Venezia, 4 rig.), Defendi (Crotone, 2 rig.).
13 reti: Maniero (Venezia, 4 rig.), Flachi (Sampdoria, 6 rig.), Parente (Ancona, 3 rig.).
10 reti: Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Cammarata (Cagliari, 1 rig.), Suazo (Cagliari), Vieri (Ancona).
9 reti: Borgobello (Ternana), Maccarone (Empoli, 1 rig.), Zampagna (Cosenza, 1 rig.), Corradi B. (Chievo).
8 reti: Ferrante (Torino, 3 rig.), Balano (Pistoiese, 2 rig.), Bizzarri (Pistoiese, 1 rig.), Francioso (Genoa, 2 rig.).
7 reti: Schwoch (Torino), Tiribocchi (Siena), Branca (Monza), Carparelli (Genoa, 1 rig.), Di Natale (Empoli), Corini (Chievo, 4 rig.).
6 reti: Dell'Anno (Ternana, 4 rig.), Espo C. (Sampdoria), Vecchiola (Ravenna), Pisano G. (Cosenza, 2 rig.), Savoldi (Cosenza), De Cesare (Chievo).

TURNO

12° DI RITORNO sab. 14/04 - ORE 15,00

CAGLIARI	VENEZIA	(2-2)
	SAMPDORIA	(1-1)
	TORINO	(0-1)
	ANCONA	(0-1)
	PISTOIESE	(0-1)
PIACENZA		(1-1)
	COSENZA	(0-1)
		(0-2)
TERNANA		(2-2)
TREVISO	CITTADELLA	(2-2)

TOTOCALCIO

1	Bologna	Perugia		1
2	Brescia	Reggina		1
3	Lecce	Atalanta		
4	Napoli	Milan		
5	Udinese	Bari		1
6	Verona H.	Juventus		2
7	Cesena	Cagliari		2
8	Monza	Genoa		2
9	Pistoiese	Ternana		2
10	Venezia	Salernitana		1
11	Catania	Avellino		
12	Lucchese	Spal		x
13	Inter	Vicenza		x

Montepremi L. 7.780.661.312
16 13 L. 241.895.000
741 12 L. 5.223.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 14/4/2001 (Sabato)

1	Atalanta	Parma
2	Bari	Napoli
3	Brescia	Verona H.
4	Fiorentina	Lecce
5	Milan	Udinese
6	Reggina	Lazio
7	Roma	Perugia
8	Vicenza	Bologna
	Cagliari	Venezia
10	Chievo Verona	Sampdoria
11	Giulianova	Messina
12	Reggiana	Cosenza
13	Juventus	Inter (ore 20,30)

TOTOGOL

2 - 3 - 8 - 11 - 14 - 15 - 17 - 20

Montepremi 9.279.936.558
Ai - 8 - -
Ai 236 7 L. 6.917.000
Bi 10.814 6 L. 150.900

TOTOSEI

M-2; M-0; 0-2; 0-0; 2-0; 0-1

Montepremi L. 543.824.672
Ai — 6 L. -
Ai 3 5 L. 30.766.000
Ai 250 L. 369.100

TOTIP

1 - 5 - 32 - R1 - 79 - 90 - R2

Montepremi L. 2.880.896.814
Ai - 7 L. -
6 L. 20.818.000
Ai 126 5 L. 1.124.000

SERIE C

C1A - Albinoleffe - Lecco 4-1, Alessandria - Varese 0-2, Alzano - Piso 0-0, Carrarese - Modena 1-1, Cesena - Brescello 1-0, Como - Arezzo 2-0, Livorno - Lumezzane 3-0, Lucchese - Spal 2-2, Reggiana - Spezia 1-1.
Classifica - Modena 60; Como 56; Livorno 54; Arezzo 47; Spezia 45; Cesena 42; Spal e Lumezzane 40; Lucchese 38; Pisa 37; Varese 36; Albinoleffe 35; Carrarese 33; Lecco 30; Brescello, Alzano e Reggiana 26; Alessandria 18.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 15/04 - ORE 15,00.
Arezzo - Alzano, Carrarese - Spezia, Lecco - Brescello, Lumezzane - Cesena, Modena - Albinoleffe, Pisa - Alessandria, Reggiana - Como, Spal - Livorno, Varese - Lucchese
C1B - Ascoli - Benevento 2-2, Catania - Avellino 0-0, Fid. Andria - Giulianova 0-0, Messina - Lodigiani 1-1, Nocerina - L'Aquila 1-0, Palermo - Atl. Catania 0-0, Savoia - Torres (oggi), Vis Pesaro - Fermana 2-0, Viterbese - C. Sangro 0-2
Classifica - Palermo 56; Messina 51; Avellino 46; Torres e Catania 45; Savoia e Ascoli 44; L'Aquila 43; C. Sangro 40; Fermana 39; V. Pesaro 38; Giulianova e Nocerina 34; Lodigiani 32; Benevento 29; Viterbese 28; F. Andria 22; A. Catania 19.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 15/04 - ORE 15,00.
. Catania - Ascoli, Avellino - Vis Pesaro, Benevento - Catania, C. Sangro - Savoia, Fermana - Palermo, Giulianova - Messina, L'Aquila - Viterbese, Lodigiani - Fid. Andria, Torres - Nocerina.

SERIE C2

C2A - Fiorenzuola - Mestre 0-1, Mantova - Cremonese 1-4, Meda - Sandonà 4-0, Moncalieri - A. Adige 1-1, Montichiari - Padova 1-2, Novara - Biellese 0-2, P. Sesto - Triestina 1-0, P. Vercelli - Legnano 2-1, Sassuolo - P. Patria 0-1.
Classifica - Padova 60; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli 8 Mantova 46; Triestina 45; Meda 43; Cremonese e A. Adige 41; P. Sesto 39; Montichiari 38; Biellese 36; Sassuolo 34; Legnano 30; Fiorenzuola 29; Moncalieri 22; Novara 20; Sandonà 16.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 15/04 - ORE 15,00.
A. Adige - Montichiari, Biellese - Moncalieri, Cremonese - Fiorenzuola, Legnano - Novara, Mestre - Mantova, P. Patria - P. Sesto, Padova - Meda, Sandonà - P. Vercelli, Triestina - Sassuolo.
C2B - Faenza - Lanciano 0-1, Gualdo - Gubbio 1-1, Imolese - Montevarchi 0-0, Prato - Chieti 2-2, Rimini - Castelnuovo G. 2-0, Russi - San Marino 0-0, Sangiovannese - Rondinella 0-1, Teramo - C. 2-1, Viareggio - Maceratese 4-0.
Classifica - Lanciano 53; Rimini 52; Chieti 50; Teramo 47; Prato 46; Sangiovannese 43; Rondinella e Gualdo 41; Castelnuovo 40; San Marino 39; Gubbio 35; Montevarchi 31; Viareggio 30; Imolese 29; Faenza e Maceratese 28; C. S. Pietro 21.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 15/04 - ORE 15,00.
C. S. Pietro - Maceratese, Castelnuovo G. - Viareggio, Chieti - Rimini, Gubbio - Sangiovannese, Lanciano - Rondinella, Montevarchi - Prato, Russi - Faenza, San Marino - Gualdo, Teramo - Imolese.
C2C - Acireale - Nardò 0-0, Cavese - Campobasso 0-1, Fasano - Castrovillari 2-0, Foggia - Gela 1-0, Giugliano - S. Anastasia 2-0, Igea - Tricase 2-3, Juve Stabia - Sora 3-1, Puteolana - Catanzaro 2-1, Turris - Taranto 1-2.
Classifica - Campobasso 55; Taranto 54; Puteolana 52; Catanzaro 43; Sora, Fasano e Igea 40; Nardò 39; J. Stabia 38; Tricase, Gela e Acireale 35; Foggia e Giugliano 34; S. Anastasia 33; Cavese 31; Turris 28; Castrovillari 27.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 15/04 - ORE 15,00.
Acireale - Juve Stabia, Campobasso - Sora, Castrovillari - Catanzaro, Cavese - Igea, Gela - S. Anastasia, Giugliano - Puteolana, Nardò - Turris, Taranto - Foggia, Tricase - Fasano.

Interrotta la crisi di punti, ora il posticipo della Roma. Veneti in 10 per l'espulsione di Apolloni

La Juve esorcizza i fantasmi di Verona

Del Piero trasforma un rigore, bianconeri in corsa

Marco Ansaldo
inviato a VERONA

Questa volta non c'è niente di fatale. Con rigore assegnato a Inzaghi e segnato da Del Piero nel recupero del primo tempo e la possibilità di giocare in undici contro dieci per quasi mezz'ora, ci mancava che la Juve perdesse quest'altra occasione di restare in corsa per le briciole dello scudetto prima di mettersi, oggi pomeriggio, davanti alla tv con facce e pensieri da gufo. Evapora il luogo comune sugli effetti funesti di Verona per chi si gioca il titolo, forse perché (a differenza dell'anno scorso) la Juve è già un po' fuori da questa fattispecie, né ha mostrato la salute vigorosa di chi può completare la rimonta: ha vinto con merito e ha interrotto la crisi di punti e di umore che l'ha avuta nelle ultime settimane. I nervi da ieri sera sono meno scoperti. Tutto qui e non è poco perché, nelle dichiarazioni di Moggi e Tacchinardi fino allo sfogo di Trezeguet, si coglievano i segnali di un deterioramento che non giovava all'inseguimento della Roma e metteva in pericolo il secondo posto.

La Juve ritorna in carreggiata. Lo ha fatto Zidane. L'assenza del francese non si è sentita, almeno rispetto alle sue ultime prestazioni. Del Piero ha dato un'interpretazione più fisica del ruolo, che potrebbe sostenere bene in futuro se ne avesse la convinzione e se non gli premesse di più cercare il gol, perché con i gol si moltiplica la popolarità e i miliardi.

Alex si è piazzato dietro alle due punte che giocavano abbastanza larghe, Inzaghi addirittura sulla linea laterale di sinistra: le prime azioni rotolavano con qualche intoppo ma il piccolo diesel si scioglieva nel tempo e nella fatica, lo si vedeva raccogliere la palla nell'area juventina e trascinarla in fughe prolungate, in fondo alle quali c'era almeno la conquista di una punizione. Zidane è cesellatore di veroniche che, se gli riescono, creano una superiorità numerica; Alex invece fonde oggetti meno graziosi e più di sostanza anche se lo sforzo determina talvolta gli errori.

> Alla squadra di Ancelotti è mancato il gol della sicurezza malgrado fosse in superiorità numerica Ma ha ritrovato fiducia per lo sprint scudetto

Più dell'anno quando si sacrificò a fare il mediano contro la Roma con la Juve in dieci, ieri Del Piero ha combinato la quantità la qualità ed è forse il mix ideale. Qualcuno ha assecondato le voglie, altri si sono ritirati nella propria tana. Trezeguet ad esempio. Inzaghi, se potesse, non giocherebbe con il francese neppure a calciobalilla per uno spot di budini, figuratevi quando l'ha visto piantarsi zone che abitualmente sono sue, fermo appunto come un omino nella stecca. Il loro dialogo procedeva con molte pause come in un film di Bergman ma non ne possedeva l'intensità. Pippo girava larghissimo nel tentativo di fare da spalla a Trezeguet al quale sarebbero serviti piuttosto una testa e un cuore: dopo le lamentazioni, persino condivisibili, della settimana attendevamo da lui prova diversa. Il francese si vedeva soltanto per parabolico colpo di testa nel primo tempo e per il tiro da ottima posizione che al 16' della ripresa bruciava le mani a Ferron. La partita era nervosa, veloce e frastagliata per i molti errori di controllo, nei quali si distingueva Davids, rugginoso: Tacchinardi non era il solito efficace collante, Zambrotta si infilava con voglia nel duello con Salvetti ma, alla resa dei conti, fino all'azione del rigore le parate si contavano nel giro di un minuto, il 15°, tra tiro di Salvetti e la conclusione di Del Piero respinta di gamba da Ferron.

I veneti mancavano di penetrazione in attacco e nel momento in cui si riversavano in attacco venivano colpiti dal rilancio lesto e lungo di Van der Sar, che ci sa fare con i piedi. E' uno schema che il Manchester adottava quando aveva Schmeichel e che la Juve ha copiato bene: il pallone sorvolava il centrocampo e rimbalzava negli ultimi avamposti, aggrediti da Inzaghi e difesi, purtroppo per il Verona, dall'ossidato Apolloni che quando è in buona compagnia ma annaspa quando è solo. Inzaghi controllava benissimo però il vecchio «Apollo» lo abbatteva ugualmente: non stupiva il rigore, semmai la decisione di ammonire e di espellere il veronese, che impedito da ultimo chiara occasione da gol. Del Piero sbrogliava la pratica sbattendo in porta il tiro, che Ferron appena sfiorava con la gamba.

La Juve al solito della capacità di chiudere la partita nella ripresa: incredibile come i suoi contropiede smarriscano a ridosso dell'area come rigagnoli nella sabbia del deserto. Il Verona ci metteva del suo. Protestava sul gol annullato ad Adailton all'8, perché Camoranesi toccato palla dell'assist quand'era già fuori dal campo (e qualche dubbio rimane) poi Apolloni falciava Inzaghi e lasciava la squadra in dieci dal 23'.

La Juve non correva più rischi, né colpiva determinazione. E finiva con l'uscita Trezeguet la formula del tridente: non la rimpiangeremo.

VERONA - JUVENTUS 0 - 1

Stadio Bentegodi - Verona

Spettatori: 15.924 paganti
Incasso di lire: 767.815.000
Abbonati: 10.018
Quota abbonati lire: 252.
ARBITRO: Rodomonti 6,5

SINTESI: La Juve torna a vincere ma ancora con un solo gol, su rigore, e con il Verona in dieci per quasi mezz'ora

VERONA (4-4-2)
Allenatore: Perotti 5,5
Ferron 6,5; Oddo 4, Laursen 6,5, Apolloni 4,5, Teodorani 5,5; Camoranesi 6, Colucci G. 5,5 (20' st Melis 6), Colucci L. 6,5, Salvetti 6,5; Adailton 5 (15' st Cossato 6), Bonazzoli 5,5.

JUVENTUS (4-3-1-2)
Allenatore: Ancelotti 6
Van der Sar 6,5; Tudor 6,5, Iuliano 6, Montero 6, Pessotto 6,5 (46' st Ferrara sv); Zambrotta 6,5, Tacchinardi 6, Davids 5,5; Del Piero 7; Trezeguet 4,5 (23' st Conte 6), Inzaghi 6 (36' st Kovacevic sv).

RETI pt 48' **Del Piero** rigore

VERONA: **Apolloni, Camoranesi, Apolloni**

ESPULSI VERONA: st 23' **Apolloni**

L'AZIONE CLOU Il fallo rigore Apolloni Inzaghi 48' pt

Il rigore di Del Piero: il fantasista juventino calcia centralmente, Ferron si butta sulla destra ed è battuto

LE PAGELLE

Alex imita Zidane, Oddo inguardabile

Delude Trezeguet dopo le polemiche per le troppe esclusioni

VERONA

FERRON 6,5. Tre parate con bel piazzamento su Del Piero, Trezeguet e Zambrotta.
ODDO 4. Si è confuso nel calzare le scarpe: le ha invertite. Così si spiegano gli incredibili svirgoloni quando tocca palla. Persino suo padre toglie...
LAURSEN 6,5. Dicono che finirà alla Roma e già si allena a fermare le punte juventine.
APOLLONI 4,5. Dalla finale di Coppa del Mondo a Pasadena sono passati 7 anni e pensavamo già allora che fosse al capolinea. Butta giù maldestramente Inzaghi in area, la seconda ammonizione è evitabile.
TEODORANI 5,5. Partita timida, non spinge.
CAMORANESI 6. Aletta che non saremmo corsi a prendere in Argentina. E' protagonista dell'azione più dubbia (palla fuori o dentro?) con l'assist per il gol annullato a Adailton.
COLUCCI G. 5,5. Buon avvio e basta (20' st **Melis 6:** entra per dare più spinta ma il Verona resta subito in dieci).
COLUCCI L. 6,5. Dai contrasti a centrocampo nel primo tempo esce qualcosa di buono.
SALVETTI 6,5. Il migliore dei veneti. Prima sta a destra e incrocia Zambrotta, poi in mezzo per organizzare il gioco.
ADAILTON 5. Forse sarebbe un Inzaghi, dal tocco lesto in area. A Verona non lo sapranno mai perché sotto porta gli offrono poco (15' st **Cossato 6:** stazza da lottatore, piedi anche).
BONAZZOLI 5,5. Tecnicamente è bravo ma troppo lento per sfondare la difesa della Juve.
PEROTTI 5,5. Pur con stoffe ruvide potrebbe confezionare di meglio. Oddo sta in campo perché è figlio di un collega o per dare un vantaggio alla Juve?

JUVENTUS

VAN DER SAR 6,5. Ecco il vero sostituto di Zidane: il suo colpo migliore è il lancio a Inzaghi per l'azione del rigore.
TUDOR 6,5. Appoggia molto la manovra d'attacco: più che scendere, lancia in avanti con piedi non spregevoli.
IULIANO 6. Soffre per sbreghi e acciacchi assortiti, zoppica come un reduce ad ogni caduta.
MONTERO 6. Per mezz'ora è incerto, fuori fase. Si riprende e la difesa si rinsalda.
PESSOTTO 6. Cresce nella ripresa, come difensore più che da mediano (46' st **Ferrara sv**)
ZAMBROTTA 6,5. Prestazione molto fisica, nel finale piazza una fuga travolgente che conferma il suo buon momento e, su assist di Del Piero, tira con forza ma centralmente. Salvetti lo costringe a un su e giù sfiancante.
DEL PIERO 6. Bell'assist a Trezeguet. Un passo indietro rispetto agli ultimi tempi, la regia non fluisce con la dovuta continuità: per ora è solo un'impressione, ma senza Davids rende di più.
DAVIDS 5,5. Rodomonti non è razzista e gli perdona molto. Non è più il Davids di una volta, è frenetico e troppo impreciso.
TREZEGUET 7. Con qualche macchia (nel finale spreca con Kovacevic un contropiede che è uno zucchero) la sua partita è di rilievo e combina una discreta qualità a una grande quantità: improvvisa fughe in dribbling, difende nella propria area e riparte, catalizza il gioco. Interpreta il ruolo di Zidane, con meno trine e molta solidità.
INZAGHI 6. L'ingombro di Trezeguet lo obbliga a giocare largo, dove emergono i limiti tecnici. Combatte e sfrutta l'incertezza di Apolloni per il rigore decisivo. (38' st **Kovacevic sv**).
ANCELOTTI 6. La squadra è in calo rispetto a un fa: Carletto è riuscito però a non farla sciogliere. Tatticamente stupisce la posizione di Inzaghi.
L'arbitro 6,5. Arbitra la Juve in trasferta e tre anni dalla chiacchierata partita di Empoli quando vide il gol di Bianconi. Non sbaglia gli episodi chiave (compreso un fuorigioco ignorato dal guardalinee) anche se sul rigore poteva espellere Apolloni e poi ammonire Davids. [m. ans.]

> Decisivo l'assist di Van der Sar bene anche Tudor e Zambrotta Tra i gialloblù si salvano Ferron e il danese Laursen che potrebbe finire alla Roma

Un duello tra Apolloni e Inzaghi

Davids esulta a fine partita. Pochi istanti dopo sarà coinvolto in un parapiglia nel sottopassaggio degli spogliatoi

Davids, dai cori razzisti alla rissa

Scontro negli spogliatoi con il ds veronese Foschi

Fabio Vergnano
inviato a VERONA

> Il dirigente gialloblù: «L'arbitro ci ha umiliati Il fallo di Apolloni era cominciato fuori area» L'olandese era intervenuto nel parapiglia per aiutare il suo compagno Tacchinardi

Un finale burrascoso che ha messo una generosa manciata di pepe su una partita che ha riservato poche emozioni. Verona isterica accusa la Juve di aver scippato la vittoria. Così il dopo partita si arroventa, nel tunnel che conduce agli spogliatoi si accende bagarre. Nervosismo censurabile, giustificabile soltanto con la tensione di due squadre sul filo del rasoio.

parapiglia ripreso in parte dalle telecamere di Tele+ e diffuso in diretta sullo schermo gigante dello stadio mentre la folla lasciava il Bentegodi. Da una parte ring Rino Foschi, ds del Verona, dall'altra Alessio Tacchinardi spalleggiato da Edgard Davids. Pietra dello scandalo il rigore (giusto) concesso alla Juve. Già alla fine del primo tempo Foschi litigato con l'arbitro Rodomonti. Al novantesimo più recupero il dirigente ha avuto un alterco Tacchinardi sullo stesso argomento e a quel punto sono il «pit bull» olandese accorrere in aiuto compagno: si è scagliato su Foschi con la prontezza che gli era mancata nella notte dopo Atene, quando non riuscì a spalleggiare Zidane che veniva insultato da un tifoso a Caselle.

Brutto episodio, per fortuna concluso in fretta. Le telecamere di Tele+ sono state stoppate da Van der Sar, che con una manata spinto via l'operatore troppo curioso. Foschi furibondo: «Ero seccato per la sconfitta. Mi sento umiliato da ciò che è successo: il fallo su Inzaghi è cominciato fuori area, inoltre l'arbitro ha visto un fuorigioco di Camoranesi che l'assistente non aveva segnalato».

Davids se ne andato senza commentare. Non è stata una giornata felice per lui, l'ennesima di una stagione che gli sta riservando poche soddisfazioni. Nel finale ha perfino rischiato l'espulsione facendo arrabbiare Ancelotti, che ha di perderlo per la sfida di sabato sera con l'Inter. Ma che a Davids potessero saltare i nervi era anche comprensibile. Ogni giocatore è il primo giudice di stesso, quando capisce di non riuscire a entrare nel meccanismo della partita è normale che reagisca in maniera esagerata. E Davids ha un carattere particolare, è un generoso, anche in condizioni normali ogni suo intervento è al limite del regolamento.

A tutto questo va aggiunto il trattamento che gli ha riservato il pubblico veronese. I «buu» razzisti che hanno fatto da colonna sonora alle giocate di Davids sono purtroppo una novità per Verona. Il presidente Pastorello ha dovuto rinunciare all'ingaggio di Mboma dal Parma per il colore della pelle dell'attaccante. Dirigenti ostaggio di una banda di imbecilli. E questa volta il club veneto potrebbe addirittura pagare con la squalifica del Bentegodi. Ancelotti evita di drammatizzare: che i cori razzisti innervosiscano i giocatori. Piuttosto, ritengo che diano fastidio a quella parte di pubblico che razzista non è».

Il tecnico bianconero assolve i suoi e ironizza su Lazio-Parma: a Perugia pioveva più forte

«Volevo la lotta, per il bel gioco c'è tempo»

Ancelotti: contro l'Inter torneremo a dare spettacolo

Fabio Vergnano
inviato a VERONA

I fatti hanno smentito anche lo speaker dello stadio che aveva dato il benvenuto alla Juve «nella fatal Verona». Vittoria di misura ma di importanza vitale sul campo in cui lo scudetto se ne volò via. Per questo Ancelotti non sottilizza: «Non siamo stati brillanti, soffriamo sempre gli spazi stretti. Ma la risposta che mi attendevo non era legata né al gioco né allo spettacolo. Volevo una Juve che lottasse, non avevo chiesto di fare del bel calcio ma di battagliare. Per il gioco do appuntamento alla partita con l'Inter. Abbiamo ancora una volta nel finale, ma intanto adesso abbiamo tre punti in più».

Quell'invisibile filo di speranza non si è spezzato e tutti alla tv a gufare la Roma. Carletto insiste: «Il campionato può ancora sorprese, guarderemo la Roma con serenità e spero che mi dia dei tanti amici che ho in giro: Chiesa». Era teso alla vigilia e ora spiega: «Era una partita difficile da preparare, in settimana ne avevo sentite di cotte e di crude». Elogia Del Piero: «Ottima partita in un ruolo che gli è congeniale. Ha anche difeso, ha creato occasioni». Assolve Rodomonti: «L'arbitro poteva scegliere se espellere o meno Apolloni. Secondo me ha fatto la scelta giusta».

Ma è la sospensione di Lazio-Parma che tiene ancora banco. Ancelotti fa dell'ironia: «Ho aspettato un'ora per vedere poi ricominciavano. Mi che a Perugia pioveva più forte». Il presidente Chiusano non dimentica: «A parità di pioggia due arbitri hanno deciso in modo diverso. Ci polemiche di cui faremmo volentieri, meno. passaporti aspettiamo che la giustizia sportiva faccia il suo . Luciano Moggi commenta il dopo partita al veleno: nervosismo c'è stato, da parte nostra. Questa volta è stato tutto chiaro, può dire nulla di noi. Una vittoria fondamentale, perché è sempre difficile vincere per forza. La Juve ha carattere anche se ha giocato bene».

Prestazione di grande sostanza per Del Piero. Si è adattato a un insolito e ha risolto la partita il sesto gol in campionato: «Partita nervosa, è vero, alla fine c'è stato qualche screzio. Se il Verona è arrabbiato, anche noi lo siamo per la mancata espulsione di Apolloni. Eravamo degli osservati speciali dopo due partite brutte, anche stavolta c'è stata molta qualità, cosa che invece deve diventare una costante. Rispetto a prima abbiamo avuto più convinzione. Personalmente mi sono trovato bene, mi spiace che abbiamo sprecato l'opportunità per raddoppiare. Con una schema nuovo facile sfruttare al meglio il contropiede».

Sugli scudi Van der Sar assist come a Perugia è critico: un buon momento, contro l'Inter non basterà una Juve così». Mentre Trezeguet spiega: «Ancelotti ha scelto di togliere un attaccante per mettere un centrocampista e abbiamo avuto problemi. Vorrei restare alla Juve». Tre giorni non la pensava così.

Alessandro Del Piero, protagonista con il gioco e il rigore trasformato ritorno al successo della juventus

IN ZONA GARANZIA

L'assist vincente compensa una papera

Gigi Garanzini

IN un campionato a puntate è diventato difficile persino attribuire ad una vittoria la sua esatta dimensione. A seconda del risultato di oggi a Firenze, quella che la Juventus ha ottenuto sul campo di Verona potrebbe rivelarsi inutile, oppure al contrario utilissima, fondamentale. Certo, così a prima vista, presa per sé, a tutto somiglia fuorché un segnale di autentica riscossa. Al contrario, è sì il frutto dell'abnegazione, dello spirito di sacrificio, della voglia di arrendersi. Ma anche specchio di salute precaria, che lascia forse intravedere la convalescenza, non ancora la guarigione.

In una partita da vincere ad costo, come del resto le altre che verranno, la Juventus ha creato una sola, vera palla-gol. Autore dell'assist, Van der Sar. Stava scadendo il primo tempo, il Verona si riversato in massa in area bianconera per sfruttare una punizione di Salvetti. Abbrancato pallone, l'olandese ha visto che nella metà campo avversaria si creata una situazione da uno contro uno. Ha azzeccato la traiettoria perfetta, tesa e radente, e si è visto finalmente un attaccante della squadra che doveva assolutamente vincere liberato dinanzi al portiere avversario. Bisognerà tenerne conto nelle classifiche di rendimento di fine stagione, perché una palla-gol decisiva azzera una papera. Diciamo che, parte i disastri autunnali, questo assist vincente fa pari con il gol di Lorenzi a Bergamo.

Mancava Zidane, com'è noto. E un'assenza come quella del francese, sia pure in un periodo di scarsa vena, non poteva passare inosservata. Del Piero è battuto come un leone, è tutto campo, è qualcosa di buono ha creato. Ma molto ha sprecato, a cominciare da un incredibile due contro uno nel finale indegno di un piede suo. Uno strano Del Piero. Buono, a tratti anche ottimo in movimento, scentrato da fermo: non una punizione o un calcio d'angolo che non si sia risolto in un comodo passaggio a Ferron. Si è visto molto Inzaghi, poco o niente Trezeguet, a centrocampo meglio gli esterni, Pessotto e Zambrotta, dei centrali Davids e Tacchinardi. Nel complesso una Juventus che prima ha fatto poco per meritare il vantaggio, poi ancora meno per aumentarlo e mettere al sicuro la partita, nonostante una rassicurante superiorità numerica. E per questa cronica incapacità di chiudere il match ha rischiato di farsi raggiungere come già la domenica il Brescia: a due minuti dalla fine, quando una punizione a girare di Salvetti è uscita di non più di mezzo metro.

Al momento, insomma, questa si direbbe una squadra capace di mettere pressione, di mandare in affanno chi sta davanti. Non sembra un problema di freschezza atletica: mentale, semmai, di convinzione, produttività dello sforzo. Come se più che dalle proprie fortune, sentisse di dover dipendere dalle disgrazie altrui.

Apolloni contro Rodomonti

«Fin dall'inizio mi ha annunciato l'espulsione»

Antonio Paloschi
VERONA

Come se non bastasse la «quasi rissa» fra il direttore sportivo del Verona Rino Foschi e il centrocampista della Juventus Edgar Davids, a rendere ancora più movimentato il dopogara del Bentegodi è arrivato l'incidente occorso a Cesare Castagna, autista, incaricato dal Verona di trasportare il direttore di gara prima e dopo il match. Castagna si trovava nel piazzale dove era parcheggiato il pullman della Juventus ed è stato raggiunto alla testa da un corpo contundente, presumibilmente una bottiglia, lanciato dai tifosi veronesi che si erano assiepati all'uscita degli spogliatoi per contestare l'operato dell'arbitro. Con la testa che sanguinava Castagna si è fatto curare dal medico del Verona, il dottor Umberto Filippini, che gli ha suturato la ferita.

Le proteste contro Rodomonti sono il leit motiv del dopopartita in del Verona. Il più arrabbiato è Luigi Apolloni, che non usa mezze misure. «Dell'arbitro - dice - farei bene a non parlare, per evitare ricevere lunga squalifica. Ma certe cose non mi sono piaciute. Il signor Rodomonti mi ha detto dall'inizio della gara che mi avrebbe buttato fuori, e alla fine lo ha fatto. Siccome non è la prima volta che questo direttore di gara ci arbitra e siccome non è la prima volta che si verificano polemiche... insomma, lasciamo perdere».

Apolloni è furibondo anche per la concessione del calcio di rigore alla Juventus. Il fallo - dice - è cominciato fuori area. Di questo sono assolutamente sicuro. Comunque, ciò che mi dispiace è il fatto di essere stato allontanato anzitempo dal terreno di gioco e di aver lasciato i miei compagni in dieci contro undici».

Non è soltanto l'ex difensore della Nazionale a lamentarsi dell'arbitro. Anche il tecnico Attilio Perotti fa intendere che qualcosa non gli è piaciuto. «Quella tra il Verona e la Juventus è stata partita giocata molto sull'agonismo. Ebbene, alla fine basta guardare il tabellino del match per accorgersi che le ammonizioni sono state comminate solamente ad una squadra, ovvero la nostra. La verità è, comunque, che abbiamo perso immeritatamente e che adesso dobbiamo rimboccarci le maniche in vista della gara di sabato con il Brescia. Sarà una sorta di spareggio e non dobbiamo fallire».

Recrimina anche Adailton, il brasiliano del Verona che al 5' del secondo tempo aveva battuto Van der Sar, vedendosi poi annullare la rete perché la palla crossata da Camoranesi aveva già superato la linea di fondo. «Io non ne sono così sicuro - dice - perché dal campo a me è apparsa in gioco. Purtroppo, è andata così. Anche se mi dispiace, perché un pareggio questa Juventus era alla nostra portata e sarebbe stato utile in chiave salvezza».

Oggi alle 15 Fiorentina-Roma. Capello cambia formazione: fuori Montella, torna Delvecchio

Batigol: «Si parla troppo, giochiamo»

Gara a rischio: 3 mila ultrà con biglietto, 10 mila senza

Piero Serantoni
FIRENZE

Ringhia il popolo giallorosso al rigore di Del Piero che affossa [redacted] Verona. Se [redacted] Juve [redacted] molla, la Fiorentina deve dare strada. E allora scatta la doppia invasione, pacifica quella dei tremila ultrà con biglietto in tasca, un po' meno quella di diecimila «guastatori» che, alla faccia delle [redacted] mandazioni di Sensi e Capello, vanno alla conquista di [redacted] posto al Franchi, in qualunque modo. Le ferree contromisure annuncia[redacted] dal prefetto Serra, fanno sorridere il capotifoso Beppone: «Tanto la trib[redacted] poi ce la devono aprire». Ad un [redacted]ese dalla madre di tutte le partite, da Juve-Roma, forse per la prima volta i giallorossi guardano al calendario senza sorridere. A Firenze, con il Perugia (chissà dove se oggi accadranno incidenti, l'Olimpico è diffidato), in trasferta ad Udine ed infine il derby capitolino. Se la Roma non ingrana [redacted] quarta possono arrivare i problemi.

Passaportopoli ha scompaginato il centrocampo. Cafu extracomunitario spedisce in tribuna As[redacted]o e Nakata. Capello [redacted] riesce a concedere riposo a Tommasi. Torna Delvecchio al fianco di Batistuta, squadra più equilibrata ma costretta a rinunciare ai gol di Montella. Scelta obbligata visto che davanti ad Antonioli agirà un terzetto inedito per [redacted] assenze Aldair e Zago. Preoccupazioni che la Roma ha nascosto in una settimana festaiola. Capello e Batistuta sempre in tv, per dire, [redacted] crederci, di non sentirsi lo scudetto tra le mani. «Ci crederò [redacted]lo dopo aver tagliato il traguardo», è l'ultimo commento del tecnico. Poi [redacted] stoccata a Mancini: «E' stata un'ottima spalla di Eriksson ed un grande giocatore. Come allenatore [redacted] lo conosco. Della Fiorentina ho un ricordo di una squadra molto bella e diffici[redacted] da affrontare. Questo è quello che mi ha lasciato la partita di andata e mi oggi mi sembra anco[redacted] una squadra pericolosa. C'è la classe di Rui Costa e la velocità di Chiesa, che sa far gol anche [redacted] calcio piazzato. [redacted] spiace per come si è vissuta questa vigilia. Spero che la partita sia [redacted] festa, il calcio deve essere [redacted] momento di gioia e non [redacted] motivo per mettere sotto assedio una città. Spero che il mondo [redacted] pallone possa ritrovare al più presto lo spirito giusto». Un grazie a Lippi [redacted]he vede in Capello il protagonista principe dei successi gialloros[redacted]: «I complimenti di chi ha vinto molto fanno sempre piacere. Devo dire, però, che [redacted] una società e un'organizzazione di squadra ad altissimo livello, non si può [redacted] traguardo». L'ipotesi [redacted] un vicino addio di Sensi alla presidenza, è respinto seccamente: «Non credo proprio ad una simile eventuali[redacted].

Alla faccia delle tensioni troppo forti per un giovanotto di 75 anni, il numero uno giallorosso ha affrontato la vigilia di Fiorentina-Roma con un tuffo a piazza del Popolo, nella campagna per Veltroni sindaco, poco prima della partenza per Firenze. Totti, annunciato, è rimasto a Trigoria. «Ci aspetta un pomeriggio di tensione, voluta da qualcuno. E non mi riferisco all'aspetto sportivo. [redacted] è creato un precedente, [redacted] immaginate cosa potrà accadere a Bari e Napoli. Non vorrei dover pagare incidenti a Firenze giocando il derby in campo neutro», ha detto Sensi. Già stanziato [redacted] premio scudetto: 750 milioni netti a giocatore. Pagabili anche in azioni.

E Batistuta? «Si parla troppo, basta. Giochiamo. Ormai è passato abbastanza tempo dal mio addio, un gol alla Fiorentina non mi creerà nessun imbarazzo. Una cosa è certa, non saluterò Cecchi Gori. Non ci siamo lasciati bene. Dai tifosi viola accetterò qualsia[redacted] accoglienza, Firenze continua ad essere la mia casa. Se mi chiameranno, andrò sotto la loro curva, come ho fatto all'Olimpico», è la promessa di «re leone».

Da Stream un «no alla violenza». La rubrica settimanale sarà dedicata al tema «sport [redacted] solidarietà». Un filmato di Emergency documenta come [redacted] gruppo di giovani del Kurdistan iracheno, mutilati dalle mine, ritrovano [redacted] gioia di vivere giocando al pallo[redacted] grazie alle protesi. Poi il racconto sull'attività sportiva dei ragazzi tossicodipendenti di S. Patrignano lascerà, alle 14,30, la linea al «Franchi». Si parte [redacted] settore riservato ai romanisti, in attesa della partita.

[redacted] SENSI STUZZICA IL CONI

ROMA. Prima la foto come i fidanzatini di Peynet, testa sulla spalla; poi sguardi e parole dolci: sotto il palco dove Veltroni duetta [redacted] Rutelli, Sensi e la Ferilli sorridono. «Non ho alcuna intenzione di dirvi cosa farò in [redacted] di scudetto giallorosso, per scaramanzia [redacted] per paura che qualcuna possa precedermi. Una cosa [redacted] certa, io le promesse le mantengo». Tradotto: lo spogliarello ci sarà come l'attrice aveva annunciato già nella passata stagione.

La conferma arriva dal gran capo giallorosso. «E' lei la vera garanzia per [redacted] nostro [redacted] spoja? Statene certi». Fa anche una specie [redacted] tabella: «Uscire imbattuti da Firenze sarebbe già una gran cosa, [redacted] per capire di più dovremo aspettare i prossimi 270 minuti, quando, dopo la Fiorentina, ci misureremo [redacted] Perugia ed Udinese. Se, all'indomani della trasferta in Friuli, il vantaggio rimarrà immutato potremo cominciare ad alzare le braccia al cielo.

«La Lazio? - prosegue Sensi - E' ancora un pericolo. Sabato il signor Braschi avrebbe potuto aspettare almeno un'altra mezz'ora prima di chiudere [redacted] discorso sulla sfida [redacted] Parma». Un [redacted] battibecco con il presidente [redacted] Coni. A Petrucci che non vuole perdere lo stadio Olimpico, Sensi replica: «Il Coni non può chiedere nulla né [redacted] me, né [redacted] Cragnotti. Se mai Petrucci può vantare ragioni andando a chiedere qualcosa al ministero delle Finanze, anche per questioni di natura economica». [g. bucc.]

STREAM ORE 15

Fiorentina [4-4-1-1]		Roma [3-4-1-2]	
1	[redacted]	ANTONIOLI	1
[redacted]	REPKA	[redacted]	15
4	ADANI	SAMUEL	19
[redacted]	[redacted]	MANGONE	28
35	MORETTI	CAFU	2
7	DI LIVIO	TOMMASI	17
18	[redacted]	[redacted]	11
24	[redacted]	CANDELA	32
19	[redacted]	TOTTI	10
10	RU[redacted]	BATISTUTA	18
[redacted]	CHIESA	DELVECCHIO	24
Arbitro: FARINA			
33	TAGLIALATELA	LUPATELLI	22
3	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	FERRONETTI	26
15	AMARAL	ZANETTI	4
30	BRESSAN	GUIGOU	25
9	LEANDRO	MONTELLA	[redacted]
21	NUNO GOMES	[redacted]	18
	All.: MANCINI	[redacted]: CAPELLO	

E' il 26 novembre scorso, sulle spalle di Totti Batistuta è in lacrime dopo aver segnato il suo primo gol alla Fiorentina

A Rui Costa [redacted] affidate molte delle speranze viola per riuscire a battere la Roma

Mancini è sicuro, viola a una punta

Rischiano il posto gli azzurri Pierini e Di Livio

Alessandro [redacted]
FIRENZE

Firenze è una città blindata: autostrada bloccata, stazioni presidiate [redacted] nei quartieri vicino allo stadio negozi fermi e scuole con orario ridotto. E i tifosi preparano slogan contro Cecchi Gori

C'è un'immensa tensione e [redacted] è un'esagerazione. Firenze città affogata nell'ordine pubblico, blindata come se temesse l'arrivo del popolo di Seattle, si aspetta una sorta [redacted] calata barbarica. Ingiusto per i tifosi giallorossi? Forse, però la città dell'Arno ora[redacted] da giorni sente parlare solo di miglia[redacted] senza biglietto pronti a d[redacted] scalata allo stadio Franchi. E da giorni prefetto [redacted] questore [redacted] tinuano a trasmettere [redacted] interrotto bollettino di guerra: quasi 2 mila uomini, seminati sul territorio, [redacted] il blocco assoluto, impermeabile dell'ingresso autostradale di Firenze Sud, presidio pressoché militare degli sbarchi ferroviari sia alla stazione di Campo di Marte che alla Centrale. Poi elicotteri, controlli a tappeto, men[redacted] i quartieri del Franchi o confinanti alla struttura sportiva, az[redacted] praticamente il commer[redacted] impongono alle scuole orario ridotto. Intanto i tifosi viola continuano la loro mobilitazione, striscioni ancora contro Cecchi Gori [redacted] opinioni diverse su [redacted] accogliere [redacted] ritorno di Batistuta. Restano [redacted] 4 mila biglietti invenduti, mentre altrettanti [redacted] stati congelati dalla società viola che [redacted] aspetta, comunque, l'approdo di migliaia di tifosi giallorossi [redacted] biglietto. Nonostante appelli, filtri, minacce.

In questo clima da guerriglia Roberto Mancini deve anche pensare e parlare di calcio. Per la [redacted] Fiorentina non c'è solo da superare la tensione di queste ore, ma anche ce[redacted] di cancellare un record che pesa sulle spalle: quello di aver già inanellato dieci partite consecutive senza vittorie. E Mancini non è certo uomo che può aspettare in un angolo (calcistico) senza agitarsi per il protrarsi dell'astinenza. Così il giovane allenatore viola ha provato a parlare con i propri ultrà nel tentativo di stemperare le tensioni (che comunque sono tutte nei confronti della società e non della squadra); e per affrontare la Roma è pronto [redacted] una vera e propria rivoluzione copernicana. Oggi, infatti, la Fiorentina giocherà [redacted] una sola punta. Evento che nell'era Terim era accaduto una sola volta, appunto all'Olimpico [redacted]tro i giallorossi. In quel caso una buona Fiorentina uscì con una sconfitta di misura, figlia dell'ennesimo gol capolavoro di un Batistuta che non festeggiò il gol e che regalò addirittura lacrime di dispiacere per il proprio passato.

Mancini dunque pronto alla rivoluzione, pare possano cadere anche teste nobiliari. Torricelli è già fuori da tempo, rischiano anche i nazionali Pierini e [redacted] Livio, in ballottaggio (e non partendo da posizioni di vantaggio) con Lassissi e Bressan. Pare certo, inoltre, che in difesa Mancini intenda riproporre il giovanissimo Moretti, debuttante in A la [redacted]corsa gara a Vicenza.

Nella vigilia delle parole, Mancini ha iniziato a giocarsi il [redacted] derby contro [redacted] Roma: «La formazione che opporrò ai giallorossi? L'ho pressoché decisa, però non intendo anticiparvi niente, dico solo che in questa [redacted] giocheremo [redacted] una sola punta. Una scelta provvisoria, [redacted] preferirei mettere in campo sempre due attaccanti e un trequartista, [redacted]a in questo caso bisogna fare i conti con la situa[redacted] generale della squadra. La lotta per lo scudetto? Molto importante la vittoria della Juve. Io sto ripetendo da tempo che il campionato non [redacted] finito, che i giallorossi potrebbero ridurre il loro ritmo, stanno correndo troppo. Insomma niente è scontato e [redacted] potremmo dare [redacted] bella mano [redacted] chi insegue. Potrebbe essere come nel derby, dove a vincere è spessissimo [redacted] squadra che non parte favorita».

I NUMERI DELLA SERIE A

Baggio, il principe dei rigoristi

Nessuno come lui: 58 trasformazioni su 66 tiri

[redacted]assimo Fiandrino

Mentre continua l'imbattibilità della coppia Maldini-Tassotti (2 vittorie, un pareggio, 0 gol subiti), i gol [redacted] Fiore e del ritrovato Muzzi consegnano al tecnico Spalletti la prima vittoria sulla panchina dell'Udinese, un suc[redacted] che spezza un[redacted] negativa di 5 turni (1 pareggio [redacted] 4 sconfitte). Festeggiano anche il bresciano Petruzzi, al primo gol in serie A (ieri la 149ª presenza), i compagni A. Filippini e Tare, infine il bolognese Olive (prime reti stagionali). [redacted] ecco gli altri numeri della 25ª giornata.

3. I ko consecutivi del Lecce, mai così male quest'anno i giallorossi.

4. Le vittorie di Ancelotti su 4 sfide [redacted] Perotti. Quattro anche i [redacted]si di Mazzone, imbattuto al cospetto di Colomba (c'è anche un pareggio). I quattro gol (a zero) del Brescia alla Reggina (quinto [redacted] in questo torneo) costituiscono infine la vittoria più larga dei lombardi in campionato: solo nel 1930-31 (7-3 all'Alessandria) e nel 1946-47 (5-1 al Genoa) le rondinelle chiusero un match con simile favorevole differenza reti.

6. Con l'exploit di Lecce (campo sul quale in serie A non aveva mai vinto) sono sei i successi corsari dell'Atalanta: soltanto nel 1961-62 la società bergamasca ottenne (a fine torneo) tante vittorie esterne come quest'anno.

7. Le vittorie fuori casa della Juventus, solamente la Roma (8) ha fatto meglio.

8. I successi casalinghi del Bologna (come Juve e Lazio, solo la Roma con 10 vittorie ha fatto meglio).

10. I rigori segnati di seguito da Del Piero (19 su 24 calciati in totale): Alex insegue il record di Boninsegna che realizzò 19 volte di fila dal dischetto.

58. I penalty trasformati [redacted] Robi Baggio su 66 calciati: nessuno com[redacted] lui in serie A. E' il primo gol del Codino alla Reggina (salgono così [redacted] 35, su 37 incontrate, le squadre alle quali ha segnato almeno [redacted] volta, solo Avellino e Salernitana si sono «salvate»).

Ed [redacted] i numeri [redacted] Fiorentina-Roma, la partita odierna.

3. Con questa di oggi le partite posticipate nel campionato in corso per motivi di ordine pubblico: avvenne già alla 23ª giornata per Brescia-Atalanta (di lunedì sul neutro di Reggio Emilia) e nello [redacted] turno per Bari-Lecce (spostata dal sabato pomeriggio al sabato sera).

[redacted] Le vittorie [redacted] trasferta collezionate dalla Roma: 2-0 a Lecce, 4-2 a Brescia, 4-1 a Verona, 1-0 nel derby con la Lazio, 2-0 [redacted] Bergamo, 2-1 a Parma, 2-1 a Bologna e 2-0 a Vicenza. Il record di successi fuori casa nei tornei a 18 squadre [redacted] di Inter (1963-64), Milan (1963-64), ancora Inter (1988-89) [redacted] Juventus (1994-95) con 11 partite vinte su 17. Dieci volte vinse la Juventus nel 1930-31, 1933-34 e 1959-60, 10 volte il Milan edizione 1961-62 [redacted] 10 volte l'Inter 1966-67.

9. Le partite utili consecutive della Roma (8 vittorie [redacted] 1 pareggio).

10. Le partite senza vittoria per la Fiorentina (4 sconfitte [redacted] 6 pareggi, gli ultimi tre in rimonta con Mancini in panchina): ultimo successo viola contro il Milan (4-0) [redacted] Terim al timo[redacted].

152. I gol segnati [redacted] Batistuta con la maglia della Fiorentina (7 contro la Roma) in 243 parti[redacted] campionato: Hamrin, precedente recordman, [redacted] fermato a 151.

[redacted]
Con i gol segnati rispettivamente all'inizio [redacted] primo tempo e allo scadere della ripresa, Fiore e Muzzi (foto) hanno regalato a Spalletti il primo [redacted] sulla panchina dell'Udinese

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci, [redacted] - Tel. 02.244.24.611
10126 T[redacted]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

In Italia mancano 127.000 esperti web*
Formiamo
DIPLOMATI E LAUREATI
Master Web
certificati Macromedia® e finalizzati al conseguimento delle certificazioni Microsoft
Lezioni collettive o individuali in giorni e orari a scelta.
La quota di partecipazione potrà essere rateizzata o finanziata
CepuWeb®
Divisione [redacted] Education Cepu
Per informazioni
075-8620
o presso la sede Cepu della tua città

Pareggio senza reti del Milan al San Paolo contro gli azzurri rimasti in dieci e chiusi in difesa

Papà Maldini non approfitta del Napoli

Fresi espulso al 42'

Giancarlo Laurenzi
inviato a NAPOLI

Eccola qui, portata all'estremo languido, la filosofia di Papà Maldini. Non prenderle, prima cosa e andarne fieri. Tre partite da quando il progressista Zaccheroni è tornato sotto l'ombrellone di Cesenatico e Berlusconi ha ordinato dietrofront: zero gol al passivo, 2 vinte di seguito, una pareggiata (ieri). Però, c'è modo e modo per blandire la prudenza, e Maldini senior ha scelto la peggiore, considerando che la squadra non vince in trasferta da 4 mesi (Udine, 3 dicembre). Partenza alla moviola contro chi aveva raccolto 9 punti nelle ultime 5 giornate: 4 difensori più Kaladze, l'accozzaglia di piedi molli nel mezzo, solo Shevchenko di punta. Risultato: un camomilla di Serginho da fuori in 40 minuti, gioco latitante, palla tartarugata. Il lampo, ovviamente, è del singolo: Shevchenko da Kaladze dopo scivolone di Baldini, danza del ventre sull'ultimo rivale tra sè e la porta - Fresi - che s'immola (42' pt). Fresi ha scelto una frazione di secondo: meglio sotto di un uomo che sotto di un gol. Decisione saggia, considerando il valore della difesa rossonera (concede poco) e la miseria dell'attacco napoletano, gonfio - anzi, sgonfio - di Edmundo (troppi fischi dal pubblico, è solo un lusso inutile) e di un bebè debuttante di 17 anni (Floro Flores), spagnoleggiante nel cognome ma indigeno del Rione Traiano.

Il Milan e il suo destriero hanno abusato della superiorità numerica, lunga oltre un tempo: la mancanza di uno sperone d'appoggio a Sheva è parsa solare, Maldini ha inserito Bierhoff solo al 10' st (via Josè Mari), ricavandone 4 colpi di testa pesanti, uno miracolosamente intercettato da Fontana (26' st). La difesa non si è mossa dalla propria mattonella: rigorosamente a 4 contro 4 ombre. Un'esagerazione, che diavolo. Perché, una volta in 10, il Napoli ha badato - lui si giustificato - a non perdere partita e tram per la salvezza, considerando anche i risultati di Bari, Reggina e Verona. Nessuna scelta per Mondonico, a non seguire alla lettera la logica: via Flores nell'intervallo per Baccin piazzato a sinistra (con Quiroga al centro e difesa a 4), un quarto d'ora abbondante dopo ha fatto lo stesso con Edmundo per il fluorescente Moriero. Ovvio che il Milan abbia spinto, ma l'unica occasione d'oro (a parte una spettacolare rovesciata dell'ucraino) è stata un tiro ravvicinato di Shevchenko parato a terra da Fontana (28' st).

Vista la ritirata del Napoli, il Milan si è impantanato dalla trequarti in su. Area presidiata da molti gendarmi, ma è pallida giustificazione all'assenza di genio. Maldini ha provato a cambiare inventore, Leonardo è andato peggio di Boban. In questo fritto misto, sfugge l'obiettivo di stagione: a Champions League è, scomparendo oltre l'orizzonte. Galliani ripete che il centrocampo pensato in estate giace in infermeria. Gattuso, Redondo, Albertini, Ambrosini. La versione in prosa della tesi vicepresidente: togliete di mezzo (e dal mezzo) i titolari a chi ci precede e vediamo chi s'arrangia meglio. Resta l'immagine di povertà fisica e di totale mancanza di criterio nell'utilizzazione degli spazi (Coco e Serginho, uno è di troppo). Fotografia non scalfita da questo pari come dalla vittoria - casuale - di domenica scorsa contro la Lazio. Si prendono meno gol, Papà Maldini. E ci mancherebbe, con 4 difensori più Kaladze a ringhiare subito davanti, modello Desailly prima maniera (scuola Capello). Il tecnico ripete: partite che si possono anche perdere. Stava capitando: contropiede al cianuro nella prateria, non c'è più Costacurta (risentimento inguinale, sostituito da Sala al 10' st) da Pecchia a Moriero, da Moriero a Pecchia, solissimo nell'area: carezza di testa fuori, chissà come (27' st).

Sarebbe stato premio al coraggio, alla trincea e a Pineda, protagonista di un pomeriggio da dopato naturale. E' finita com'era cominciata, invece. Niente a niente. Chiamiamolo così, un eccesso di zero.

NAPOLI 3-5-2	
FONTANA	6
[illegible]	6.5
FRESI	5.5
QUIROGA	6
SABER	6
PECCHIA	6
(41' s.t.: Bocchetti)	s.v.
MAGONI	6
MAFUZALEM	6
PINEDA	6
EDMUNDO	5
(18' s.t.: Moriero)	6
FLORO	5.5
(1' s.t.: Baccin)	6
All. MONDONICO	6

MILAN 4-5-1	
ROSSI S.	6
HELVEG	5.5
COSTACURTA	6
(10' s.t.: Sala)	6
MALDINI	6
[illegible]	6
JOSÉ MARI	5
(10' s.t.: Bierhoff)	6
GIUNTI	5.5
[illegible]	5.5
(17' s.t.: Leonardo)	5
KALADZE	6.5
SERGINHO	5.5
SHEVCHENKO	6
All. MALDINI	5

Arbitro: ROSETTI 6.5

Ammoniti: Saber, Mafuzalem, Helveg, Costacurta, Magoni.

Espulso: 42' p.t.: Fresi.

Spettatori: Paganti 15.981, incasso 530.670.000, abbonati 73.419, quota abbonati 468.000.000.

Al 27' st, duetto Pecchia-Moriero e poi Moriero-Pecchia che, solo in area davanti a Rossi, fallisce l'occasione

Non basta Serginho a lanciare l'attacco

Giorgio Rondelli

LA terza partita consecutiva senza prendere gol (nelle precedenti 22 con Zaccheroni il Milan ne aveva incassati 9) stavolta non ha coinciso con la terza vittoria della nuova gestione Maldini-Tassotti, perché l'attacco è rimasto a sua volta a bocca asciutta. I tecnici rossoneri per affrontare il Napoli hanno optato inizialmente per il modulo 4-5-1, con il solo Shevchenko in posizione di punta, variando il 4-4-2 con cui, sostituendo Zaccheroni, avevano rettificato l'impostazione tattica della squadra. In realtà dei cinque giocatori schierati a centrocampo solo Giunti e Kaladze hanno giocato stabilmente nella prevista posizione centrale, mentre Josè Mari e Serginho, che sul piano teorico avrebbero dovuto occupare le zone esterne, quasi regolarmente in fase di possesso palla si accentravano per lasciare le fasce laterali aperte agli inserimenti di Helveg e Coco, con Boban libero di svariare a suo piacimento sul fronte d'attacco.

Ben protetto alle spalle con Paolo Maldini sempre più a suo agio al centro della difesa, il Milan anche ieri è apparso una sorta di blocco monolitico, formazione più ordinata e concreta di quella zaccheroniana, ma anche più in difficoltà quando cerca di costruire gioco in velocità. L'unico giocatore che attualmente sembra in grado di esibire il cambio di marcia saltando l'uomo e creando così la superiorità numerica è Serginho, sulla zona di centro-sinistra del campo, altrimenti la manovra del Milan è parecchio prevedibile. Di fatto, ieri il solo tema offensivo rossonero sono stati i cross per la testa di Bierhoff subentrato all'evanescente Josè Mari.

Edmundo esce tra i fischi

Mondonico: i tifosi contestavano me

Vittorio Rolo
NAPOLI

Cesare Maldini la prende con filosofia. A chi gli fa notare che il grande Milan non è riuscito a vincere contro il piccolo Napoli, peraltro in 10 uomini dopo l'espulsione di Fresi, Cesarone ribatte serafico: «Un pareggio in uno stadio così, contro il Napoli, è da prendere sempre bene. E' vero, abbiamo giocato per più di un tempo in superiorità numerica, ma non sempre questa superiorità ti consente di prendere i tre punti. Anche se va detto che siamo stati poco precisi in fase conclusiva e va riconosciuto che il Napoli ha avuto un Fontana strepitoso». Il Napoli è andato vicino alla vittoria. «A me interessa aver visto un buon Milan contro un Napoli che ha spesso le difficoltà. Ascoltatemi: questo preso a San Paolo è un ottimo punto». In linea con il tecnico è Adriano Galliani: «Giudico positivo il punto raccolto a Napoli. Fin quando non recupereremo uomini importanti come Albertini e Gattuso, tutto sarà più complicato per noi. L'ingresso in campo di Bierhoff ha reso più pungente e aggressivo il Milan, ma devo fare i complimenti al Napoli, penso che riuscirà a salvarsi. Anche perché una serie A senza il Napoli è una serie A più povera».

I napoletani festeggiano il pareggio e il bis della buona prestazione di Bergamo. Un Napoli così fa ben sperare per il finale. Gli azzurri di Mondonico attesi da quattro gare esterne, in quanto il San Paolo è squalificato per l'incontro con il Brescia. Si confida nel ricorso alla Caf (domani il verdetto), ma si punta soprattutto sulle proprie forze. «Gli scontri diretti con Bari, Brescia e Reggina - dice Mondonico - sveleranno la verità sul Napoli. Dopo queste tre gare sapremo che cosa ci aspetta. Tra le avversità, sabato prossimo dovremo fare a meno di Fresi, che verrà squalificato».

Fanno discutere i fischi dello stadio a Edmundo quando è uscito. Mondonico, «strategicamente», si prende lui quei fischi. «I fischi? Erano rivolti all'allenatore, capita sempre così quando viene sostituito un calciatore importante. C'è chi è d'accordo e chi no».

La verità è che Napoli è stufa del comportamento e del rendimento di questo brasiliano che in campo sembra essere... portoghese, nel senso che è spettatore non pagante. «Edmundo ha fatto il meglio di quanto poteva. Era solo, li davanti...». Poi, lei l'ha sostituito con Moriero e si è rivisto il Napoli che verticalizza, che velocizza il gioco. «Di questo va dato atto a Moriero. Tutti sappiamo in quali condizioni fisiche è sceso in campo. Non si può che ringraziarlo».

Il Napoli delle ultime due gare dà più speranze di salvezza. «Un solo errore non dovremo commettere: pensare di avere qualcosa in più rispetto alle nostre dirette concorrenti. Tra l'altro, abbiamo perso anche il vantaggio di giocare al San Paolo contro il Brescia».

Edmundo continua il silenzio stampa personale e quindi non commenta i fischi. Baldini, il capitano, è sintetico quanto emblematico: «Il pubblico è il miglior giudice. Edmundo quei fischi li ha presi non per il gol con il Milan, quanto per quello che ha fatto in precedenza, soprattutto a Bergamo».

Mai sentito parlare del NADH?

NEWPUBBLICITA' - PC

E' il nome abbreviato di Nicotinamide Adenin Dinucleotide, una sostanza biologica presente in tutte le cellule che formano i tessuti e gli organi del nostro corpo, indispensabile per la produzione di energia.

Dove si trova.

E' presente in gran parte degli alimenti che assumiamo, soprattutto nella carne. La maggior parte di NADH viene però distrutta dalla cottura del cibo e dai succhi gastrici.
I vegetariani e coloro che seguono un'alimentazione a ridotto contenuto proteico, spesso hanno un apporto carente di NADH.

L'importanza del NADH per l'organismo.

L'organismo produce spontaneamente piccole quantità di NADH. Quanto più NADH è disponibile, tanto maggiore è l'energia cellulare a disposizione di ogni cellula corporea (e senza energia la cellula muore). Tuttavia, quando il livello di NADH cala, e purtroppo con l'età o il superlavoro succede, si hanno sintomi di affaticamento, ne risentono la memoria, il sistema immunitario e persino il sistema che ripara il DNA.

Oggi è finalmente possibile integrare il NADH dall'esterno, per via orale.

Dopo anni di ricerca si è ottenuta una forma gastroprotetta di NADH che, superata la barriera dello stomaco, si rende biodisponibile attivando i processi enzimatici in buona parte delle attività fisiologiche dell'organismo.

- Il NADH funge da fonte per l'incremento dell'energia cellulare
- Il NADH rafforza il sistema immunitario
- Il NADH svolge un'azione positiva sulla depressione
- Il NADH favorisce le capacità cognitive e decisionali e la conservazione del patrimonio mnemonico
- Il NADH protegge le cellule dai danni da inquinamento (radicali liberi, aggressioni chimiche, radiazioni, smog, ecc.).

Il NADH possiede un'enorme forza antiossidante, molto superiore a quella dei tradizionali antiradicali liberi.

Sperimentazioni cliniche.

Per determinare i benefici del NADH, sono stati condotti studi clinici pubblicati nelle maggiori riviste scientifiche.

Modo d'uso e dosaggi.

Una o due minicrompresse al giorno. Il prodotto va assunto tassativamente a stomaco vuoto con un bicchiere d'acqua al mattino o durante la giornata un'ora prima dei pasti.
Il vostro Medico di fiducia o il vostro Farmacista potranno fornirvi maggiori informazioni sull'uso del prodotto.

ENADA NADH di Sirc è l'unica forma stabilizzata di NADH biodisponibile, coperta da brevetto internazionale, presente sul mercato.

Ogni confezione contiene 30 microcompresse.

DELLA SALUTE LUN / VEN ore 8.30/18.00 800-019583 dalla SIRC... in Farmacia

Studi clinici e abstracts possono essere richiesti al sito www.sircspa.it

Enada NADH
ATTIVATORE DI BENESSERE

VESTIRSI BENE CONVIENE SEMPRE

VAUVE

GRUPPO RIORDA

FACTORY SUPERSTORE

PRODUTTORI DI MODA

ACQUI TERME VIA SAN [illegible] 19

ALBA SO PIAVE 78/E

[illegible] RAN C. IL. IN, 64

[illegible] LANZO, 122

[illegible] VIA F. VERCELLI, 120

CEVA VIA ANDREA DORIA, 28

[illegible] SO TO[illegible]

CHIVASSO PIAZZA GARIBALDI, 6

CUNEO VIA PASCAL, 3/D

FOSSANO (Spaccio RIO[illegible]DA) FR. CUSSANIO 11

[illegible] le VALLESCRIVIA (USCITA SALLA)

IMPERIA PONTEDASSIO C.C. le IPERVA LE

[illegible] 0, 346

[illegible] SALO 2 CUNETTONE

[illegible] A.SPIELBERG, 78

[illegible] PIAZZA DIAZ, 76

[illegible] CORSO G. CESARE,

[illegible] A [illegible] IMONE PIEMO[illegible]

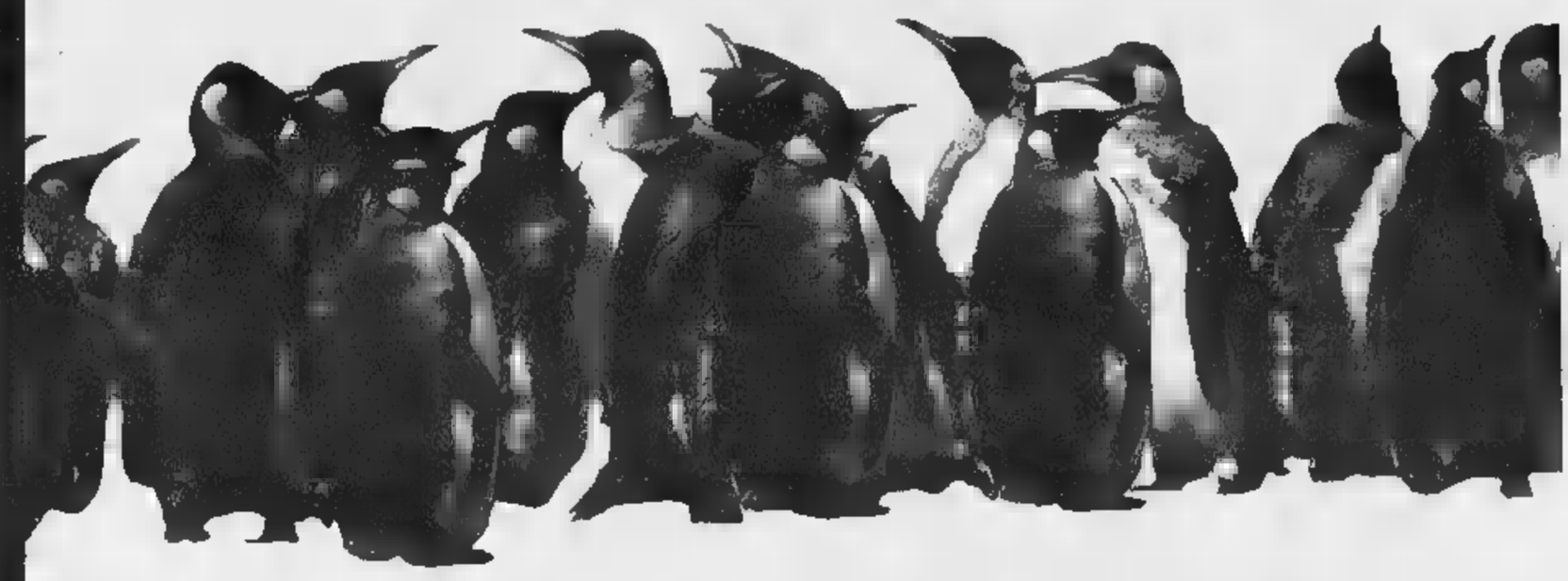
TRONY

GRUPPO Uni Euro

[TO] TORINO via Carelli 11-2 ang.C.Marancelli 1.011/6638888
[TO] TORINO V.Vandalino 101 tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/7228935
[TO] ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili V.Pasio di Rivalta tel.011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PAMPELUNE Abbadia Alp. V.Giustetto 41 tel.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.s.25 tel.0122/641564
[TO]CARMAGNOLA Uni Euro via Gobetti,21 tel.011/9713021
[TO]RIVALTA Uni Euro Centro Soleadolo via Gioveno,63 tel.011/9015036
[CN] SALUZZO NUOVO! V.Torino,73 Tel.0175/47411
[CN] BRA (Cinzano) Skacovich S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 Tel. 0172/47816
[CN] B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO Via Neive,16, tel.0173/211226
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/6861
[CN] MONDOVI' via Longhi,54 tel.0174/40429
[AT] ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiore tel.0141/476766
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765910
[VC] VERCELLI fang.Ovest Piazzale Cantigerio tel.0161/294692
[BI] GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinetta tel.015/2544255
[AL] FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA Presso Città della moda Tel.0143/72900
[AL] ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO Via Sardorella,2 tel.010/7490990
[GE] GENOVA Bartoli Pza della Vittoria 1 46/150 Via Diaz,29/R Tel.010/589291
[GE] CHIAVARI Uni Euro V.Tripoli,12 tel.0185/324907
[IM] PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/771070
[IM] VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 2/2 tel. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE Via Vernetti,5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro V.S.Caterina,9 tel.0182/684747
www.unieuro.com

CENTRO TIM · WIND · Finconsumo TELE + D+ · blu · PRESTITEMPO · LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

non aspettare
l'afa di agosto...



COMPRALO

ADESSO!

SCONTO 100.000

paghi in 10 rate a

INTERESSI ZERO

sul tuo nuovo condizionatore fisso

E' questo il momento giusto per acquistare un condizionatore fisso. Tutti i migliori modelli delle migliori marche sono disponibili. Puoi programmare con calma l'installazione e soprattutto puoi approfittare della superofferta Trony . 100.000 di SCONTO PRESTAGIONALE. 10 RATE MENSILI SENZA INTERESSI. Ad aprile,nel Trony di UniEuro, il condizionatore fisso lo paghi meno, un po' per volta. E quando arriva il caldo... sei pronto per stare fresco.

DeLonghi · argo · Delchi · SPLENDID · AMBIENTE

SU TUTTI I CONDIZIONATORI FISSI - SCONTO PRESTAGIONALE
100.000 lire

Esempio: ARGO condizionatore fisso completo telecomando,9000BTU (fino a 40 metri quadrati) Lire 1.480.000 sconto prestagionale 100.000=
138.000
x 10 rate senza acconto senza interessi

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY
GRUPPO Uni Euro
www.unieuro.com

CONDIZIONI CHIARE TRONY valle su tutti i condizionatori fissi - ritiri subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE (costo pratica lire 40.000) Puoi pagare in10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43 (documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

Il Vicenza in vantaggio ■ San Siro fino al 93' grazie alla prodezza di Kallon. Gol «fantasma» di Vieri

Inter da brividi, si salva nel recupero

Tra i fischi il pari di Recoba: punizione deviata

Bruno Bernardi
inviato a MILANO

La Champions League si allontana. L'Inter ieri sera ha rischiato grosso con il Vicenza pareggiando in pieno recupero, al 46', con una fortunosa punizione di Alvaro Recoba deviata da Brocchi in barriera, [redacted] partita che sembrava ormai persa dopo il gol di Mohamed Kallon, bomber della Sierra Leone che appartiene all'Inter ed è in prestito ai biancorossi. Tardelli sperava di arrivare al match di sabato [redacted] con la Juventus, al Delle Alpi, forte di un nuovo successo che invece non solo è mancato, ma che poteva trasformarsi in una capitolazione proprio davanti alla platea di San Siro che ha cominciato a credere in lui.

Le tre vittorie consecutive avevano illuso l'Inter di aver risolto i suoi problemi. Il Vicenza, un bel Vicenza, li ha rimessi a nudo, in tutti i reparti. I nerazzurri hanno limiti tecnici e di personalità. Nonostante avesse conquistato un solo punto nelle precedenti sei trasferte, il Vicenza giocava senza alcuna soggezione, distribuendo con razionalità le energie in ogni zona del campo. Reja contrapponeva a Tardelli lo stesso modulo, il 4-4-2, sfruttando meglio le fascie laterali e lasciando [redacted] Toni e Kallon il compito [redacted] puntare a rete.

Per l'Inter erano Vieri e Recoba le due bocche da fuoco, con pochissimi rifornimenti da parte dei centrocampisti. Recoba si rendeva pericoloso su punizi[redacted] trovando Sterchele pronto alla respinta. E Vieri, per un soffio non arrivava di testa [redacted] un bel traversone di Serena che, sullo slancio, finiva contro un cartellone pubblicitario. I fotografi richiamavano l'attenzione del medico e del massaggiatore dell'Inter che rimettevano in sesto il difensore.

L'Inter costruiva la prima vera palla-gol al 9': il violento sinistro di Recoba veniva deviato in corner in tuffo da Sterchele. Dopo un rigore reclamato da Zauli, forse toccato al piede in area da Jugovic che prima colpiva il pallone, ancora Sterchele in evidenza su tiro di Dalmat.

Con Seedorf decentrato e avulso dal gioco, con Jugovic e Di Biagio senza idee, l'Inter faticava ad affondare i colpi. Ed [redacted] il Vicenza a fallire con l'ex interista Kallon una palla-gol su suggerimento di Toni: il tiro dell'africano era «strozzato» [redacted] facile preda di Frey. Kallon non perdonava alla mezz'ora. Su [redacted] contropiede partito da un lancio di Sterchele per Sommese, Toni, in sospetto fuori gioco, al volo smarcava splendidamente Kallon davanti a Frey: destro basso, imprendibile.

Rabbiosa [redacted] reazione interista che si rovesciava in avanti più con la forza [redacted] volontà che [redacted] il gioco. Un'incornata di Vieri trovava Sommese a cavallo della linea di porta, che intercettava il tiro-gol (43'). Dentro o fuori? Per Treossi tutto regolare. Ancora Vieri, lanciato da Zanetti, veniva fermato un attimo prima di concludere. L'Inter andava al riposo tra i fischi, meritati.

Stessa [redacted] in avvio di ripresa con Frey che sventava una «volée» di Kallon. E Tardelli, al 10', decideva di togliere Jugovic aggiungengo una punta, Ferrante in attacco. L'ex granata, su cross di Recoba, di testa mancava di poco il pareggio. Poi si stirava Dal Canto, e Reja lo sostituiva [redacted] Comotto, altro ex torinista. Il Vicenza capiva che era sbagliato chiudersi e contrattaccava [redacted] Toni, autentica spina nel fianco della difesa interista. Fuori Seedorf e dentro Brocchi, l'ultima [redacted]sa di Tardelli per dare benzina all'arrembaggio finale. Ne scaturivano tre sinistri di Vieri, uno di Recoba e un destro e [redacted] sinistro di Brocchi, tutti fuori bersaglio. Sommese usciva con i crampi. Aveva dato tutto, come il Vicenza che, all'ultimo minuto di recupero, su punizio[redacted] [redacted] Recoba, deviata da Brocchi, riacciuffava il pareggio per i capelli.

INTER 4-4-2	1
[redacted]	6
[redacted]	[redacted]
FERRARI M.	5
[redacted]	5
[redacted]	5,5
(40' s.t.: Gresko)	s.v.
[redacted]	5
(29' s.t.: Brocchi)	s.v.
[redacted]	5,5
JUGOVIC	5,5
(10' s.t.: Ferrante)	5,5
[redacted]	[redacted]
RECOBA	6
VIERI	6
All. TARDELLI	6

VICENZA 4-4-2	1
STERCHELE	6,5
CARDONE	6
[redacted]	6
ZANCHI	[redacted]
DAL CANTO	[redacted]
(17' s.t.: Comotto)	[redacted]
[redacted]	6,5
(37' s.t.: Firmani)	s.v.
[redacted]	5,5
[redacted]	6
[redacted]	6,5
(47' s.t.: Beghetto M.)	s.v.
[redacted]	6,5
KALLON	7
All. REJA	6,5

Arbitro: TREOSSI 5

Reti: p.t.: 30' Kallon; s.t.: 49' Recoba.
Ammoniti: Tomas, Crovari, Serena, Dabo.
Spettatori: Paganti 6.486, incasso 238.573.000, abbonati 43.596, quota abbonati 1.283.818.000.

Il vicentino Sommese (foto a sinistra) rinvia un colpo di testa di Vieri: da questa immagine la palla sembra aver oltrepassato la linea bianca ma non sono apparsi (forse a ragione) di questo parere Treossi e il guardalinee. A destra Sterchele abbraccia Kallon dopo l'1-0 vicentino

«Ci hanno dato una lezione»

Tardelli: sono riemersi tutti i difetti Porceddu nuovo bersaglio dei tifosi

Nino Sormani
MILANO

Il pareggio fa arrabbiare Tardelli e Reja, ma non il presidente dell'Inter, Moratti, che si limita a sottolineare: «Si è trattato di [redacted] passo falso, con qualche sciocchezza di troppo. L'Inter giocherà sicuramente meglio sabato prossimo a Torino con la Juve. L'arbitro? Per me ha diretto bene. Il gol annullato all'Inter? C'è un dubbio, niente di più». Gli chiedono del futuro di Tardelli. «Ha due anni di contratto e vogliamo rispettarli. Sta lavorando bene: di partite [redacted] cavolo [redacted] abbiamo viste molte anche prima del suo arrivo in panchina».

Duro e critico, invece, il tecnico interista: «Siamo partiti malissi[redacted]. [redacted] rivisto inaspettatamente l'Inter di inizio stagione e abbiamo giocato una brutta partita. Il pareggio finale ci [redacted] bene, ma per colpa nostra abbiamo perso due punti importanti nella corsa per il quarto posto». Tardelli non risparmia qualche critica all'arbitro Treossi: [redacted] gol di Vieri era valido, mentre Kallon ha segnato partendo da netta posizione di fuorigioco, al pari di Toni. Due in posizione irregolare mi sembrano troppi, mentre Recoba è stato fermato pur essendo partito in posizione regolare».

Anche Reja si lamenta, [redacted] [redacted] i suoi: «Sono deluso perché [redacted] ormai convinti di aver vinto. Temevo un gol [redacted] calcio piazzato e così è stato. Con un'origine sbagliata, perché l'arbitro doveva fermare prima quell'azione, per fallo su Toni a centrocampo. Alla fine un punto a Milano ci sta bene, ma tre sarebbero stati meglio per la nostra classifica. Invece continuiamo a soffrire».

I tifosi interisti, sempre critici con la loro squadra alla quale [redacted] hanno risparmiato fischi, si sono scagliati però anche su un altro bersaglio: il procuratore federale Porceddu, accusato di avere l'Inter nel mirino per lo scandalo passaporti. Molti striscioni e slogan: «Porceddu [redacted] spiedo», «Inter oggi e la [redacted] a le altre quando?», «Tutti colpevoli, tutti innocenti, tranne l'Inter, questa la vostra ingiustizia», «Porceddu, giustiziare l'Inter ti rende famoso». [redacted] un appello a Federazione e Lega: «Carraro e Petrucci dove siete?». Ieri [redacted] in tribuna si è visto anche il tecnico del Torino, Camolese: seguiva con interesse Sommese e Kallon, che potrebbero interessare il club granata in caso di promozione.

Intanto l'Inter si appresta inve[redacted] a riabbracciare Ronaldo, che giovedì - [redacted] un anno esatto dal grave infortunio al ginocchio destro - arriverà [redacted] Milano per concludere la rieducazione e iniziare la preparazione sul campo.

(RI)VISTE E RIVISTE

L'uniformità di giudizio sul bagnato continua a slittare

Gigi Garanzini

CHE l'uniformità arbitrale sia la più classica delle chimere dovrebbe essere noto. Perlomeno a chi abbia smesso di credere a Babbo Natale. Esiste, dovrebbe esistere, uno sforzo comune della categoria tendente ad arrivare il più vicino possibile ad una uniformità di giudizio. Ma alla fine, in quella frazione di secondo in cui un arbi[redacted] è chiamato a valutare un episodio comunque unico, diverso da qualsiasi altro, la sua decisione non potrà che essere frutto di una interpretazione. E per quanto siano comuni le direttive, gli orientamenti, le casistiche di riferimento - [redacted] che le regole, ben inteso - ci sarà sempre quel margine di individualità discrezionale che farà optare l'uno per la severità e l'altro per la tolle[redacted] uno per la volontarietà e l'altro per l'involontarietà. Se però anziché di un rigore, [redacted] un intervento da dietro, di un fallo da ultimo uomo, si parla di impraticabilità di campo, [redacted] mini[redacted] di uniformità in più, pur nella discrezionalità arbitrale [redacted] resta sovrana, non guasterebbe. Se Collina, numero uno dei fischietti italiani, è disposto ad attendere a oltranza purché una partita si giochi e Braschi, [redacted] due, [redacted] quattro e quattr'otto li manda tutti [redacted] casa, è lecito domandare che fine abbiano f[redacted] le residue pretese di uniformità?

Giornata difficile per Rodomonti a Verona. Non a caso a fine partita ha chiesto ospitalità allo studio di Telepiù per rivedersi [redacted] serie di episodi. Ha sbagliato a non espellere Apolloni [redacted] [redacted] [redacted] rigore su Inzaghi, l'occasione da rete era chiara. Ha probabilmente - le immagini non danno certezze - indovinato nel ritenere che la palla di Camoranesi fosse [redacted] dal f[redacted]do prima del cross vincente per Adailton. Ha certamente avuto ragione a sconfessare il guardalinee Galvani su un fuorigioco non sbandierato a Camoranesi non tanto per l'episodio in sé (neanche qui le immagini danno certezze, e non è mai simpatico smentire un collaboratore) quanto per la lunga serie di errori che entrambi i guardalinee hanno inanellato. In almeno tre occasioni, una nel primo tempo Trezeguet e due nel finale Inzaghi, gli attaccanti bianconeri sono stati fermati per offside inesistenti. Una sconfitta che rischia di costare ancor più cara al Verona per il trattamento riservato a Davids dagli ultras razzisti. In [redacted] precedente [redacted] la società era stata salvata dalla squalifica perché gli applausi del resto del pubblico avevano coperto i «buuh» della curva: stavolta difficilmente [redacted] Verona riuscirà a sfuggire alle nuove norme antiviolenza.

Ineccepibile l'espulsione di Fresi decretata a Napoli da Rosetti, per fallo da ultimo uomo [redacted] Shevchenko. Fondate le proteste di Bari e Perugia per interventi sospetti in area ai danni di Sibilano e Tedesco. Possibile ricorso [redacted] prova tv nei confronti del reggino Vargas per un colpo proibito a Filippini sfuggito all'arbitro Cesari. Ch[redacted] si è fatto invece scappare l'occasione di infierire su Marazzina, espellendolo per un gesto di protesta. Ineducato, ma identico a mille altri che passano inosservati. Quando si dice l'uniformità.

[illegible] DEGLI ARBITRI

CASTELLANI (Bologna-Perugia)	[redacted]
CESARI (Brescia-Reggina)	7
TREOSSI (Inter-Vicenza)	[redacted]
SACCANI (Lecce-Atalanta)	6,5
ROSETTI (Napoli-Milan)	[redacted]
DE SANTIS (Udinese-Bari)	5,5
RODOMONTI (Verona-Juventus)	[redacted]

[redacted] DEL GALATASARAY FRA PASSATO E FUTURO

Lucescu e una ferita aperta «Moratti con me sbagliò»

intervista
Roberto Beccantini

NON c'è vittoria sul Real che riesca a fargli dimenticare quello che poteva essere, e non è stato. Stagione 1998-'99, dicembre: precettato d'urgenza dall'Inter, Mircea Lucescu avvicenda in corsa Gigi Simoni. Quindici partite, e sarà [redacted] sua volta sostituito da Luciano Castellini (e Castellini, dopo quattro turni, da Roy Hodgson). Quattro allenatori in un anno, il record di Massimo Moratti. Oggi, Lucescu pilota il Galatasaray. Ha preso il posto di Fatih Terim. Un'eredità scomoda, visto che cosa rappresenta, per i turchi, l'ayatollah «fiorentino».

Lucescu, da dove cominciamo?

«Da Collina. Uno così, lo vorrei sempre in trasferta. E soprattutto al Bernabeu. Mi è piaciu[redacted] molto. Ci ha dato un rigore che pochi avrebbero dato, [redacted] ci ha pure cancellato un gol, il 4-2 di Jardel, che a Madrid mai [redacted] poi [redacted]i si sognerebbero di annullare. L'ho rivisto: un fuorigioco di millimetri...».

Da 0-2 a 3-2: basterà?

«Loro, un gol ce [redacted] fanno. Dovremo seg[redacted] anche noi: a tutti i costi. Il Real mi porta bene, l'ho già battuto in estate a Montecarlo, per la Supercoppa: 2-1, doppietta di Jardel».

E' sempre il Galatasaray di Terim?

«Non proprio. Un anno in più, a certi livelli, pesa: Hagi 36, Taffarel 35, Popescu e Suat 34, Bulent [redacted]3. Era una squadra che giocava molto sull'entusiasmo, sul ritmo. Oggi è più duttile, più intelligente. Prima, era il momento a trascinarla: adesso [redacted] lei che sceglie l'attimo. E quando si rifiuta di sceglierlo, ci penso io. Nell'intervallo, ero fuori di me. Ho urlato come [redacted]esso. Hanno capito».

[redacted]on deve essere facile sostituire un «imperatore».

«Milano, Istanbul: dovunque vada, mi considerano un "povero romeno". Eppure, non mi[redacted] di essere un figlio di nessuno. Per fortuna, [redacted] vinto subito, e Hagi e Popescu, romeni anche loro, ma evidentemente meno poveri, mi hanno dato una mano».

Okan ed Emre sono dell'Inter.

«Moratti vada tranquillo. Okan è uno che recupera un sacco di palloni. Oscuro, prezioso. Già immagino i voti dei giornalisti: cinque, cinque [redacted] mezzo... Viceversa, Tardelli o chi per lui se lo terrà stretto, sempre. Emre, classe 1980, non ha giocato con il Real perché era infortunato: ha talento, sfonderà. Un solo [redacted]iglio, al presidente: [redacted] abbia fretta, lo aspetti».

[redacted] liquidato il Milan (2-2, 2-0), minaccia [redacted] detentori della Champions League: ma non era un allenatore giurassico, superato?

«Non sono cambiato: e, deve credermi, [redacted] ero "diverso" neppure quando [redacted] chiamarono a sostituire Simoni. Solo che...».

Solo che?

«In quel periodo [redacted] di tutto. I primi a non accettarmi furono i media, stampa e tivù. Poi, a Vicenza, faccio uscire West, West mi tira addosso la maglia e la società non prende provvedimenti. Da quel giorno, lo spogliatoio diventò ingestibile. Una polveriera. Ogni partita, [redacted] problema: con Colonnese a Bologna, con West, ancora, e Ventola contro la Lazio. Ronaldo [redacted] allenava [redacted] sempre quando doveva o poteva: spesso, quando voleva. Sousa faceva la guerra a Simeone, i procuratori mi imposero Gilberto. La situazione precipitò la sera delle dimissioni di Lippi dalla Juve (7 febbraio 1999). Si sapeva che sarebbe venuto all'Inter, persi definitivamente il controllo della squadra».

Rimpianti, rimorsi?

«Una profonda nostalgia. E la sensazione di aver fallito non solo per colpa mia. Non credo di aver lasciato terra bruciata: 20 gol in quattro partite a San Siro (4-1 alla Roma, 6-2 al Venezia, 5-1 al Cagliari [redacted] all'Empoli), il sogno di eliminare il Manchester United, sogno che svanì per il gol misteriosamente annullato [redacted] Simeone [redacted] Old Trafford, [redacted] per i rigori negati [redacted] un clamoroso errore di Zé Elias a Milano. Mollai dopo il 4-0 della Sampdoria (21 marzo 1999). [redacted] [redacted] [redacted] andato con dignità: almeno penso. L'Italia mi manca, da morire».

All'Italia, in compenso, mancano le coppe. Spazzata via, letteralmente.

«E' stato [redacted] errore imperdonabile cominciare [redacted] campionato a ottobre. Troppo tardi. Per le Olimpiadi, ma si può? Calendario sfalsato rispetto alla concorrenza, preparazione improvvisata. Una corsa ad handicap. C'è chi ha pagato subito, la Juve, e chi dopo».

Non le pare di essere troppo buono?

«La vostra Serie A [redacted] molto fisica e molto tattica. In Spagna danno la precedenza alla tecnica [redacted] applicano, [redacted] dire?, un calcio più leggero, più fresco. Spagnoli e inglesi recuperano più in fretta. Da voi, [redacted] difficile [redacted] sempre in tiro, la domenica e il mercoledì. Le società hanno una fretta del diavolo, e in generale gli allenatori privilegiano l'aspetto atletico. Per questo, avete perso colpi sul piano della qualità».

«Ha visto la Nazionale a Bucarest?

«Ero là. Trap ha azzeccato tutto. Siete forti. E quel Del Piero mi è sembrato proprio in ripresa».

Tornerebbe ad allenare in Italia?

«Ho firmato per due anni, in Turchia [redacted] calcio [redacted] [redacted] religione, con il club sono d'accordo che entro il 30 aprile prenderemo [redacted] [redacted] decisione. Certo che tornerei. Al volo».

[redacted]

«Quando West mi tirò la maglia e non venne punito tutti cominciarono a fare i loro comodi Non penso però di avere lasciato soltanto macerie L'Italia mi manca, ci tornerei al volo»

Il romeno [redacted] Lucescu guida il Galatasaray. Il 3-2 sul Real Madrid fa sperare i turchi nella qualificazione alle semifinali di Champions League

Giornata nel segno delle lombarde [redacted] provincia. Atalanta e Brescia la fanno da padrone in difesa: Pelizzoli in porta, Petruzzi, Paganin e B[redacted] marcatori. A centrocampo ancora un bergamasco, Morfeo, insieme con il perugino Tedesco, l'udinese Fiore e il bolognese Locatelli: tutti e quattro i giocatori del reparto di mezzo hanno avuto [redacted] merito di essere andati anche in gol, per il mediano [redacted] Cosmi addirittura [redacted] doppietta. All'attacco ecco Baggio e Del Piero, infallibili dal dischetto insieme a Cipriani, autore della rete più spettacolare della domenica.

Il fantasista, anche lui in gol su rigore, ispira la prestazione del Brescia che ora crede nella salvezza

Le magie di Baggio folgorano la Reggina

Roberto Timpini
BRESCIA

Doveva [redacted] uno spareggio-salvezza, è stato un monologo del Brescia. Gioco, ritmo, individualità e carica agonistica: tutto dalla parte della squadra di Mazzone. All'undici di Colomba [redacted] restano che gli occhi per piangere, ammesso che sullo Stretto ci siano ancora [redacted] lacrime da ve[redacted]. Unica consolazione per i calabresi, il fatto che anche il Verona abbia perso e che il Napoli non sia riuscito [redacted] centrare l'agognato [redacted] pieno contro il Milan.

Mentre la Reggina, dunque, è in preda all'angoscia, comincia [redacted] vedere rosa il Brescia che, nel [redacted] dovesse festeggiare la Pasqua battendo [redacted] Verona, compirebbe un gigantesco salto verso la salvezza. D'altra parte i presupposti ci sono: Mazzone, pur dovendo rinunciare allo squalificato Pirlo e tenendo per tutti i novanta minuti Hubner in panchina (il bomber aveva riportato in allenamento una profonda ferita alla testa che aveva richiesto quattro punti di sutura), questa volta non è nemmeno costretto ad alzare la [redacted]. In campo, anzi, quasi non ha parlato, visto che il suo Brescia girava a mille.

La Reggina, dunque, [redacted] stata vittima di un'escalation terribile nel segno di Baggio. Il Codino, del resto, così come era avvenuto all'andata, ha imperversato per tutto il campo. Sissignori, per tutto il campo. Schierato [redacted] seconda punta, [redacted] uomo d'appoggio [redacted] Tare, il fantasista [redacted] concede anche ritorni sulla fascia di centrocampo [redacted] partenze ventre a terra come nel periodo migliore.

La Reggina resiste per circa mezz'ora, [redacted] lo fa senza troppa convinzione. I calabresi si difendono alla meno peggio, ma si dimostrano incapaci di proporre anche la più semplice delle azioni di rimessa[redacted]. E così non un solo tiro parte nell'arco dell'intera partita [redacted] la porta di Srnicek, [redacted] e proprio spettatore in campo. Una mezz'ora che il Brescia gestisce senza frenesia. Ma quando al 32' Tare fa sponda per Baggio e il capitano biancazzurro pesca in piena area Antonio Filippini che realizza il primo gol, la partita si può ritenere virtualmente finita.

Vista la scarsa consistenza della Reggina e soprattutto [redacted] sue flebili capacità di reazione, il match [redacted] conclude ufficialmente al 2' della ripresa quando Petruzzi, con un gran tuffo di testa, fa secco Taibi dopo avere conquistato a centrocampo [redacted] palla che era stata ovviamente «lavorata» da Baggio.

Il resto diventa una passerella per la squadra [redacted] Mazzone e un calvario per quella di Colomba. E la serie delle «rondinelle» si allunga. Al 28' Baggio mette Diana davanti a Taibi che lo manda a gambe levate. Rigore, [redacted] secondo gol in due partite per il Codino.

Un minuto dopo, è [redacted] 90', arriva il gol di Tare (prima partita fin dall'inizio da parte dell'albanese) che segna alla [redacted] maniera, cioè con un colpo di testa che sembra una sassata.

Il Brescia può andare incontro ai suoi tifosi festanti mentre la Reggina, che dopo [redacted] batosta si [redacted] pure vista ridotta in dieci a causa di un eccesso verbale di Marazzina e ha dovuto annoverare anche l'infortunio subito da Mamede, comincia una settimana [redacted] malinconica meditazione.

Roberto Baggio, uomo in più [redacted] Brescia, realizza il calcio [redacted] rigore

BRESCIA 3-5-1-1	4	REGGINA 3-5-2	0
SRNICEK	s.v.	TAIBI	5.5
PETRUZZI	7.5	STOVINI	[redacted]
CALORI	[redacted]	VARGAS	4
BONERA	7	CANEIRA	5
[redacted]	6.5	VICARI	5
(35' s.t.: Esposito Mas.)	s.v.	MAMEDE	5
FILIPPINI A.	7	ZANCHETTA	5.5
(46' s.t.: Del Nero)	s.v.	(6' s.t.: Cozza)	5.5
[redacted]	6.5	BREVI	5
FILIPPINI E.	[redacted]	(21' p.t.: Veron R.)	5
(37' s.t.: Bisoli)	s.v.	BERNINI	5
BACHINI	7	(41' s.t.: Jiranek)	s.v.
BAGGIO R.	8	[redacted]	5.5
TARE	7	[redacted]	5
[redacted]	7	All. COLOMBA	5

Arbitro: CESARI 7

Reti: p.t.: 32' Filippini A.; s.t.: 1' Petruzzi; 28' Baggio R. (rig.); 46' Tare.
Ammoniti: Esposito Mas., Calori, Vargas, Petruzzi, [redacted]
Espulsi: 22' s.t.: Marazzina.
Spettatori: Paganti [redacted], incasso [redacted] abbonati [redacted] 800, quota abbonati 240.000.000.
[redacted]

LECCE 3-5-2	0	[redacted] 4-4-1-1	2
CHIMENTI	6	[redacted]	7.5
DAINELLI	5	LORENZI	6.5
(24' s.t.: Vasari)	s.v.	CARRERA	6.5
VIALI	5.5	PAGANIN	7
SAVINO	5.5	BELLINI G.	6.5
BALLERI	5.5	ZENONI C.	6.5
GIORGETTI	6	DONATI	6.5
PIANGERELLI	6	BERRETTA D.	7
INGESSON	5.5	PINARDI	7
[redacted]	5.5	(38' s.t.: Bundgaard)	s.v.
(6' s.t.: Conticchio)	5.5	MORFEO	7
VUGRINEC	[redacted]	(45' s.t.: Nappi)	s.v.
LUCARELLI C.	[redacted]	VENTOLA	7
All. CAVASIN	5.5	All. VAVA[redacted]	7

Arbitro: SACCANI 6.5

Reti: s.t.: 24' Ventola; 35' Morfeo
Ammoniti: [redacted], Balleri, Morfeo, Lucarelli C., Piangerelli, Berretta D.
Spettatori: Paganti 3.499, incasso 83.100.000, abbonati [redacted], quota abbonati 182.493.200.
[redacted]

Ventola [redacted] Morfeo in gol, forti contestazioni per i pugliesi

Il Lecce ha buone intenzioni l'Atalanta ha i baby d'oro

Salvatore Gentile
LECCE

Vince l'Atalanta dei tanti baby d'oro e rende [redacted] prestigiosa questa [redacted] stagione. Eppure Vavassori era pri[redacted] di mezza squadra [redacted] ha dovuto giocare a sorpresa [redacted] carta Pinardi (2ª partita in A) per rinforzare il centrocampo. Parte il Lecce e cerca il gol con insistenza andandoci vicinissimo al 6' e 31' [redacted] Vugrinec, al 19' con Viali (traversa di testa), al 39' con Lucarelli e Balleri. Tutto ciò con il solo risultato di esaltare Pelizzoli che neutralizza tutto.

Il clima di aperta ostilità da parte dei tifosi (striscioni e slogan contro società, allenatore e giocatori) non facilitano il compito dei pugliesi che ripartono con decisione nella ripresa ma traballano per due conclusioni di Ventola e una di Pinardi con Savino che respinge sulla linea.

L'Atalanta comprende di poter vincere, affonda i colpi con decisione e al 24' Morfeo lancia Ventola che si libera di Savino e manda in rete. Raddoppio al 35': Berretta intercetta a centrocampo e porge a Morfeo che aggira Chimenti e poi batte a rete.

Al Lecce tira aria di crisi: è scattato il silenzio stampa mentre il presidente Mario Moroni annuncia che forse a fine stagione i dirigenti lasceranno.

[redacted] 3-4-2-1	2	BARI 1-3-4-2	0
TURCI	6.5	GILLET	6
GARGO	6	NEQROUZ	6
(1' s.t.: Zamboni)	5.5	MAZZARELLI	5.5
SOTTIL	6.5	(13' s.t.: Collauto)	6.5
(26' s.t.: Walem)	6	SIBILANO	5.5
BERTOTTO	[redacted]	(26' s.t.: Valdes)	5.5
ALBERTO	[redacted]	[redacted]	6
GIANNICHEDDA	[redacted]	[redacted]	6
HELGUERA	6.5	[redacted]	6
DIAZ	5.5	[redacted]	6
FIORE	[redacted]	[redacted]O	5.5
JORGENSEN	6	[redacted]	[illegible]
[redacted]	6.5	[redacted]	5.5
(18' s.t.: Muzzi)	7	(34' s.t.: Cassano)	6.5
All. SPALLETTI	7	All. FASCETTI	5.5

Arbitro: DE SANTIS 5.5

Reti: p.t.: 1' Fiore; s.t.: 49' Muzzi.
Ammoniti: Muzzi, Helguera, Zamboni, Valdes.
Spettatori: Paganti 956, incasso 33.346.000, abbonati 15.341, quota abbonati 349.855.100
[redacted]

Le reti di Fiore [redacted] del bomber ritrovato mandano il Bari ko

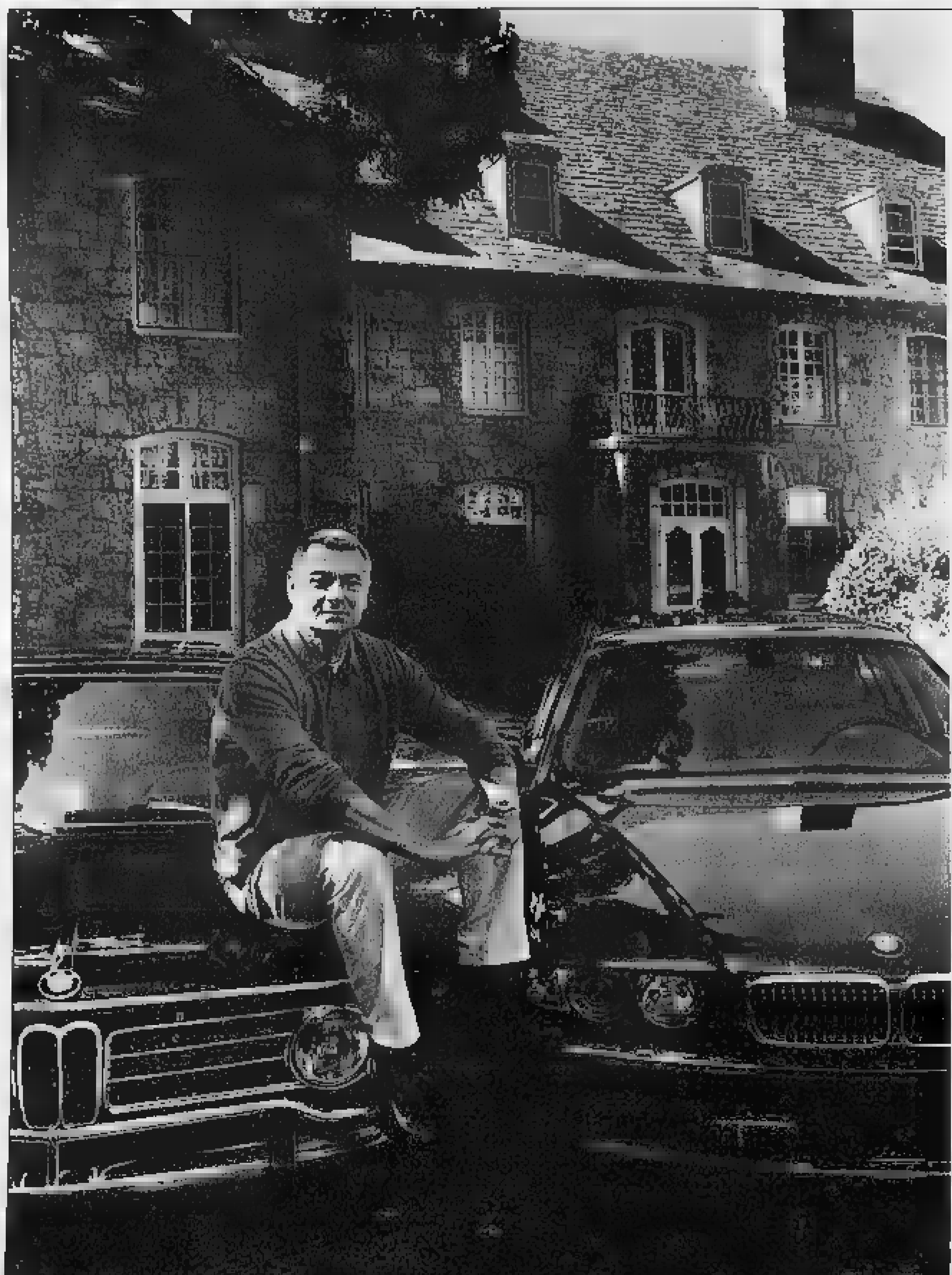
Torna Muzzi dopo tre mesi e toglie la paura all'Udinese

Andrea Ioime
UDINE

La cura Spalletti comincia a fare effetto, e con 4 punti in due gare l'Udinese si allontana dalla zona pericolosa. La notizia migliore della giornata è il rientro dopo oltre tre mesi di Roberto Muzzi: sarà un caso, ma in poco meno di mezz'ora il bomber ha insaccato il gol della sicurezza e creato quella profondità di gioco che mancava ai bianconeri.

La partenza sprint e il gol di Fiore dopo 50" fanno sognare una domenica in discesa, ma l'illusione del calcio-champagne finisce dopo un tempo a ottimi livelli, un palo di Margiotta al 7' [redacted] molte palle-gol sprecate. Nella ripresa emerge il Bari, e l'Udinese [redacted] cala nei panni della squadra tutta cuore, lacrime e sudore che piace [redacted] Spalletti, resistendo agli attacchi e chiudendo allo scadere con un contropiede finalizzato da Muzzi. Qualche minuto prima, un fallo di Zamboni su Cassano che provoca l'ira dei baresi.

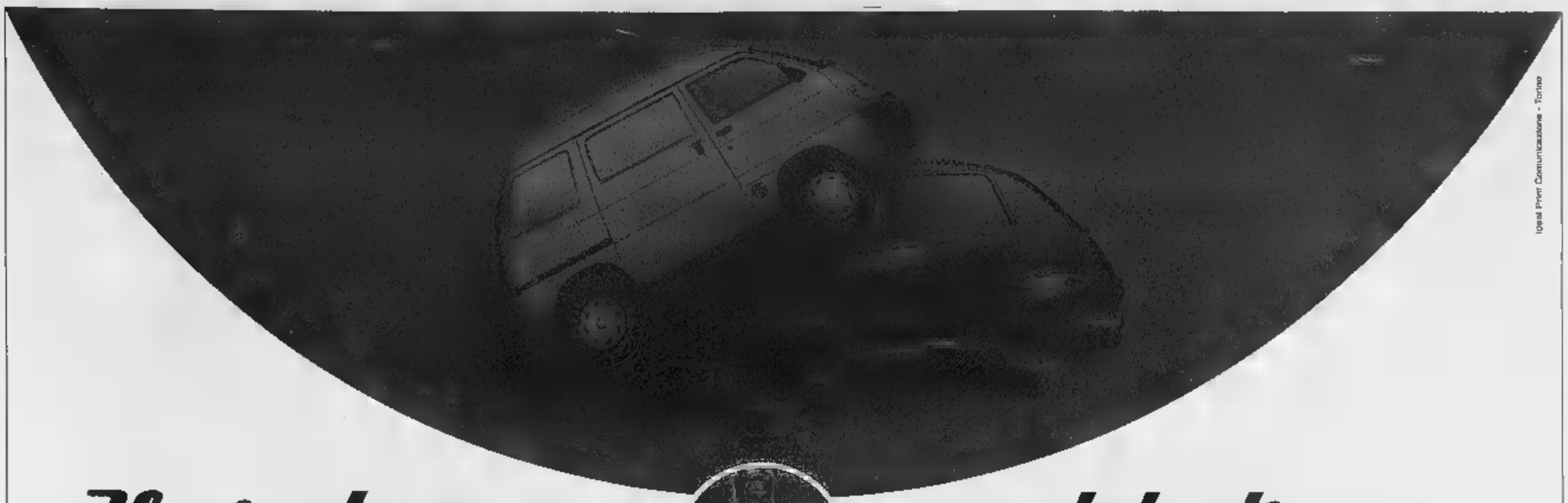
«L'Udinese oggi è stata presa per mano dalla fortuna - esplode Fascetti - fa rabbia, perché avevamo giocato alla pari, e un fallo così andava punito con[redacted] l'espulsione». Giudizio opposto per Spalletti: «Di falli così ce ne sono a decine. Forse nel secondo tempo abbiamo sofferto troppo, ma oggi serviva solo una cosa: vincere».



CLIENTI FEDELI NON SI NASCE, SI DIVENTA.

La fedeltà dei propri clienti non è mai stata così fondamentale. E così difficile da mantenere. I clienti chiedono sempre di più [redacted] meno e rispondere alle loro necessità [redacted] una sfida costante. Ecco perché hai bisogno della soluzione mySAP CRM. Parte integrante di una delle più complete soluzioni e-business del mondo, può interconnettere i tuoi clienti direttamente a tutta la tua organizzazione – dalla forza vendita, ai partner della supply chain, al servizio di assistenza clienti, fino ai servizi amministrativi. Così ciascuno, sia all'interno, sia all'esterno della società, può lavorare al raggiungimento del medesimo obiettivo: dare ai clienti quello che vogliono. Per saperne di più: www.sap.com

[redacted] BEST-RUN [redacted]



Ideal Print Comunicazione - Torino

Il giusto mezzo a portata di mano.

Ape.

- Ti [illegible] l'usato fino a Lit. 1.500.000.(A)

oppure

- Scegli il [illegible] su misura per te con rate mensili a partire da Lit. 232.100(B)

(A) Per Ape Max e Porter.
(B) Esempio di finanziamento di Lit. 10.000.000 in 48 rate mensili. TAN 5,40%, TAEG 6,90%.

Porter.

- Ti [illegible] l'usato fino a Lit. 2.500.000.(C)

oppure

- Scegli il [illegible] su misura per te con rate mensili a partire da Lit. 348.200(D)

(C) Per Porter Furgone.
(D) Esempio di finanziamento di Lit. 15.000.000 in 48 rate mensili. TAN 5,40%, TAEG 6,45%.

PIAGGIO®
www.piaggio.com

[illegible] fino al 30.4.2001 presso i seguenti concessionari:

BOCCARDO LUCIANO Via Sestriere, 28 10024 Moncalieri, TO Tel. 011 606 70 92	**[illegible]** Corso Laghi, 54 10051 Avigliana, TO Tel. 011 932 88 31	**EURO CARS SRL** Corso Torino, 457 14100 Asti, AT Tel. 39 014 121 22 87
F.lli SCAGLIONE Viale Einaudi Zona 4D scalo 15100 Alessandria, AL Tel. 013 124 69 25	**FERRERO MOTO** Piazza San Bernardino, 9 12043 Canale d'Alba, CN Tel. 017 397 90 86	**GIUSIO ROBERTO [illegible] A. [illegible] C. [illegible]** Corso Bagni, 5 15011 Acqui Terme, AL Tel. 014 432 24 29
MTB Srl Via Chiappero, 30 10064 Pinerolo, TO Tel. 012 132 20 86	**NUOVA VALMOTOR Srl** Loc. Grand Charriere, 4 11020 Saint Christophe, AO Tel. 016 523 59 94	**OFFICINA LA MOTO [illegible] Snc** Via Brofferio, 88/90 14100 Asti, AT Tel. 014 159 20 50
SAVOINI CARMELO Via Cesare Battisti, 148 28010 Briga Novarese, NO Tel. 032 293 500	**TOSA Srl** Corso Regina Margherita, 61 10152 Torino, TO Tel. 011 88 73 30	**ZUCCHETTI ANGELO** Via Cherasco, 9 12042 Bra, CN Tel. 017 241 30 12

e la rete di vendita che aderisce all'iniziativa

Due aziende di primo piano con un'esperienza lunga e solida

Joint System, reggiatura di qualità

La Barbero unisce cordialità e competenza

La JOINT SYSTEM fornisce sistemi di imballo: dispone d'una vasta gamma di prodotti, orientati all'ottimizzazione produttiva ed alla riduzione dei costi. Grazie ad una trentennale esperienza specifica nel campo che ha permesso di conoscere le varie realtà produttive, la Joint System ha raggiunto un know-how qualificato per risolvere i problemi inerenti all'imballo. E' specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi per la reggiatura in plastica ed in ferro per le applicazioni in automatico e manuale, per il confezionamento con film estensibile con le relative applicazioni. Fornisce materiale di consumo, certificato, per imballo di alta qualità a piccole e grosse aziende in tutta Italia.

L'organizzazione JOINT SYSTEM è strutturata in 4 divisioni: 1) Steel strapping system o Sistema della reggiatura in acciaio. 2) Plastic strapping system o Sistema della reggiatura in plastica. 3) Stretch wrapping system o Sistema per il confezionamento con film estensibile. 4) Tape packaging system o Sistema di chiusura con nastro adesivo. Si ottengono soluzioni specifiche per: A) Industria metallurgica: Sistema di imballaggio per laminati a freddo, laminati a caldo, centri di servizio dell'acciaio, tubifici, trafilerie. B) Industria delle fibre: Sistema di imballaggio per il cotone, fibre sintetiche e filo. C) Industria della carta stampata: Sistema di imballaggio protettivo per tipografie, giornali e riviste. D) Industria delle costruzioni: Sistema di imballaggio protettivo per mattoni, lastre di pietra, legname e pannelli in legno.

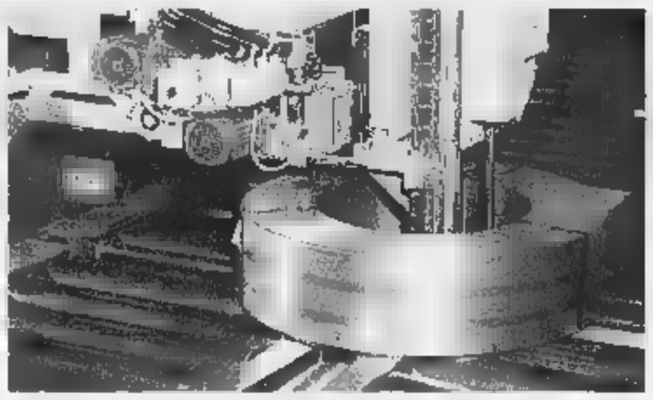
La JOINT SYSTEM si è inoltre attore principale per sistemi di reggiatura in ferro. E' costantemente proiettata alla ricerca ed allo sviluppo di sistemi di reggiatura per prodotti che viaggiano via aria, su rotaia e strada e per mare. Al centro di ogni sistema si trovano le reggie in acciaio DYNAFLEX ed HIGHTENSYLE, formulate per soddisfare specifiche richieste.

Per assicurare la migliore resa possibile di questi materiali, è stata realizzata, grazie a una stretta collaborazione con i nostri partner, una linea completa di apparecchi per la reggiatura, da quelli manuali, pneumatici, fino agli impianti automatici (tutti gli apparecchi sono orientati all'utilizzo dei più moderni sistemi di chiusura senza sigillo), e accessori quali dispensatori, bilanciatori, carrelli a bandiera, gruppi filtro, includendo i sigilli per le esigenze più specifiche di alcune tipologie di imballo. I nostri venditori, ed il servizio ai clienti possono aiutarvi a progettare il miglior sistema di reggiatura rispetto alle singole esigenze.

Dal 1950 BARBERO PIETRO spa è sinonimo di imballaggio. Dai primi anni di lavoro in un settore agli esordi l'azienda piemontese ha continuato un cammino di sviluppo e specializzazione che l'ha portata a essere tra le prime realtà italiane nel settore della commercializzazione di macchine e materiali per imballaggio. Oggi la BARBERO PIETRO spa garantisce alla propria Clientela completezza di offerta, grande professionalità nelle scelte tecniche, prezzi concorrenziali, un servizio capillare e personalizzato alle esigenze sia di piccole che di medie e grandi aziende. A più di 50 anni dalla fondazione della storica sede torinese di Borgo San Paolo, oggi la BARBERO PIETRO spa ha due sedi operative, una a Grugliasco-Torino e una a Settimo Milanese, occupa complessivamente 60 addetti e si avvale di una rete commerciale in Italia con oltre 40 agenti. La gestione dell'azienda è ancora saldamente in mano alla famiglia Barbero per gli aspetti commerciali e per quelli amministrativi. A garantire la continuità aziendale sono l'impegno, la dedizione al lavoro e la professionalità imprenditoriale di tre generazioni che si incontrano ogni giorno negli uffici Barbero con vari ruoli e competenze punti chiave della Società. In oltre mezzo secolo di lavoro l'azienda ha creato una presenza commerciale di oltre 40 mila clienti attivi, una gamma completa di prodotti (oltre 6000 gli articoli a pronta consegna): quella che oggi compone il settore imballaggio è estremamente ampia ed in continua evoluzione tecnologica.

L'ufficio commerciale di BARBERO PIETRO spa mantiene una posizione di costante avanguardia grazie a molteplici contatti internazionali e al continuo confronto con le più importanti aziende produttrici di macchine e materiali per imballaggio che hanno scelto BARBERO come proprio distributore esclusivo. Pur essendo cresciuta in dimensioni, fatturato e offerta merceologica, BARBERO PIETRO spa ha scelto di mantenere un rapporto semplice e diretto con la propria clientela, alla quale garantisce per tutti i prodotti un'assistenza tecnico-commerciale tempestiva ed efficace. Una grande azienda quindi in cui i grandi o piccoli clienti possono trovare un'accoglienza cordiale e disponibile e nello stesso tempo una altissima competenza tecnica.

Una delle ultime conquiste della azienda infine riguarda il piano organizzativo e normativo, estremamente complesso in questo settore. La BARBERO PIETRO spa ha conseguito infatti la certificazione ISO 9002, strumento di lavoro oggi indispensabile per una corretta crescita aziendale.



Inventiva e capacità di progettazione sono i «segreti» di un successo industriale

Tecnimballo lancia il travetto multiuso

Imbalstudi punta sui contenitori plastici riciclabili

TECNIMBALLO di Franco Prato, dopo gli inizi a Torino negli Anni 50, si è installata a Caselette e, pur mantenendo una struttura di tipo familiare, s'è ingrandita conoscendo sempre maggiori affermazioni grazie all'inesauribile inventiva del titolare, che dice: «Nella storia dell'azienda entrano nomi come Fiat, Riv, Procter, Biscottificio Grondona, Strega, Caffè Mauro».

L'ultima invenzione, che ha riscosso vivo successo alle recenti mostre di settore Impatec di Bologna, Promotion di Milano e Packmat di Vicenza, è il travetto multiuso autoadesivo, formato da più cartoni incollati in altezze diverse a seconda delle esigenze. Può sostenere qualsiasi peso ed è l'ideale ad esempio per le merci esposte nella grande distribuzione; ma è anche utilissimo per fermare oggetti delicati all'interno dei loro contenitore.

Per il resto la TECNIMBALLO si occupa con successo di imballaggio industriale di ogni tipo e dimensione, lavorando svariati materiali, dal cartone appunto al legno, dal polietilene espanso ad altri tipi di plastica.

Molto apprezzato dai clienti è l'imballaggio di computer con il sistema Freen Block. Fregiata dell'Oscar dell'Imballaggio nel 1995 e nel 1996, l'azienda di Caselette vanta prodotti come la «Pedana Più»: è leggera (in cartone ondulato), versatile (con vassoio, con più meno piedini inforcabili a quattro vie, fornita smontata e montabile con facilità), ecologica ed economica.

La IMBALSTUDI, che vanta un'ampia esperienza nel settore dell'imballaggio industriale in cartone ondulato (ancora oggi sviluppato e applicato per alcuni impieghi industriali specializzati), si è indirizzata negli anni alla realizzazione d'imballi e contenitori plastici riciclabili al 100 per cento.

I semilavorati utilizzati principalmente, quali il polipropilene alveolare, garantiscono la lavorazione e cartotecnica, che con particolari ed innovative tecniche d'imballo rendono la immediata condizione d'utilizzo dei medesimi, senza l'ausilio nastro adesivo, punti metallici e quant'altro ancora.

La fattibilità quindi di un materiale monocomponente, con completa assenza di additivi e metalli pesanti e con la possibilità di personalizzazione mediante stampa serigrafica con inchiostri atossici a base d'acqua, rendono estremamente appropriato l'inserimento e l'utilizzo di tali contenitori nei maggiori settori di componentistica auto, elettronica, elettromeccanica dove lo studio personalizzato del prodotto è in grado di fornire valide e competitive alternative ai tradizionali contenitori rigidi o all'imballo in cartone a perdere.

La progettazione e lo studio di contenitori pieghevoli, alveari o piani attrezzati, consentono altresì la riduzione dei volumi in fase di riutilizzo e stoccaggio a magazzino e rientrano nella ricerca e sviluppo che la Imbalstudi è in grado di proporre alla sua clientela. Tali condizioni consentono quindi alla IMBALSTUDI di ottemperare alle Direttive Comunitarie, con la previsione già entro il giugno del 2001 di raggiungere percentuali stabilite di riutilizzo e di recupero e altresì, a fine ciclo operativo, la possibilità di un completo riciclaggio.

JOINT SYSTEM SISTEMI DI IMBALLAGGIO

siamo [illegible]

STEEL STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura acciaio
PLASTIC STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in plastica
STRETCH WRAPPING SYSTEM
Sistema per il confezionamento con film estensibile
TAPE PACKAGING SYSTEM
Sistema di chiusura con nastro adesivo

per que[illegible]
soluzioni mirat[illegible]a

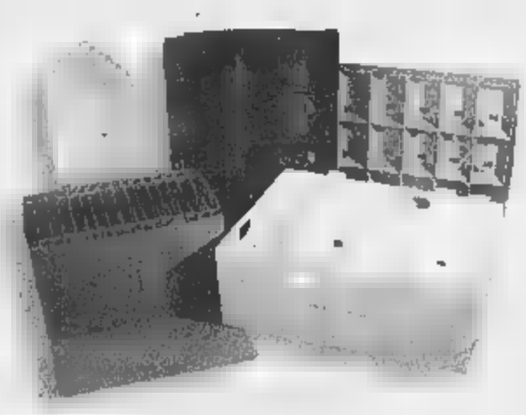
INDUSTRIA METALLURGICA con sistemi di imballaggio per laminati a freddo e a caldo, tubifici, trafilerie, acciaierie
INDUSTRIA DELLE FIBRE con sistemi di imballaggio per il cotone, le fibre sintetiche e filo
INDUSTRIA DELLA CARTA STAMPATA con sistemi di imballaggio protettivo per giornali, riviste e prodotti tipografici
INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI con sistemi di imballaggio protettivo per mattoni, lastre di pietra, legname e pannelli.

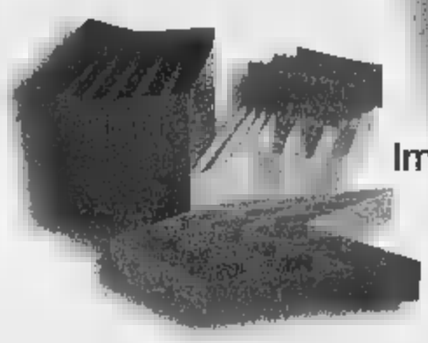
Contattate il nostro rappresentante di zona Joint System per sapere di più sui nostri Sistemi di imballo e tutti i servizi che forniamo. Oppure inviateci una e-mail all'indirizzo info@jointsystem.com

JOINT SYSTEM sistemi imballaggio - tel.011 957 2954 - fax 011 957 4274

IMBALSTUDI di Mario Colla

Produzione contenitori pieghevoli (mod. brev.) con separatori interni





Imballi monocomponenti riciclabili al 100%

Separatori ed alveari pieghevoli

Imbalstudi di Mario Colla - Studio e realizzazione imballaggi industriali e promozionali
Strada del Cascinotto, 19 - 10156 Torino (ITALY) Tel. 011-2734995 - Fax. 011-2237867
E-mail: imbalstudi@imbalstudi.com - Sito Internet: www.imbalstudi.com

PROBLEMI?

TECNIMBALLO
Sinergie dell'imballaggio

STUDIO E PRODUZIONE IMBALLI
IN LEGNO-CARTONE-POLITENE

S.I. srl Sinergie dell'Imballaggio
10040 Caselette (TO) c.so Susa 25 - Tel. 011.9688010 - fax 011.9688938

VENEZIA, CHIEVO, PIACENZA E SAMPDORIA DEVONO ANCORA INCONTRARSI TRA DI LORO

	VENEZIA p. 56	CHIEVO p. 55	TORINO p. 54	PIACENZA p. 51*	SAMPDORIA p. 51	COSENZA p. 49	TERNANA p. 47	CROTONE p. 47
31ª	CAGLIARI	Sampdoria	CROTONE	Monza	CHIEVO	SALERNITANA	Ravenna	Torino
32ª	Ternana	PESCARA	Genoa	ANCONA	Ravenna	Treviso	VENEZIA	EMPOLI
33ª	PIACENZA	Cosenza	RAVENNA	Venezia	SIENA	CHIEVO	Ancona	Cittadella
34ª	Pistoiese	MONZA	Cagliari	GENOA	COSENZA	Sampdoria	PESCARA	SIENA
35ª	SAMPDORIA	Piacenza	EMPOLI	CHIEVO	Venezia	TERNANA	Cosenza	Salernitana
36ª	Chievo	VENEZIA	PESCARA	Sampdoria	PIACENZA	Pistoiese	Treviso	GENOA
37ª	RAVENNA	Salernitana	Cosenza	PISTOIESE	Monza	TORINO	CAGLIARI	Pescara
38ª	Empoli	SIENA	SALERNITANA	Treviso	PESCARA	Ravenna	Crotone	TERNANA

*Una partita in meno

Nota: in minuscolo le partite casalinghe, in maiuscolo quelle in trasferta

Calabresi ko, la promozione è affare per 5

Toro favorito dal calendario: non ha più scontri diretti

Condio

TORINO

E' [illegible] la domenica del Venezia, leader solitario per [illegible] prima volta nella stagione. Ma, in attesa che stasera [illegible] Piacenza onori il pronostico nel posticipo casalingo contro il fanalino di coda Pescara, è stata anche la domenica di Torino [illegible] Chievo che, rimanendo alla finestra dopo lo 0-0 nell'anticipo di venerdì, pur essendo stati sorpassati dai lagunari, hanno festeggiato la giornata nera delle calabresi Cosenza e Crotone che di fatto ha dimezzato la pericolosità di due rivali per la promozione. Tilli Romero, presidente granata, ringrazia Cagliari e Ancona e proclama: «Salvo sorpresissime, a lottare per la A siamo rimasti [illegible] cinque, dal Venezia alla Sampdoria. Cinque per quattro posti: uno sprint mozzafiato lungo [illegible] giornate».

Potrebbe [illegible] così. Il condizionale, però, resta obbligatorio. Perché se è vero che il Cosenza (7 punti nelle ultime 7 partite) sembra avere ormai finito la benzina, bisogna anche tenere presente che la Ternana rilanciata dal successo di Pistoia avrà a disposizione un calendario favorevolissimo (5 match interni [illegible] e che al Crotone è doveroso concedere un'ultima chance per rientrare in corsa, guarda [illegible] sabato prossimo contro il Toro. «Speriamo che dopo il ko di Ancona - dice ancora Romero - si sentano tagliati fuori. Loro si giocheranno tutto mentre per noi sarà comunque una trasferta delicatissima, fondamentale, contro una squadra brillante, ben guidata dal tecnico Papadopulo [illegible] dalla dirigenza dei fratelli Vranna».

Attendendo gli esiti dell'importantissimo turno della vigilia di Pasqua (oltre a Crotone-Toro, sono [illegible] programma anche Chievo-Sampdoria e Cagliari-Venezia) per definire il numero delle pretendenti alla promozione, fin d'ora la serie B regala [illegible] certezza tutt'altro che trascurabile: mai, nell'era dei 3 punti per vittoria, in testa alla cadetteria si era viaggiato [illegible] ritmi così elevati. Un esempio: la Sampdoria oggi è quinta a quota 51; nei sei campionati precedenti dopo 30 giornate le quinte avevano tra i 43 e i 48 punti. Mai di più. Un altro dato illuminante: il Toro [illegible] Camolese adesso ha gli stessi punti (54) [illegible] l'identico bilancio (16 vittorie, 6 pareggi [illegible] sconfitte) rispetto al Toro [illegible] Mondonico di due anni fa esatti. La differenza, sostanziale, [illegible] che i granata di oggi sono terzi a +3 sulla quinta, [illegible] quelli [illegible] ieri erano secondi con 6 lunghezze di margine.

Amilio Romero visto da Franco Bruna. Il presidente granata considera fondamentale la trasferta di sabato prossimo a Crotone «Speriamo che, dopo il ko di Ancona, i calabresi si sentano già tagliati fuori dalla corsa alla promozione». A destra, Stefan Schwoch: dopo Siena e Chievo salterà anche il Crotone [illegible] rientrare [illegible] il Genoa

Curiosità sterili? Tutt'altro. Perché fanno chiaramente intendere come quest'anno la quota-promozione sarà decisamente più alta rispetto al solito. Stagione 1998-'99 a parte, 63 punti sono sempre bastati per salire in serie A: il prossimo 10 giugno potrebbe [illegible] es[illegible] sufficiente arrivare a 6[illegible] E allora, con le prime che non accennano a alzare il piede dall'acceleratore, può essere interessante fare un [illegible] del calendario, punto di partenza per le mille tabelle di marcia che da qui alla fine verranno stilate negli spogliatoi delle squadre, nelle sedi delle società, nei bar dei tifosi. Cominciamo col dire che delle otto formazioni comprese fra i 56 punti del Venezia e i 47 [illegible] Ternana e Crotone, soltanto i rossoverdi umbri disporranno nelle ultime 8 giornate di 5 impegni interni, mentre Toro e Samp saranno le sole costrette a recarsi in trasferta 5 volte. Ancora tredici gli scontri diretti in programma: Venezia, Chievo e Cosenza ne hanno in agenda ben quattro ciascuno.

[illegible] invece si vuol dar retta a Tilli Romero e prestar fede alla classifica che, soprattutto se il Piacenza stasera supererà in casa il Pescara, oggettivamente parla di cinque pretendenti per quattro promozioni, i confronti ravvicinati fra le componenti del pokerissimo di testa si riducono a sei e sulla carta consegnano la patente di favorito numero uno al Toro. Perché? Semplicissimo: mentre i granata hanno già [illegible] [illegible] pratiche con Venezia, Chievo, Piacenza e Sampdoria, nel ritorno le altre quattro big [illegible] si sono ancora incontrate fra di loro. Un po' come dire che dal Chievo-Samp di sabato prossimo [illegible] al Venezia-Chievo e al Piacenza-Samp del terz'ultimo turno andrà in scena un micidiale girone all'italiana fra le squadre di Prandelli, Del Neri, Novellino e Cagni che non potrà non avvantaggiare Camolese. Toccherà al Toro, a partire da Crotone, sfruttare la ghiottissima occasione.

Un catalogo comportamentale in vista dello sprint finale

Schwoch, sempre più sia lodato

Gian Paolo Ormezzano

ALCUNE considerazioni sulla situazione di classifica e non solo del Torino, se la squadra granata permette considerazioni, appunto, [illegible] non invece impone [illegible]ozioni, elucubrazioni, illusioni, inquisizioni anche per linee interne. Trattasi di considerazioni forse assimilabili, in qualche modo, ad un modesto decalogo comportamentale.

Prima considerazione: la tifoseria ha recepito benino, nonostante i grandi fremiti di attesa, il pari interno con il Chievo, il pari del primato in classifica mancato, però contro una squadra forte, valida, vera, che alla luce di quanto successo ieri rischia magari di andare in A e di non trovarvi il fratello maggiore che si chiama Verona.

Seconda considerazione: [illegible] Pinga segnava quel gol facilissimo (ripetiamo: non un palo, una rete mancata) nel finalissimo, la partita diventava, di colpo, apoteosi, e si parlava adesso [illegible] meriti premiati sia pure in extremis, di condotta maschia, [illegible] successo cercato, voluto, ottenuto, magari anche attraverso il gioco.

Terza considerazione: tutto sommato non dover già [illegible] gestire il primato [illegible] è un bruttissimo affare, con tutto il tempo che ancora c'è davanti, con tutte le insidie che possono accompagnarsi ad un eventuale rilassamento.

Quarta considerazione: ormai gli incontri tremendi, di verifica [illegible] valore altrui oltre che del proprio, sono finiti, ed è pure possibile che nelle ultime giornate ci sia un percorso in discesa, contro compagini che hanno "chiuso", nel bene o nel male.

Quinta considerazione: tornerà pure Schwoch, che sempre e sempre più sia lodato.

Sesta considerazione: stare dietro al Venezia ed al Chievo non [illegible] bello, aspettando poi [illegible] Piacenza del posticipo contro il Pescara, ma insomma ci sta.

Settima considerazione: certo che ci sono partite che [illegible] per far capire come e quanto bisognerà cambiare se si dovrà disputare la serie A, e quella [illegible] Chievo [illegible] stata da questo punto di vista, che imbarazza ma che deve essere frequentato, decisamente emblematica.

Ottava considerazione: la squadra comunque non ha patito niente del problema-Filadelfia, non lo ha usato neppure [illegible] livello di alibi, nonostante gli striscioni della Maratona, e questo è l'unico aspetto positivo del blocco del progetto e delle speranze.

Nona considerazione: bisognerà decidere per tempo se giocare sabato a Crotone per pareggiare o per vincere, un po' di realismo non guasta.

Decima considerazione: sabato ci sono Chievo-Sampdoria [illegible] Cagliari-Venezia, qualcosa [illegible] grosso dovrebbe accadere.

IL VENEZIA SCAVALCA IL CHIEVO IN TESTA

Nella domenica in cui il Chievo perde il primato in classifica, la contemporanea sconfitta delle [illegible] calabresi, almeno momentaneamente, riduce il gruppetto delle pretendenti alla serie A a cinque squadre, con il Piacenza chiamato a vincere nel posticipo casalingo [illegible] [illegible] contro il Pescara, per tenere a distanza la Sampdoria. Il Cosenza [illegible] stato sconfitto, nonostante una generosa partita d'attacco, sul proprio campo da un redivivo Cagliari che, a questo punto, cerca di rimediare a una stagione non esaltante togliendosi qualche soddisfazione. Il Crotone è finito al tappeto, [illegible], ad Ancona, [illegible] una squadra non nuova quest'anno a belle imprese. In coda importante [illegible] del Genoa, che rende sempre più precaria la posizione del Monza.

ANCONA-CROTONE 2-0.

[illegible] (3-4-3): Storari; Guastalvino, Doudou, Peccarisi; Castiglione (9' st Mundula), Favo (18' st Bono), Albino, Russo; Parente, Vieri (26' st Melfi), De Palma. All.: Brini. [illegible] (4-4-2): Casaretti; Amelrano (11' st Di Vicino), Porchia, Cyprien, Aronica; Fiaidini (18' st Pagliarini), Cardinale (8' pt Nocerino), Superbi, Giampà; Reggi, Deflorio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 20' e [illegible] Parente.

COSENZA-CAGLIARI 1-3.

COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Partsi (1' st Imbriani), Silvestri, Paschetta, De Angelis; Lentini, Giandebiaggi, Altomare, Strada; Guidoni (13' st Savoldi), Zampagna (35' st De Francesco). All.: Mutti. C[illegible] (3-5-2): Scarpi; Vela, Abeijon, Lopez, Sulcis (13' st Lucarelli); Soro (7' st Maysle), Pinna, Modesto, Buso (7' st Medri); Capone, Suazo. All.: Materazzi. ARBITRO: Zaltron. RETI: pt 22' Capone (Ca); st 2' Strada (Co), [illegible]' Suazo (Ca), 45' Suazo (Ca).

[illegible]C [illegible] 2-0.

[illegible] (4-2-3-1): Berti; Belleri, Baldini, Fusco; Cupi; Giampieretti, Bresciano (28' st Allegretti); Marchionni (35' st D'Aniello), Cappellini, [illegible]; Maccarone (38' st Iacopino). [illegible]: Baldini. [illegible] (3-3-1-3): Capecchi; Esposito, Zanon, Turato; Filippi (1' st Balcu), Miglionini, Giacomin; Caverzan (1' st Simeoni); Scarpa (20' [illegible] Piovanelli), Ghirardello, Sturba. All.: Glerean. ARBITRO: Morganti. RETI: pt [illegible] Marchionni, 44' Zanon (autogol).

MONZA-GENOA 1-5.

MONZA (3-5-2): Calderoni; Cozzi, Comazzi, Colombo; Zanini, Florio, Lantignotti (16' st Rutzittu), Damiani, Esposito (1' st Sgrò); Branca (1' st Degano), Ganci. [illegible]: Salvemini. [illegible] (3-5-2): Lorieri; Tangorra, Zanoncelli, Giacchetta (34' st Sussi); Malagò (42' st [illegible]rio), Ruotolo, Codrea, Stroppa, Rossini; Francioso, Carparelli. All.: Scoglio. ARBITRO: Pepiresta. RETI: pt 4' e 6' Francioso [illegible]; st 3' Francioso (G, rigore), 8' e 16' Carparelli (G), 43' Zanini (M).

PIACENZA-PESCARA [illegible], ore 20,45

PISTOIESE-TERNANA 2-3.

PISTOIESE (3-5-2): Dei; Akassou, Mazzoli, Bianchini; V. Ricci (26' st Zini), Rocco, Amerini, Carbone (15' st Perrone), Lamberini; Bizzarri (37' st Lillo), Baiano. All.: Nicoletti. [illegible] (3-5-2): Mareggini; Grava, Ripa, Lucchini; Schenardi (20' st Adeshina), Fabris, L. Riccio, [illegible], Agostini; Borgobello (49' st Grella), [illegible] (41' st Mero). All.: Agostinelli. ARBITRO: Nucini. RETI: pt 13' Ripa (T); st 17' Bianchini (P), 21' Ripa (T), 31' Perrone (P), 41' Borgobello (T). ESPULSO: 19' st Mazzoli (P).

[illegible]

[illegible] (4-4-2): Bodart; Serao, Alzori, Mela, Pergolizzi (31' st Tentoni); Casanova, Ficcadenti (5' st Rigoni), Pregnolato, Chomakov; Ricci (40' st Pellizzaro), Scapolo. All.: Di Chiara. [illegible]A (4-3-3): Gianello; Argilli, Mignani, [illegible], [illegible]; Corrent, Colasante, Sciaccaluga (24' st Cesari); Pagano (19' [illegible] Campolonghi), Tiribocchi, Arcadio (29' st Scalzo). All.: Sala. ARBITRO: Ayroldi. [illegible]: pt 17' Arcadio (S); st 15' e 34' Rigoni (R).

SAMPDORIA-TREVISO 2-0.

SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Zivkovic, Conte, Standardo, D'Aversa; Vergassola, Bedin (15' st Possanzini), Marcolin, [illegible] (33' st Lombardo); Flachi (42' st Cucciari), Luiso. All.: Cagni. [illegible] (4-5-1): Battistini; Bianco, Bellucci, M[illegible], Balleri; Marangon (30' st Filippi), Longhi, Smanio, Bortoluzzi (22' st Murgita), Pizzi (1' st Foggia); Rocchi. All.: Sandreani. ARBITRO: Collina. RETI: pt 27' Flachi; st 41' Vergassola.

TORINO-CHIEVO 0-0.

TORINO (3-4-1-2): Bucci; Cudini, Fattori, D[illegible] Carri; Asta, De Ascentis, Brambilla, Castellini; Maspero; Artistico (32' st Calaiò), Colombo (26' st Pinga). All.: Camolese.

CHIEVO (4-4-2): Marcon; Moro, D'Angelo, D'Anna, Lanna; De Cesare (39' st Gorgone), Barone, Corini, Manfredini (19' Eriberto); Corradi, Cossato (14' Francescnini). All.: Del Neri. ARBITRO: Pellegrino. ESPULSO: 13' st D'Anna (C).

VENEZIA-SALERNITANA 2-0.

VENEZIA (4-4-2): Rossi; Foglio, Pavan, Luppi, Bettarini; Valtolina (42' st Sotgia), Maini, [illegible], Vannucchi; Maniero, Bazzani (10' st Di Napoli). All.: Prandelli. [illegible]NITA [illegible] (4-4-1-1): Soviero (24' pt Botticella); Bollo, Martelli, Olivi, Cardinale; Campedelli (26' st Di Deo), Melosi, Firicano, Tamburini; Vignaroli (35' st Palmieri); De [illegible] [illegible] Odda. ARBITRO: Serena. RETI: st 13' Di Napoli (rigore), 37' Maniero. ESPULSO: 12' st Melosi (S).

Blucerchiati verso la A, rossoblù fuori dalla zona-pericolo

La Samp ricostruisce il derby Francioso lancia il Genoa

GENOVA

La Sampdoria riprende il discorso promozione interrotto [illegible] sconfitta nel derby, mentre [illegible] Genoa, sullo slancio di quella vittoria, travolge il Monza al Brianteo [illegible] si sfila decisamente dalla zona-pericolo. Nella partita che Cagni ha definito la più difficile dell'anno, i blucerchiati riescono a disfarsi del Treviso con una prestazione contratta, solo nel finale più limpida.

Inizia all'attacco, la Samp. Poche occasioni vere, fino al 25', quando il Treviso mette su [illegible] piatto d'argento la palla [illegible] [illegible]aggio blucerchiato. Cross dalla destra di Vergassola, Battistini e Bellucci si ostacolano a vicenda, lasciando la palla a Flachi, che non può esimersi dal segnare. Tutta qui la cronaca del primo tempo. La ripresa inizia con [illegible] incornata di Luiso che fischia vicino al palo [illegible] prosegue al 18' [illegible] due eccezionali interventi di Sereni, [illegible] trambi [illegible] Rocchi: un diagonale velenoso [illegible] un colpo di testa.

Cagni [illegible] entrare Possanzini [illegible] poi Lombardo per aumentare il tasso tecnico. La [illegible] sortisce qualche buon effetto, la Samp ha diverse possibilità di raddoppiare. Ci riesce al 40' con Lombard[illegible] che riprende la respinta su cross di Vergassola e mette di nuovo al centro rasoterra: Vergassola sul primo palo riesce [illegible] infilare [illegible] palla tra portie[illegible] e palo, chiudendo definitivamente il discorso.

Il Genoa rigenerato da Scoglio si sta invece specializzando nel chiudere subito le partite. Al 4' (deviazione del difensore [illegible]i Comazzi) e al 5' Francioso ipoteca [illegible] preziosa vittoria a Monza. [illegible] da un'altra [illegible]te del centravanti [illegible] rigore, cui segue una doppietta di Carparelli: la grande fatica di tirarsi fuori dalle secche sembra vedere il traguardo. [g. r.]

Grigi virtualmente in C2

Il Varese domina: per l'Alessandria altra beffa

ALESSANDRIA. Il «Moccagatta» [illegible] conferma terra di conquista e anche il Varese passa (2-0) contro i grigi, virtualmente retrocessi in C2. Lafuenti è l'unico a salvarsi nell'Alessandria, gli altri sono rassegnati all'ultimo posto in classifica e perdono anche la faccia. I lombardi sfiorano il vantaggio dopo 10' (prodezza del portiere su bolide di Carubbio) e lo ottengono al 40', quando un traversone di Cavicchia mal rinviato da Torrente viene sfruttato da Foschini, il quale trafigge Lafuenti con un diagonale. La ripre[illegible] è sulla stessa falsariga. [illegible] Varese crea altre 4-5 opportunità per mettere al sicuro il risultato e coglie i frutti della supremazia al 78', quando Comi si aggiusta la palla al limite dell'area piccola, prende la [illegible] e sigla il 2-0. Alla fine, contestazione dei pochi tifosi alla squadra di casa: «Toglietevi la maglia grigia nelle ultime [illegible] partite, non siete degni di indossarla». [m. d.]

■ **SALERNITANA, INCIDENTE AL PORTIERE.** Il portiere della Salernitana Salvatore Soviero ha riportato un trauma [illegible] commotivo con [illegible] respiratorio (ma non cardiaco) in seguito [illegible] [illegible] scontro [illegible] 24' pt [illegible] Bazzani. Il giocatore ha lasciato volontariamente l'ospedale dopo la tac rifiutando il ricovero cautelativo. La Salernitana giocava a Venezia, dov'è stata sconfitta 2-0.

■ [illegible]PA INGHILTERRA, [illegible] IN FINALE. Saranno Arsenal e Liverpool [illegible] disputare la finale [illegible] Coppa di Inghilterra [illegible] 12 maggio al Millennium Stadium di Cardiff. Nelle partite di semifinale disputate ieri, l'Arsenal ha battuto l'Hotspur per 2-1 e il Liverpool [illegible] lo stesso risultato ha avuto la meglio sul Wycombe Wanderers, [illegible] squadra di seconda divisione.

■ [illegible] [illegible] PESARO. Tre persone sono rimaste ferite per lo scoppio [illegible] un petardo durante la partita Vis Pesaro-Fermana, vinta dalla squadra di [illegible] per 2-0. Un tifoso pesarese avrebbe lanciato [illegible] petardo in segno [illegible] esultanza per il secondo gol. Il petardo, però, sarebbe esploso prima di atterrare sul campo ferendo il tifoso e altri due sostenitori che gli erano accanto.

■ [illegible]A MANTOVA. Incidenti durante Mantova-Cremonese (1-4 il risultato finale della gara di C/2). [illegible] tifosi cremonesi s[illegible] rimasti feriti, [illegible] modo non grave, da una bomba-carta lanciata da altri tifosi grigiorossi. Ancor più turbolento il dopo-partita. Tifosi [illegible] Mantova hanno [illegible] e sassate gli autobus che trasportavano i tifosi lombardi alla stazione ferroviaria.

■ **ALTRI INCIDENTI.** Tre pullman di tifosi perugini [illegible] stati fermati dalla polizia stradale [illegible] i passeggeri, circa 150, identificati dopo alcuni tafferugli ai danni di tifosi del Siena sull'autostrada A1. A Bergamo due tifosi lecchesi di 26 e 25 anni [illegible] [illegible] per violenza e lesioni a un sottufficiale [illegible] carabinieri poco prima che avesse inizio la partita Albino Leffe-Lecco di C/1. I due, a bordo di un vespino, hanno puntato diritto contro un maresciallo dei carabinieri che, investito in pieno, è finito a terra. Medicato all'ospedale è stato dimesso con una prognosi di 5 giorni.

Ciclismo: nella prima classica del Nord il lombardo batte 7 compagni di fuga. Fontanelli fermato per ematocrito alto

E' Bortolami il re delle Fiandre

Risorge a 33 anni, ancora deluso Bartoli

Gianni Romeo

L'uomo che viene dal passato. Gianluca Bortolami, un corridore lombardo di quasi 33 anni del quale si [redacted] ormai persa ogni traccia, ha pompato sangue nell'anemico ciclismo italiano d'inizio stagione vincendo al fotofinish sull'olandese Dekker e [redacted] Denis Zanette il Giro delle Fiandre, una delle classiche più affascinanti del mondo, la corsa belga dei fiamminghi da Bruges a Meerbeke, la [redacted] che diede a Fiorenzo Magni il soprannome di «leone» perché dal '49 [redacted] '51 la vinse tre volte di seguito. Si pedala su strade che sono sentieri, il ritmo è spezzato da sedici «muri» che si alzano d'improvviso davanti ai corridori e tolgono l'ossigeno, obbligandoli a cambiare [redacted] colpo il ritmo. Sono salite brevi ma micidiali, [redacted] pendenze che arrivano al 20 per 100. Una corsa a ostacoli, nella quale l'Italia del pedale ha ritrovato muscoli e cuore (tre nei primi cinque, grazie al quinto posto di Nardello) e Bortola[redacted] ha azzeccato il numero buono della lotteria.

Pensate, la «Gazzetta dello Sport» che è il giornale del ciclismo, aveva fatto 52 nomi, alla vigilia. Ma Bortola[redacted] non era compreso nell'elenco. D'altra parte, come si poteva dare ancora fiducia a un uomo che aveva ottenuto l'ultima vittoria di peso nel Giro del Piemonte del '97? Da allora era stato molto sfortunato, la mononucleosi, una serie di fratture, il suo nome coinvolto nell'inchiesta di Ferrara sul doping, soprattutto un episodio quasi incredibile. Era [redacted] maggio del '98, Bortolami disputava la «4 giorni di Dunkerque», quando un cacciatore o un pazzo pensò bene di sparare alla selvaggina mentre passava la [redacted]. I pallini si conficcarono in un polpaccio del corridore lombardo che piombò a terra chiedendosi un perché. Ferite non gravi di per sé, ma tante complicazioni. Da allora Bortolami diventò quasi un [redacted], anche se aveva l'età giusta per il ciclismo, 30 anni, anche se il suo pedigree meritava rispetto. [redacted] biglietto da visita migliore era la vittoria finale nella Coppa del Mondo 1994, con la conquista [redacted] due traguardi intermedi: [redacted] campionato di Zurigo e la Leeds Classic. Ma di lui si era parlato molto anche nel 1996, quando sul prestigioso traguardo di Roubaix si presentarono tre corridori della stessa squ[redacted]dra, la Mapei, e il patron per telefono fissò l'ordine d'arrivo: a Bortolami toccò il secondo posto, dietro all'idolo di casa Museeuw e davanti a Tafi. Forse anche per questo, la stagione seguente Bortolami lasciò la Mapei. Ma prima la Festina e poi la Vini Caldirola (ora Tacconi Sport) furono maglie sempre più sbiadite, che segnarono il suo declino.

Un ex corridore fino a ieri, quando Bortolami si [redacted] inserito nella lunga fuga lanciata a metà corsa da Nardello, ha [redacted] fra gli otto superstiti, ha rimontato il più veloce Sciandri andato [redacted] scoperto troppo presto e il pungente Zanette, ha resistito al ritorno di Dekker mantenendo due centimetri di felicità sul traguardo. Ma in queste volate, dopo 264 km di corsa, dopo 16 muri e 19 km di pavé, vince il più forte, non il più veloce. E il massiccio Bortolami (180 cm per 73 chili) ieri aveva la dinamite in quei polpacci trafitti un tempo dai pallini.

Si disperava invece il gruppetto dei big, giunto a 200 metri dai primi, per non aver colmato il distacco. E in quel gruppetto (Museeuw, Vainsteins, Tchmil...) il più disperato era Michele Bartoli, che ancora una volta aveva fatto una corsa di testa ma non aveva [redacted]. C'era Nardello davanti, si è detto dopo. Ma un capitano non deve avere il cuore tenero. Anzi, semmai andava rallentato Nardello per aiutarlo. Prima del via, purtroppo, era stato fermato per ematocrito fuori norma (15 giorni di stop) Fabiano Fontanelli, Mercatone Uno, un gregario di Pantani. L'ombra del doping è sempre lì. Avremmo preferito che l'episodio non fosse successo.

Bortolami alza il braccio in segno di giubilo, al suo fianco il danese Sorensen (4°). Zanette (3°) e l'olandese Dekker (2°). La buona prova degli italiani è completata da Nardello (5°). Dopo due prove di Coppa del Mondo, Bortolami è al comando con il tedesco Zabel

Nuoto: agli Assoluti di Livorno neanche Brembilla fa il tempo di qualificazione

Rosolino fallisce il primo test iridato

Negli 800 sl non ottiene il pass per i prossimi Mondiali

Giorgio Viberti

I campionati italiani primaverili di Livorno, in programma da ieri e venerdì, proponevano subito una gustosa sfida sugli 800 metri stile libero maschili, distanza inedita nella quale di recente si è tuffata a capofitto persino la stella australiana Thorpe e che fa gola anche ai nostri big, primo fra tutti l'olimpionico Massimiliano Rosolino.

Poiché questi Assoluti nella piscina labronica servono anche (o soprattutto?) per cercare i tempi di qualificazione ai Mondiali giapponesi di luglio a Fukuoka, ci si domandava alla vigilia della gare se il biondo napoletano fosse davvero in grado di sfidare l'uomo squalo Thorpe e se magari nella sua scia potesse tornare ai fasti di un tempo l'ex n. 1 azzurro Emiliano Brembilla, precipitato nell'anonimato dopo aver fallito a Sydney, come già ad Atlanta, l'appuntamento con il podio olimpico.

A sorpresa, invece, questa nuova gara degli 800 sl ha portato alla ribalta altri due coraggiosi nuotatori azzurri, Andrea Righi e Christian Minotti, giunti nell'ordine al traguardo [redacted] tempi di tutto rispetto (7'57"02 [redacted] 7'57"52) che valgono loro la qualificazione alla rassegna iridata. E i dioscuri Rosolino e Brembilla? Malinconicamente e clamorosamente battuti, tanto da doversi accontentare rispettivamente del quarto e del terzo posto, ottenuti con tempi superiori ai limiti richiesti dalla Federnuoto per andare in Giappone. Niente sfida dunque a Fukuoka tra Thorpe e Rosolino, almeno sugli 800 sl, e niente riscatto per il povero Brembilla, che per di più si è anche visto strappare il record italiano che era suo (con 7'59"83) dall'estate del '97, quella in cui il bergamasco visse la sua stagione più bella centrando tra l'altro due ori agli Europei di Siviglia. «Sentivo molto la tensione e ho fallito» si è giustificato dopo il flop Rosolino, che pure era partito fortissimo e aveva indossato per la prima volta in una gara ufficiale il nuovo costume integrale della Speedo per la quale è ormai il testimonial a livello mondiale. Thorpe, per ora, resta su un altro pianeta.

Risultati. *800 sl M:* 1. Righi 7'57"02 (record italiano); 2. Minotti 7'57"52; 3. Brembilla 8'01"27; 4. Rosolino 8'03"54. *1500 sl F:* 1. Ricciardi 16'42"07; 2. Pasquali 16'49"70; 3. Valli 16'53"68.

Rosolino (foto) non potrà sfidare Thorpe

Rugby: 5ª sconfitta azzurra (23-33) su 5 gare al Sei Nazioni

Il ct Johnstone rischia il posto dopo l'ultimo ko con il Galles

ROMA

La marea rossa dei 10 mila gallesi torna a casa con la pancia piena e non solo di birra. Per gli azzurri della palla ovale è tempo di riflettere, con il cucchiaio di legno in dote dopo il grande slam negativo: [redacted] sconfitte [redacted] 5 gare [redacted] questo Sei Nazioni. Ieri l'ultimo ko, 23-33 contro i dragoni gallesi.

«La nostra Nazionale non è allenata come dovrebbe essere» si lascia sfuggire il presidente Giancarlo Dondi. E' finita la luna di miele con Bred Johnstone, il tecnico che aveva illu[redacted] con l'esordio vincente contro la Scozia nel battesimo azzurro al Sei Nazioni [redacted]. Nel prossimo giugno per l'italrugby è prevista una tournée stage in Argentina, Uruguay e Namibia, ma il nome del condottiero resta nell'ombra. Johnstone aveva promesso di portare a casa almeno un altro successo al Flaminio, la risposta del campo invece parla di 9 sconfitte consecutive. «Avremmo meritato di più contro il Galles. La classifica 2001 è peggiore di quella del 2000, [redacted] sul piano del gioco siamo cresciuti. Abbiamo avuto molti infortuni e se ripenso ai primi 35' in Inghilterra sono fiducioso» aggiunge il tecnico, che non vuole certo lasciare il timone. Ma le parole di Dondi sanno di benservito: «L'impegno non è mancato, il cuore sì. Va bene perdere, ma non così». Unica consolazione: i [redacted] miliardi incamerati grazie al torneo. [g. bun.]

Basket: i tricolori passano dopo un supplementare ■ Montecatini, la Fila sfrutta il ko di Napoli

Fucka spinge la Paf fuori dal tunnel

E Biella conquista la promozione in A1

Il primo verdetto viene dalla serie A2. La Fila Biella, espugnando il campo del Progresso Castelmaggiore e sfruttando la contemporanea sconfitta della Record Napoli in casa del Longobardi Scafati, ottiene in anticipo la matematica certezza della promozione in serie A1, peraltro già ipotecata un paio di settimane [redacted] grazie alla vittoria interna nel confronto diretto contro la squadra partenopea.

Al Paladozza di Bologna il match tra Fila e Castelmaggiore si è deciso nel terzo quarto, quando i piemontesi hanno ottenuto un break favorevole di 19-5 e [redacted] sono [redacted] portati in vantaggio per 62-44. A quel punto è stato facile per gli uomini di Crespi portare a casa i due punti, ma la notizia più attesa è arrivata più tardi negli spogliatoi: la vittoria della Longobardi su Napoli. A tre turni dalla fine della A2, la Record potrebbe ora solo appaiare Biella, ma sarebbe ugualmente seconda avendo perso tre incontri diretti su quattro contro la Fila.

In serie A1, è invece tornata alla vittoria, seppur a fatica, la Paf Bologna, che però a Montecatini è stata costretta a un tempo supplementare prima di strappare i due punti. Prezioso l'apporto di Gregor Fucka, autore di 35 punti. Bene anche De Pol, soprattutto [redacted] difesa. Di Myers, infine, i due liberi decisivi a 2" dalla fine. [g. vib.]

Serie A1 *(31ª giornata):* Snaidero Ud-Telit Ts 67-70 (Smith 29, Mian 11; Shaw 16, Podestà 19); Montepaschi Si-Vip Rn 93-66 (Gorenc 27, Chiagic 20; Sekunda 14, Fontaine 25); BingoSnai Montecatini-Paf [redacted] 94-95 d1ts (Boston 19, Tuner 26; Fucka 35, De Pol 15); Adr Rm-Muller Vr 84-74 (Sellers 22, Espil 20; Williams e Lorthridge 16); Lineltex Imola-De Vizia Av 88-81 (Moltedo 24, Thompson 16; Ramos 17, Erdmann 22); Kinder Bo-Cordivari Roseto 103-87 (Ginobili 28, Jaric 20; Gilmore 34, Boni 28); Scavolini Ps-Poliform Cantù 73-70 (Johnson 15, Booker 17; Williams 14, Thornton 21); Viola Rc-Benetton Tv 97-90 (Gadou e Scott 18; Nicola 23, Naumoski 18); Roosters Va-Adecco [redacted] 107-90 (Carlisle 27, Pozzecco 33; Iuzzolino 29, Rusconi 22). *Classifica:* Kinder 54; Scavolini e Adr 44; Paf e Benetton 42; Montepaschi 34; Muller 30; Cordivari e Snaidero 28; De Vizia, Telit [redacted] Adecco 26; Roosters e BingoSnai [redacted]; Poliform, Viola e Lineltex 22; Vip 20. *Prossimo turno* (sabato 14, ore 18): Benetton-Kinder (venerdì 13, ore 20,30), Paf-Viola (sabato 14, [redacted] 17,10), De Vizia-Montepaschi, Scavolini-Lineltex, Poliform-BingoSnai, Muller-Snaidero, Telit-Roosters, Cordivari-Vip, Adecco-Adr (sabato 14, [redacted] 17).

Serie A2 *(33ª giornata):* Media Broker Me-Bipop Re 82-70, Longobardi Scafati-Record Na 84-73, Progresso Castelmaggiore-Fila Bi 74-87, Mabo Li-Banca Marche Fabriano 87-93, Sicc Jesi-Banca Popolare Rg 83-72. *Classifica:* Fila punti [redacted] (già matematicamente promossa in serie A1); Record 48; Bipop e Mabo 38; Sicc 36; B.Marche 34; Longobardi 28; Media Broker 20; B.Popolare 18; Progresso 16. *Prossimo turno* (venerdì 13, ore 20,30): Record-Bipop, Sicc-Media Broker (ore 21,15), Fila-B.Fabriano, B.Popolare-Mabo, Progresso-Longobardi.

Progresso-Fila 74-87. *Progresso Castelmaggiore:* Barbieri ne, Benassi 5, Bietti ne, Binelli 1, Brown 16, Cempini 7, Gasparotto 8, Mandic 16, Pilat 15, Rush 6. *Fila Biella:* Bougaieff 6, Brewer 16, Granger 25, Lacey 8, Malaventura 9, Masper 8, Minessi, Rankin 4, Soragna 11.

Corey Brewer, play americano della Fila

Pallavolo: dopo il milanese Zlatanov, un altro giovane decisivo in semifinale

Cisolla firma la rimonta di Treviso

Sisley a segno a Modena anche senza Fomin e Papi

Andrea Anastasi, ct azzurro, sarà contento: i grandi protagonisti delle semifinali, in gara 1, sono stati due giovani della sua nuovissima Nazionale. Sabato Hristo Zlatanov, 25 anni, aveva castigato Cuneo prolungando la strepitosa striscia di Milano (11° successo interno consecutivo); ieri Alberto Cisolla, 23 anni, ha firmato con 31 punti il 3-1 in rimonta di Treviso a Modena. La serie è ancora lunga (bisogna aggiudicarsi 3 partite su 5), ma Asystel [redacted] Sisley, [redacted] vittorie su 4 finora nei playoff, godono di ottima salute e in più hanno da sfruttare giovani rampanti e affamati di successo. Nella sfida tra le due grandi deluse dei primi sei mesi di stagione, Treviso ha potuto tranquillamen[redacted] tenere in panchina il convalescente Fomin: ben coadiuvato da Bernardi e da Gravina, [redacted] suo sostituto Cisolla ha massacrato muro e difesa gialloblù, siglando anche 5 ace. I punti dell'opposto orogranata [redacted] pure serviti a ovviare all'infortunio di Papi, costretto in panca fin dal [redacted]° set e rimpiazzato da un positivo Castellano. Modena, con Iakovlev a corrente alterna[redacted] tandem Gortzen-Cantagalli poco pungente, ha sempre lottato ma ha convinto soltanto nel primo set. Senza Giani (impiegato per rapidissimi cambi tattici) sarà difficile ribaltare la situazione. [r. con.]

Semifinali (gara 1): Casa Modena-Sisley Tv 1-3 (25-21, 18-25, 22-25, 22-25); Asystel Mi-Noicom Cn 3-1 (23-25, 25-14, 25-19, 32-30). Gara 2: giovedì ore 20,30 a Treviso e Cuneo.

A2: [redacted] E ASTI CHIUDONO BENE

Termina con due tie-break vincenti la stagione delle piemontesi in A2. Torino, [redacted] soli [redacted] elementi a referto, espugna Gioia del Colle [redacted] chiude ottava: bravissimo il brasiliano Gil (21 punti) dopo un terzo set perso malamente. Asti si [redacted] imposta in casa [redacted] Grottazzolina grazie soprattutto a Vega (15), Cussotto (12) e del regista Bendandi (7).

Serie A2 (ultima giornata): Telephonica Gioia-Pony Express To 2-3 (20-25, 25-19, 25-14, 23-25 14-16); BM2 At-Videx Grottazzolina 3-2 (25-21, 22-25, 26-24, 20-25, 15-11); Codyeco [redacted] Croce-Copra Pc 3-1; Sira Falconara-Aesse Isola Scala 3-1; Esseti Loreto-Della Rovere Fano 3-0; Icom Lt-Com Cavi Sa 3-1; Cinecity Mn-Consit Li 0-3; Alimenti Sardi Ca-Alver Lamezia 2-3.

Classifica: Sira 74; Icom 68; Esseti, Aesse 61; Al. Sardi 59; Videx 49; Telephonica, Pony Express 47; Alver 45; Consit 41; BM2, Codyeco 40; Com Cavi 34; Copra 23; Cinecity 16; Della Rovere 15. Sira promossa in A1; Com Cavi, Copra, Cinecity e Della Rovere retrocesse. **Playoff promozione** (semifinali, da mercoledì): Icom-Al. Sardi; Esseti-Aesse.

Vacanze nella Riviera dei Fiori

DIANO 2000
TURIST COMM SERVICE
Consorzio dei Servizi Turistici
[redacted] Bonfante, 29 IMPERIA
[redacted] 0183 299255 - Fax 0183 720042
www.diano2000.com
e-mail: tcs@diano2000.com

L'albergo, situato in pieno centro di fronte al Casinò ed alla stazione ferroviaria, è stato ristrutturato nel 1998.
Troverete un ambiente accogliente, camere ampie e luminose, dotate di ogni comfort e con vista mare.
Tariffe speciali per lunghi soggiorni
Contattateci per ricevere il materiale informativo a casa vostra.

★★★ HOTEL LILIANA
Via Diano Calderina 29 - DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183.494743
Fax 0183.497403
www.diano2000.com

DIANO MARINA
Hotel Silvano ★★★
CENTRALE 70 MT MARE
ELEGANTE · GARAGE
ARREDATE · CAMERE TUTTI COMFORTS
RISTORANTE
OFFERTE PRIMAVERA TUTTO COMPRESO
APPARTAMENTI VISTA MARE

★★★ Hotel Corallo
Proprietà Fam. Trevia
Via dei Gigli 5 - DIANO MARINA
Tel. 0183.402.607 - Fax 0183.404.503
www.diano2000.com

Diano Marina
HOTEL OLYMPIC ★★★
ZONA CENTRALE 200 MT. MARE
PARCHEGGIO PRIVATO - GARDEN SOLARIUM - CUCINA CURATISSIMA - SALONE RISTORANTE E BAR CLIMATIZZATI

★★★ HOTEL EDEN
Corso Solaro, 4 - SANREMO

★★★ HOTEL RESIDENCE SASSO
Via Biancheri, 7 - DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183.494319
Fax 0183.494310
www.diano2000.com

PARCO VACANZE "IL FRANTOIO"
IMMERSO NEL VERDE DEGLI ULIVI, A 900 mt. DAL MARE VI AFFITTIAMO CONFORTEVOLI ED ATTREZZATISSIMI BUNGALOW.
Via Pairola 65 - San Bartolomeo al Mare (IM)
www.ilfrantoiocamping.it

NYALA
LA VACANZA DEI TUOI SOGNI NEL 4 STELLE PIU' MODERNO DELLA CITTA' DEI FIORI

HOTEL TERESA ★★★
DIRETTAMENTE SUL MARE CON SPIAGGIA PRIVATA CAMERE CON TUTTI I SERVIZI.
Viale Torino, 48 - DIANO MARINA
Tel. 0183.407040 - Fax 0183 - 407002

Hotel Kristall ★★★
A 50 mt. [redacted] MARE, IN ZONA TRANQUILLA, CAMERE CON TUTTI I SERVIZI. PISCINA, PARCHEGGIO PRIVATO E GIARDINO
Via Oleandri, 11 - DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183.404040 - Fax 0183 - 405909

★★★★ HOTEL MIRAMARE CONTINENTAL PALACE
SANREMO

★★★ HOTEL MAJOLA
sul [redacted], spiaggia privata e piscina
[redacted] SPECIALE SINO A FINE MAGGIO
S. BARTOLOMEO AL MARE
www.ferrarexehotels.com
Tel. [redacted] 400739 - Fax 0183.403636

IMPERIA
HOTEL CORALLO
SUL MARE
PROMOZIONE VALIDE FINO AL 15.07.2001
email:info@hotelcorallo.com

Hotel Napoleon
Corso Marconi, 56
SANREMO
Tel. 0184.662244 - Fax 0184.662245
[redacted]@sanremo.it
http://napoleon.sanremo.it

CARAVELLE
DIANO MARINA
www.hotel.caravelle.com
TEL 0183.405311

VILLAGGIO del SOLE
STREPITOSA OFFERTA SOLO PER IL MESE DI APRILE
[redacted] COMPRESO
TUTTO COMPRESO
VILLAGGIO DEL SOLE A 15 KM [redacted] MONTECARLO E VENTIMIGLIA

MEUBLÉ HOTEL Gli Ulivi ★★
SANREMO • Riviera dei Fiori
In posizione centrale, a pochi passi dal mare, da Portosole e dai giardini.
Tutte le camere con servizi e Tv.

Dopo il successo in Finlandia azzurri verso lo spareggio per tornare nella Serie A di Davis

Ora Italtennis vuole gli Usa

Barazzutti: avanti con chi ha vinto

Carlo Coscia
inviato a HELSINKI

E' difficile, dopo una vittoria assai meno complicata del previsto, per meriti [illegible] per fortuna, resistere alla tentazione di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Corrado Barazzutti, ribaditi gli elogi di rito ai suoi concentratissimi ragazzi, autori di [illegible] bella impresa, niente da dire, ha voluto ch[illegible] il suo pensiero, se non mettere la parola fine, [illegible] questa storia degli ammutinati, dei ribelli, chiamateli [illegible]e volete, che ha avvelenato [illegible] poco la vigilia del delicato incontro di Coppa Davis in Finlandia che costituiva il primo giorno di scuola della nuova Italia del tennis.

«Sulla vicenda non farò altro che seguire le indicazioni del Consiglio federale, indicazioni che condivido in pieno. Ritengo che aver rinunciato all'azzurro [illegible] stata una [illegible] molto grave, non possono esserci attenuanti: nessuno si deve permettere di calpestare il valore di questa maglia» ha detto Barazzutti metaforicamente avvolto nella bandiera. E ancora, giusto per battere il chiodo per bene: «Quello che hanno fatto, pur rispettando la loro vertenza, è stato [illegible] messag[illegible] estremamente negativo per il tennis italiano».

Chiusa la parentesi, che speriamo di non aprire mai più, il nuovo capitano della Coppa Da[illegible] è tornato su temi a lui più famigliari e graditi. «E' stata [illegible] vittoria importante a causa del clima negativo in [illegible] siamo stati costretti a lavorare alla vigilia. Abbiamo vinto fuori [illegible] con una squadra giovane e all'esordio. Conoscevo bene Luzzi, [illegible] il quale ho lavorato negli ultimi due anni, e gli altri, con Santopadre a fare la chioccia, sono andati oltre le mie previsioni. Qualcuno [illegible] fatto notare che abbiamo battuto solo la Finlandia, [illegible] io voglio rispondere che gli stessi avversari, più Nieminen che ora è più maturo e più forte, due anni fa a Sassari si hanno fatto soffrire. Per Nargiso e gli altri doveva essere [illegible] specie [illegible] passeggiata. Rispetto il loro pensiero, ma io [illegible] convinto ch[illegible] stato [illegible] grande risultato, importante per tutto il movimento: i tifosi del tennis hanno avuto modo [illegible] apprezzare [illegible] squadra verso la quale, prima, mostravano soprattutto curiosità. Una squadra di carattere e di uomini forti: sul futuro sono molto ottimista».

I giocatori (che l'altra notte hanno festeggiato la vittoria in discoteca, facendo [illegible] quanto si dice un discreto casino) sono questi, dunque [illegible] resta che continuare sul cammino intrapreso. Barazzutti non ha dubbi [illegible] incertezze. «Dobbiamo avere pazienza e seguire l'unica strada possibile, cioè la ricostruzione della squadra. Non aspettiamoci risultati immediati, bisogna lavorare in prospettiva. E' molto importante giocare tre-quattro anni con lo stesso gruppo» ha detto ancora Barazzutti chiudendo di fatto la porta della Davis ai ribelli e puntando lo sguardo, com'è giusto, al futuro del nostro tennis: «Un quotidiano sportivo ha aperto un sito con un referendum sui giocatori da utilizzare: il 70% è a favore di questi ragazzi, il 20% suggerisce di seguire le classifiche Atp, solo il 5% è a favore dei "vecchi". Un sondaggio che la dice lunga».

Il futuro, in realtà, è molto vicino. Mercoledì a Londra verrà effettuato il sorteggio per lo spareggio del 21-23 settembre che può riportare l'Italia in serie A. Comunque vada, per gli azzurri non sarà una passeggiata, tutt'altro. Barazzutti, [illegible] gli occhi puntati all'urna, non nasconde di avere una nobile preferenza: «Mi piacerebbe incontrare gli Stati Uniti, visto che giocheremo [illegible] in [illegible] [illegible] la possibilità di scegliere il campo, cioè la terra [illegible] ha detto il capitano scegliendo con cura nel mucchio: «Gli Stati Uniti sono un grande nome ma non schiereranno Sampras e Agassi. Noi, al contrario, potremo mettere in campo Volandri. Il quale, ve lo assicuro, sulla terra rossa è [illegible] bel trenino. Come seconda scelta, prenderei il Belgio, anche sapendo che dovremmo giocare in trasferta». Il Belgio, no[illegible] mesi fa [illegible] Mestre, mandò in serie [illegible] la vecchia Italia: logico che per la nuova sarebbe una golosa occasione di rivincita.

NUOVA SQUADRA

- Presidente: **Angelo Binaghi**
- Segretario: **Mario Orienti**
- Consigliere dei tecnici: **Francesco Cancellotti**
- Ambasciatore tennis italiano: **Nicola Pietrangeli**
- Consulente Davis: **Adriano [illegible]**
- Responsabile comunicazione: **Giancarlo Saccini**
- Consigliere settore medico: **Gianni Daniele**
- Res[illegible] settore tecnico: **Graziano Risi**
- Giocatori: **Filippo Volandri, Federico Luzzi, Mosè Navarra, Vincenzo Santopadre**
- Quinto uomo: **Stefano Galvani**
- Medico: **Emilio Sodano**
- Preparatore atletico: **Gianluca Pasquini**
- Fisioterapista: **Massimo Mancinelli**
- Capitano: **Corrado [illegible]**

Capitan Barazzutti in campo a far festa con Mosè Navarra e Vincenzo Santopadre

Volandri, un [illegible]olly di lusso

Può giocare anche il doppio con Luzzi L'inutile rivincita dei padroni di casa

Inviato a HELSINKI

A giochi fatti anche Filippo Volandri, 19 anni di Livorno, il cucciolo della nuova nidiata azzurra, ha avuto [illegible] spazio, [illegible] non proprio la gloria, di esordire in Coppa Davis. Volandri, che capitan Barazzutti è stato costretto («dolorosamente», ha detto) a tenere in panchina nel secondo singolare di venerdì per motivi tecnici, visto che sul campo veloce, come poi si è dimostrato vero, Mosè Navarra offri[illegible] garanzie maggiori, ieri ha perso [illegible] due set contro Jarkko Nieminen, il numero 1 finlandese che ha la sua stessa età.

Filippo, in un certo senso, ha dato ragione alle scelte di Barazzutti: giocatore solido e potente, il ragazzo di Livorno ha mostrato di non trovarsi particolarmente a [illegible]agio sulla veloce superficie del Tali Center di Helsinki. Ma sulla terra, è parso [illegible] capire, promette di essere all'altezza di quello che il capitano pensa di lui. «Ero emozionato [illegible] ho combinato qualche pasticcio [illegible] il servizio e con il dritto, che peraltro è il [illegible] colpo migliore» ha detto Volandri, aggiungendo che gli piacerebbe, il più presto possibile, giocare il doppio insieme all'amico Luzzi. Un'interessante alternativa [illegible] Navarra-Santopadre, perché no? Il quale Santopadre, intanto, nell'ultimo singolare, complice forse la serata precedente di baldoria e malgrado diversi cambi di racchetta, è andato a perdere contro la [illegible] Nurminen, per 3-6, 4-6. Ma il gioco era fatto. [c.co.]

Italia-Finlandia 3-2: Luzzi-Liukko 6-4, 7-6 (9-7), 4-6, 3-6, 14-12; Navarra-Nieminen 3-6, 7-6 (7-1), 6-2, 6-4; Navarra/Santopadre-Ketola/Nieminen 7-5, 7-5, 6-4; Nieminen-Volandri 6-3, 7-5; Nurminen-Santopadre 6-3, 6-4.

■ TENNIS: DAVIS, SEMIFINALI. Olanda, Australia, Svezia e Francia si sono qualificate per le semifinali del gruppo mondiale [illegible] Coppa Da[illegible]. Gli svedesi che hanno battuto la Russia per 4-1, incontreranno l'Australia che ha sconfitto il Brasile 3-1, mentre gli olandesi, dopo un facile successo sulla Germania per 4-1 affronteranno i francesi che hanno faticato parecchio e rischiato con la Svizzera (3-2).

■ VINCE LA [illegible]EZ. La spagnola Arantxa Sanchez-Vicario ha vin[illegible] il torneo femminile di tennis Open [illegible] Porto, con in palio 140.000 dollari (oltre 280 milioni di lire), battendo [illegible] la connazionale Magui Serna 6-3, 6-1.

■ BOXE: [illegible] HAMED. L'imbattuto "principe" dei pesi piuma, l'inglese Naseem Hamed, è [illegible] sconfitto [illegible] la prima volta a Las Vegas dal messicano Marco Antonio Barrera, ai punti.

■ MARATONA AL KENYA. Gli atleti [illegible] Kenya hanno dominato a Bolzano la Maratona dell'Alto Adige. Ha vinto Gideon Talam [illegible] 2h14'09" precedendo i connazionali Philip Kemei e Sammy Kosgei. Il migliore italiano è risultato il romano Giorgio Calcaterra, quinto [illegible] 2h21'45".

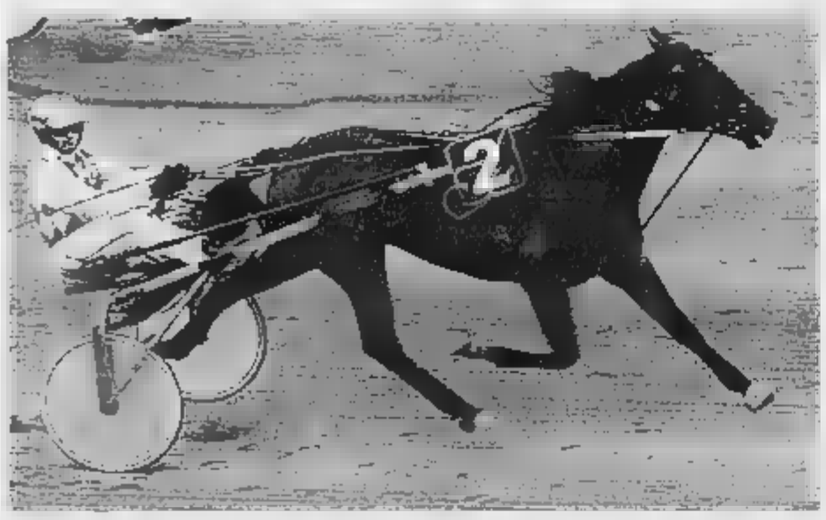
■ PALLANUOTO: EUROPEI. Debutto con l'Olanda per il [illegible] la nazionale italiana maschile [illegible] campionati Europei di pallanuoto in programma [illegible] Budapest dal 15 al 24 giugno. Gli [illegible] sono stati sorteggiati nel girone A anche con Romania, Ungheria, Spagna [illegible] Jugoslavia. [illegible] ragazze inve[illegible] avranno nel loro girone Russia, Grecia [illegible] Germania.

■ BOB: JAMAICA FUORI. Veementi proteste dell'allenatore della nazionale brasiliana di bob per il rifiuto del comitato organizzatore di Salt Lake City alle Olimpiadi della [illegible] squadra e di quella della Jamaica.

■ CORSA TRIS. Questa la combina[illegible] vincente [illegible] Tris di ieri a Torino trotto: 2-4-10. Le quote: 982.900 lire.

■ TOTIP, LE QUOTE. Colonna vincente [illegible] n. 14: 2-X; 1-X; X-2; X-1; 2-2; X-2; corsa+: 2-3. Nessun vincitore con 14 punti. Ai [illegible] «12» vanno 9.544.200 lire; [illegible] «11» 412.300 lire; ai 4579 «10» 41.600 lire.

Ippica: nella corsa di Vinovo, oltre 2 miliardi di scommesse



Il trottatore torinese Uniforz, della scuderia Gianita Frar, guidato da Andrea Guzzinati, si è aggiudicato il Gran Premio Costa Azzurra, battendo dopo [illegible] lunghissimo sprint il tedesco Presta Yankee; [illegible] terzo posto Vidar, quarto il francese Hulk de Godisson. A Vinovo [illegible] spettatori soddisfatti e un grande volume di scommesse

Il sole splende per Uniforz

Al trottatore indigeno il Gp Costa Azzurra

Angelo Conti

Che festa a Vinovo! Ottomila persone hanno salutato il successo del trottatore torinese Uniforz [illegible] [illegible] di [illegible] combattuta e avvincente edizione del [illegible] [illegible] Azzurra. Uniforz [illegible] favorito (fra 2 e 3 contro 1), ma si trattava di un favorito «tecnico»: [illegible] realtà i pretendenti erano molti, anche [illegible] [illegible] scuderia su questo sette anni baio, dal modello splendido e impo[illegible], facevano tutti affidamento. Marta Guzzinati, che è la figlia del grande Giuseppe [illegible] la sorella di Andrea, [illegible] driver [illegible] vincitore, all'ora [illegible] pranzo sprizzava ottimismo: «Uniforz [illegible] soggetto lunatico, estroso, [illegible] gran simpaticone se non facesse anche arrabbiare. [illegible] stamattina si è svegliato col piede giusto: sarà stata la nebbia, che incredibilmen[illegible] avvolgeva tutto l'ippodromo dopo [illegible] pioggia di sabato, a dargli tranquillità. Adesso è pronto». Andrea, il fratello driver, non è tipo da credere a queste sensazioni tutte femminili, ma in pista è andato con la giusta carica e anche con la necessaria circospezione. E ha pennellato una [illegible] che, [illegible] tatticamente si era messa tutt'altro che male nei primi [illegible] metri, ha poi sudato a portare a casa in un'interminabile retta d'arrivo.

La cronaca, per tratti essenziali, aveva visto il tedesco Presta Yankee catapultarsi [illegible] comando proprio davanti a Uniforz, poi [illegible] francese Hulk de Godisson, Mapleton subito in seconda ruota, Vidar e gli altri, con [illegible] stimato Com [illegible] presto di galoppo, incapace di accettare l'autostart. Momento chiave al passaggio, dove Mapleton [illegible] attaccato pancia a terra il battistrada. Un attacco durissimo che non ha però sortito effetti. Presta Yankee ha tenuto duro. Sulla penultima curva, sull'affievolirsi del ritmo dei primi, Andrea Guzzinati ha dovuto scegliere: restare [illegible] corda e sperare di non finire ingabbiato, o spostare al largo e osare? Meglio un giorno da leone. E' così Andrea ha pigiato sull'acceleratore, vincendo anche un abbozzo di resistenza del proprio cavallo che, [illegible] volta in schiena [illegible] Mapleton in ripiegamento, non voleva abbandonare la posizione.

L'attacco di Uniforz è cominciato a ben 800 metri dal traguardo, con il suo driver bravo a non sprecare subito tutte le energie. Così si è presentato in retta d'arrivo lottando con Presta Yankee e con la potenziale insidia di Attention Flamingo alle spalle. [illegible] capito subito, però, che Presta Yankee non sarebbe stato un problema: Uniforz l'ha agganciato e ha poi preso netto vantaggio, mentre il tedesco trovava la forza di respingere Vidar, che aveva scelto l'estrema attesa. Quarto posto, e [illegible] [illegible] merito, per il francese Hulk de Godisson, guidato benissimo da Marco Smorgon. Infine l'esausto Mapleton davanti a Zerbinal. Per il vincitore una media di 1'14"1 al km che è piuttosto lenta in rapporto al blasone della corsa, ma la pista non era velocissima.

Con Uniforz, che è per metà della famiglia Guzzinati, il Costa Azzurra [illegible] [illegible] torinese dopo 18 anni, cioè dopo l'impresa di Ghenderò [illegible] famiglia Zuble...a. Dopo di lui vinse un [illegible] cavallo in allenam[illegible] [illegible] Vinovo, ma di scuderia lombarda: Esotico Pred nell'87, con in sulky - guarda caso - papà Giuseppe Guzzinati.

Un altro Andrea (Andrea di Jesolo) e un'altra scuderia torinese alla ribalta invece nel GP Città di Torino, corsa Tris straordinaria (2-4-10 la combinazione giusta) e secondo grande appuntamento di ieri a Vinovo. Qui c'era un truppone di 15 soggetti di 4 anni che promettevano confusione. Così Mauro Baroncini ha deciso di portare presto il [illegible] soggetto in avanti, trovando poi vita facile. In retta d'arrivo Astolfo Mg ha tentato [illegible] attacco accademico, adeguandosi secondo, davanti ad Ardes e Antares Rob. Per il vincitore un modesto 1'16"1 sul doppio chilometro e una quota assai modesta al totalizzatore (il vincente ha pagato 29 lire ogni 10 giocate). Molto confortanti, infine, i dati della giornata, che parlano - [illegible] che di 8.000 spettatori - anche [illegible] gioco robustissimo, come non si vedeva da molti anni: 360 milioni puntati all'ippodromo, più oltre 2 miliardi riversatisi dalle agenzie ippiche. Un buon segno.

VITTORIA
«BRAVEHEART all'italiana... un bel film d'avventura pieno di slanci, di scoperte e d'incantamenti, imprevisto ed entusiasmante.» L'ESPRESSO

ERBA
a grande richiesta
Dall'ultimo grande maestro del "giallo" d'autore uno dei più bei film di questi ultimi anni

[illegible] IL CINEMA
[illegible]
viaggia su comode poltrone.

RODEO & WILD WEST SHOW

PALATEXAS
ARENA COPERTA
Infoline: 0383-364431
ENTUSIASMANTE SPETTACOLO
CAVALLI SELVAGGI, TORI, COWBOYS, INDIANI, DILETTEVOLE VECCHIO WEST E... RODEO!
APRILE
14 SABATO ORE 21,00
15 DOMENICA ORE 21,00
16 [illegible] ORE 16,00
c/o COWBOYS' GUEST RANCH - VOGHERA (PV)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

[illegible] Touch Laser [illegible] il laser che stimola fisiologicamente in profondità [illegible] produzione naturale di collagene, un innovativo sistema [illegible] utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso [illegible] speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema [illegible] raffreddamento [illegible] l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura [illegible]. Non [illegible] non richiede l'uso di [illegible] e [illegible] necessita di nessuna gestione [illegible] [illegible] post-operatoria, che [illegible] l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamen[illegible] visibile; la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.

CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE (PERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER [illegible] A400 [illegible] un [illegible] medicale [illegible] diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti [illegible].
I risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza [illegible] 20-30 giorni circa.

EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE A400 Il primo [illegible] [illegible] laser [illegible] [illegible] velocissimo scanner computerizzato, risolve in [illegible] progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA [illegible]

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun.-Ven. ore 8,30 - 19,30; Sabato ore 8,30 - 14,00

GEOX
RESPIRA

Numero Verde 800-506152
NOTTINGSTON ITALIA - MONTEBELLUNA - WWW.GEOX.COM - BREVETTO INTERNAZIONALE - "GEOX" - LA SCARPA CHE RESPIRA - SONO MARCHI REGISTRATI

L'Italmoto protagonista nel GP del Giappone: Max ostacola Valentino che lo sorpassa e vince tra le polemiche

Biaggi-Rossi, rissa ai 300 all'ora

«Non poteva passarmi lì». «Il gestaccio? Se l'è cercato»

Enrico Bloedi
inviato a SUZUKA

Lo spettacolo va in scena alle 14, ora del Giappone, le 7 del mattino di ieri in Italia. La paura comincia dieci minuti più tardi, quando Biaggi e Rossi vengono a contatto. Accade tutto sul lungo curvone che precede il rettilineo d'arrivo. Max Biaggi è un po' in difficoltà: al comando c'è quel matto di Gerry McCoy, un australiano che sembra correre sulle uova, viaggia di traverso, ogni curva una derapata, dà l'idea di cadere ma resta sempre in piedi. Avere uno come lui davanti non è mai un piacere.

Così Max è guardingo e alle spalle, come un proiettile arriva Rossi che, partito dalla settima posizione, ha via via recuperato. Il pesarese ci prova, affianca Biaggi in curva e si becca una «sportellata» dal romano. Rossi insiste e arriva sul rettilineo in traiettoria esterna. Biaggi allarga leggermente, protende il gomito e a quel punto Rossi non può che finire sulla terra, a 290 orari.

Sono pochi istanti, di grande paura, ma il pilota della Honda si riprende e tra un nuvolone di polvere ritorna in pista. Dopo un giro supera Biaggi, di potenza, si rimette in traiettoria e in curva alza il braccio sinistro, chiude il pugno e solleva il medio. Un gesto non proprio oxfordiano. Parole dure, durissime, in sala stampa, a taccuini spalancati: «Lui (Biaggi, ndr) mi ha preso a sportellate, mi ha sbattuto nella terra. Io, quando l'ho superato, l'ho mandato a fare in c... », esordisce Rossi e una schioppettata avrebbe fatto meno rumore. «Del resto meglio il mio gesto che il suo, con il mio non ti fai male, con il suo sì. Ha fatto una brutta cosa, ma se è questo che vuole va bene, d'ora in poi faremo così. Certo che tutto questo non fa bene nè a noi ne all'Italia».

Era meglio restare un po' più tranquilli, abbozza qualcuno: «Guardate che io ero tranquillissimo, è lui che mi ha dato una sportellata facendomi finire sulla terra. Se poi succede qualcosa di grave non date la colpa a me». Il gesto? Sì, gli ho proprio mostrato il dito. Non si è visto bene in tv? Peccato, lì passiamo a circa 230 orari, volete la prossima volta posso farlo meglio».

Biaggi è lì, a pochi passi, appena finito di rispondere alle domande, sente tutto e interviene: «Guarda che lì, in quel tratto, non potevi passare, non s'è mai visto uno che passa all'esterno quel curvone». «E io per non farmi passare mi prendi a sportellate, allarghi il gomito e mi mandi nella terra?». Biaggi tenta una replica, Valentino insiste: «Io il giro prima, proprio in quel punto, avevo già superato un altro pilota. Non è vero che non è possibile passare». A quel punto il romano desiste, scocciato, si alza, ma prima di andarsene esclama: «Va bene, vuoi sempre ragione tu. Ragazzi, io vi saluto, arrivederci». E Rossi gli urla dietro: «Vai e rivederti i filmati e poi, se vuoi, ne parliamo».

La tensione è forte, l'uscita di scena di SuperMax evita forse un contatto più aspro tra i due, ma il pesarese è un fiume in piena: «Sappiamo come guida, lo conosciamo, è una guida aggressiva la sua. Comunque adesso ho capito: se queste sono le regole del gioco, di questo nuovo gioco, ci sto. Io sono pronto a qualsiasi cosa. Speriamo soltanto di non aver esagerato».

La lite finisce qui. Il resto è pura accademia, discorsi tecnici sulla grande potenza della Honda che, alla vigilia, era data per spacciata e invece vince, con Valentino, il suo Gran Premio della storia, il terzo per il pilota pesarese dopo quelli di Donington e del Brasile lo scorso anno.

I due contendenti si lasciano, ognuno per la propria strada. Questa volta, per evitare sorprese, viaggeranno anche su aerei diversi. Max volerà oggi a Montecarlo, Valentino invece tornerà in Europa: farà tappa a Dubai e da qui proseguirà per le Seichelles. Dieci giorni di relax e poi direttamente in Sud Africa, per la seconda tappa del mondiale. Pardon, del match.

Il sorpasso di Valentino Rossi a Max Biaggi: dopo essere finito sulla sabbia nel giro precedente, il pesarese si vendica così

Terzo posto a sorpresa per Roberto Locatelli (su Aprilia) nella classe 250

Locatelli e Sanna sorprese da podio

Inviato a SUZUKA

Il primo Gran Premio della stagione ha portato sul podio anche altri due piloti: il toscano Simone Sanna (che vive a Borgo San Lorenzo, a 200 metri di distanza dal circuito Mugello) giunto terzo nella classe 125 vinta dal giapponese Azuma (Honda) sul compagno Ui (Derbi) e Roberto Locatelli, ex campione del mondo dell'ottavo di litro e terzo pure lui nella con l'Aprilia, alle spalle di «fulmine» Katoh (ancora Honda, che ieri ha messo a segno una tripletta) e del compagno Harada. Una bella gara per entrambi, una sorpresa in generale, perchè i due non erano tra i favoriti per il podio.

Ma nelle posizioni di rincalzo, vanno citate anche le bellissime prestazioni del Manuel Poggiali (5°) e della sua Gilera nella 125. Per quasi tutta la gara insieme con i migliori, Manuel è stato bruciato nell'ultimo giro, ma ha avuto il merito di aver riportato ai vertici la Casa di Arcore (oggi di proprietà del Gruppo Piaggio), al ritorno in un mondiale dopo l'abbandono del '94. Bravi anche Borsoi (4°) Cecchinello (5°) e Giansanti (8°).

Nella infine, da segnalare la grande prova di Marco Melandri il quale, sofferente per la lussazione alla spalla, ha concluso con un onorevole sesto posto. Subito prima di lui e vera sorpresa della giornata, la brillante prestazione torinese Roberto Rolfo, detto anche il pilota-gentiluomo o «il professore» perchè non dimentica di unire di essere uno studente universitario e appena può corre a dare qualche esame universitario. Rolfo corre con un'Aprilia-kit, che ieri volava sulla pista di Suzuka. Un'arma in più per la Casa di Noale nella sua lotta al migliore dei piloti Honda. In attesa di tempi migliori che, promette l'ingegner Witteveen, potrebbero arrivare presto. Da segnalare inoltre l'ultimo posto, a 1 giro, della tedesca Katja Poensgen. Classificarsi per la gara, è riuscita, almeno, a non procurare danni. E' già un .

Dietro le quinte di Suzuka, da segnalare l'esordio di una curiosa «creatura» che ha animato i giorni di vigilia. La scuderia Petronas, che prende il nome dal potente gruppo petrolifero malese presente anche in F1 e che utilizza motori Ferrari, ha presentato il prototipo di un propulsore a 4 tempi che dal prossimo anno sarà impiegato sulle grosse cilindrate. Una svolta epocale, che segnerà la morte del glorioso «due tempi» e l'arrivo della costosissima tecnologia oggi usata in Formula 1.

Quello che più colpisce, nel motore Petronas Sauber Engineering, un 3 cilindri di 989 cc e del peso di 50 chili, è che all'apparenza sembra troppo grosso per essere ospitato una moto. bisogna essere grandi esperti per scoprire che, se in Formula 1 si usano motori a 10 cilindri per un totale 3000 cc, basta «affettare» un propulsore, buttare via 7 cilindri e costruirne uno di 3 per un totale di cc, facilmente riportabili con un piccolo rialesaggio ai 989 cc già citati.

Stessa analisi per la potenza: in F1 il propulsore sviluppa circa 800 Cv; ripetendo divisione si ottengono in teoria 240 Cv, proprio quelli che dovrebbe sviluppare il modello malese. L'ideatore è l'ingegner Osamu Goto, già capo del progetto Honda ai tempi di Senna e successivamente in Ferrari. Questi propulsori per una stagione costeranno, chiavi in mano, più di 20 miliardi di lire (in pratica, il budget di 10 team di medie dimensioni della classe 125).

«Pivello, sciacquati la bocca»

Cominciò così, nel '97, la grande rivalità

Inviato a SUZUKA

Ciò che è successo ieri in Giappone è soltanto l'ultima tappa di una guerra fine, per quanto prima mai dichiarata apertamente. Due galli così, il pollaio mondiale non li mai avuti: c'era Agostini, che vinceva tutto, ma non aveva di fronte personaggi grandi lui. Ora Biaggi e Rossi regalano show da avanspettacolo. Un giornalista spagnolo, triste perchè i suoi piloti erano andati malissimo, osservava invidioso: «Con due li siete a cavallo. Li avessimo noi in Spagna!».

Max e Valentino come Coppi e Bartali, Mazzola e Rivera, Senna e Prost: dualismi che lasciano il segno. Tra i due assi della moto tutto ebbe inizio proprio qui a Suzuka, nel 1997, tra i tavoli di un ristorante italiano. Erano giorni in cui Valentino, già mondiale e appena approdato in 250, non perdeva per dire che Biaggi non gli piaceva come pilota, che non gli andavano a genio i suoi atteggiamenti. Max si alzò tavolo e lo affrontò così: «Ragazzino, sciacquati la bocca prima di parlare con me».

Rossi rimase a bocca aperta, non replicò ma se la legò al dito. Da quel momento fu guerra nervi, logorante. Max si divertiva nella sua Roma e flirtava con belle donne, le pagine dei rotocalchi rosa parlavano del suo idillio la bella Naomi, ed lo l'idea di Valentino: si presentò al Mugello (era il '98) con una bambola gonfiabile sulla sua moto la scritta «Claudia Skiffer». Quelle foto fecero il giro del mondo, fu la consacrazione di Rossi come fenomeno di costume. Lui cavalcò l'onda del successo. Mentre Biaggi guidava belle auto, lo snobbava, rifiutava il dialogo, andava a vivere Montecarlo, Valentino girava il mondo salendo sul podio vestito da Robin Hood, guidava la mitica Apecar, facendo impazzire i carabinieri del suo paese, Tavullia, a due passi da Pesaro, dalle discoteche e dalle sale giochi.

Quanto più Biaggi era preciso nei suoi interventi e puntuale agli appuntamenti, tanto più Rossi era introvabile sino alle prime ore del pomeriggio, quando qualcuno riusciva a buttarlo giù dal letto.

Ora i due gareggiano da due anni nella classe regina, la 500. Con Capirossi, monopolizzano l'interesse di giornali e tv: mentre Loris fa la parte del brutto anatroccolo e deve darnersi l'anima e dare sempre il 120 per cento per meritarsi la ribalta, ai due basta poco, una comparsata in tv, un commento, la presenza a un evento sportivo, per ottenere il massimo dell'audience.

Il tempo passa, Rossi ha finito di seguire le orme di Biaggi: come ha scelto di vivere all'estero, a Londra, si è calmato molto, non fa più scavezzacollo, ma gli è la voglia di poltrire a letto. Ora che anche il romano è competitivo, che ha le stesse chances del pesarese di vincere il titolo, il pollaio ha ritrovato i suoi eroi. Da ieri è di nuovo battaglia. Senza esclusione di colpi. **[e.b.]**

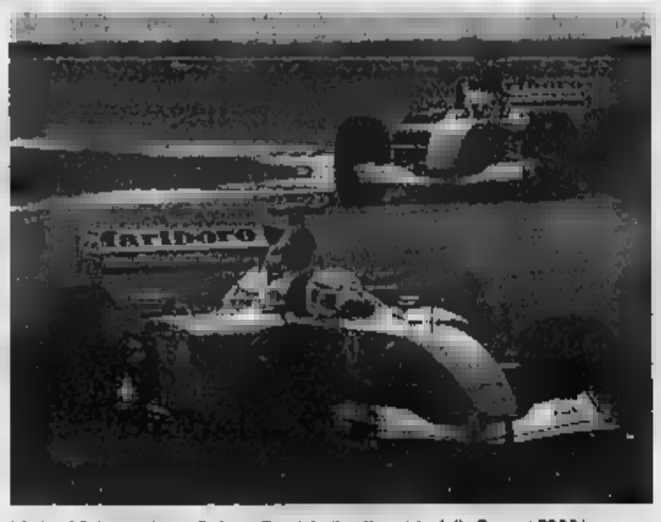
OTTIMO ROLFO (5°) NELLA 250

Classe 125. 1. Azuma (Gia-Honda) 16 giri pari a km 105,552 in 40'59"192, media 154,385 km/h; 2. Ui (Gia-Derbi) a 67 centesimi; 3. Sanna (Ita-Aprilia) a 0,604. 4° Borsoi, 5° Poggiali, 6° Cecchinello, 8° Giansanti, 12° Sabbatani, 13° Scalvini, 14° De Angelis.
Ritirati. Brannetti, Cafflero e Perugini.
Mondiale piloti. Azuma p. 25, Ui 20, Sanna 16, Borsoi 13, Poggiali 11, Cecchinello 10, Jenkner , Giansanti 8.
Costruttori. Honda 25, Derbi 20, Aprilia 16, Gilera 11, Italjet 3.
Classe 250. 1. Katoh (Gia-Honda), 19 giri pari a km 111,416 in 41'03"596, media 162,670 km/h. 2. Harada (Gia-Aprilia) a 18"763, 3. Locatelli (Ita-Aprilia) a 18"835. 8. Rolfo, 6. Melandri, 7. Battaini, 16. Lanzi, 21. Giugovaz.
Ritirati. Boscoscuro, Chiarello.
Mondiale piloti. Katoh p. 25, Harada 20, Locatelli 16, Matsudo 13, Rolfo 11, Melandri 10, Battaini 9.
Costruttori. Honda 25, Aprilia 20, Yamaha 13.
Classe 500. 1. Rossi (Ita-Honda) 21 pari a km 123,114 in 44'51"501, media 164,570. 2. McCoy (Aus-Yamaha) a 0,724; 8. Biaggi (Ita-Yamaha) a 0,956. 8. Capirossi.
Ritirati. Ukawa, Jacque, Haga, Gibernau.
Mondiale piloti. Rossi p. 25, McCoy, Biaggi 16, Abe 13, Nakano 11, Barros 10, Roberts , capirossi 8.
Costruttori. Honda p. 25, Yamaha 20, Suzuki , Proton KR 5.
Prossima gara. Il 22 Aprile Gp Sud Africa (Welkom).

Rossi, sul podio, guarda Biaggi dall'alto

LA FORMULA 1 ARRIVA IN EUROPA DOMENICA IL GRAN PREMIO DI SAN MARINO A IMOLA

Montoya è una minaccia: «Pronto per altri sorpassi Dalla prossima gara posso vincere su ogni pista»



Michael Schumacher e Rubens Barrichello alla guida della Ferrari F2001

analisi
Cristiano Chiavegato

Due tre gare su piste lontane e la Formula 1 approda in Europa. Appuntamento classico, quello di Imola, domenica prossima, con il Gran Premio di San Marino. Ed è già ora di esami: la Ferrari dominatrice in Australia e Malesia è stata battuta in Brasile. In classifica soltanto sei punti dividono il leader, Michael Schumacher, dal più vicino degli inseguitori, David Coulthard. La Scuderia di Maranello deve cercare un'immediata rivincita. Ma per respingere gli attacchi non potrà contare solo sulla forza del campione tedesco, dovrà fare affidamento anche su Rubens Barrichello.

Non è un periodo felice per il pilota paulista. Il terzo posto a Melbourne e il secondo a Sepang sono stati cancellati dalla prestazione negativa a Interlagos. L'incidente di Rubinho al via con Ralf Schumacher è soltanto la punta di un iceberg che ha gelato il suo morale. Dietro ci sono le dichiarazioni polemiche pronunciate nei confronti del compagno di squadra, la retromarcia obbligata inserita alla vigilia della corsa, i problemi incontrati nelle prove, il risultato disastroso della corsa.

Da lunedì Barrichello è sparito dalla . Jean Todt, Ross Brawn, Rory Byrne, Michael Badoer e Schumacher inanellavano centinaia di giri nel circuito di Fiorano per mettere a punto la F2001 in vista di Imola (e anche per la gara, successiva a Barcellona, dove si cambierà tutto con i nuovi sistemi elettronici consentiti dalla Fia e l'adozione dell'antipattinaggio), il brasiliano sembra essersi volatilizzato. Non un cenno, né una parola da parte sua. I maligni sostengono che possa essersi ritirato in un monastero a meditare, i cattivi che sia andato a Lourdes per farsi benedire. In realtà Rubens è stato in famiglia, con la sua Silvana, per cercare di ricaricare le pile.

Il Gran Premio di San Marino sarà l'occasione buona per dimostrare che il momento-no è ormai alle spalle. Con la McLaren ancora in palla e la Williams diventata veramente minacciosa, Michael Schumacher non potrà fare tutto da solo, dovrà avere valido aiuto da Barrichello. Un pilota che si è dimostrato sinora molto in qualificazione e che lo scorso anno, con la straordinaria vittoria di Hockenheim sotto la pioggia, diede contributo decisivo alla conquista dei due titoli mondiali.

E' arrivato il momento di pensare anche alla squadra, cioè alla Ferrari. Del resto, lasciare da parte le ambizioni personali non potrà che aiutare Barrichello, il quale prima dell'inizio della stagione aveva affermato che avrebbe vissuto alla giornata, senza l'obiettivo primario di battere il compagno di squadra tedesco. Se riuscirà a scrollarsi dalle spalle il peso del confronto diretto, Barrichello potrà probabilmente prendersi anche qualche soddisfazione personale.

Una volta Rubens aveva detto: «Noi brasiliani siamo emotivi. Ma quando entriamo nell'abitacolo di una monoposto dobbiamo diventare freddi, come se ci fosse un freezer nell'auto». Ebbene, ora il ferrarista ha l'occasione per mettere in pratica questa affermazione. Solo così potrà conquistare il cuore dei tifosi che per ora sono alquanto tiepidi nei confronti. Anche perché, Schumacher a parte, ci sono altri piloti che bussano alla porta per conquistare i fans. Uno di questi è certamente il colombiano Juan Pablo Montoya, l'autore del clamoroso sorpasso sul campione tedesco in Brasile. «L'ultima gara - ha detto il pilota della Williams - mi ha messo il turbo. Spero di far vedere altri sorpassi come quello di Interlagos. Non c'è ragione per cui io non possa vincere delle gare quest'anno, a cominciare da Imola». Una minaccia che vale anche e soprattutto per Rubens Barrichello.

Barrichello, per Schumi e per se stesso

Deve aiutare la Ferrari a respingere McLaren e Williams

OGGI A IMOLA DA GIOVEDI' A DOMENICA

IMOLA. Tutto pronto per il Gran Premio. Biglietti in via di esaurimento, rimangono a disposizione solo più alcune tribune (da lire 120 mila a 650.000) e gli ingressi per il prato (da 70 a 100.000). Tutte le tribune serviti anche da schermo gigante Tv. Il programma dei quattro giorni, per la Formula 1, il quello classico. Giovedì 12: al pomeriggio sino alle 18, verifiche tecniche e conferenze stampa. Venerdì 13: prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Sabato 14: prove libere ore 9-9,45 e 10,15-11; 13-14 qualificazioni. Domenica 15: ore 9,30-10 warm-up; 14, il 21° Gran Premio di San Marino.

PRIMA RATA A SETTEMBRE 10 RATE SENZA INTERESSI

ERICSSON T20 WAP

garanzia ufficiale

Dualband. Chiamata vocale, giochi, vibrazioni, batteria litio, sveglia, flip attivo, cronometro. Colori: grigio, verde.

*ritiro del [illegible] Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 rate da
L.32.150

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA 6088

garanzia ufficiale

Dual band 900/1800 mhz, chiamata a vibrazione, batteria litio 50 ore in stand by.

*[illegible] del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
[illegible] rate da
L.32.250

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA TIMEPORT 250

garanzia ufficiale

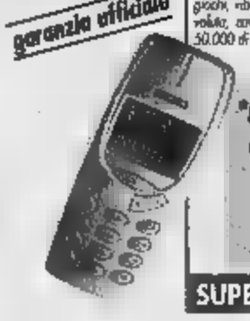
tri-band 900/1800/1900, tecnologia Wap, batteria 80 ore litio, agenda. Voice memo auricolare, supporto da cintura.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 rate da
L.[illegible]

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 3310

garanzia ufficiale



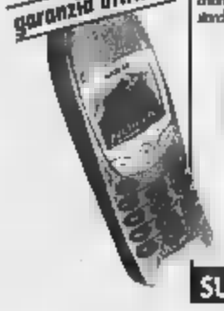
Dual band, batteria 60 ore ni-mh, messaggi con sistema T9, 4 giochi, vibrazione, data ora sveglia, calcolatrice, convertitore valute, cover intercambiabili, con carta prepagata con lire 50.000 di traffico telefonico.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 rate da
L.31.000

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 6210

garanzia ufficiale



Dual band. WAP, 500 memorie, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, batteria al litio in dotazione 80 ore in stand by, agenda, messaggi in icone, giochi.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.66.600

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R290 sat

garanzia ufficiale

Satellitare con possibilità di parlare in tutto il mondo. Copertura satellitare con Globalstar, resiste agli urti, all'acqua e alla polvere. 99 numeri in rubrica, invio/ricezione Sms, ora, data, batteria al litio, selezione ultime 10 chiamate fatte/perse/ricevute, cavicabliere con adattatori universali.

*ritiro [illegible] Vostro Gsm
L.300.000 (o acconto)
[illegible]
L.410.000

SUPERVALUTAZIONE [illegible]TO

OMNITEL FACILE PANASONIC GD93

garanzia ufficiale

Dual band, con funzione Wap, vibrazione, vivavoce, batteria 90 ore al litio, display grafico, orologio/data/sveglia, calcolatrice, messaggi con T9 [illegible] carta [illegible] con L.50.000 di traffico telefonico.

*ritiro [illegible] Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.44.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE ALCATEL O[illegible]00

garanzia ufficiale

Dual band, vivavoce, vibrazione, melodie componibili, batteria da 60 ore ni-mh, 3 giochi, ora, data, sveglia, agenda, [illegible] carta prepagata con L.50.000 di traffico telefonico.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.27.700

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE SIEMENS A 35

garanzia ufficiale

Dual band, vibracall, display grafico, batteria [illegible] ore NiMH, orologio/data, con carta prepagata con L. 50.000 di traffico telefonico.

L.219.000
Iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH A 100

garanzia ufficiale

Dual [illegible] lcd ad alta risoluzione con retroilluminazione, tasti di navigazione, porta infrarossi, 100 memorie del telefono + memoria sim card, regolazione di chiamata con vibrazione, creazione di melodie personali, in dotazione 2 batterie e auricolare.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 [illegible] da
L.66.600

SUPERVALUTAZIONE [illegible]

TIMMY SONY CMD-Z5

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, batteria al litio in dotazione 100 ore in stand by, [illegible] numeri in rubrica, registratore vocale, organizer, alta risoluzione del display con 4 diversi livelli di [illegible] con carta [illegible] lire 10.000 di traffico telefonico.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 [illegible]
L.88.800

SUPERVALUTAZIONE USATO

SIEMENS C35 WAP

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, avviso [illegible] chiamata con vibrazione, batteria in dotazione 100 ore in stand by, ora, data.

L.349.000
Iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R380 S

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, ampio display grafico tcd, agenda, infrarossi per trasmissionedati, vibrazione, ora, data, allarme, chiamata/risposta vocale, modem.

*ritiro [illegible] Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.143.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 8890

garanzia ufficiale

Dual band 900/1900 mhz, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi con disegni, calcolatrice, convertitore di valute, porta a infrarossi.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.143.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA V100

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, batteria 70 ore litio, vibrazione, voice memo, 25 richiami vocale, nuove suonerie personalizzabili, ora, data, sveglia.

*ritiro del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
rate da
L.44.300

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH M100

garanzia ufficiale

Dual band, batteria al litio, flip attivo, messaggi T9, ora, data, sveglia e agenda, vibrazione, 20 chiamate vocali, 11 giochi, modem, porta infrarossi e riproduttore MP3 da 32 mb.

[illegible] del Vostro Gsm
L.100.000 (o acconto)
9 rate da
L.95.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

Supervalutazione del vostro usato

Tan 0%, taeg variabile, importo minimo finanziabile L. 360.000, salvo approvazione della società finanziaria, costo spese istruttoria pratica: L. 30.000 (da 360.000 a 450.000 di spesa), L. 40.000 (da 451.000 a 1.200.000 di spesa), L. 60.000 (da 1.201.000 a 2.500.000 di spesa), L. 80.000 (da 2.501.000 a 6.000.000 di spesa), L. 120.000 (oltre 6.000.000 di spesa). "La valutazione del Vostro telefono Gsm viene calcolata in base al modello e allo stato del cellulare. Valutazione valida per Gsm completi di batteria e trasformatore, funzionanti e inseriti nel listino "cellulari d'occasione Marvin". Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Le foto e le caratteristiche dei prodotti sono indicative. Scade il 30.04.01

[illegible] HA SCELTO CELLULAR LINE

blu

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel CENTRO TIM

DAL MARTEDI AL SABATO:

P

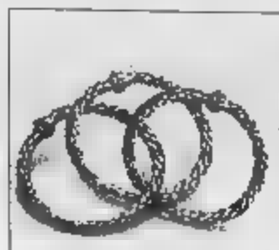
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - Piazza Carlo Felice Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carta di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo che aderiscono all'iniziativa

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA. CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET WWW.MARVIN.IT OPPURE TELEFONA AL NUMERO VERDE [illegible]


morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
Bracciali Stretch
CHIMENTO

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 531/252/205

CRONACA

101 102
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO

Bracciali Dominus

Lavori in piazza Vittorio

Partono oggi i lavori di riqualificazione della corsia centrale di piazza Vittorio e dei quadranti fra le vie Plana, della Rocca, Giulia di Barolo e Vanchiglia. La prima fase prevede la ripavimentazione del corridoio centrale e la sostituzione dei binari all'incrocio con via Bonafous. I lavori si concluderanno nel mese di agosto.

Il tempo

Ieri temperatura massima di 20,1° di 3,2° rispetto ai 19,2° e 2,5° di fa. Conseguenza dello termico rispetto a quelle rilevate ieri, l'azione del foehn, il vento caldo di montagna. Oggi tempo bello, residui venti di caduta e debole nuvolosità in montagna

Minacce e violenza

Brutta sopresa ieri mattina per Silvio Viale (foto), candidato sindaco della lista Bonino, e per i militanti di Forza Italia del gazebo di piazza della Vittoria. Il primo ha trovato l'auto rigata sulle quattro porte, mentre i secondi hanno scoperto che il loro tendone era stato bruciato

Il candidato sindaco: «Ho cinque priorità da risolvere nei primi mesi del nostro governo»

Rosso: punto su sicurezza e grandi opere

Al Lux i progetti del Polo

Giuseppe Sanglorgio

Una «grande Torino», dotata di tre centri «eccellenza» (espositivo al Lingotto, sportivo alla Continassa, cultura nel cuore della città), trasporti rapidi, seconda linea di metrò, sottopasso automobilistico da Porta Palazzo alla stazione centrale e ancora verso il Lingotto, parcheggi nelle d'interscambio (per esempio sotto piazza Vittorio Veneto), aree pedonali e meno strisce blu.

Questo il programma di Roberto Rosso (106 pagine, schede, proiezioni cinematografiche per illustrarle), che nei primi minuti dell'intervento si di fronte alle mille persone che gremiscono la platea del cinema Lux. E - fiore all'occhiello - l'impegno per i Giochi di Torino-2006, investimenti che, l'aiuto Berlusconi capo governo, arriveranno sotto la Mole» nei prossimi anni. «Mentre l'attuale giunta di sinistra non è riuscita a far decollare nulla, il Filadelfia, bocciato fra i litigi in Consiglio comunale».

Un progetto, spiegato dal candidato sindaco, dopo i giorni del ricovero in ospedale: «ripreso», dice e lo dimostra parlando per due . Annunciando che, se sindaco, partirà subito con 5 «cose» da inserire, nei primi sei mesi, nel quotidiano dei torinesi: i vigili di quartiere, la manutenzione delle strade, la pulizia di parchi, portici e strade, chiusi solo ad agosto, musei aperti.

Alla convention, in prima fila, i segretari dei partiti della coalizione, i rappresentanti delle liste di sostegno, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il leader piemontese di An, Ugo Martinat, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, il capolista del Biancofiore, Alberto Ferrero, Agostino Ghiglia, candidato a Grugliasco contro il ministro Livia Turco. Poi parlamentari candidati a Montecitorio e a Palazzo Madama. Fra altri Riccardo Garosci, in per la Camera contro il presidente Luciano Violante, la senatrice Maria Grazia Siliquini, per un Edro Colombini, che poi «scappa» a completare la raccolta delle firme nel collegio in cui è contrapposto a Giorgio Benvenuto, il senatore Ernesto Stajano (presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni di Palazzo Madama, candidato per riconferma), Deodato Scanderebech, Aldo Scarabosio (Senato Uno) che, con

> «Riconquisteremo il nostro prestigio garantendo una città più pulita ordinata ma anche proiettata verso nuove sfide»

Beppe Pozzo, alla fine, accompagna Rosso al gazebo di piazza San Carlo, scortato dal pupazzo «attira bimbi».

Torniamo alla kermesse. Il presidente Ghigo, dal palco risponde al ministro Fassino che, in questi giorni, ha accusato il centro-destra di non avere «classe dirigente». «Abbiamo uomini e donne validi - dice pacato -. L'abbiamo dimostrato governando numerose Regioni». Poi il microfono passa a Rosso che pone in primo piano la sicurezza. «Oggi Torino - grida nel microfono - è la capitale della multa. sarò sindaco metà dei vigili smetteranno di multare cittadini, che pagano già 750 miliardi tasse al Comune, andranno strada per proteggerli non a difendere il commercio abusivo dei clandestini come fa il centro-sinistra con una sorta di razzismo alla rovescia».

Non solo grandi opere, dunque, ma pure il giorno per giorno, ciò che i cittadini toccano con mano e vedono per strada. Quindi infrastrutture per dare impulso una città che «nei prossimi dieci anni di governo del centro-destra - promette Rosso - cambierà pelle». Aggiunge: «Con la Casa delle libertà a Palazzo Chigi e a Palazzo Civico, la renderemo più bella, più vivibile. Solo così potranno attrarre investimenti, una rete di new economy, impianti d'avanguardia e, soprattutto, occupazione». Senza dimenticare le periferie: «Sedi privilegiate di insediamenti produttivi qualificati».

Roberto Rosso saluta i suoi sostenitori dal palco del cinema Lux: al comizio hanno assistito circa mille persone

INCONTRO AL PALASTAMPA

I giovani la solidarietà e la politica

Don Aldo

Si dice che i giovani siano spenti, senza valori, poco portati all'impegno, votati al divertimento e - perché - anche alla trasgressione. Bisognava esserci, sabato al Palastampa, per capire quanto siano pericolosi i luoghi comuni e quanta poca verità ci sia in frasi che hanno la presunzione di ritrarre in poche parole una buona fetta di umanità assolutamente variegata.

Sabato ha regalato, grazie ai giovani dell'Associazione OASI Operazione Mato Grosso, un pomeriggio di festa ai bimbi di 150 classi elementari di Torino e provincia, al termine di un Laboratorio di Educazione alla Pace ed alla Mondialità giunto quest'anno alla decima edizione. Oltre 250 giovani ed adulti - in tre incontri settimanali di una o due ciascuno - hanno portato ai bambini un messaggio di solidarietà, un invito al dialogo ed all'incontro, una testimonianza di impegno e di servizio.

È stata una grande fatica, che ha richiesto oltre sei mesi di lavoro, ovviamente non retribuito, secondo lo stile del volontariato. Ma è stata una grande gioia sentire il Palastampa vibrare di suoni, canti, applausi; vedere bambini, insegnanti e genitori uniti in un pomeriggio-spettacolo che sapeva di cose buone, di valori sani, di un mondo migliore.

Un'iniezione di fiducia, una dimostrazione che si può - e quindi si deve - credere al bene, alla vita, ai giovani: questo era l'obiettivo dell'appena concluso Laboratorio, il cui titolo, "Mi fai amico?", è già tutto un programma.

In quotidiano che parla il linguaggio dei soldi, della violenza, del potere della chiusura, occorre lavorare per la pace, per i poveri, per i giovani, riscoprendo il senso del dono ed il sapore della fatica regalata via. Bisogna fare propaganda alla vita, più che elettorale; urge una politica meno chiacchierata e più operativa. I giovani ci sono, ci credono, hanno voglia di stare con gli adulti con i piccoli, perché da entrambi hanno molto da imparare. Purché qualcuno voglia stare con loro.

SOLTANTO NELLA PROVINCIA DI TORINO SONO OLTRE QUATTROMILA. ALLA FESTA-RADUNO DI IERI A LEINÌ ERANO QUATTROCENTO

Una grande convention nel nome dei «Ferrero»

Nadia Bergamini

CONVENTION in piena regola, ieri a Leinì. Non si è trattato, però, un raduno politico con i candidati, ma del ritrovo di tutte le famiglie della provincia che portano uno dei cognomi più diffuso sul territorio: Ferrero. Nella sola provincia di Torino, oltre 4000. L'incontro, iniziato già al mattino Messa solenne cantata nell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese concluso in serata, ha riunito oltre 400 Ferrero, provenienti da 50 comuni: dal Pinerolese alle valli di Lanzo, Moncalieri, Nichelino da molti zone del Canavese.

L'idea ritrovare e conoscere i propri omonimi è venuta al leinicese, Giuseppe Ferrero, presidente dell'attuale Comitato. «Due anni fa organizzato un incontro di famiglia per ritrovare tutte quelle persone, alle volte parenti alla lontana, che non vedevo da tempo. Mi reso conto che raduno, sia pure preparato in sordina, aveva portato parecchie persone così abbiamo iniziato studiare, anche attraverso ricerche storiche sul nostro casato, questa giornata».

Dopo la messa, tutti si sono trasferiti per il pranzo al palazzetto dello sport di Leinì. Ad attendere gli invitati, il gruppo Norel della Protezione Civile locale che si è occupato della viabilità del parcheggio, con hostess di sala che hanno offerto ciascuno una spilla gialla con la scritta «Ferrero's day». Pranzo a buffet e tra i dolci non potevano mancare i «Ferrero Roches», offerti dalla Ferrero di Alba, tra i più famosi Ferrero nel mondo. Poi musica di accompagnamento, note della Filarmonica leinicese «Vittorio Ferrero», un momento di spettacolo dal sapore latino-americano, proposto dai ballerini della scuola, diretta da Antonella Rigano Ferrero e, infine, partecipazione del coro alpino «Baita Caviet» e del poeta piemontese «Veciot».

Foto di gruppo dei Ferrero dopo il pranzo di ieri a Leinì

Tra i più illustri Ferrero, salutati dal presidente della Regione, Enzo Ghigo che ha voluto con la presenza sottolineare l'importanza della famiglia e delle sue tradizioni, e dal sindaco di Leinì, Nevio Coral: il consigliere regionale, Caterina Ferrero, il primo cittadino di Rivarossa, Marco Ferrero e il presidente del Co.Re.Co.In. Pierumberto Ferrero. Al termine, come in ogni raduno che si rispetti, sono state consegnate pergamene ricordo Ferrero più giovane, il piccolo Alessandro, 21 mesi, di Vigone; al più anziano, Maggiorina Ferrero, di Leinì, e alla famiglia più numerosa, i coniugi Giacomo e Lisa Ferrero di Torino, che festeggiavano anche le nozze d'oro.

Specchio dei tempi

«Non basta ritirare la patente chi provoca gravi incidenti, occorre anche pena adeguata!» - «La terapia del sorriso» - «Rifiutato al laboratorio per pizzaioli» - «Contro la riforma» - «Un semaforo»

Un lettore ci scrive:

«Bene dice il lettore Incarbo- nella lettera a proposito di chi provoca, con la sua condotta irresponsabile, incidenti mortali. Aggiungerei che tali persone meriterebbero anche di scontare una congrua pena detentive se viene effettivamente provata la loro colpa grave. Invece, in Italia, come per tanti altri reati - anche gravi - ormai non si va più in carcere, perché garantisti (con gli autori dei reati, però, non con le loro vittime) e tanto ci sono: la condizionale, il patteggiamento, le pene alternative alla detenzione e, per i minori, ulteriori scappatoie che consentono loro di scontare alcuna pena anche se si sono macchiati di reati molto gravi, quali l'omicidio (anche volontario), rapine, spaccio di droga, eccetera.

«Ad esempio quei due minorenni che hanno provocato la morte di una madre col proprio figlioletto (un altro è in gravi condizioni) dopo aver rubato una macchina ed essere sfuggiti ad posto di blocco, cosa meriterebbero? Ormai, siamo veramente in un mondo che funziona al contrario: pensa più alle vittime dei reati, ma soltanto ai loro autori, perlopiù difendendoli o giustificandoli in qualche maniera. Ho sentito addirittura qualcuno quasi gioire o, comunque, non scandalizzarsi per nulla alla notizia della scarcerazione di quel giovane che ha ucciso la madre e dopo soli due anni di è uscito pienamente e definitivamente prosciolto dalla sua imputazione, in quanto ritenuto e di intendere e di volere, beninteso in toto, ma solo al momento del fatto! Ciò è incredibile si pensa che egli oltre tutto ha pure denunciato falsamente il furto delle chiavi di casa una settimana prima!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Simonetta ed ho 29 anni, sono sposata un uomo fantastico ed ho una bimba di 3 anni. Nel 1999 mi è stata diagnosticata la "sclerosi multipla", da quel giorno sono entrata in un tunnel senza spiragli di luce. C'è ancora troppa ignoranza e gente che giudica fenomeno da baraccone, tendenzialmente ci "emarginano" senza chiedersi come facilitare un "disabile" alla vita semplice tutti i giorni. Vorrei soprattutto ringraziare tutte le persone che lavorano duramente alla ricerca contro la sclerosi multipla che inoltre offrono una terapia fondamentale per i pazienti, quella del "sorriso"!».

Simonetta Bedetti

Un lettore ci scrive:

«Avevo iscritto mio figlio di 22 anni, handicappato intellettivo lieve, un "laboratorio professionale per pizzaioli" organizzato da una circoscrizione cittadina. Purtroppo mi sono visto rifiutare l'iscrizione da una solerte funzionaria che, nonostante il parere favorevole del coordinatore politico, ha rigidamente applicato la direttiva comunale che vincola a 16 anni l'età massima per frequentare tali laboratori, senza tener conto che per le persone con handicap sia le leggi nazionali sia molte delibere comunali prevedono la possibilità di anche con età superiore. Quindi, nonostante ci fossero ancora posti liberi, mio figlio è stato accettato ed ora è a casa che non fa nulla, alla faccia di tutte le belle parole sulla necessità di integrare e formare al lavoro le persone che hanno un handicap».

Antonio Tremante

Una lettrice cri scrive:

«Sono un'insegnante di lettere nella scuola media e vorrei rispondere al lettore Dante Orle, che tanto si scandalizza sulle critiche alla "Scuola che cambia". Sa, il lettore, in cosa consiste la riforma? Sa che gli studenti che usciranno da questa scuola riformata, avranno *saltato* anni ed accumulato lacune con "buchi" di preparazione abissali? Altro che avvicinamento al mondo del lavoro!

«La riforma non sta dalla parte dei ragazzi, ma di chi vuole risparmiare su organici e strutture... Avremo tanti giovani "zucconi" a cui si chiederà un impossibile inserimento nel mondo del lavoro, ed insegnanti sempre più amareggiati».

Consuelo Cordara

Un lettore ci scrive:

«In zona "Cigna" finora per immettersi in corso Principe Oddone si transitava via Pesaro dove c'è il semaforo (unica possibilità di accesso al corso specialmente nelle ore di punta). Ora che via Pesaro sarà a senso unico nella direzione corso Principe Oddone-via Cigna, che cosa dobbiamo fare per sorvolare la coda ininterrotta di veicoli in transito in corso Principe Oddone. Speriamo che venga installato un semaforo in una via con il marcia in direzione di corso Oddone?».

Segue la firma

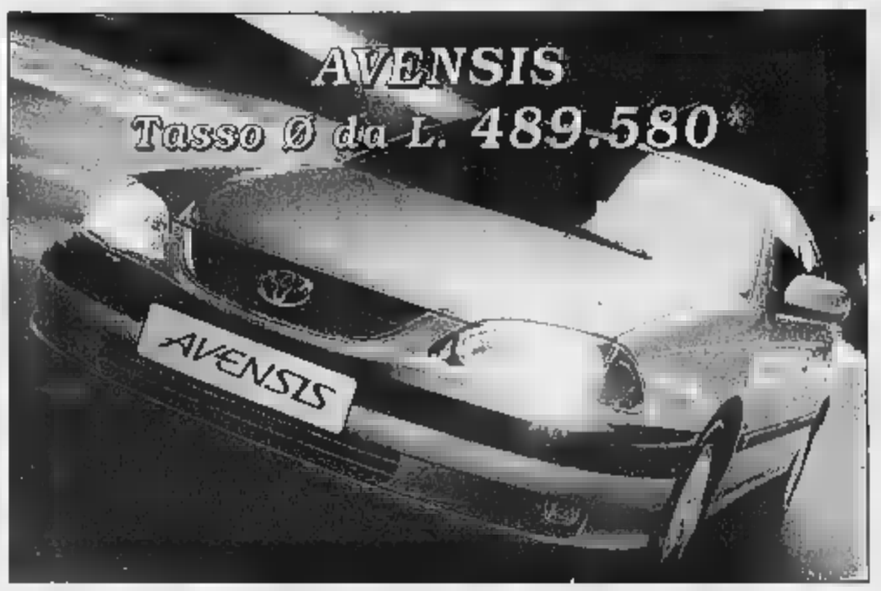
specchiotempi@lastampa.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TOYOTA

I CONCESSIONARI DI TORINO



MODELLO	DI SERIE
COROLLA	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni o 160.000 km.

L. 27.100.000**	L. 25.000.000**	mensile L. 11.700.000 L. 416.666* per 36 mesi a tasso Ø TAN 0 TAEG 0,56% Spese istruttoria L. 250.000

MODELLO	DI SERIE
AVENSIS 4P<	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio [illegible] to con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km. • Climatizzatore automatico

L. 35.900.000**	NAVIGATORE SATELLITARE INCLUSO NEL [illegible]	Quota mensile L. 12.400.000 L. 489.580* per 48 mesi a [illegible] Ø TAN 0 TAEG 0,00% Spese istr. [illegible] L. 250.000

AUTOCARRO 5 POSTI

Deducibilità dell'IVA relativa all'acquisto.
Possibilità di ammortamento della vettura.
Deducibilità delle spese di manutenzione e di gestione.

IL DESIDERIO CHE GENERA LA PASSIONE.

ANCHE CON CAMBIO SEQUENZIALE.

*SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FINANCIAL SERVICES - PROMOZIONE NON CUMULABILE **IPT ESCLUSO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 4341900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/[illegible]
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

TRA GIOIA E MALUMORI

[illegible] IN BICICLETTA

Maglietta giallo fluo, jeans, auto elettrica e corposo gruppo di simpatizzanti a seguito, ieri pomeriggio, il candidato sindaco per l'Ulivo Sergio Chiamparino ha guidato una «bicicletta» elettorale nelle vie chiuse al traffico. Partito da piazza Vittorio, lo sciame di ulivisti ciclomuniti (da Alessandro Altamura al candidato vice-sindaco Calgaro) ha raccolto consensi distribuendo sorrisi e volantini su scritto «Lo sport è bene a Torino!»

IN 3 MILA A «VIVICITTA'»

Oltre 3 mila persone hanno partecipato ieri mattina a Vivicittà, la manifestazione podistica internazionale al parco del Valentino. Buon successo hanno riscosso anche le altre iniziative: dalla musica di piazza San Carlo ai giocolieri al circo allestito in piazza Castello. Mentre lungo la Spina Reale si è svolto - applaudito da una discreta folla - il concerto itinerante dei Mishkalè, il gruppo che fa musica a bordo di quadricicli elettrici

Biciclette regine della domenica a piedi

Folla in centro, sui tram il 40% di passeggeri in più

Emanuela Minucci

«A vedere tutto questo sole, verso l'una mi era venuta voglia di estendere il divieto a tutta la città...». L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, ieri pomeriggio, era tanto soddisfatto da ipotizzare (per fortuna con un po' d'ironia) un'ordinanza elastica che, in ragione del tempo, potesse allargare e restringere il perimetro della zona inaccessibile alle auto. «Sì, perchè in realtà i torinesi sono contentissimi di andare a piedi soltanto se c'è il sole...». E ci sarà il sole il 6 maggio, quando andrà in scena l'ultima domenica (nazionale) a motori imbavagliati, prima delle elezioni? Una cosa è certa. Anche se le previsioni, per quella data, prospettassero un caldo africano, l'imminenza della giornata in cui si andrà alle urne (il 13 maggio) farà sì che la zona chiusa alle auto sarà di nuovo quella del centro allargato.

Una formula che ieri è stata particolarmente apprezzata dai cittadini, almeno a giudicare dal numero di biciclette che, secondo il solito copione di presa d'assalto pacifica della città, sfilavano per le vie del centro e lungo il fiume Po. Tanti - e di ogni età - i ciclisti, tantissimi i pedoni che, complice la temperatura attorno ai 20 gradi, hanno trascorso buona parte del pomeriggio in piazza San Carlo e nelle altre sale salotto del centro storico.

Unica novità rispetto alle domeniche precedenti, l'utilizzo elettorale della giornata ecologica: dai gazebo di Forza Italia in piazza San Carlo contro i quali polemizza Hutter («Hanno spostato indebitamente le panchine del Comune e le usano per metterci sopra le loro bandiere»), alla bicicletta di gruppo del candidato sindaco dell'Ulivo Sergio Chiamparino.

Sarà perchè è domenica, o perchè, alla fine dei conti, la gente è più curiosa di quanto s'immagini sul futuro dell'amministrazione, la gente sta lì beata, a ritirare i volantini e a metterseli ben ripiegati in tasca. E non uno di loro (vuoi vedere che la coscienza ecologica è aumentata?) che lo butti per terra. Se proprio interessa finisce diligentemente nel cestino.

La manifestazione ha coinciso con le kermesse pre-elettorali

L'ultimo blocco è programmato per il 6 maggio a ridosso del voto

Peccato però che tutta questa coscienza civica non si traduca nell'osservanza rigorosa del divieto. Sono infatti (come sempre) a centinaia gli automobilisti che hanno cercato ieri di farla franca e imboccare anche le vie vietate al traffico. A bloccarli - anche se qualcuno, fatalmente, è riuscito a farla franca - i vigili urbani che hanno dispensato multe da 120 mila lire cedere alla confezionata per l'occasione: «Non lo sapevo, credevo di essere nella categoria degli esentati, faccio soltanto questo isolato e poi parcheggio».

Esaurite le biciclette messe a disposizione dal Comune, pare che anche tram e bus siano stati tutt'altro che snobbati: più 40 per cento rispetto a una domenica normale. E, in attesa della prossima domenica ecologica, gli ambientalisti si danno appuntamento alla conferenza pubblica degli epidemiologi torinesi, che si terrà mercoledì 11 aprile alle 18 all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4.

Via Roma nelle mani dei pedoni, ieri, dalle 10 alle 19

IN CODA AL SEGGIO DI CORSO RACCONIGI

Peruviani al voto per il presidente

Migliaia di peruviani a Torino e in provincia si sono recati a votare ai 7 seggi allestiti in una scuola di Racconigi per scegliere il loro nuovo presidente. In Piemonte i peruviani sono circa 8 mila, dei quali 1.500 vivono a Torino. L'affluenza è stata particolarmente elevata solo per l'importanza della consultazione, ma anche per il timore della multa (120 mila lire) che viene inflitta a chi non si reca a votare.

Iniziativa dei carabinieri: raccolte in un volume le immagini di cinquanta malviventi

In un catalogo le foto dei truffatori

Anziana riconosce e denuncia chi l'aveva derubata

Angela Conti

L'arma nuova contro le truffe degli anziani è un libro, redatto dai carabinieri del comando provinciale di Torino: raccoglie le immagini di una cinquantina fra i malviventi che compiono truffe ai danni di anziani che non sanno difendersi. E questo «book» sta riscuotendo i primi risultati, l'ultimo ieri a Piossasco, dove una pensionata settantacinquenne, Angelina F., ha riconosciuto tra le foto Ottavia Bianchi, 39 anni, Carignano, strada Orbassano 25, che è stata denunciata a piede libero.

Il pretesto, per circuire l'anziana donna, è stato uno dei più collaudati: il «controllo» da parte di una sedicente impiegata delle Poste, incontrata per strada, delle banconote della pensione appena ritirata. Le trappole sono tante, dalla visita dell'assistente sociale a quella dell'impiegata Inps, dagli accertamenti di un medico legale alla notifica di un atto. E innumerevoli i travestimenti usati per carpire la fiducia delle vittime: idraulici, tecnici Telecom, impiegati Enel, vigili urbani, guardie giurate, poliziotti e carabinieri.

Quella del book è una risorsa alla quale i carabinieri sono arrivati dopo lo scarso successo di altre iniziative: «Il problema di fondo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino - è che gli anziani non danno troppa retta agli appelli. Restano un soggetto a rischio, perché sono ingenui, indifesi, qualche volta anche malati. Facili prede per malviventi spregiudicati e crudeli».

Nella foto di repertorio, conferenza stampa dopo un'operazione anti-truffa

Così è nata l'idea del book: «Non è stato altro che la conseguenza dell'iniziativa, partita già anni fa, della ricezione a domicilio delle denunce. Ci pareva normale evitare che una persona di 80 - anni si dovesse recare in caserma. Ma, proprio frequentando le case di questi anziani, ci siamo accorti che molti di loro avevano un ricordo vivo di chi li aveva appena truffati. Così abbiamo preparato un libro davvero speciale».

In questo volume che, dopo una diffusione per fotocopie, verrà ora probabilmente anche stampato, c'è la rassegna di tutte le persone con precedenti specifici, che hanno operato nel Torinese o nelle province limitrofe: «Si tratta quasi sempre degli stessi soggetti, in buona parte nomadi sinti italiani. Gente che sa spesso parlare il piemontese e che riesce ad ottenere la fiducia di pensionati tranquillizzati dall'uso del dialetto. Un esempio viene proprio da Ottavia Bianchi, la donna denunciata a Piossasco: i miei carabinieri l'hanno bloccata quattro volte nel giro di tre anni».

■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; Rivalta 56/D; via Tunisi ; via Giolitti 7/C; Regio Parco 36 bis; via Foligno 9; corso Orbassano 216; Maroncelli 28; Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 337. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Mas- 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. **DI** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** La chiamata al lavoro di domani al Palastampa (ore 10). Tempo indeterm: 4 coad. amm. con. pc, cat. B (riserv. lavorat. sociali, utili, disciplina trans. priorità a chi ha svolto lsu % Asl 4); 12 coad. amm. con. pc, cat. . Tempo determ: 2 uscieri add. inform. cat. A1, 4 mesi; operat. tecn. cat. mesi; coad. . dattil. su pc, cat. B1; 2 coad. . pc, cat. B, 6 mesi; 2 ragion. cat. C1, 6 mesi; un educatore cat. C1, 6 mesi; 1 laurea giuris. cat. D1, mesi; 2 laurea econ. e cat. D1, mesi; 2 laurea sc. polit. econ. cat. D1, 6 mesi; 4 autista autoamb. pat. Cri + corso reg. 118, IV liv. 6 mesi.

■ **RC AUTO, DIRETTO.** Oggi, dalle 15 alle 16, un esperto Adiconsum sarà in redazione per rispondere in diretta sul sito www.lastampa.it alle domande degli automobilisti sugli aumenti delle assicurazioni Rc auto. Le domande sono raccolte anche dalle segreterie telefoniche (011 6568.531 oppure 252-205) e, via e-mail, all'indirizzo cronaca@lastampa.it

■ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.** Nell'auditorium dell'istituto Amaldi, Rosselli 35, Orbassano, giornata conclusiva del progetto Educazione alla legalità, dalle 9,30 alle 12,30. Interverranno tra gli altri Marina Bertiglia, Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, Gianni Oliva.

■ **INTO.** Questa mattina, ore 10, Alberto Papuzzi terrà una lezione di giornalismo agli studenti del liceo classico Botta di Ivrea e a quelli del liceo internazionale, in preparazione all'esame di maturità.

■ **CADAVERE.** Da alcuni giorni i vicini di casa non avevano più notizie di Angela Alberto, 66 anni, pensionata che viveva da sola frazione Borghetto di Chivasso. Ieri intorno alle 10 è stata sfondata la porta dell'abitazione, la donna era cadavere nel letto, pare stroncata da un infarto.

■ **MEDAGLIA DELLA CARITÀ.** Medaglia della carità all'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino. È stata consegnata ieri, dal presidente dell'Association International Reine Hélène, durante il convegno che si è svolto al Castello di Rivoli. «Un riconoscimento al lavoro svolto dal Banco del farmaco, il primo in Italia, che ha già aiutato 10 mila persone in difficoltà, anche durante l'alluvione» ha detto il presidente Luciano Platter.

[illegible]

[illegible] c. , C'Azeglio . Tel. 011.669.9550: oggi chiuso. 15,30 Teorema & Chassy. Ore chiuso.
DU "Giardinirossi" Tel. 011.5215275: h. 15,15 Rocky e Veruska. Il piacere ritrovarsi Dolcezze
8803443: , 15 Fulvia e Bruno domani h. 15-21 cesso Fulvia Bruno Band.
LA LUCCIOLA: Taranto, tel. : 15 d.j.
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 .
TROCADERO original American Night bar erotic show lap dance table dance cellbati. Servizio ristorante Tel. 011.5620966 aperto tutte le sere via A. 9.

GALLERIE MUSEI

FOGLIATO: 900 Piemontese - Omaggio a Beppe .
PIRRA: "I passaggi di Joukov"

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
. 011.566.52.11 - Fax 011.566.52.31

SAMARA'S SHOW

DAL LUNEDÌ AL SABATO
LE BELLISSIME
ANITA DARK
E ANITA BLOND
INSIEME
MARTEDÌ 10 11
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
Aperto Domenica di Pasqua
Camerana, 11 - - Tel. 011.535010

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MARTEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLiberoTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

ALLEANZA NAZIONALE
M.S.I.

LUNEDÌ 9 APRILE - ORE 20.15
Centro Congressi TORINO INCONTRA - Via Nino Costa Torino
CONVEGNO
LA POLITICA SANITARIA
DI ALLEANZA NAZIONALE
PROGRAMMA NAZIONALE E REALTÀ PIEMONTESE

INTRODUCE: On. Ugo MARTINAT (Coordinatore Regionale Alleanza Nazionale)
PRESENTA: Dott. Stefano ZACA' (Pres. Comm. Tossicodipendenze Reg. Piemonte)
INTERVENGONO: Agostino GHIGLIA (Pres. Gruppo Regionale Alleanza Nazionale)
Antonio D'AMBROSIO (Assessore alla Sanità della Regione Piemonte)
Prof. Antonio MUSSA (Direttore U.O.A.D.U. Ospedale Molinette)
Prof. L. BAIMA BOLLONE (Direttore U.O.A.D.U. Ospedale Gradenigo)
Sergio MORGAGNI (Direttore Generale A.r.e.s.s)
PORTA IL SALUTO: Roberto ROSSO Candidato Sindaco della Casa delle Libertà
MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
COMMITTENTE: ON. UGO MARTINAT

le trame

DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino [Empire, Reposi]

CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film [redacted] Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti [redacted] concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show [Studio Ritz]

I CAVALIERI CHE FECERO [redacted]. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Vittoria]

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli [Charlie Chaplin 2]

CHOCOLAT. [redacted] Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce [redacted] aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Faro, Doria]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia [redacted] (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [redacted] casa. La donna decide [redacted] tenersi la [redacted], [redacted] anche dagli inquilini del malconcio condominio [Olimpia]

[redacted] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del [redacted] l'amicizia [redacted] commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Reposi]

[redacted] **SU DI ME.** Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. [Due Giardini]

[redacted]. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato [redacted] Christopher Lambert [Capitol]

LE FATE [redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca [Ambrosio, Olimpia]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel [redacted] cartoon [redacted] Disney. [Adua, Eliseo, Lux]

[redacted]. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo [Due Giardini]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [King]

MISS [redacted]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso [redacted] che ha [redacted] il concorso di Miss Stati Uniti [Arlecchino]

IL [redacted] **DELL'ACQUA.** Thriller. [redacted] regista di «Strange days», la storia [redacted] una [redacted] in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) [redacted] parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola [redacted] 150 anni prima di un duplice omicidio [Nazionale]

LA [redacted] Sentimentale. [redacted] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e [redacted] donna [redacted] (Emily Watson) [Kong]

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [redacted] polizia famoso, nel caso di un [redacted] viene affiancato da un [redacted] e schivo investigatore (Edward Burns). [Ciak, Etoile]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative [Fiamma]

[redacted] Commedia [redacted] Nella [redacted] di William Forrester (Sean Connery), per[redacted] eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore [Adua, Romano]

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt) [Nazionale]

[redacted] **DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia [redacted] Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio [Due Giardini, Massimo]

THIRTEEN DAYS. [redacted] Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [redacted] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili [redacted] in [redacted] [Ambrosio, Reposi]

LA TIGRE E IL [redacted] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada [Eliseo]

IL [redacted] **DEI** [redacted] **UBRIACHI.** Drammatico. Premiato [redacted] Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di [redacted] un iracheno disposto ad aiutarlo. [Centrale]

[redacted]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono [redacted] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones [redacted] il posto del marito in galera come importatore di droga. [Ambrosio, Valentino, Reposi]

[redacted] personaggi in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. [Actor's, Chaplin, Reposi]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che [redacted] il pensiero delle donne. [Accademia]

IL FILM DI [redacted] CLASSIFICA

Daniele Cavalla

Juliette Binoche in «Chocolat» è sempre più dolce

E' [redacted] nuovo «Chocolat» [redacted] film preferito dai torinesi. Da circa un mese e mezzo nei cinema [redacted] commedia sentimentale dello svedese Lasse Hallström («Le regole della casa del sidro») ritorna in testa alla classifica settimanale dei film più visti: la storia dell'intraprendente Juliette Binoche che arriva negli Anni [redacted] in un villaggio francese e ne sconvolge la pacifica vita quotidiana aprendo una cioccolateria «peccaminosa» ha interessato ancora 6869 dal [redacted] marzo al 5 aprile.

Nelle posizioni successive si confermano pellicole ormai da tempo nelle sale: [redacted] secondo posto scende con 5348 presenze [redacted] manifesto dei trentenni «L'ultimo bacio» di Gabriele Buccino, al terzo [redacted] 5126 spettatori il pluripremiato (quattro premi Oscar) «Traffic» [redacted] regista americano del momento (gran parte dei divi di Hollywood chiede di lavorare [redacted] lui) Steven Soderbergh («Erin Brockovich»), al quarto con 4629 biglietti strappati tra Ambrosio e Olimpia il [redacted] lavoro del regista turco Ferzan Ozpetk «Le fate ignoranti» con Margherita Buy alla ricerca dell'amante del marito scomparso.

In quinta posizione si colloca «Scoprendo Forrester», film dell'ex trasgressivo Gus [redacted] Sant («Belli e dannati» «Da morire») che richiama il precedente «Will Hunting» con [redacted] storia dell'umile ragazzo che sogna di diventare scrittore con l'aiuto di un certo Forrester, vincitore da giovane del premio Pulitzer che vive ormai da anni in un fatiscente condominio del Bronx, isolato dal mondo circostante. Loro sono l'esordiente Rob Brown e Sean Connery. Spettatori, 4388.

Fra le novità della [redacted] settimana, soltanto due film entrano in graduatoria. [redacted] nono posto [redacted] piazza la commedia «Miss detective» [redacted] «fidanzata d'America» Sandra Bullock («Speed», «Il momento di uccidere») agente Fbi impegna[redacted] nella caccia di un criminale che ha minaccia[redacted] il celeberrimo [redacted] di «Miss America». Buono anche il debutto al Nazionale del thriller che ha segnato il ritorno dietro la macchina da presa, cinque anni di distanza dall'avvincente «Strange days», della specialista in film d'azione Kathrin Bigelow: «Il mistero[redacted]».

La sceneggiatura si dipana [redacted] due storie parallele: [redacted] viaggio in barca di una coppia in crisi (Sean Penn e Katherine McCormack) [redacted] il fratello di lui e l'affascinante fidanzata (Elizabeth Hurley) è una tragedia avvenuta [redacted] secolo e mezzo prima sull'isola che stanno per raggiungere.

PRIME [redacted]

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO FACILITATO DISABILI

LINEA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA [redacted]
piazza S. Giulia 2 bis, tel. [redacted]. **What women want**, [redacted] Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or. 20; 22,30. Ingr. 8000. ●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. [redacted], G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000 ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted] ●●

ADUA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Le follie dell'imperatore**, di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted] 7000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Thirteen days** di Roger Donaldson con Kevin Costner, Steven Culp. Or.: 15,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. [redacted]. ●●

[redacted] **MULTISALA 2**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Le fate ignoranti**, di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Traffic**, di Steven Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000. ●●

ARLECCHINO SALA 1 ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Miss Detective** [redacted] D. Donald [redacted] con [redacted] Bullock, Michael Caine. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 8000 ●●

[redacted] ♿
[redacted] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Il gladiatore**, [redacted] di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Ingr. 8000 ●●●

[redacted] ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Druids - La rivolta**, [redacted] Dorfmann con C. Lambert, K. Maria Brandauer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted]

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il tempo dei** [redacted] **ubriachi** di [redacted] Ghobadi con A. Ahmadi, A. [redacted]. Camera d'oro Festival Cannes [redacted] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35 Ingr. [redacted] Ingr 5000

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. [redacted], G. Mezzogiorno, S. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000 ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via [redacted] 32/[redacted] [redacted] 011 436.0723. **Chimera**, di Pappi Corsicato con I. Ferri, T. Arana, M. Nissen, T. Ragno; viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 8000 ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 [redacted]. **15 minuti - Follia omicida a New York**, regia di J. Herzfeld, con R. De Niro [redacted] Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 8000. ●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Chocolat**, di L. Hallstrom, con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Moss. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 7000 anz. giov. cinecard 5000 sera 8000. ●●●

DUE GIARDINI ♿
Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La stanza del figlio** di e con N. Moretti, S. Accorsi, L. [redacted] Or. 16,30; [redacted] 20,30; [redacted] Ingr. pom. 6000, sera 8000, anz. rag. 5000 ●●●

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Conta su di me**. [redacted] Lonergan, con M. Broderick, A. Ryan. Or.: 15,45; 18. **Girlfight**, di Karyn Kusma con M. Rodriguez, J. Tirelli, P. Calderon. Or.: 20,20; 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 8000, anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, [redacted] 447.5241. **Le follie dell'imperatore**, di M. Dindal. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Ingr. 7000. ●●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La tigre e il dragone**, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 [redacted]

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Billy Elliot**, di S. Daldry, [redacted] J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30 [redacted] 8000 ●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447. **Honolulu baby**, di M. Nichetti con M. Nichetti, J. Rochefort, M. De Medeiros. Or. 20; 22,30 Ingr. [redacted]

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. **Grazie per la cioccolata**, regia C. Chabrol con I. Huppert e J. Dutronc. Or. 20; 22,30 Ingr. 7000

ETOILE
[redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263. **15 minuti** di John Herzfeld con Robert De Niro, John Burns. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted] ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. [redacted] 817.3323. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, J. Law. Or. 20; 22,30 Ingr. [redacted] ●●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Rapimento e** [redacted], [redacted] di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russel Crowe [redacted] 14,45; 17,15; 19,45; 22,20 Ingr. [redacted] ●●

[redacted] ●
[redacted] Beccaria 4, tel. 011 [redacted] Chiuso per [redacted]

KING ♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il gusto degli altri**, di A. Jaoui con A. Alvaro [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted] ●●●

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **La partita**, di M. Gorris con J. Turturro, E. [redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] ●●●

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le follie dell'imperatore**, regia M. Dindal, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000, sera 12.000; rid. 8000 ●●●

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La stanza del figlio**, [redacted] Moretti [redacted] 2001) con [redacted] Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 8000 ●●●

MASSIMO 2 ♿
[redacted] 18, tel. 011 812.5606. **2001: Odissea nello spazio** di Stanley Kubrick (Gb 1968) con [redacted]. Gary Lockwood, William Sylvester. Or. 16; 19; 22 Ingr. 8000 ●●●●

[redacted] 1
[redacted] 7, [redacted] 011 812.4173. **Il mistero dell'acqua**, di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. 7000 ●●●

[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Snatch - Lo strappo** di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. Farina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000 ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Le fate ignoranti**, regia di F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000 ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La comunidad**, regia di Alex De La Iglesia con [redacted], Maria Asquerino. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000 ●●

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Traffic**, regia di S. Soderbergh con [redacted] Douglas, Don Cheadle, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22 Ingr. [redacted] ●●

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000. ●●

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Thirteen days**, regia di Roger Donaldson con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp, Dylan Baker. Or. 16; 19; 22 Ingr. 8000 ●●

REPOSI 4
via XX [redacted] 15, [redacted] 011 5[redacted]400. **Billy Elliot**, regia di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis, Jamie Bell. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, Ingr. 8000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Concorrenza sleale**, regia di E. Scola, con D. Abatantuono, [redacted] Castellitto, [redacted] Depardieu. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000 ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 ●●

[redacted] ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Campioni di razza**, regia di C. Guest con J. Coolidge, John Micael Higgins, Michael Hitchcock. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 8000 ●●

[redacted] ♿
Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Amici Ahrarara**, regia di F. Amurri con I Fichi d'India, G. Durano. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●●

[redacted] ♿
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Traffic**, di S. Sonderbegh, con C. Zeta Jones, M. Douglas. Or. 19,15; 22,15 Ingr. [redacted] ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **I cavalieri che fecero l'impresa**, regia di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong; viet. min. 14. Or. 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. [redacted] 5000; sera 8000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Or. 21 L'erba di Grace di N. Cole. Ingresso 6000

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo. Domani **American Beauty**, vers. orig. inglese. Or. 17,30; 20,22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Riposo

LANTERI corso G. Cesare [redacted] tel. 011 284.134. Chiuso per [redacted]

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. N.p.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi [redacted] 21 **Cast Away** con T. Hanks. Ingresso [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] riposo. Martedì 17 aprile 3ª rassegna [redacted] people» **Qui non è il paradiso** di Gianluca Tavarelli. ore 21,15. Tessera 3 film 12.000, ingresso 5000.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. [redacted] 562.12.93. Prima visione. **Strapazzami tutta** con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì Int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO [redacted] [redacted] Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Perversa come te mai vuoi** & Extreme. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; [redacted]

[redacted] corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2885. Prima visione **Tutti su mia moglie**, con Luana Borgia. Apertura non stop ore 10,30-1,30 festivi ore 14,30-24

[redacted] P. Tommaso 5. Tel 011 655.334. Prima visione. **Accoppiamenti multipli**, [redacted] Sylvain Turner, Lana Howard. Apertura ore 10,30. [redacted] 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film **Metamorfosi lolite** & Extreme. 1ª visione. Festivi ap. 14,30 ultimo 22,30. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. Prossimi spett. dal vivo 20-21/4. **Ragazze cavalli correnti** con Katia Garbo [redacted].

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 587.765. **Tutti cestinanti di piacere**, con John Holmes, Jane Goodman. Apertura ore 15; ultimo 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Così fan tutte**, Marina Wonder, Alex Gold. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero L. 8000; rid L. 7000; anz L. 5000

[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario [redacted] 011 [redacted] visione [redacted] per [redacted] **bollenti e femmine** [redacted], con [redacted] Lander. Apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **La Case Africaine** mobili ed oggetti contemporanei.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (P. del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. N.p.

IL DIVERTIMENTO ZONA [redacted]. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 484.944. Una via Teatrale. Il 12/4 ore 20,45 T. Carignano, p. Carignano 6. **Rondinelle** spett. teatrale, regia di R. Tessari con A. Damasco, S. Esedra, P. Benelo. [redacted] 15.000 e 12.000. Inf. e pren tel. e fax 011 484944/011 5184137.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. N.p.

[redacted] Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30: **Il Cameraman** di B. Keaton. Ore 18,20; 22,30: **Hana-Bi-Fiori di fuoco** di T. Kitano. Ore 20,15 **Brother** di T. Kitano

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI. [redacted] Praciosa 11, Moncalieri. Il 21/4 ore 21,30 Kaosoppoin di e [redacted] Garnacha a cura di Coord. Moncalieri Teatro. Ing. 10.000. Inf. T. 011 6403700. **L'imposta di dire** con Tony Mazzara da aprile a maggio 2001. A cura dei Soggetti Inf. 0335 6511349-6822122.

STALKER TEATRO. C. Taranto 160, Torino, tel. 011 249.37.24. Officina Caos pres. **Arte dello spettacolo** con la compagnia Sperimentale Drammatica, Juvarra Multiteatro, Onda Teatro, Santi Briganti, Teatranza Artedrama [redacted] sessioni: 18, 19, 20, 21 aprile ore 18,30-21,30. Inf. e iscr.: 011 2467761 - 011 249324.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

[redacted] Sligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolens. Apertura dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì [redacted] annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. La tigre e il dragone.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Rapimento e riscatto.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. Miss Detective.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Prossima apertura.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49 [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Le fate ignoranti.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. [redacted] e riscatto

CESANA [redacted]
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 [redacted]
UNIVERSAL: 011 941.1667. Chocolat.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Thirteen days.
CINECITTA': 011 911.15[redacted] per [redacted]
POLITEAMA: 011 910.1433. Miss Detective.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. 15 minuti - Follia omicida a New York.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Scoprendo Forrester.
REGINA UNO: 011 781.623. Thirteen Days.
REGINA DUE: 011 781.623. Le fate ignoranti.
STAZIONE: 011 789.792. Le follie dell'imperatore.
STUDIO LUCE: 011 405.8681. I cavalieri che fecero l'impresa.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Le fate ignoranti.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: [redacted] 651.079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. 13° giorno.
LA SERRA: 0125 627.573. Cineclub. Ghost Dog - Il codice del samurai.
POLITEAMA: 0125 641.571. Le follie dell'imperatore.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto

[redacted]
B.E. CASTELLO 011 641.236. Le follie dell'imperatore.

[redacted] http://arcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Le follie dell'imperatore.
LUMIERE 2: 011 [redacted] Thirteen days.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Le fate ignoranti.
[redacted]LT. ITALIA 200: 0121 393.905. Rapimento e riscatto.
[redacted]T. ITALIA 500: La tigre e il dragone.
RITZ: 0121 37[redacted] Scoprendo Forrester.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 [redacted] Chocolat.

SAN MAURI[redacted]
GOBETTI: 011 822.7362. Scoprendo Forrester.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38 [redacted]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011 800.7050. Le follie dell'imperatore.
PETRARCA 2: 011 800.7050. Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Chocolat.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Amici Ahrarara.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Snatch-Lo strappo.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Miss Detective.

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Thirteen days.
Sala 2: 15 minuti.
Sala 3: Scoprendo Forrester.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Domani ore 19,13 fino al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. P. Steinberg direttore. Regia di L. Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Sirks, E. Whitehouse, P. Hunka. Info. tel. 011 8815 246/210/238; www.teatroregio.it.

[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio [redacted] Domani ore 21 **Orfeo a fumetti**, opera da camera tratta da «Poema a fumetti» di D. Buzzati, musica di Filippo Del Corno. Regia di M. Ciocchetti. Ensemble Sentieri Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro. Con Omar Pedrini. L. [redacted] Info: www.teatroregio.torino.it

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Prima nazionale assoluta. Il 27-28-29/4 la Comp. Stabile di Operette Alfa Folies presenta l'operetta **Una notte a Venezia** di J. Strauss. Regia [redacted] Cellini Gotti. Direzione M° A. [redacted]. Il 21/4 ore 20,45 e [redacted] 22 [redacted] la Comp. Ribalta presenta **Cloe Operette**. [redacted] 011 819.3529) http://www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito Internet www.torinospettacoli.it.

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Da mercoledì 18 e sabato 21/4 **Il gioco del teatro**. Festival vetrina del Teatro Ragazzi e giovani. Info: www.arpnet.it/angolo Tel. 011 489676.

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Teatro Stabile Torino. Riposo. Domani ore 20,45 **Ifigenia** di Euripide, regia Massimo Castri. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita presso biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Biglietteria [redacted] Astra (orario [redacted]-20 dal martedì al sabato) www.teatrostabiletorino.it.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano. Il Teatro Stabile Torino da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman [redacted] di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490 [redacted] www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [redacted] 011 669.8034. Questa sera ore [redacted] [redacted] **Concerto in concerto**. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13 15-19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] «IL [redacted]» [redacted] Bodoni. Ore 21 [redacted] musicale «Serie l'altro [redacted] Mosaiques» Musiche di Haydn, Schumann. Informazioni: 011 544523-5175188

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted] mercoledì 2 maggio; la Compagnia Torino Spettacoli con Arnoldo Foà e Marina Mesturino presenta **L'igiene dell'assassino** di Amelie Nothomb, regia Andrea Dosio. Nuovo abbonamento: 3 spettacoli a [redacted]. Informazioni e prenotazioni: orario continuato.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse) [redacted] **Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per gruppi e scuole degli spettacoli: **Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Dal 20 aprile la Comp. Torino Spettacoli pres. il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inf. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.57.68 e www.teatrogioiello.it.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani ore 20,45 Onda Teatro presenta **L'angelo, la bella e il diavolo** con Bobo Nigrone, Marco Alotto. Inf. e pren. dalle [redacted] alle 19 tel. 011 540675. [redacted] Precope: domani ore 21,30 Accademia lunedì a cura Ass. G.R.M. A. Cipolla e G. Moretti

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito. Il giorno 12 aprile alle ore 21 Gianni Bissaca presenta **Mozart è** [redacted]. Ingresso unico L. 10.000. Info. Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 in orario ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Da mercoledì 11 a mercoledì 18/4 16° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali «Da [redacted] a [redacted]»

[redacted] **PICCOLO VALDOCCO.** Via Salerno 12. N.p.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. N.p.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Per la Rass. Sipario Sacro l'11/4 **Processo a Gesù** di D. Fabbri con F. Giacobini e A. Goodwin. Musiche di R. Musto. Inf. e pren. tel. ore 16-17-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 20/4 il Gruppo Teatro Specchio presenta **Le Sedie** atto unico di E. Ionesco. Cassa teatro ore 17-19

TEATRO GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17, San Mauro Torinese. L'11/4 ore 21 **Sentieri sul ghiaccio** di W. Herzog, adattamento e regia di G. Guidotti con [redacted] Dimilio, Ass. Cult. L'Isola del teatro. Ingr. [redacted].

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 [redacted] tel. 011 [redacted]. L'11/4 ore [redacted] **Elle**, regia di R. Ferrero con Valter Malosti a cura del T.S.T. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il 12/4 ore 21 **Antonio Vivaldi (1678-1741) dal Gloria RV** [redacted] Istituto T.C.S.L.M. Healing Sound Onlus. L. 30.000 poltronissime, L. 25.000 platea; L. 20.000 galleria.

TEATRO [redacted]: Via [redacted] 1, Moncalieri. L'11/4 ore 21,30 al Fabrik Culture Club **il terzo nella scarpa** rassegna Evasioni teatrali a cura del Coord. Moncalieri Teatro. Bigl. unico L. 10.000. Pren. e inf. 011 640.37.00. Si prenota per **Le Argonautiche** con D. Castaldo, abb. Metti una sera a teatro, dal 27/4 a 30/4 tel. 011 6403700

PICCOLO TEATRO PEREMPOUNDEL. Non pervenuto

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Stasera ore 21 il Teatro Eliseo di Roma presenta **Un equilibrio delicato** di E. Albee, con V. Moriconi, F. Graziosi, M. Vukotic, P. Colizzi, E. Piccolomini, B. Mastino. Regia M. Missiroli.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Mostra: «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». [redacted] da mercoledì a domenica: 10-18; martedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 13/5.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI [redacted] **E TOMBE** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] «Un [redacted] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mer. a ven. 15-19, sab e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre: «Morbelli», Fino al 25/4. «Mario Airò · [redacted]» Fino al 16/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46

Sede di CIRIE', Villa Remmert. Tel 011 922.23.96. Mostra: «Franco Fontana». Mercoledì, giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 11-19, lunedì e martedì chiuso. Fino al 29/4

Sede PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Marco Gastini». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Armando Testa», fino al 13/5. «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Raymond Peynet». Fino al 16/4. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] Accademia Albertina 17). Mostra: «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione, Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Blocco di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso [redacted] 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata [redacted] volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO [redacted] **DELLA** [redacted] (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, [redacted] 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso

[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI O**[redacted] (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». [redacted] lunedì 14,30 - 19; martedì, mercoledì e domenica 9,30 - 19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30 - 22,30. Fino al 10/6.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53.06.90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso. Fino all'1 luglio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

IL COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17, domenica 15-19

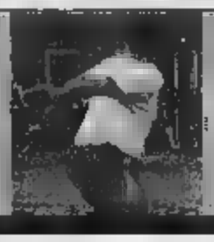
SOMMERGIBILE P. NOVARO - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
PROGETTO PIÙ TASSO ZERO
Nuova PANDA YOUNG 1.100cc Euro 3 2001
Prezzo Scontato Progetto Km zero 9.950.000
Con 5.000.000 a TASSO ZERO.
C.SO TORINO 17 CHIERI TEL. [redacted]

SPORT PIEMONTE

Danna si aggiudica la Coppa Italia di pallapugno

Paolo Danna (Maglianese Hotel Royal), con Bellanti II, Massucco e Stirano, ha vinto la Coppa Italia 2001 di pallapugno. In finale ha battuto Alberto Sciorella (La Commerciale-Trifula Bianca di Monticello) per 4-3. Danna succede nell'albo d'oro a Riccardo Molinari, vincitore delle ultime due edizioni. La Coppa formula sprint si è giocata al «Mermet» di Alba. Nel primo turno: Danna-Bessone 3-1; Sciorella-Voglino 3-1. Nei quarti Danna e Scorella hanno superato per 3-0 Molinari e Dogliotti I; in semifinale Danna ha battuto il ripescato Bellanti 3-1. Sciorella ha rimontato Dotta per 3-2. Nel prossimo weekend scatteranno serie A e B.



La Nazionale di hockey [illegible] oggi [illegible] allena a [illegible]

Aspettando la Nnzionale che da oggi si allena a Novara in vista [illegible] torneo di Pasqua a Montreux, gli azzurri del Francoli hanno ripreso la marcia in campionato superando (7-1) lo Scandiano, formazione di bassa classifica. Ha vinto anche il Bassano che insegue gli azzurri, superando a Vercelli l'Amatori [illegible] 11-5. Sulla via della salvezza ha fatto un bel passo in avanti [illegible] Rotellsitica Novara andando a vincere 8-5 sulla pista [illegible] Trissino. Ma l'interesse degli appassionati [illegible] hockey [illegible] dedicato all' «ital Novara» (sei azzurri convocati) che [illegible] affronterà [illegible] formazione di ex novaresi.

[illegible] Grigi virtualmente retrocessi

L'Alessandria allo sbando viene [illegible] dal Varese con una rete per tempo

[illegible] Delfino
ALESSANDRIA

L'agonia [illegible] grigi non conosce fine e anche il Varese espugna [illegible] facilità (2-0) il «Moccagatta», in una partita che i lombardi dominano per tutti i [illegible] minuti di f[illegible] al fanalino di coda della C1. Lo spettacolo desolante offerto dall'Alessandria è lo specchio fedele di una stagio[illegible] disgraziata, progettata da una dirigenza incapace e condotta da [illegible] squadra e da un tecnico non all'altezza. Se poi viene a mancare anche l'impegno in campo, è inevitabile che la gente perda gradualmente la passione verso il club mandrogno (ieri solo 327 paganti).

Il Varese [illegible] coach Beretta, stimolato dalla prospettiva di [illegible] punti che garantirebbero la salvezza con largo anticipo, mette subito le carte in tavola e promuove manovre ariose, supporta[illegible] sulle fasce da Gheller e Carobbio. La difesa alessandrina fatica, ma il centrocampo [illegible] l'attacco non si comportano meglio. In 45' il bottino dei grigi [illegible] solo di cinque calci d'angolo [illegible] di un colpo di testa del [illegible] Sacchi, alzato sopra la traversa [illegible] Sorrentino. Sul fronte opposto, invece, Lafuenti ha un gran lavoro da svolgere. Già al 4' il portie[illegible] [illegible] graziato da Foschini, che si incunea sulla destra ma ritarda inspiegabilmente l'azione [illegible] non trova più lo spiraglio per il tiro. Al 10' Carobbio arriva minaccio[illegible] [illegible] ai venti metri ed esplode un sinistro [illegible] [illegible] Lafuenti compie un mezzo miracolo, deviando d'istinto. Il Varese viaggia a velocità doppia rispetto agli avversari: Di Cintio [illegible] Franchini e confermano [illegible] [illegible] giocatori ormai «alla frutta», gli altri fanno confusione e irretiscono un pubblico fin troppo paziente. L'undici di Beretta attende l'occasione propizia e, dopo un altro tentativo di Gheller sventato da Lafuenti, passa in [illegible] [illegible] 40': traversone di Cavicchia (da poco entrato al posto dell'infortunato Foglia), imbarazzante respinta di testa di Torrente e tocco vincente di Foschini sull'uscita del numero uno avversario.

La ripresa si apre sulla [illegible] falsariga della prima frazione [illegible] al 57' Lafuenti è [illegible] protagonista, deviando da campione [illegible] tiro al volo [illegible] Comi, ben liberato in area da Saverino. Al 66' Comi elude la tattica del fuorigioco, arriva al limite e dribbla Lafuenti prima [illegible] servire Saverino, che dal limite a porta vuota «ciccа» in modo clamoroso la facile conclusione. La gara diventa un tiro al bersaglio: il portiere [illegible] locali salva ancora su destro di Gorini (69'), poi vede un «drop» dello [illegible] Comi terminare 3-4 metri sopra la traversa. Al 78', arriva il 2-0, sottolineato anche dagli applausi ironici dei tifosi: in mezzo a difensori fermi come birilli, Cavicchia smarca Comi che ha tutto il tempo per stoppare il pallone, prendere la mira e trafiggere Lafuenti. Finisce [illegible] il «torello» dei biancorossi e l'ennesima umiliazione per un'Alessandria che perde anche la faccia. A fine gara, contestazione dei pochi irriducibili, che chiedono a gran voce alla squadra di [illegible] vestire la casacca grigia nelle ultime cinque partite: «Non siete degni di questa maglia» è il coro dei supporters.

Alessandria: Lafuenti, Di Cintio (46' Scaglia), Damonte, Sacchi (55' Serra), Torrente, Franchini, Scazzola, Guida, Zirafa (68' Cognata), Melis, Falco.

Varese: Sorrentino, Gheller, Terni, Gorini, Borghetti, Bandirali, Foschini, Carobbio (52' Saverino), Comi, Gallo (68' Ambrosoni), Foglia (22' Cavicchia).

Arbitro: Zambon.

Reti: 40' Foschini, 78' Comi.

[illegible] C1A

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MODENA	60	18	6	4	42	18
COMO	56	17	5	6	32	15
LIVORNO	54	15	9	4	52	23
[illegible]	47	14	5	10	44	37
SPEZIA	[illegible]	13	6	10	[illegible]	25
CESENA	[illegible]	10	[illegible]	7	32	27
SPAL	40	9	13	7	33	29
[illegible]	40	10	[illegible]	9	34	35
LUCCHESE	38	9	11	9	32	30
PISA	37	9	10	9	22	29
[illegible]	36	8	12	9	24	25
ALBINOLEFFE	35	6	17	6	24	23
CARRARESE	33	7	12	[illegible]	29	34
LECCO	30	8	6	15	21	[illegible]
[illegible]	26	4	14	11	25	36
[illegible]	26	5	11	13	25	38
[illegible]	[illegible]	6	8	15	30	[illegible]
ALESSANDRIA	18	3	9	17	20	42

[illegible] - [illegible] I lanieri dopo 23 anni s'impongono in casa di un Novara troppo svogliato

Alla Biellese derby e salvezza: 2-0

In 5 minuti Tubaldo e Ratti sigillano la vittoria

Renato Ambiel
NOVARA

La Biellese, che [illegible] vinceva [illegible] Novara da 23 anni, ha impiegato cinque minuti a stendere un [illegible] prima svagato e poi frastornato. I minuti [illegible] quel[illegible] che [illegible] dal 18' al 23' della ripresa quando, prima Tubaldo [illegible] poi Ratti hanno messo [illegible] [illegible]gno due gol molto belli. Due gemme nel [illegible] di una partita [illegible] brutta, nervosa, valida solamen[illegible] sotto l'aspetto agonistico. Anche qui ha prevalso la Bielle[illegible] dimostratasi squadra assai più motivata degli azzurri di casa che pure devono guardarsi alle spalle.

Il Sandonà ha perso [illegible] resta a quattro lunghezze. Ma [illegible] questo passo la squadra [illegible] Civeriati rischia davvero di non farcela. La Biellese, invece, [illegible] successo al «Piola» si è messa praticamente al sicuro visto che ha portato [illegible] sei le lunghezze sul Legnano [illegible] sabato riceverà il modesto Moncalieri.

Fra due squadre impegnate ad evitare il declassamento non ci si poteva aspettare grandi [illegible] l'impegno, almeno quello, non poteva fare difetto. [illegible] campo s'è vista una sola forma-

Tubaldo ha segnato il primo gol

zione motivata, la Biellese, consapevole di dover disputare una gara importante per la sua stagione. Il Novara, invece, è parso come rassegnato al suo destino con la presunzione che tanto questa stagione se la giocherà ai play out. E' [illegible] [illegible] a questi appuntamenti decisivi è necessar[illegible] [illegible] preparati. Temiamo che questa compagine, dove [illegible] qualsiasi organizzazio[illegible] di gioco e spirito collettivo, dove ognuno disputa la sua partita, dove nessuno ha voglia di faticare, sia destinata a soccombere in qualsiasi confronto. Quella di ieri è stata la quinta sconfitta consecutiva. Gli azzurri sembrano averci fatto il callo. Non i pochi tifosi rimasti che ieri si [illegible] fatti sentire. La squadra [illegible] ormai costretta a [illegible] giocare in un ambiente completamente ostile.

Gli azzurri [illegible] sono stati in grado [illegible] contenere un Tubaldo esuberante sulla fascia sinistra. Nel primo tempo ha fatto le prove. Poi, al 18' [illegible] ripresa, quando lo svogliato Braiati ha perso malamente palla [illegible] favore di Ratti, messo in movimento sulla fascia sinistra, Tubaldo ha potuto entrare in area ed infila[illegible] in diagonale. Con il Novara ad accusare il colpo, gli ospiti sono andati al raddoppio quando Ratti, dentro l'area, si è «bevuto» due volte Morganti infilando nei «sette». A quel punto la Biellese [illegible] ha più infierito più badando [illegible] controllare gioco e risultato.

[illegible] Civeriati [illegible] furibondo

«Questa squadra non ha cuore e nessuno merita la sufficienza»

NOVARA

Civeriati, [illegible] la [illegible] squadra ha voglia di salvarsi? «Chiedeto a loro, ai giocatori che sono dei ... Dopo quattro sconfitte consecutive una squadra che vuol salvarsi, prima di prendere gol, si fa calpestare. [illegible] tutti i limiti che abbiamo [illegible] [illegible] può stare in campo [illegible] quel modo. La Biellese [illegible] vuole salvarsi e lo dimostra in campo. Altro che noi, a giocare di tacco e punta. Meno male che abbiamo fatto dei punti prima se [illegible]o, in questo campionato scadente saremmo già retrocessi. Non salvo nessuno. Anzi, fin quando qui ci sarò io questi non devono parlare più. Vengano allo stadio ad allenarsi, ma zitti». Civeriati è come un fiume in piena. Si [illegible] tradito [illegible] dai suoi giocatori che certo [illegible] hanno fatto una bella figura neppure agli occhi di Stefano Mastagni l'imprenditore veneto che dovrebbe rilevare il Novara. Era in tribuna per la prima volta.

Sull'altro fronte il presidente Massimo Ghirlanda e Pat Sala hanno motivi per essere soddisfatti pur [illegible] [illegible] euforici. «In queste partite così nervose conta il risultato. Eravamo consapevoli fin dalla vigilia dell'importanza di questa gara. Adesso abbiamo sei punti di vantaggio sulla zona play out ed abbiamo superato il Sassuolo. Stiamo raggiungendo l'obiettivo minimo. Il Novara non ci è parso così in crisi come si diceva. Ha dei problemi ma si batte ancora. Oggi però la nostra squadra è stata più determinata. Tubaldo e Ratti hanno messo a segno due gran gol». (r.a.)

Grazie al 2-1 sul Legnano e alle sconfitte di Mantova e Triestina

La Pro si riprende i play off

A segno Mirabelli su rigore e Turi nel finale

VERCELLI

Missione compiuta. Anche se con qualche affanno, più per la «paura» di vincere che per l'effettiva forza d'urto del Legnano. Sta di fatto che la Pro batte i lilla (2-1) e grazie ai contemporanei regali della Pro Sesto nell'anticipo di sabato [illegible] la Triestina (1-0) e della Cremonese sul terreno del Mantova (clamoroso 4-1 per i grigiorossi) rientra prepotentemente nell'area play off, scavalcando gli alabardati e agguantanto i virgiliani.

Il tutto a cinque turni dalla conclusione della regular [illegible] e con [illegible] favore di un calendario in discesa rispetto alle rivali che tra l'altro fra due settimane dovranno vedersela giust'appunto nello scontro diretto. Ecco perchè la vittoria con il Legnano [illegible] di capitale importanza per le aspirazioni dei Braghianini. Che pur giocando a volte sulla difensiva nonostante la superiorità numerica (espulso al 2' della ripresa Lizzani su segnalazione del guardalinee), alla fine hanno portato [illegible] casa un successo che vale oro.

Comunque non tragga in inganno il 2-1. I bianchi hanno costruito almeno quattro pallegol limpide limpide e solo le strepitose parate di Pavesi hanno tenuto in forse il risultato sino al raddoppio di Turi avvenuto all'86 (nel recupero Buzzetti ha accorciato le distanze quando ormai era troppo tardi).

Il match è stato abbastanza equilibrato per i primi venti minuti, poi la Pro ha accentuato le offensive [illegible] al 22' Pavesi ha iniziato il [illegible] show deviando [illegible] colpo di testa di Vianello. Ma al 32' la resistenza del Legnano è caduta per uno sgambetto tanto netto quanto appena dentro l'area di rigore di Bestetti su D'Agostino; sinistro di Mirabelli per l'1-0.

A questo punto la Pro è stata l'unica a creare vere occasioni anche se [illegible] sempre trovato sulla sua strada un Pavesi strepitoso. Così si è dovuto attendere fino all'86' quando Turi ha toccato nella porta sguarnita un perfetto assist di Valsesia, autore di un pregevolissimo contropiede. L'ultima fiammata è stata lilla col 2-1 di Buzzetti. (r. ovn.)

Ancora un 1-1 per la matricola che paga un primo tempo sottotono

Il Moncalieri si sveglia nella ripresa e con Wangu agguanta l'Alto Adige

Paolo Accossato
MONCALIERI

Manca sempre un tempo al Moncalieri per dare a Claudio Sala la soddisfazione [illegible] prima vittoria. Questa volta è il primo, giocato sottotono dall'undici azzurro tanto che l'Alto Adige nella mezz'ora iniziale, oltre alla rete del vantaggio, avrebbe potuto andare in gol in altre due occasioni. I torinesi hanno però ancora capacità di reagire ai momenti no [illegible] nella ripresa mettono sotto gli avversari prima pareggiando e poi sfiorando il vantaggio.

Il Moncalieri scende in campo senza tre quarti della difesa titolare (Castagna, Danzè e Rindone) e con il portiere Randazzo in tribuna per un problema al piede. La prima mezz'ora è tutta targata Alto Adige con Olivari che al 4' sfiora l'1-0 con un diagonale che finisce di poco a lato e Stampetta che clamorosamente sbuccia un invitante lancio in profondità di Brugger. Proprio Brugger *spinge* [illegible] insistenza sulla fascia destra mettendo alcune volte in difficoltà Barone mentre Massara [illegible] Sala in avanti [illegible] pungono. [illegible] 30' su un disimpegno errato di Wangu, Carbone [illegible] impossessa della palla sul vertice sinistro [illegible] batte Blasimme con un preciso diagonale.

La rete è la sveglia per i padroni di casa decisamente addormentati e a due minuti dalla fine del tempo Wangu di testa manda alto di poco. La ripresa si apre con il Moncalieri in attacco [illegible] dopo un solo minuto è già pareggio: Sala difende con caparbietà un pallone al limite dell'area ed appoggia all'indietro per Wangu, pronto [illegible] calciare di destro. Il tiro a mezz'altezza si infila sotto la traversa. 1-1.

Galvanizzato dal pari, il Moncalieri prende coraggio e soprattutto sulla fascia destra con un positivo Spinale spinge per trovare la vittoria. Sala all'11' (colpo di testa alto) e al 19' (tiro [illegible] lato) [illegible] è fortunato. L'ultima occasione è ancora per l'Alto Adige ma Blasimme interviene [illegible] un tiro di Galli.

[illegible] C2, GIRONE A, [illegible] SONO STATE REALIZZATE 22 RETI

Novara-Biellese 0-2

[illegible] Righi; Morganti, Colombini; Beltrami (66' Laurentini), Polenghi, Gattuso; Brizzi, Braiati, Pistella, Gay, Santini. [illegible]: Mordenti; Biava, Tubaldo; Barison, Mazzia, Paggio; Tutone (71' Severi), Schiavi, Ratti (87' Di Sabato), Abate (76' Vagnati), Zubin. **Arbitro:** Santucci di Reggio Calabria. **Reti:** 63' Tubaldo, 68' Ratti. **Note:** Spettatori 700 circa per un incasso di 9.239.000. Ammoniti: Colombini, [illegible]ni e [illegible]a.

Pr[illegible] Tri[illegible]a 1-0

Pro Sesto: Malatesta; Gobba, Mastropasqua; Cretaz, Terzi, Vismara; Guerrisi, Giorgio (83' Saini), Donghi (40' Nardi), Cavalli (55' Garghentini), Rubino. **Triestina:** Ramon; Birtig, Bambini (46' Masolini), Scotti, Venturelli, Parisi, [illegible] [illegible] (77' Micciola), Boscolo (64' Zago), Borriello, Callari, Gubellini. **Arbitro:** Banti [illegible] Livorno. [illegible] [illegible] Donghi. [illegible] spettatori 1.500 circa. Ammoniti Cavalli e Parisi.

Pro Vercelli-Legnano 2-1

Pro Vercelli: Di Samo; Bari, Zaninelli; Ferretti, Motta, Vinaello; D'Agostino (73' Facchini), Fogli, Andorno, Speranza, Mirabelli. **Legnano:** Pavesi; Gruttadauria, Bestetti (61' Galbusera); Landonio, Sala, Lizzani; Cardamone (65' Lerda), Marcat, Buzzetti, Garegnani, Spinelli (65' Livieri). **Arbitro:** Harbeg di Messina. **Reti:** 32' Mirabelli su rigore, [illegible] Turi, 92' [illegible]. **Note:** spettatori 1500. Espulso al 2' della ripresa Lizzani.

Monticlieri-Padova 1-[illegible]

Monticlieri: Lajeni; Barosi (58' Galassi), Tognasai; Menassi, Zola, Bartoni; Preti, Grossi (68' Ferrari), Zanin, Franzini, Andreini (82' Dansai). **Padova:** Colombo; Albonetti, Centofanti; Bergamo, Antonioli, Marcuz; Caminati, Tasso, Gasparetto, Ferronato (60' Gastaldello), Pietranera (84' Grego). **Arbitro:** Niccolai di Livorno. **Reti:** 3' Pietranera, 70' Franzini, 82' Centofanti. **Note:** spettatori 400 circa. Ammoniti Preti e Andreini.

[illegible] 1-4

Mantova: Bellodi; Lampugnani, Pelati (59' Montrone); Terraciano (64' Grilli), Parlato, Gutili; Caselli, [illegible] Prato, Graziani, Antonioli, Dellagiovanna). **Cremonese:** Bianchi; Fusani, Foschi; Ossari, Melara, Garzon; Manfredi (85' Colella), Serafini, Merloni (89' Ragnoli), Salamone, Pau (91' Mesta). **Arbitro:** Liberti di Genova. **Reti:** 29' (rig.) e 80' Merloni, 35' (rig.) Antonioli, 51' e 58' Pau. **Note:** spettatori 4500. Fuori dallo stadio ci sono stati alcuni tafferugli tra tifosi del Mantova e le forze dell'ordine con qualche ferito non grave.

[illegible] 0-1

Fiorenzuola: Pegolo; Miccoli (72' Cecchetto), Medda; Draschek, Teresi, Grossi; Nicoletti, Coppola, Romanini (46' Dosi), Moraschi (50' Pizzelli), Lauria. **Mestre:** Cima; Marinello, Pasqualin; Basso, Pellegrini, Scantamburlo; Pallanch, Biso (55' Piovesan), Pasca (64' Maniero), Polesel, Tabbiani (69' Bompan). **Ari[illegible]:** D'Aguanno di Marsala. **Rete:** 18' Pallanch. [illegible]: spettatori 300 circa. Espulsi l'allenatore del fiorenzuola Bonomatti al 45' e Marinello al 66'.

Sassuolo-Pro Patria 0-1

[illegible]: Ferrari; Dallari (73' Malpeli), Manni; Fraccaro, Miano, Moschella; Ardeni (58' Cantoni), Ballotta, Isabella, Pennacchioni, Ballotta (69' Spezia). **Pro Patria:** Caniato; Dato, Lugheri; Zaffaroni, Salvaiaggio, Arioli; Chiarotto (62' Colombo), Ferraresso (78' Cresta), Erba, Manicone, Porfido (75' Agazzone). **Arbitro:** Rossi. **Rete:** 8' Porfido. **Note:** spettatori 700 circa..

[illegible] 4-[illegible]

Meda: Pansera; Valenti, De Luca; Davide Corti, Radice, Palumbiari (65' Daniele Corti); Fava (73' Locatelli), Balacchi, Sinigaglia (80' Peluffo), Galimberti, Giglio. **Sandonà:** Riaro; Artusi, Cededdu (64' Maccarone); Carli, Morassutti, (46' Nikiluk), Delrossi; Faloppa, Cecchin, Cominotto (80' Milan), Canella, Visintin. **Arbitro:** Nappi di Napoli. **Reti:** 22' Fava, 59' Valenti, 83' Sinigaglia, 84' Giglio su rigore. **Note:** spettatori 700 circa; ammoniti Radice, Delrossi e Nikiluk.

Moncalieri-Alto Adige 1-1

Moncalieri: Siasimma, Riboni, Barone, Friso, Pizzimenti, Ferina, Wangu, Spinale, Sala (70' Amenta), Salvagno (86' Cucu), Massara (76' Somma). **Alto Adige:** Zomer, B[illegible]r, Girlanda (57' Toccoli), Pratte, Frau, Marchesi, Stampetta, Crisopulli (21' Rieder) (70' Lucchini), Carbone, Galli, Olivari. **Arbitro:** Saveri di Viterbo. **Reti:** 30' Carbone, 46' Wangu.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PADOVA	60	18	6	5	43	22
[illegible]	56	16	[illegible]	5	35	[illegible]
P. PATRIA	54	15	9	5	32	19
P. VERCELLI	46	12	10	7	41	31
MANTOVA	46	12	10	7	39	31
TRIESTINA	45	12	9	8	42	33
MEDA	43	12	7	10	42	31
CREMONESE	[illegible]	9	14	6	44	33
[illegible]	[illegible]	11	8	10	45	47
P. SESTO	39	10	[illegible]	10	22	29
MONTICHIARI	36	10	8	11	37	37
BIELLESE	36	8	12	9	32	31
SASSUOLO	34	9	7	13	33	40
LEGNANO	30	7	9	13	24	31
FIORENZUOLA	29	5	14	10	26	34
MONCALIERI	22	3	13	13	21	42
NOVARA	20	4	8	17	19	39
SANDONÀ	[illegible]	1	13	15	13	39

I MARCATORI

16 reti: Mirabelli (P. Vercelli).
15 reti: Motta (A. Adige).
14 reti: Centofanti (Padova), [illegible] (Cremonese).
13 reti: Zanin (Monticliari).
12 reti: Sinigaglia (Meda).
11 reti: Porfido (P. Patria), Polesel (Mestre), Amato (Meda).
10 reti: Gubellini (Triestina), Provitali (Triestina), Maiolo (P. Sesto), Antonioli (Mantova), Dellagiovanna (Mantova), Graziani (Mantova).
9 reti: Zubin (Biellese).
8 reti: Pietranera (Padova), Carbone (A. Adige), Galli (A. Adige).
7 reti: Pellegrini (Sassuolo), Andorno (P. V[illegible]), Dosi (Fiorenzuola), Lauria (Fi[illegible]).
6 reti: Pennacchioni (Sassuolo), Ferronato (Padova), Ferraresso (P. Patria), Andreini (Monticliari), Ragagnin (Moncalieri), Maniero (Mestre), [illegible] (Cremonese), Serafini (Cremonese).

13ª DI RITORNO 14/04 - ORE 15,00

A. ADIGE	MONTICHIARI	(0-2)
BIELLESE	MONCALIERI	(2-3)
CREMONESE	FIORENZUOLA	(1-2)
[illegible]	NOVARA	(0-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
[illegible] PATRIA	P. [illegible]	(1-0)
PADOVA	MEDA	(2-1)
SANDONÀ	P. VERCELLI	(0-2)
[illegible]	[illegible]	(3-2)

SERIE D GIRONE A

Colpo di scena nei minuti finali: gli orafi di Delladonna scavalcano i canavesani di Frara

La Valenzana conquista la vetta a Rivoli

Cavaliere entra nella ripresa e decide il sorpasso: 1-0

[redacted]
RIVOLI

Un po' più di esperienza, o forse solo quella fortuna che accompagna sempre le grandi squadre. Sono questi gli elementi che permettono alla Valenzana di vincere sul campo del Rivoli e di issarsi solitaria in vetta alla classifica. Gli orafi contro i pericolanti torinesi, pur non incantando, fanno loro l'intera posta segnando alla metà della ripresa. La sconfitta lascia parecchio l'amaro in bocca al Rivoli che per oltre un'ora si batte alla pari con la prima della classe ma alla fine deve una volta cedere le armi in contro grande. Già la Sestrese (quando i liguri al completo) ed il Derthona i gialloblù avevno giocato fior di partite premiate dal risultato. Con la Valenzana il copione si ripete ma in questa occasione l'amarezza è maggiore si ripensa alla superiorità numerica non adeguatamente sfruttata e alla clamorosa occasione di De Martini nella ripresa che avrebbe potuto dare un volto diverso al match. Il primo tempo è assolutamente privo di spunti e a farla da padrone è il caldo ormai estivo abbattutosi sul campo di via Isonzo. Bortolas opta per la coppia d'attacco Cambareri-Bonin mentre sul versante opposto Renzi e Caricato tengono adeguatamente a bada Palombo, che nella riprosa anche sostituito. Nel secondo tempo il match si risveglia anche perchè entrambe le squadre capiscono che il pareggio non serve: la Sangiustese infatti ancora ferma sullo 0-0 a Tortona e il Bra addirittura sta perdendo e Volpiano. I tre punti farebbero così comodo alle speranze promozione degli alessansdrini ma darebbero anche un'importante boccata d'ossigeno alla precaria classifica del Rivoli. Al 7' Cambareri calcia una punizione su cui Gamberoni è attento e due minuti dopo Paoloni scalda Locatelli con un colpo di testa deviato in angolo. Al 12' Bonin, dopo uno scambio Cambareri, si libera per il tiro l'estremo difensore della Valenzana ancora molto bravo. E' il periodo migliore del match, con continui capovolgimenti di fronte anche i padroni di sembrano avere qualcosa in più nel motore. Al 13' è De Martini a rendersi pericoloso con un bel tiro da fuori area che sfiora il palo. Due minuti più tardi Menegatti tutto solo entra in area, cerca di far sedere Locatelli, il numero uno rivolese è abile a non cadere nella finta e chiude benissimo lo specchio della porta. Al 19' l'occasione più ghiotta per i padroni di casa: De Martini un'azione personale salta botta sicura ma Gamberoni supera e salva il risultato. La Valenzana, superato il pericolo, capisce che può essere la sua giornata e preme sull'acceleratore. Così al 30' corona la sua pressione: su di calcio d'angolo, Cavaliere poco entrato vince due rimpalli e presenta a tu per tu in Locatelli battendolo con freddezza. Cavaliere è di Rivoli e non esulta per segnato contro la squadra della sua città, ma il suo gol diventa il lasciapassare della Valenzana verso la promozione.

IL CROLLO AL SAVONA L'IMPERIA CEDE 1-2

IMPERIA. Scampagnata con leggero brivido finale per il Savona al «Ciccione». I biancoblù si sono imposti 2-1 su un'Imperia imbottita di gi[redacted]. Al 14' Lamberti ha risolto di sinistro una mischia in area, tra le proteste degli imperiesi per un fallo di mano che avrebbe viziato l'avvio dell'azione.

I biancoblù hanno cercato la via del gol anche con una gran botta di Biffi al 39', e l'hanno trovata al 43', ancora conclusione di una mischia. Calcio d'angolo di Bracaloni e colpo di testa Lamberti: l'ultimo rimpallo, una selva di gambe, è finito sui piedi di Spatari che da due passi ha trafitto Sciarrone. L'Imperia, per quanto concentrata e decisa a non arrendersi, non ha trovato molte occasioni per rendersi pericolosa avanti, affidandosi esclusivamente a Cugnasco, sin troppo solo tra gli arcigni difensori biancoblù. Nella ripresa il tecnico ha allora inserito Oliva, spostando metà campo Scaglione, impiegato per 45' nell'inedito ruolo di difensore cent.ale. Il Savona ha giocato con una certa sufficienza, mantenendo possesso di palla e tentando qualche rapida incursione, con Calabria, al 58' e al 60', e con Bracaloni, poco preciso al 68' dalla distanza.

E' allora lentamente emersa la volontà dei ragazzi di Ghigliazza, pericolosi al 72' con Correale, fermato da una precisa uscita di Ghizzardi e all'81' quando Cugnasco, ben pescato Bella, ha trovato un muro di difensori davanti all'area savonese. Un minuto più tardi, però, l'Imperia ha trovato il gol: su un tiro dalla bandierina di Bella, la difesa degli ospiti si è distratta e ha lasciato spazio a Scaglione che in tuffo ha siglato di testa il suo primo gol in serie D. La re[redacted] 2-1 ha lasciato perplesso il Savona, ben poco disposto a rischiare un pareggio che avrebbe significato l'addio ai sogni di promozione.

Borgomanero 1
[redacted] 1

BORGOMANERO. E' stato il vento il protagonista assoluto della gara fra Borgomanero ed Ivrea, è finita 1-1. Gli arancioni sono passati in vantaggio dopo appena cinque minuti: un corner battuto da Provenzano è stato ripreso da Zucca che ha deviato di testa, Macchi respinge e Laghi riprende ed insacca al volo. Il Borgomanero reagisce e un minuto dopo Nicolini trova la via del gol tiro dal limite, ma l'arbitro annulla per fuori gioco di Pingitore. I rossoblù premono ed al 16' hanno l'occasione più grossa con Giallonardo che, davanti alla porta, manda a lato d'un soffio l'assist di Rolando. La ripresa vede il Borgomanero in attacco per agguantare il pareggio, e l'1-1 arriva al Castiglioni manca la conclusione in porta in area ed il suo tiro si trasforma in un assist involontario per Giallonardo che non l'opportunità è contra l'angolino di Basano. Al 74' è l'Ivrea che si vede annullare un gol di Lasconi per fuorigioco minuti dopo Pingitore tenta di concludere ma il portiere arancione è attento e para con sicurezza. L'ultimo sprazzo è dell'Ivrea: è il 78' e Bergantin approfitta di un pasticcio del Borgo a centrocampo per andare via sulla destra, Macchi deve fermarlo in area con un'uscita.

Valle d'Aosta 1
Borgosesia 0

ST. VINCENT. E' durata poco di mezz'ora, la sfida tra Valle d'Aosta e il Borgosesia. Il tempo necessario ai rossoneri per mettere a segno tre reti chiudere così la pratica con i sesiani. Tutto facile per la compagine di Giorgio Benedetti, che ha avuto agevolmente ragione dei granata, presentatisi al Perucca in formazione rimaneggiata. Dopo un avvio equilibrato, il Valle d'Aosta forza i tempi per la difesa ospita cominciano i guai, con Spinelli prima e Lenzoni poi a rendersi minacciosi. Al 14' è comunque Brunod ad alzare sopra la traversa la conclusione Viari. Al 20' si sblocca il risultato: gran lancio di Brollo per Galantucci, che controlla abilmente, elude l'uscita di Biasetto e infila il pallone in rete. Al 24' arriva al raddoppio per merito di Spinelli, che corregge alla spalle di Biasetto un cross dalla sinistra di Lenzoni. La partita finisce praticamente al 27', quando Sanò mette a segno la terza rete, superando Biasetto con un preciso pallonetto. L'unica conclusione del Borgosesia è di Roano, al 40'. Nella ripresa i valdostani si limitano a controllare i timidi tentativi di rimonta del Borgosesia, con un solo brivido per i rossoneri punizione a due in area. [a. b.]

[redacted] 1
[redacted] 1

VERBANIA. Il Verbania fa suo alla distanza il derby con il Gravellona e vendica la sconfitta a tavolino del girone di andata. Partono forte i biancocerchiati e vanno già gol al 12', quando un lungo lancio di Moretto è domato in area da Bovio, che da posizione angolata insacca. Per tutto il primo tempo i locali marcano una netta supremazia, solo in due casi Biasetto e Bonomi hanno buone occasioni per raddoppiare. In avvio di ripresa giunge inatteso su clamorosa autorete il pareggio degli ospiti. E' al 51' quando nuovo entrato Polara scende con una veloce azione sulla destra e lascia partire un forte cross, sul quale Balsamo si tuffa testa insaccando imparabilmente nell'angolo alla destra del proprio portiere. La partita si fa per qualche momento più equilibrata, ma già dopo dodici mminuti i biancocerchiati tornano in vantaggio. Bovio dal fondo mette al centro pallone sul quale Gardini è pronto a destreggiarsi da par e insacca a pochi passi da Trischetti. A tre minuti dal termine, ancora arrotonda il punteggio deponendo indisturbato in rete il pallone deviato dal portiere su tiro di Bonomi.

Una rete di testa del centrocampista fa gioire il Derthona: 1-0

Musumeci gela la Sangiustese che perde la leadership al 91'

Ettore Piracciol
TORTONA

Un Derthona finalmente determinato e convincente anche sotto il profilo del gioco riuscito a battere la Sangiustese, spodestandola dal primo posto della classifica a favore della Valenzana rimettendo in discussione il discorso promozione. I canavesani hanno dimostrato di una bella squadra anche al «Coppi»: Frara (in tribuna per squalifica) aveva mandato in campo una squadra infoltita nella zona centrale del campo, con difesa ben serrata e davanti due «clienti» pericolosi e imprevedibili come Pisasale e De Paola, con Arnetoli a fare il pendolino sulla fascia destra.

Una tattica che, almeno nella prima parte dell'incontro, aveva imbrigliato la squadra tortonese, incapace di districarsi dalla rete in cui era stata avvolta per portare pericoli seri alla porta difesa da Miglino. Nella ripresa, almeno all'inizio, la Sangiustese cercava di affondare i colpi, creava qualche pericolo e Salucci, ma era il Derthona in contropiede a fallire almeno tre occasioni clamorose Baldelli, Giulietti e Becchio. Gli ultimi venti minuti di gara erano emozionanti: il Derthona spingeva ma la Sangiustese, tornata rinchiudersi nel guscio, pareva dovesse portare casa un pareggio comunque prezioso.

Si arrivava al 91', in pieno recupero, e Romeo rischiava addirittura di portare in vantaggio i rossoblu con punizione-bomba da una trentina di metri che Salucci con una grande parata riusciva a sventare in corner punta delle dita. Pareva finita, Becchio non ci stava. Su passaggio dalle retrovie si involava sulla fascia sinistra e Cassani lo fermava fallosamente. Era il 94': Felice batteva punizione, gran mischia, batti e ribatti e Musumeci incornava di prepotenza e regalava l'insperata vittoria al Derthona.

Per il resto, primo tempo estremamente equilibrato incolore, mentre la ripresa aveva visto ben prima del gol (48') una punizione di Maggio deviazione testa di Periotto, parata Salucci. Poco dopo bel cross dallo stesso Maggio attraversava lo specchio della porta con Pisasale che arrivava con un attimo di ritardo. Al 51' il Derthona aveva una grandissima occasione per passare in vantaggio: Giulietti lanciava Baldelli, che si involava dalla linea di centrocampo, arrivava da solo in ma sprecava tirando su Miglino in uscita disperata. Dieci minuti dopo il Derthona andava addirittura in gol: lancio di Costa e scavalcare la difesa rossoblu, con il pallone catturato da Becchio (in posizione regolare giacchè proveniva dalle retrovie), ma Giulietti – che invece era in offside – glielo toglieva dai piedi e segnava. L'arbitro giustamente annullava. Un altro paio di azioni da gol del Derthona, con Becchio e Felice, poi la «cannonata» Romeo al 91' e la vincente di Musumeci. Finiva con un po' di parapiglia fra due panchine e con la solita contestazione degli ultras tortonesi, ai quali il deludente girone di ritorno della squadra ha rubato un sogno.

Speranza evita il pari, finisce 3-1 per gli ospiti

Il Casale spreca tutto e il Cuneo lo punisce

Rodolfo Castellaro
CASALE

Un Cuneo cinico e spietato espugna il «Palli», piegando un Casale sciupone: 3-1. Il primo tempo è stato dominato dai nerostellati, che hanno fallito tre gol fatti: «In effetti il Casale meritava il vantaggio nella prima frazione di gioco - ammette l'allenatore ospite Carlo Rocca - nella ripresa invece, ho rivisto la mia vera squadra, che ha saputo chiudere la partita».

Su questo tema il mister di è sintetico: «Quando si sbagliano reti così clamorose, ci si espone alla rimonta avversaria - dice Stefano Lovisolo - i cuneesi hanno fatto tre tiri e altrettanti gol».

Parte al galoppo il Casale e, per due volte, scatena si, in entrambe le occasioni un'incertezza al momento del tiro consente alla difesa avversaria rimediare. Al 9' Tallone tenta un'incursione ma fermato da Angeloni.

capovolgimento di fronte, Luzzana serve Rossi che, in diagonale, fa la barba al palo (12'). Al 27', una splendida triangolazione consente a Luzzana di presentarsi solo davanti a Speranza ma sul primo tiro portiere respinge, sul secondo la palla finisce fuori. Sempre il Casale in avanti, al 30' un tiro centrale di Orlando, bloccato da Speranza, al 34' con un diagonale di Izzo, che il numero uno ospite dirotta in angolo. Al 39', palla danza nell'area cuneese senza che nessuno le imprima la deviazione giusta.

Nella ripresa, Lerda beneficia di un calcio dal limite contestato e fa centro (49'). Il Casale si sbilancia e viene punito in contropiede da Papi, che raccoglie un cross dal fondo di Dolcetti e mette di testa nell'angolino.

I nerostellati hanno una vampata d'orgoglio e accorciano le distanze con Pastorino (77'). L'interno potrebbe pareggiare punizione all'88' ma Speranza compie un miracolo. Sulla controffensiva, Giometti, tutto solo, fa tris.

Dal 3-1 al 3-3 con doppietta di Bandinelli

Volpiano, via a razzo Il Bra non si arrende

[redacted]
VOLPIANO

Il Bra rincorre e raggiunge il Volpiano che era vantaggio per 3 a 1, conquistando un punto fondamentale per la permanenza nel Campionato Nazionale Dilettanti. Al Volpiano va bene che anche il Borgomanero abbia pareggiato, così mantiene la quinta posizione, certo che si allontana la possibilità di raggiungere il quartetto che capeggia la classifica.

Le cose, per Ballario e compagni, si subito molto male. Passa appena un quarto d'ora e Lasalandra, un'azione personale sulla fascia sinistra, scodella in mezzo all'area: Bonomo, come solito, spunta dalla mischia ed è più rapido di tutti ad appoggiare la palla in rete.

Dopo 5' il fantasista del Volpiano, Bernardi, confeziona un gol alla Del Piero. Si beve due uomini sulle fascia destra, converge verso il centro, lascia partire una palombella che scavalca Dal Seno e s'infila all'angolo opposto.

Per i braidesi sembra il ko definitivo, ma, ad un minuto dal riposo, Gai accorcia le distanze e ridà fiato alla rincorsa della compagine ospite.

La ripresa inizia ancora in salita per i giallorossi che, dopo 5', subiscono il tris dei padroni di casa. Stavolta è il gioiellino Paro a . Il numero 8 fa fuori difesa e con un diagonale sorprende l'estremo difensore cuneese. gol scuote gli ospiti che si gettano in avanti all'arma bianca.

Al quarto d'ora Bandinelli riesce ad accorciare le distanze deviando sotto misura. La pressione del Bra viene premiata mezz'ora quando Bandinelli, uno dei migliori dei suoi, ad acciuffare il pari. Da notare che la coppia del gol Bonomo-Bernardi continua a marciare assieme, ora sono reti ciascuno.

[redacted] B, GIRONE A, [redacted] GIORNATA DI [redacted] SONO STATE REALIZZATE 28 RETI

Valle d'Aosta-Borgosesia 3-0

Valle d'Aosta: Brunod, Volpone, De Tommaso, Lisi, Brollo, Sogliani, Galantucci (62' Ciaramitaro), (33' Francioni), Spinelli, Sanò (78' Lunardon), Lenzoni. **Borgosesia:** Biasetto, Formentini, Fagnoni, Lanza, Sardo, Ambrosetti, Famulari (62' Torrato), Iori, Romano, Corona, Celano. **Arbitro:** Golia di Milano. **Reti:** 20' Galantucci, 24' Spinelli, 27' Sanò.

[redacted] 1-0

Salucci; Aldaruccio, Brivio; Becchio (73' Tripodi), Musumeci, Milani; Costa (73' Panno), Barbieri, Giulietti, Felice, Baldelli (90' Berlingeri). **Sangiustese:** Miglino; Cassani, Maggio; Giovine, Vaira, Milani (63' Rizzo); Arnetoli, Pregnolato (72' Bonato), Pisasale, Periotto (60' Romeo), De Paola. **Arbitro:** Pantano. **Rete:** 95' Musumeci. **Note:** spettatori seicento circa, con buona rappresentanza canavesana; corner 7-5 per il Derthona; ammoniti Felice, Musumeci, Becchio, Cassano, Giovine, Rizzo.

Volpiano-Bra 3-3

Volpiano: Tricarico, Bellucci, Lasalandra, Caridi (77' Aragona, 88' Spartà), Busolin, Salacone, Magie, Paro, Bonomo, Bernardi, Zocco (60' Pierobon). **Bra:** Dal Seno, Magliano (39' Antona), Lenta (84' Scognamiglio), Sanchi, Fava, Sidoli, Fantino, Didu (62' Varano), Gai, Ballario, Bandinelli. **Arbitro:** Ricci. **Reti:** 16' Bonomo, 21' Bernardi, 44' Gai, 50' Paro, 59' e 75' Bandinelli.

[redacted] 1-3

Casale: Castagnone, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, , Tornari; Luzzana (62' Castoldi, 83' Bolzonaro); Cafferata, Rossi, Pastorino, Orlando (72' Giribone). **Cuneo:** Speranza, Gallarato (46' Papi), Cadenazzi (87' Viviano); Bizzarri, Bottaro, Dotti; Dolcetti, Sabatini (67' Forno), Tallone, Lerda, Giometti. **Arbitro:** Ligustri di Lovere. 49' Lerda; 88' Papi; 77' Pastorino; Giometti.

Borgomanero-Ivrea 1-1

Borgomanero: Macchi, Danini, Mascheroni, Nicolini, Merlin, Castiglioni, Giallonardo, D'Elia, Pingitore, Rabozzi, Rolando. **Ivrea:** Basano, Di Emanuele, Gasparini, Capecchi, Brandani, Dicapita, Cuc, Laghi (dall'89' Caccese), Provenzano (dal 61' Lasconi), Zucco, Bergantin. **Arbitro:** Ceravolo, di Abbiategrasso. Laghi al 5'; Giallonardo al 55'. **Note:** tempo sereno; forte vento; terreno in perfette condizioni; spettatori duecentocinquanta circa; ammoniti Nicolini, Brandani, Cuc.

[redacted] 2-1

Verbania: Guercilena, Guidetti, Biasetto (60' Maggioni), Moretto, Balsamo, Presotto, Bonomi, Ranola, Bovio, Gardini, Ciana (60' Minacci). **Gravellona:** Trischetti, Prini (46' Potato), Cassani, Cozza, Ceccon, Rosson (73' Soffiatti), Fantone, Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono. **Reti:** 12' Bovio, 51' Balsamo (autorete), 63' Gardini, 87' Bovio. **Arbitro:** Martino. ammoniti Gardini, Prini, Cozza, Ranola, Potato.

[redacted] 0-1

Rivoli: Locatelli, Granciteli (82' Insogna), Di Marzo, Caricato, Renzi, Bedino, Cristiano, Parente (Capurro), Cambarari, De Martini, Bonin. **Valenzana:** Gamberoni, Morabito, Panizza (66' Cavaliere), Moriacchi, Melchiori, Paoloni, Sciuto (75' Nigiotti), Taverna, Palombo (73' Bocchi), Bonazzi, Menegatti. **Rete:** 75' Cavaliere. **Arbitro:** Fiori. **Note:** espulsi Taverna 85' e Cristiano 70' per doppia ammonizione.

[redacted] 2-1

Sestrese: Bidone; La Terza, Grillo; Laghi, Tonti, Piccardo; Costamagna (72' Tacchino), Grippo (79' Rizzo), Aloe, Calandra (70' Stravati), Casu. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Manfredi; Domma, Trasatti, Riolfo; Modenese (Stamilla), Scanu (86' Bianchi), Milesi (76' Siciliano), Ladda, Iannolo. **Arbitro:** Gigliotti di Siena. **Reti:** Milesi, 61' Iannolo, 82' (rigore) e 74' Aloe. **Note:** al 61' espulso Grillo (Sestrese) per fallo da ultimo

Imperia-Savona 1-2

Imperia: Sciarrone; Suppa (65' Gandossi), Mottola; Scaglione, D'Angelo, Glauda; Ghigliazza R. (45' Oliva), Turone, Cugnasco, Correale (84' Brilla), . **Savona:** Ghizzardi; Cavalcante, Di Gioia; Colacicco, Biffi, Sisio; De Lucis, Bracaloni, Spatari, Calabria, Lamberti (72' Magnani). : Facoetti di Bergamo. **Reti:** 14' Lamberti, 43' Spatari, Scaglione. **Note:** seicento spettatori; campo in buone condizioni; ammoniti Mottola, Cugnasco e Bella.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALENZANA	63		6	5	51	24
SANGIUSTESE	62	20	2	8	49	24
	61	18	7	5	49	28
	57		9	5	44	
VOLPIANO	52	14	10	6	44	33
CUNEO	50	14		8	49	29
BORGOMANERO	50	15	5	10	49	33
CASALE	47	13	8	9	43	35
IVREA	45	12	9	9	49	36
V. D'AOSTA		11	8	11	37	30
VERBANIA		11	8	11	37	32
SANREMESE	36	9	9	12	36	44
		8	8	13	38	43
		8	5	17	34	54
BRA	27	6	9	15	32	45
RIVOLI	24	8	6	16	29	47
GRAVELLONA	20	4	8	18	28	59
IMPERIA*	6	1	4	25	14	98

*1 punto di penalità

I MARCATORI

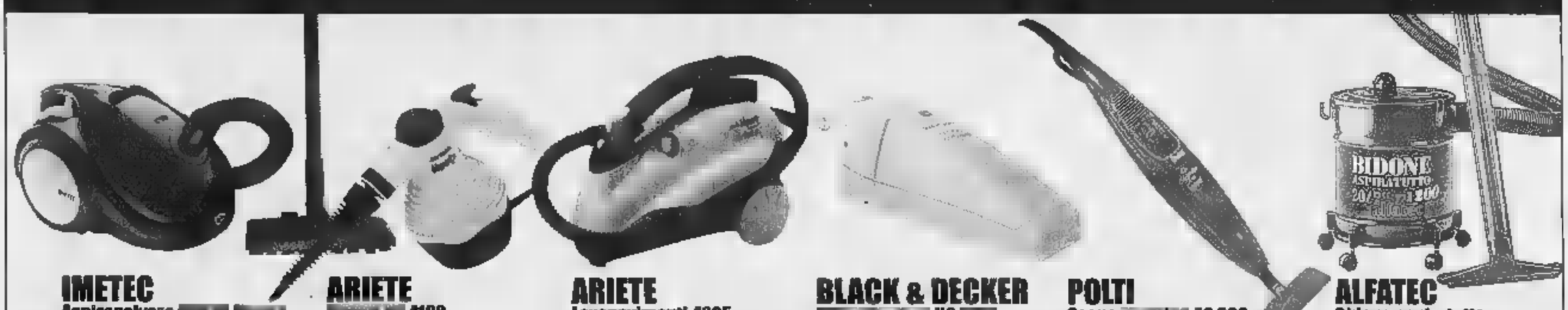
21 reti: Lerda (Cuneo).
18 reti: Spatari (Savona), Pastorino (Casale).
16 reti: Bergantin (Ivrea).
15 reti: Palombo (Valenzana).
11 reti: Milesi (Sanremese), Paola (Sangiustese), Pingitore (Borgomanero, 1 rig.).
13 reti: Pisasale (Sangiustese).
12 reti: Menegatti (Valenzana), Calabria (Savona).
11 reti: Bovio (Verbania), Cambareri (Rivoli, 1 rig.), Laghi (Ivrea).
9 reti: Bernardi (Volpiano), Bonomo (Volpiano), Colini (Valenzana), Spinelli (V. d'Aosta), D'Antuono (Gravellona), Orlandi (Derthona), Roano (Borgosesia), Giallonardo (Borgomanero).
8 reti: Aime (Gravellona), Gai (Bra), Petrone (Borgomanero).
7 reti: Pierobon (Volpiano), (Sanremese), Giribone (Casale).
6 reti: (Valenzana), Aloe (Sestrese), Bracaloni (Savona), Rossi A. (Casale).

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

BORGOSESIA		(2-1)
BRA	RIVOLI	(1-1)
		(1-3)
	V. D'AOSTA	(0-0)
IVREA	VERBANIA	(1-3)
	CASALE	(1-0)
SANREMESE		(1-0)
	BORGOMANERO	(1-2)
	IMPERIA	(2-0)

PER PASQUA ABBIAMO RIPULITO ANCHE I PREZZI



IMETEC
Aspirapolvere
Potenza 1.400 W
3 accessori-avvolgicavo
Indicatore sacchetto pieno
Cinghia per tracolla
119.000

ARIETE
4102
Generatore di vapore
Capacità caldaia 0,175 lt.
Tappo di sicurezza
2 accessori - Potenza 900w
20 minuti di vapore continuo
109.000

ARIETE
Lavapavimenti 4205
Vapori Compact
Ingombro minimo
7 accessori
Spia pronto vapore
1200 W - Caldaia inox
249.000

BLACK & DECKER
HC
Aspirabriciole ricaricabile
Autonomia 8 minuti
Base ricarica
39.900

POLTI
Scopa AS 303
Potenza W
Spazzola universale ficcanaso
Tubo prolunga
139.000

ALFATEC
Bidone aspiratutto
Potenza 1.200 W
Capacità fusto 20 lt.
Raggio metri
5 accessori
Filtro tela sacco carta
89.000

SIEMENS
Aspirapolvere
Potenza 1.500 W
Reg. aspirazione-3
Avvolgicavo-tubo telescopico
Cap. sacchetto 2,5 lt.
In regalo per i vostri bambini
aspirapolvere giocattolo funzionante
259.000

ROWENTA
RH600
Potenza 700 W
Tubo di prolunga
Spazzola tessuti-l
Filtro 4 stadi
99.000

POLTI
Vaporetto
Caldaia in alluminio cap. 1,5 lt.
Potenza 1500 W
Ferro opzionale - spazzole
vetri-spazzolino 120°
colore verde acqua
399.000

BOSCH
BSA
Potenza 1.400 W
Accessori
Filtro Motore
Avvolgicavo
Spazzola con battitappeto integrato
159.000

SIMAC
Caldaia 1,4 lt.
Potenza 1500 W
Rabbocco continuo-Vapore istantaneo
Tasto emissione vapore-Spia caldaia
Spazzola pavimenti-termosifone
Kit vetri-spazzolino-lancia
149.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

Findomestic TELE + D + CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA		**CASALE M.TO**	**CUNEO**	**NOVARA**			
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

A 270 minuti dalla fine resta avanti di 3 punti

Castellettese, via allo sprint

In casa del Venaria la capolista torna alla vittoria (3-2) Ma la Cossatese passeggia (3-0) a Settimo contro la «Pro»

Sandro Bottelli

Essere o non essere? No, non può essere. Castellettese sul 3-0 a metà della ripresa, poi il Venaria reagisce e si porta sul 3-2. Il pareggio sembra cosa fatta al 90', ma c'è la strepitosa parata di Parini che con l'aiuto di un palo salva capra e cavoli.

La Castellettese ha tremato a Venaria, però alla fine si è portata a casa i tre punti che le servivano per scoraggiare definitivamente l'ostinato inseguimento della Cossatese. La partita si è forse decisa nel primo tempo con due reti, entrambe su colpo di testa, dei difensori Martuscello e Formaini, bravissimi. La capolista riesce così a mantenere intatti i suoi 3 punti di vantaggio sulla tenace rivale, a cui volta vittoriosa a Settimo contro il Pro. Giochi fatti? Questa volta pare proprio di sì. Dopo Pasqua la Castellettese ospiterà la Pro Settimo (ieri decimata dalle squalifiche: fuori 5 elementi per precedente «scomparsa» del referto arbitrale post derby), quindi sarà a Suno e chiuderà in casa col Sarre.

La Cossatese se la vedrà invece con l'Alpignano, affronterà in trasferta la Varalpombiese e giocherà l'ultima in casa propria con la Nolese. Per una squadra che ha perso sola partita nelle ultime 24 giornate, appunto la Castellettese, non dovrebbe essere difficile arrivare al traguardo in scioltezza: basteranno due vittorie e un pareggio a tagliar fuori una Cossatese che ieri ha centrato la sua sesta vittoria consecutiva. Ormai impossibile, invece, che la Cossatese possa uguagliare il record delle 10 vittorie consecutive la Castellettese ha raccolto tra la settima di andata e la prima di ritorno.

A questo punto Shala compagni cercheranno di superare anche il tetto dei 66 punti con i quali hanno vinto il campionato la Sangiustese, il Volpiano e il Gravellona: attualmente sono a quota 60 e ne hanno altri 9 a disposizione.

Lascaris ad Alpignano, turista per caso. Segna Broccanello, ma Paolo Modenese rimonta con Giorsa e Rizzieri. Buio pesto nel Canavese e il povero Giachetti è disperato: 6 sconfitte nelle ultime 7 partite, nessun alleato nei dintorni. Oleggio tranquillo contro un Sarre con l'acqua alla gola: rigore di Pascale manna dopo il gol di Giustino (11 reti per l'ex omegnese). Settimo a picco anche a Rivarolo (a quando la fusione la Pro?). Valsesiani a Suno, audace ci piace. Soncini cerca e trova il suo gol numero 21 (il più bravo attaccante, lo anno, era stato il gravellonese Alex Battro con 17 reti); quando Boldini azzecca la mossa Lunardi la Dufour evapora. Scampagnata di primavera per il Cerano a Varallo Pombia, dove Pusineri raccoglie il quarto risultato utile consecutivo. Peccato che nessuno si fosse ricordato di portare la colomba e una bottiglia di spumante.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLETT.	60	18	6	3	47	19
COSSATESE	57	17	6	4	47	20
VARALPOMB.	48	13	9	5	49	29
OLEGGIO		14		7	35	24
LASCARIS		12	6		44	34
SUNESE	42	12	6	9	33	27
	39	10	9			
	38	11	5	11	30	31
PRO SETTIMO	32			13	37	46
D. VARALLO	31	8	7	12	42	47
VENARIA	28	8		15		
	28		7	13	21	
ALPIGNANO	27	7	6	14	22	34
V. LAMARM.	27	7		14	23	42
SARRE	25	6	7	14	23	36
NOLESE			11	12		45

PROSSIMO TURNO

13° DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

CASTELLETT.	PRO SETTIMO	(3-0)
	RIVAROLESE	(0-2)
COSSATESE	ALPIGNANO	(2-0)
D. VARALLO		(2-2)
LASCARIS	NOLESE	(2-1)
	SUNESE	(1-0)
SETTIMO	VENARIA	(0-2)
V. LAMARM.	VARALPOMB.	(1-1)

Un punto separa i vercellesi dal sogno della serie D

Per il Trino la festa è rinviata

La capolista ha liquidato (2-1) il Castellazzo Bormida Ma il Saluzzo ha replicato espugnando Fossano (2-0)

Un soffio, ancora un piccolo soffio pari quasi ad un alito di vento e il Trino potrà fregiarsi sin dal prossimo turno del titolo di regina del girone B di Eccellenza. I vercellesi nella quartultima giornata battono il Castellazzo, il Nizza pareggia con il Chieri, il Pinerolo perde con l'Acqui, il Giaveno fa 1-1 con l'Asti e solo il Saluzzo, corsaro a Fossano, matematicamente è ancora in lotta per la vittoria. Che, si badi, è saldamente in mani del Trino perché solo uno stravolgimento a 360 gradi dei valori fin qui emersi potrebbe portare i cuneesi al primo posto: a tre sconfitte consecutive del Trino dovrebbero infatti seguire tre successi del Saluzzo. Il tutto per poter aspirare ad spareggio visto che i punti di distacco tra le due sono nove da colmare in tre giornate. E non è impossibile pensare a tre vittorie del Saluzzo, diventa difficile credere che il Trino schiacciasassi di questi tempi possa subire tre rovesci consecutivi. In poche parole, i vercellesi stapperanno lo spumante fin dal prossimo turno. La giornata vede tutte le grandi balbettare, segno di una condizione fisica, atletica e mentale in netto calo. Se si fa l'eccezione di Trino e Saluzzo, le altre prime della classe incamerano incredibilmente due soli punti, frutto dei pareggi di Nizza Giaveno. L'impresa del giorno è dubbio quella del Saluzzo, la squadra più in salute del momento: negli ultimi tre turni Nizza, Chieri e ieri Fossanese (orfana di D'Errico) hanno dovuto cedere le armi di fronte a Mollica compagni che si sono così issati al secondo posto in graduatoria e a questo punto non possono non essere considerati i favoriti per la conquista del secondo posto. In calo il Nizza Millefonti che, dopo la vittoria un po' rocambolesca contro il Villafranca, non va oltre il pari casalingo contro il Chieri, probabilmente rivitalizzato dalla cura Comi. In settimana la dirigenza chierese aveva infatti deciso di affiancare al tecnico Coppola l'esperto ex granata, già mister dei torinesi qualche or e oggi direttore generale della società. Comi non si è seduto in panchina contro il Nizza Millefonti ma i suoi consigli a quanto pare stati preziosi: dei soliti Daidola e Montalto le reti dell'1-1 conclusivo. Ha dell'incredibile invece la serie nera del Pinerolo che esce sconfitto dal match casalingo contro l'Acqui e ora rischia di perdere anche il treno per il secondo posto dopo aver cullato per tutto il girone di andata il sogno della promozione diretta nel Campionato Nazionale Dilettanti. Sulla stessa scia anche il Gia Coazze che rimedia all'ultimo minuto la rete dell'Asti ma anche i rossoblù da qualche domenica stentano a ritrovare la forma. Sul fondo poco o nulla si muove se non l'Acqui che con i tre punti conquistati a Pinerolo inguaia Cumiana, Castellazzo, Libarna ed Asti, ad oggi le più probabili accreditate per giocare i play-out. [pao.acc.]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TRINO	54	15	9	3	43	17
SALUZZO		11	12	4	38	26
NIZZA MIL.	44	11	11	5	38	27
GIAVENO C.	41	9	14	4	37	22
FOSSANESE	41	11	8	8	37	23
PINEROLO	41	11	8	8	31	21
CENTALLO	39	10		8	21	18
SOMMARIVA P.		10	7	10	39	34
NOVESE	37	8	13	6	29	27
ACQUI	35	8	11	8	28	33
CHIERI		8	10	9	39	41
CUMIANA	32	7	11	9	39	38
LIBARNA	30	6	12	9	34	38
CASTELLAZZO	30	8	6	13	26	39
ASTI	28	5	10	11	31	47
VILLAFRANCA	3	0	3	24	9	68

PROSSIMO TURNO

13° DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

ACQUI	SOMMARIVA P.	(0-2)
CASTELLAZZO	VILLAFRANCA	(2-1)
CENTALLO		(-0)
CHIERI	FOSSANESE	(1-1)
CUMIANA	ASTI	(1-2)
GIAVENO C.		(0-0)
LIBARNA	TRINO	(1-2)
SALUZZO		(1-1)

Alpignano-Lascaris 2-1

Alpignano: Saccullo, (8' Caiazza), Trombini, Giorsa, Soldo, Guardini, Bifolo Bon (45' Fiume), Rizzieri, Ricco, Pinsiglio, Bellin (85' Dominelli). **Lascaris:** Trabucco, Longo, Perri (90' Fenoglietti), Schina, Bongera, Valprada, Pepa, Cugusi, Broccanello, Natale (78' Viggiano), Chianchia (73' Gioia). **Arbitro:** Luise. **Reti:** 43' Broccanello, 49' Giorsa, 69' Rizzieri. **Note:** 150 spettatori.

1-0

Rivarolese: Stoppa, Manavello, Azzalin, Cortina (71' Valtorny), Frumento, Tirassa, Conte (84' Crocetta), Palmieri, Naretto (39' Curcio), Vallarella, . **Settimo:** Montalbano, Andronico, Somma (31' Vescio), Varone, Viola, Capra, Grasso (78' Compagnoni), Vannucci, Raggio (46' Primerano), Sartori, Lombardo. **Arbitro:** Valdinoci. **Rete:** 46' Frumento. **Note:** 150 spettatori.

Nolese-Biella Villaggio 0-1

Nolese: Garbarino, Ceccaroni (66' Gravina), Leone, Forte (58' Bono), Rista, Cirillo, Russo, Torrisi, Volpe, Travella, Maranghella (63' Pizzuto). **Biella Villaggio:** Peron, Ferrero, Lavecchia, Boschetti, Spalla, Achilli Samuele, Serrano (82' Monteleone), Gario, Garzone (75' Bottigella), Melelli, Ferrari. **Arbitro:** Palermo. : 23' Serrano. **Note:** un centinaio di spettatori.

Sunese-Dufour Varallo 2-1

Sunese: Moretto, Cotti Luca, Calafiore, Carettoni, Oliva (64' Lunardi), Zarra (46' Cestari), Pertusi, Zelioli, Rossi (46' Scarpinato), Gualteo, Cotti Davide. **Dufour Varallo:** Fiorio, Ferrini, Maio, Villarboito, Maffei, Andolfo, Erbetta (46' Protta), Francone, Soncini, Bobica (80' Berto), Biolcati. **Arbitro:** Coppola. **Reti:** 40' Soncini, 76' e 90' Lunardi. **Note:** espulso Andolfo al 91' per proteste.

Oleggio-Sarre 1-1

Oleggio: Passaretta, Riva, Agostini, Daina, Cominetti (75' Celario), Majerna, Altieri, Marchetti, Tummolo, Giustino, Como. **Sarre:** Scarabelli, D'Herin, Milani, D'Aprile, Degioz, Vallet, Zambon, Pivot, Adamo (46' Fanny), Pascale, Calgaro (74' Marengo). : Bruno. **Reti:** 8' Giustino, 31' (rigore) Pascale. **Note:** espulso Degioz al 44' per doppia ammonizione, 200 spettatori.

Varalpombiese-Cerano 0-0

Varalpombiese: Bagnati, Murazzi (72' Banchieri Gianluca), Mora, Ferrero, Chiarpotto, Zaccarella, Plebani (64' Boggio), Rossi, Massara (90' Consonni), Monzani, Briganti. **Cerano:** D'Onofrio, Tunesi, Aiello, La Rosa, Moretti, Casablanca (46' Scazzosi), Pizzamiglio (46' Marconi), Boca, Garavaglia, Sarti (77' Beretta), Stefani. **Arbitro:** Paliabazzer.

Pro

Pro Settimo: Crisafi, Virzì, Marchetto, Alberti, Fassio, La Piccirella (65' Pollastrini), Cesare, Fanton, Cattalano, Raschillà (74' Spagnolo), Stefani (85' Facco). **Cossatese:** Buda, Pellerei, Rossato, Palitto (73' Fracon), Paladin, Grosso, Cappellari, Giannini (Baù), Rossi, Girelli (81' Drago), Morello. **Arbitro:** Lillaz. **Reti:** 8' e 58' Girelli, 61' Paladin. **Note:** espulsi Serami al 55' per proteste e Alberti al 69' per doppia ammonizione.

Venaria-Castellettese 2-3

Venaria: Piarulli, Spanò, Bari (64' Rubino), Lucadamo, Ciravegna, Bedino, D'Autiglia, Jigbate, Vastapane, Ceddia, Greco Ferlisi. **Castellettese:** Parini, Squizzato, Martuscello, Coghetto, Formaini, Dugnani, Simonelli (87' Fanton), Minervino, Colombo (93' Calcagni), Lorenzi, Shala (62' Ongaro). **Arbitro:** Bargantino. **Reti:** 13' Martuscello, 33' Formaini, 55' Colombo, 65' Vastapane, 87' Greco Ferlisi. **Note:** pomeriggio caldo, 200 spettatori.

Pinerolo-Acqui 0-1

Pinerolo: Marcaccini, Ambrosino, De (76' Solaro), Caputo, Franzoso, Vittone, Schiavello, Galizia, Capobianco, Formato, Italiano (66' Mastrogiovanni). **Acqui:** Bobbio Matteo, Robillo, Bobbio Roberto, Amarotti, Pilato, Bruno, Ceccarelli (90' Frontera), Montobbio, Delena (76' Longo), Baldi, Capocchiano. **Arbitro:** Vanoli. : 32' Bruno.

Novese-Cumiana 2-1

Novese: Fuselli, Escobar (52' Varona), Ravera, Manno, Dessy, Bianchi, Anselmi, Patta, Bergomi, Scelfo (82' Canepa), Marafioti. **Cumiana:** Beccaria, Sabatino (93' Coccolo), Chiaussa, Amaiuli, Riveron, Tresoldi, Bolognesi (55' Marello), Fadda, Rubino, Avossa, Coccolo (75' Tridente). **Arbitro:** Leanza. **Reti:** 42' Amaiuli, 76' Dessy, 85' Scelfo. **Note:** espulsi al 83' Fadda per doppia ammonizione, all'84' Pizzacalla dalla panchina per proteste, all'87' Bergomi per gioco falloso.

0-1

Villafranca: Martinotti, Pronino, Fumero, Bartucca (59' Rollè), Gili, Alessandria, Perlo, Sposato (75' Rollo), Serra, Sartori, Lembo. : Bersano, Gianoglio, Tomatis, Libois, Dalmazzo (82' Quagliata), Lingua (75' Marengo), Stoppa, Parola, Pepe, Kjeldsen, Cocuzza (75' Tallone). **Arbitro:** Croce. **Rete:** 76' Tallone.

1-1

Asti: Quaglia, Paschetta, Penna, Bucciol, Valpreda, Favaretto, Genovesio (61' Pollina), Bordini, Nobile (73' Vinotti), Fogliato, Pozzato. **Giaveno Coazze:** Gidari, Guasco, Rinaldi (88' Salmin), Bilia, Marengo (73' Sperandeo), Moncalieri (80' Manes), Capra, Rondi, Cutrupi, Piacenza, Martelli. **Arbitro:** Callegaro. **Reti:** 86' Pollina, Bilia.

Fossanese-Saluzzo

Fossanese: Hilmiu, Sordello, Borgna, Valione (43' Romeo), Baron, Rignanese, Galipoli (72' Mana), Fantini, Prato, Trombini, Massimo (60' Arlaudo). **Saluzzo:** Campana, Bono, Camisassa, Bottazzo, Sorbilli, Rosa, Bianco (65' Matta), Corsaro (82' Basano), Mollica, Barale, Dutto (86' Parisi). **Arbitro:** Dovano. 25' e 34' Mollica. **Note:** espulsi al 75' Romeo e al 91' Hilmiu.

PROMOZIONE, DECIMA DI R O: NEL E IL BALZA AL COMANDO

GIRONE A

RISULTATI

ARONA	B. BELLINZAGO	4-2
CANNOBIESE	OMEGNA	
FERIOLO	GNAGA	0-1
GALLIATE	BRIGA	1-1
GOZZANO	VAPRIO	0-0
MOMO	ROMENTINESE	0-0
TRECATE	VARZESE	4-1
VIRTUS V.	VALDOSSOLA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MOMO	50	14	8	3	30	16
ARONA	46	13	7	5	43	27
B. BELLINZAGO	43	13	4	8	47	37
BRIGA	42	12	6	7	42	21
VALDOSSOLA		10	11	4	27	12
GOZZANO	40	11	7	7	27	20
		11	5	9		17
VIRTUS V.	38	10	8		35	25
GALLIATE	32	9	5	11	25	27
TRECATE	28	6	10	9	30	34
VAPRIO		5	12	8	26	33
	26	6	8	11	26	36
VARZESE	25	7	4	14	30	54
CALTIGNAGA	23	6	5	12	18	32
CANNOBIESE	22	5	7	12	25	42
OMEGNA		4	4	15	27	53

PROSSIMO TURNO

11° DI RITORNO 22/04 - ORE 15,00

B. BELLINZAGO		(2-3)
CALTIGNAGA	ARONA	(1-3)
FERIOLO	GOZZANO	(1-1)
OMEGNA	VIRTUS V.	(0-3)
ROMENTINESE	CANNOBIESE	(4-0)
X	TRECATE	(0-1)
VAPRIO	GALLIATE	(0-1)
VARZESE	BRIGA	(0-5)

Lo spareggio per la seconda posizione di classifica tra Arona e BarengoBellinzago si è concluso a favore dei lacuali. Gli uomini di Frino hanno dominato i biancoblù di Arrondini Carrea. Forzatti, Donati e Maltempi. La doppietta dell'ospite Marzano non è servita a pareggiare i conti. Il leader Momo ha ospitato la Romentinese ed è stato bloccato sul pareggio a reti inviolate. Il vantaggio sull'inseguitrice aronese si è così ridotto a quattro lunghezze. Galliate e Briga sono scese in campo alle 17 per consentire la conclusione match di calcio femminile. In vantaggio gli ospiti con Lomazzi al 44' con il galletto Anversa che ha riequilibrato il risultato al 75'. Nessun gol durante i novanta minuti di gioco di Gozzano e Vaprio. L'incontro tra Cannobiese e Omegna si è invece concluso anticipatamente alla fine del primo tempo sullo 0-0 a causa del forte vento che imperversava sulla zona. La Virtus Villa si è aggiudicata il derby ossolano battendo il Valdossola grazie alla marcatura di Adamo al 27'. Pingue bottino del Trecate ai danni della Varzese. Le realizzazioni portano le firme di Boglio, Mancini su rigore, Morandotti e Damiano. Il Feriolo ha ricevuto la visita del Caltignaga e ne ha patito gli assalti finché il biancoverde Franzoso non ha conquistato i tre punti della vittoria. [rob.lod.]

GIRONE B

RISULTATI

A. CANAVESE	CASELLE	0-2
BORGARO	MATHI	3-0
CIRIEVAUDA	SAN MAURO	4-0
FIANO CAFASSE	CHARVENSOD	0-7
POZZOMAINA	FILADELFIA	0-0
QUINCINETTO	LUCENTO	3-0
ST. CHRISTOPHE	LA CHIVASSO	1-0
TONENGHESE	2BVALSUSA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	V	N	P	RETI F	S
BORGARO	52	15	7	3	38	16
A. CANAVESE	51	15	6	4	41	21
	47	14	5	6	45	19
TONENGHESE		12	8	5	37	19
LA CHIVASSO	39	11	6	8		
LUCENTO	39	10	9	6	26	27
MATHI	35	10	5	10	41	33
2BVALSUSA		11	2	12	30	41
	33	8	9	8	44	42
	32	7	11	7	43	29
POZZOMAINA	29	8	5	12	27	44
FILADELFIA		6	9	10	25	30
CASELLE	27	8	9	10	23	30
QUINCINETTO		7	6	12	38	46
SAN MAURO	17	2	11	12	18	
FIANO CAFASSE		2	4	19	19	

PROSSIMO TURNO

11° DI RITORNO 22/04 - ORE 15,00

	BORGARO	(0-
CASELLE		(0-1)
CHARVENSOD	QUINCINETTO	(1-1)
FILADELFIA	CIRIEVAUDA	(1-0)
LA CHIVASSO	POZZOMAINA	(1-1)
	ST. CHRISTOPHE	(3-2)
SAN MAURO	A.	(1-3)
	FIANO CAFASSE	(1-0)

Inattesa battuta d'arresto casalinga dell'Atletico Canavese che deve così cedere lo scettro e il trono del primato al Borgaro, al contrario, vittorioso nel proprio match interno. I canavesani vengono sconfitti con il classico punteggio all'inglese (0-2) dal Caselle, bisognoso di punti, a segno con Morrone su rigore e con Di Ruocco. Il Borgaro, invece, ha la meglio nettamente sul Mathi, grazie alle marcature di Romano, Ametis e Mammola, mentre gli ospiti falliscono un penalty. Anche il Pool Cirievauda torna in auge nella lotta al vertice, liquidando il San Mauro, in periodo decisamente negativo, con un poker di segnature, realizzate da Mandile (doppietta), Morello e Stefanetto. Ciampi firma il successo di misura della Tonenghese a spese della Duebivalsusa. Settebello per lo Charvensod sul fanalino di coda Fiano Cafasse. Alla festa del gol valligiano partecipano Mammoliti, che fa la parte del leone con un poker di reti, Hugonin due volte e Mecugni. Bene anche il St. Christophe che, con Elia, ottiene i punti contro il La Chivasso. La tripletta di Porrini consente al Quincinetto Tavagnasco di incamerare l'intero bottino contro il Lucento. Si chiude senza reti il derby metropolitano fra Pozzomaina e Filadelfia. [pie.lun.]

GIRONE C

RISULTATI

AIRASCHESE	N. VILLANOVA	0-1
ALBESE	SOMMARIV.	3-1
AUGUSTA B.	PRO DRONERO	0-1
CASTAGNOLE	VALLI MON.	0-0
CHERASCHESE	OLMO 84	5-0
PIOSSASCO	NARZOLESE	0-2
SAVIGLIAN.	POIRINESE	2-2
GLEISCAR TROF.	DON BOSCO N.	1-3

SQUADRA	P	V	N	P	F	S
	50	14	8	3	42	21
CHERASCHESE		14	7	4	45	23
N. VILLANOVA	46	13		5	33	19
ALBESE	45	13	6	6	45	25
GLEISCAR TROF.	45	13	6	6	36	23
	41	10	11	4	32	24
		10		10	34	37
	84	7	13	5	27	
VALLI MON.			8		34	35
	30	7	9	9	23	30
AUGUSTA B.	29	6	11	8	25	30
		7	6	12	25	33
CASTAGNOLE	24	6	6	13	21	37
		5			35	44
OLMO 84	20		8		19	33
POIRINESE	92	2		17	18	52

PROSSIMO TURNO

11° DI RITORNO 22/04 - ORE 15,

	AIRASCHESE	(0-1)
DON BOSCO N.	AUGUSTA B.	(2-1)
N. VILLANOVA		(1-2)
NARZOLESE	GLEISCAR TROF.	(1-2)
OLMO 84	VALLI MON.	(3-0)
POIRINESE	PIOSSASCO	(0-3)
PRO DRONERO	CHERASCHESE	(1-1)
SOMMARIV.	SAVIGLIAN.	(1-0)

Il venticinquesimo turno del girone C non ha cambiato nulla né in vetta, né in coda alla classifica.

La Pro Dronero espugna con rete di Giraudo il campo dell'Augusta Benese mantiene il primato con una lunghezza di vantaggio sulla Cheraschese.

Proprio i nerostellati hanno dilagato contro l'Olmo '84 Donatello: centri di Stabile (2), Tassone, Amianto e Testa.

Successi in trasferta anche per il Nuova Villanova ad Airasca, con gol decisivo di Usai, e per la Narzolese che s'impone a Piossasco grazie ad una doppietta di Ballauri. Rimane in corsa per i play off pure l'Albese che fa suo il derby con la Sommarivese con doppietta di Zavattero e rete di Gharizadeh; di Gerbi il gol ospite.

Tre i pareggi della giornata. La Saviglianese, con gol di Bennici e Panero, raggiunge per due volte la Poirinese che si portate in fuga sfruttando reti di Vacca e Cavalloni; il Gleiscar Trofarello, a Cesciano, agguanta il Don Bosco Nichelino, passato in vantaggio con Meggio; si chiude sul nulla di fatto il match tra Castagnole e Valli Monregalesi. [a. c.]

GIRONE D

RISULTATI

BORGOVERC.	S. CARLO	0-1
	CANELLI	2-0
FULGOR V.		1-0
J. CANELLI	PONTECURONE	2-1
	MONCALVESE	
OVADA	P	4-0
VAL MOS	SANDAMIANF.	0-1
VIVERONE	CRESCENTIN.	3-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
OVADA	53	15	8	2	40	11
CAVAGLIÀ	45	11	12	2		16
BORGOVERC.	44	12	8	5	37	17
CANELLI		12	8	7	45	33
FULGOR V.	41	11	8	6	35	20
SANDAMIANF.	39	11	8	8	35	32
PROVERA	37	9	10	6	29	31
J. CANELLI	34	10	8	11	34	32
VAL MOS	34	9	7	9	23	24
GAVIESE	31	7	10	8	30	32
S. CARLO	31	9	4	12	19	28
CRESCENTIN.	29	6	11	8	22	23
		6		9	30	
MONFERRATO	21	3	12	10	15	
	16	8	7	15	15	41
	10	1	7	17	14	

PROSSIMO TURNO

11° DI RITORNO 22/04 - ORE 15,00

CANELLI	J. CANELLI	(0-1)
		(0-0)
GAVIESE	VIVERONE	(0-0)
MONCALVESE	FULGOR V.	(0-3)
PROVERA	BORGOVERC.	(1-0)
PONTECURONE	MONFERRATO	(0-2)
SANDAMIANF.	CAVAGLIÀ	(0-0)
VAL MOS		(0-2)

Turno forse decisivo per le sorti del torneo. L'Ovada pone una seria ipoteca all'Eccellenza mentre, in coda, il Ponte trova sempre più sul fondo. Per la capolista il match contro l'insidioso Piovera (team ancora in lizza per un posto play off) si è risolto con un poker di reti, firmate da Rovera e Aime, autori di una doppietta. Dietro i leader il vuoto. Il Borgovercelli è scivolato in casa contro il San Carlo: di Luongo nella ripresa il gol partita dopo che l'undici di mister Di Stefano aveva centrato un palo (il settimo in tre match) con Piolotto. Il Borgovercelli è stato così scavalcato dal Cavaglià, vittorioso nello scontro diretto con il Canelli. Granata a bersaglio con Spanu e Buglione su rigore. Una rete di Fracasso all'87' permette alla Fulgor di piegare la Gaviese e rilanciare le quotazioni in ottica play off. Nelle zone rischio si stacca definitivamente la Junior Canelli che grazie a un uno-due di Moretti supera in rimonta il Pontecurone. Il Viverone regola la Crescentinese con una prodezza di Inagawa e può iniziare pensare agli spareggi-salvezza, sempre minacciosi, invece, per i vercellesi. Senza reti Monferrato-Moncalvese, mentre la Sandamianferrere con Restivo supera il Val Mos che spreca due rigori con Torello e Isabelli. [p. m. f.]

In A1 le alessandrine passano [redacted] Treviglio; in B1 maschile colpaccio della Cimberio con il Pavia

Grande Martiradonna e la Copra [redacted]

B2, il Castelletto supera la Soresina e l'affianca al vertice

Fabrizio Turco

In serie A1 [redacted] grande Martiradonna trascina la Copra al successo a Treviglio. Le lombarde reggono il ritmo delle alessandrine per tutto il primo quarto, ma quando la Copra cambia marcia prende decisamente il largo.

Treviglio-Copra 62-53 (16-15) (36-29) (50-39). Copra Al (tl: 17/22): Almerigotti 13, Bianco ne, Cencetti 7, Garner 2, Martiradonna 16, Cotti ne, Gab[redacted] 3, Robinson 15, Salvestrini 6, Williams 6.

Serie B1. Colpaccio [redacted] Cimberio che si impone con grande autorevolezza sulla seconda della classe Pavia. Il migliore dei novaresi [redacted] il pivot Paolo Prato, che ha segnato con continuità (6/9 da due e 7/8 ai liberi) e catturato rimbalzi (4, più una stoppata).

Cimberio-Pavia 73-63 (23-19) (46-38) (50-49). Cimberio Borgomanero: Cotugno 9, Giadini 13, Aimaretti 12, Rossi 4, Prato 19, Zorzolo 6, Ferrari 5, Di Gioia 3, Mariani, Pinciroli 2.

Serie B2. La [redacted] si aggiudica il big-match della B2 superando la capolista Soresina. Nonostante il [redacted] Castelletto non è però riuscita a ribaltare il -16 che i lombardi [redacted] accumulato nella gara di andata. **3B6-Soresina 73-70. [redacted] Castelletto:** Ferrarese 6, Vasini 5, Setola 5, Sari 12, Sales 15, Mio 9, Barantani, Margarini 16, Bramati 3, Murazzi ne.

Serie C1. Una Bistefani forse un po' rilassata si impone al Novara grazie alla superiorità dei singoli: su tutti splendida la prova [redacted] Nicoli, cui si [redacted] vanamente opposto il novarese Meneghin. **Amd-Bistefani 73-87 (18-23) (35-43) (61-60). Amd No:** Potito, Novara 13, Tunesi 13, Lucato 4, Franchini 1, Gianotti 4, Bongiovanni, Crepaldi, Meneghin 38. **Bistefani Casale:** Cibrario 2, Martinetti 15, Vidili 5, Nicoli 32, Bini 6, Ogliero 14, Valentini 13, Giudici, Sticchi, Robotti. Nessun problema per la Palmar (migliore in campo Ceron, perfetto [redacted] tiro) contro quel Genova diretto dal piemontese Antonello Arioli. E così Torino allunga sul Giornalino sconfitto ad Alessandria.

Palmar-Genova 100-81 (23-21) (47-38) (74-56). Palmar To: Ceron [redacted] (5/6 da tre, 5/5 dalla lunetta, 3/3 da due e [redacted] assist), Danelli 8, Brizzi, Racca 5, Trentini 20, M. Magliano 15, Garbolino 6, Negro 14 (8 rimbalzi), Ferraris 7.

Serie C2. E' [redacted] momento dei primi verdetti [redacted] C2: il già retrocesso Kappadue sarà accompagnato in serie D anche da Chivasso e Pinerolo. [redacted] i chivassesi [redacted] stati sconfitti in casa dal Cigliano in una sorta [redacted] spareggio per non retrocedere, l'Aresio cade ad Asti [redacted] paga la classifica avulsa favorevole a Ginnastica [redacted] Crocetta. Questi gli scontri della seconda fase. Playoff (ottavi di finale, alla fine saliranno in C1 le prime due): Omegna-Cus To; Moncalieri-Ghemme; Aosta-Bra; Venaria-Verbania; Valenza-Rivalta; Saluzzo-Casale; Borgomanero-Savigliano; Cuneo-Biella. Playout (le perdenti retrocedono [redacted] in D): Castelnuovo-Crocetta; Vercelli-Ginnastica; Asti-Ivrea; Serravalle-Cigliano. Le gare di andata si giocheranno fra due settimane.

B femminile. Dopo Ivrea, Collegno supera al supplementare anche Casale [redacted] festeggia l'inviolabilità casalinga che dura esattamente da tre anni. Allo scadere annullato il canestro della vittoria casalese realizzato dall'ottima Gabba, miglior realizzatrice del match con 18 punti; per Collegno Manolino e Vasco 17.

[redacted] : ISCOT NON PERDE IN CASA DA 3 ANNI

[redacted] **femminile (12ª ritorno):** La Spezia-Parma 58-68; Termini Imerese-Faenza 80-76; Rescifina Me-Chieti 52-60; Varese-Priolo 61-76; Albino-Pcr [redacted] 94-30; Treviglio-Copra Al 53-62; Comense-Schio 93-70. **Class.:** Parma 48; Como 46; Schio 40; [redacted] Spezia 32; Treviglio 30; Copra e Chieti 28; Priolo 26; T. Imerese 20; Rescifina 18; Albino e Varese 12, Faenza 10; Pcr 0.
[redacted] **femminile (10ª ritorno):** Lucca-Genova 84-37; Moncalieri-Porcari 44-75; Omicron Rivoli-Conad Cossato 68-60; Lavagna-Ivrea 64-58; Vercelli-Mirafiori To 67-75; Iscot Collegno-Centrale [redacted] Casale 68-67 [redacted]; Savona-Viareggio 50-53. **Class.:** Iscot 44; Porcari 34; Conad 32; Casale [redacted] Ivrea 30; Lavagna e Viareggio 28; Lucca 24; Mirafiori 22; Omicron 20; Savona 18; Moncalieri e Vercelli 6; Genova 0.
B1 maschile (12ª ritorno): Massa e Cozzile-Treviglio 74-86; Siena-Udine [redacted]76; Montichiari-Bergamo 80-82; Cimberio Borgomanero-Pavia 73-63; Riva del Garda-Sassari 86-79; Vigevano-Padova 90-82. Mestre-Cagliari 79-81. **Class.:** Sassari 36; Bergamo [redacted] Pavia 34; Montichiari 30; Cimberio 28; Vigevano 26; Riva, Siena [redacted] Treviglio 24; [redacted] Cozzile 22; Mestre ed Udine 18; Padova 16; Cagliari 14.
[redacted] **maschile (12ª ritorno):** 3B6 Castelletto-Soresina 73-70; Gorizia-Torre Boldone Bg 80-88; Oderzo-Varese 95-81. Carmagnola-Gavirate 104-106; Cividale-Monza 75-74; Bassano-Lumezzane 75-79; Casalpusterlengo-Peratore Al 83-71. **Class.:** 3B6 e Soresina 40; Lumezzane 36; Casalpusterlengo 34; Monza 32; Torre Boldone 28; Bassano ed Oderzo 24; Cividale [redacted] Varese 22; Peratore, Gavirate e Gorizia 16; Carmagnola 0.
C1 maschile (12ª ritorno): [redacted] Al-Il Giornalino [redacted] 76-69; Amd No-Bistefani Casale 73-87; Palmar To-Genova 100-81; Dogliani-Bosto Va 99-72; Varazza-Prestitempo [redacted] 89-97; Pavia-Saronno 72-64; Derthona-Tecnova Oleggio 106-103 dts. **Class.:** Pavia 46; Prestitempo 42; Bistefani 38; Saronno [redacted]4; Palmar 30; [redacted] Giornalino 26; Bosto 24; Tecnova 22; Derthona, Zimetal, Genova [redacted] varazze 16; Dogliani 14; Amd 8.
C2 [redacted] **(ultimo ritorno), girone A:** Borgomanero-Omegna 60-73; [redacted]-Valenza 80-99; Rci Casale-Ivrea 93-85; Frogs Vc-Buckler Ao 60-70; Castelnuovo-Ghemme 71-69, Chivasso-Cigliano 57-71. Ha riposato. Verbania. **Class.:** Omegna 46; Valenza 44; Aosta 36; Borgomanero 30; Ghemme 24; Rci 22; Biella e Verbania 20; Castelnuovo 16; Frogs ed Ivrea 14; Cigliano [redacted] Chivasso 12. [redacted] **B:** Cr Saluzzo-Atlavir Rivalta 90-66; Abet Bra-Serravalle 84-78; Cus To-Grw De Santo Venaria 61-73; Asti-Ggf Aresio Pinerolo 74-65; Bra Servizi Savigliano-Ginnastica To 88-105; Icap Cn-Snai Moncalieri 96-84, Kappadue To-Crocetta To 85-92. **Class.:** Icap [redacted], Grw [redacted] Santo 40; Cr 38; Snai 36; Bra Servizi 28; Abet ed Atlavir [redacted] Cus [redacted] Serravalle ed Asti 20; Ginnastica, Crocetta e Ggf 16; Kappadue 6. Fabrizio Turco

Al lavoro il team dell'ex presidente Unire Melzi

Rol Canavese o [redacted] Asti l'ippodromo [redacted]

C'è luce nel tunnel buio nel quale sembrava finito il galoppo torinese, dopo l'annuncio della vendita del comprensorio del Federico Tesio alla Juventus. La luce viene da due iniziative che potrebbero «salvare» il galoppo in Piemonte. Iniziative, [redacted] detto, che debbono essere ricondotte all'attività di Guido [redacted] d'Eril, l'ex presidente dell'Unire, che - d'intesa con le categorie locali del galoppo - s'è [redacted] al lavoro per costruire un'ippodromo nuovo

Due le piste sulle quali ci si muove: quella di Asti [redacted] quella del Canavese. [redacted] di sue situazioni molto diverse: ad Asti c'è certamente molto entusiasmo popolare ed un ambiente molto ricettivo ma [redacted] ancora una convinta iniziative imprenditoriale, nel Canavese ci sono invece il sito e probabilmente i soldi [redacted] va ancora vagliato l'effettivo interesse delle amministrazioni e delle comunità locali

Quella di Ati non sarebbe solo una scelta legata al Palio. Qui, sino all'alluvione [redacted] '94 esisteva un galoppatoio, usato alcune volte all'anno in [redacted]ione di feste popolari. Poi, la costruzione dell'argine l'ha spazzato via [redacted] ci si è limitati, negli anni, a coltivare [redacted] passione nel Palio. Mentre alcune scuderie locali (la più nota e la Santa Maria Nuova della famiglia Ercole) mandavano i propri cavalli a [redacted] proprio al Federico Tesio di Vinovo. Proprio per verificare questo discorso, martedì [redacted] ad Asti il sindaco ha incontrato Guido Melzi d'Eril ed il delegato degli allenatori di Vinovo, Claudio Guadagnino. [redacted] è trattato soprattutto di uno scambio di vedute con il sindaco attento ad ascoltare

Il progetto dell'Ippodromo del Canavese e [redacted] addirittura di una società americana che, dopo aver acquistato circa 500 mila metri quadrati di terreno nel [redacted] di Montalenghe, ed averne opzionati altri 2 milioni, ha visto il suo progetto (quello di realizzare un gigantesco Motoshow con [redacted] pista di prova per motociclette) diventare irrealizzabile. E' [redacted] nata l'idea di costruire [redacted] l'«Ippodromo [redacted] Canavese», fra l'altro molto ben collegato alla [redacted] autostradale, sia verso Torino e sia verso Milano. I contatti sono [redacted] corso. (a. con.)

Derby regionale al De Tommasi Chieri sulla Sanmartinese Novara, lo Spendibene Casale regola senza problemi il Buggiano

Il Blindoffice espugna Romagnano, è promosso in B1

Valenza in festa; in A2 femminile l'Agil Trecate tallona a [redacted] punto lo Jesi

Paolo Forneris

Ancora una giornata tranquilla per l'Agil ma ancora notizie negative dal campo dove è impegnato lo Jesi che non accenna a mollare. In questo venticinquesimo turno le novaresi [redacted] imposte con grande facilità contro il Busto Arsizio (3-0 25-19 25-14 25-19), poi si sono concentrate sulle notizie che arrivavano da Jesi dove il team di casa, che precede l'Agil [redacted] un punto, pe[redacted] il primo set [redacted] il Tortoreto, vinceva facilmente secondo [redacted] poi nel quarto rischiava moltissimo ma chiudeva 27-25 tenendo l'Agil a distanza.

A2 femminile (25ª giornata): Agil Trecate-Busto Arsizio 3-0; Forlì-Figurella FI 3-0; Jesi-Tortoreto 3-1; Bari-Vigevano 3-2; Pesaro-Sestu 3-2; Roma-Sesto 3-0; San Donà-Lercara 0-3; Soliera-Fabriano 3-1. **Classifica:** Jesi 62; Agil 61; Forlì 56; Figurella 49; Lercara [redacted]; San Donà 46; Roma 44; Tortoreto 43; Sesto 37; Pesaro 33; Fabriano 32; Soliera, [redacted] Arsizio 24. Sestu 22; Bari 15, Vigevano 4.

Blindoffice Valenza promosso in B1. E' il verdetto del ventitreesimo turno del campionato di quarta serie in cui le orafe, con il successo sul campo del Pavic Romagnano, hanno conquistato la matematica certezza del salto di categoria. Nei primi due set (terminati 25-18) il Valenza ha ancora [redacted] volta fatto valere [redacted] grande forza [redacted] suo collettivo che non è mai andato in affanno, nemmeno quando, in avvio della seconda frazione, il Pavic [redacted] passato a condurre 10-4. Nel terzo parziale poi le sesiane hanno tentato un'ultima disperata [redacted] ma dopo essere state sempre avanti fino al 24-22 hanno sciupato tutto con errori [redacted] forzati, facendo così esplodere la gioia del Blindoffice che oltre [redacted] Romagnano Sesia ha ottenuto la ventiduesima vittoria consecutiva. Alle spalle del Valenza rimane tranquillamente al secondo posto [redacted] Bresso che ha inflitto una pesante lezione all'Ostiano mentre sul terzo gradino il Lilliput Settimo ha agganciato il Merate, seccamente sconfitto a Ciriè. [redacted] Lilliput invece ha avuto facilmente ragione di [redacted] Rivoli largamente rimaneggiata ed in grande difficoltà in un drammatico testa-coda. Bellini e Rubuano sono state le migliori in campo in casa di un Lilliput che è ora a due soli punti dalla conquista dei playoff ma soprattutto ha alla [redacted] portata il terzo posto grazie alla grande impresa dell'Avis contro il Merate. Le biancorosse di Allena, che cercavano punti importanti per allontanarsi dalla zona retrocessione, si sono imposte con un 3-0 molto più facile del previsto contro una squadra lombarda incappata in una giornata no mentre in casa ciriacese sono risultate decisive le prove di Rossari e Mangiatordi. Il successo dell'Avis suona praticamente come una condanna per la Cepi Rivoli e soprattutto per il Santi Oleggio battuto fra le mura amiche 3-1 dal tranquillo Sprint Candelo in una partita combattuta solo nel terzo set.

In B1 un'altra giornata favorevole alle piemontesi che hanno vinto tutti e tre gli incontri interregionali mentre nel derby regionale il De Tommasi Chieri ha facilmente avuto ragione della Sanmartinese Novara. Nella parte alta della classifica [redacted] Cantù, battendo 3-1 il Lodi, [redacted] è assicurato il primo posto finale e dunque andrà a sfidare il Cavazzale (capolista nel girone B) per [redacted] promozione in A2. Al terzo posto intanto lo Spendibene Casale regola tranquillamente 3-0 (25-19 25-21 25-23) un Buggiano ormai ad un passo dalla retrocessione, e mantiene le cinque lunghezze di vantaggio sul Serra Modena vittorioso 3-1 nello scontro diretto [redacted] il Collecchio.

Il Progetto Piossasco va ad espugnare 3-1 il campo del Piacenza grazie a Galanti e Arese e conquista la salvezza matematica. La Bieffe Cuneo ha vinto secondo e terzo parziale, quindi ha gestito [redacted] problemi il quarto. Alla De Tommasi Chieri, trascinata dalla Bottini [redacted] dalla rientrante regista Gutierrez, la Sanmartinese resiste fino al 20° del primo set, poi la squadra di Colombo le ha lasciato via libera.

Nel settore maschile, in B1, la Gabeca passa anche nel big match sul campo di Crema e conquista matematicamente il primo posto finale. Nella lotta per il terzo posto invece una Coalvi Busca [redacted] in grande giornata aveva fatto un grosso favore al Biella bloccando l'Albisola [redacted] i biellesi non [redacted] hanno approfittato e sono stati clamorosamente battuti [redacted] casa dalla Mokaor Vercelli ultima in classifica.

Nelle finali regionali under 19 disputatesi ieri a Savigliano intanto la Noicom Alpitour ha vinto in campo maschile 3-0 sul Parella mentre [redacted] Lilliput si è laureato campione nel settore femminile con il successo ancora in tre set sull'Alpignano.

[redacted] LA VALENTINO VOLPIANESE FA SUDARE L'IGO

In B2 maschile la Valentino Volpianese si porta sul 2-0 grazie [redacted] Castelli e Sertoli contro [redacted] capolista Igo Genova ma nel terzo set si blocca e consente il recupero ai liguri che alla fine si impongono 3-2. [redacted] parte alta della classifica non subisce così variazioni con il Mondovì che rosicchia un punto all'Igo in virtù del 3-1 ottenuto sul terreno [redacted] del Voltri ma è ancora troppo distante dalla battistrada per pensare [redacted] un recupero. Al terzo posto intanto il Bodysystem vince [redacted] La Spezia e si porta a +5 sulla Volpianese che guida il gruppo in lotta per il quarto posto che vede ben cinque squadre racchiuse in quattro punti.

B1 maschile (23ª giornata): Samgas Crema-Gabeca [redacted] 0-3; Cavriago-Cantù 0-3; Polytech NO-Bre Cuneo 2-3; Busca-Albisola 3-1; S.Giuliano MI-Trasgo Cavanna 3-1; Scanzorosciate-Caronno 3-0; Biella Scarpe-Mokaor VC 2-3. **Classifica:** Gabeca BS 65; Samgas Crema 49; S.Giulia[redacted] MI 45; Albisola 44; Biella Scarpe 43; Busca 38; Caronno 34; Polytech NO [redacted]3; Trasgo Cavanna 30; Cantù 29; Scanzorosciate 25; Cavriago 21; Bre Cuneo 14; Mokaor VC 13.

B2 maschile (23ª giornata): La Spezia-Bodysystem Pinerolo 1-3; S.Antonio MI-Voluntas AT 3-1; Voltri-Fima Mondovì 1-3; Voghera-Plastipol Ovada 0-3; Valentino Volpianese TO-Igo Genova 2-3; Altea Borgomanero-Asystel MI 3-1; Fornovo-Fabbri[redacted] 3-1. **Classifica:** Igo Genova 57; Fima Mondovì 51; Bodysystem 47; Valentino Volpianese TO 42; Plastipol Ovada 41; For[redacted] 39; Altea Borgomanero, Asystel MI 38; S.Antonio MI 32; La Spezia 30; Voluntas AT, Voltri 22; Fabbrico 18; Voghera 4.

B1 femminile (23ª giornata): Piacenza-Prototipo Piossasco 1-3; Cus Siena-Novate 0-3; Gaiero Spendibene Casale-Buggiano 3-0; Pistoiese-Bieffe Cuneo 1-3; De Tommasi-Sanmartinese NO 3-0; Cantù-Lodi 3-1; Serra MO-Collecchio 3-1. **Classifica:** Cantù 65; Lodi 54; Gaiero Spendibene Casale [redacted] Serra MO 45; Collecchio 39; Sanmartinese, Prototipo Piossasco 33; Pistoiese, De Tommasi Chieri, Bieffe Cuneo 30; Novate 24; Buggiano 21; Cus Siena 15; Piacenza 14.

[redacted] **femminile (23ª giornata):** Chivasso-Venascavi Vena[redacted] 3-1; Alzate-Saronno 3-0; Pavic Romagnano-Valenza 0-3; Cepi Rivoli-Lilliput Settimo 0-3; Avis Cafasse-Merate 3-0; Bresso-Ostiano 3-0; Santi Oleggio-Sprint Candelo 1-3. **Classifica:** Valenza 64; Bresso 55; Merate, Lilliput Settimo 51; Alzate 43; Pavic Romagnano 41; Sprint Candelo 40; Chivasso 31; Avis Cafasse 28; Ostiano 26; Cepi Rivoli 20; Santi Oleggio 19; Venascavi Venaria 4.

[redacted] DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA, [redacted]

Continuano a mietere vittorie le leader Fondotoce (A), Santhià (B), Issogne (C), Oltrepò San Mauro (D) e Caselette (E)

Cavallermaggiore [redacted] il Carmagnola

Il Piobesi (F) bloccato sullo 0-0 a Luserna; il Sale (H) sconfitto a Felizzano: 2-1

[redacted] **A (10ª giornata di ritorno):** Gargallo-Vogogna 1-0; Veruno-Pombiese 2-4; Mergozzo-Ghemmese 2-0; Cristinese-Sizzano 2-1; Fondotoce-Gattinara 2-1; Romagnano-Bavenese 0-0; Cusiana-Cureggio 0-2; Stresa-Gattico 0-0.

Classifica: Fondotoce 54; Vogogna 50; Sizzano e Mergozzo 43; Pombiese 42; Ghemmese 36; Stresa e Cristinese 35; Gattinara 33; Gargallo 30; Cusiana 28; Veruno 27; Gattico 25; Cureggio 20; Romagnano 19; Bavenese 18. Il Vogogna vede [redacted] le speranze di aggancio in vetta subendo il gol [redacted] Gargallo. Il Cureggio vince sulla Cusiana.

Girone B: Casaleggio-Recetto 2-1, Frassineto-Lumellogno 2-0, Palestro-Caresanese 1-0, Pernatese-Santhià 1-5, Quargnento-Fulvius 0-1. Ronzonese-Junior 1-2, Sant'Agabio-Vignale 1-1, Vespolate-Fontanettese 2-0.

Classifica: Santhià 61; Vespolate 56; Frassineto 53; Sant'Agabio 42; Vignale 40; Caresanese 39; Quargento 35; Casaleggio, Pernatese 32; Fulvius 31; Palestro 30; Ronzonese 24; Junior, [redacted] 23; Fontanettese 20; Lumellogno 12. Il Santhià smaltisce [redacted] delusione di Coppa Piemonte (sconfitta ai rigori) travolgendo la Pernatese. Tengono il passo Vespolate e Frassineto.

Girone C: Aymavilles-Strambinese 0-0, Caluso-Banchette 3-2, Cigliano-San Biagio 3-1, Issogne-Verrone 1-0, Pro Bollengo-Villareggese 0-2, St Pierre-Bogliese 2-1, Valsessera-La Vischese 2-0, Viglianese-Chiavazzese 2-1.

Classifica: Issogne [redacted]; Villareggese 53; Viglianese 50; St Pierre 49; Caluso 41; Aymavilles 33; Pro Bollengo 32; Banchette 31; Strambinese, Bogliese 29; San Biagio 25; [redacted] Vischese; Chiavazzese 24; Valsessera, Verrone 22; Cigliano 29. Vincono [redacted] grandi. In zona pericolo colpi di coda per Cigliano e Valsessera.

[redacted] **D:** Vanchiglia-Madonna di Campagna 5-4; Pianese-Victoria Ivest 2-0; Real San Benigno-Gassino 0-1; Oltrepò San Mauro-Borgo Sud Est Chivasso 1-0; Rivara-Orione Vallette 0-3; Leinì-Rondissone 2-1; Malanghero-Esperanza 0-0; [redacted] Settimo-Victor Favria Salassa 3-2.

Classifica: Oltrepò San Mauro 54; Eureka Settimo 47; Victor Favria Salassa 45; Victoria Ivest 44; Borgo Sud Est Chivasso 40; Vanchiglia 37; Esperanza [redacted] Gassino 34; Rondissone [redacted] 33; Leinì 32; Rivara e Orione Vallette 31; Malanghero 21; Real San Benigno 14; Madonna di Campagna 12.

Girone [redacted] Savonera [redacted] 1-2; Meroni Cascine Vica-Borgo Sanremo 0-1; Paradiso Collegno-Olympic Collegno 1-3; Gioventù Giavenese-Ferriera Condove 1-1; Rangers Matteotti-Pianezza 2-1; Rosta-Sanremo 72 0-1; Grugliasco-Cva Avigliana 1-1; Susa-Rivalta Valsangone 0-1.

[redacted]**ica:** Caselette 53; Cva Avigliana 50; Rangers Matteotti 49; Rosta 47; Olympic Collegno 41; Paradiso Collegno [redacted] Rivalta Valsangone 39; Gioventù Giavenese 33; Pianezza e Ferriera Condove 32; Savonera Maroso 27; Meroni Cascine Vica e Borgo Sanremo 25; Grugliasco 23; Sanremo 72 19; Susa 9.

Girone F: San Secondo-Beinasco Borgaretto 0-1; Luserna-Piobesi 0-0; Pino 73-Pecetto 1-0; Sporting Torino-Perosa 0-2; Mirafiori-Cambiano 2-3; La Loggia-Nonesenone 1-1; Santenese-To Sporting [redacted] 1-0; Orbassano-Santa Maria Storari Vallere 3-1.

Classifica: Piobesi 50; Nonesenone 49; Santenese 48; Orbassano 47; Luserna 46; Cambiano 42; Sporting Torino 30; Beinasco Borgaretto [redacted] Pecetto, San Secondo e Perosa 26; Santa [redacted] Storari Vallere e Pino 73 26; La Loggia 24; Mirafiori 23; To Sporting Mazzola 19.

Girone G: Vigone-Barge 2-2; Caramagnese-Busca 3-3; Carmagnola '96-Carmagnolese 1-1; Pancalieri-Cavallermaggiore 0-2; Virtus Carassone-Cornellano 0-1; Stella Azzurra-Pedona 2-1; Cavour-Pool Caraglio 0-0; Chiusa Pesio-Roero 0-3.

Classifica: Cavallermaggiore, Cornellano 48; Carmagnola [redacted] 46; Barge, Busca 43; Pancalieri 40; Carmagnolese, Caramagnese 39; Roero 37; Chiusa Pesio 29; Stella Azzurra, Cavour, Virtus Carassone 27; Vigone 18; Pedona 14; Pool Caraglio 11. [redacted] spezza [redacted] il Carmagnola '96 [redacted] bloccato in casa, Cavallermaggiore e Cornellano vincono in [redacted] e restano [redacted]. In [redacted] bel passo [redacted] della [redacted] Azzurra vittoriosa sulla Pedona grazie [redacted] gol [redacted] Valfrè e [redacted] su rigore; [redacted] fratturato per [redacted] torinese Giraudi.

[redacted] **:** Felizzano-Sale 2-1; [redacted] Don Stornini-Fresonara 0-1; Viguzzolese-Sarezzano 1-0; Nicese-Cabella 1-2; Castelnovese Al-Arquatese 1-0; Carrosio-Castelnovese [redacted] 2-1; Vignolese-Cassine 1-1; Garbagna-Masiese Fubine 1-1.

Classifica: Sale 56; Felizzano 48; Fresonara 47; Viguzzolese 44; Nicese 40; Vignolese 37; Carrosio 35; Arquatese 33; Cabella 31; Castelnovese Al, Eco Don Stornini 28; Sarezzano 27; Castelnovese Al, [redacted] Fubine 23; Garbagna 19; Cassine 15.

[redacted] NOTIZIE FLASH

A Tagliani il Rally di Alessandria

ALESSANDRIA. Michele Tagliani su Peugeot [redacted] kit si è aggiudicato la 27ª edizione del rally «Coppa d'Oro - Città di Alessandria». Al secondo posto [redacted] beniamino di casa Andrea Zivian (Renault Clio Williams) distanziato di 1'09"6. Terzo Dissegna (Ford Escort Cosworth), che si è reso autore di un'ottima rimonta. Vittoria in gruppo N per il novese Valter Ballestrero (Mitsubishi Lancer).

Pallanuoto, l'Osra [redacted] Chiavari

Con [redacted] partita superlativa la Osra, trascinata da un ottimo Simone Aversa, ha battuto il Chiavari per 13-11. Sabato prossimo riposo per le feste pasquali. Risultati: Civitavecchia-Como 9-7; Camogli-Rapallo 9-7; Torino-Chiavari 13-11; Nervi-Plebiscito Padova 11-10; Modena-Snam 14-10; Vallescrivia-Sori 11-7.

Tamburello, risultati serie A

OVADA. Campionato di Tamburello, [redacted] A, risultati della 3ª giornata: Bardolino-San Paolo d'Argon 9-13; Ceresara-Mezzolombardo 7-13; Castellaro-Curno 13-2; Callianetto-Medole 9-13; Castelferro-Sacca 13-5; Castelli Calepio-Solferino 13-5; Cavrianese-Borgosatollo 3-13. **Classifica:** San Paolo d'Argon [redacted] Medole, 6; Borgosatollo, 5; Bardolino, Castelferro, Castellaro, Castelli Calepio, 4; Solferino, 3; Callianetto, Messolombardo, Curno, 2; Ceresara, Sacca, Cavrianese, 0.

Bocce, il Memorial Aghem [redacted] Ferrero

FOSSANO. Il 1° Memorial Aghem, prima prova Coppa Italia di bocce, è [redacted] vinto su 31 quadrette dal Ferrero Caudera (Bruzzone-Suini-Repetto-Caudera). Battuto (13-4) in finale l'Autonomi Fossano (Priotto-Dallolmo-Piano-Gastaldi), 3° Sassi Torino e un'altra quadretta di Ciriè. Nel Master di tiro progressivo, ad Aviano, 1° Giordanino (Auxilium Saluzzo).

NEL BAR DOVE SFORNANO BISTEFANI
TI COCCOLANO OGNI MATTINA

BISTEFANI

Sfornati & Mangiati

Di sicuro avete già sentito che le cose fatte con amore sono più buone. Se siete tra i fortunati clienti di [redacted] bar dove ogni mattina si sfornano le fragranti golosità Sfornati & Mangiati®, le brioches a marchio Bistefani, non avrete più dubbi. Vi renderete anche conto che i baristi non sono tutti uguali. Il vostro, ad esempio, ha scelto Bistefani perché non si accontenta di farvi fare semplicemente colazione, vuole regalarvi il primo piacere del mattino, quotidianamente.

Per informazioni su cornetti e brioches da bar Bistefani Sfornati & Mangiati® chiamare il numero verde:

Chiamata Gratuita
800-100111

E-mail: sfornati&mangiati_bistefani@mail.com

I marchi Bistefani e Sfornati & Mangiati sono di proprietà esclusiva della S.p.A. Bistefani - Villanova Monferrato (AL)

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Mégane Station Wagon

Anche una Renault Mégane Station Wagon Air può mancare qualcosa. Di certo non gli optional, perché sono tutti di serie:

- climatizzatore
- ABS
- nuovo sistema di assistenza alla frenata di emergenza
- airbag conducente e passeggero
- airbag laterali testa-torace
- fari fendinebbia
- chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza.

Renault Mégane Station Wagon Air 1.9 turbo diesel a iniezione diretta, **L. 27.100.000*** (€ 13.995,98), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Forse, se le manca qualcosa, potete aggiungerla solo voi.

www.renault.it

Se volete un accessorio in più, mettetelo voi.

Renault Mégane Station Wagon Air da L. 24.900.000* (€ 12.859,77), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
Disponibile in 4 motorizzazioni: 1.4 16v (95 CV), 1.6 16v (110 CV), 1.9 dTi (80 CV) ■ 1.9 dCi (105 CV).

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
FiatRenault è la Finanziaria del Gruppo.

*È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 30/04/2001.

STALLO CONTRO MURO | LE POSIZIONI DELLE DUE POTENZE RESTANO LONTANE

WASHINGTON

Nella disputa con Pechino suscitata dall'incidente dell'aereo-spia, il governo di Washington (nella foto, il segretario di Stato Powell) non ammette responsabilità e non si mostra disposto ad andare oltre espressioni di rammarico per la morte del pilota cinese. Gli Usa escludono di presentare le scuse formali richieste dalla Cina e chiedono la restituzione senza condizioni dell'aereo americano e dell'equipaggio.

PECHINO

Per chiudere la questione la Cina chiede che gli americani si scusino. Il «rammarico» non è considerato sufficiente per due ragioni. Una formale: i cinesi sono per cultura estremamente puntigliosi nelle questioni di «faccia». E una sostanziale: dall'ammissione di responsabilità Pechino farebbe discendere anche l'impegno Usa a non ripetere i voli-spia in prossimità dello spazio cinese (nella foto, il presidente cinese Jiang Zemin).

Bush risponde alla moglie del pilota cinese

Powell: «Un gesto umanitario»

Franco Pantarelli
NEW YORK

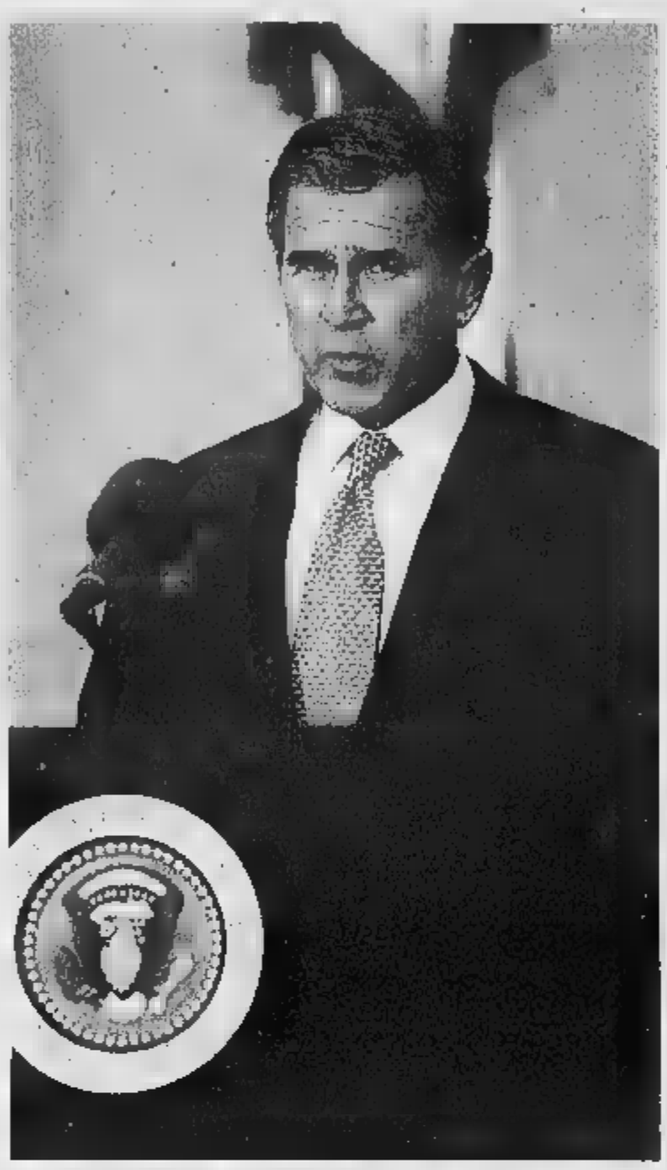
George Bush ha deciso di rispondere alla lettera che l'altro ieri gli ha inviato la signora Ruan Guoqin, moglie del pilota scomparso Wang Wei, sicché i contatti fra Stati Uniti e Cina per cercare una soluzione alla crisi dell'aereo-spia sono proseguiti prevalentemente lungo «secondo canale». La notizia che Bush stava lavorando alla lettera l'ha data Colin Powell, il segretario di Stato, che però non è stato in grado di dire che cosa esattamente essa contenga, perché «non ho visto la stesura finale». Una cosa comunque è stato in grado di dirla, Powell, ed è che la lettera di Bush avrà «un tono umanitario», che secondo lui è sinonimo di «tono americano», come si deve fare quando si rivolge a «una vedova in pena». Perché, «politicamente si può pensare ciò che si vuole di questa storia, ma lei è una donna che ha perso il marito».

Queste parole di Powell sembrano in qualche modo preannunciare che Bush intende «perdonare» la signora Guoqin per le parole aspre usate nella sua lettera, quei riferimenti alla «apatia» mostrata da Bush nei confronti del destino di suo marito e alla «codardia» che gli ha impedito di chiedere scusa. Del resto stamattina alcuni uomini della Casa Bianca si erano dati da fare per spiegare le ragioni per cui Bush, nei suoi interventi pubblici, non aveva prestato la minima attenzione al pilota precipitato, salvo con l'offerta di partecipare alla ricerca. In quel momento, hanno spiegato, ancora non era stato concesso a nessuno di vedere i 24 americani trattenuti nell'isola di Hainan, non si conoscevano le loro condizioni e quindi il presidente era tutto concentrato su quell'aspetto. Ora che - nonostante la trattativa per il loro ritorno sia ancora molto complicata - si sa che stanno tutti bene, che i diplomatici americani in Cina hanno potuto vederli tre volte e che è stato consentito loro anche di comunicare via Internet con le loro famiglie, il presidente può anche volgere la sua attenzione a quella che in fondo è stata l'unica vittima di tutta questa storia.

Fino a ieri pomeriggio la risposta di Bush alla signora Guoqin non era ancora partita. «Forse partirà in serata», dicevano alla Casa Bianca. Ma l'unica cosa di cui tutti si dicevano sicuri è che il suo contenuto non sarebbe stato reso pubblico, il che faceva ipotizzare che il ritardo fosse dovuto al negoziato con i cinesi, per impegnare anche loro al segreto. Un desiderio di segretezza non del tutto comprensibile, se è vero, come ha detto Powell, che si tratta solo di parole umanitarie destinate a mostrare «che gentiluomo lui (Bush) è e che tipo di nazione noi siamo». L'ultimo indizio fornito da Powell sul contenuto della lettera sta nelle seguenti parole: «Sono stati scelti i punti in cui la signora Guoqin parla della speranza nel futuro e si è risposto lungo queste linee».

Powell, che parlava a «Meet the Press», il talk show domenicale della Nbc (lui e Dick Cheney, il vice presidente, hanno compiuto ieri l'intero percorso delle emittenti televisive, ognuna delle quali ha un programma politico la domenica mattina), ha naturalmente parlato anche delle scuse che i cinesi continuano a chiedere. Scusarsi, ha detto, «sarebbe come accettare la responsabilità, e questo non lo abbiamo fatto, non possiamo farlo e non lo faremo. Quindi non presenteremo scuse». E il ritorno a casa dei prigionieri? Loro «verranno presto», ha detto Cheney, rifiutandosi di specificare altro. «Non voglio fissare scadenze - ha continuato - ma è chiaro che ogni giorno che passa senza che questo problema venga risolto fa crescere il rischio per i rapporti fra i nostri due Paesi».

Potevano sembrare un po' troppo minacciose, quelle parole, così ecco intervenire Powell per mettere le cose in termini un po' più diplomatici. Sì, ha detto il segretario di Stato, «i rapporti con la Cina stanno subendo danni. I danni possono essere riparati ma per riparare questi danni, e per farne altri, dobbiamo arrivare alla fine di questa storia il più presto possibile». Le speranze che ciò avvenga non sono poche, secondo Powell. «Noi - ha detto - abbiamo tracciato con il governo cinese una mappa seguendo la quale possiamo superare questo incidente e arrivare di nuovo a una situazione più stabile. Ci stiamo muovendo a un ritmo che personalmente preferirei più veloce, ma ci stiamo comunque muovendo e sono stati fatti dei progressi».



La notizia che il presidente (nella foto) stava lavorando alla sua lettera è stata data da Colin Powell

Cheney: non abbiamo nessuna intenzione di presentare le scuse Ogni giorno che passa i rapporti con Pechino si deteriorano di più

La signora Ruan Guoqin, moglie del pilota scomparso dopo essere precipitato in mare Wang Wei

ESPLOSIONE E INCENDIO ALLO SCALO DI SCHIPOL

AMSTERDAM. Molta confusione e paura, ma nessun ferito all'aeroporto olandese di Schipol per un incendio sviluppatosi ieri pomeriggio, in seguito a un'esplosione in un fast food della catena «Burger King». Per qualche ora si è temuto che si trattasse di un'attentato, ipotesi che però in serata veniva esclusa. Lo scoppio, secondo le prime ricostruzioni, ha avuto origine intorno alle 17,30 (locali e italiana) da un forno del Burger King nella principale area commerciale del terminale Ovest dello scalo di Amsterdam. Le fiamme si sono propagate ai negozi vicini. Diverse migliaia di passeggeri sono stati allontanati in gran fretta e una quarantina di voli in partenza e in arrivo hanno subito ritardi. Le vie d'accesso all'aeroporto sono state bloccate dalla polizia, così come il traffico ferroviario che transita per Schipol e la navetta interna allo scalo. Nel gennaio scorso, Schipol era rimasto chiuso per diverse ore dopo uno scoppio originato da un vagabondo nel bagno di un ristorante, che aveva provocato tre feriti leggeri.

IL DODICESIMO CASO IN ITALIA

BSE IN STALLA

Un sospetto di mucca pazza è stato individuato dall'Istituto Zooprofilattico di Padova, per l'accertamento definitivo bisognerà attendere le analisi dell'Istituto Zooprofilattico di Torino. Si tratta di mucca di 6 anni macellata a Campo San Martino, nel Padovano, ma proveniente da un allevamento di Grisignano di Zocco, nel Vicentino. Dopo la segnalazione del caso «non negativo», i carabinieri del Nas hanno posto i sigilli all'allevamento. I titolari dell'azienda hanno negato mai usato farine animali. Nei mesi scorsi l'Istituto Zooprofilattico Padova aveva segnalato un altro sospetto di Bse in un allevamento del Veronese che tuttavia si era rivelato infondato dopo le successive analisi svolte a Torino. I cancelli della fattoria Verlato, l'azienda di Grisignano Zocco dalla quale proveniva la mucca ieri sono rimasti sbarrati. Floriano Verlato, 45 anni, lo zio Artemio, settantenne, non hanno voluto fare dichiarazioni. A farsi testimone dello sbigottimento di un'intera città, oltre che dei due titolari, proprietari di piccola fattoria «storica» di Grisignano, che alleva non più di una decina di capi, è il sindaco della località vicentina, Mirco Bolis. «L'allevamento punti di forza dell'economia del paese»

Internet si ribella alla legge sull'editoria

Molti siti di informazione auto-oscurati per protesta

Mario

ROMA

Il popolo di Internet ha dissotterrato l'ascia di guerra. Contro la nuova legge sull'editoria, entrata in vigore ieri, gli state raccolte le firme di 14 mila internauti e quelle di quasi 1400 provider. La legge, secondo il governo, si limita ad estendere le agevolazioni finanziarie previste per l'editoria anche ai siti internet di informazione registrati come testate editoriali, con tanto di direttore responsabile. Gli altri, gli internauti, temono che invece in corso il tentativo di censurare l'informazione on-line, di metterle un bavaglio costringendo la stragrande maggioranza dei siti Internet a registrarsi in Tribunale e a sottostare a tutte le forme di garanzia cui oggi è soggetta la stampa tradizionale.

Così la protesta montando. Centinaia di siti internet di informazione (per esempio archeologia.com), ieri hanno chiuso per protesta. L'associazione degli internet providers preannuncia passi formali per chiedere al governo di modificare la legge. I lettori si sfogano. «Con orrore - ci ha scritto via e-mail lettore - ho appreso che il governo ha promulgato una legge lesiva della mia libertà di espressione...». Altri parlano senza mezzi termini «vigliaccata», di «bavaglio alla libertà di Internet» e di «censure» rievocando le norme di origine fascista alcune delle quali restano tuttora alla base della normativa sulla stampa.

«È tutto un equivoco, questa legge non riguarda la libertà di stampa, le sovvenzioni» dice Vannino Chiti, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che ha la delega per l'editoria. «Abbiamo esteso le agevolazioni ai siti internet di informazione, null'altro. Con questa legge non vogliamo certo risolvere il problema delle garanzie sull'informazione Internet. Quel problema esiste ed è reale, sarà risolto con l'adozione di una direttiva europea molto presto».

Equivoco o no, nella rete circola il forte sospetto che gli editori ed i giornalisti stiano attentando alla libertà di Internet, cercando di imporre la canonizzazione. «Stiamo assistendo al tentativo di controllare internet punto di vista economico e sindacale. Questa nuova legge - dice Manlio Cammarata, direttore del sito Interlex, tra i fautori della protesta - non è chiara e si presta alle interpretazioni. C'è il rischio che un giorno un giudice arrivi e sequestri tutto perché magari un sito che dà informazioni sui cinema locali non è registrato».

L'allarme che si è creato, ammette Paolo Nuti, presidente dell'Associazione degli Internet providers, «è in parte ingiustificato. Perché un sito sia definito come un prodotto editoriale ci deve essere una periodicità regolare. Per chi fa un'informazione differente, basta indicare il nome del responsabile, perché rintracciabile. E' vero però che questa legge è equivoca e che chiederemo al governo di modificarla: alla fine chi rischia di più siamo noi providers, che potremmo anche divenire stampatori o editori clandestini».

Paolo Murialdi, dei grandi vecchi del giornalismo italiano, si schiera con il popolo di internet. «La nostra corporazione si trova di fronte alla novità di Internet e reagisce drammatizzando. C'è specie di terrore, che in un libretto che sto leggendo Angelo Agostini definisce la "sindrome del filippino", come i filippini che per anni dopo la fine della seconda guerra mondiale sono rimasti rintanati nelle foreste. Il problema delle garanzie c'è

«È un bavaglio alla libertà sulla Rete sembra di tornare all'epoca fascista» Il sindacato giornalisti «È una buona norma non ci sono censure»

e riguarda tutta l'informazione, che spesso oggi è pura cialtroneria, e non solo Internet. Un problema c'è sempre, ed è quello del buon giornalismo».

Per il sindacato dei giornalisti quella sull'editoria è «una buona legge. L'abbiamo chiesta agli editori, perchè chi fa informazione su Internet ed ha un'organizzazione tipica di una struttura editoriale sia soggetto alle leggi sulla stampa. Non tutti sono tenuti a questi obblighi, ma le notizie e l'informazione sono fare a meno della mediazione giornalistica. Non c'è ambiguità questo, se la legge ponesse problemi di interpretazione sarebbe meglio chiarirli» dice il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi.

«Andate a vedere www.odg.it (il sito Internet dell'Ordine dei Giornalisti - ndr). Sbaglierò - scrive Francesco nel forum di punto.it - non si riesce a trovare il nome dell'editore (o propietario), il nome del direttore responsabile e il numero di registrazione del sito al tribunale competente». La guerra è guerra.

La legge sull'editoria impone ai siti d'informazione la registrazione al tribunale e la nomina di un giornalista direttore responsabile

«Non confondete il Web con i giornali»

Il leader della rivolta: le regole per la Rete ci sono già

ROMA

Lui è l'animatore della polemica. Paolo De Andreis, editore di punto.it, un sito internet di informazione internet (ebbene è così), sta raccogliendo le firme degli internauti contro la legge sull'editoria ed è arrivato a quota 14 mila in un paio di giorni. «La legge è ambigua», dice. «È una zampata contro la libertà dell'informazione».

Scusi De Andreis, da chi arriva secondo lei la zampata?

«È la corporazione dei giornalisti e degli editori che si pone il problema della tutela degli utenti di Internet, nel presupposto che le garanzie esistenti per la carta stampata me le debba dare anche la rete».

E c'è di male in questo?

«La premessa. Io credo che le garanzie che esistono per la stampa oggi tutelino i lettori. E poi è giusto che qualcuno decida se l'informazione è di qualità o meno? Dirò di più, perchè i lettori della carta stampata subiscono l'informazione come colato. Su Internet con un paio di click puoi verificare l'informazione, altre fonti».

Quindi la legge va cambiata...

«La legge crea un parallelismo tra l'editoria e chi gestisce la rete, questo è inaccettabile. Il ragionamento del sottosegretario Chiti è comprensibile, salvo che ci sono tanti "ma" e tanti "se" nelle sue affermazioni. Da ieri intanto migliaia di siti italiani sono fuori legge...».

Non c'è nessun problema sulla qualità dell'informazione Internet?

«Non servono nuove leggi, bastano quelle che ci sono e le regole di convivenza civile. Non si deve pensare che su Internet tutti possono fare ciò che vogliono, se qualcuno diffama o diffonde immagini pedofile, viene rintracciato e punito».

[m. sen.]

www.lastampa.it

Su «Stampa Web» un forum sulla normativa per l'informazione on line

■ **GIOCA CON ACCENDINO, MORTO**
Dilan Pacitto, 3 anni, di Roccamonfina (Caserta) è morto divorato dalle fiamme che lui stesso ha provocato con accendino. Il bambino, figlio meccanico, è deceduto nel reparto grandi ustionati del Cardarelli di Napoli. La tragedia si è consumata in pochissimi minuti. Il bimbo, sceso dalla culletta nella quale stava dormendo, ha cominciato a giocare con un accendino che aveva trovato appoggiato mobiletto del computer con uno straccetto: il pezzo di stoffa ha preso fuoco ed il bambino non è riuscito a liberarsene. Le fiamme si estese al pigiamino e alla tenda della finestra alla quale si era aggrappato invocando aiuto. È accorsa mamma che era in : si è lanciata sul figlio, ha spento le fiamme che però avevano già provocato ustioni sull'intera superfice del corpo

■ **DECEDUTO SCIPPATORE FERITO**
Fabio Servidio, 19 anni, lo scippatore ferito da un colpo di pistola sparato da poliziotto che lo inseguiva, è morto all'ospedale di Reggio Emilia. A nulla è servito l'intervento di chirurgia vascolare a cui era stato sottoposto. Il colpo, che secondo la ricostruzione della Questura è partito accidentalmente dalla pistola del poliziotto durante una colluttazione, aveva trapassato il collo nella regione tracheale. Il ragazzo sabato stava fuggendo in sella a una mountain bike nel centro della dopo aver scippato della borsetta un'ottantenne. Ieri, dopo aver avuto la conferma dai medici della rianimazione che c'era più nulla da fare, i familiari del ragazzo hanno aggredito verbalmente alcuni poliziotti in ospedale. «A far esplodere il colpo di pistola - ha detto il questore di Reggio Antonio Sofia - potrebbe stato un brusco movimento volontario o involontario del fuggitivo che stava per essere immobilizzato». I parenti del giovane ucciso non credono che sia andata così: «Sono queste le forze dell'ordine che devono proteggerci? Un poliziotto che spara a un ragazzino di 19 anni? È impossibile che Fabio abbia reagito a un poliziotto lo ha fermato». Pochi giorni fa, in occasione della festa della Polizia, l'agente che ha sparato è stato premiato con una lode per una brillante operazione nel '97. Quando il poliziotto ha visto il giovane a terra sanguinante si è disperato gridando: «Cosa ho fatto? La mia vita è finita».

■ **ANZIANO UCCISO**
Vittorio Balsamo, 78 anni, è stato ucciso a colpi di coltello nella sua a Catania. Il corpo è stato scoperto dai vigili del fuoco, che erano andati nell'appartamento allertati dai parenti che non avevano più notizie. Il cadavere di Balsamo riverso a terra nella stanza da letto, con ferite al collo e al torace. Gli investigatori non avrebbero trovato segni d'effrazione alla porta e alle finestre, ma non ci sono elementi per ipotizzare che la vittima conoscesse l'assassino e che gli abbia aperto la porta. Balsamo, vedovo, viveva da solo.

MAGGIO FRANCOROSSO.
In tutto il mondo è già estate: scopritelo in Prima Classe.

È già arrivata l'estate per chi viaggia Francorosso. Da Santo Domingo a Sharm El Sheikh, le mete più esotiche vi aspettano a maggio con un'offerta davvero imperdibile, con i privilegi da "Prima Classe" che solo Francorosso vi offre. Prenotatevi subito in Agenzia Viaggi.

•TUNISIA - MONASTIR DA L. 850.000
Partenza dal 7 maggio: voli da Milano, Bologna, Verona • 7 notti presso l'Italien Holiday Hotel Club Thalassa • trattamento mezza pensione • trasferimenti

•TUNISIA - DJERBA DA L. 1.030.000
Partenza dal 6 maggio: voli da Milano, Bologna, Verona • 7 notti presso il Sea Club Bym Beach • trattamento pensione completa • bevande • trasferimenti

•MAR ROSSO - SHARM EL SHEIKH DA L. 1.490.000
Partenza dal 31 maggio: voli da Milano, Verona, Roma Fiumicino, Napoli • 7 notti presso un Sea Club • trattamento pensione completa • soft drink • trasferimenti

•SIRIA - LATAKIA - TOUR SIRIA CLASSICA DA L. 1.990.000
Partenza dell'8 maggio: voli da Milano • 7 notti in hotel • trattamento pensione completa • trasferimenti

•EGITTO - CAIRO - CROCIERA RAMSETE DA L. 2.150.000
Partenza dal 14 maggio: voli da Verona, Bologna, Bergamo • 3 notti a Il Cairo, 3 notti in crociera, 1 notte a Luxor • trattamento pensione completa • trasferimenti

•SANTO DOMINGO - PUNTA CANA DA L. 2.190.000
Partenza dal 6 maggio: voli da Milano, partenza del 7 maggio: voli da Roma Fiumicino • 7 notti presso il Sea Club Riu Bambu • trattamento All Inclusive • trasferimenti

Quote individuali valide per adulti, per sistemazione in camera doppia, non comprensive di eventuali adeguamenti e quote d'iscrizione. Per maggiori informazioni consultate i cataloghi Francorosso "Mar Rosso - Crociere sul Nilo", "Medio Oriente" autunno/inverno 2000-2001 e "Caraibi", "Tunisia - Marocco" estate 2001.

Campagna in collaborazione con le Agenzie Partner Francorosso. Per sapere quali chiamate il numero 6[illegible]

FRANCOROSSO

TRA GIOIA E MALUMORI

[illegible] BICICLETTA

Maglietta giallo fluo, jeans, auto elettrica [illegible] corposo gruppo di simpatizzanti a seguito, ieri pomeriggio, il candidato sindaco per l'Ulivo Sergio Chiamparino ha guidato [illegible] «biciclettata» elettorale nelle vie chiuse al traffico. Partito da piazza Vittorio, lo sciame di ulivisti ciclomuniti (da Alessandro Altamura al candidato vice-sindaco Calgaro) [illegible] raccolto [illegible] distribuendo sorrisi e volantini con [illegible] scritto «Lo sport fa bene [illegible] Torino!»

IN [illegible] MILA A «VIVICITTA'»

Oltre 3 mila persone hanno partecipato ieri mattina a Vivicittà, la manifestazione podistica internazionale al parco del Valentino. Buon [illegible] hanno riscosso anche le altre iniziative: dalla musica [illegible] piazza San Carlo [illegible] giocolieri [illegible] al circo allestito in piazza Castello. Mentre lungo la Spina Reale si è svolto - applaudito da una discreta folla - il concerto itinerante dei Mishkalè, il gruppo che fa musica [illegible] bordo di quadricicli elettrici

Biciclette regine della domenica a piedi

Folla in centro, sui tram il 40% di passeggeri in più

Emanuele Minucci

«A vedere tutto questo sole, verso l'una mi era venuta voglia di estendere il divieto a tutta la città...». L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, ieri pomeriggio, era tanto soddisfatto da ipotizzare (per fortuna con un po' d'ironia) un'ordinanza elastica che, in ragione del tempo, potesse allargare o restringere il perimetro della zona inaccessibile alle auto. «Sì, perchè in realtà i torinesi sono contentissimi di andare a piedi soltanto [illegible] c'è il sole...». E ci sarà il sole il 6 maggio, quando andrà in scena l'ultima domenica (nazionale) a motori imbavagliati, prima delle elezioni? Una [illegible] è certa. Anche se [illegible] previsioni, per quella data, prospettassero un caldo africano, l'imminenza della giornata in cui si andrà alle urne (il 13 maggio) farà sì che la zona chiusa alle auto sarà di nuovo quella del centro allargato.

Una formula che ieri è stata particolarmente apprezzata dai cittadini, almeno a giudicare dal numero [illegible] di biciclette che, secondo il solito copione di presa d'assalto pacifica della città, sfilavano per le vie del centro [illegible] lungo il fiume Po. Tanti - [illegible] di ogni età - i ciclisti, e tantissimi i pedoni che, complice [illegible] temperatura attorno ai 20 gradi, hanno trascorso buona parte del pomeriggio in piazza San Carlo [illegible] nelle altre vie salotto del centro storico.

Unica novità rispetto alle domeniche precedenti, l'utilizzo elettorale della giornata ecologica: dai gazebo di Forza Italia in piazza San Carlo contro i quali polemizza Hutter («Hanno spostato indebitamente le panchine del Comune e le usano per [illegible] sopra le loro bandiere»), alla biciclettata di gruppo del candidato sindaco dell'Ulivo Sergio Chiamparino.

Sarà perchè è domenica, [illegible] perchè, alla fine dei conti, la gente è più [illegible] di quanto s'immagini sul futuro dell'amministrazione, ma la gente [illegible] ne sta lì beata, a ritirare i volantini e a metterseli ben ripiegati in tasca. E non uno di loro (vuoi vedere che la coscienza ecologica è aumentata?) che lo butti per terra. Se proprio [illegible] interessa finisce diligentemente nel cestino.

Peccato però che tutta questa coscienza civica [illegible] [illegible] traduca nell'osservanza rigorosa del divieto. Sono infatti (come sempre) a centinaia gli automobilisti che han[illegible] cercato ieri di farla franca e imboccare anche le [illegible] [illegible] traffico. A bloccarli - anche [illegible] qualcuno, fatalmente, [illegible] riuscito [illegible] farla franca - [illegible] i vigili urbani che hanno dispensato multe da 120 mila lire [illegible] cedere alla scusa confezionata per l'occasione: «Non lo sapevo, credevo [illegible] essere nella categoria degli esentati, faccio soltanto questo isolato e poi parcheggio».

Esaurite le biciclette messe a disposizione dal Comune, pare che anche tram [illegible] bus siano stati tutt'altro che snobbati: più 40 per cento rispetto a una domenica normale. E, in attesa della prossima domenica ecologica, gli ambientalisti si danno appuntamento alla conferenza pubblica degli epidemiologi torinesi, che [illegible] terrà mercoledì 11 aprile alle 18 all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4.

La manifestazione ha coinciso con le kermesse pre-elettorali

L'ultimo blocco è programmato per il 6 maggio [illegible] ridosso del voto

[illegible] Roma nelle mani dei pedoni, ieri, dalle 10 alle 19

IN CODA AL SEGGIO DI CORSO RACCONIGI

Peruviani [illegible] voto per il presidente

Migliaia di peruviani a Torino e in provincia si sono recati a votare nei 7 seggi allestiti in [illegible] scuole di [illegible] Racconigi per scegliere il loro nuovo presidente. In Piemonte i peruviani [illegible] circa 8 mila, dei quali 1.500 vivono a Torino. L'affluenza [illegible] stata particolarmente elevata non solo per l'importanza della consultazione, ma anche per il timore della multa (120 mila lire) che viene inflitta a chi non si reca a votare.

Iniziativa dei carabinieri: raccolte in un volume le immagini di cinquanta malviventi

In un catalogo le foto dei truffatori

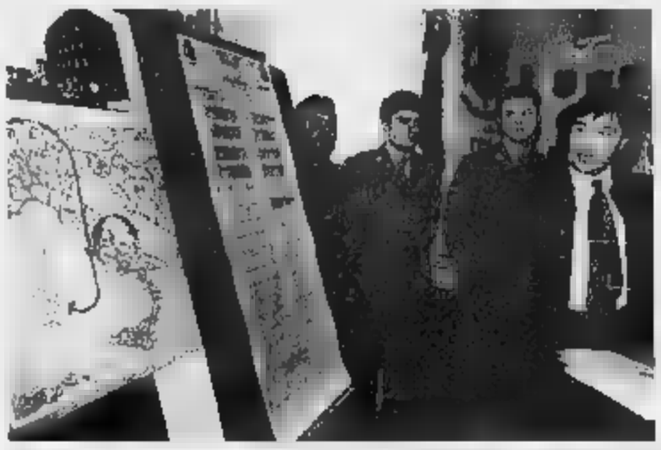
Anziana riconosce e denuncia chi l'aveva derubata

Angelo Conti

L'arma nuova contro [illegible] truffe degli [illegible] [illegible] [illegible] libro, redatto dai carabinieri del comando provinciale di Torino: raccoglie le [illegible]gini di una cinquantina fra i malviventi che compiono truffe ai danni di anziani che non sanno difendersi. E questo «book» sta riscuotendo i primi risultati, l'ultimo ieri a Piossasco, dove [illegible] pensionata settantacinquenne, Angelina P., ha riconosciuto tra le foto Ottavia Bianchi, 39 anni, Carignano, strada Orbassano 25, che è stata denunciata a piede libero.

Il pretesto, per circuire l'anziana donna, era stato uno dei più collaudati: il «controllo» da parte di una sedicente impiegata delle Poste, incontrata per strada, delle banconote della pensione appena ritirata. Ma le trappole sono tante, dalla visita dell'assistente sociale a quella dell'impiegata Inps, dagli accertamenti di [illegible] medico legale alla notifica [illegible] un atto. E innumerevoli i travestimenti usati per carpire la fiducia delle vittime: idraulici, tecnici Telecom, impiegati Enel, vigili urbani, guardie giurate, poliziotti e carabinieri.

Quella del book è una risorsa alla quale i carabinieri sono arrivati dopo lo scarso successo di altre iniziative: «Il problema di fondo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino - è che gli anziani non danno troppa retta agli appelli. Restano [illegible] soggetto a rischio, perché sono ingenui, indifesi, qualche volta anche malati. Facile preda per malviventi spregiudicati e [illegible]



Nelle foto di repertorio, confere[illegible] stampa dopo un'operazione anti-truffa

Così [illegible] nata l'idea del book: «Non è stata altro che la conseguen[illegible] dell'iniziativa, partita già anni fa, della ricezione a domicilio [illegible] denunce. Ci pareva [illegible] evitare che [illegible] persona [illegible] 80 - [illegible] anni si dovesse [illegible] in caserma. Ma, proprio frequentando le case di questi anziani, ci [illegible] accorti che molti di loro avevano un ricordo vivo di chi li [illegible] appena truffati. Così abbia[illegible] preparato [illegible] libro davvero speciale».

In questo volume che, dopo una diffusione per fotocopie, [illegible]rà ora probabilmente anche stampato, c'è la rassegna di tutte le persone con precedenti specifici, che hanno operato nel Torinese [illegible] nelle province limitrofe: [illegible] tratta [illegible] sempre degli stessi soggetti, in buona parte nomadi sinti italiani. Gente che sa spesso parlare il piemontese e che riesce ad ottenere la fiducia di pensionati tranquillizzati dall'uso del dialetto. Un esempio viene proprio da Ottavia Bianchi, la donna denunciata a Piossasco: i miei carabinieri l'hanno bloccata quattro volte nel giro di tre anni».

Cinque priorità

Rosso (Polo) ha presentato il programma

Giuseppe Sangiorgio

Una «grande Torino», dotata di tre centri di «eccellenza» (espositivo al Lingotto, sportivo alla Continassa, della cultura nel [illegible] della città), trasporti rapidi, seconda linea di metrò, sottopasso automobilistico da Porta Palazzo alla stazione centrale [illegible] [illegible]s verso il Lingotto, parcheggi nelle zona d'interscambio (per esempio sotto piazza Vittorio Veneto), aree pedonali e meno strisce blu.

Questo il programma di Roberto Rosso (106 pagine, schede, proiezioni cinematografiche per illustrarle), presentato ieri al [illegible] Lux davanti a un migliaio di persone. [illegible] - fiore all'occhiello - l'impegno per i Giochi di Torino-2006, investimenti che, «con l'aiuto di Berlusconi capo del governo, arriveranno [illegible] la Mol[illegible] nei prossimi anni. «Mentre queste giunta di sinistra non è riuscita a far decollare nulla, nemmeno il Filadelfia, bocciato fra i litigi della [illegible] Ros[illegible].

Un progetto, spiegato dal candidato sindaco, dopo i giorni del ricovero in ospedale: «Mi sono ripreso», dice e lo dimostra parlando per due [illegible] Annunciando che, se sindaco, partirà subito [illegible] 5 «cose» da inserire, [illegible] primi sei mesi, nel quotidiano [illegible] torinesi: i vigili di quartiere, la manutenzio[illegible] delle strade, la pulizia di parchi, marciapiedi, portici e strade, asili chiusi solo [illegible] agosto, musei aperti.

Alla convention, in prima fila, i segretari dei partiti della coalizione, i rappresentanti delle liste di sostegno, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il leader piemontese di An, Ugo Martinat, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, il capolista del Biancofiore, Alberto Ferrero. Poi parlamentari e candidati a Montecitorio [illegible] a Palazzo [illegible]dama. Fra gli altri Riccardo Garosci, in corsa per la Camera contro il presidente Luciano Violante, [illegible] senatrice Maria Grazia Siliquini, per un attimo Edro Colombini, che poi «scappa» a completare le [illegible] colta delle firme nel collegio in cui è contrapposto a Giorgio Benvenuto, Deodato Scanderebech (se conquisterà il seggio lascerà il posto in Regione ad Alessandro Cerruti), mentre Aldo Scarabosio (Senato Uno), con Beppe Pozzo e altri candidati, alla fine, accompagna Rosso al gazebo di piazza San Carlo, scortato dal pupazzo-clown «attira bimbi». Ma torniamo alla kermesse. Il presidente Ghigo, dal palco risponde al ministro Fassino che, in questi giorni, ha accusato il centro-destra di non avere «classe dirigente». «Abbiamo uomini e donne validi - dice pacato -. L'abbiamo dimostrato gove[illegible] merose Regioni e, qui in Piemonte, battendo il ministro Livia Turco».

Poi il microfono passa a Rosso che pone in primo piano la sicurezza. «Oggi Torino - grida nel microfono - è la capitale della multa. Se sarò sindaco metà dei vigili smetteranno di multare i cittadini, che pagano già 750 miliardi di tasse al Comune, e andranno in strada per proteggerli e non [illegible] difendere [illegible] commercio abusivo dei clandestini come [illegible] il centro-sinistra con una sorta di razzismo alla [illegible]scia».

Specchio dei tempi

«Non basta ritirare la patente a chi provoca gravi incidenti, occor[illegible] anche [illegible] pena adeguata!» - «La terapia del sorriso» - «Rifiutato al laboratorio per pizzaioli» - «Contro la riforma» - «Un semaforo»

Un lettore ci scrive:

«Bene dice il lettore Incarbone nella sua lettera [illegible] proposito di chi provoca, [illegible] la sua condotta irresponsabile, incidenti mortali. Aggiungerei che tali persone meriterebbero anche [illegible] scontare una [illegible] pena detentiva [illegible] [illegible] effettivamente provata la loro colpa grave. Invece, in Italia, come per tanti altri reati - anche gravi - [illegible] [illegible] si [illegible] più in carcere, perché siamo garantisti (con gli autori dei reati, però, non con [illegible] loro vittime) e tanto ci sono: la condizionale, il patteggiamento, le pene alternative alla detenzione e, per i minori, ulteriori scappatoie che [illegible] loro di [illegible] scontare alcuna pena anche se si [illegible] macchiati di reati molto gravi, quali l'omicidio (anche volontario), rapine, spaccio di droga, eccetera.

«Ad esempio quei due minorenni che hanno provocato la morte [illegible] una madre col proprio figlioletto (un altro è in gravi condizioni) dopo aver rubato [illegible] macchina ed [illegible] sfuggiti [illegible] un posto di blocco, [illegible] meriterebbero? Ormai, siamo veramente in un mondo che funziona al contrario: nessuno pensa più alle vittime [illegible] reati, ma soltanto ai loro autori, perlopiù difendendoli o giustificandoli in qualche maniera. Ho sentito addirittura qualcuno quasi gioire o, comunque, non scandal[illegible] per nulla alla notizia della scarcerazione [illegible] quel giovane che ha ucciso la madre e dopo soli due anni di carcere [illegible] uscito pienamente [illegible] definitivamente prosciolto dalla sua imputazione, [illegible] quanto ritenuto incapace di intendere e di volere, beninteso non in toto, ma solo al momento del fatto! Ciò è incredibile [illegible] si pensa che egli oltre tutto ha p[illegible] denunciato falsamente [illegible] furto [illegible] chiavi di casa una settimana prima!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Simonetta ed ho 29 anni, [illegible] sposata ad un uomo fantastico ed ho [illegible] bimba di 3 anni. Nel 1999 mi è [illegible] diagnosticata la "sclerosi multipla", da quel giorno sono entrata in un tunnel [illegible] spiragli di luce. C'è ancora troppa ignoranz[illegible] e gente che ci giudica come fenomeno da baraccone, tendenzialmente ci "emarginano" senz[illegible] chiedersi come facilitare un "disabile" alla vita semplice di tutti i giorni. Vorrei soprattutto ringraziare tutte le persone che lavorano duramente alla ricerca contro la sclerosi multipla e che inoltre offrono una terapia fondamentale per i pazienti, quella del "sorriso"!».

Simonetta Bedetti

Un lettore ci scrive:

«Avevo iscritto mio figlio, di 22 anni, handicappato intellettivo lieve, ad un "laboratorio professionale per pizzaioli" organizzato da una circoscrizione cittadina. Purtroppo mi sono visto rifiutare l'iscrizione da [illegible] solerte funzionaria che, nonostante il parere favorevole del coordinatore politico, [illegible] rigidamente applicato la direttiva comunale che vincola [illegible] 18 anni l'età massima per frequentare tali laboratori, senza tener conto che per le persone [illegible] handicap sia [illegible] leggi nazionali sia molte delibere comunali prevedono la possibilità di accesso anche con età superiore. Quindi, nonostante ci f[illegible] ancora posti liberi, mio figlio [illegible] è stato accettato [illegible] ora è [illegible] casa che non fa nulla, alla faccia di tutte le belle parole sulla necessità di integrare e formare al lavoro [illegible] persone che hanno [illegible] handicap».

Antonio Tremante

Una lettrice cri scrive:

«Sono un'insegnante di lettere nella scuola media [illegible] vorrei rispondere al lettore Dante Orla, che tanto si scandalizza sulle critiche alla "Scuola che cambia". Sa, il lettore, in cosa consiste [illegible] riforma? [illegible] che gli studenti che usciranno [illegible] questa scuola riformata, avranno *saltato* anni ed accumulato lacu[illegible] con "buchi" di preparazione abissali? Altro che avvicinamento al mondo del lavoro!

«La riforma non sta dalla parte dei ragazzi, ma di chi vuole risparmiare su organici e strutture... Avremo tanti giovani "zucconi" a cui si chiederà un impossibile inserimento nel mondo [illegible] lavoro, ed insegnanti sempre più amareggiati».

Consuelo Cordara

Un lettore ci scrive:

«In [illegible] "Cigna" finora per immettersi in corso Principe Oddone si transitava [illegible] via Pesaro dove c'è il semaforo (unica possibilità di accesso al [illegible] specialmente nelle ore di punta). Ora che via Pesaro sarà a senso unico nella direzione corso Principe Oddone-via Cigna, [illegible] cosa dobbiamo fare per sorvolare la coda ininterrotta di veicoli [illegible] [illegible] in corso Principe Oddone Speriamo che venga installato un semaforo in una via con il senso di marcia in direzione di corso Oddone?».

Segue la firma

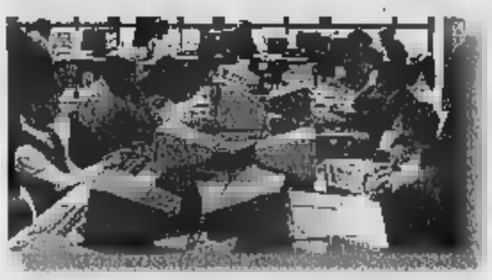
specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE PROFESSIONI PIU' RICERCATE



INFORMATICO

Società fittizie organizzano corsi per diventare esperti in computer. Uno di questi è costato 12 milioni, per un attestato inutile. I 30 ragazzi truffati si sono rivolti alla magistratura

STEWARD

un sito Internet l'annuncio: così diventerete hostess e operatori televisivi. Quella società mandato lettere mirate a centinaia si studenti poi era scomparsa

E' un'altra delle professioni «di moda», usate per attirare l'attenzione dei disoccupati. Le altre? Radio-telecronista, motorista, educatore per l'infanzia

La truffa dei corsi «civetta»

False offerte di lavoro, crescono le denunce

Numa
TORINO

La promessa? Master qualificati che portano all'assunzione La realtà? Tasse di iscrizione molto alte e nessuna certezza

Qualche fotocopia al posto dei libri di testo, docenti improvvisati «Stiamo ancora aspettando la chiamata dell'azienda...»

Quattordici milioni seicentomila lire, più Iva, fanno più o meno diciassette milioni e mezzo di lire. Puoi comprarci uno scooterone che sembra una moto (ma non lo è), una lunga vacanza alle Seychelles o anche un posto di lavoro. Se dai retta ai centralinisti di una società di Roma, hai esattamente tra 65 e 70 probabilità su cento di diventare un «public relationist europeo». Uno dei corsi, quello per «web marketing» dura sei mesi, tre di lezioni a Roma, tre di stage in aziende che potrebbero preludere all'assunzione vera e propria.

I centralinisti della società almeno precisano che il posto di lavoro non è assicurato. Insomma, prova e poi si vedrà. L'annuncio compare a pagina 15 di «Internet lavoro», quindicinale specializzato nel settori web a fianco di cento altri messaggi analoghi.

Alcuni, troppi, master di formazione hanno fatto piangere migliaia di ragazzi disoccupati. Perchè spesso, dietro le promesse corsi qualificatissimi e inserimento aziende prestigiose a tempo di record c'è il vuoto. Sintesi: prendi i soldi e scappa, lasciandoti solo una serie di inutili dispense e un attestato su carta pergamena che certifica una «specializzazione» priva di qualsiasi valore legale. Come è accaduto, a Milano, a Francesco S., anni. Lui, che è ligure, aveva denunciato alla Guardia di finanza di essere stato raggirato: 12 milioni per un corso da «terminalista». In cambio del denaro un set di dispense fotocopiate sui temi hardware e software, banali manuali d'istruzioni, facilmente reperibili ovunque, una decina di dischetti e una di inutili lezioni: «Eravamo una trentina di ragazzi, a Milano nella sala di un'associazione. Gli "insegnanti" ragazzi un poco più anziani di noi, poi mi gnarono un attestato. Ci avevano promesso che saremmo stati contattati presto da un'azienda: aspetto ancora. Con altri disgraziati come me, tutti vittime della stessa truffa, abbiamo presentato esposto. Non abbiamo saputo più nulla». I ragazzi raccontano di telefoni disattivati nel giro di pochi giorni, giusto il tempo di incassare l'assegno; di attese snervanti e di inutili denunce alla magistratura.

Le procure del Nord sono intasate di esposti e di segnalazioni di ragazzi truffati, alcuni si sono fatti prestare i soldi dalla famiglia per frequentare questi sospirati master che promettono l'accesso alle professioni più strane e complesse. Attenti a non criminalizzare tutto il settore che organizza i corsi.

Non tutte sono società fantasma. La «Informatica Gestionale Avanzata», recapito telefonico Ferrara, si presenta bene. Promette un master «di formazione europea compatibile con le esigenze innovative di globalizzazione aziandale» che è già un programma mica da poco. Per accedervi bisogna superare una prova scritta di cultura generale «di durata non superiore a minuti trenta». L'appuntamento è in una sede Ascom di una città del Nord. La «I.ge.a» ha una banca dati notevole, perchè ha inviato una comunicazione scritta a centinaia di studenti universitari in tutta Italia.

Fanno sognare, invece, le prospettive di una società di Milano, con sito Internet. Comunque organizza corsi per Operatore televisivo, hostess e steward, Radio Tele cronista, motorista aeronautico, Educatrice prima infanzia, Restauro opere d'arte, impiegato di scalo, corso Internet; stilista figurinista. Numeri di telefono come se piovesse, linea verde (disattivata) e lettere mirate ai potenziali futuri «studenti».

Gli operatori sono severissimi: «Nome e cognome, numero di telefono, la chiameremo entro sette giorni». «Scusi, ma il prezzo del corso per diventare steward?». «Ci sentiamo presto». Stop.

Curiosità, nel mare magnum dei master: tre organizzazioni assicurano di trasformarti in un operatore agrituristico che dovrà essere un po' silvicoltore; allevatore di bestiame; commerciante; albergatore; animatore; occuparsi di «erbe officinali, norcineria raffinata e produzione di formaggi caprini». Marketing compreso. Ma è tutto vero? «Certo, per informazioni più precise bisogna rivolgersi al direttore, che ora non c'è», rispondono i centralinisti.

VERSO UNA PASQUA CON IL SOLE

Primo fine settimana sulle spiagge

Temperature estive sulle spiagge della Liguria, ieri i turisti sono arrivati in massa e qualcuno ha fatto il primo bagno delle stagione. Secondo le previsioni questo fine settimana è stato solo l'anticipo di quello di Pasqua, che si prevede caldo e assolato. Questo però vale solo per il Nord, al Sud freddo e grandine hanno provocato problemi al traffico e sarà così anche durante le vacanze di pasquali.

L'idea in una parrocchia di Varese, i proventi destinati a opere di beneficenza

Un prete si inventa i «Biblimon»

«Ho trasformato i personaggi sacri in figurine»

VARESE

Dopo i Pokemon e i Digimon arrivano i Biblimon. L'idea viene da Cassano Magnago e porta la firma di don Natale Castelli, 43 anni, coadiutore e responsabile della locale pastorale giovanile, che ha realizzato una serie di figurine che rappresentano in versione moderna i personaggi della .

Come accade nelle serie tratte cartoni animati giapponesi, ogni figurina ha un personaggio biblico, e sul retro una piccola scheda delle sue avventure. «L'idea mi è venuta vedendo quanta passione suscitavano Digimon e Pokemon tra i più piccoli - spiega don Natale -. Così ho tradotto in figurine anche i personaggi della Bibbia, che a mio parere sono più simpatici e hanno storie non avventurose». In questo modo il sacerdote pensa di avvicinare i bambini al vecchio e al nuovo testamento in modo più giocoso.

Lavorando di scanner e computer don Natale ha confezionato le prime serie che, in bustine da sei figurine, vanno a ruba tra i bimbi di Cassano Magnago. «Le figure tratte da una Bibbia illustrata per i bambini - spiega - ma non essendo in vendita, credo non ci siano problemi di copyright. È tutto senza fini di lucro, con Biblimon facciamo anche beneficenza». Le figurine, che stanno già diventando un «must» tra i bambini del paese, non si trovano nelle edicole: per venirne in possesso i bambini devono frequentare funzioni organizzate dalle parrocchie del paese. Funzioni che, da quando sono in circolazione i Biblimon, sono affollate di bambini e ragazzini. Ogni bustina sei figurine, ma i personaggi che vi sono raffigurati sono tutti uguali: «I bambini - spiega il sacerdote - per completare collezione devono trovarsi per scambiarsi le figurine, opportunità d'incontro e nuove amicizie». [r. cri.]

PARTONO
GLI INCENTIVI ALLA
ROTTAMAZIONE
PER BRAVO E BRAVA.

5 milioni
per il vostro
usato che
vale zero.

E rate mensili da 394.000 lire.*

Fino
al 20 aprile

avete un'occasione davvero unica. Unica perché i vantaggi sono doppi: ci sono 5 milioni di valutazione per il vostro usato che vale zero, e in più comodissime rate per partire subito con la vostra nuova Fiat. Approfittatene.

Fiat Bravo e Brava hanno di serie:
- *climatizzatore*
- *servosterzo*
- *airbag lato guida*
- *autoradio*

E ADESSO RIPRENDETE FIATO.

Esempio di finanziamento Bravo 80 SX 16v. Importo da finanziare: L. 23.134.003 (netto rottamazione, IPT esclusa). Anticipo: L. 5.089.481. N° rate: 35. Importo singola rata: L. 393.941. Versamento finale: L. 8.096.901. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. T.A.N. 9,65%. T.A.E.G. 10,88%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Taormina, il Premio Europa all'attore che ha offerto uno strepitoso saggio della sua arte

Michel Piccoli signore del teatro

Il Premio Europa è una gratificazione piuttosto sontuosa (circa centoventi milioni di lire) attribuita ogni anno a una grande personalità del teatro, di solito un regista - Peter Brook, Lev Dodin; quest'anno il beneficiario è per la prima volta un attore, il settantacinquenne Michel Piccoli, di celebrità cinematografica ma formatosi sul palcoscenico, cui è rimasto fedele. Piccoli, che ovviamente non ha bisogno di presentazione, ha secondo uso offerto un saggio della sua arte, anfitrione stavolta il restaurato (solo internamente, per ora), fastoso, solenne e colonnoso teatro lirico Bellini di Catania, rivale del Massimo di Palermo, del quale è forse un poco meno aulico ma anche meno pacchiano, per il primato di più impressionante monumento altoborghese dell'Italia umbertina. In elegante controtendenza rispetto al vasto spazio dorato, stuccato e affrescato, Piccoli «avec la complicité» del regista Klaus Michael Grüber ha organizzato uno spettacolo deliberatamente minuscolo, con la magia affidata soprattutto alle parole, intitolato «Piccoli-Pirandello. A partir des Géants de la Montagne de Luigi Pirandello». Si tratta appunto di brani dei «Giganti della montagna», in francese: quasi soltanto le battute del «mago» Cotrone quando accoglie nella villa la troupe degli attori, descrive loro il luogo e i suoi ospiti (qui c'è una tirata della Sgricia), e poi parla dei cosiddetti Giganti, cui i comici potrebbero portare «La favola del figlio cambiato». La Sgricia era un'attrice francese, Emmanuelle Lafont; invece la troupe girovaga - la Contessa e gli altri - erano bambini, bambini siciliani parlanti nella nostra lingua. I 45' totali sono stati divisi in due parti, una davanti al sipario chiuso, con l'arrivo del mito di Tespi e Cotrone che dicendo «mi sono fatto turco» si mette in capo un fez; la seconda a sipario aperto, in una scenografia fatta di costumi appesi, dove prima di indossare un basco e recitare anche seduto a un tavolino davanti a un pezzetto di formaggio e a un bicchiere di vino, Piccoli ha declamato, disteso per terra, la tirata di Lear durante la tempesta. Come Cotrone, il festeggiato è apparso sereno, misteriosamente sorridente, e insomma emanante quella autorità priva di sforzo che il personaggio richiede, confermando il magisterio sancito dal Premio Europa. Sala e palchi gremiti da un pubblico più incuriosito che disponibile a lasciarsi incantare.

Accanto al premio principale, giunto alla nona edizione, se ne assegna poi per la settima volta un altro destinato «alle nuove realtà teatrali». Lo hanno ricevuto il fiammingo Alain Platel per le sue originali iniziative nel campo della danza, e il tedesco Heiner Goebbels, musicista di formazione ma ormai impegnato in propri singolari esperimenti di sintesi di più strumenti espressivi. Il saggio di costui, a parte una esercitazione con allievi concepita per l'occasione, è stato «Max Black», testi, musica e regia per lo spiritoso interprete Andr, Wilms. In uno stanzone pieno di strumenti bizzarri, un po' da scienziato ottocentesco alla Jules Verne, con uccelli impagliati in cassette di vetro appese a mo' di gabbie, il monologante pronuncia per 70' una sorta di conferenza-lezione-soliloquio, montaggio di frasi prese, si dicono, anche da Wittgenstein e da Valéry, decontestualizzate fino a diventare come nonsensi, parodie di gergo parascientifico; e intanto esegue spostandosi su vari tavoli e azionando vari marchingegni una serie di esperimenti piuttosto assurdi, molti dei quali comportano piccole esplosioni, rincorrersi di fiamme e altri effetti, gran merito per la realizzazione dei quali va all'artificiere Pierre-Alain Hubert. Alcune di queste macchine inutili strappano il sorriso, massime la cassetta rettangolare che spara orizzontalmente perfetti anelli di fumo; ma smaltito il divertimento, che teutonicamente viene prolungato un po' troppo, non c'è dove cercare nei piccoli scherzi i significati di cui l'impegnato autore vuol far credere di averli impregnati.

Le periferie di Platel

Raccontare con Bach la vita degli emarginati

TAORMINA

E' difficile definire Alain Platel soltanto un coreografo e Les Ballets C. de la B. (Contemporains de la Belgique) semplicemente compagnia di danza. Ma è certamente che Alain Platel e la sua compagnia sono delle più interessanti realtà del teatro danza post-Bausch. E ha fatto bene Taormina a premiare Platel come «Nuova realtà teatrale». Invitandolo ad un incontro il pubblico condotto dal critico francese Jan Marc Adolphe presentando «Iets op Bach» dei suoi spettacoli più belli e sconvolgenti accolto sabato al Teatro del Palazzo dei Congressi di Taormina da dieci minuti di applausi.

Bello e sconvolgente, «Iets op Bach», perché musica di Bach, eseguita dal vivo da un ensemble di nove musicisti, fa da sfondo a scene di emarginazione estrema. Lo spettacolo è ambientato in accampamento di periferia, fra dropouts i cui comportamenti sono sempre al limite della legalità, dove il desiderio sessuale è rivolto spesso verso soggetti off limits. E questo vuol dire toccare un nervo tremendamente scoperto in questo paese come il Belgio, dove la pedofilia e le efferatezze di Marcel Dutroux, «il mostro di Marcinelle», autore di omicidi e stupri, sono memoria viva.

Platel, nato a Gand nel 1959, conosce violenza, emarginazione, povertà molto presto, da quando negli Stati Uniti è ospite del padre di una insegnante impegnata nella lotta al disagio giovanile. Tornato in Europa, mescola gli interessi teatrali, il mimo, gli studi di pedagogia infantile e da questo mix, poco per volta nascono spettacoli che affrontano sempre più temi scabrosi e dove fra realtà e finzione la distanza è sempre più ravvicinata. Ecco allora un vero autoscontro al luna park in «Bernadetje» e marginali veri, non stramba, mescolati a danzatori in «Iets op Bach».

E, quando serve, Platel può anche abbandonare il teatro danza: con la collaborazione del regista Arne Sierens, e unendo la propria compagnia con il gruppo Victoria, dà vita a propri pezzi di teatro di prosa. Come è successo con «Tutti indiani» il suo ultimo spettacolo dove, ancora una volta, protagonista è l'emarginazione sottoproletaria di un gruppo di abitanti di case popolari le cui vicende sono descritte con crudo realismo. [se. tr.]

In alto **Michel Piccoli** con il fez in testa in un momento del recital presentato al teatro di Catania in cui ha recitato dei brani dai «Giganti della montagna» di Pirandello. Qui accanto una immagine da «Iets op Bach» lo spettacolo del coreografo belga

Il riconoscimento di «Nuova realtà» al coreografo belga che nei suoi spettacoli descrive anche violenza e abusi sessuali

Bee Gees, ritorno senza sorprese

Primavera, tempo di ritorni. Di rondini (molte sono di un tempo) e, per quel che ci riguarda, di ergi del pop (molti di più i pretendenti). Ritorni diversi, perché diversi sono i punti di partenza.

Prendiamo per esempio chi ha già venduto in carriera 100 milioni di dischi, mietuto premi mondiali e ottenuto un posto tra i grandi del rock, ma è in coda ai colleghi che volevano reinterpretare i successi addirittura averne uno nuovo di zecca da giocarsi. Parliamo dei **BeeGees**, i tre fratelloni Gibb (Barry, Robin, Maurice). Dopo quattro anni tornano con un disco di nuove composizioni: «This is where I came in» (Polydor, 1 Cd). Sono in pista dal '62, quando a Manchester anticiparono il beat cantandonello stile dei gruppi vocali bianchi. Seguirono il padre in Australia e di lì partirono a scalare la fama. Come indica il titolo, il desiderio era quello di riesplorare le proprie radici musicali. Quindi rock, soul e ballateclassiche. Non che siano mai allontanati molto da questa mistura. Forse nel periodo da discoteca, ancor più manieristico. Sicuramente bravi, soprattutto nel confezionare un prodotto che sa accontentare una larga fetta di pubblico. Si chiama o no pop, inteso come popular?

Ed il tocco personale è quello vocale, inconfondibile. Il loro è un prodotto sicuro, affidabile, nei testi, dove non ti aspetti mai che dicano qualcosa che ti dispiaccia; nelle musiche, sia che - come in questo ultimo disco - abbiano scelto la via del rock («Voice in the wilderness») o arrivino ad un divertito vaudeville («Technicolor dreams»). Il menu è confezionato con cura, attento ad alternare i ritmi, a dosare gli archi per i toni romantici ma anche i fremiti. Poi può scappare l'uovo d'oro, la canzone da aggiungere alla collana di successo (candidate sono «Man in the middle», «Déjà vu», «Sacred trust»). Se si tiene conto che fanno quasi tutto da soli da veri artigiani (suonano, compongono, arrangiano), lo fanno davvero bene il mestiere dei milionari.

Un ritorno meno dorato ed eclatante, ma altrettanto benvenuto, è quello di Neil Hannon, il pappetto nordirlandese che si nasconde dietro il nome di **The Divine Comedy**. Con il precedente album «Fin de Siècle», lo si era perso in una buia foresta teutonica. Tra grandi voli cromatici di corde e ottoni usati per straniare, il cantante trasmetteva l'impressione di aver soperto i «Carmina burana». Non ebbe grande successo quito suo vibrare un po' folle. Ha quindi fatto in fretta a cadere dal Walhalla e con «Regeneration» (Parlophone, 1 Cd) riscopre che può rivolgersi agli uomini.

Ben appoggiato dai sei compagni d'avventure musicali, torna alla modestia d'intenti passati. Addio alla formula maldigerita della grande orchestra e un sano ritorno alla scrittura che cerca di costruire scatole melodiose, con un bel tocco di sano disincanto. Nel pop, la decisa sorveglianza di Nigel Godrich produttore dei Radiohead), chitarre e tastiere tornano a incinare poesia. Splendido inizio con arpeggi, campanellini voce suadente («Timestretched»), per arrivare poi ad un insospettabile «Perfect lovesong». Dubbi e incrinature dimore e stato d'animo tornano con le splendide «Lost property» e «Masterminds». Le meraviglie barocche dell'album «Casanova», il suo capolavoro, non sono proprio ornate, però «Regeneration» lo è di nome e di fatto: l'ultimo disco, godibile, con le giuste emotive. E un ritorno di dolce buonumore.

Mai sentito parlare del NADH?

MEDIAPUBBLICITA' - PC

Cos'è il NADH?

E' il nome abbreviato di Nicotinamide Adenin Dinucleotide, una sostanza biologica presente in tutte le cellule che formano i tessuti e gli organi del nostro corpo, indispensabile per la produzione di energia.

Dove si trova?

E' presente in gran parte degli alimenti che assumiamo, soprattutto nella carne. La maggior parte di NADH viene però distrutta dalla cottura del cibo e dai succhi gastrici.
I vegetariani e coloro che seguono un'alimentazione a ridotto contenuto proteico, spesso hanno un apporto carente di NADH.

L'importanza del NADH per l'organismo.

L'organismo produce spontaneamente piccole quantità di NADH. Quanto più NADH è disponibile, tanto maggiore è l'energia cellulare a disposizione di ogni cellula corporea (e senza energia la cellula muore). Tuttavia, quando il livello di NADH cala, e purtroppo con l'età o il superlavoro succede, e hanno sintomi di affaticamento, ne risentono la memoria, il sistema immunitario e persino il sistema che ripara il DNA.

Oggi è finalmente possibile integrare il NADH dall'esterno, per via orale.

Dopo anni di ricerca si è ottenuta una forma gastroprotetta di NADH che, superata la barriera dello stomaco, si rende biodisponibile attivando i processi enzimatici in buona parte delle attività fisiologiche dell'organismo.

- Il NADH funge da fonte per l'incremento dell'energia cellulare
- Il NADH rafforza il sistema immunitario
- Il NADH svolge un'azione positiva sulla depressione
- Il NADH favorisce le capacità cognitive e decisionali e la conservazione del patrimonio mnemonico
- Il NADH protegge le cellule dai danni da inquinamento (radicali liberi, aggressioni chimiche, radiazioni, smog, ecc.).

Il NADH possiede un'enorme forza antiossidante, molto superiore a quella dei tradizionali antiradicali liberi.

Sperimentazioni cliniche.

Per determinare i benefici del NADH, sono stati condotti studi clinici pubblicati nelle maggiori riviste scientifiche.

Modo d'uso e dosaggi.

Una o due minicompresse al giorno. Il prodotto va assunto tassativamente a stomaco vuoto con un bicchiere d'acqua al mattino e durante la giornata un'ora prima dei pasti.
Il vostro Medico di fiducia e il vostro Farmacista potranno fornirvi maggiori informazioni sull'uso del prodotto.

ENADA NADH di Sirc è l'unica forma stabilizzata di NADH biodisponibile, coperta da brevetto internazionale, presente sul mercato.

Ogni confezione contiene 30 microcompresse.

enada NADH
ATTIVATORE DI BENESSERE

IL NUMERO DELLA SALUTE LUN / VEN ore 8.30/18.00 800 [illegible]

dalla SIRC... in Farmacia

Studi clinici e abstracts possono essere richiesti al sito www.sircspa.it

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
cassa e bracciale acciaio,
WR 10 atm, chiusura di sicurezza.

L. 348.000

ECO-DRIVE
MAI PIU'
CAMBIO PILA

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
cassa acciaio, WR,
chiusura ■ sicurezza.

L. 178.000

Movimento ■ quarzo analogico,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 158.000

Cronografo al quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa e bracciale acciaio, WR,
chiusura ■ ▬▬.

L. 268.000

3 ANNI

Movimento al quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 di sec, calendario
perpetuo fino al 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione ■ illuminazione.

L. 258.000

CITIZEN®

www.citizen.it

Pareggio senza reti del Milan al San Paolo contro gli azzurri rimasti in dieci e chiusi in difesa

Papà Maldini non approfitta del Napoli

Fresi espulso al 42'

Giancarlo Laurenzi
Inviato a NAPOLI

Eccola qui, portata all'estremo languido, la filosofia di Papà Maldini. Non prenderle, prima cosa ■ andarne fieri. Tre partite ■ quando il progressista Zaccheroni è tornato sotto l'ombrellone di Cesenatico e Berlusconi ha ordinato dietrofront: zero gol ■ passivo, 2 vinte di seguito, una pareggiata (ieri). Però, ■ modo e modo per blandire la prudenza, e Maldini senior ha scelto la peggiore, considerando che ■ squadra ■■ vince in trasferta ■■ 4 mesi (Udine, ■ dicembre). Partenza alla moviola contro chi aveva raccolto 3 punti nelle ultime 5 giornate: 4 difensori più Kaladze, l'accozzaglia di piedi molli nel mezzo, solo Shevchenko di punta. Risultato: un camomilla di Serginho da fuori in ■■ minuti, gioco latitante, palla tartarugata. Il lampo, ovviamente, è del singolo: Shevchenko da Kaladze dopo scivolone di Baldini, danza ■■ ventre sull'ultimo rivale tra sè e la porta - Fresi - che s'immola (42' pt). Fresi ha scelto in una frazione di secondo: meglio sotto di un uomo che sotto di un gol. Decisione saggia, considerando il valore della difesa ■■■■■ (concede poco) e la miseria dell'attacco napoletano, gonfio - anzi, sgonfio - di Edmundo (troppi fischi dal pubblico, è solo un lusso inutile) e di un bebè debuttante di 17 anni (Floro Flores), spagnoleggiante nel cognome ma indigeno del Rione Traiano.

Il Milan e il suo destriero non hanno abusato della superiorità numerica, lunga oltre un tempo: la mancanza di uno sperone d'appoggio a Sheva ▮ parsa solare. Maldini ha inserito Bierhoff solo al 10' st (via Josè Mari), ■■■■ done: 4 colpi di testa pesanti, uno miracolosamente intercettato da Fontana (26' st). La difesa non si è mossa dalla propria mattonella: rigorosamente a 4 contro le ombre. Un'esagerazione, che diavolo. Perché, una volta in 10, il Napoli ha badato - lui sì giustificato - a non perdere partita e tram per la salvezza, considerando anche i risultati di Bari, Reggina e Verona. Nessuna scelta per Mondonico, se non seguire alla lettera ■ logica: via Flores nell'intervallo per Baccin piazzato a sinistra (con Quiroga al centro e difesa a 4), un quarto d'ore abbondante dopo ha fatto lo stesso ■■■ Edmundo per il fluorescente Moriero. Ovvio che il Milan abbia spinto, ma l'unica occasione d'oro (a parte una spettacolare rovesciata dell'ucraino) è stata un tiro ravvicinato di Shevchenko parato a terra da Fontana (28' st).

Vista la ritirata ■■ Napoli, ■ Milan si ▮ impantanato dalla trequarti in su. Area avversaria presidiata da molti gendarmi, ma a pallida giustificazione all'assenza di genio. Maldini ha provato a cambiare inventore, Leonardo è andato ■■■■ di Boban. In questo fritto misto, sfugge l'obiettivo di stagione: ■■ Champions League è, sta scomparendo oltre l'orizzonte. Galliani ripete che il centrocampo pensato ■■ estate giace in infermeria. Gattuso, Redondo, Albertini, Ambrosini. La versione in prosa della tesi ■■ vicepresidente: togliete di mezzo (e dal mezzo) i titolari a chi ci precede e vediamo chi s'arrangia meglio. Resta l'immagine di povertà fisica e di totale mancanza di criterio nell'utilizzazione degli spazi (Coco e Serginho, uno è di troppo). Fotografia non scalfita da questo pari come dalla vittoria - casuale - di domenica scorsa contro la Lazio. Si prendono meno gol, ■■ Papà Maldini. E ci mancherebbe, con 4 difensori più Kaladze a ringhiare subito davanti, modello Desailly prima maniera (scuola Capello). Il tecnico ripete: s■■ partite che si possono anche perdere. Stava capitando: contropiede al cianuro nella prateria, non c'è più Costacurta (risentimento inguinale, sostituito da Sala al 10' st) ■ Pecchia a Moriero, da Moriero ▮ Pecchia, solissimo nell'area: carezza di testa fuori, chissà come (27' st).

Sarebbe stato premio al coraggio, alla trincea e a Pineda, protagonista di un pomeriggio da dopato naturale. E' finita com'era cominciata, invece. Niente a niente. Chiamiamolo così, un eccesso di zero.

NAPOLI 3-5-2	0
FONTANA	6
BALDINI F.	6.5
FRESI	5.5
QUIROGA	6
SABER	5
PECCHIA	6
(41' s.t.: Bocchetti)	s.v.
MAGONI	6
MATUZALEM	5
[illegible]	7
EDMUNDO	5
(18' s.t.: Moriero)	6
FLORO	5.5
(1' s.t.: Baccin)	6
[illegible]	6

[illegible] 4-5-1	0
ROSSI S.	6
HELVEG	5.5
COSTACURTA	6
(10' s.t.: Sala)	5.5
MALDINI	6
COCO	5
JOSÉ MARI	5
(10' s.t.: Bierhoff)	6
GIUNTI	5.5
[illegible]	5.5
(13' s.t.: Leonardo)	5
KALADZE	6.5
[illegible]	5.5
SH[illegible]	6
All. MALDINI	5

Arbitro: ROSETTI 6.5

Ammoniti: Saber, Matuzalem, Helveg, Giunti, Magoni.

Espulsi: 42' p.t.: Fresi.

Spettatori: Paganti 15.981, incasso 530[illegible], abbonati 23.419, quota abbonati 468.000.000.

Al 27' st, duetto Pecchia-Moriero e poi Moriero-Pecchia che, solo in area davanti a Rossi, fallisce l'occasione

Edmundo esce tra i fischi

Mondonico: i tifosi contestavano me

[illegible]tonio [illegible]alo
NAPOLI

Cesare Maldini la prende con filosofia. A chi gli fa notare che il grande Milan non è riuscito a vincere contro il piccolo Napoli, peraltro in ■ uomini dopo l'espulsione di Fresi, Cesarone ribatte così: «Un pareggio in uno stadio così, contro il Napoli, è da prendere ■■ sempre bene. E' vero, abbiamo giocato per più di un tempo in superiorità numerica, ma non sempre questa superiorità ti consente di prendere i tre punti. Anche se va detto che siamo stati poco precisi ■ fase conclusiva e va riconosciuto che il Napoli ha avuto un Fontana strepitoso». Il Napoli è andato vicino alla vittoria. «A me interessa aver visto un buon Milan contro ■■ Napoli che ci ha messo spesso in difficoltà. Ascoltatemi: questo preso al San Paolo è un ottimo punto». In linea con il tecnico è Adriano Galliani: «Giudico positivo il punto raccolto a Napoli. Fin quando non ricupereremo uomini importanti come Albertini ■ Gattuso, tutto sarà più complicato per noi. L'ingresso in campo di Bierhoff ha reso più pungente ■ aggressivo il Milan, ma devo fare i complimenti al Napoli. penso che riuscirà a salvarsi. Anche perché una serie A senza il Napoli è una serie A più povera».

I napoletani festeggiano il pareggio e il bis della buona prestazione di Bergamo. Un Napoli così fa ben sperare per il finale. Gli azzurri di Mondonico sono attesi ■■ quattro gare esterne, ■■ quanto il San Paolo è squalificato per l'incontro con il Brescia. Si confida nel ricorso ■■ Caf (domani il verdetto), ma si punta soprattutto sulle proprie forze. «Gli scontri diretti con Bari, Brescia e Reggina - dice Mondonico - sveleranno la verità sul Napoli. Dopo queste tre gare sapremo che cosa ci aspetta. Tra le tante avversità, sabato prossimo dovremo fare a meno di Fresi, che verrà squalificato».

Fanno discutere i fischi dello stadio a Edmundo quando è uscito■. Mondonico, «strategicamente», si prende lui quei fischi. «I fischi? Erano rivolti all'allenatore, capita sempre ■■ quando viene sostituito un calciatore importante. C'è chi è d'accordo e chi no».

La verità è che Napoli è stufa del comportamento ▮ del rendimento di questo brasiliano che in campo sembra essere ■■... portoghese, nel senso che è spettatore non pagante. «Edmundo ha fatto il meglio di quanto poteva. Era solo, lì davanti...». Poi, lui l'ha sostituito con Moriero e si è rivisto il Napoli che verticalizza, che velocizza il gioco. «Di questo va dato atto a Moriero. Tutti sappiamo in quali condizioni fisiche è sceso in campo. Non si può che ringraziarlo».

Il Napoli delle ultime due gare dà più speranze di salvezza. «Un solo errore non dovremo commettere: pensare di avere qualcosa in più rispetto alle nostre dirette concorrenti. Tra l'altro, abbiamo perso anche il vantaggio di giocare al San Paolo contro il Brescia».

Edmundo continua il silenzio stampa personale e quindi ■■ commenta i fischi. Baldini, il capitano, è sintetico quanto emblematico: ■■ pubblico è il miglior giudice. Edmundo quei fischi li ha presi non tanto per ■ gara con ▮ Milan, quanto per quello che ha fatto in precedenza, soprattutto a Bergamo».

Non basta Serginho a lanciare l'attacco

Giorgio Rondelli

La terza partita consecutiva senza prendere gol (nelle precedenti 22 con Zaccheroni il Milan ne aveva incassati 35) stavolta non ha coinciso con la terza vittoria della nuova gestione Maldini-Tassotti, perché l'attacco è rimasto a sua volta a bocca asciutta. I tecnici rossoneri per affrontare ■ il Napoli hanno optato inizialmente per il modulo 4-5-1, con il solo Shevchenko in posizione di punta, variando il 4-4-2 con cui, sostituendo Zaccheroni, ■■■■ rettificato l'impostazione tattica della squadra. In realtà dei cinque giocatori schierati ■ centrocampo solo Giunti e Kaladze hanno giocato stabilmente nella prevista posizione centrale, mentre Josè Mari ■ Serginho, che sul piano tecnico avrebbero dovuto ■■■pare le corsie esterne, quasi regolarmente in fase di possesso palla si accentravano per lasciare le fasce laterali aperte agli inserimenti ■ Helveg ■ Coco, ■■ Boban libero di sv[illegible] ■ suo piacimento sul fronte d'attacco.

Ben protetto alle spalle con Paolo Maldini sempre più a suo agio al centro della difesa, il Milan anche ieri ■ apparso una sorta di blocco monolitico, una formazione più ordinata e concreta ■ di quella zaccheroniana, ■■ anche più ■■ difficoltà quando cerca di costruire gioco in velocità. L'unico giocatore che attualmente sembra in grado di esibire il cambio di marcia saltando l'uomo e creando così la superiorità numerica è Serginho, sulla zona di centro-sinistra del campo, altrimenti ■■■■ la manovra del ■■■■ è parecchio prevedibile. Di fatto, ieri il solo tema offensivo rossonero sono stati i cross per la testa di Bierhoff subentrato all'evanescente Josè Mari.

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 ■■ 800. www.volvocars.it

Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in ■■■■, impeccabile durante ■ settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe e potenza. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246
ANTICIPO L. 15.000.000 | 24 RATE DA L. 474.200
T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.318.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA ■■ NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Ciclismo: nella prima classica del Nord il lombardo batte 7 compagni di fuga. Fontanelli fermato per ematocrito alto

E' Bortolami il re delle Fiandre

Risorge a 33 anni, ancora deluso Bartoli

Romeo

L'uomo che viene dal passato. Gianluca Bortolami, un corridore lombardo di quasi 33 anni del quale si era ormai persa ogni traccia, ha pompato sangue nell'anemico ciclismo italiano d'inizio stagione vincendo al fotofinish sull'olandese Dekker e su Denis Zanette il Giro delle Fiandre, una delle classiche più affascinanti del mondo, la corsa belga dei fiamminghi da Bruges a Meerbeke, la che diede a Fiorenzo Magni il soprannome di «leone» perché dal '49 al '51 la vinse tre volte di seguito. Si pedala su strade che sono sentieri, il ritmo è spezzato da sedici «muri» che si al d'improvviso davanti ai corridori e tolgono l'ossigeno, obbligandoli a cambiare di colpo il ritmo. Sono salite brevi ma micidiali, pendenze che arrivano al 20 per 100. Una a ostacoli, nella quale l'Italia del pedale ha ritrovato muscoli e cuore (tre nei primi cinque, grazie al quinto posto di Nardello) e Bortolami ha azzeccato il buono della lotteria.

Pensate, la «Gazzetta dello Sport» che è il giornale del ciclismo, aveva fatto 52 nomi, alla vigilia. Ma Bortolami non compreso nell'elenco. D'altra parte, come si poteva dare ancora fiducia a un uomo che aveva ottenuto l'ultima vittoria di peso nel Giro Piemonte del '97? allora era molto sfortunato, mononucleosi, una serie di fratture, il suo nome coinvolto nell'inchiesta di Ferrara sul doping, soprattutto un episodio quasi incredibile. Era il maggio del '98, Bortolami disputava la «4 giorni di Dunkerque», quando un cacciatore o un pazzo pensò bene di sparare alla selvaggina mentre passava la I pallini si conficcarono in un polpaccio del corridore lombardo che piombò a terra chiedendosi un perché. Ferite non gravi di per sé, ma tante complicazioni. Da allora Bortolami diventò quasi un ex, anche aveva l'età giusta per il ciclismo, 30 anni, anche se il suo pedigree meritava rispetto. Il biglietto da visita migliore la vittoria finale nella Coppa del Mondo 1994, con la conquista di due traguardi intermedi: il campionato Zurigo e la Leeds Classic. Ma di lui si era parlato molto anche nel 1996, quando sul prestigioso traguardo di Roubaix si presentarono tre corridori della stessa squadra, la Mapei, e il patron per telefono fissò l'ordine d'arrivo: a Bortolami il secondo posto, dietro all'idolo di Museeuw davanti a Tafi. Forse anche per questo, la stagione seguente Bortolami lasciò Mapei, prima la Festina e poi la Vini Caldirola (ora Tacconi Sport) furono maglie sempre più sbiadite, che segnarono il suo declino.

Un ex corridore fino a ieri, quando Bortolami si è inserito nella lunga fuga lanciata a metà corsa da Nardello, ha resistito fra gli otto superstiti, ha rimontato il più veloce Sciandri andato allo scoperto troppo presto e il pungente Zanette, ha resistito al ritorno di Dekker mantenendo due centimetri di felicità sul traguardo. Ma in queste volate, dopo 264 km di corsa, dopo 15 muri e 19 km di pavé, vince il più forte, non il più veloce. E il massiccio Bortolami (180 cm per 73 chili) ieri aveva la dinamite in quei polpacci trafitti un tempo dai pallini.

Si disperava invece il gruppetto dei big, giunto a 200 metri dai primi, per non aver colmato il distacco. E in quel gruppetto (Museeuw, Vainsteins, Tchmil...) il più disperato era Michele Bartoli, che ancora una volta aveva fatto una corsa di testa ma non aveva osato. C'era Nardello davanti, si è detto dopo. Ma un capitano deve il cuore . Anzi, andava rallentato Nardello per aiutarlo. Prima del via, purtroppo, era stato fermato per ematocrito fuori norma (15 giorni di stop) Fabian Fontanelli, Mercatone Uno, gregario di Pantani. L'ombra del doping è sempre lì. Avremmo preferito che l'episodio non fosse successo.

Bortolami alza il braccio in segno di giubilo, al suo fianco il danese Sorensen (4°), Zanette (3°) e l'olandese Dekker (2°). La buona prova degli è completata da Nardello (5°). Dopo due prove di Coppa Mondo, Bortolami è al comando con il tedesco Zabel

Nuoto: agli Assoluti di Livorno neanche Brembilla fa il tempo di qualificazione

Rosolino fallisce il primo test iridato

Negli 800 sl non ottiene il pass per i prossimi Mondiali

Giorgio Viberti

I campionati italiani primaverili di Livorno, in programma da ieri a venerdì, proponevano subito una gustosa sfida sugli 800 metri stile libero maschili, distanza inedita nella quale di recente si è tuffata a capofitto persino la stella australiana Thorpe e che fa gola anche ai nostri big, primo fra tutti l'olimpionico Massimiliano Rosolino.

Polché questi Assoluti nella piscina labronica servono anche (o soprattutto?) per cercare i tempi di qualificazione ai Mondiali giapponesi di luglio a Fukuoka, ci si d vigilia della gare se il biondo napoletano fosse davvero in grado di sfidare l'uomo squalo Thorpe e magari nella sua scia potesse tornare ai fasti di un tempo l'ex n. 1 azzurro Emiliano Brembilla, precipitato nell'anonimato dopo aver a Sydney, come già ad Atlanta, l'appuntamento con il podio olimpico.

A sorpresa, invece, questa nuova gara degli 800 sl ha portato alla ribalta altri due coraggiosi nuotatori azzurri, Andrea Righi e Christian Minotti, giunti nell'ordine al traguardo con tempi di tutto rispetto (7'57"02 e 7'57"52) che valgono loro la qualificazione alla iridata. E i dioscuri Rosolino Brembilla? Malinconicamente e clamorosamente battuti, tanto da doversi accontentare rispettivamente del quarto e del terzo posto, ottenuti tempi superiori ai limiti richiesti dalla Federnuoto per andare in Giappone. Niente sfida dunque a Fukuoka tra Thorpe Rosolino, almeno sugli 800 sl, e niente riscatto per il povero Brembilla, che per di più si è anche visto strappare il record italiano che suo (con 7'59"83) dall'estate '97, quella in cui il bergamasco visse la sua stagione più bella centrando tra l'altro due ori agli Europei di Siviglia. «Sentivo molto la tensione e ho fallito» si è giustificato dopo il flop Rosolino, che pure partito fortissimo aveva indossato per la prima volta in una gara ufficiale il nuovo costume integrale della Speedo per la quale è ormai il testimonial a livello mondiale. Thorpe, per ora, resta un altro pianeta.

Risultati. *800 sl M:* 1. Righi 7'57"02 (record italiano); 2. Minotti 7'57"52; 3. Brembilla 8'01"27; 4. Rosolino 8'03"54. *1500 sl F:* 1. Ricciardi 16'42"07; 2. Pasquali 16'49"70; 3. Valli 16'53"68.

Rosolino (foto) non potrà sfidare Thorpe

Rugby: 5ª sconfitta azzurra (23-33) su gare al Sei Nazioni

Il ct Johnstone rischia il posto dopo l'ultimo ko con il Galles

ROMA

La marea dei 10 mila gallesi torna a casa la pancia piena e non solo di birra. Per gli azzurri della palla ovale è tempo di riflettere, con il cucchiaio di legno in dote dopo il grande slam negativo: 5 sconfitte gare in questo Nazioni. l'ultimo ko, 23-33 contro i dragoni gallesi.

«La nostra Nazionale è allenata come dovrebbe lascia sfuggire il presidente Giancarlo Don. E' finita la luna di miele con Brad Johnstone, il tecnico che aveva illuso con l'esordio vincente contro la Scozia nel battesimo azzurro al Sei Nazioni 2000. Nel prossimo giugno per l'Italrugby è prevista tour- stage in Argentina, Uruguay e Namibia, ma il nome del condottiero resta nell'ombra. Johnstone aveva promesso di portare a casa almeno altro successo al Flaminio, la risposta del campo invece parla di 9 sconfitte consecutive. «Avremmo meritato di più contro il Galles. La classifica 2001 è peggiore di quella del 2000, sul piano del gioco siamo cresciuti. Abbiamo avuto molti infortuni e se ripenso ai primi 35' in Inghilterra sono fiducioso» giunge il tecnico, che non vuole certo lasciare il timone. Ma le parole di Dondi sanno di benservito: «L'impegno non è mancato, il cuore sì. Va bene perdere, non così». Unica consolazione: i 30 miliardi rati grazie al torneo. **[g. buc.]**

Basket: i tricolori passano dopo un supplementare Montecatini, la Fila sfrutta il ko di Napoli

Fucka spinge la Paf fuori dal tunnel

E Biella conquista la promozione in A1

Il primo verdetto viene dalla serie A2. La Fila Biella, espugnando il campo Progresso Castelmaggiore e sfruttando la contemporanea sconfitta della Record Napoli in casa del Longobardi Scafati, ottiene in anticipo la matematica certezza della promozione in serie A1, peraltro già ipotecata un paio di settimane fa grazie alla vittoria interna nel confronto diretto contro la squadra partenopea.

Al Paladozza di Bologna il match tra Fila e Castelmaggiore si è deciso nel terzo quarto, quando i piemontesi hanno ottenuto un break favorevole 19-6 e si sono così portati in vantaggio per 62-44. A quel punto è stato facile per gli uomini di Crespi portare a casa i due punti, ma la notizia più attesa è arrivata più tardi negli spogliatoi: la vittoria della Longobardi su Napoli. A tre turni dalla fine della A2, la Record potrebbe ora solo appaiare Biella, ma sarebbe ugualmente seconda avendo perso tre incontri diretti quattro contro la Fila.

In A1, è invece tornata alla vittoria, seppur a fatica, la Paf Bologna, che però a Montecatini è stata costretta a un tempo supplementare prima di strappare i due punti. Prezioso l'apporto di Gregor Fucka, autore di 35 punti. Bene anche De Pol, soprattutto in difesa. Di Myers, infine, i due liberi decisivi a 2" dalla fine. **[g. vib.]**

Serie A1 *(31ª giornata):* Sneidero Ud-Telit Ts 67-70 (Smith 29, Mian 11; Shaw 16, Podestà 19); Montepaschi Si-Vip (Gorenc 27, Chiagic 20; 14, Fontaine 25); BingoSnai Montecatini-Paf Bo 94-95 d1ts (Baston 19, Tuner 26; Fucka 35, De Pol 15); Adr Rm-Muller Vr 84-74 (Sellers 22, Espil 20; Williams Lorthridge 16); Lineltex Imola-De Vizia Av 88-81 (Molteda 24, Thompson 16; Ramos 17, Erdmann 22); Kinder Bo-Cordivari 103-87 (Ginobili 28, Jaric 20; Gilmore 34, Boni 28); Scavolini Ps-Poliform Cantù 73-70 (Johnson 15, Booker 17; Williams 14, Thornton 21); Viola Rc-Benatton Tv 97-90 (Gadou e Scott 18; Nicola 23, Naumoski 18); Roosters Va-Adecco Mi 107-90 (Carlisle 27, Pozzecco 33; Iuzzolino 29, Rusconi 22). *Classifica:* Kinder 54; Scavolini Adr 44; Paf e Benetton 42; Montepaschi 34; Muller 30; Cordivari e Snaidero 28; De Vizia, Telit e Adecco 26; Roosters BingoSnai 24; Poliform, Viola Lineltex 22; Vip 20. *Prossimo turno* (sabato 14, ore 18): Benetton-Kinder (venerdì 13, ore 20,30), Paf-Viola (sabato 14, ore 17,10), De Vizia-Montepaschi, Scavolini-Lineltex, Poliform-BingoSnai, Muller-Snaidero, Telit-Roosters, Cordivari-Vip, Adecco-Adr (sabato 14, 17).

Serie A2 *(33ª giornata):* Media Broker Me-Bipop Re 82-70, Longobardi Scafati-Record Na 84-73, Progresso Castelmaggiore-Fila Bi 74-87, Mabo Li-Banca Marche Fabriano 87-93, Sicc Jesi-Banca Popolare Rg 83-72. *Classifica:* Fila punti 54 (già matematicamente promossa in serie A1); Record 48; Bipop e Mabo 38; Sicc 36; B.Marche 34; Longobardi 28; Media Broker 20; B.Popolare 18; Progresso 16. *Prossimo turno* (venerdì 13, 20,30): Record-Bipop, Sicc-Media Broker (ore 21,15), Fila-B.Fabriano, B.Popolare-Mabo, Progresso-Longobardi.

Progresso-Fila 74-87. *Progresso Castelmaggiore:* Barbieri ne, Benassi 5, Bietti ne, Binelli 1, Brown 16, Cempini 7, Gasparotto 8, Mandic 16, Pilat 15, Rush *Fila Biella:* Bougaieff 6, Brewer 16, Granger 25, Lacey 8, Malaventura 9, Masper 8, Minessi, Rankin 4, Soragna 11.

Corey Brewer, play americano della Fila

Pallavolo: dopo il milanese Zlatanov, un altro giovane decisivo in semifinale

Cisolla firma la rimonta di Treviso

Sisley a segno a Modena anche senza Fomin e Papi

Andrea Anastasi, ct azzurro, sarà i grandi protagonisti delle semifinali, in gara 1, stati due giovani della sua nuovissima Nazionale. Sabato Hristo Zlatanov, 25 anni, aveva castigato Cuneo prolungando la strepitosa striscia di Milano (11° successo interno consecutivo); ieri Alberto Cisolla, 23 anni, ha firmato con 31 punti il 3-1 in rimonta di Treviso a Modena. La serie è ancora lunga (bisogna aggiudicarsi 3 partite su 5), ma Asystel e Sisley, 4 vittorie su 4 nei playoff, godono ottima salute e in più sfruttare giovani rampanti e affamati di successo. Nella sfida tra le due grandi deluse dai primi sei mesi di stagione, Treviso ha potuto tranquillamente tenere in panchina il convalescente Fomin: ben coadiuvato da Bernardi e da Gravina, il suo sostituto Cisolla ha massacrato muro e difesa giallorossi, siglando anche 5 ace. I punti dell'opposto orograna sono pure serviti re all'infortunio di Papi, costretto panca fin 2° set e rimpiazzato da un positivo Castellano. Modena, c Iakovlev a alternata e il tandem Gortzen-Cantagalli poco pungente, ha sempre lottato ma ha convinto soltanto nel primo set. Senza Giani (impiegato per rapidissimi cambi tattici) sarà difficile ribaltare la situazione. **[r. con.]**

Semifinali (gara 1): Casa Modena-Sisley Tv 1-3 (25-21, 18-25, 22-25, 22-25); Asystel Mi-Noicom Cn 3-1 (23-25, 25-14, 25-19, 32-30). Gara : giovedì ore 20,30 a Treviso e Cuneo.

CHIUDONO BENE

Termina con due tie-break vincenti la stagione piemontesi in A2. Torino, soli elementi a referto, espugna Gioia del Colle e chiude ottava: bravissimo il brasiliano Gil (21 punti) dopo un terzo set perso malamente. Asti si è imposta in casa su Grottazzolina grazie soprattutto a Vega (15), Cussotto (12) e del regista Bendandi (7).

Serie A2 (ultima giornata): Telephonica Gioia-Pony Express To 2-3 (20-25, 25-19, 25-14, 23-25 14-16); BM2 At-Videx Grottazzolina 3-2 (25-21, 22-25, 26-24, 20-25, 15-11); Codyeco S. Croce-Copra Pc 3-1; Sira Falconara-Aesse Isola Scala 3-1; Esseti Loreto-Della Rovere Fano 3-0; Icom Lt-Com Cavi Sa 3-1; Cinecity Mn-Consit Li 0-3; Alimenti Sardi Ca-Alver Lamezia 2-3. **Classifica:** Sira 74; Icom 68; Esseti, Aesse 61; Al. Sardi 59; Videx 49; Telephonica, Pony Express 47; Alver 45; Consit 41; BM2, Codyeco 40; Com Cavi 34; Copra 23; Cinecity 16; Della Rovere 15. Sira promossa in A1; Com Cavi, Copra, Cinecity e Della Rovere retrocesse. **Playoff promozione** (semifinali, da mercoledì): Icom-Al. Sardi; Esseti-Aesse.

Dopo il successo in Finlandia azzurri verso lo spareggio per tornare nella Serie A di Davis

Ora Italtennis vuole gli Usa

Barazzutti: avanti con chi ha vinto

Carlo Coscia
inviato a HELSINKI

E' difficile, dopo una vittoria assai meno complicata del previsto, per meriti e non per fortuna, resistere alla tentazione di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Corrado Barazzutti, ribaditi gli elogi di rito ai suoi concentratissimi ragazzi, autori di bella impresa, niente da dire, ha voluto chiarire il suo pensiero, se non mettere la parola fine, a questa storia degli ammutinati, dei ribelli, chiamateli come volete, che ha avvelenato non poco la vigilia del delicato incontro di Coppa Davis in Finlandia che costituiva il primo giorno di scuola della nuova Italia del tennis.

«Sulla vicenda non farò altro che seguire le indicazioni del Consiglio federale, indicazioni che condivido in pieno. Ritengo che aver rinunciato all'azzurro sia stata una cosa molto grave, possono esserci attenuanti: deve permettere di calpestare il valore di questa maglia» ha detto Barazzutti metaforicamente avvolto nella bandiera. E ancora, giusto per battere il chiodo per bene: «Quello che hanno fatto, pur rispettando la loro vertenza, è stato un messaggio estremamente negativo per il tennis italiano».

Chiusa la parentesi, che speriamo di aprire più, il nuovo capitano della Coppa Davis è tornato temi a lui più famigliari e graditi. «E' stata una vittoria importante a causa del clima negativo in siamo stati costretti a lavorare alla vigilia. Abbiamo vinto fuori casa con una squadra giovane e all'esordio. Conoscevo bene Luzzi, con il quale ho lavorato negli ultimi due anni, e gli altri, con Santopadre a fare la chioccia, sono andati oltre le mie previsioni. Qualcuno ha fatto notare che abbiamo battuto solo la Finlandia, ma io voglio rispondere che gli stessi avversari, più Nieminen che è più maturo e più forte, due anni fa a Sassari ci hanno fatto soffrire. Per Nargiso e gli altri doveva una specie di passeggiata. Rispetto il loro pensiero, ma io convinto sia stato un grande risultato, importante per tutto il movimento: i tifosi del tennis hanno avuto modo di apprezzare una squadra verso la quale, prima, mostravano soprattutto curiosità. Una squadra di carattere e di uomini forti: sul futuro sono molto ottimista».

I giocatori (che l'altra notte hanno festeggiato la vittoria in discoteca, facendo a quanto si dice un discreto casino) questi, dunque non resta che continuare sul cammino intrapreso. Barazzutti non ha dubbi o incertezze. «Dobbiamo avere pazienza e seguire l'unica strada possibile, cioè la ricostruzione della squadra. Non aspettiamoci risultati immediati, bisogna lavorare in prospettiva. E' molto importante giocare tre-quattro anni con lo stesso gruppo» ha detto ancora Barazzutti chiudendo di fatto la porta della Davis ai ribelli e puntando lo sguardo, è giusto, al futuro del nostro tennis: «Un quotidiano sportivo ha aperto un sito con un referendum sui giocatori da utilizzare: il 70% è a favore di questi ragazzi, il 20% suggerisce di seguire le classifiche Atp, solo il è a favore dei "vecchi". Un sondaggio che la dice lunga».

Il futuro, in realtà, è molto vicino. Mercoledì a Londra verrà effettuato il sorteggio per lo spareggio del 21-23 settembre che può riportare l'Italia in serie A. Comunque vada, per gli azzurri non sarà una passeggiata, tutt'altro. Barazzutti, con gli occhi puntati all'urna, non nasconde di avere nobile preferenza: «Mi piacerebbe incontrare gli Stati Uniti, visto che giocheremo in casa la possibilità di scegliere il campo, cioè la terra ha detto il capitano gliendo con cura nel mucchio: «Gli Stati Uniti sono un grande nome ma non schiereranno Sampras e Agassi. Noi, al contrario, potremo mettere in campo Volandri. Il quale, ve lo assicuro, sulla terra rossa è un bel trenino. Come seconda scelta, prenderei il Belgio, anche sapendo che dovremmo giocare in trasferta». Il Belgio, nove fa a Mestre, mandò in serie B la vecchia Italia: logico che per la nuova sarebbe una golosa occasione di rivincita.

NUOVA SQUADRA AZZURRA

- Presidente: **Angelo Binaghi**
- Segretario: **Mario Orlenti**
- Consigliere dei tecnici: **Francesco Cancellotti**
- Ambasciatore tennis italiano: **Nicola Pietrangeli**
- Consulente Davis: **A Panatta**
- Responsabile comunicazione: **Giancarlo Baccini**
- Consigliere settore medico: **Gianni Daniele**
- Responsabile settore tecnico: **Graziano Risi**
- Giocatori: **po Volandri, Federico Luzzi, Mosè Navarra, Vincenzo Santopadre**
- Quinto **Stefano Galvani**
- Medico: **Emilio Sodano**
- Preparatore atletico: **Gianluca Pasquini**
- Fisioterapista: **Massimo Mancinelli**
- Capitano: **Corrado Barazzutti**

Capitan Barazzutti in campo a far festa Mosè Navarra e Vincenzo Santopadre

Volandri, un jolly di lusso

Può giocare anche il doppio con Luzzi L'inutile rivincita dei padroni di casa

inviato a HELSINKI

A giochi fatti anche Filippo Volandri, 19 anni di Livorno, cucciolo della nidiata azzurra, ha avuto lo spazio, se non proprio gloria, di esordire in Coppa Davis. Volandri, che capitan Barazzutti è stato costretto «dolorosamente», ha detto) a tenere in panchina nel secondo singolare di venerdì per motivi tecnici, visto che sul campo veloce, come poi si è dimostrato vero, Mosè Navarra offriva garazie maggiori, ieri ha perso in due set contro Jarkko Nieminen, il numero 1 finlandese che ha la sua stessa età.

Filippo, in un certo senso, ha dato ragione alle scelte di Barazzutti: giocatore solido e potente, il ragazzo di Livorno ha mostrato di non trovarsi particolarmente a agio sulla veloce superficie del Tali Center Helsinki. Ma sulla terra, parso di capire, promette di essere all'altezza di quello che il capitano pensa di lui. «Ero emozionato ho combinato qualche pasticcio con il servizio e con il dritto, che peraltro è il mio colpo migliore» ha detto Volandri, aggiungendo che gli piacerebbe, il più presto possibile, giocare il doppio all'amico Luzzi. Un'interessante alternativa a Navarra-Santopadre, perché no? quale Santopadre, intanto, nell'ultimo singolare, complice forse la serata precedente di baldoria e malgrado diversi cambi racchetta, è andato perdere contro la riserva Nurminen, per 3-6, 4-6. Ma il gioco era fatto. **(c.co.)**

Italia-Finlandia 3-2: Luzzi-Liukko 6-4, 7-6 (9-7), 4-6, 3-6, 14-12; Navarra-Nieminen 3-6, 7-6 (7-1), 6-2, 6-4; Navarra/Santopadre-Ketola/Nieminen 7-5, 7-5, 6-4; Nieminen-Volandri 6-3, 7-5; Nurminen-Santopadre 6-3, 6-4.

■ **TENNIS: DAVIS, SEMIFINALI.** Olanda, Australia, Svezia e Francia si sono qualificate per le semifinali mondiale di Coppa Davis. Gli svedesi che hanno battuto la Russia per 4-1, incontreranno l'Australia che ha sconfitto il Brasile 3-1, mentre gli olandesi, dopo un facile successo sulla Germania per 4-1 affronteranno i francesi che hanno faticato parecchio e rischiato con la Svizzera (3-2).

■ **VINCE LA SANCHEZ.** La spagnola Arantxa Sanchez-Vicario ha vinto il torneo femminile di tennis Open di Porto, con in palio 140.000 dollari (oltre milioni di lire), battendo la la connazionale Magui Serna 6-3, 6-1.

■ **BOXE: PERDE HAMED.** L'imbattuto "principe" dei pesi piuma, l'inglese Naseem Hamed, è stato sconfitto per la prima volta a Las Vegas dal messicano Marco Antonio Barrera, ai punti.

■ **MARATONA AL KENYA.** Gli atleti del Kenya hanno dominato a Bolzano la Maratona dell'Alto Adige. Ha vinto Gideon Talam in 2h14'09" precedendo i connazionali Philip Kemei e Sammy Kosgei. Il migliore italiano è risultato il romano Giorgio Calcaterra, quinto in 2h21'45".

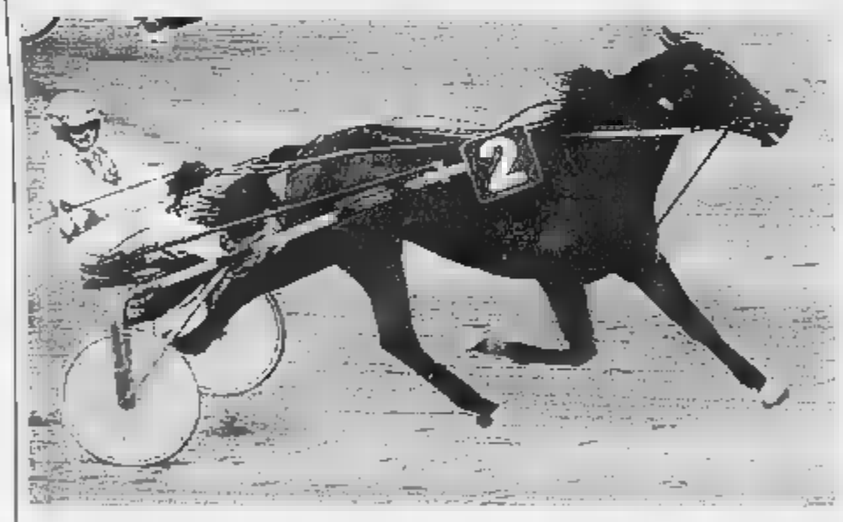
■ **PALLANUOTO: EUROPEI.** Debutto con l'Olanda per il la nazionale italiana maschile ai campionati Europei di pallanuoto in programma a Budapest dal 15 al 24 giugno. Gli azzurri stati sorteggiati nel girone A anche con Romania, Ungheria, Spagna e Jugoslavia. Le ragazze invece avranno nel loro girone Russia, Grecia e Germania.

■ **BOB: JAMAICA FUORI.** Veementi proteste dell'allenatore della nazionale brasiliana bob per il rifiuto del comitato organizzatore di Salt Lake City alle Olimpiadi della sua squadra e di quella della Jamaica.

■ **CORSA TRIS.** Questa combinazione vincente della Tris di ieri a Torino trotto: 2-4-10. Le quote: 982.900 lire.

■ **TOTIP, LE QUOTE.** Colonna vincente n. 14: 2-X; 1-X; X-2; X-1; 2-2; X-2; corsa+: 2-3. Nessun vincitore con 14 punti. Ai 20 «12» vanno 9.544.200 lire; ai 463 «11» 412.300 lire; ai 4579 «10» 41.600 lire.

Ippica: nella corsa di Vinovo, oltre 2 miliardi di scommesse



Il trottatore torinese Uniforz, della scuderia Gianita Frar, guidato da Andrea Guzzinati, si aggiudicato il Gran Premio Costa Azzurra, battendo dopo un lunghissimo sprint il tedesco Presta Yankee; al terzo posto Vidar, quarto il francese Hulk de Godisson. A Vinovo ottomila spettatori soddisfatti e un grande volume di scommesse

Il sole splende per Uniforz

Al trottatore indigeno il Gp Costa Azzurra

Angelo Conti

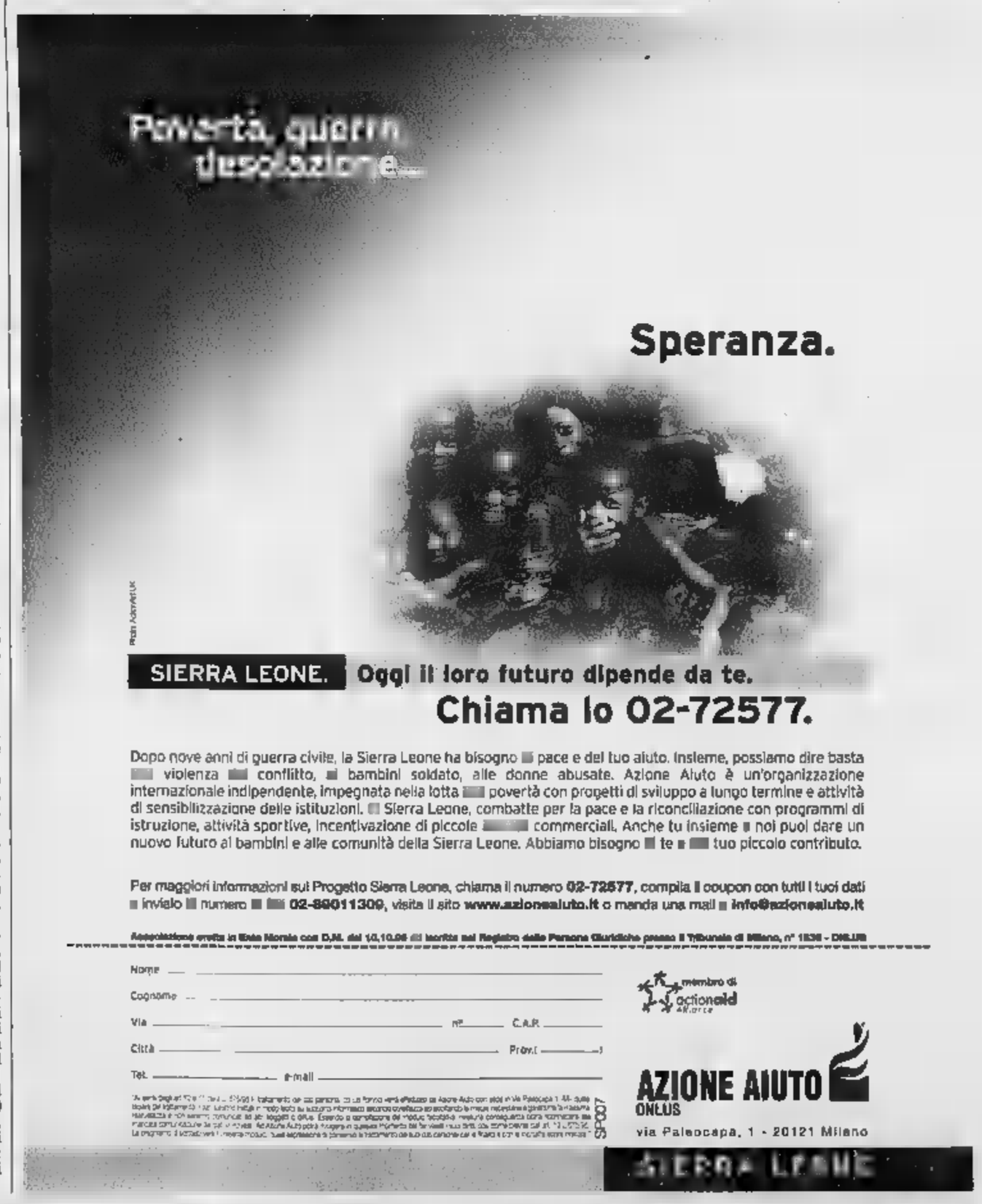
Che festa a Vinovo! Ottomila persone hanno salutato il successo del trottatore torinese Uniforz al termine di una combattuta e avvincente edizione del GP Costa Azzurra. Uniforz era favorito (fra 2 e 3 contro 1), ma si trattava di un favorito «tecnico»: in realtà i pretendenti erano molti, anche se in scuderia su questo sette anni baio, splendido e imponente, facevano tutti affidamento. Marta Guzzinati, che è la figlia del grande Giuseppe e la sorella di Andrea, il driver del vincitore, all'ora di pranzo sprizzava ottimismo: «Uniforz è soggetto lunatico, estroso, un gran simpaticone se non facesse anche arrabbiare. Ma stamattina si è svegliato col piede giusto: sarà stata nebbia, che incredibilmente avvolgeva tutto l'ippodromo dopo la pioggia di sabato, a dargli tranquillità. Adesso è pronto». Andrea, il fratello driver, è tipo da credere a queste sensazioni tutte femminili, ma pista è andato con la giusta carica e anche con la circospezione. E ha pennellato una corsa che, se tatticamente si messa tutt'altro che male nei primi 800 metri, ha poi portare a casa in un'interminabile retta d'arrivo.

La cronaca, tratti essenziali, aveva visto il tedesco Presta Yankee catapultarsi al comando proprio davanti a Uniforz, poi il francese Hulk de Godisson, Mapleton subito in seconda ruota, Vidar e gli altri, con lo stimato Com Karat presto di galoppo, incapace di l'autostart. Momento chiave al dove Mapleton ha attaccato pancia a terra il battistrada. Un attacco durissimo che non ha però sortito effetti. Presta Yankee ha tenuto duro. Sulla penultima curva, sull'affievolirsi del ritmo dei primi, Andrea Guzzinati ha dovuto scegliere: alla corda e sperare di non finire ingabbiato, o spostare al largo e osare? Meglio un giorno da leone. E' così Andrea ha pigiato sull'acceleratore, vincendo anche un abbozzo di resistenza proprio cavallo che, una volta in schiena Mapleton in ripiegamento, non voleva abbandonare la posizione.

L'attacco di Uniforz è cominciato a ben 800 metri dal traguardo, driver bravo a non sprecare subito tutte le energie. Così si è presentato in retta d'arrivo lottando con Presta Yankee e con la potenziale insidia di Attention Flamingo alle spalle. S'è capito subito, però, che Presta Yankee sarebbe stato un problema: Uniforz l'ha affiancato e ha poi preso netto vantaggio, mentre il tedesco trovava forza respingere Vidar, che aveva scelto l'estrema attesa. Quarto posto, e menzione di merito, per il francese Hulk de Godisson, guidato benissimo da Marco Smorgon. Infine l'esausto Mapleton davanti a Zerbinal. Per il vincitore una media di 1'14"1 al km che è piuttosto lenta in rapporto al blasone della corsa, ma la pista non era velocissima.

Con Uniforz, che è per metà della famiglia Guzzinati, il Costa Azzurra torna a essere torinese dopo 18 anni, cioè dopo l'impresa di Ghenderò della famiglia Zublena. Dopo di lui vinse altro cavallo allenamento a Vinovo, ma di scuderia lombarda: Esotico Prad nell'87, con in sulky - guarda caso - papà Giuseppe Guzzinati.

Un altro Andrea (Andrea di Jesolo) e un'altra scuderia torinese alla ribalta invece nel GP Città di Torino, corsa Tris straordinaria (2-4-10 la combinazione giusta) e secondo grande appuntamento di ieri a Vinovo. Qui c'era un truppone di 15 soggetti di 4 anni che promettevano confusione. Così Mauro Baroncini ha deciso di portare p il soggetto in avanti, trovando poi vita facile. retta d'arrivo Astolfo Mg ha tentato un attacco accademico, adeguandosi secondo, davanti ad Ardes e Antares Rob. Per il vincitore un modesto 1'16"1 sul doppio chilometro e quota assai modesta totalizzatore (il vincente ha pagato lire ogni 10 giocate). Molto confortanti, infine, i dati giornata, che parlano - oltre che di 8.000 spettatori - anche di gioco robustissimo, si vedeva da molti anni: milioni puntati all'ippodromo, più oltre miliardi «riversati» dalle agenzie ippiche. Un buon segno.



RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [illegible]
Guardia medica 58301030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 278941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza [illegible]
Carabinieri (Pronto intervento) [illegible]
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
[illegible] (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Titonel «vincitore» al Vittoriano

Dagli anni Sessanta ad oggi. Sono quarant'anni dedicati all'arte raccontati attraverso centoventi opere tra disegni, pitture, ceramiche e realizzazioni di design. È la mostra di Angelo Titonel allestita al salone centrale del Complesso del Vittoriano che presenta una grande selezione di opere realizzate [illegible] il 1962 e il 2000. Alla vernice affollatissima, [illegible] presente anche il maestro Titonel che prima di dedicarsi completamente al mestiere di artista è stato grafico e art director in pubblicità. Emozionato e felice di ritrovare i tanti amici frequentati durante i venti [illegible] di soggiorno nella città [illegible] prima del suo trasferimento ad Imola. Curatori dell'esposizione sono il Soprintendente ai Beni artistici e storici di Roma e del Lazio Claudio Strinati, che ancora una volta rivela le sue doti di acuto e sensibile critico, e Rossana Bossaglia che vede in «tutta l'opera dell'artista la volontà e la capacità di confrontare l'attuale tra il tecnologico e l'assoluto primitivo». Tra i protagonisti della mostra emerge soprattutto lui, il «Vincitore»: la sagoma creata da Titonel e il profilo di uno sportivo che esulta ripetuta e moltiplicata dall'artista in infinite variazioni e trasformazioni. Tutta l'opera dell'artista «sembra rievocare – scrive Strinati – l'idea antica della lanterna magica in cui i personaggi scorrono, compaiono e ricompaiono, sembrano raccontare storie ma sono sempre gli stessi, eppure, proprio per questo, accendono la fantasia di chi guarda». Info.: 066780664. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [illegible]
Ama (Pulizia della città) [illegible]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [illegible]
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [illegible]
[illegible]
[illegible] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]1726
Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Domani **Sarto per Signora** di Feydeau, con C. Amore, M. Eletto. Alle 21. Sala B: **Riposo.**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

ARENA [illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Da Napoli a Buthia de Genova a Bari** Concerto di Teresa De Sio. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Domani **La bisbetica sprovata** di Castellacci e Pw pl. regia di G. Baragli, con F. Baraglia, M. Longo. Alle 21.

ARCILUNTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato [illegible] **di musica e poesia** con il Samarkani [illegible] 22 all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 **Otello** di W. Shakespeare, regia Nekrosius. Alle [illegible]

ARGOT STUDIO 06589811 via Natale del Grande, [illegible]. Domani **Antonio e Cleopatra** di W. Shakespeare, con F. Ceci, A. Innocenti [illegible] Bruschetta [illegible] 21

ASS. CULT. [illegible] 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le [illegible] alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

CENTURIONE 066272682 [illegible] 14 presso C/o C.S. [illegible] via Mattia Battistini, [illegible] serate al [illegible] Chantant [illegible] brillanti [illegible] musiche, [illegible] N. Fiore [illegible] 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: Domani **Tolemy** da O. Wilde. Alle 20.30. Domani **Novecento** di A. [illegible], con L. Pesce. Alle 22.15. Sala [illegible] **Tribù** con S. Colombari, P. Giovannucci. Alle 20.45. Domani **Fiesta** con F. Canino. Alle 22.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia-Lido). Giovedì 12 **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Alle 21. [illegible] **Alice nel paese delle meraviglie** da L. [illegible] 15.30 e alle 17.

DEI [illegible] 065782501-2 Via Galvani 69. **Riposo.**

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Riposo. Sala B: Giovedì 12 **La chiave** di e con A. Alberti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21.

DE' SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. **Riposo.**

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana, 5/A. Scuola di musica le zone Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA COMETA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Per la Rassegna Teatro Comico **Come a spettacolo di** [illegible] mani Maria Letizia Gorga in **Oceano 900**. Alle 21 (prima)

DELLA [illegible] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domani **Ancoina Veneziano** di G. Berto, con A. Antil, P. Bessegato. Regia di M. Falucchi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via del Filippini, 17/A. Sala Grande: Domani **dieci** [illegible] **Cantanza di Cagliostro** di V. Moretti, con M.T. Bax, C. Onorati. Alle 21. Sala Gassman: Domani **Il passaggio** testo e regia di C.M. Alkina. Alle 21.30. Sala Artaud: **Riposo.** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Domani **Giochi d'angolo** scritto e diretto da R. Galli, con Ramona Badescu. Alle 21

[illegible] 064882114 Via Nazionale [illegible] **Julia** di M.J. Sauvajon, con Marina Malfatti, Flavio Bucci. Alle 20.45 (turno E1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Domani **Lantani americano** di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia O. Foriosa. Alle 20.45 (turno B08).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Martedì 17 Media Aestas Teatro presenta l'**Opera buffa del Giovedì Santo** commedia per musica di R. De Simone. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Piero Ciampi Sì!** Nada in Concerto. Alle 21

EUCLIDE 066796496 Via S. Stefano Del Cacco, 15. La Comp. Teatrogruppo presenta Pienno, Fierone e Fiordigiglioavero **Lo Cantaraglio** musica per bambini

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Venerdì 13 **Madama Butterfly**. Alle 21

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. **Riposo.**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e [illegible] Franco Alpestre. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**

IL CANTIERE via G. Modena, 92. Domani **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini [illegible]. Domani **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21. Tutte le domeniche **Carte di** [illegible] poesie e canzoni di viaggio. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Domani [illegible] Fiorini in **www.ci stanno sprando il sito** di Narili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Sciuo bella come** [illegible] Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via [illegible] 107. **L'attore magico C.S.** Alle 15.00 e alle 20.00

LA [illegible] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. La cantante Leontina presenta i successi degli anni 40-50-60 con la partecipazione di D. Verde. Alle 21.30

LE MASCHERE [illegible] **CULT. TALIA** 065833081 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Il Principe Felice** di O. Wilde, con B. Palla, G. Praticò [illegible] 10.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Domani **Quattro matrimoni e un funerale** di R. Curtis con P. Longhi, C. Lionello. Alle 21

[illegible] 0667964[illegible] Santo Stefano al Cacco, 15. Dal mercoledì al sabato **Marlene in the Legend** di B. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Fatina** Teatro d'attore e teatro di figura. Compagnia teatro all'improvviso. Alle 10.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. Dal 2 al 12 maggio Saggi del Laboratorio teatrale integrato [illegible] Gabrielli a cura di R. Gandini. Ingresso gratuito

OLIMPICO 063265991 [illegible] Gentile da Fabriano, 17. Olivia Cinquemani in **My fair lady** con L. Biagini, Gian. Regia di M.R. Piparo. Alle 21

TEATRO GHIONE 0677206960, via Tortona, 7. Domani **Jesus Christ Superstar** di A.L. [illegible] Rice. Alle 21 (prima)

[illegible] 066022328/33 Via G. Borsi, 20. Domani **I cavalieri del Tornio** di e con Devid Rondino e Dario Vergassola. Alle 21.30 (turno E)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 26/30 per Commedia. Tel. 0339 2686348

POL[illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Parolàmusica presenta **Quadrat** da S. Beckett, con G. Colangeli. Alle 21

PRATI [illegible]9740503 Via degli Scipioni. Domani **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Domani **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato).

SALA CANTIERI SCALZI 0670306944, via Pistoia 1/b. **Riposo.**

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo.** Sala Aldo Fabrizi Domani **Scheggia d'autore** Premio M. Ponchia per corti teatrali. Alle 21.

[illegible] **UNO TEATRO** 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni 10. Domani **Anfitrione** da H. Vonkleist, regia S. Kheradmand, con P. Herlizka, R. Della Casa. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via dei Macelli, 75. Mercoledì 18 **Museo** [illegible] **di Gigi Vigliani.** Alle [illegible]

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Floreno Florentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. Domani [illegible] di B. De Stephanis, V. Naddeo [illegible] 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Concerto di Julio** [illegible]. Alle 21. Domani A. Gassman, G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace caldo** regia di S. [illegible]. Alle 21 (MA2)

[illegible] vicolo [illegible], 3 (Trastevere). **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Testimone d'accusa** di A. Christie, con M. Valle, P. Valentini. Regia S. Scandurra [illegible] 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di** [illegible] **Segreto** Alle 21.30. Ogni martedì [illegible] **Sollori** di V. Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **Presagi: mnemotecnica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Golfera. Alle 21.30. Ogni giovedì **Minotauro** da Dürrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau. Alle 21

STUDIOUNO [illegible] **DEL COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione: telefonare per appuntamento e prenotazioni. Sala B: Venerdì 27 **Lui, lei e l'altro** di C. Calabrese. Alle 21.30

[illegible] 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Martedì 17 [illegible] **The Rookie** di Mark O'Rowe, con R. Larini, A. Celestini. Alle 20.45.

[illegible] **DA CAMERA DI ROMA** 065814484 **L'orso e una domanda di matrimonio** di A. Cechov. Alle 21.

TEATRO DEI [illegible] 06704[illegible]94 via Ostilia, 22-22/A. Domani **Per** [illegible] **di solitudine** libero adatt. di F. Garcea. Alle 21

TEATRO DEGLI ARCHI 064845953 Via Tara, 33/a. Lo Psicoteatro: Domani [illegible] **dei Macelli** di B. Brecht. Regia di V. Di Bert. Alle 20.45

TEATRO DUE 066788259 Via Due Macelli, 37. Domani **Storie Dal** [illegible] di e con Rosa Di Brigida, Stefania De Francesco, Marina Perro. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padpora, 1. Martedì 17 [illegible] di S. Jacquet, regia di Enrico Maria Lamanna, con Mario Scaccia. Alle 21

TEATRO S. FRANCESCA [illegible] 065125531, Piazza Nerazzini. **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Domani **Ore 9 lo ufficio lesione di mambo** con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta comici: Domani **Petal Chantant** scritto e diretto da Rossella Monaco, con Francesca Milani, Gianna Coletti, al piano il M° Alessandro Gresti. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Storia di un certo Odisseo** a cura di M. Giannotta con D. Ruggiero (mimo). Alle 21. Domani **Ammoraiuloo** con Fiorella Buffa. Alle 21.30.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Sulle orme dei dinosauri** regia di P. Parisi. Alle 10

[illegible] 0668805890 V. degli Acquasparta, 16 [illegible] di N. Swampa con C. Messini, A. P. Bresaola. Alle 21.

VILLAVITTOONITTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in [illegible] **e mandrilli** con A. Valeri, C. Toscano. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo**

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Al Teatro dell'Opera (P.za Beniamino Gigli, 1) Sabato 21 "Concerto per il Natale di Roma", musiche di G. Verdi, V. Bellini. Alle 20.30. Al Teatro Nazionale (via del Viminale, [illegible]) celedì 11 "Concerto corale" [illegible] Sanctae Euphemiae. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica, concerto diretto da Myung-Whun Chung, in programma Messiaen Turangalila Symphonie. Alle 21 (turno B)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Giovedì 19 Presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Concerto del [illegible] Ughi con i Filarmonici di Roma [illegible] Haydn, Schubert, Spohr. Alle 21

ALUMNUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401 Presso la Schola Cantorum sono aperte le iscrizioni per l'attività corale

[illegible] **SPEVI** 067843421, via Amulio, 13. Aperte le audizioni a solisti e formazioni cameristiche per la stagione concertistica di musica classica "Insieme nella musica 2001-2002"

[illegible] **ARS2000** [illegible] 0687132261 [illegible] 15 presso la Chiesa di S. Carlo ai Catinari (L.go Cairoli) Concerto dell'organista Concezio Panone. Musiche di Bach. Alle 19.30

ASS. C.R.O.M.A.S. 0686217162 Presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) "Il pianoforte a 4 mani" dalle origini ad oggi. Alle 17.30

ASS. CULT. [illegible] 067820771 064786804. Sabato 21 Presso la Chiesa di S. Paolo entro Le Mura – "Barbiere di Siviglia" di Rossini, dir. Massimo Scapin. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES ONLUS 0644240561 [illegible] 13 maggio Concerto del Trio Alma Mahler. Musiche di Beethoven, Smetana. Alle 19

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 Presso l'Auditorio del Seraphicum (via del Serafico, 1) Concerto del Coro Polifonico Arda "Gospel Spirituals e canzoni celebri". Alle 10.30

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI V.le delle Province 184. 44291451 Giovedì 19 presso l'O [illegible] S. Eligio de [illegible] Concerto per il Bicentenario di V. Bellini e il Centenario di G. Verdi. Alle 20.30.

AULA MAGNA U.L.C. 0636100051/2 Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Mercoledì 11 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto straordinario a Chiusura della Stagione Musicale "Sogna ragazzo sogna" [illegible] di R. Vecchioni. Alle 20.30

AURELIANO 0666140200 via di Bravetta, 336. Presso la Chiesa del SS. Crocifisso Concerto dei Cori dell'Aureliano "Una preghiera e un canto per la settimana Santa". Alle 21.

BASILICA DI [illegible] **MARIA SOPRA MINERVA** 069766711 "Pasqua con Verdi e non solo". Musiche di Piacentini, Verdi, Brahms, Rossini [illegible] 21

[illegible] **E CASTELLI** [illegible] **DEL LAZIO** 062280375 Domenica 22 presso la Chiesa di S. Francesco - Anguillara Concerto del pianista Giovanni Vecoli. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle [illegible]

CHIESA E FONDAZIONE REALI [illegible] **SAN GIULIANO DEI** [illegible] 066872550 via del Sudario, 40. Martedì 10 Settimo [illegible] di musica barocca. Il [illegible] vocale "Florilegium musicae" eseguirà musiche di Schutz. Alle [illegible]

CHIESA S. PAOLO [illegible] **MURA** 0644703055 via Nazionale. Venerdì 13 "Luminaria" [illegible] lume di candela coro "The New Chamber Singers" musiche [illegible] 20.45

CHIESA DI S. PIETRO IN MONTORIO AL GIANICOLO 065121193. Domenica 15 Concerto di Maria Violanti (organista). Alle 17.30

CONCERTI AL VITTORIANO Fori Imperiali (Altare della Patria). Domenica 15 "Concerto di Pasqua". Alle 17.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590 Presso Horti Sallustiani - Aula Adrianea (P.zza Sallustio, 21) Sabato 21 i concerti del Tempietto presentano "Mozart Ciajkovski Von Weber [illegible] Chopin Habanera Tango Brasileiro Polka" con Sergio Caram (pianoforte). Alle 20.30

[illegible] **DI S. CECILIA** 063609671 via dei Greci, 18. Giovedì 19 Concerto de "I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia". Musiche di Beethoven, Brahms, Shostakovich. Alle 20.30

[illegible] **POLIFONICO DI CIAMPINO** 067961084 [illegible] Bruxelles, 45. Riposo

DEI SATIRI 066871639, [illegible] di Grottapinta, [illegible] Sala A. Concerto Jazz Musica etnica, Canto gregoriano distanze colmabili. Ludis Herodis di Giovanni Bietti [illegible] dramma liturgico di [illegible] XII Secolo. Alle 21.

[illegible] **DI PASQUA** 3668809107 Presso la Chiesa SS. XII Apostoli "Festival di Pasqua" Concerto con musiche di Frescobaldi, Haendel, Bach, Liszt, Mendelssohn. Alle 21

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, [illegible] Proba Petronia 82. Sabato 14 NuovoDon [illegible] presenta R.M. Soncini (flauto), E. Fuckiger (pianoforte), M.V. Jedlowski (chitarra). Alle 11 - 17

[illegible] Via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Giovedì [illegible] Concerto con I Musicisti Solisti: M. Sabu, A. Salvatore, C. Buccarella, A. Perez, P. Pellegrino, F. Strano, V. Pater Noster. Musiche di Bach, Vivaldi. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8. 067001939 Giovedì 12 presso l'Acc. Americana (via A. Masina, 5) "Per Francesco Pennisi" duo pianistico Moreli Simonacci. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872 Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, [illegible] di teoria cioè [illegible]. Canto Gospel, Soul, Blues.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO via [illegible] Riccioni 11 069766711. Presso la Chiesa di S. Maria sopra Minerva l'"Orchestra di Roma e del Lazio" in "Pasqua con Verdi e non solo" dir. Massimo Pradella [illegible] 21

[illegible] Via Tortona 7 0677206960 Sabato [illegible] "I Pagliacci" opera in due atti di R. Leoncavallo, [illegible] comp. lirica [illegible] New Mendelhor Music [illegible] 20.45

TEATRO SAN LUCA Via Renzo da Ceri, 136, 0666017910 Mercoledì 11 "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.30

TEATRO [illegible] 066874705 via del Teatro Valle 21 [illegible] 1° Concerto di "Martirio" in Flor de Piel [illegible] Quinones. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3, tel. 065[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] sabato [illegible]

ORBIS p.za Esquilino 37 [illegible] 064744776 064827403 [illegible] domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96, tel. 069066585 [illegible]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. Consegna a domicilio tel. [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1, tel. 066761320. Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Rodin e l'Italia". La mostra ripercorre le tappe principali della carriera dell'artista. Bronzi e fotografie antiche provenienti dalla collezione Rodin. Fino al 9 luglio.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. [illegible] 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Renato Buscaglia". Fino al 14 aprile.

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, [illegible] 0667106452. Orario 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città - storie - culture". Fino al 31 maggio.

[illegible] **ACADEMY** via Angelo Masina 5, [illegible]. Orario 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile

CHIOSTRO DEL BRAMANTE [illegible] della Pace 5, tel. 0668809098. Orario 10-19, sab. 10-24, chiuso il lun. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al [illegible] giugno

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri), tel. 0775435492. Orario: 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 8.000. "Joan Mirò - dalla figurazione al gesto". Fino al [illegible] maggio.

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel. [illegible] 10.30-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. Le opere esposte sono [illegible] di gelatin silver print che si ispirano a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile

[illegible] **IL COLLEZIONISTA** via Rasella 132, tel. 0642011393. Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Anna Maria Ambrosoli". Mostra personale. Fino al 19 aprile

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, [illegible] il lunedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino al 16 aprile

MONOGRAMMA ARTE CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Osvaldo Licini". Fino al 6 maggio.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 06[illegible]7808. Orario: 9.30-19, [illegible] 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al 29 aprile

MUSEI [illegible] **DEL VATICANO** [illegible] Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-venerdì ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo [illegible] biglietto è negli stessi orari possibile [illegible] la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. Permanente.

[illegible] **DI** [illegible] **IN TRASTEVERE** piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario: 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000. "100 e più anni di calcio nella capitale". Fino al 6 maggio.

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere, tel. 06678066[illegible]. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso [illegible]. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale -". Comprende 77 opere del grande [illegible] belga [illegible] all'8 luglio. "Angelo Titonel, opere 1962-2000". Fino al 16 aprile.

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario: 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £ 10.000. "La collezione Borgia - curiosità e [illegible] da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18, tel. 063216586. Orario: 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000. "Animali nell'arte". Fino al [illegible] aprile

[illegible] **DEL CORSO** via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di [illegible]. Fino al 1 luglio.

[illegible] **NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, [illegible]. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino al 18 aprile.

[illegible] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-[illegible], aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini [illegible]. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento. Gli artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 [illegible] e sabato 9-22. Permanente.

PALAZZO CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Baciccio un anno dopo". La mostra celebra [illegible] eventi: il restauro della chiesa di Sant'Agostino ad Ascoli Piceno, la presentazione di quadri inediti riscoperti nei diversi campi della pittura, l'omaggio a Beatrice Canestro Chiovenda. Fino al 27 maggio

[illegible] **DELLE** [illegible] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea [illegible] città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'età [illegible] paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Omaggio a Ketty La Rocca". Fino al 16 aprile

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000; sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". L'esposizione raccoglie il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio

[illegible] **RUSPOLI** via del Corso [illegible], tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez. Il suo terzo viaggio in Italia". Fino al [illegible] giugno

[illegible] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, [illegible] informazioni e visite didattiche tel. [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9-17. Orario: da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher S. J. Macchine, Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra [illegible] 22 aprile. "Anteprima italiana delle antiche stoffe copte". Ingresso £ 8.000. Fino al 30 aprile.

SALA DEL [illegible] (Chiesa di Santa Maria del Popolo), via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno.

SAN MICHELE (Complesso Monumentale), via San Michele a Ripa 22-[illegible] 0658111149. Orario 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Levi Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al [illegible] maggio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [illegible] la Fontanella Borghese 56/b [illegible]. Orario 10-20. Ingresso libero. "Regis Depaus: viaggi in Italia - peintures" [illegible]. Fino al 23 aprile.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, per informazioni e prenotazioni [illegible]. Orario 10-20, [illegible] e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Mostra evento, articolata nelle [illegible] sedi espositive delle Scuderie papali e [illegible] Mercati Traianei. Il biglietto [illegible] in vendita presso le Scuderie papali. Fino al 6 maggio

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor". Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti [illegible] tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporanei, temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte Moderna dal 1987 ai giorni nostri. Fino al [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: [illegible] dello Statuto 35/a; [illegible] Nomentana 564; [illegible] Messa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, [illegible] Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [illegible] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67. piazza del Cinquecento 49.

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Re[illegible] 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible] via Prenestina 365/e; [illegible] Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via [illegible] Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [illegible] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

[illegible] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 77 1/a tel. 7696009. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi e prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896026. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [illegible] via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo.

[illegible] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00.

LOCALI

ALPHEUS via del Commercio 36 tel. 065747826. Domani dalle 22.30 protagonista la musica con "Emergenza Festival", rassegna di band emergenti.

[illegible] **ARRIBA** via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Domani dalle 22.30 musica e animazione a cura del dj Johnny P.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Domani dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo che vede protagonista "Big Bill Morganfield". Tessera stagionale £ 20.000.

BIRRY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06[illegible]2792. Nuovo bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065728[illegible]. Domani dalle 22 serata dell'etichetta discografica i Filo che propone il concerto di "Stefano di Battista Funky Night". Ingresso £ 10.000

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. I più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle [illegible] protagonista della serata la musica dal vivo del gruppo "Las Antiguas del Jazz".

[illegible] **GRANDE** via Casal del Marmo 397, tel. [illegible]04. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli [illegible] Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Domani dalle 22 scuola di salsa con i fratelli Ramos e selezioni musicali a cura del dj Mauro

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 06[illegible]02. Dalle 22 [illegible] di musica dal vivo con il concerto del gruppo "News N.3"

FOUR [illegible] **PUB** via Galvani 29-29a, [illegible] 065757296. Domani dalle 22 musica dal vivo con il concerto di "Mario Donatone".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali. Domani dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Mandila", musica tradizionale greca.

GIRONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 musica dal vivo con le finali Centro-Italia della rassegna "Rock Targato Italia".

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 06454382. Domani dalle 22 musica dal vivo con "Bluesy".

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 06575[illegible] 22 reportage dal titolo "Continente Australia"

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. [illegible] musica con il concerto di "Giampaolo Ascolese Jazzoline".

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. 0643599097. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera disco e revival.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due [illegible], caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE [illegible] XX Settembre 52, tel. 0642014785. Dalle 22 protagonista della serata la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Red Pellini Gang".

OPEN [illegible] via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. [illegible] arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. Domani dalle 22.30 musica dal vivo con una Jam Session.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201893 (web tiscalinet.it/paddypub). Ristorante, pub, coktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e ottimi rum. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti

[illegible] **MICHELE AVEVA UN GALLO** via Francesco a Ripa 73 tel. [illegible]. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini

TAM TAM via A. [illegible] tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo [illegible] è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan. Fare [illegible] con bella [illegible]

[illegible] via Mercy Del Val (Trastevere), tel. 0339 2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani. In un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri [illegible] quanto può ricordare l'Irlanda

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 067007276. Domani dalle 21.30 Jam Session Music.

WINE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 066030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due console per play station. Aperto dalle 21 fino a [illegible] notte

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). **[Adriano 3, Atlantic 3, Cineland 6, Europa, Galaxy Mercurio, Garden, Lux 9, Quirinetta, Royal 1, Trianon Verde, Uci Marconi 3, Warner Village 9]**

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. **[Mignon 2]**

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Andromeda 3, Archimede, Eden 2, Lux 8, Lux 10, Madison 4, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Tibur 2, Trianon 5, Uci Marconi 2, Warner Village 6]**

[illegible] - ROMANTICI NATI. Commedia [illegible] di Londra dove si balla la salsa e [illegible] persone in crisi esistenziale. **[Quattro fontane 3]**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per [illegible] colata «peccaminosa». **[Adriano 7, Alhambra 3, Antares 2, Barberini 5, Ciak 2, Cineland 7, Doria 2, Excelsior 3, Farnese, Holiday, Pasquino 1, Ritz, Roma, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 17]**

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 [illegible] che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Fiamma 2, Madison 1]**

CONTA SU DI ME. [illegible] da bambini, Sammy [illegible] de diverse nella [illegible] lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle giovanotto. Un ipnotico Prescott va dalla sorella per chiedere un prestito. **[Greenwich 3, Metropolitan 3]**

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts e [illegible] matrimoni alle spalle e tre [illegible] lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera. **[Quirinale 2]**

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che [illegible] sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. **[Nuovo Olimpia B]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulio [illegible] (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. **[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 1, Maestoso 2, Metropolitan 4, Missouri 2, Quattro fontane 4, Reale, Rubino, Warner Village 5]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico [illegible] la regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa del figlio. **[Admiral, Antares 1, Atlantic 4, Cineland 13, Eden 1, Galaxy Marte, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. **[Adriano 10, Augustus 1, Barberini 1, Lux 6, Warner Village 3]**

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **[Andromeda 2, Cineland 9, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Uci Marconi 6, Warner Village 2]**

LIAM. Drammatico. Il film di Stephen Frears è ambientato negli anni Trenta in una comunità cattolica inglese vicino a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette anni di nome Liam. **[Rialto]**

QUILLS - LA PENNA DELLO SCANDALO. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nomination al premio Oscar per l'interpretazione). **[Sala Umberto]**

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. **[Andromeda 5, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Odeon 1, 3, Warner Moderno 1, Warner Village 12]**

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per "affari" verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un sfuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt). **[Augustus 2, Excelsior 2, Gioiello, Lux 3, Missouri 4, Quirinale 1, Warner Village 15]**

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono [illegible] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. **[Adriano 5, Cineland 4, Lux 2, Metropolitan 1, Odeon 2, Reale 1, Royal 2, Trianon 3, Warner Village 5, Warner Village 8]**

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). [illegible] Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano. **[Alcazar, Missouri 4, Warner Village 7]**

CINEMA

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Pokémon 2: la forza di uno di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 17.30 L. 7.000 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 21.00 L. 7.000

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. [illegible]
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.00-20.30-22.00 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [illegible] - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 [illegible]
Sala 4 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 19.30-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45 17.50 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.[illegible]
Sala 9 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.20-17.30 L. [illegible] 13.000
Sala 10 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.10-16.45-18.20 L. [illegible] **La tigre e il dragone** di Ang Lee [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chimera di Pappi Corsicato; con Iaia Forte, [illegible] L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 20.00-22.[illegible]
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 20.20-22.45 L. 8.[illegible]

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. [illegible]
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 [illegible]

ANTARES [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508.
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.2[illegible]
Sala 5 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 14.30 17.00 L. 8.000 **Campioni di razza** di Christopher Guest con Parker Posey, Christopher Guest. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 14.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 3 **"German Festival"**
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, a fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano e un'idea stupida.

È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Pohenix. Stati Uniti, 1999
[Ambassade 3, Atlantic 1, Broadway 3, Cineland 2, Empire, Warner Village]

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Druids - La rivolta di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio [illegible] tel. [illegible]
Territori d'ombra di Paolo Modugno; con Pino Quartullo, Toni Bertorelli. Orario: [illegible] 22.30 L. [illegible]

CIAK Via Cassia [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: [illegible]
Sala 2 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 16.00 L. 8.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 17.45 L. 8.000 20.10 22.[illegible]

CINELAND MULTIPLEX [illegible] Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656561841
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.[illegible] 17.45 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00 L. 9.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 5 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 20.35-22.55 L. 12.000
Sala 6 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45 18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45 18.05 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 11 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.45 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 14 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.15 L. 9.000 19.15-22.15 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693.
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk; Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Thomas in Love di Pierre-Paul Renders; con Benoît Verhaert. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via [illegible] 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.10 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
Riposo

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY Via Stoppani [illegible]
Thirteen Days di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso d'Italia 107 tel. 0644257378
Sala riservata

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45 [illegible]
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.30 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 [illegible] 10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. [illegible]
La strada verso casa di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. [illegible]
Amarsi può darsi di Alberto Taraglio; con Claudia Gerini, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Marte **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Saturno **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 16.05-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere 246 tel. 065812848.
15 minuti - Follia omicida a New York di John Herzfeld, con Robert De Niro, Edward Burns. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 [illegible]

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi Kitano, Ryuhei Matsuda. Orario: 15.45-18.[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Amaneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII [illegible] tel. [illegible]
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 [illegible] L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

IL POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559.
Gangster N° 1 di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible]

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La partita** Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774
Amarsi può darsi di Alberto Taraglio; con Claudia Gerini, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. [illegible]
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 [illegible]
Sala 8 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.40 L. 8.000 18.45 L. 13.000 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal Orario 21.00-22.30 L. 8.000
Sala 9 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.[illegible] L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 10 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 19.10 L. 13.000 **Billy Elliot** di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 20.45-22.50 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 Spettacolo ad inviti Orario: 21.00
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 Spettacolo ad inviti Orario: 21.00
Sala 3 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30-20.15-22.00 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** con Mel Gibson. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Snatch - Lo strappo** con Brad Pitt. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

ODEON MULTISCREEN Piazza [illegible] tel. [illegible] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: [illegible] L. 13.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gangster N° 1** di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
La stanza del figlio di Nanni Moretti con Nanni [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Chocolat** VO di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La partita** VO Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** VO di Alex de la Iglesia con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.50-18.00 L. 8.000 **Bajo la piel** VO Orario: 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Born Romantic - Romantici nati** di David Kane; con Catherine McCormack. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012.
15 minuti - Follia omicida a New York VO di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Liam di Stephen Frears; con Ian Hart, Claire Hackett. Orario: 17.[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia [illegible] tel. [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. [illegible]
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, [illegible] Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Topazio **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 [illegible]

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Quills - La penna dello scandalo di Philip Kaufman; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M. 18 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531678
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 [illegible] L. 12.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi Kitano, Ryuhei Matsuda. Orario: [illegible]
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario [illegible] L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S. Rossa **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
S. Verde **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, [illegible]
Sala 1 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20-20.20-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 19.50-22.20 L. 13.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 14.10-17.00 L. 10.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.10-17.40 L. 10.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: [illegible]

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. [illegible]
Druids - La rivolta di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.[illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779707.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.55 L. 10.000 19.40-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.20 L. 10.000 19.20-22.20 L. 14.000
Sala 3 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.20 [illegible] 21.00-22.45 L. 14.000
Sala 4 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.15 L. 10.000 19.15-22.15 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 17.30 L. 10.000 19.30-[illegible] L. 14.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.10 [illegible]
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.40 L. 10.000 20.20-23.00 L. 14.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 18.30-21.40 L. 14.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.1[illegible] L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 6 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 17.20 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 7 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30 L. 10.000 18.35-20.35 L. 14.000 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 22.40 L. 14.000
Sala 8 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.10 L. 10.000 19.20-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.40 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 10 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: [illegible] L. 10.000 19.05-21.05 L. 14.000
Sala 11 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: [illegible]-17.55 L. 10.000 19.50-21.45 L. 14.000
Sala 12 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.55 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 13 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.45 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 14 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 15 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 17.35 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 16 **Campioni di razza** di Christopher Guest; con Parker Posey, Christopher Guest. Orario: 16.25 L. 10.000 18.40-20.45-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.15 L. 10.000 [illegible]
Sala 18 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.20 L. 10.000 19.15-22.25 L. 14.000

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Together** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Sex and pistols** Orario: 20.30-22.30 sala C: **L'odio di Grace** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **[illegible]** Orario: 19.00 **Trent'anni d'oblio 1°, 6°, 7°, 8° puntata** Orario: 23.00 **D'amore si vive** Orario: 22.30 sala Chaplin: **[illegible]** Orario: 18.30 **La seconda ombra** Orario: 20.30-22.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **[illegible]** VO Orario: 19.00 **Abre los ojos** VO Orario: 21.00

INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Il destino** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible] **Prima e poi mi sposo** Orario: 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO
"CAPRICCIO"
IL SESSO SENZA MITI!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [redacted] Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122, [redacted] via Don Minzoni 48, t. 661192-573659; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino [redacted] t. 2930855; **NAPOLI,** [redacted] Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; [redacted] via Lirbeli [redacted], t. 6238100; **REGGIO** [redacted] **BRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] Quattro [redacted] 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501855-501556; [redacted], p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** [redacted] Verdi [redacted], t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le [redacted] corrispondenza possono [redacted] vere a **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **mo d'Azeglio** [redacted] - [redacted] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

- 1 **Affari e Capitali,**
- 2 **Attività Commerciali,**
- 5 **Immobiliare Vendita,**
- 6 **Immobiliare** [redacted]

Euro 2,46(L. 4.802)

- 3 **Lavoro Offerte**
- 7 **Affi**[redacted]
- 8 **Affi**[redacted]
- 9 **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Matrimoniali**
- 12 **Investigazioni**
- 13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

- 4 **Lavoro Domande**
  - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.548)**
  - tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
  - altre domande **Euro 2,27 (L.** [redacted]**)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. [redacted] dipendenti firma singola [redacted] spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. [redacted] categorie, [redacted], mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 880894883 Londra.

FINANZIARIA [redacted] propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per [redacted] mesi. [redacted] 004191.973.5420.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini.CCIAA [redacted] Milano. Tel. 02.601.344.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 [redacted] trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 696.440.

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004181.690.1920.

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E [redacted] / [redacted]

[redacted] Alpi, [redacted] commerciale bar ristorante tabacchi possibile cambio attività solo privati. Tel. 011.760.5102.

[redacted] **CERNAIA** (portici) altissimo passaggio, piccolo negozio completamente ristrutturato. Licenza abbigliamento o altre. Tel. 011.6504246.

[redacted] 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]**OTEL** in Erba, provincia Como, [redacted] cuochi/e capo partita. Tel. 031.611.235.

SOCIETA' [redacted] collettive [redacted] embosessi direttore servizio [redacted] economa [redacted], capocuoco, addette [redacted] mensa. Zona lavoro Torino e pro[redacted] Sud (Carmagnola - Vinovo). Inviare curriculum specificando la mansione al fax 0353.313.905.

[redacted]

AZIENDA mul[redacted] cerca impiegata/o addetta/o segreteria amministratore delegato, amministrazione ordini, esperta pratiche dogane, ottimo inglese, pratica PC. Specificare rischiesta. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7413 - 10100 Torino.

CONTABILE junior con profilo serenità, ottimismo [redacted] equilibrio, riservatezza, velocità, ordine, precisione, disponibilità, fedeltà ed affezione verso l'azienda. Gradita esperienza in studio legale o commercialista. Se sei motivato/a invia curriculum manoscritto a: Publikompass 2149 - 10100 [redacted]

[redacted] trasporto [redacted] ricerca diplomato/a addetto movimentazione autobus e coordinamento personale. A.T.A.V. Vigo s.p.a. Lungodora Colletta [redacted] - [redacted] Torino.

STUDIO professionale cerca ragioniere/a contabile veramente esperta anche part-time retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 7411 - 10100 Torino.

[redacted] abbigliamento cerca impieg[redacted] [redacted] max 24enne. Scrivere: [redacted]blikompass 7412 - 10100 Torino.

[redacted] E PART TIME

[redacted] **CENTRO SVILUPPO** [redacted] seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. [redacted] 011.304.2520 - fax 011.304.3867.

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando di verte[redacted]. Attività commerciale indipendente. Fino a £ 12.697.000 mensi[redacted]. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31300.

LAVORA da casa! Guadagna da ora part-time £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.656.4406.

SCOUTING seleziona per produzione pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. - corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

LA STAMPA [redacted]

Specchio [redacted] *tempi*

presentano

ECHI DI SPERANZA

Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta a sei mesi dalla tragedia.

Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE DEL **TEATRO ALLA SCALA** DI MILANO

I Proventi della vendita saranno devoluti da Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta

[redacted] SABATO 14 APRILE in edicola La STAMPA + Specchio + CD [redacted] 12.900 [redacted]

Iniziativa riservata ai lettori di [redacted] Valle d'Aosta, Liguria e Milano

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI [redacted] vendita (ambosesso) ricerchiamo urgentemente per la provincia di To con mansioni di sviluppo del portafoglio clienti affidato. Si richiede max 45 anni, serietà, capacità di autogestione, ambizione di raggiungere guadagni di 70 milioni annui dimostrabili. Offresi lavoro pianificato in zona di residenza, supporto aziendale, liquidazione mensile delle spettanze. Tel. 011.702.661.

AZIENDA Winner Team distributrice sistema modulare elettrico costruito dalla Nasa seleziona ambosessi 20 - 35enni per [redacted] comparativi presso nostri clienti. Offresi minimo garantito £ 2.000.000, provvigioni, carriera. Per colloquio 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012

NOVITA'! Cercasi 7 funzionari ambosessi 25 - 42 anni compiti organizzativi, ufficio aziendale zona in esclusiva. £ 60.000.000 annui, nessun investimento. Tel. 0421.222.321.

KIRON - società [redacted] opera nel [redacted] mutui casa ricerca ragazzi/e laureati o diplomati. Telefonare 011.781.328.

[redacted] 4

IMPIEGATI

[redacted] volenterosa prima nota, fatturazione, bolle, acquisti, contabilità di magazzino, contovendita, conto lavoro, iso 9002, uso Pc, lavori vari. Tel. 0347.836.5900 (dopo ore 12), disponibilità part-time.

TECNICI

35ENNE assistente manutenzione specialista elettrico PLC con decennale esperienza presso multinazionale, esamina proposte. Tel. 0340.580.2372.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] via Principessa Clotilde in palazzo liberty restauro impresa [redacted] nuovi appartamenti signorili da 75 a 150 mq volendo box. Tel. 011.435.611

PIAZZA MADAMA CRISTINA via [redacted] in stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 75 mq. Gabetti 011.636.116.

VIA [redacted] vendesi negozio mq 110, [redacted] tre vetrine, posto auto privato, [redacted] cantine. Tel. 011.650.4248.

TORINO PROVINCIA

ALESSANDRIA

centro, via Fea di Bruno, 33. [redacted] prestigiosa palazzina anni '70 libero, luminoso, razionale soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 3° piano con ascensore. Possibilità box. Gabetti 011.548.045 - 0348.750.7200.

PIEMONTE

AFFARE S.Rita prestigioso salone,cucina, 3 letto, doppi servizi balconi libero subito £. 390.000.000. Tel. 035.412.3029

VALLE D'AOSTA

[redacted] / Valtournanche [redacted], paradiso sciatori!!! Proprio sulle piste bilocale nuovissimo. £. 159.000.0[redacted] (vedere...per credere), tel: 030.914.0277.

[redacted]

[redacted] vicino mare, [redacted] 1° piano. Cucina, [redacted] bagno. Ottimo [redacted]. Terrazzo £ [redacted]000. Agenzia Nike 0184.256.667.

LOANO, complesso residenziale [redacted] parco piscina, bilocale termoautonomo. Box £ 28[redacted] Tel. 019.675.068.

COSTA [redacted]

A.A. AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone, opportunità [redacted] Acquista il tuo [redacted] tamento al mare, anticipo [redacted] £ 5.000.000.

A.A. AREA CASA [redacted] nuovi appartamenti [redacted] residenziale £ 79.000.000, resa netta garantita [redacted]. Offerta limitata.

[redacted] 0184.501.370 Mentone bilocale nuovo, vicino mare, finiture a scelta. £ 62.000.000 più rata.

A. AREA CASA [redacted] Cannes, mare a piedi, in [redacted] nuovi bilocali [redacted] pie terrazze, £ 145.000.000. Affare!

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone [redacted] fare vicino mare [redacted] nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[redacted] **AREA CASA** 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere [redacted] centrale vicinanze Negresco [redacted] monolocale. Affare £. 88.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune [redacted] 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. MENTONE, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. [redacted] 02.583.17190.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 189.000.000. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

[redacted] Cap Martin [redacted] appartamento, vista mare incantevole, piscina e parco privato, £ 765.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.[redacted]

AFFARE Nizza [redacted], offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 16.000.000 più piccola rata. [redacted] gestito. Italgest 800.274.274.

[redacted] 7

[redacted] **PROVINCIA**

AFFITTIAMO 20 minuti Torino Sud villa [redacted] piani 300 mq, posizione stupenda, tennis. [redacted] 011.411.4528

[redacted] **UFFICI CAPANNONI**

A. SETTIMO casello tangenziale mq 8.000 capannone palazzina uffici adiacente ribalte ampi spazi parcheggio. Tel. 0347.273.8426.

[redacted] 8

[redacted] **CITTA'**

[redacted]**NO** urge[redacted] alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica [redacted] ronzialissimi. Nessuna [redacted] proprietari. Shopping 011.434.7655.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via [redacted] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.6611370 - 0335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351828.

[redacted] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

[redacted] Dante 44, tel. 011.899.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889864.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

[redacted] **MARINA** Hotel Asia *** 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 12 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, familiarità, buona cucina. Vi aspettiamo!

DIANO [redacted] Villa Franci*** 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, [redacted], tv. Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000.

[redacted] 11

A. [redacted] 35enne separata sensibile e comunicativa incontrerebbe [redacted] caro scopo [redacted]. Top Service 011.533.840.

A. ANNETTE [redacted] dolce francese insegnante nubile conoscerebbe gentiluomo italiano di sani principi scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. [redacted] in abbigliamento 41-[redacted] sola giovanile snella cerca compagno maturo scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. ELISA 28enne nubile delusa dal precedente rapporto, onesta e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. LUCIA impiegata comunale 41enne vedova provata dalla sofferenza ma ancora innamorata della vita cerca compagno serio romantico stanco della solitudine scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.626.

A. [redacted] bionda occhi [redacted] graziosa [redacted] conoscerebbe gentile compagno seriamente [redacted] scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

BELLA 38enne, bionda occhi scuri, divorziata, semplice e disponibile cerca compagno sensibile ed interessato a costruire vita di coppia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.967.

GIOIELLIERE 53enne vedovo, alto signorile, incontrerebbe signora amante mare, raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

[redacted] professionista 39enne celibe brillante e premuroso conoscerebbe compagna femminile e sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted] 011.506.9317.

MEDICO 40enne ottima presenza, alto, sportivo, brillante cerca compagna max 38enne, carina, sensibile anche con bimbo, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

PSICOLOGA 35enne, bella, alta, snella, amante famiglia, molto [redacted] compagno colto, non superficiale, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

SABRINA [redacted] 32enne bel sorriso tanti interessi, conoscerebbe ragazzo sensibile, desideroso sincero rapporto scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.506.9617.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Berola 22/ - Torino. Tel. 011.561.3066.

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciali Stretch

PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 ... - ASTI, TEL. 0141 33252/0141 592268 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 601120/0171 601136 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciali Dominus

Nuovo prodotto per il credito

Cassa risparmio Asti oggi in una convention presenta «Casanova»

ASTI

In attesa dell'assemblea dei soci che si terrà il 24 aprile e che dovrà anche rinnovare il Consiglio di amministrazione, oggi la Cassa di risparmio di Asti propone una inedita «convention» che vedrà di fronte i vertici aziendali e i responsabili delle 86 filiali (oltre che nell'Astigiano, in provincia di Alessandria, Cuneo, Torino e Milano). L'appuntamento è alle 16, nel salone della sede centrale di piazza Libertà e l'occasione è data dalla presentazione di «Casanova» un nuovo prodotto del credito, o, come lo ha definito Claudio Corsini, direttore generale dell'istituto «una serie di mutui a misura del cliente». «La nuova gamma di prodotti creditizi - spiega Carlo De Martini, capo settore Credito ed imprese della Cassa - diverrà operativa da maggio, consentendo di contrarre mutui per la ... non solo nelle classiche forme a tasso fisso o variabile ma anche a rata costante o a tasso misto e collegati ad innovative tipologie di risparmio». [r. s.]

DOMENICHE A PIEDI AD ASTI, VERCELLI E CASALE

Visite a chiese e musei

Favorite da una giornata primaverile, hanno avuto successo ieri le «Domeniche senz'auto» in programma ad Asti, Vercelli e Casale. Rispetto alle ultime edizioni, quella di ieri ha avuto una caratterizzazione più culturale. Ad Asti nel pomeriggio sono state organizzate visite guidate ai musei e alle zone artistiche della città (nella foto di Ubertone, la chiesetta romanica di Viatosto). In piazza Alfieri spazio allo sport con prova di partini in linea e dimostrazione di modellini telecomandati. Folla a Vercelli per «domenica a palazzo» con visite ai musei e all'Archivio storico. Visite guidate anche a Casale e tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Nelle campagne di Romentino: l'incidente con un furgone

Scontro, muore motociclista

La vittima è un novarese di 24 anni

NOVARA

Scontro tra una moto da cross e un furgone: un giovane di 24 anni, Pier Giovanni Conti, di Romentino, muore sul colpo. E' accaduto ieri pomeriggio in via Della Torre, alla periferia di Romentino, in zona delle cave. Il ragazzo era uscito di casa poco dopo pranzo, a bordo di una motocicletta da cross e si era diretto verso la valle del Ticino, in direzione del Laghetto della Torre, noto centro di pesca sportiva, per incontrare l'amico proprietario.

L'incidente sarebbe avvenuto all'incrocio fra la provinciale percorsa dal Conti e una strada sterrata, dalla quale stava arrivando un furgone. L'impatto con la motocicletta è stato violento: il ragazzo, sbalzato dalla sella, è rimbalzato sull'asfalto ed è rimasto esanime. E' stato dato l'allarme e sul posto sono arrivati i volontari della Croce Rossa di Galliate con un'ambulanza e i carabinieri di Galliate. Per il giovane, purtroppo, non c'era più nulla da fare: nel violento scontro aveva riportato gravi ferite ed era deceduto.

Pier Giovanni Conti. Il giovane di Romentino. Era appassionato pilota di rally e volontario della Croce Rossa

Pier Giovanni Conti era molto conosciuto solo a Romentino, dove abitava con i genitori e una sorella in via Gambaro 2/a. La madre, Anna Paglino, è titolare di una gioielleria. Il giovane, che lavorava alle officine meccaniche Brustio di Galliate, era appassionato di rally e pilota era iscritto alla scuderia «Verde Azzurra». Si occupava anche di volontariato: da quattro anni svolgeva la sua attività alla Croce Rossa di Galliate e all'Oftal. [r. l.]

Oggi si chiude il Vinitaly: primi bilanci di un'edizione che ha puntato molto sull'immagine

La sfida dei piemontesi ora è sul prezzo

Enologi e produttori contestano le scelte commerciali

Luca ...
Inviato a VERONA

«La sfida del Piemonte a questo Vinitaly è dare il giusto prezzo ai vini». In una fiera sempre più «show», tra il sexy e il fashion, e sempre meno cantina, la provocazione viene da Fiorenzo Dogliani, amministratore delegato della «Batasiolo», un'azienda da miliardi e fatturato, il per cento frutto delle vendite all'estero e storicamente insediata a Morra.

A Verona è emersa la sopravvalutazione di certe annate e la svalutazione di altre. «Il '90 lo abbiamo sprecato - continua Dogliani -, in qualche caso lo abbiamo venduto a prezzi più bassi del '92, mentre la prima era grande annata, la seconda è assolutamente normale. Bisogna tenere come punto di partenza il rapporto qualità prezzo e ricordarsi dei tempi in avevamo le cantine piene e nessun acquirente». Il segnale lanciato da tanti stranieri e i piemontesi devono imparare dai francesi e far stabilire il prezzo qualità del prodotto, non dalle mode. A Verona la «Batasiolo» festeggia le doppia citazione di «Wine spectator» per il barbaresco ma soprattutto si gode i complimenti per il Cerequio '97, ha tre giorni bottiglia e ha già convinto.

Sul tasto rapporto qualità prezzo, batte deciso anche Matteo Bosco della «Terre del barolo»: «E' fondamentale per restare sul mercato anche il futuro. Noi stiamo facendo il 25 per cento in più nel di pezzi venduti, un dato importante. la novità più bella è il barolo chinato ne abbiamo fatte diecimila bottiglie pensando al territorio. Perché dopo un cena langarola bisogna essere costretti a bere del limoncello?».

Dalle provocazioni di un importante uomo azienda a quelle di enologo protagonista in Piemonte, Toscana, Friuli, Sicilia e Marche: Giandomenico Negro. «Il Piemonte deve calmierare i prezzi - dice Negro nello stand della tenuta Carretta, una delle aziende che segue e con cui sta ottenendo risultati importanti -. Il giusto costo è una garanzia per il consumatore. La crescita eccessiva mi preoccupa, manca politica omogenea, ogni millesimo deve avere il prezzo, a seconda del valore. Sono in tanti a chiederci perché il '97 è meglio delle annate precedenti perchè costa uguale?».

La politica dei prezzi preoccupa, la Toscana e la Francia danno una maggiore sensazione di squadra, il Piemonte si affida, invano, alle istituzioni, ma finisce per scivolare nei personalismi, anche sulle politiche di prezzo.

I prezzi li fa il mercato, ma in qualche caso li fa il banditore sollecitato dalle offerte del pubblico. Accade alle aste e ieri nell'area istituzionale del Piemonte Gianni Gagliardo ha presentato la sua. L'evento è per il 9 settembre 2001 a Morra. Il rafforza la sinergia con gli altri produttori, in hanno accettato di presentare le prime sei bottiglie '97, numerate e firmate, lotti speciali. Sono Michele Chiarlo, Paolo Scavino, Vietti, Rocche dei Manzoni, Oddero, Renato Ratti, Roberto Voerzio e i Poderi Einaudi. «E' un'occasione importante - dice Matteo Sandagna degli "Einaudi" -, e farà bene a tutto il territorio».

Una rosa sarà «sentinella del vigneto»

Donne del vino nominano padrino Carlin Petrini

Sergio ...
a ...

ha ancora nome, i suoi boccioli fioriranno a maggio quando si saprà il colore della rosa dei vigneti. E' un ibrido selezionato dai vivai Barni di Pistoia per conto dell'Associazione delle Donne del vino, sodalizio che conta oltre 500 iscritte in Italia tra produttrici, ristoratrici, giornaliste. è presidente nazionale Giuseppina Viglierchio, di Acqui. E' l'idea della «sentinella del vigneto e specchio dell'ambiente». Racconta: «La è una pianta molto sensibile. In Francia tempo la mettono nelle vigne segnalatrice di attacchi fungini e dei parassiti. Oggi le centraline meteo forse serve più per quello scopo, ma mi piace pensare ai filari in un cespuglio di rose, un tocco di femminilità per rendere più belle le nostre aziende».

Il progetto di far fiorire i vigneti italiani è presentato ieri al Vinitaly, al convegno «Donne allo specchio». Tra le testimonianze di produttrici quella di Nobbio, della tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea, dalla madre Delfina Quattroccolo. Un'azienda tutta al femminile con una particolarità: «Quando è mia figlia - ha raccontato Erika - mia mamma, come tutte le nonne, le ha avviato la dote, ma anziché il corredo fatto di federe, lenzuola e asciugamani le ha dedicato una nuova vigna di barbera. Ora stanno crescendo assieme».

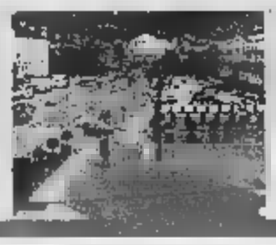
Il giornalista Arrigo Petacco ha raccontato il rapporto tra donne e vino nella storia, citando la contessa di Castiglione, inviata da Cavour a Parigi per sedurre e conquistare alla causa piemontese Napoleone III, e Bela Rosin, che dal re Vittorio Emanuele II ebbe in dono i tenimenti di Fontanafredda, nel cuore della zona del barolo.

Caovilla, designer, è tornata a temi dell'attualità e ha illustrato il progetto di accordo fra la Fiera di Verona e sfilate di Palazzo Pitti, a Firenze, per far convergere interessi due simboli del made in Italy: la moda e il vino. E' la stessa strada già intrapresa dall'Enoteca del Piemonte, che a fine maggio porterà i vini piemontesi a Capri alla manifestazione organizzata dall'agenzia della moda.

Ieri al convegno è toccato a Carlo Petrini, presidente di Slow Food, riportare la lità dei discorsi sul lavoro nelle vigne: «Scusate, ma fatico a considerare il vino prodotto di lusso, voluttuario. Vanno bene le operazioni di marketing, le belle etichette, il saper vendere, ma non dimentichiamo sapienze, fatiche e lavoro contadino. come l'esperienza di chi sa produrre salumi, formaggi e dolci. Ciò che mangiamo e beviamo diventano parte del nostro corpo, le belle mutande anche se firmate Armani ne restano comunque fuori». Le Donne del vino lo hanno nominato, seduta stante, padrino della Rosa dei vigneti.

Sempre a proposito donne, ieri al padiglione Piemonte è stata presentata anche l'associazione «Donne del riso», che agisce i produttori dei vini dell'alto Piemonte. Altro appuntamento annunciato il 20 aprile a Rocca d'Arazzo: l'Olce organizza un incontro internazionale sulle tappature in enologia, un tema di grande attualità dopo il caso di Elio Altare. «I ricercatori ci diranno che la differenza è tra plastiche e sugheri ma fra prodotti di qualità e rintracciabilità e quelli scadenti», spiega Pier Stefano Berta, presidente dell'istituto di ricerche canellese. Oggi Vinitaly 35 vive la ultima giornata. Ancora incontri, conferenze e affari per un'edizione che è già considerata quella dei record.

Immagini del Vinitaly aperto giovedì scorso a Verona: i piemontesi hanno recitato un ruolo di primo piano nel panorama italiano (Foto Bruno Murialdo)



Lavori in piazza Vittorio

Partono oggi i lavori di riqualificazione della corsia centrale di piazza Vittorio e dei quadranti fra le vie Plana, della Rocca, Giulia di Barolo e Vanchiglia. La prima fase prevede la ripavimentazione del corridoio centrale e la [illegible] dei binari all'incrocio con via Bonafous. I lavori si concluderanno nel mese di agosto.

Il tempo

Ieri temperatura massima di 20,1° e minima 3,2° rispetto ai 19,2° e 2,5° di un anno fa. Conseguenza dello sbalzo termico rispetto a quelle rilevate ieri, l'azione del foehn, il vento caldo di montagna. Oggi tempo bello, residui venti di caduta e debole nuvolosità in montagna

Minacce e violenza

Brutta sopresa ieri mattina per Silvio Viale (foto), candidato sindaco della Lista Bonino, e per i militanti di Forza Italia del gazebo di piazza della Vittoria. Il primo ha trovato l'auto rigata sulle quattro porte, mentre i secondi hanno scoperto che il loro tendone era stato bruciato

Il candidato sindaco: «Ho cinque priorità da risolvere nei primi mesi del nostro governo»

Rosso: punto su sicurezza e grandi opere

Al Lux i progetti del Polo

Giuseppe Sangiorgio

Una «grande Torino», dotata di tre centri di «eccellenza» (espositivo al Lingotto, sportivo alla Continassa, della cultura nel cuore della città), trasporti rapidi, seconda linea di metrò, sottopasso automobilistico da Porta Palazzo alla stazione centrale e ancora verso il Lingotto, parcheggi nelle zone d'interscambio (per esempio sotto piazza Vittorio Veneto), aree pedonali e meno strisce blu.

Questo il programma di Roberto [illegible] (106 pagine, schede, proiezioni cinematografiche per illustrarle), che nei primi minuti dell'intervento si commuove di fronte [illegible] mille persone che gremiscono la platea [illegible] Lux. E - fiore all'occhiello - l'impegno per i Giochi di Torino-2006, investimenti che, «con l'aiuto di Berlusconi capo del governo, arriveranno sotto la Mole nei prossimi [illegible]. «Mentre l'attuale giunta di sinistra non è riuscita a far decollare nulla, nemmeno il Filadelfia, bocciato fra i litigi in Consiglio comunale».

Un progetto, spiegato dal candidato sindaco, dopo i giorni del ricovero in ospedale: «Mi sono ripreso», dice e lo dimostra parlando per due [illegible]. Annunciando che, se sindaco, partirà subito con 5 «cose» da inserire, nei primi [illegible] mesi, nel quotidiano dei [illegible]: i vigili di quartiere, la manutenzione [illegible] strade, la pulizia di parchi, portici e strade, asili chiusi solo ad agosto, musei aperti.

Alla convention, in prima fila, i segretari dei partiti della coalizione, i rappresentanti delle liste di sostegno, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il leader piemontese di An, Ugo Martinat, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, il capolista del Biancofiore, Alberto Ferrero, Agostino Ghiglia, candidato a Grugliasco contro il ministro Livia Turco. Poi parlamentari candidati a Montecitorio e a Palazzo Madama. [illegible] gli altri Riccardo Garosci, in corsa per la Camera contro il presidente Luciano Violante, la senatrice Maria Grazia Siliquini, per un attimo Edro Colombini, che poi «scappa» a completare la raccolta delle firme nel collegio in cui è contrapposto a Giorgio Benvenuto, il senatore Ernesto Stajano (presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni di Palazzo Madama, candidato per la riconferma), Deodato Scanderebech, Aldo Scarabosio (Senato Uno) che, con primo piano la sicurezza. «Oggi Torino - grida nel microfono - è la capitale della multa. Se sarò sindaco metà dei vigili smetteranno di multare cittadini, che pagano già 750 miliardi di tasse al Comune, e andranno in strada per proteggerli e non a difendere il commercio abusivo dei clandestini come fa il centrosinistra con una sorta di razzismo alla rovescia».

Non solo grandi opere, dunque, ma pure il giorno per giorno, ciò che i cittadini toccano con mano e vedono per strada. Quindi le infrastrutture per dare impulso ad [illegible] città che nei prossimi dieci anni il governo del centro-destra - promette Rosso - cambierà pelle». Aggiunge: «Con la Casa delle libertà a Palazzo Chigi [illegible] Palazzo Civico, la renderemo più bella, più vivibile. Solo così si potranno attrarre investimenti, una rete di new economy, impianti d'avanguardia e, soprattutto, occupazione». Senza dimenticare le periferie: «Sedi privilegiate di insediamenti produttivi qualificati».

> «Riconquisteremo il nostro prestigio garantendo [illegible] città più pulita e ordinata ma anche proiettata verso nuove sfide»

Beppe Pozzo, alla fine, accompagna Rosso al gazebo di piazza San Carlo, scortato dal pupazzo «attira bimbi».

Torniamo alla kermesse. Il presidente Ghigo, dal palco risponde al ministro Fassino che, in questi giorni, ha accusato il centro-destra di non avere «classe dirigente». «Abbiamo uomini e donne validi - dice pacato -. L'abbiamo dimostrato governando numerose Regioni». Poi il microfono passa a Rosso che pone in

Roberto Rosso saluta i suoi sostenitori dal palco del cinema Lux: al comizio hanno assistito circa mille persone

SOLTANTO NELLA PROVINCIA DI TORINO SONO OLTRE QUATTROMILA. ALLA FESTA-RADUNO DI IERI A LEINÌ ERANO IN QUATTROCENTO

Una grande convention nel nome dei «Ferrero»

Nadia Bergamini

CONVENTION in piena regola, ieri a Leinì. Non è trattato, però, di un raduno politico con i candidati, [illegible] del ritrovo di tutte le famiglie della provincia [illegible] portano [illegible] cognomi più diffuso sul territorio: Ferrero. Nella sola provincia di Torino, oltre 4000. L'incontro, iniziato già al mattino [illegible] Messa solenne cantata nell'Abbazia [illegible] Fruttuaria a San Benigno Canavese e concluso in serata, ha riunito oltre 400 Ferrero, provenienti da 50 comuni: dal Pinerolese alle valli di Lanzo, Moncalieri, Nichelino e da molti zone del Canavese.

L'idea di ritrovare e conoscere i propri omonimi è venuta al leinicese, Giuseppe Ferrero, presidente dell'attuale Comitato. «Due anni fa avevo organizzato [illegible] incontro [illegible] famiglia per ritrovare tutte quelle persone, alle volte parenti alla lontana, che [illegible] vedevo da tempo. Mi sono [illegible] conto che il raduno, sia pure preparato in sordina, aveva portato parecchie persone e così abbiamo iniziato a studiare, anche attraverso ricerche storiche sul nostro casato, questa giornata».

Dopo la messa, tutti si sono trasferiti per il pranzo al palazzetto dello sport di Leinì. Ad attendere gli invitati, il gruppo [illegible] della Protezione Civile locale che si è occupato della viabilità e del parcheggio, con hostess di sala che hanno offerto a ciascuno una spilla gialla con la scritta «Ferrero's day». Pranzo a buffet e tra i dolci non potevano mancare i «Ferrero Roches», offerti dalla Ferrero di Alba, tra i più famosi Ferrero nel mondo. Poi musica di accompagnamento, le note della Filarmonica leinicese «Vittorio Ferrero», [illegible] momento di spettacolo [illegible] sapore latino-americano, proposto dai ballerini della scuola, diretta da Antonella Rigano Ferrero e, infine, partecipazione del coro alpino «Baita Caviet» e del poeta piemontese «Veciot».

Foto di gruppo dei Ferrero dopo il pranzo ieri a Leinì

Tra i più illustri Ferrero, salutati dal presidente della Regione, Enzo Ghigo che [illegible] voluto con [illegible] sua presenza sottolineare l'importanza della famiglia e delle sue tradizioni, e dal sindaco di Leinì, Nevio Coral: il consigliere regionale, Caterina Ferrero, il primo cittadino di Rivarossa, Marco Ferrero e il presidente del Co.Re.Co.In. Pierumberto Ferrero. Al termine, come in ogni raduno che si rispetti, sono state consegnate pergamene ricordo [illegible] Ferrero più giovane, il piccolo Alessandro, 21 mesi, di Vigone; al più anziano, Maggiorina Ferrero, [illegible] anni di Leinì, e alla famiglia più numerosa, i coniugi Giacomo e Lisa Ferrero [illegible] Torino, che festeggiavano anche le nozze d'oro.

INCONTRO AL PALASTAMPA

I giovani la solidarietà e la politica

[illegible] Aldo [illegible]

Si dice che i giovani siano spenti, [illegible] valori, poco portati all'impegno, votati [illegible] divertimento e - perché [illegible] - anche alla trasgressione. Bisognava esserci, sabato al Palastampa, per capire quanto sia[illegible] pericolosi i luoghi [illegible] e quanta poca verità ci [illegible] in frasi che hanno la presunzione di ritrarre in poche parole una buona fetta di umanità assolutamente variegata.

Sabato ha regalato, grazie ai giovani dell'Associazione OASI Operazione Mato Grosso, un pomeriggio di festa ai bimbi di [illegible] classi elementari [illegible] Torino e provincia, [illegible] termine di un Laboratorio di Educazione alla Pace ed alla Mondialità giunto quest'anno alla decima edizione. Oltre 250 giovani ed adulti - [illegible] tre incontri settimanali di una [illegible] due ore ciascuno - hanno portato [illegible] bambini un messaggio di solidarietà, un invito al dialogo ed all'incontro, una testimonianza di impegno e [illegible] servizio.

È stata una grande fatica, che ha richiesto oltre sei mesi di lavoro, ovviamente non retribuito, secondo lo stile del volontariato. Ma è stata [illegible] grande gioia sentire il Palastampa vibrare di suoni, canti, applausi; vedere bambini, insegnanti e genitori uniti in un pomeriggio-spettacolo che sapeva di cose buone, di valori sani, di un mondo migliore.

Un'iniezione di fiducia, una dimostrazione che [illegible] può - e quindi si deve - credere ancora al bene, alla vita, ai giovani: questo era l'obiettivo dell'appena concluso Laboratorio, il cui titolo, "Mi fai amico?", è già tutto un programma.

In un quotidiano che parla il linguaggio dei soldi, della violenza, del potere e della chiusura, occorre lavorare per la pace, per i poveri, per i giovani, riscoprendo il senso del dono ed il sapore della fatica regalata via. Bisogna fare propaganda alla vita, più che elettorale; urge una politica meno chiacchierata e più operativa. I giovani ci sono, si credono, hanno voglia di [illegible] [illegible] gli adulti [illegible] con i piccoli, perché [illegible] entrambi hanno molto da imparare. Purché qualcuno voglia stare con loro.

Specchio dei tempi

«Non basta ritirare la patente a chi provoca gravi incidenti, occorre anche una pena adeguata!» - «La terapia del sorriso» - «Rifiutato [illegible] laboratorio per pizzaioli» - «Contro la riforma» - «Un semaforo»

Un lettore ci scrive:

«Bene dice [illegible] lettore Incarbone nella sua lettera a proposito di chi provoca, con la sua condotta irresponsabile, incidenti mortali. Aggiungerei che tali persone meriterebbero anche di scontare una congrua pena detentiva [illegible] viene effettivamente provata la loro colpa grave. Invece, in Italia, come per tanti altri reati - anche gravi - ormai non si [illegible] più in carcere, perché siamo garantisti (con gli autori dei reati, però, [illegible] con le loro vittime) [illegible] tanto ci sono: la condizionale, il patteggiamento, le pene alternative alla detenzione e, per i minori, ulteriori scappatoie che consentono loro di non scontare alcuna pena anche se si sono macchiati di reati molto gravi, quali l'omicidio (anche volontario), rapine, spaccio di droga, eccetera.

«Ad esempio quei due minorenni che hanno provocato la morte di una madre col proprio figlioletto (un altro è in gravi condizioni) dopo aver rubato una macchina ed essere sfuggiti ad un posto di blocco, cosa meriterebbero? Ormai, siamo veramente in un mondo che funziona al contrario: nessuno pensa più alle vittime dei reati, ma soltanto ai loro autori, perlopiù difendendoli o giustificandoli in qualche maniera. Ho sentito addirittura qualcuno quasi gioire o, comunque, non scandalizzarsi per nulla alla notizia della scarcerazione di quel gio[illegible] che ha ucciso la madre [illegible] dopo soli due anni di carcere è uscito pienamente e definitivamente prosciolto dalla sua imputazione, in quanto ritenuto incapace di intendere e di volere, beninteso non in toto, ma solo al momento del fatto! Ciò è incredibile [illegible] si pensa che egli oltre tutto ha pure denunciato falsamente il furto delle chiavi di casa una settimana prima!».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Simonetta ed ho 29 anni, sono sposata ad un uomo fantastico ed ho una bimba di 3 anni. Nel 1999 mi è stata diagnosticata la "sclerosi multipla", da quel giorno [illegible] entrata in un tunnel senza spiragli di luce. C'è ancora troppa ignoranza e gente che ci giudica come fenomeno da baraccone, tendenzialmente ci "emarginano" senza chiedersi [illegible] facilitare un "disabile" alla vita semplice di tutti i giorni. Vorrei soprattutto ringraziare tutte le persone che lavorano duramente alla ricerca contro la sclerosi multipla e che inoltre offrono una terapia fondamentale per i pazienti, quella del "sorriso"!».

Simonetta Bedetti

Un lettore ci scrive:

«Avevo iscritto mio figlio di 22 anni, handicappato intellettivo lieve, ad un "laboratorio professionale per pizzaioli" organizzato da [illegible] circoscrizione cittadina. Purtroppo [illegible] visto rifiutare l'iscrizione da una solerte funzionaria che, nonostante [illegible] parere favorevole del coordinatore politico, ha rigidamente applicato la direttiva [illegible] comunale che vincola a 18 [illegible] l'età massima per frequentare tali laboratori, senza tener conto che per le persone con handicap sia le leggi nazionali sia molte delibere comunali prevedono la possibilità di accesso anche [illegible] età superiore. Quindi, nonostante ci fossero ancora posti liberi, mio figlio [illegible] è stato accettato ed ora è a casa che non fa nulla, alla faccia di tutte le [illegible] parole sulla necessità di integrare e formare al lavoro [illegible] persone che hanno [illegible] handicap».

Antonio Tremante

Una lettrice cri scrive:

«Sono un'insegnante di lette[illegible] nella scuola media e vorrei rispondere al lettore Dante Orla, che tanto si scandalizza sulle critiche alla "Scuola che cambia". Sa, il lettore, in cosa consiste la riforma? [illegible] che gli studenti che usciranno [illegible] questa scuola riformata, avranno *saltato* anni ed accumulato lacune con "buchi" di preparazione abissali? Altro che avvicinamento al mondo del lavoro!

«La riforma non sta dalla parte dei ragazzi, ma [illegible] [illegible] vuole risparmiare su organici e strutture... Avremo tanti giovani "zucconi" [illegible] cui si chiederà un impossibile inserimento nel mondo del lavoro, ed insegnanti sempre più amareggiati».

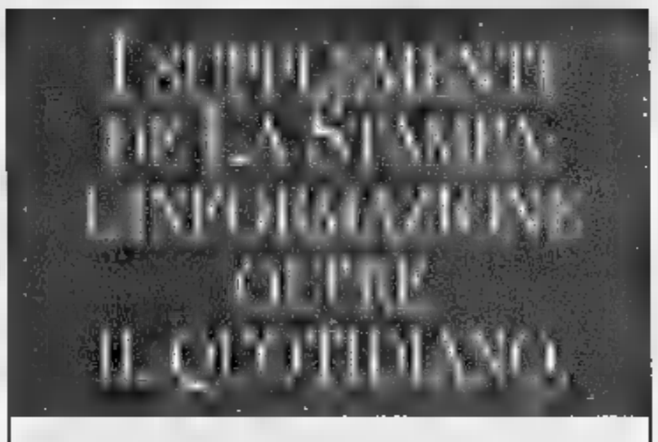
Consuelo Cordara

Un lettore ci scrive:

«In zona "Cigna" finora per immettersi in corso Principe Oddone si transitava in via Pesaro dove c'è il semaforo (unica possibilità di accesso al corso specialmente nelle [illegible] di punta). Ora che via Pesaro sarà a senso unico nella direzione corso Principe Oddone-via Cigna, che cosa dobbiamo fare per sorvolare la coda ininterrotta di veicoli in transito in corso Principe Oddone. Speriamo che venga installato un semaforo in una via [illegible] il senso di marcia in direzione di corso Oddone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



COMETA
MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 9 APRILE RICKY SHOW
VENERDÌ 13 APRILE RINGO STORY
14 APRILE HARMONY SHOW
DOMENICA 15 APRILE PASQUA POMERIGGIO E [illegible] GIANNI [illegible]
SI BALLA IL LISCIO: LUNEDÌ [illegible] VENERDÌ SERA SABATO SERA E DOMENICA [illegible] E SERA

Ieri ad Asti si è svolta l'assemblea piemontese

Bruna Accornero, presidente regionale dell'Avis. A fianco l'assemblea di ieri

L'Avis regionale cresce superati 100 mila soci

ASTI

Una associazione in [illegible] crescita, a testimonianza che lo spirito che la anima si consolida col passare del tempo. Ieri mattina il salone della Provincia ha accolto l'assemblea regionale dell'Avis, i donatori di sangue. In Piemonte sono poco più di 100 mila (101.072) contro i 99 mila di fine 1999, [illegible] lo [illegible] anno hanno donato circa 170 mila unità [illegible] sangue che oltre soddisfare il fabbisogno locale, hanno contribuito a quello di altre regioni come Sardegna e Sicilia. L'assemblea [illegible] ieri precede quella nazionale che tornerà, dopo qualche anno, in Piemonte e sarà ospitata [illegible] Stresa. Accanto alla presidente regionale, l'astigiana Bruna Accornero, c'era il presidente nazionale dell'associazione Pasquale Colamartino. In sala i 180 delegati in rappresentanza delle circa 300 sezioni Avis piemontesi.

«I [illegible]ti delle singole province - ha detto la presidente regionale Accornero - hanno evidenziato un aumento dei volontari iscritti. [illegible] l'Avis piemontese ha ancora spazi di crescita qualitativa [illegible] quantitativa». E' stato ricordato l'importante lavoro di prevenzione sanitaria a cui vengono sottoposti i donatori «garanzia per chi dà [illegible] per chi riceve». E [illegible] è mancata [illegible] sollecitazione al governo perché riprenda in esame la richiesta di esenzione dal pagamento dell'Iva sull'acquisto di attrezzature e impianti destinati all'attività dell'associazione. L'assessore regionale Cotto, presente in sala, si è impegnata a portare in giunta la questione del Piano del sangue regionale, che attende [illegible] essere approvato. [f. la.]

Il ponte di Pasqua sarà affollato di tedeschi, francesi e americani

Laghi, è già tutto esaurito

Verbano e Cusio invasi dagli stranieri

Carlo Bologna

VERBANIA

[illegible] tutto esaurito si respira già adesso. A Verbania, Stresa, Orta [illegible] stata la prima [illegible] domenica della stagione turistica. Ville e giardini aperti, battelli per le isole presi d'assalto così come la Mostra della camelia a Villa Giulia e la funivia che sale al Mottarone.

Si affacciano timidamente anche [illegible] prime imbarcazioni da diporto. [illegible] siamo pronti per ogni evenienza - dice Renato Gobetti, presidente della squadra nautica di salvamento, gli angeli custodi del lago che operano con il 118 -. Abbiamo tre motovedette: due sul Lago Maggiore, una sul lago d'Orta, oltre ai mezzi terrestri. In questo periodo svolgiamo soprattutto opera di prevenzione: ci avviciniamo a chi naviga ad alta velocità sotto costa. Più avanti ci rivolgeremo anche ai bagnanti, invitandoli a non andare troppo al largo. Questione di un mese, se il tempo lo consentirà».

Nell'attesa dei tuffi (e Verbania spera nella terza conferma della bandiera blu) si riempiono gli alberghi. [illegible] poco importa il numero di stelle. «La Storia» a Stresa [illegible] ha quattro. Per il ponte di Pasqua è già completo. La metà dei turisti - [illegible] una sorpresa - [illegible] italiani.

Si trova soltanto qualche camera singola tra le 105 de «Il Chiostro» a Verbania. Qui arrivano soprattutto i tedeschi che toccano le città del grande tour del Nord che parte da Venezia. Dodici, invece, le stanze del «Piccolo Lago», al confine di Verbania e già sullo specchio d'acqua di Mergozzo: «Sì, anche da noi per i tre giorni di festa è tutto esaurito - argomenta Carlo Sacco, il titolare -. Il nostro è soprattutto un turismo enogastronomico. Per Pasqua con la camera offriamo un pranzo che prevede [illegible] menu degustazione». I golosi sono tedeschi, svizzeri e americani.

Eppure il trenta per cento della clientela è rappresentato dai tanti lombardi, milanesi soprattutto, che alla quiete del lago [illegible] sanno proprio rinunciare.

Bussiamo [illegible] Pettenasco, al «Giardinetto», tre stelle direttamente sul lago d'Orta. In cinquanta camere, da venerdì, si parlerà quasi esclusivamente tedesco. Co[illegible] alle [illegible]genzie di promozione turistica, aperte anche alla domenica, ai turisti che cercano la sistemazione dell'ultima ora non p[illegible] far altro che consegnare la lista degli alberghi con i numeri di telefono. Con un avvertimento: «Se volete fermarvi per qualche giorno avete qualche possibilità, se è per una notte soltanto buona fortuna».

I turisti, ci sono. Non ancora a ranghi completi invece alberghi, pizzerie e negozi. Numerosi i cartelli affissi per [illegible] aiutanti stagionali. Una passeggiata sul lago, in questi giorni, può fruttare anche un lavoro.

Molti turisti stranieri [illegible] lungolago assolato ieri pomeriggio a Pallanza (Foto Giorgio De Sordi)

Alla guida ubriaco Ventenne denunciato

Un ventenne residente a Occhiep[illegible] Superiore, E.R.P., è stato de[illegible]iato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. Il giovane è incappato in uno dei controlli istituiti sulle strade del Biellese contro le «stragi del sabato sera».

MURISENGO

Incendio in [illegible] fabbrica di stampaggio tessuti

A causa del surriscaldamento di una grossa macchina di polimerizzazione lo stabilimento della ditta Vagt, in via Rino Rolfo, dove si svolgono lavorazioni di stampaggio tessuti, ha rischiato di [illegible] distrutto [illegible] un incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e Asti. Danni piuttosto elevati.

CIGLIANO

Operaio morto 16 giorni dopo l'infortunio sul lavoro

E' spirato al Cto di Torino, dove era ricoverato dal 23 marzo, Giorgio Cioni, operaio di 56 [illegible]ni. Quel giorno stava lavorando alla Comed (azienda metalmeccanica del[illegible] quale [illegible] dipendente) quando [illegible] gru aveva urtato l'impalcatura dalla quale l'uomo stava scendendo.

TRINO

Tre giovani sorpresi con spinelli e hashish

Un ragazzo di 24 anni, che abita in paese, fermato dai carabinieri mentre era con due amici, è stato trovato con 10 grammi di hashish e due spinelli parzialmente fumati. Lui è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio, gli [illegible] segnalati alla prefettura.

BALOCCO

Ruba il gasolio da un camion Quarantaseienne denunciato

Un pavese di [illegible] anni è stato denunciato dai carabinieri di Balocco che lo hanno sorpreso l'altra notte quando già aveva preso [illegible] litri [illegible] gasolio dal serbatoio di un camion, fermo nel posteggio di [illegible] ditta.

[illegible] PICCOLO

Novanta alunni «adottano» ciascuno [illegible] melo

Circa novanta alunni dell'Istituto comprensivo di Moncalvo, questa mattina vanno a Odalengo Piccolo accompagnati dai docenti per adottare ciascuno un albero di melo: ne raccoglieranno i frutti in una seconda manifestazione, all'epoca del raccolto.

[illegible]

Riapre oggi la scuola bloccata dalla «scabbia»

Riaprono oggi le scuole elementari [illegible] sabato sono state chiuse, su disposizione del preside, [illegible] causa di un caso di «scabbia», verificato[illegible] fra gli alunni. [illegible] servizio di Igiene pubblica dell'Asl 17 ha disposto la disinfezione dell'edificio e gli interventi di prevenzione.

ASTI

Donna rapinata davanti al market

Una donna sabato sera è stata rapinata della borsetta davanti al supermarket. E' accaduto in viale Pilone. [illegible] donna, appena uscita dal negozio, è [illegible] avvicinata da un uomo che l'ha [illegible]minacciata verbalmente: impaurita gli ha consegnato la borsetta contenente poche decine di migliaia di lire.

Paesana, 9 denunciati

Marocchini contro albanesi nella discoteca

PAESANA. Nove extracomunitari (cinque albanesi e quattro marocchini) sono stati denunciati dai carabinieri per «rissa» e «lesioni personali» a seguito di un violento scontro iniziato in discoteca. La rissa si è verificata alle tre e mezza dell'altra notte. A scatenarla l'urto involontario, durante il ballo, tra [illegible] ragazzo albanese e un marocchino che [illegible] in pista. Di [illegible] i primi insulti, schiaffi, spintoni [illegible] urla che hanno fatto accorrere gli amici dei due. All'interno del locale c'erano centinaia di ragazzi [illegible] alcuni hanno, inutilmente, tentato di sedare la rissa [illegible] i [illegible]. Il personale della discoteca ha costretto i contendenti a uscire sul piazzale dove le «ostilità» [illegible] riprese. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri che, chiamati rinforzi, ha bloccato e accompagnato i [illegible] giova[illegible] in caserma a Saluzzo. Tutti hanno regolare permesso di soggiorno. Ad avere la peggio [illegible] stati marocchini che hanno riportato escoriazioni e ferite che i medici hanno giudicato guaribili in pochi giorni. [al. bu.]

Allarme nel Biellese

«Ipermercati La rete viaria è inadeguata»

CANDELO. Lo sviluppo della grande distribuzione nel Biellese potrebbe avere effetti disastrosi sulla viabilità. [illegible] sono convinta le amministrazioni di Candelo e Gaglianico che hanno promosso un incontro (in programma oggi, [illegible] Candelo), proprio per affrontare il problema e cercare da subito delle soluzioni concrete.

L'allarme lo hanno lanciato i sindaci Mariella Biollino e Paolo Maggia: i loro territori rischiano di [illegible] accerchiati dai centri commerciali, gli annunciati Ipercoop e Rinascente, [illegible] si aggiungeranno [illegible] quello esistente [illegible] Bennet, [illegible] Vigliano. Il flusso d'auto da e [illegible] i supermercati sarà molto intenso e si riverserà [illegible] [illegible] rete [illegible] inadeguata, [illegible] conseguenze pesanti per i due centri abitati.

Oggi, quindi, i sindaci Biolli[illegible] e Maggia presenteranno le loro soluzioni, ma soprattutto chiederanno alla Provincia di studiare un progetto che tenga conto nelle mutate esigenze del territorio. [m. ch.]

A MONDOVI'

Successo della Fiera di primavera

MONDOVI'. Migliaia di persone hanno visitato la 42a edizione della «Fiera di primavera», che si è conclusa nel quartiere Breo trasformato [illegible] isola pedonale. Il maltempo di sabato, che [illegible] comportato una riduzione nell'affluenza del pubblico, ha lasciato [illegible] posto a una domenica primaverile, che ha premiato gli organizzatori. Gli stand [illegible] le bancarelle erano circa 600, dislocate [illegible] tutte le vie e le piazze del [illegible] «basso» della città, mentre [illegible] Piazza si svolgevano le visite guidate della «Monregaltour» ai monumenti. L'area fieristica più visitata è stata quella di piazza della Repubblica, riservata a cavalli, palestra di arrampicata e meccanizzazione agricola. [p. s.]

Ieri mattina ad Aosta

[illegible] del [illegible] piano dell'ospedale

AOSTA. Ieri mattina un [illegible] si è buttato da una finestra del terzo piano dell'ospedale di Aosta ed è morto sul colpo. C. G., 78 anni, residente nel capoluogo regionale, [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] Otorinolaringoiatra della struttura sanitaria di viale Ginevra. Proprio ieri avrebbe dovuto [illegible] dimesso. Ma alle 8,30 ha lasciato la sua stanza ed [illegible] andato nel bagno [illegible] reparto. Qui ha aperto [illegible] finestra e [illegible] è gettato nel vuoto.

Il corpo è finito in un'intercapedine tra l'edificio [illegible] [illegible] rampa d'accesso del Pronto soccorso, dove nel seminterrato ci sono i locali caldaia dell'ospedale. Sono stati chiamati gli uomini [illegible] «118» e la polizia. Tuttavia è [illegible] subito evidente che per l'anziano non c'era più nulla da fare.

A causa della difficoltà di raggiungere il punto dove [illegible] caduta la vittima, è stato necessario anche l'intervento dei vigili [illegible] fuoco, che si [illegible] calati nella stretta intercapedine per riuscire a issare in superficie il corpo. [r. ao.]

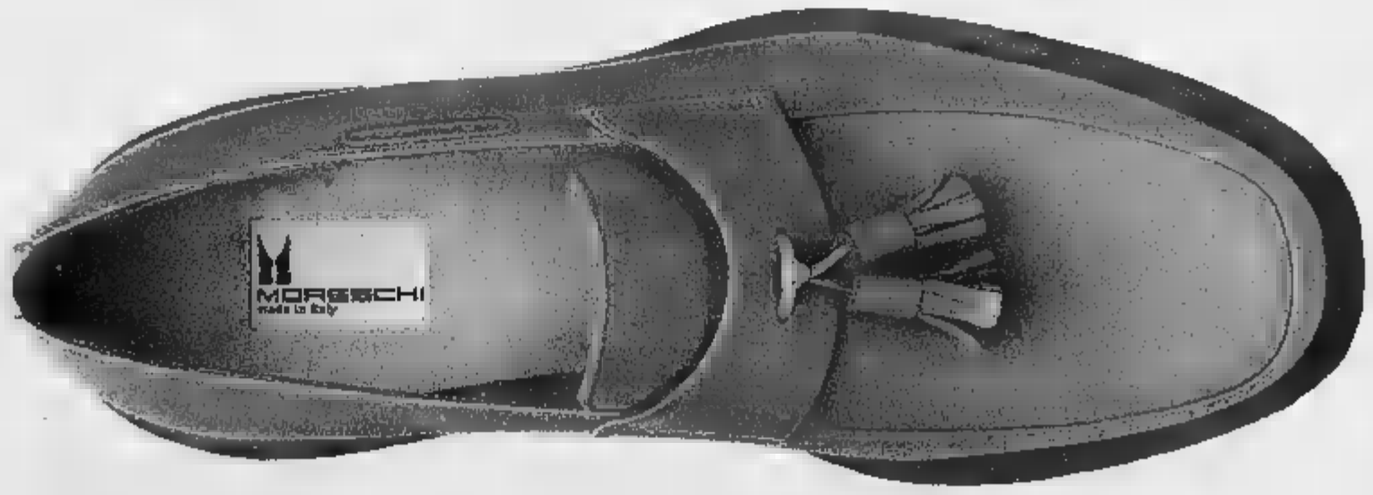
Incontri pre-elettorali

C'è Buttiglione poi arriveranno [illegible] Turco

NOVARA. «Tour» elettorale in Piemonte, oggi, del segretario nazionale del Cdu Rocco Buttiglione. La prima tappa è alle 10 a Novara, all'albergo Italia, per [illegible] presentazione della lista per le Amministrative. Dopo un paio di appuntamenti torinesi, Buttiglione sarà a Vercelli (alle 15,30 in un locale di piazza Cavour), poi ad Asti (alle 18 nella sede del Cdu) e quindi a Cuneo, dove nella sala mostre della Provincia, alle 21, parteciperà al convegno [illegible] «La famiglia è una: difendila e falla crescere con noi».

Altri «vip» della politica sono attesi nei prossimi giorni. Domani, a Casale, alle 21 al salone Tartara, arriverà Fausto Bertinotti per presentare i candidati alla Camera e al Senato di Rifondazione comunista: Marilde Provera, Gianni Lucini e Giuseppe Marenda. Mercoledì, sempre alle 21, a Vigliano, nel Biellese, interverrà il ministro Livia Turco. Nella Biblioteca presenterà i candidati dell'Ulivo a Biella: Vittorio Barazzotto, per il Senato, e Edgardo Canuto e Sergio Scaramel, per la Camera. [r. al.]

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% [illegible] Vigevano



[illegible] Vittorio Emanuele
MILANO [illegible] Manzoni
[illegible] piazza della Repubblica
[illegible] via Roma

www.moreschi.it

A Savigliano il «Tango d'amore» di Haber. Cossato ospita Valeria Valeri

Luttazzi a Casale dopo «Satyricon»

Vercelli nuova tappa del tour di Fiorella Mannoia

Daniele Luttazzi, Fiorella Mannoia e Valeria Valeri protagonisti a teatro

LA comicità sopra [redacted] righe di Daniele Luttazzi, Alessandro Haber «tanguero», ancora la voce di Fiorella Mannoia: la settimana di spettacoli [redacted] un rincorrersi di appuntamenti [redacted] teatro. A cominciare dal mattatore contestato Luttazzi che venerdì, dopo le polemiche televisive di «Satyricon», arriva con il [redacted] «Barracuda» al Municipale di Casale. Stesso palcoscenico, mercoledì, per Alessandro Haber e la Banda del Barrio, protagonisti di «Tango d'amore e di coltelli» (0131/941111), che già questa sera e domani calcano la scena del Milanollo di Savigliano (0172/710235).

Ancora mercoledì, ma nel Duomo di Alba, l'Orchestra Pressenda diretta da Paolo Paglia propone (dalle 21) lo «Stabat Mater» di Pergolesi [redacted] soprano Rossana Roagna e il contralto Teresa Uda. Venerdì, invece, al Marenco di Ceva, per «Il teatro nelle lingue del Piemonte», va in scena «Storia di papà» nell'allestimento del Progetto Cantoregi.

La bella voce di Fiorella Mannoia è protagonista questa sera, dalle 21, al Teatro Civico di Vercelli mentre domani alle 21, al Civico di Tortona, danza la compagnia del Teatro Nuovo (0131/820195). Nella stessa serata, al Comunale di Alessandria, va in scena il thriller di Agatha Christie «Trappola per topi» (0131/234240).

Ancora teatro domani alle 21, al Comunale di Cossato: Valeria Valeri recita nella commedia «Felicita Colombo». Sempre domani, all'Odeon di Biella, Isa Danieli e Antonio Casagrande portano in [redacted] «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, che mercoledì e giovedì replica al Civico di Vercelli (0161/252622). Un classico, mercoledì, anche al Centro culturale «La fabbrica» [redacted] Villadossola: «Il maestro e Margherita» (alle 21) viene proposto dal Teatro di Castalia che unisce attori russi, moldavi e italiani (0324/575611).

Giovedì sera, al Politeama di Asti, si alza il sipario [redacted] «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni (0141/399396).

Ad Aosta, questa sera, [redacted] Teatro Giacosa, la Saison culturelle propone (alle 21) il concerto del Kronos Quartet, mentre giovedì torna il teatro popolare con la compagnia Le Squiapeun di Bionaz. [r. s.]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. [redacted] **musica. Kronos Caravan.** Concerto del «Kronos Quartet». Ore 21

T[redacted] LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **Chocolat.** (Ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 84[redacted]. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Miss Detective** (ore 20,15) **Chocolat** (Ore 22,30) Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Bagger Vance.** (Ore 22,30) **Scoprendo Forrester.** (Ore 20) Ingresso: [redacted] lire. Cinepass: 8.000

[redacted] Tel. (0125) 425084 [redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Il tredicesimo giorno.** (Ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Le follie dell'imperatore** (Ore 20,45; 22,30)

LUX. Tel. 0141-594.147 **Snatch. Lo strappo.** di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-[redacted] **Thirteen days.** di R. Donaldson con K. Costner, R. Culp. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088 **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown. Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040 **Amici ahrarara** di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Miss detective.** di D. Petrie con S. B[redacted] Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 8000.

BALBO. Tel. 0141-624.889. R[redacted].

COMUNALE Tel. 0141-701.496 RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788 RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498 RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 **Thirteen days.** di R. Donaldson con K. Costner, R. Culp. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora **Il mistero dell'acqua.** di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina **Miss detective.** di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. R[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-25[redacted] **La tigre e il dragone** Ore 20,10-22,30. [redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252.079 **Snatch - Lo strappo** con Brad Pitt Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240 **[redacted] Detective** di Donald Petrie con Sandra Bullok, Michael Caine, Candice Berger [redacted]. Posto unico L. [redacted].

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 **Le follie dell'imperatore** film di animazione W. Disney Ore 18,30-20,15-22. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080 **Thirteen Days** di R. Donaldson con Kevin Costner Ore 19,30-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raul Bova Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707 **Scoprendo Forrester** con S. Connery e R. Brown Ore 19,50-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321 **L'ultimo bacio** Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321 **Le fate ignoranti** con Margherita Buy e Stefano Accorsi Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Thirteen Days** di R. Donaldson con Kevin Costner Ore 19,45-22,30. L. [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 [redacted] con J. Binoche e J. Depp Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Scoprendo Forrester** con S. Connery e R. Brown Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Thirteen Days** di R. Donaldson con Kevin Costner Ore 19,50-22,25. [redacted]

PUCCI. Tel. 0142-452.081 **Le follie dell'imperatore** film di animazione W. Disney Ore 20,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142-452.816 **Snatch - Lo strappo** con Brad Pitt Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel [redacted] [redacted],15. L. 8000/7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raul Bova Ore 20-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. [redacted]-78 290 **Thirteen Days** di R. Donaldson con Kevin Costner [redacted] L. [redacted] - lun. [redacted]

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411 **La tigre [redacted]** Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 RIPOSO.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895 **La stanza del figlio** Ore 20,30-22,30. L. 10.000/5000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Thirteen Days** di R. Donaldson con Kevin Costner Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 **Le follie dell'imperatore** film di animazione W. Disney Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **Chocolat** con J. Binoche e J. Depp Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[redacted] **15 minuti. Follia omicida a [redacted] York** con Robert De Niro Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

CUNEO

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285 [redacted]

[redacted]. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

[redacted]. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0173-36.49.36. **[redacted] tigre e [redacted] dragone.** or. 21

SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953. **Chocolat.** or. 21

BRA

BOMU[redacted]. Tel. 0175-345.901. **L'ultimo [redacted] cio.** Or. 21,15

[redacted] Tel. 0171-252.211. [redacted] **del figlio.** [redacted] 21

[redacted] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,15; 22,30
[redacted] 3: I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: Scoprendo [redacted]. Or. 20; 22,40
Sala 6: Miss detective. or. 20,15; 22,35
Sala 7: Billy Elliot. Or. 20,10; **15 minuti di follia omicida a New York.** Or. 22,35
Sala 8: 13 giorni. Or. 21,15
Sala 9: Le follie dell'imperatore. Or. 20,35; **Traffic.** or. 22,30
Sala 10: Druids, la rivolta. or. 20,05; 22,40

[redacted] T. 0172-412.317. Ingresso 7 mila
Sala Grande: Tredici giorni. or. fer. 20; 22,20
Sala Max: I cavalieri che fecero l'impresa. [redacted] fer. 19,50; 20,20
[redacted] Mignon: Miss [redacted]. or. fer. [redacted]; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore. Or. fer. 20; 22
Sala Milleluci: Scoprendo Forrester. Or. 19,45; 22,15

LUX. Tel. 0171-[redacted]. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131 OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277 OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-[redacted]. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321.
Sala [redacted] ignoranti. or. [redacted]; 22,30
Sala Grande: Il 13 giorno. fer. 19,55; 22,30
Sala Rosso: La tigre e il dragone. or. 20,15; 22,30

[redacted]NEMA [redacted]. Tel. 0172-62.407. [redacted] RIPOSO

[redacted]. or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Scoprendo [redacted].** Or. 21,15

BERTOLA SALA 2. **Qui non è il paradiso.** Or. 21,15

[redacted]. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0174-391311. OGGI RIPOSO

[redacted] RIPOSO

[redacted]. [redacted] 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO

ROBURENT. [redacted] 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA [redacted]

RITZ. OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Thirteen days,** [redacted] Kevin Costner. [redacted]: 19,30; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[redacted]LDO Tel 0321-474.826. **Il gladiatore,** con Russel Crowe. [redacted]: 22. Feriali, fest. e prefest.: L. [redacted]; 8000; lun. fer. 8.000

[redacted]. Tel. 0321 - 627.676. CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **[redacted]lieri che fecero l'impresa** (vietato ai minori di 14 anni), con Raoul Bova. Or.: 22. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. OGGI RIPOSO.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Informa[redacted] [redacted] tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid.[redacted]. OGGI RIPOSO.

VANDONI. OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151. [redacted], con Sandra Bullock. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[redacted] 1. Tel. 0322 - 81.741. [redacted] **days,** [redacted] Kevin Costner. Or.: 19,45; 22,15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 20,30; 22,15. Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[redacted] Tel. 0322 - 81.741 **L'ultimo bacio,** con Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15 Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con [redacted] Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Hararara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera [redacted] pom. L. 9.000
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova (viet. min. 14 anni). Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. [redacted]: 20; 22,50. Lire 13.000; [redacted] 9000; [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000
La [redacted] del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

[redacted]. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel. [redacted].

[redacted]. Info e prezzi [redacted] al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. [redacted] or. [redacted].

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. [redacted] 0324 - 240.850 **15 minuti - Follia omicida a New York,** con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30 Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] MULTISALA 2. Info. su segr. tel. [redacted] - 240.853. **Chocolat,** con Johnny Depp. Or.: 20; 22,30. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048. **Le fate ignoranti,** con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 20,20; 22,30. Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048. **Snatch - Lo strappo,** con Brad Pitt. Or.: 20,20; 22,30. Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459. [redacted]

ORATORIO [redacted].

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. **L'ultimo [redacted]** [redacted] Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **Thirteen Days,** con Kevin Costner. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. OGGI RIPOSO. Inf. dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **Cineforum in abbonamento.** [redacted]zioni dett. cine e orari su segr. tel.

VERCELLI E BIELLA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Le follie dell'imperatore** (cartoni animati). Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. tel. 0161-257.744. **Thirteen Days,** con Kevin Kostner. Apertura [redacted],15 con spettacolo unico alle 21,45. Lire 8000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Scoprendo Forrester,** di Gus Van Santcoe Sean Connery. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Lire 8000.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. [redacted] **sleale,** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio [redacted], Gérard Depardieu. Orari: 21,45 spettacolo unico. Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

BALC[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. **Concerto di [redacted] Mannoia.** Orario: 21.

LUX. Inf. Tel. 016[redacted]. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

ERSA. Inf. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
SALA 2: OGGI RIPOSO
SALA 3: OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27 **Un affare di donne** rassegna Chabrol Orario: spettacolo unico 21,30. Lire 9000; 7000.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO

LE TRAME

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[redacted] RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE [redacted] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Ju[redacted] Binoche) che sconvolge la monotona [redacted] del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi [redacted] somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [redacted] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [redacted] leggi contro gli ebrei.
CONTA [redacted] DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani [redacted] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dor[redacted] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[redacted] FATE [redacted]. Drammatico. [redacted] morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [redacted] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez [redacted] giovane ispano-americana che decide [redacted] dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL [redacted] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [redacted] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. [redacted] fine degli Anni Venti un giocatore [redacted] scacchi (John Turturro) arriva in Italia per [redacted] partita importante e conosce [redacted] donna russa (Emily Watson).
[redacted] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Dammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
[redacted]. Commedia drammatica. [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio [redacted]tico e solitario che vinse da giovane [redacted] Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio [redacted] Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [redacted] assistere a un incontro [redacted] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [redacted] Moretti [redacted] la storia [redacted] una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[redacted] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [redacted] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang [redacted] è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventu[redacted] di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [redacted] DEI [redacted] UBRIACHI. Drammatico. Premiato [redacted] la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvi[redacted] nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, [redacted] sorella accetta [redacted] sposare [redacted] iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, [redacted] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [redacted] marito in galera come importatore [redacted] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [redacted] particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[redacted] Commedia. Mel Gibson [redacted] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APRILE 2001

SPECIALE GRANDI AFFARI

www.pubblicitalia.com

£ 195.000
LETTORE CD TEAC
CD-P 1120

LETTORE DVD
MAJESTIC 200
£ 389.000

LAVATRICE BOMPANI
2720
£ 339.000

£ 299.000
RACK AIWA
NSX SZ20

ASPIRAPOLVERE ALFATEC
ALFA 300
£ 89.000

£ 189.000
RACK ROADSTAR
8528

AUTORADIO KENWOOD
KRC 578R
£ 298.000

TVCOLOR PHILPS
PT 5305
£ 988.000

£ 198.000
VCR ROADSTAR
7291

£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE
"THE BEST"

VAPORISMAG
2100
£ 249.000

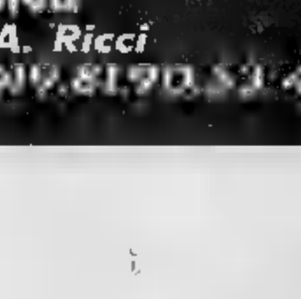
TVCOLOR + VIDEO REGISTRATOR
LG KE 20P30X
£ 599.000

ROBOT GIRMI
KM 61
£ 99.000

£ 149.000
FORNO MICROONDE
LG MS 192A

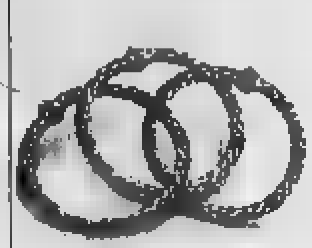
LAVASTOVIGLIE SMEG
LSB 01
£ 455.000

FRIGORIFERO SMEG
FD 24 R/2
£ 399.000



Centro Commerciale
L'AQUILONE
DI BOLZANETO
Via Rampinini
Tel. 010 72 63 26

Centro Commerciale
IL GABBIANO
SAVONA
Loc. A. Ricci
Tel. 019.81.90.53.4



morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO

Bracciali Streich
CHIMENTO

LA STAMPA
PAGINA 38 LUNEDÌ 9 APRILE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO

CHIMENTO
Bracciali Dominus

Lavori in piazza Vittorio

Partono [redacted] i lavori di riqualificazione della corsia centrale di piazza Vittorio e dei quadranti fra le vie Plana, [redacted] Rocca, Giulia [redacted] e Vanchiglia. [redacted] prima fase prevede la ripavimentazione del corridoio centrale e la sostituzione dei binari all'incrocio con via Bonafous. I lavori si concluderanno nel mese di agosto.

Il tempo

Ieri temperatura massima di 20,1° [redacted] minima [redacted] 3,2° rispetto ai 19,2° e 2,5° di un anno fa. Conseguenza dello sbalzo termico rispetto [redacted] quelle rilevate ieri, l'azione [redacted] foehn, il vento caldo di montagna. Oggi tempo bello, residui [redacted] caduta e debole nuvolosità in montagna

[redacted] e [redacted]

Brutta sopresa ieri mattina per Silvio Viale (foto), candidato sindaco [redacted] Lista Bonino, e per i militanti di Forza Italia del gazebo di piazza della Vittoria. Il primo [redacted] trovato l'auto rigata sulle quattro porte, mentre i secondi hanno scoperto che il loro tendone era stato bruciato

Il candidato sindaco: «Ho cinque priorità da risolvere nei primi mesi del nostro governo»

Rosso: punto su sicurezza e grandi opere

Al Lux i progetti del Polo

Giuseppe Sangiorgio

Una «grande Torino», dotata di tre centri [redacted] «eccellenza» (espositivo al Lingotto, sportivo alla Continassa, della cultura nel [redacted]re della città), trasporti rapidi, seconda linea di metrò, sottopasso automobilistico da Porta Palazzo alla stazione centrale e ancora verso il Lingotto, parcheggi nelle zone d'interscambio (per esempio [redacted] piazza Vittorio Veneto), aree pedonali e meno strisce blu.

Questo il programma di Roberto Rosso (106 pagine, schede, proiezio[redacted] cinematografiche per illustrarle), che [redacted] primi minuti dell'intervento [redacted] di fronte alle circa mille persone che gremiscono la platea del cinema Lux. E - fiore all'occhiello - l'impegno per i Giochi di Torino-2006, investimenti che, «con l'aiuto [redacted] Berlusconi capo del governo, arriveranno sotto la Mole» [redacted] prossimi anni. «Mentre l'attuale giunta di sinistra non è riuscita a far decollare nulla, nemmeno il Filadelfia, bocciato fra i litigi in Consiglio comunale».

Un progetto, spiegato dal candidato sindaco, dopo i giorni del ricovero in ospedale: «Mi sono ripreso», dice e lo dimostra parlando per due ore. Annunciando che, [redacted] sindaco, partirà subito con 5 «cose» da inserire, nei primi sei mesi, nel quotidiano dei torinesi: i vigili di quartiere, la manutenzione delle strade, la pulizia di parchi, portici e strade, asili chiusi solo ad agosto, musei aperti.

Alla convention, in prima fila, i segretari dei partiti della coalizione, i rappresentanti delle liste di sostegno, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il leader piemontese di An, Ugo Martinat, il presiden[redacted] del Consiglio regionale Roberto Cota, il capolista del Biancofiore, Alberto Ferrero, Agostino Ghiglia, candidato a Grugliasco contro il ministro Livia Turco. Poi parlamentari [redacted] candidati a Montecitorio e a Palazzo Madama. Fra gli altri Riccardo Garosci, [redacted] corsa per la Camera contro il presidente Luciano Violante, la senatrice Maria Grazia Siliquini, per un [redacted] Edro Colombini, che poi «scappa» a completare la raccolta delle firme nel collegio in cui è contrapposto a Giorgio Benvenuto, il senatore Ernesto Stajano (presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni di Palazzo Madama, candidato per la riconferma), Deodato Scanderebech, Aldo Scarabosio (Senato Uno) che, [redacted]

[redacted]

«Riconquisteremo il nostro prestigio garantendo una città più pulita e ordinata [redacted] anche proiettata verso nuove sfide»

Beppe Pozzo, alla fine, accompagna Rosso al gazebo di piazza San Carlo, scortato dal pupazzo «attira bimbi».

Torniamo alla kermesse. Il presidente Ghigo, dal palco risponde al [redacted] Fassino che, in questi giorni, ha accusato [redacted] centro-destra di non avere «classe dirigente». «Abbiamo uomini e donne validi - dice pacato -. L'abbiamo dimostrato governando [redacted] Regioni». Poi [redacted] microfono passa a Rosso che pone in primo piano la sicurezza. «Oggi Torino - grida nel microfono - è la capitale della multa. Se sarò sindaco metà dei vigili smetteranno di multare cittadini, che pagano già 750 miliardi di tasse al Comune, [redacted] andranno [redacted] strada per proteggerli e [redacted] a difendere il commercio abusi[redacted] dei [redacted] come fa il centrosinistra con [redacted] sorta di razzismo alla rovescia».

Non solo grandi opere, dunque, ma pure il giorno per giorno, ciò che i cittadini toccano con mano e vedono per strada. Quindi [redacted] infrastrutture per dare impulso ad una città che «nei prossimi dieci anni di governo del centro-destra - promette Rosso - cambierà pelle». Aggiunge: «Con la Casa delle libertà a Palazzo Chigi e a Palazzo Civico, la renderemo più bella, più vivibile. Solo così si potranno attrarre investimenti, una rete di new economy, impianti d'avanguardia e, soprattutto, occupazione». Senza dimenticare le periferie: «Sedi privilegiate di insediamenti produttivi qualificati».

Roberto Rosso saluta i suoi sostenitori dal palco del cinema Lux: al comizio hanno assistito circa mille persone

SOLTANTO NELLA PROVINCIA DI TORINO SONO OLTRE QUATTROMILA [illegible]

Una grande convention nel nome dei «Ferrero»

[redacted] Bergamini

CONVENTION in piena regola, ieri a Leinì. Non [redacted] è trattato, però, di un raduno politi[redacted] con i candidati, ma del ritrovo di tutte le famiglie della provincia che portano uno dei cognomi più diffuso sul territorio: Ferrero. Nella sola provincia di Torino, oltre 4000. L'incontro, iniziato già al mattino con Messa solenne cantata nell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese e concluso in serata, ha riunito oltre 400 Ferrero, provenienti da 50 comuni: dal Pinerolese alle valli di Lanzo, Moncalieri, Nichelino e da molti zone del Canavese.

L'idea di ritrovare e conoscere i propri omonimi è venuta al leinicese, Giuseppe Ferrero, presidente dell'attuale Comitato. «Due anni fa [redacted] organizzato un incontro di famiglia per ritrovare tutte quelle persone, alle volte parenti alla lontana, che non vedevo da tempo. Mi [redacted] reso conto che il raduno, sia pure preparato in sordina, aveva portato parecchie persone e così abbiamo iniziato a studiare, anche attraverso ricerche storiche sul [redacted] casato, questa giornata».

Dopo la messa, tutti si sono trasferiti per il pranzo al palazzetto dello sport di Leinì. Ad attende[redacted] gli invitati, il gruppo Norel della Protezione Civile locale che si [redacted] occupato della viabilità e del parcheggio, con hostess di sala che hanno offerto a ciascuno una spilla gialla con la scritta «Ferrero's day». Pranzo a buffet e tra i dolci non potevano [redacted] i «Ferrero Roches», offerti dalla Ferrero di Alba, tra i più famosi Ferrero nel mondo. [redacted] musica di accompagnamento, le note della Filarmonica leinicese «Vittorio Ferrero», un momento di spettacolo dal sapore latino-americano, proposto dai ballerini della scuola, diretta da Antonella Rigano Ferrero e, infine, partecipazione del [redacted] alpino «Baita Caviet» e del poeta piemontese «Veciot».

Foto di gruppo dei Ferrero dopo il pranzo di ieri a Leinì

Tra i più illustri Ferrero, salutati dal presidente della Regione, Enzo Ghigo che ha voluto [redacted] la sua presenza sottolineare l'importanza della famiglia [redacted] d[redacted] sue tradizioni, e [redacted] sindaco di Leinì, Nevio Coral: il consigliere regionale, Caterina Ferrero, il primo cittadino di Rivarossa, Marco Ferraro e il presidente del Co.Re.Co.In. Pierumberto Ferrero. Al termine, come [redacted] raduno che [redacted] rispetti, [redacted] consegnate pergamene ricordo al Ferrero più giovane, il piccolo Alessandro, 21 mesi, di Vigone; al più anziano, Maggiorina Ferrero, 90 anni di Leinì, e alla famiglia più numerosa, i coniugi Giacomo e Lisa Ferrero di Torino, che festeggiavano anche le nozze d'oro.

INCONTRO AL PALASTAMPA

I giovani la solidarietà e la politica

Don Aldo [redacted]

SI dice che i giovani [redacted] spenti, senza valori, poco portati all'impegno, votati al divertimento e - perché no - anche alla trasgressione. Bisognava esserci, sabato al Palastampa, per capire quanto siano pericolosi i luoghi comuni e quanta poca verità ci sia in frasi che hanno la p[redacted] di ritrarre in poche parole una buona fetta di umanità assolutamente variegata.

Sabato ha regalato, grazie ai giovani dell'Associazione OASI Operazione Mato Grosso, [redacted] pomeriggio [redacted] festa ai bimbi di [redacted] classi elementari [redacted] Torino [redacted] provincia, al termine di un Laboratorio di Educazione alla Pace ed [redacted] Mondialità giunto quest'anno alla decima edizione. Oltre 250 giovani ed adulti - in tre incontri settimanali di una o due ore ciascuno - hanno portato ai bambini un messag[redacted] [redacted] solidarietà, un invito al [redacted]alogo ed all'incontro, [redacted] testimonianza [redacted] impegno e di servizio.

È stata [redacted] grande fatica, che ha richiesto oltre sei mesi di lavoro, ovviamente non retribuito, secondo lo stile del volontariato. Ma è [redacted] grande gioia sentire il Palastampa vibrare di suoni, canti, applausi; vedere bambini, insegnanti e genitori uniti in un pomeriggio-spettacolo che sapeva di cose buone, [redacted] valori sani, [redacted] un mondo migliore.

Un'iniezione di fiducia, [redacted] dimostrazione [redacted] si può - [redacted] quindi [redacted] d[redacted]e - credere ancora al bene, alla vita, ai giovani: questo [redacted] l'obiettivo dell'appena concluso Laboratorio, il cui titolo, "Mi [redacted] amico?", [redacted] già tutto un programma.

In un quotidiano che parla il linguaggio dei soldi, della violenza, del potere e della chiusura, occorre lavorare per la pace, per i poveri, per i giovani, riscoprendo il senso del dono ed il sapore della fatica regalata via. Bisogna fare propaganda alla vita, più che elettorale; urge una politica meno chiacchierata e più operativa. I giovani ci sono, ci credono, h[redacted] voglia di stare con gli adulti e con i piccoli, perché da [redacted] [redacted] hanno molto [redacted] imparare. Purché qualcuno voglia stare con loro.

Specchio dei tempi

«Non basta ritirare [redacted] patente [redacted] chi provoca gravi incidenti, [redacted] re anche una pena adeguata!» - «La terapia [redacted] sorriso» - «Rifiutato al laboratorio per pizzaioli» - «Contro la riforma» - «Un semaforo»

Un lettore ci scrive:

«Bene dice il lettore Incarbona nella sua lettera a proposito di chi provoca, con la sua condotta irresponsabile, incidenti mortali. Aggiungerei che tali persone meriterebbero anche di scontare una congrua pena detentiva [redacted] viene effettivamente provata la loro colpa grave. Invece, [redacted] Italia, [redacted] per tanti altri reati - anche gravi - [redacted] non si va più in carcere, perché siamo garantisti (con gli autori dei reati, però, non con le loro vittime) e tanto ci sono: la condizionale, il patteggiamento, [redacted] pene alternative alla detenzione e, per i minori, ulteriori scappatoie che consentono loro di non scontare alcuna pena anche se si sono macchiati di reati molto gravi, quali l'omicidio (anche volontario), rapine, spaccio di droga, eccetera.

«Ad esempio quei due minorenni che hanno provocato la morte di una madre col proprio figlioletto (un altro è [redacted] gravi condizioni) dopo aver rubato una macchina[redacted] essere sfuggiti ad un posto [redacted] blocco, cosa meriterebbero? Ormai, siamo veramente [redacted] [redacted] mondo che funziona al contrario: nessuno pensa più alle vittime dei reati, ma soltanto ai loro autori, perlopiù difendendoli o giustificandoli in qualche maniera. Ho sentito addirittura qualcuno quasi gioire o, comunque, non scandalizzarsi per nulla alla notizia della scarcerazione di quel giovane che ha ucciso la madre e dopo soli due anni di carcere è uscito pienamente e definitivamente prosciolto dalla [redacted] imputazione, in quanto ritenuto incapace di intendere e di volere, beninteso non in toto, ma solo al momento del fatto! Ciò è [redacted]dibile se si pensa che egli oltre tutto [redacted] pure denunciato falsamente il furto delle chiavi di casa una settimana prima!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Simonetta ed ho 29 anni, sono sposata ad un uomo fantastico ed ho una bimba di 3 anni. Nel 1999 mi è stata diagnosticata la "sclerosi multipla", da quel giorno sono entrata in un tunnel senza spiragli di luce. C'è ancora troppa ignoranza e gente che ci giudica [redacted] fenomeno da baraccone, tendenzialmente ci "emarginano" senza chiedersi come facilitare un "disabile" alla vita semplice di tutti i giorni. Vorrei soprattutto ringraziare tutte le persone che lavorano duramente [redacted] ricer[redacted] contro la sclerosi multipla e che inoltre offrono [redacted] terapia fondamentale per i pazienti, quella del "sorriso"!».

Simonetta Bedetti

Un lettore ci scrive:

«Avevo iscritto mio figlio di 22 anni, handicappato intellettivo lieve, ad un "laboratorio professionale per pizzaioli" organizzato da una circoscrizione cittadina. Purtroppo mi sono visto rifiutare l'iscrizione da una solerte funzionaria che, nonostante il parere favorevole [redacted] coordinatore politico, ha rigidamente applicato la direttiva comunale che vincola a 18 anni l'età massima per frequentare tali laboratori, senza tener conto che per le persone con handicap sia le leggi nazionali sia molte delibere comunali prevedono la possibilità di accesso [redacted] con età superiore. Quindi, nonostante ci fossero ancora posti liberi, mio figlio non è stato accettato ed ora è a casa che non fa nulla, alla faccia di tutte le belle parole sulla necessità [redacted] integrare e formare [redacted] lavoro le persone che hanno un handicap».

Antonio Tremante

Una lettrice cri scrive:

«Sono un'insegnante di lettere nella scuola media e vorrei rispondere al lettore Dante Oria, che tanto si scandalizza sulle critiche alla "Scuola che c[redacted]bia". Sa, il lettore, in cosa consiste la riforma? Sa che gli studenti che usciranno da questa scuola riformata, avranno *saltato* anni [redacted] accumulato lacune con "buchi" di preparazione abissali? Altro che avvicinamento al mondo del lavoro!

«La riforma non sta dalla parte dei ragazzi, ma di chi vuole risparmiare su organici e strutture... Avremo tanti giovani "zucconi" a cui si chiederà un impossibile inserimento nel mondo del lavoro, ed insegnanti sempre più amareggiati».

Consuelo Cordara

Un lettore ci scrive:

«In [redacted] "Cigna" finora per immettersi in [redacted] Principe Oddone si transitava in [redacted] Pesaro dove c'è il semaforo (unica possibilità di accesso al corso specialmente nelle ore di punta). Ora che via Pes[redacted] sarà [redacted] [redacted] unico nella direzione corso Principe Oddone-via Cigna, che cosa dobbiamo fare per sorvolare la coda ininterrotta di veicoli in transito in corso Principe Oddone. Speriamo che ven[redacted] installato un semaforo [redacted] una via [redacted] il senso di marcia in direzione di corso Oddone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA, L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera
- Consulente
Corte d'Appello
IMMOBILIARE
tel. 019 827 111

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

I SERVIZI PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in tutta Italia
- Locazioni & affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime e perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 111 - fax 019 84 84

A Genova boccata della giornata senz'auto

Un rientro senza problemi sulle strade della Liguria

GENOVA

Una domenica tranquilla, o quasi, sulle strade liguri. Come da copione, il weekend prima di Pasqua non fa registrare un afflusso turistico di rilievo perché chi ha già prenotato per la domenica successiva difficilmente «fa il bis» nelle sette giorni d'anticipo. E questo nonostante sia stata, sotto il profilo atmosferico, una giornata super.

Da Ponente a Levante, quindi, strade e autostrade non hanno fatto registrare particolari problemi. In mattinata il traffico si è intensificato, con punte sulla A12 tra Genova e Sestri Levante nei due sensi, e sulla A7 in uscita al casello di Genova Ovest.

A Sanremo pochi turisti, strade semivuote, clima disteso. Affollata la fiera primaverile. Nell'Imperiese soprattutto nella zona del Dianese, a San Bartolomeo e a Cervo. Proseguendo verso Savona, il panorama nel tratto Borghetto-Spotorno non ha fatto eccezioni. In spiaggia si sono visti i primi bagnanti: la giornata di sole ha incoraggiato i primi «strip» sul bagnasciuga. A Genova grande successo della domenica ecologica dedicata alla cultura: centro storico e «city» senza auto, bande musicali, palazzi storici aperti e molte iniziative. Per il Levante vale il discorso del Ponente: poco traffico, lungomare affollati, prime puntate in spiaggia. Ora ci si prepara al weekend di Pasqua. [m. r.]

Biancoblù più vicini alla C2, la banda-Eretta a un passo dalla D

Savona e Vado, felice domenica

Vittorie che contano per le due «cugine»

Domenica felice, nel calcio, sull'asse Savona-Vado. Quasi imitando le sorti delle genovesi di A entrambe vittoriose, biancoblù e rossoblù hanno portato a casa successi preziosi. In D il Savona ha vinto (2-1) il derby di Imperia, esultando soprattutto per la sconfitta della capolista Sangiuseppese a Tortona che vale ora il «-2» dalla vetta. In Eccellenza il Vado ha travolto (3-1) la pericolosa Entella ed è ora a un solo punto dalla matematica promozione in serie D. Traguardo ormai praticamente certo per una squadra che raccoglie i frutti del gran lavoro del presidente Ciarlo e di mister Eretta.

SERVIZI ALLE PAGINE 43 E 45.

Continua la serie positiva del Savona che ha battuto 2-1 l'Imperia nel derby

Inzaghi & C. oggi visitano i piccoli ricoverati

I giocatori della Juve con i bimbi del Gaslini

GENOVA. Una delegazione di calciatori della Juventus, guidata da Pippo Inzaghi, sarà oggi al Gaslini di Genova in visita ai piccoli ricoverati. L'appuntamento è alle 15: dopo l'incontro con i responsabili dell'ospedale gli atleti s'intratterranno con i bambini, donando uova di Pasqua e firmando autografi.

L'iniziativa s'inquadra nel progetto sogno per il Gaslini, che vede impegnati il proprio gli atleti bianconeri e le finalità sono la ristrutturazione dell'Abbazia di San Gerolamo, antico edificio compreso nel perimetro dell'ospedale, da destinare a palestre, punto d'incontro bambini e famiglie, aule multimediali per i bimbi lungodegenti. Tutte le informazioni sul progetto all'indirizzo Internet www.sognogaslini.com. [m. r.]

Pippo Inzaghi oggi in visita al Gaslini

Claudio Scajola e la Liguria: le tattiche, gli avversari, gli esclusi

«Così ho scelto i candidati»

Il coordinatore azzurro si confessa

Stefano Delfino

«Abbiamo scelto il meglio, anche se forse non sempre il giusto. Per alcune esclusioni forzate ho vissuto momenti tragici sul piano umano» rilassato, sorridente, dopo sedici giorni (e cinque notti insonni) nel bunker ritmano a definire le candidature Berlusconi, Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, è tornato in Liguria per presentare la squadra della Casa delle Libertà alle Politiche e in particolare, quella degli «azzurri», questa mattina alle 11,30 allo Star Hotel President di Genova.

Onorevole Scajola, ha rispettato la promessa?

«Certo. Portare in lista tutti liguri, ben radicati nel territorio: l'ho mantenuta. Altri schieramenti hanno invece subito scelte esterne».

Cominciamo dal Ponente: troppi aspiranti per tre seggi?

«E tutti con ambizioni legittime. Ho pensato anche di farmi da parte io, tanto più che sono capolista al proporzionale in tre regioni: Liguria, Marche e Puglia. Ma sarebbe stato come tradire la mia terra. Alla fine, però, si è trovata la quadratura del cerchio».

A Sanremo avevano ambizioni Bottini e Bissolotti...

«Bottini era appena stato rieletto sindaco con un risultato plebiscitario. Ha detto: resto dove sono. E a Bissolotti, colui che dalla vicenda con maggiore amarezza, è bastato un minuto per dire: non mi metto di traverso. E' giovane, può attendere».

E Bornacin, spostato alla Camera, dopo che già aveva tappezzato i muri con la scritta: «Sono il vostro senatore»?

«Lo è ancora, fino al 13 maggio. Poi, diventerà deputato. Battute a parte, è ormai un imperiese, ha lavorato bene, è stato presente più di me nel collegio. Avrà la riconferma. E qui. Spostarlo a Genova sarebbe stato inteso come un allontanamento, una punizione».

E a Genova è emigrato Cozzi...

«E' il presidente dell'Unioncamere liguri e dell'Autofiori, è un imprenditore di respiro regionale. E avrà la soddisfazione di battere Burlando, ex-ministro ed ex-sindaco di Genova».

Ma gli è dovuto far posto Biondi...

«Una bandiera di Forza Italia. Ma bisognava dare un segnale di rinnovamento. E comunque Biondi è capolista al proporzionale in Lombardia: un premio».

L'inversione Bornacin-Boscatto?

«Decisione tattica. Boscetto è stato un eccellente presidente della Provincia di Imperia. Sono sicuro saprà fare meglio da senatore. E' notissimo in Valle Arroscia, a Valle Impero, più di Bornacin. Dell'entroterra sa tutto: conosce ogni strada, ogni tombino di ogni frazione o borgata».

Claudio Scajola 53 anni coordinatore nazionale di Forza Italia è stato al fianco di Berlusconi nell'elaborazione delle liste Parlamentari uscente, già sindaco di Imperia, si ripresenta nel suo collegio ma sarà anche capolista nel proporzionale in Liguria, Marche e Puglia

Si aspettava un Manfredi tornato in campo con l'Ulivo?

«No. C'erano contatti con la Casa delle Libertà: 23 giorni dopo l'incontro, ho scoperto che era candidato con il centrosinistra. Ognuno è libero di cambiare idea. Però non bisogna ingannare gli elettori: non è un indipendente, dietro a lui ci sono Rutelli, Veltroni, D'Alema, Cossutta. E ho impressione che anche della scelta che ha fatto».

Veniamo ai savonesi.

«Confermatissimo Nan, un nome alfiere. E poi Piero Astengo: è un cognome noto a Savona, di una delle famiglie più importanti nella storia di questa città. E al Senato c'è Sambin, ex presidente dell'Unione industriali: lo ha segnalato D'Amato, il presidente della Confindustria. E a Genova c'è Monica Puttini, che è di origini finalesi».

Genova, infine.

«Non c'è stata 'guerra', solo qualche comprensibile mugugno. Grillo è rimasto dov'era. E non dimentichiamo, al proporzionale, Eolo Parodi: il suo cognome equivale al milanese Brambilla. Esprime genovesità, liguritudine».

E ieri shopping domenicale anche a Savona

Per attirare i turisti e rendere accogliente il centro di Alassio i commercianti sperimenteranno l'orario allungato

Nel budello di Alassio i negozi resteranno aperti anche di sera

Negozi aperti alla sera nel weekend di Pasqua

Il fine settimana di Pasqua i negozi di Alassio resteranno aperti sino alle 23. Una novità annunciata ieri dopo giornata di sole che ha riconciliato i turisti con la Riviera. Parecchi commercianti hanno annunciato di voler sfruttare al meglio le prerogative offerte dalla deregulation introdotta legge Bersani. La protrazione di orario nel weekend di Pasqua è modo per rendere accogliente e ospitale Alassio anche per sistemare gli immiseriti da un inverno caratterizzato da troppe giornate di pioggia.

In molti hanno già espresso l'intenzione di voler sfruttare la tradizionale massiccia presenza pasquali che si registra ormai diversi anni. «Con parecchi colleghi terremo aperto fino alle 22,30-23 almeno nelle serate di sabato e domenica. Si prospettano tre giorni di lavoro assicurato per tutti se sapremo cogliere l'occasione. Mi auguro che l'apertura serale primaverile, faccia registrare una buona adesione», annuncia Andrea Tezel, titolare dell'omonima boutique di via Vittorio Veneto. In effetti, lo scorso anno, la forte presenza di turisti, aveva portato a qualche apertura al di fuori degli orari abituali. Nei giorni di Pasqua, infatti, si concentrano in Riviera i turisti che solitamente affollano le nostre spiagge tra giugno e settembre. «E' vero che alla lunga ci si può stancare a tenere un negozio aperto ma è altrettanto vero che chiudere quando c'è tanta gente non dà una bella immagine. C'è libertà sugli orari ma credo che tra venerdì e lunedì in molti terranno aperto, afferma Ruggero Ruggieri, titolare del negozio di calzature «Vic Matiè».

Intanto ieri anche il Savona ha vissuto una domenica particolare, grazie all'apertura straordinaria dei negozi concordata dal Comune con le associazioni di categoria. La deroga è stata sfruttata non solo dalla grande distribuzione (Ipercoop e Ipersidis) ma anche dai commercianti dell'isola pedonale e di via Paleocapa, anche grazie alla presenza del mercatino dell'antiquariato sotto i portici.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha proposto ai negozianti di proseguire nell'esperimento, tenendo aperto una domenica al proprio in mercatino. [m. br.]

cibiemme motors
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
REG. CARRÀ 17/B (USCITA AUTOSTRADA 1 IN DIREZIONE ALBENGA)
TEL./FAX 0182.571057 - ALBENGA

Nasce in pista l'esperienza che porta alla vittoria
...e che ci accompagna sulle strade di tutti i giorni

BMW TDS vari modelli

SLK KOMPRESSOR '99

COUPÈ vari anni

FIAT PUNTO Cabrio 96

MERCEDES 320 "96"

MERCEDES 200 CDI 1999

BMW 318 TI COMPACT '95

PORSCHE 993 Full Optionals 12\95

BMW 520 I Touring 97

IL [redacted] SERA IN [redacted]

Ritmi latini a Vado, teatro ragazzi [redacted] Savona, karaoke [redacted] Genova

Alassio, [redacted] live [redacted]

Cabaret al Germinal di Arma di Taggia, inaugurazione del BarLu- [redacted] Alassio, musica soft, dal vivo e d'ascolto, balli e ritmi latini fra gli appuntamenti di serata nei locali della Liguria. Doppia conferenza sul '900 a Loano, teatro per ragazzi - in mattinata - al Chiabrera di Savona.

NECCO. Musica al Dream bar sul lungomare.

ZOAGLI. Ritrovo [redacted] Flanagan's Pub in via Aurelia.

[redacted] Pub-birreria La Mandorla.

[redacted] Al Tiburon discobar con dj. Ritrovo all'Isterika Pub in via S.Anna.

[redacted] Ritrovo all'Excalibur pub.

S.MARGHERITA. Ritrovo [redacted] Green Rose in via Gramsci.

SORI. Ritrovo al Moby Blue.

[redacted] Musica al pub Barfly di via Chiabrera. Ritrovi al Duffy Irish Pub in via Torti, al Barbarossa di Porta Soprana, al Freeland di [redacted] Finocchiaro, al Blues House Pub di via Orsini, a Le Piramidi [redacted] via Trento, al Crazy Bull di Sampierdarena e nei locali del Porto Antico. Chat via Internet e musica con dj [redacted] Piper Internet Pub. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto a Sestri Ponente

CAIRO M. Ritrovo al Be Pup.

SAVONA. «Una piazza, due piazze, un castello», [redacted] il Teatro del Buratto per la rassegna dedicata ai ragazzi, questa mattina alle 10, [redacted] teatro Chiabrera. Messaggerie gratis all'Empyre Cyber Pub. Lap dance e ritrovo al Pirata. Ritrovi in altri locali della vecchia darsena.

[redacted] **I.** Ancora ritmi [redacted] balli latini e caraibici con Pablo e la sua «Tribù latina» al Daubaci (dalle 21 lezioni per principianti).

SPOTORNO. Pub ritrovo La Cambusa.

[redacted] Ritrovi in musica all'Agorà di Gorra, da Pilade [redacted] al Klipper. Per gli incontri del «Lunedì della biblioteca» di Finalborgo (ore 21) «Il carcere di Finalborgo attraverso i libri di Davide Albertario e Paolo Valera».

LOANO. Conferenza «Turismi e turisti fra Novecento [redacted] Duemila» alle 15 nell'aula multimediale dell'Istituto superiore di via Aurelia. Alle 17,30 a palazzo Doria conferenza [redacted] «Pensiero sociologico e antropologico della prima metà del '900». Messaggerie gratis al Fluke in via Aurelia. Ritrovi da Pepita e all'Atravirago.

ALBENGA. Karaoke alla Città Vecchia nel Centro storico. Ritrovo al Crazy Pub.

[redacted] Alle 18 sul lungomare inaugurazione del nuovo Barlume di Gianni Gallo [redacted] Chiara Folco (nel fine settimana gli appuntamenti live). Tradizionale serata singles al Manila Club di via Diaz, musica dal vivo [redacted] gruppo cubano e ballerini. Ritrovo al Sol Ponente.

ANDORA. Ritrovo da piano bar alla Casa del Priore.

IMPERIA. Ritrovo a Los Tres.

ARMA DI [redacted] Serata di cabaret con Daniela Airoldi [redacted] rinnovato Germinal pub. Ritrovo al Flower's.

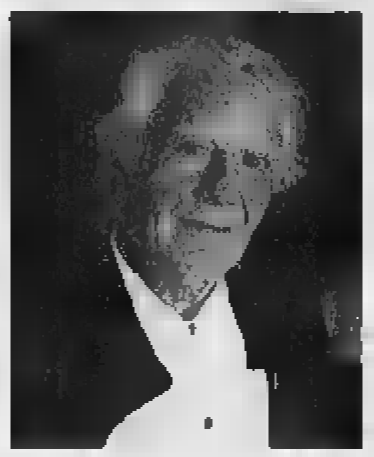
SANREMO. Musica al Sax Pub. Musica d'ascolto al [redacted] Patio Road House Saloon. Ritrovi all'Atlantic Pub, al Maltese pub, all'Irish Pub, all'Havana Pub (karaoke). Ludoteca [redacted] giochi [redacted] società e singoli al Malatesta di piazza Mercato.

BORDIGHERA. Ritrovo al Graffiti Pub e al Cafè Battibecco. [a. r.]

Recital del pianista genovese Marco Rapetti al Carlo Felice

Cavour, [redacted] è [redacted] Al [redacted] omaggio [redacted]

[redacted]



Gianrico Tedeschi in scena al Cavour

Gianrico Tedechi grande protagonista a Imperia, la serata genovese su Michele Serra [redacted] il Teatro dell'Archivolto ha trasformato in omaggio alla memoria di Fulvia Bardelli, colonna della compagnia, improvvisamente scomparsa pochi giorni fa, e un concerto di lusso al Carlo Felice: la settimana nei teatri di Liguria si apre con una serie di proposte stimolanti.

[redacted] Avrebbe dovuto [redacted] festa, diventerà un commosso ricordo di «Pufa», per vent'anni responsabile dei [redacted] porti con la stampa (oltre che organizzatrice di eventi letterari, traduttrice di autori di lingua ispanica e scrittrice lei stessa) dell'Archivolto, questo «Effetto Serra» in scena alle 21 al «Modena» di Sampierdarena: un percorso drammaturgico e teatrale, tra poesie e canzoni, monologhi e scherzi comici, al quale prenderanno parte tanti amici, da Antonio Albanese a Claudio Bisio, da Giuseppe Cederna a Maurizio Crozza, dai Gemelli Ruggeri [redacted] Vito, [redacted] David Riondino a Fabio De Luigi e a pilastri della compagnia, come Simona Guari- [redacted] Giorgio Scaramuzzino, Car- [redacted] Signoris e Ugo Dighero. Al Carlo Felice (ore 21) la stagione della Gog, la Giovine Orchestra Genovese prosegue con un recital del pianista Marco Rapetti: genovese, dal '94 è regolarmente ospite del Festival Chopin di Parigi, in procinto di debuttare in America latina e in Giappone, protagonista di tante registrazioni televisive e incisioni, eseguirà brani di Beethoven, Schumann, Brahms [redacted] Liszt. Musica anche alla Basilica di Carignano (ore 21): l'Orchestra portoghese dei Jovens da Santa Maria de Feira proporrà brani di Schubert e Mendelssohn insieme al coro [redacted] camera del Conservatorio di Alessandria.

[redacted] Al Cavour, alle 21 (replica domani alla stessa ora), torna Gianrico Tedeschi che, insieme [redacted] Marianella Laszlo, propone «Minetti, ritratto di [redacted] artista da vecchio», di Thomas Bernhard, drammaturgo [redacted] striaco riscoperto in occasione del decennale della morte, e di cui l'eccellente attore ha già interpretato da par suo «Il riformatore del mondo». E quello che si rappresenta sul palcoscenico imperiese [redacted] vicenda di teatro nel teatro: [redacted] vecchio attore, nell'atrio di un albergo, attende l'arrivo del direttore di un teatro, dove dovrebbe interpretare «Re Lear». Ma l'ospite non arriva e lui, malinconicamente, inutilmente chiede di essere ascoltato da figure di passaggio, che vivono altre disperazioni.

Fino [redacted] 23 aprile

Antiquariato in [redacted]

ANTIBES. Si è aperta, ad Antibes, la ventinovesima edizione del «Salon d'Antiquités Brocante de Vieil Antibes», appuntamento di grandi tradizioni per gli amanti dell'antiquariato sulla Costa Azzurra. Il Salone, ricavato fra gli stands allestiti sotto il grande tendone, a Port Vauban, tra il mare e la vecchia Antibes, durerà fino al 23 aprile prossimo e sarà aper- [redacted] tutti i giorni dalle 10,30 alle 19,30 (ingresso [redacted] franchi, circa 15000 lire; gratis per i bambini con meno di 12 anni).

Una caratteristica del Salone di Antibes, che nell'edizione 2000 ha fatto registrare ben 60000 visitatori, [redacted] quello di proporre [redacted] una vasta area (circa [redacted] metri quadrati), una grande offerta di prodotti di antiquariato. Nei 160 stands del Salone si trovano mobili dell'Ottocento fino agli anni Trenta, bambole d'epoca, oggettistica d'arte orientale, gioielleria, strumenti marinari, libri antichi, ceramiche e porcellane. [b. m.]

STASERA [redacted] CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. [redacted]

ASTOR. Tel. 019-854.627
15 minuti di follia omicida a [redacted] York
Or. 15,45-18-20,15-22,30.
[redacted] 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[redacted] follia dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
[redacted] 12.000; 8000 [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22
Lire [redacted], 8000, [redacted]

ELDORADO. Tel. 019-820.563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Ogni lasciato è perso
[redacted] 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000, [redacted] soci [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
[redacted] 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
[redacted]

Robert De Niro all'Astor di Savona

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Snatch-Lo strappo
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi [redacted] festivi anche spettacoli alle 15,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
[redacted]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Chocolat
Or.: 20,15-22,30.
[redacted] 10000-6000-5000

[redacted]
VALLECHIARA.
Concorrenza sleale
Ore 21
[redacted] 0-6000-6000

[redacted]
ARBA. Tel. 019-5090.353
Bagger Vance
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

[redacted]
ONDINA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-18-20,30-22,45
Lire 10000-8000

[redacted]
LOARESE. Tel. 019-669.961.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
Lire 10000-5000

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: [redacted],10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-5[redacted].46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
[redacted] 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15-16,45-18,30
La [redacted]
regia A. De la Iglesias, con C. Maura, E. [redacted]

AUGUSTUS. Tel. [redacted]
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[redacted] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] tero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 15, 16,45; 18,30; 20,15; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
[redacted]
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. [redacted]
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
[redacted]: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
[redacted]: 15,30; 18,30; 22

[redacted] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. [redacted]
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]OPA. Tel. 010-377.95.35
OGGI RIPOSO
Domani **Concorrenza sleale**
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. [redacted]-561.691
Amoresperros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
[redacted]: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

ODEON. Tel. 010-362.83.98
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. [redacted]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15,45-18,45-21,45

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chieafa
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted]
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia [redacted] Muccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 010-967.71.30
[redacted]

[redacted]
EDEN.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

[redacted]
S. SIRO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA [redacted]

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.003
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Or.: 16,10; 19,10; 22

[redacted]
AUGUSTUS
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
[redacted]: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

[redacted]
CANTERO.
15 [redacted] omicida a New York
regia di J. Herzfeld con R. De Niro
[redacted]: 16; 18,10; 20,15, 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Santo con S. Connery
Or.: 20; 22,30

[redacted]
AMICI DEL CINEMA
Traffic regia di S. Soderbergh. Ore 21,15

CAMBIASO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CARLO FELICE. [redacted] «Ascesa e caduta della città» di Mahagonny opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice ore 20,30. Lire 170.000-120.000-90.000-60.000-50.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO. Da domani: «Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
«20.000 Leghe sotto i mari», dal romanzo di J. Verne, spettacolo teatrale per bambini delle elementari. Ore 10: posto unico lire 8 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

[redacted] Aperte prenotazioni per «La Gerusalemme liberata», testo e regia di T. Conte, scene di E. Luzzati. Ore 20 e 21,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted]
«Effetto serra» con Antonio Albanese, Claudio Bisio. Ore 21, prezzo unico lire 15 mila.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR Tel. [redacted]
Lunedì 9-Martedì [redacted].
Minetti, ritratto di [redacted] artista da vecchio
con Gianrico Tedeschi. Ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cineforum. **Palak**
Orario 16,15-20,15-22,30. Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293620
Thirteen days, tredici giorni
Orario 20-22,40. Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Chocolat
Orario 20,20-22,40. Lire 8000

[redacted]
CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261965.
Films d'essai: **Lista d'attesa**
Orario. 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049
L'ultimo bacio
Orario 21,15. Lire 7000-5000

[redacted]
DON BOSCO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
[redacted] 0184-506.060.
13 giorni - Thirteen days
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire [redacted]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
15 minuti
Follia omi[redacted] New York
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì il venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
I cavalieri che fecero l'impresa
(vietato ai minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 2[redacted].
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Film in lingua originale:
L'erba di Grace
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari [redacted] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei [redacted] stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Una scena [redacted] film di Nanni Moretti «La stanza del figlio»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il suo [redacted] di diventare [redacted].

[redacted] DI [redacted] Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese [redacted] cani Mayflower Dog Show.

I CAVALIERI CHE [redacted] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il [redacted] Pupi Avati [redacted] ambientato nel 1271 e racconta [redacted] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. [redacted] di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che ra[redacted] alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monoto- [redacted] vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

[redacted]OMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA [redacted] Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un [redacted] girovago.

DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorf- [redacted] gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

[redacted]**T.** Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispanoamericana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss [redacted]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici [redacted] approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti [redacted] giocatore [redacted] scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e [redacted] una donna russa (Emily Watson).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato [redacted] un giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns).

[redacted] **E RISCATTO.** Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.

SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean C[redacted]ry), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [redacted] diventare scrittore.

[redacted] Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio per «affari» verso [redacted] York, un corriere di preziosi (Benicio [redacted] Toro) [redacted] ferma a Londra [redacted] capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili [redacted] tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

[redacted] **DAYS.** Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [redacted] giorni [redacted] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee [redacted] ambientato agli inizi dell'Ottocento [redacted] la [redacted] di due coppie [redacted] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL TEMPO [redacted] **CAVALLI UBRIACHI.** Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra [redacted] una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Loano: centrodestra diviso il 13 maggio

Forza Italia ha deciso «Vaccarezza sindaco»

Ma il partito si spacca e Cenere presenta una lista per correre alle amministrative

Augusto Rembado
LOANO

Angelo Vaccarezza assessore al Turismo uscente sarà il candidato di Forza Italia per le Comunali di Loano

Angelo Vaccarezza, assessore al Turismo, sarà il candidato sindaco della Casa della libertà a Loano. La decisione definitiva è stata presa ieri dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola. Sancisce una pesante e grave spaccatura in Forza Italia. La prima conseguenza è che probabilmente oggi il sindaco uscente Francesco Cenere toglierà le deleghe di assessori a Vaccarezza e Pietro Oliva.

La «guerra» è solo all'inizio. Le liste il 13 maggio, in quest'area politica saranno due. La Casa delle libertà con, oltre agli azzurri, An, Lega, Cdu e Ccd. E la «Lista Cenere» con candidato Remo Zaccaria che raccoglie gli altri azzurri iscritti. Una frattura maturata dopo anni di contrasti e, in queste ultime settimane, con inutili tentativi di accordo. Le divisioni non sono politiche personali. Vaccarezza in questo momento è, secondo Scajola, «il migliore candidato possibile». «Nei 13 anni in cui ha partecipato alla giunta, ha dimostrato le sue capacità amministrative», si legge in una nota. A sostenere Vaccarezza, oltre a mezza giunta uscente e ai partiti della coalizione, è in particolare Pietro Oliva.

Il coordinatore provinciale aspetta di entrare in Consiglio regionale essendo il primo dei non eletti. Scajola ha parole di stima anche nei suoi confronti. I tentativi di ricucitura sono stati fatti sino alla fine. Si parla di tante telefonate fra cui una molto lunga fra Cenere e Scajola.

Ma la lista del sindaco in carica, non più ricandidabile per legge, è già pronta. Non avrà il marchio della Casa della Libertà, secondo qualcuno decisivo, ma è certo che ci sarà battaglia. Cenere ha commentato: «Hanno bisogno del simbolo per cercare di vincere. Dovevano avere il coraggio di affrontarci ad armi pari. Noi comunque restiamo fedeli a Forza Italia. Inviterò l'on. Nan ad ogni stro intervento pubblico. La fine che farà la nostra lista lo decideranno i loanesi, sarà una lista di continuità».

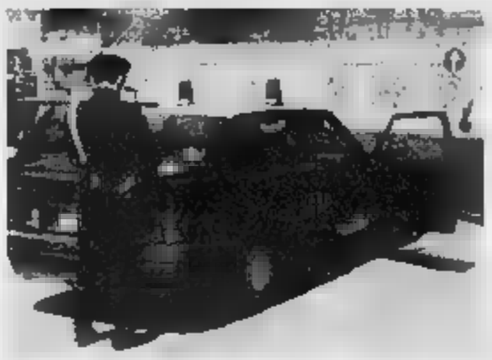
In campo a Loano, salvo sorprese, anche l'Ulivo con Lucia Fantuzzi, Rifondazione con Gianna Canepa e l'Msi-Fiamma Ivo Piliego. Ma sui candidati (20 per lista) tutto è ancora possibile sabato prossimo.

La donna in balia del marito è riuscita urlando ad attirare l'attenzione dei vicini

Aggredisce la moglie: arrestato

Irruzione dei carabinieri in una casa di Boissano

Claudio Vimercati
BOISSANO



I carabinieri di Loano sono intervenuti in tempo l'altra sera a Boissano e hanno bloccato un marito violento che poco prima si era avventato sulla moglie

Si sono conosciuti grazie a una di quelle rubriche per cuori solitari. Si sono incontrati ed è stato prima vista. Tutti due cinquantenni: lui originario di Gorizia, lei savonese. Si sposati e sono andati ad abitare a Boissano. «Sembravano una coppia felice» raccontano i vicini di casa. Invece, ieri sera, si è sfiorata la tragedia nella dove i due coniugi abitavano da un paio di settimane.

All'origine di tutto una lite tra marito e moglie dai toni sempre più accesi. Sono le 19,30 quando Giorgio V., in preda alla collera, si avventa sulla donna, l'afferra per le braccia, cerca di trascinarla fuori dall'alloggio, sul balcone. La moglie reagisce, tenta di divincolarsi, urla, chiama aiuto e attira finalmente l'attenzione dei vicini. Qualcuno si affaccia dalla finestra e vede l'uomo, completamente nudo, che cerca di spingere la donna verso la ringhiera del balcone. Lei, però, ha la forza liberarsi e di mettersi in salvo, ritornando nell'appartamento.

Intervengono i carabinieri di Loano che riescono a bloccare Giorgio V. L'uomo viene arrestato le accuse sequestro di persona, lesioni, violenza privata visto che la moglie nella colluttazione ha riportato echimosi ed escoriazioni che in ospedale giudicate guaribili in 22 giorni. Giorgio V. è ora in attesa dell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari che dovrà decidere che adottare nei confronti del marito violento.

Non è il primo caso di cui devono occupare i giudici del tribunale. Negli ultimi mesi, infatti, si sono registrati in tutta la provincia numerosi episodi di violenza in famiglia terminati con l'arresto del marito o con il suo allontanamento da casa. La linea adottata dalla procura della Repubblica (e condivisi dai giudici delle indagini preliminari) è infatti di intervenire immediatamente in situazioni che potrebbero rischiare di degenerare.

NOTIZIE FLASH

FARMACIE

Turni invariati in tutta la provincia

Oggi a Savona e nel resto della provincia di turno le farmacie pubblicate di domenica nell'apposita rubrica della seconda pagina cronaca di Savona.

LUTTO

Morta a 74 anni insegnante di matematica

E' morta all'età di 74 anni la professoressa Francesca Lucisano in Bianco, che aveva lungo insegnato matematica nelle scuole medie inferiori e superiori . Lascia il marito Dario e il figlio Massimo. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. [c. v.]

SAVONA

Pacco sospetto sul treno fermati due tunisini

Due tunisini, di 21 e 30 anni, sono stati fermati dalla polizia ferroviaria per la vicenda del pacco sospetto trovato l'altra sera su un treno regionale che fatto capolinea nella stazione di Mongrifone. Per precauzione sono intervenuti gli artificieri che hanno fatto scoppiare il contenitore nel quale c'erano pesce congelato e della polvere bianca che dalle analisi non è risultata droga. I due tunisini, destinatari del pacco, sono indagati per procurato allarme. [c. v.]

Corteo dei figuranti per gli 810 anni del Comune

Ieri pomeriggio nelle vie del centro si sono svolte le celebrazioni per gli 810 anni del Comune di Savona. Il corteo con i figuranti in costume è partito da piazza del Brandale ed è arrivato in piazza Sisto IV dove il gruppo Feudalia ha allestito anche simulazioni di duelli con armi d'epoca. [e. b.]

Le ripercussioni a due anni dall'entrata in vigore della normativa

Savona, verifica sulla legge Bersani

Stamane un convegno sul commercio al Priamar

SAVONA

Il Comune verifica gli effetti della legge Bersani a due anni dall'entrata in vigore. Queste mattina alle 10 al Palazzo della Sibilla del Priamar si svolgerà il convegno «Parliamo di commercio e di commercianti». Al convegno, che è stato organizzato dall'assessore comunale Wilma Pennino, parteciperà Gianfranco Cardosi, direttore della rivista «Commercio e servizi» e grande esperto delle problematiche relative a negozi e pubblici esercizi.

«Abbiamo voluto verificare gli effetti della legge Bersani a distanza di due anni dall'entrata in vigore - spiega l'assessore Pennino -. Si tratta di capire le ripercussioni che si verificano nelle varie realtà economiche per studiare eventuali correttivi. La prima parte del convegno sarà dedicata alle problematiche negozi mentre al pomeriggio affronteremo anche le dinamiche dei pubblici esercizi che presto saranno soggetti ad analoghe normative».

Il Comune nel convegno di questa mattina esporrà anche l'attuale situazione della rete commerciale che, rispetto allo scorso anno, ha subito una contrazione passando da 1516 a 1497 ditte. In generale, invece, l'avvento della Bersani ha generato aumento di attività. Dal maggio del 1999 ad oggi il Comune ha registrato 229 aperture e 180 chiusure. [e. b.]

L'assessore Wilma Pennino

Vado: vigile e giocatore spezzino medicati al S. Paolo

Due contusi nel burrascoso dopopartita di Riviera-Follo

VADO L.

Un vigile urbano di Vado Ligure e un giocatore della squadra spezzina medicati in ospedale. E' questo il bilancio dei tafferugli che l'altra sera sono scoppiati al termine della partita di pallacanestro tra la Riviera Vado e il Follo La Spezia, vinta dai padroni di casa 72-63.

Sono stati alcuni supporters della squadra savonese che già durante l'incontro avevano avuto qualche battibecco con i giocatori ospiti ad accendere la miccia: in quattro o cinque, stando alle prime testimonianze, hanno invaso il parquet e si sono avvicinati minacciosi agli atleti spezzini. Un esempio presto seguito anche da alcuni tifosi del Follo, uno dei quali brandiva un manico di scopa. Sono volati spintoni, qualche schiaffo. I due agenti municipali di Vado che erano in servizio di vigilanza hanno tentato invano di riportare la calma e stati costretti a chiedere l'intervento di carabinieri, polizia, guardia di Finanza. Una decina di persone sono state identificate. Al vaglio degli inquirenti ci sono ora le singole posizioni: qualcuno rischia una denuncia alla procura.

Il presidente della Riviera, Serafino Scarponi, stigmatizza gli incidenti: «Si tratta di episodi che non hanno nulla da vedere con la pallacanestro e li condanniamo. Ci hanno rovinato la festa per la vittoria con la prima in classifica». [c. v.]

La giovane risiede ad Alessandria: ferito il fidanzato

Stella, ventenne in fin di vita dopo lo schianto con la moto

STELLA

Grave incidente stradale ieri pomeriggio sulla Statale Sassello, Stella. Due giovani piemontesi che in a una Yamaha 750, tornavano a casa dopo aver passato la giornata in Riviera, si sono schiantati con un'auto. Marianna Manna, 20 anni, abitante ad Alessandria in via Cordovaro (è la figlia di un poliziotto della Scientifica), è ora ricoverata in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona. Il fidanzato, Stefano Ottonelli, 22 anni, abitante a Strevi in regione Sciarello, ha invece riportato la frattura di un femore e del bacino: la prognosi è 60 giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17 all'altezza del bivio per Varazze. I due giovani, secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale, percorrevano la Statale 334 in direzione Sassello mentre l'auto, una Volkswagen Polo guidata da Stefano Ricci, 31 anni, di Acqui, viaggiava in senso contrario. All'improvviso l'urto. Le condizioni di Marianna Manna sono apparse subito gravi ai soccorritori (sono intervenuti militi della Croce verde di Albisola, della Croce bianca di Pontinvrea e i sanitari del San Paolo con l'automedica) al punto che per trasportarla al Santa Corona è stato utilizzato l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Nell'ospedale di Pietra Ligure, la giovane è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Le condizioni sono disperate. [c. v.]

Stefano Ottonelli e il luogo dell'incidente

Si vota in Consiglio

Oggi prova del fuoco per il piano di Bofill e la giunta Ruggeri

SAVONA. Il sindaco e il progetto Bofill alla prova del fuoco. Questa il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi sul progetto a cui l'amministrazione Ruggeri ha dedicato quasi tre anni di lavoro. La votazione di stasera avrà dunque valenza urbanistica e politica. Il Consiglio oggi esprimerà un verdetto non solo sull'operazione immobiliare per il recupero delle aree portuali ex industriali anche sull'operato della giunta comunale.

La forte valenza politica del voto e il peso economico del progetto (si parla di 200 miliardi di investimenti privati) hanno creato un clima di tensione, con tentativi di rinviare la pratica a dopo le elezioni. Il primo a temporeggiare era stato il presidente della Commissione territorio Giancarlo Bertolazzi che si era rifiutato convocare la riunione. Poi il presidente della V Circoscrizione Giuliana Cornetti i consiglieri hanno deciso esprimere un giudizio sulla pratica ritenendo che la giunta abbia lasciato tempi troppo ristretti per l'esame. frattempo in città si è costituito il comitato «Savona futura» Buscaglia, Dell'Amico, Pongiglione, Scotto. Un comitato del no che contesta la legittimità e l'utilità dell'operazione. Malgrado queste azioni di disturbo, il sindaco in Commissione consiliare ha conseguito un successo piuttosto largo (20 a 12) ora spera di ottenere analogo risultato stasera in Consiglio.

Proprio per evitare imboscate, il sindaco Ruggeri da alcune settimane ha colloqui con tutti i consiglieri di maggioranza, che effettivamente in Commissione sono rimasti allineati e coperti. Anche Roberto Ulivi, che in passato era stato fra i più scettici, si espresso a favore. A parte la probabile astensione di Bertolazzi e il voto contrario dei Democratici Giusto e Casalinuovo, resta solo da verificare come voterà Marco Russo, chiamato a pronunciarsi sulla prima pratica importante. [e. b.]

Erano pericolanti, oggi il via ai lavori di smontaggio

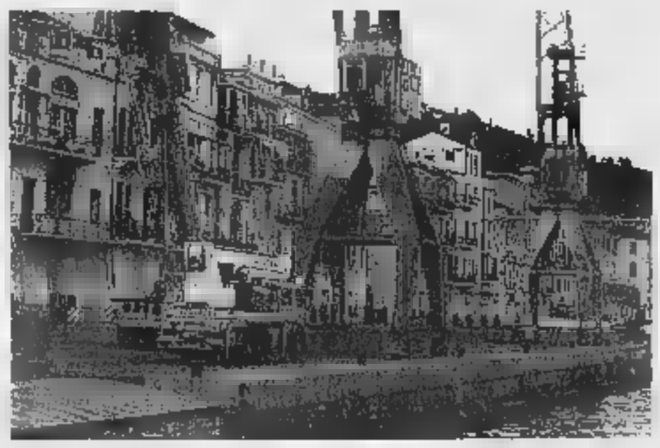
Oneglia, demolite le gru della banchina portuale

Malinconico simbolo arrugginito dell'attività di un tempo, ora ridotta, saranno smontate a cominciare da oggi. Sono le due vecchie gru che troneggiano in calata Cuneo, sul porto di Oneglia: in tempo inutilizzate, prive di adeguata manutenzione e, in definitiva, non più in condizioni di stabilità in una banchina più affollata di pescherecci che navi e in parte aperta al pubblico, presentavano seri rischi di stabilità. La Capitaneria ha promosso una serie di incontri con gli Enti interessati, primo tra tutti il Comune, per deciderne la sorte. Il responso è stato: «Bisogna smantellarle».

Spiega il sindaco Luigi Sappa: «Due le soluzioni possibili. Una era quella di rimetterle in sesto, perché non rappresentassero più un pericolo per la pubblica incolumità. L'altra quella di smontarle e toglierle, tanto più che, proprio per motivi di sicurezza, già erano state transennate da qualche tempo. Sono state commissionate due perizie. E dalle relazioni dei tecnici è stato posto in evidenza l'impossibilità pratica di adeguarle alle di sicurezza, sia l'esistenza di pericoli di caduta e distacco di parti, in caso di forti raffiche di vento. E così si è optato per la seconda soluzione».

C'era però un altro problema da affrontare, volto risolto quello dell'incolumità per chi lavora o transita nell'area portuale, ed era quello di garantire comunque l'operatività del porto, privato di attrezzature di questo tipo. Ancora il sindaco Sappa: «Ci siamo posti la questione, che di minore importanza, rispetto all'altra. E abbiamo dato una risposta, come amministrazione comunale: l'attività portuale non verrà interrotta, perchè - in pieno accordo con la Capitaneria e operatori del settore -, se necessario, il Comune ha messo a disposizione la grande gru gommata di sua proprietà e fornirà anche un "muletto" per i carichi di minor tonnellaggio».

Scongiurato quindi pericolo di un blocco operativo, è stata emessa un'ordinanza. I lavori, che sono già scattati da qualche giorno una prima rimozione di alcune parti mobili, si protrarranno per qualche settimana. Le due antiche gru, quasi pezzi di archeologia industriale, facevano parte del paesaggio portuale di Imperia. La loro scomparsa, tuttavia, senza pregiudicare l'attività scalo, nel quale i traffici sono andati diminuendo con il passare degli anni, costituisce un tassello in più verso il pieno recupero dell'area ad uso turistico, già con la rimozione della cancellata e la parziale apertura al passeggio. [s. d.]



Inizia oggi la demolizione delle vecchie gru sulla banchina porto di Oneglia

La tragedia ieri a Latte, sotto accusa il muro di protezione

Cade dal cavalcavia e muore

La vittima è un pensionato di 80 anni

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

E' precipitato dal cavalcavia dell'Aurelia, a Latte, e ha fatto volo di trenta metri. Un di 80 anni è morto ieri pomeriggio, in un tragico incidente durante passeggiata. Vittima è Michele Lorenzi, residente in via del Ricovero 9, nella frazione di Latte. Non si è capito come l'anziano possa caduto: l'attenzione degli inquirenti è rivolta soprattutto al guard-rail di corso Francia che protegge il marciapiedi dal vuoto. E' alto soltanto ottanta centimetri, poco. Lorenzi, oltretutto, aveva gravi problemi di vista.

«Circa sei mesi fa, a causa di un virus, ha rischiato di diventare cieco, poi si è riusciti a salvare un occhio, anche se soltanto con quattro decimi di vista. Per l'altro non c'è stato purtroppo niente da fare». A parlare è il consuocero di Lorenzi, Gian Carlo Orengo. E' stato proprio lui a trovare il corpo ormai vita del parente, ieri pomeriggio, alle 17,15.

Dice: «Stavo camminando il corso Francia quando ho notato, sul marciapiedi, un bastone bianco. ho subito sospettato che potesse essere quello di Michele».

Orengo ha guardato in basso, e ha visto il corpo di un uomo sull'asfalto, immobile. Continua: «Non avevo portato il telefonino, così sono andato a cercare aiuto». Poco dopo sono arrivati i militi della Croce Verde Intemelia e i carabinieri. Sotto il cavalcavia, poco dopo il centro abitato di Latte, verso il confine la Francia, c'era il cadavere di Lorenzi. Il medico legale ha constatato la morte provocata dalla caduta mentre un gruppo di persone, dal cavalcavia, sporgendosi con attenzione, commentava: «Non si può mettere una protezione così bassa, è troppo pericolosa».

Il sopralluogo dei carabinieri di Ventimiglia sotto il cavalcavia dal quale è precipitato il pensionato

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie a Sanremo e nel capoluogo

Cambiano i turni di apertura delle farmacie, disponibili nelle notturne. A Imperia, per tutta settimana, alla Farmacia Gibelli, in via Belgrano 5 (telefono 0183-293688). A Sanremo, solo per oggi, è di turno la Farmacia Bosso, di corso Imperatrice 9 (tel. 0184-578174). [a. b.]

BARTOLOMEO

Esplode forno a gas un ferito leggero

Stava preparando il pranzo, quando il forno a gas della cucina è esploso per ancora in corso di accertamento: F. B., 49 anni, ha perso i sensi è stato trasportato con un'autolettiga al pronto soccorso, le sue condizioni non destano preoccupazioni. E' accaduto ieri alle 14,30 in un alloggio di piazza Aurora 8. Anche i danni sono lievi: incendio, infranti i vetri di porta e finestra del locale. [a. b.]

SAN BARTOLO

I corsi degli chef chiudono con una

Si chiude, com'è tradizione, con sontuosa un menu composto dai piatti elaborati durante le lezioni, «Saggi & Assaggi», il corso di cucina del Ponente ligure, felicemente giunto alla quarta edizione e promosso da Comune e Centro Sociale Incontro con la sapiente regia di Slow Food Arcigola. Alla serata conviviale, presso lo Sporting Center La Partenopea, partecipano gli chef dei ristoranti Da Carletto di Bordighera, Balzi Rossi di Ventimiglia, San Giorgio di Cervo, Luciò «A Casetta» di Imperia, La Pignese di Sanremo e la Pasticceria Racca di San Bartolomeo al Mare. [a. b.]

Tenta furto al ristorante algerino subito arrestato

Samir Ambrarak, algerino di 34 anni, clandestino e fissa dimora, è sorpreso nella notte da due carabinieri fuori servizio mentre tentava di forzare la porta del ristorante «Giardino» di corso Matuzia. E' stato bloccato e arrestato. Oggi il processo per direttissima. [g. p. m.]

SANREMO

Ubriaco alla guida danneggia cinque auto

Un giovane di Arma di Taggia, O. A., 26 anni, mentre percorreva la via Mara di Bussana alla guida della sua auto in stato di ebbrezza ha perso il controllo del veicolo ed è finito contro alcune auto in sosta. Cinque macchine hanno subito danni. Il giovane è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. [g. p. m.]

Si temeva il sequestro

Ragazza sparisce per alcune ore mistero a Sanremo

VENTIMIGLIA. E' mistero su quello che sembrava un sequestro di persona scattato l'altro e rientrato, ma soltanto in parte, ieri pomeriggio. Gli inquirenti stanno indagando sulla scomparsa, della durata di circa quindici ore, di una ragazza di 22 anni, di Sanremo. L'allarme era scattato la mezzanotte di sabato: un giovane tossidipendente tunisino ha allertato i carabinieri denunciando il sequestro della ragazza da parte di due extracomunitari a bordo di un'auto con targa francese. «L'hanno presa con la forza e l'hanno portata via», ha detto ai militari. A casa, la giovane, non c'era.

La madre ha riferito che spesso la figlia non faceva ritorno di notte. Sono iniziate le ricerche nel mondo della tossicodipendenza: si è ipotizzata vendetta per una partita di droga pagata, oppure storia di tradimenti. Ma poteva anche trattarsi di un sequestro di persona, con retroscena inquietanti. Alle 17 di ieri la giovane ha fatto ritorno a casa. Ma le indagini continuano. [d. bo.]

Diciannove pellicole e una retrospettiva di Alberto Sordi proiettate al Palazzo del Parco

Bordighera, film e risate

Via al Festival del cinema comico

Gian Piero Moretti
BORDIGHERA

Dalle vignette, al cabaret, al cinema: Bordighera, ad oltre cinquant'anni dalla nascita del Salone dell'umorismo di Cesare Perfetto, ancora una volta, conferma capitale italiana della risata. Ridere e riflettere, le vignette del vecchio Salone. Ridere e ancora ridere (e magari fare anche qualche riflessione) con i film che verranno proiettati dal 21 aprile al 1° maggio al Palazzo del Parco, trasformato per l'occasione in una grande sala cinematografica nell'ambito della prima edizione di BordigheraHumorFilm, il Festival del cinema comico e umoristico. Una rassegna che colma una lacuna nel panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane e indirizza l'attenzione su quella spiccata, travolgente capacità far ridere che, nel bene e nel male, dal trash alla commedia sofisticata, contraddistingue e caratterizza i cineasti italiani, secondi pochi nel mondo.

Il 1° Festival del cinema comico di Bordighera dedicherà una retrospettiva di sei film ad Alberto Sordi

Le pellicole che verranno proiettate sono 19, dodici in gara, sette fuori . A queste aggiunti poi sei film di Alberto Sordi, certamente uno degli attori italiani più amati. Una retrospettiva che abbraccia l'intera carriera dell'Albertone nazionale: «I vitelloni», «La grande guerra», «Il giudizio universale», «Lo scopone scientifico», «Detenuto in attesa di giudizio» e «In viaggio con papà».

Il Festival di Bordighera non sarà soltanto cinema. Il programma prevede anche due pièces teatrali, «Occhio alla penna» di Paolo Hendel e «Panariello... chi?» con Giorgio Panariello. E una panoramica con le comiche del tempo andato: una serie di brevi film d'autore concessi dalla Galleria d'Arte moderna di Torino e circa dieci ore di filmati relativi alle comiche mute messi a disposizione dalla Cineteca Griffith di Genova, con autori che hanno segnato l'epoca pionieristica del cinema come Max Linder, Buster Keaton, Mack Sennet, The Marx Brother.

E ancora, uno spazio, chiamato «Vietato ai maggiori», sarà riservato ai giovani delle scuole medie inferiori e superiori che confezioneranno dei servizi televisivi da mandare in onda su una rete tv locale e al Cafè Lumière, allestito all'interno del Centro culturale dell'ex Chiesa anglicana. Saranno almeno quattro le troupes, composte da operatore, fonico, regista e giornalista, che sceglieranno, gireranno e monteranno dei servizi sul Festival senza alcuna interferenza, in un momento di semplice didattica iniziale. Non sarà certamente un tuffo nella pratica del cinema, impossibile da mostrare in così breve tempo, quanto piuttosto un modo diretto per verificare come si seleziona una location, si manovra una telecamera e cosa significa il montaggio di un pezzo o di una scena.

L'ultimo spazio riguarda «Incontra il cinema» con Giovanni Veronesi, uno tra i più noti sceneggiatori italiani che si terrà nei locali dell'ex Chiesa anglicana. Proporrà un altro modo di sceneggiatura, attraverso la quale attori, registi, autori, invitati a mostrare cosa significa e si arriva a costruire un personaggio, una trama o un copione. Sarà chiara dimostrazione di talento per molti personaggi che in questo modo racconteranno il «loro» cinema, il cinema comico di oggi. Si presteranno all'esperimento Giorgio Panariello, Massimo Ceccherini, Teo Mammuccari, Clarissa Burt, Alessandro Haber e Massimo Olcese.

Giorgio Panariello e Clarissa Burt ospiti fra gli altri di «Incontra il cinema»

RENAULT LAGUNA

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici.
Questo sistema permette avere sempre sotto controllo la pressione pneumatici, già momento dell'accensione dell'auto. E durante la guida, i sensori possono rilevare anche minima anomalia indicandovi in tempo reale il pneumatico interessato. Grazie sistema controllo, non avrete più bisogno di fermarvi per controllare pressione dei pneumatici.

La nuova Renault Laguna è disponibile nelle seguenti motorizzazioni:
• 1.6 16V 108 Cv • 1.9 dCi Common Rail 108 Cv
• 1.8 16V 121 Cv • 1.9 dCi Common Rail 120 Cv
• 3.0 V6 24V 207 Cv

www.renault.it

concessionaria
RENAULT

FOGLIARINI

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0182 586145

ARMA di TAGGIA
via S. Francesco, 350 tel. 0184 462156

SANREMO
C.so Cavallotti, 268 tel. 0184 502055

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - [illegible]
siamo certificati ISO9002

LAND ROVER TD5
AUTOCARRO
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
DI L. 40.000.000 A TASSO ZERO

QUI SAMP

Flachi ispirato stende il Treviso e riaccende i sogni blucerchiati

Gabriele Remaggi
GENOVA

Perdere il derby fa male, soprattutto coi trascorsi dello scorso anno, quando quella sconfitta fu l'inizio della fine dei sogni, e allora non era facile, per la Sampdoria, giocare la partita di ieri con il Treviso e dover vincere a tutti i costi per non perdere contatto con la zona promozione. Ma la Sampdoria c'è riuscita con relativa facilità, soprattutto quando si è scrollata di dosso la paura di farcela, più che l'opposizione dei veneti. Quando infatti i blucerchiati, nel finale, hanno messo in campo il maggior tasso tecnico, si è visto che in un'altra giornata, in un'altra occasione, col cuore ingrossato, con un peso minore da portare che è la bruciante sconfitta patita dal Genoa, allora avrebbe potuto essere tutta un'altra storia. Ma c'è da dimostrare che la sconfitta è stata sepolta, che i giocatori fuori ruolo possono dare lo stesso un aiuto importante alla scalata verso la promozione, che la Sampdoria è una squadra quadrata e convinta di lottare fino alla fine, e tutto questo rappresenta un bagaglio importante da trascinarsi dietro.

Un bagaglio che Flachi, con un altro gol della sua stagione da record, contribuisce parecchio ad alleggerire, grazie anche a un gentile cadeau degli avversari su cross di Vergassola che avrebbe potuto essere innocuo ma che Bellucci e Battistini depositano ai piedi di Flachi, che ringrazia e segna. È il 25' del primo tempo, e fino alla fine della prima metà non succede altro di determinante.

Comincia più interessante la ripresa, con Luiso che va subito vicino al raddoppio con un colpo di testa che sfiora la barba al palo. Potrebbe controllare con tranquillità la Sampdoria, ma in ogni partita riesce sempre a complicarsi un po' la vita. Ieri c'è riuscita al 18', con un maldestro rinvio di zivkovic preda di Rocchi, che si gira e il suo diagonale probabilmente andrebbe in rete se non si fosse Sereni a fare la guardia. Il portierone non vuole capitolare e sul corner seguente chiude la strada al colpo di testa ancora di Rocchi che sembra già il pareggio. Ma il portiere blucerchiato con un colpo di reni riesce a deviare sopra la traversa. Intanto Cagni fa entrare prima Possanzini poi Lombardo per alzare il tasso tecnico della squadra e aumentare il possesso di palla: Possanzini, prima a destra e poi a sinistra, fa vedere di essere uscito dall'infortunio, e questo è importante per la Sampdoria, che ha nell'esterno una delle armi più ficcanti.

Prima del raddoppio vero ci prova Possanzini nell'azione più bella della gara con un tiro a rientrare che lambisce il palo. Preludio al gol vero e proprio, che arriva al 40': Lombardo riprende respinta su un cross di Vergassola e rimette al centro, dove lo stesso Vergassola raccoglie e infila tra palo e portiere. Vittoria importante e meritata per una Sampdoria che adesso andrà a Verona a giocarsi grandi possibilità di promozione.

Vergassola, autore del raddoppio dei blucerchiati, ha messo al sicuro la preziosa vittoria contro il Treviso

QUI GENOA

E' l'effetto derby Super Grifo: 5 gol

Il Genoa di Scoglio ha trovato la strada giusta per restare in serie B. Dopo il successo nel derby, passa anche a Monza, con una cinquina che annichilisce i diretti avversari per la salvezza e consente ai rossoblù di scavare una trincea di sei punti sul Treviso quartultimo. Il 5-1 segna un autentico rilancio del Grifone resuscitato dalle cure del Professore (ieri in tribuna per squalifica) e rappresenta una condanna pressochè definitiva alla serie C per il Monza che.

A dare il colpo di grazia ai brianzoli è stato l'ex Francioso, autore di tre gol. E la sua doppietta iniziale ha praticamente chiuso la partita ancor prima che cominciassero le ostilità. Il Genoa ha infatti piazzato un uno-due micidiale: al 4', su contropiede, Francioso è andato alla conclusione su lancio di Malagò con una deviazione forse determinante del difensore biancorosso Comazzi. Neanche il tempo di annotare il vantaggio rossoblù che è arrivato il raddoppio, ancora con Francioso, abile a riprendere un gran tiro di Rossini respinto dalla traversa. Era il 6' e il Monza non è più ripreso, accennando solo a una timida protesta per un fallo di mano di difensore ospite su colpo di testa di Branca (36'ma Paparesta ha fatto proseguire.

Nella ripresa il Genoa ha subito arrotondato il punteggio: fallo di mano di Cozzi in area, rigore trasformato dal terribile Francioso. Contro un Monza ormai allo sbando, i rossoblù hanno colpito in contropiede, all'8' e al 17', con Carparelli finalmente rivitalizzato. Il gol della bandiera monzese ha siglato Zanini a fine gara. [e. b.]

Serie D: i biancoblù a 2 punti dalla vetta piegando senza affanno la giovane squadra nerazzurra

Derby al Savona, con il minimo sforzo

Formazione rimaneggiata: 2-1 a una dignitosa Imperia

Luca Amoretti
IMPERIA

Scampagnata con leggero brivido finale per il Savona al «Cicciones». Al termine di un match giocato si ritmi assai blandi, ben poco consoni a un derby, i biancoblù si sono imposti 2-1 su un'Imperia imbottita di giovani, ma dignitosa nella sua povertà di punti.

Se su un fronte Ghigliazze ha dovuto fare i conti con un organico ricco di «under 20», sull'altro fronte Tufano ha fatto a meno di ben sei giocatori, lanciando in campo dal primo minuto il giovane De Lucis, classe 1982.

La cronaca ha subito evidenziato il diverso passo delle due squadre. Il Savona, un po' compassato, ha preso le redini del gioco e al primo tentativo serio è passato in vantaggio. Al 14', infatti, Lamberti ha risolto di sinistro una mischia in area, tra le proteste degli imperiesi per un fallo di mano che avrebbe viziato l'avvio dell'azione.

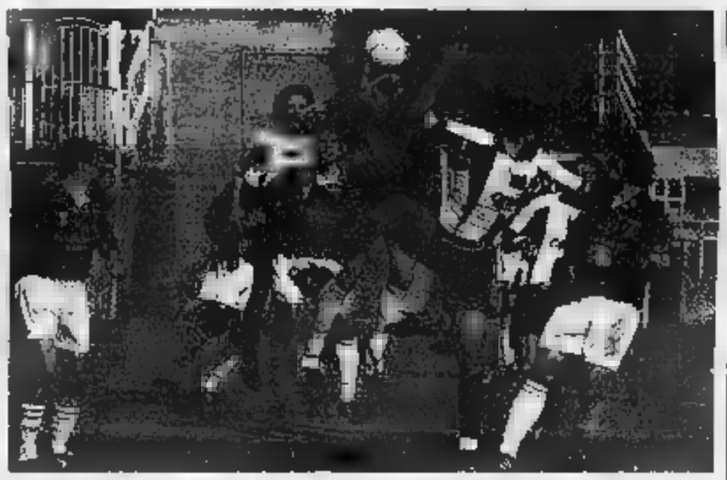
L'Imperia ha patito il colpo, ma è stata disfarsi di fronte ad avversari che hanno continuato a macinare gioco, avvicinandosi però al raddoppio soltanto con calcio piazzato. Al 20' ci ha provato Calabria, poi, alla mezz'ora, è toccato a Bracaloni sparare sulla barriera. I biancoblù hanno cercato la via del gol anche con botta di Biffi al 39', e l'hanno trovata al 43', ancora a conclusione di una mischia. Calcio d'angolo di Bracaloni e colpo di testa di Lamberti: l'ultimo rimpallo, in una selva di gambe, è finito sui piedi di Spatari che da due passi ha trafitto Sciarrone.

L'Imperia, per quanto concentrata e decisa a non arrendersi, non ha trovato molte occasioni per rendersi pericolosa in avanti, affidandosi esclusivamente a Cugnasco, sin troppo solo tra gli arcigni difensori biancoblù. Nella ripresa il tecnico nerazzurro ha allora inserito Oliva, spostando a metà campo Scaglione, impiegato per 45' nell'inedito ruolo di difensore centrale. Il Savona ha giocato con una certa sufficienza, mantenendo possesso di palla e tentando qualche rapida incursione, con Calabria, al 58' e al 60', e con Bracaloni, poco preciso al 68' dalla distanza.

E' allora lentamente emersa la volontà dei ragazzi di Ghigliazza, pericolosi al 72' con Correale, fermato da una precisa uscita di Ghizzardi e all'81' quando Cugnasco, ben pescato da Bella, ha trovato muro di difensori davanti all'area savonese. Un minuto più tardi, però, l'Imperia ha trovato il gol: su un tiro dalla bandierina di Bella, la difesa degli ospiti si è distratta e ha lasciato spazio a Scaglione che in tuffo ha siglato di testa il suo primo gol in serie D.

La rete del 2-1 ha lasciato perplesso il Savona, ben poco disposto a rischiare un pareggio che avrebbe significato l'addio ai sogni di promozione. I biancoblù hanno allora spostato avanti il baricentro del gioco per tener lontano ogni pericolo e hanno sfiorato il tris all'86', quando Calabria ha rubato palla sul fondo e ha tirato sul palo esterno.

Sopra Lamberti che ha aperto le marcature per il Savona qui a lato un'uscita del portiere nerazzurro Sciarrone



LE PAGELLE

IMPERIA: SCIARRONE 5 Un paio di belle parate **SUPPA 6** Grintoso, ma non sempre ordinato (65' Gandossi s.v.) **MOTTOLA 6** Diligente, poco vistoso, ma utile **SCAGLIONE 6,5** Lotta per 90'. Suo il gol della bandiera **D'ANGELO 6** Esperienza e abnegazione per arginare le punte avversarie **GLAUDA 6** Fa la sua parte, senza brillare **GHIGLIAZZA 5,5** Qualche incursione sulla fascia, poi il cambio (46' Oliva 6 velocità e grinta le sue armi) **TURONE 6,5** Spezza e costruisce: bada al sodo Si perde tra i difensori biancoblù. L'ammonizione gli costerà un turno di squalifica Evanescente, non riesce a dare nerbo al so gioco (84' Brilla s.v.) **BELLA 5** Corre e si sacrifica, ma non sempre è lucido
SAVONA: GHIZZARDI 7 Sicuro nei suoi unici due interventi **6,5** Annulla Cugnasco **DI GIOIA 6** Gioca in scioltezza **COLACICCO 6,5** Filtro preciso, implacabile **BIFFI 7** Baluardo insuperabile, cerca anche il gol punizione **BISIO 7** Instancabile. Spinge per **DE LUCIS 6** Il più giovane della compagnia fa in pieno il suo dovere **6,5** Lucidità e forza alle spalle delle punte **SPATARI 6** Un gol, poi basta la sua presenza per preoccupare i rivali **CALABRIA 6** Cerca di mettere firma, non ha fortuna **6,5** Un gol un assist prezioso: cosa chiedere di più? (72' Magnani s.v.).

Tufano, stile inglese

«Noi ci crediamo sempre» Ghigliazza è soddisfatto

Francesco Ghigliazza mister dell'Imperia

IMPERIA

Nello spogliatoio savonese si festeggia più per la sconfitta della Sangiustese che per la vittoria nel derby con i nerazzurri. Felice Tufano analizza la classifica senza apparenti emozioni: «Il campionato è ancora apertissimo. Ci crediamo, ma ci avremmo creduto anche se i risultati di Sangiustese e Valenzana fossero stati diversi. E' la caratteristica della mia squadra. Lavorare con calma e umiltà fino alla fine, poi faremo i conti e se qualcuno sarà stato più bravo di noi esiteremo a fargli i complimenti».

Il tecnico biancoblù preferisce comunque parlare della sua squadra e di un successo certamente poco sofferto: «Un buon primo tempo, gestito su ritmi apprezzabili che ci hanno consentito di segnare due reti. Poi abbiamo controllato il risultato, senza affannarci troppo. Abbiamo avuto poca fortuna sotto porta nella ripresa e poi la dormita finale con il conseguente gol dell'Imperia ci è costata qualche evitabile preoccupazione, ma la sostanza della prestazione cambia. Dal derby volevo tre punti e sono arrivati, questo conta. L'Imperia ha fatto la sua partita, ha messo in mostra alcuni giovani interessanti, ma il nostro gruppo ha avuto la meglio, segno che c'è una grande volontà di andare avanti in questa avventura».

Sul fronte nerazzurro, l'allenatore Francesco Ghigliazza recrimina per il gol del vantaggio biancoblù e per un finale che avrebbe persino potuto regalare il pari ai suoi ragazzi: «La rete di Lamberti è stata viziata da un evidente fallo di mano. Pazienza. Sono soddisfatto della prestazione dell'Imperia. I ragazzi hanno interpretato la partita proprio nel modo in cui l'avevamo preparata, senza arrendersi. Siamo stati premiati dal gol e poi dall'opportunità di segnarne un altro». [l. a.]

D, A, : SONO STATE REALIZZATE 28 RETI

Valle d'Aosta-Borgosesia 3-0

Brunod, Volpone, Tommaso, Lisi, Brollo, Sogliani, Galantucci (62' Ciaramitaro), Breschi (33' Francioni), Spinelli, Sanò (76' Lunardon), Lenzoni. **Borgosesia:** Biasetto, Formentini, Fagnoni, Lanza, Sardo, Ambrosetti, Famulari (82' Torrato), Ioni, Romano, Corona, Celano. **Arbitro:** Golia di Milano. **Reti:** 20' Galantucci, 24' Spinelli, 27' Sanò.

Derthona-Sangiustese 1-0

Derthona: Saluci; Alderuccio, Brivio; Becchio (73' Tripodi), Musumeci, Milani; Costa (73' Panno), Barbieri, Giulietti, Felice, Baldelli (90' Berlingeri). **Sangiustese:** Miglino; Cassani, Maggio; Giovine, Vaira, Milani (63' Rizzo); Ametoli, Pregnolato (72' Bonato), Pisasale, Perlotto (60' Romeo), De Paola. **Arbitro:** Pantano. **Rete:** 95' Musumeci. **Note:** spettatori circa, con buona rappresentanza canavesana; corner 7-5 per il Derthona; ammoniti Felice, Musumeci, Cassano, Giovine, Rizzo.

Volpiano-Bra 3-3

Volpiano: Tricarico, Bellucci, Lasalandra, Caridi (77' Aragona, 88' Spartà), Buscalin, Salacone, Maglia, Paro, Bonomo, Bernardi, Zocco (80' Pierobon). **Bra:** Dal Sano, Magliano (39' Antona), Lenta (84' Scognamiglio), Sanchi, Fava, Sidoli, Fantino, Didu (62' Varano), Gai, Ballerio, Bandinelli. **Arbitro:** Ricci. **Reti:** 16' Bonomo, 21' Bernardi, 44' Gai, 50' Paro, 59' e 75' Bandinelli.

Cuneo-Cuneo 1-3

: Castagnone, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, Ametrano, Tomari; (62' Castoldi, 83' Bolzonaro); Cafferata, Rossi, Pastorino, Orlando (72' Giribone). **Cuneo:** Speranza, Gallarato (46' Papi), Cadenazzi (87' Viviano); Bizzarri, Bottaro, Dotti; Dolcetti, Sabatini (67' Forno), Tallone, Lerda, Giometti. **Arbitro:** Ligustri di Lovere. : 49' Lerda; 66' Papi; 77' Pastorino; 90' Giometti.

Borgomanero-Ivrea 1-1

Borgomanero: Macchi, Danini, Mascheroni, Nicolini, Merlin, Castiglioni, Gialloardo, D'Elia, Pingitore, Rabozzi, Rolando. **Ivrea:** Basano, Di Emanuele, Gasparini, Capecchi, Brandani, Dicapita, Cuc, Laghi (dall'89' Caccese), Provenzano (dal 61' Lasconi), Zucco, Bergantin. **Arbitro:** Caravolo, di Abbiategrasso. **Reti:** Laghi al 5'; Gialloardo al 55'. **Note:** tempo sereno; forte vento; terreno in perfette condizioni; spettatori duecentocinquanta circa; ammoniti Nicolini, Brandani, Cuc.

-Chivasso 1-1

: Guercilena, Guidetti, Biasiotto (60' Maggioni), Moretto, Balsamo, Prescitto, Bonomi, Rapola, Bovio, Gardini, Ciana (60' Minacci). **Gravellona:** Trischetti, Prini (46' Poiato), Cassani, Cozza, Ceccon, Rosson (73' Soffiatti), Fantone, Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono. **Reti:** 12' Bovio, 51' Balsamo (autorete), 63' Gardini, 87' Bovio. **Arbitro:** Martino. **Note:** ammoniti Gardini, Prini, Cozza, Rapola, Poiato.

Rivoli-Valenzana 0-1

Rivoli: Locatelli, Granciteli (62' Insogna), Di Marzo, Caricato, Ranzi, Bedino, Cristiano, Parenta (88' Capurro), Cambareri, De Martini, Bonin. **Valenzana:** Gamberoni, Morabito, Panizza (66' Cavaliere), Moriacchi, Melchiori, Paoloni, Sciuto (75' Nigiotti), Taverna, Palombo (73' Bocchi), , Menegatti. **Rete:** 75' Cavaliere. **Arbitro:** Fiori. **Note:** espulsi Taverna al 65' e Cristiano al 70' per doppia ammonizione.

-Sanremese 2-3

; La Terza, Grillo; Laghi, Tonti, Piccardo; Costamagna (72' Tacchino), Grippo (79' Rizzo), Aloe, Calandra (70' Sbravati), Casu. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Manfredi; Domma, Trasatti, Rialto; Modenese (60' Stamilla), Scanu (66' Bianchi), Milesi (76' Siciliano), Ledda, Iannolo. **Arbitro:** Gigliotti di Siena. **Reti:** 55' Milesi, 61' Iannolo, 82' (rigore) e 74' Aloe. **Note:** al 61' espulso Grillo (Sestrese) per fallo da ultimo uomo.

Imperia-Savona 1-2

Imperia: Sciarrone; Suppa (65' Gandossi), Mottola; Scaglione, D'Angelo, Glauda; Ghiglazza R. (46' Oliva), Turone, Cugnasco, Correale (84' Brilla), Bella. **Savona:** Ghizzardi; Cavalcante, Gioia; Colacicco, Biffi, Bisio; De Lucis, Bracaloni, Spatari, Calabria, Lamberti (72' Magnani). **Arbitro:** Facchetti di Bergamo. **Reti:** 14' Lamberti, 43' Spatari, 82' Scaglione. **Note:** seicento spettatori; campo in buone condizioni; ammoniti Mottola, Cugnasco e Bella.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	19	6		51	24	
SANGIUSTESE	62	20	2	8	49	24
SAVONA	61	18	7	5	49	28
DERTHONA	57	16	9	5	44	18
VOLPIANO	54	14	10	8	44	33
CUNEO	50	14	8	8	49	29
BORGOMANERO	50	15	5	10	49	33
CASALE	47	13	8	9	43	35
	45	12	9	9	49	36
V. D'AOSTA	41	11	8	11	37	30
VERBANIA	41	11	8	11	37	32
SANREMESE			9	12	36	44
BORGOSESIA				13	38	43
SESTRESE	29	8	5	17	34	54
BRA	27	6	9	15	32	45
	24	6	6	18	29	47
GI	20	4	8	18	28	59
IMPERIA*	6	1	4	25	14	

* 1 punto di penalità

I MARCATORI

21 reti: Lerda (Cuneo).
18 reti: Spatari (Savona), Pastorino (Casale).
16 reti: Bergantin (Ivrea).
15 reti: Palombo (Valenzana).
14 reti: Milesi (Sanremese), De Paola (Sangiustese), Pingitore (Borgomanero, 1 rig.).
13 reti: Pisasale (Sangiustese).
reti: Menegatti (Valenzana), (Savona).
11 reti: Bovio (Verbania), Cambareri (Rivoli, 1 rig.), Laghi (Ivrea).
9 reti: Bernardi (Volpiano), Bonomo (Volpiano), Colitti (Valenzana), Spinelli (V. d'Aosta), D'Antuono (Gravellona), Orlandi (Derthona), Roano (Borgosesia), Gialloardo (Borgomanero).
8 reti: Aime (Gravellona), Gai (Bra), Petrone (Borgomanero).
7 reti: Pierobon (Volpiano), Iannolo (Sanremese), Giribone (Casale).
6 reti: Melchiori (Valenzana), Aloe (Sestrese), Bracaloni (Savona), Rossi A. (Casale).

PROSSIMO TURNO
14° DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

BORGOSESIA	SESTRESE	(2-1)
BRA	RIVOLI	(1-1)
CUNEO	VOLPIANO	(1-3)
GRAVELLONA	V. D'AOSTA	(0-0)
		(1-3)
		(1-0)
		(1-0)
SAVONA	BORGOMANERO	(1-2)
VALENZANA	IMPERIA	(2-0)

Divisione della posta tra due squadre che avevano assoluto bisogno di un punto

Sanremese e Sestrese non affondano

I biancazzurri accelerano poi sono raggiunti: 2-2

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Il derby fra Sestrese e Sanremese si chiude sul 2-2, un risultato a un certo punto della partita sicuramente insperato per i padroni di casa, sotto di due reti e in inferiorità numerica. Invece una decina di minuti di rilassamento della Sanremese, la voglia di reazione della Sestrese (e la scarsa belligeranza dei biancazzurri), permettono ad Aloe e compagni di conquistare un punto molto importante in chiave salvezza.

In effetti dalla tribuna scarsamente affollata (una cinquantina in tutto i tifosi presenti, praticamente gli irriducibili) il calo finale della Sanremese è apparso perlomeno sospetto. Mister Cichero da una parte e il collega Mango dall'altra hanno spiegato, a modo loro, le cause del calo da una parte (leggi Sanremese) e accelerazione dall'altra (sponda Sestrese): ma i dubbi, doverosi, rimangono. Diciamo così, per chiudere subito il discorso: alla Sanremese serviva il punto per raggiunge la pressoche certa salvezza, alla Sestrese il punto in più in classifica, in rimonta, ha rappresentato un vero toccasana.

Nel primo tempo accade veramente poco: le due squadre si studiano, la prima conclusione verso una delle due porte è operata da Iannolo, al 18', ma

La Sanremese è partita molto bene andando in vantaggio di due gol, poi è calata

termina a lato. Alla mezz'ora cross di Modenese, Millesi spizzica la sfera che arriva a Scanu: la conclusione costringe Bidone ad una difficoltosa parata in angolo. La Sestrese si presenta per la prima volta in zona offensiva al 41', con Aloe che tira in diagonale ma Perrone para senza problemi.

La ripresa è decisamente più scoppiettante, comprese le quattro reti messe a segno. Al 3' i verdestellati potrebbero passare in vantaggio, ma Casu spreca in maniera incredibile tutto solo davanti al portiere ospite.

Al decimo la Sanremese passa in vantaggio: fa tutto Laghi, che prima tenta un controllo, poi il rinvio, lasciando la sfera a Millesi che «ringrazia» e infila da distanza ravvicinata Bidone.

Allo scoccare dell'ora di gioco Cichero inserisce Stamilla al posto di Modenese, e la prima azione del numero 17 è devastante: scatta da centrocampo e, arrivato al limite dell'area di rigore, costringe Grillo al fallo da tergo. Arrivano di conseguenza l'espulsione del terzino genovese e il relativo calcio di punizione dal limite. E compito di battere spetta a Iannolo che trasforma calciando rasoterra, non forte ma con precisione a fil di palo.

Sul 2-0 a favore, e con un uomo in più di movimento sullo scacchiere, la Sanremese dovrebbe aver chiuso la contesa. Dovrebbe, appunto. Passa un minuto e Aloe viene stretto in area di rigore: l'arbitro non ha esitazione nell'indicare il dischetto, lo stesso Aloe realizza spiazzando Perrone. I verdestellati insistono in avanti, la Sanremese continua a trottierellare, senza tentare l'affondo. Al 25' Aloe impegna Perrone in una parata a terra, ed è il preludio al gol del 2-2: 29' della ripresa. Sbravati (da appena quattro minuti schierato da Mango, poiché l'ex savonese nel riscaldamento aveva accusato un dolore muscolare) serve in verticale un invitante pallone ancora per Aloe che si conferma bomber di razza e infila a fil di palo.

Il risultato di 2-2 placa gli animi dei contendenti delle due formazioni: l'ultimo quarto d'ora viene giocato esclusivamente a centrocampo, il classico «torello» in attesa soltanto del fischio finale del direttore di gara.

Mango esulta

«Ragazzi super Ci salveremo»

GENOVA

Luigi Cichero, mister della Sanremese, ha una precisa idea sul derby della «Sciorba». «La classica partita di fine stagione: a me andava bene qualsiasi risultato, chiaramente mi mancava il punticino per raggiungere la quota tranquillità. Sul 2-0, è in 11 contro 10, molto probabilmente i ragazzi si sono deconcentrati. Arrabbiato per questo comportamento? No. Sul 2-0 pensavo di aver vinto, e la Sestrese ha reagito raggiungendo il pareggio. E' successo anche su altri campi, in Piemonte, che una squadra abbia recuperato dallo 0-2 per portarsi al 3-3. Sono ovviamente soddisfatto per il comportamento di tutto l'anno, perché la situazione era delicata e nonostante questo siamo riusciti a rimanere fuori. L'aver raggiunto la salvezza a quattro giornate dalla conclusione, nella situazione iniziale, costituisce quasi un miracolo: un "bravo" a tutti i miei giocatori è dovuto».

Stuzzicato da un cronista sulla squadra che preferirebbe vedere retrocessa, Cichero si conferma tecnico esperto, dalla lunga milizia: «Come ligure preferirei, ovviamente, che le nostre rimanessero tutte in serie D. Ma considerazioni che, nel mio ruolo, non è corretto affrontare. Saremo arbitri per la vetta, dovendo ancora affrontare la Sangiustese: ecco perché non dovremo assolutamente allentare la presa».

Sull'altro fronte, Salvatore Mango ripete un cliché noto. «Ho in squadra ragazzi fantastici, che sul 2-0 al passivo non si sono arresi, continuando a lottare. Per fortuna il derby è stata l'ultima partita alla "Sciorba": fra vento e terreno gibboso era veramente impossibile giocare. Ancora una volta è premiato il cuore, la voglia di arrendersi: sono sicuro che raggiungeremo la salvezza, dopo la Pasqua andremo a vincere sul campo del Borgosesia, agli scettici di professione propongo un quesito: tre fa chi avrebbe avuto il coraggio di dichiarare che a Pasqua, nella situazione in cui ci siamo ritrovati io e Stoppino, la Sestrese sarebbe ancora stata in corsa per la salvezza? Tutti avevano recitato il "funerale" anticipato, mentre la Sestrese è ancora viva».

Rimangono i problemi extra calcistici: martedì 18 il giudice potrebbe dichiarare il fallimento della Sestrese per i motivi ben noti. Ma questo è un altro discorso, da affrontare dopo la sosta pasquale.

[g. s.]

Mister Cichero ha spiegato il crollo della squadra nella fase finale del match

Gli uomini di Cannestracci conservano comunque chance di A2

La Carisa si complica la vita

Inatteso e pesante il ko contro il Busca

Lombardi gioca nelle file della Carisa

L'Arredapiccoli a valanga

Regionali: la squadra di Andora non perde nemmeno una battuta

Ultime battute per i campionati regionali dove sono stati già emessi alcuni verdetti. Prima pagina per la C maschile dove osservava un turno di riposo la capolista Cus Genova Communication, da tempo con il pass per il salto di categoria. La compagine genovese tornerà in campo il 22 aprile, subito dopo la sosta giocando contro l'Admo Lavagna che sabato ha battuto, in un derby senza storia il Levante per 3-0. Ottimo il comportamento del Finale che conserva il secondo posto: la compagine savonese ha superato l'Odel Golfo Paradiso per 3-1 in una partita giocata al meglio soprattutto in fase di ricezione. Molto combattuta è stata la partita Orsobloc Noberasco-Rivarolo vinta dai padroni di casa per 3-2 al termine di due ore di gioco. Da segnalare la vittoria dell'Arma Taggia che ha battuto la Manutenzione Varazze per 3-1. Gli altri risultati: Ala Bianca-Sarzanese 3-1; Primavera Imperia-A.S.Savona 3-1. Nella C femminile non conosce sosta la marcia delle splendide ragazze dell'Arredapiccoli Andora: le ponentine si sono imposte senza problemi sul parquet del Turistar Spezia con un 3-0 che non consente alcun cambio sulla forza della capolista . Matuzia, che rimane sempre una delle più belle realtà del torneo, è passato sul parquet dell'Arenzano per 3-1 mentre il Recco ha superato 3-1 la Mauri- Imperia che paga lo scotto dell'inesperienza. Le altre: Casinò Sanremo-Imagro Genova 3-1; Normac-Vallecrosia 3-0; Amatori Cella-Ortonovo 1-3; Lavagna-S.Pio X Loano Toirano 3-1. Nella D maschile è stata rinviata al 17 aprile la sfida Voltri-Carisa Esi Albisola. Il torneo parla levantino con le squadre di quella che sono le vere protagoniste quando manca soltanto una giornata da disputare. Un voto alto in pagella va però attribuito al Dego che, nonostante le notevoli difficoltà, ha disputato un torneo davvero di alto livello. Questi comunque i risultati della giornata: Levanto-Buongustaio Rapallo 2-3; Tigullio-Entella 3-1; Techne Ceparana-Cogoleto 3-0; Igo Genova-Recco 3-2. Infine la D femminile dove tutto si è già risolto con la vittoria del Bowling Diano Radio 103: una compagine che fin dalla prima giornata ha messo in luce la superiorità, anche nella penultima fatica stagionale, davanti al proprio pubblico festante, le imperiesi si sono dimostrate quanto forti superando il Bergia Luciva per 3-0. Una ennesima dimostrazione della forza di una squadra che, anche nella categoria superiore, può recitare un ruolo da protagonista. Da ricordare che le partite Celle-Orsobloc Noberasco, Sabazia-Carcare e Finale-Arma verranno recuperate in settimana. Gli altri risultati: Vbc Savona-Don Bosco 3-0; Vallestura-Sampor 3-0. [g. o.]

Una sconfitta inaspettata. La Carisa Esi Albisola esce battuta sul parquet del Busca contro ogni pronostico. Dopo le belle prove esibite nelle settimane precedenti tutti si aspettavano che la truppa del presidente Ciccio Clemente potesse sbrigare velocemente le formalità. Non è stato così: i padroni di casa si sono imposti nel primo parziale lasciando poi ai ragazzi di Cannestracci di coltivare una bella illusione nel secondo parziale. Ma non è stato così ed il Busca, nel terzo e quarto set, ha più avuto problemi nel chiudere il confronto.Il presidente Clemente, che ha potuto seguire il confronto per motivi di lavoro, non è però preso dallo sconforto, «Sono stato in contatto per tutto il tempo del match. E' capito subito che alcuni dei nostri titolari non erano in forma... Certo alla fine del secondo set si è sperato che le cose potessero cambiare, invece poi la partita ha preso una piega tutta per i nostri avversari». Ma, a giudicare dai risultati la Carisa Esi è quanto mai in lotta. Infatti, la parziale consolazione degli albisolesi, è arrivata la sconfitta, ancor più clamorosa, del Biella contro il Vercelli. Morale della favola per l'accesso ai playoff della B1 maschile l'unico ostacolo è rimasto il S. Giuliano che, guarda caso, gli albisolesi affronteranno alla ripresa delle ostilità dopo la pausa pasquale. Ancora Clemente: «Affrontere- la nostra rivale in casa in quello che è, senza dubbio, un incontro spareggio. In classifica noi siamo un punto dietro a loro e quindi, con l'aiuto del nostro pubblico, abbiamo l'occasione di operare il sorpasso. E una volta terzi, nelle ultime giornate del campionato, dovremmo controllare il vantaggio». [g. o.]

Fra gli interventi più attesi quelli di Campagna, Mistrangelo e Baldineti

Athena, il convegno sui giovani lancia la disciplina verso il futuro

SAVONA

Il Convegno dell'Athena Rari Nantes Savona, svoltosi alla sala congressi del Motel Mirò, come sempre non ha deluso le attese della vigilia. Il tema di quest'anno era la specializzazione nella pallanuoto giovanile. Ottimi gli spunti forniti da questa giornata di dialogo. Soprattutto la relazione tecnico savonese Claudio Mistrangelo, noto appassionato di storia e strategie militari. Il suo intervento ha toccato proprio questa tematica come spunto di riflessione. «Per lungo i tempo i castelli sono rimasti inespugnabili, si sono voluti 150 anni per riuscire a sconfeggerli la costruzione di cannoni». Questo stralcio del suo discorso è il succo di un argomento affrontato in modo affascinante dal «filosofo» della Rari. Un paragone storico che ha interessato parallelamente il mondo della pallanuoto con l'esempio sulla fortissima nazionale russa, il modello slavo per tattica e tecnica. Un altro esempio storico Claudio Mistrangelo ha riguardato l'attacco Pearl Harbour e la battaglia delle Midway, vinta dagli aerei senza che la navi sparassero un colpo: due combinazioni favorevoli. Alla fine appare sin troppo riduttivo proporre stralci un discorso molto intenso ed appassionato. «L'esperienza è un macigno che uccide la fantasia» ha detto il tecnico savonese «il modello Rudic ha dominato negli ultimi dieci anni e fondeva un elemento fondamentake: psicologia sulla squadra con una grande pressione». In sostanza un gioco basato sullo sbagliare il meno possibile, adatto agli anni novanta. Ora la tecnica vincente è quella ungherese, fatta grande qualità atletica con psicologia, tatttica e bassa pressione. I fondemetali di Maioni e Dennerlain ormai appaiono superati rispetto al modo di concepire attualmente questo sport. Particolare interesse ha suscitato anche l'intervento dell'arbitro savonese Salino che ha sostituito nel migliore dei modi l'assente giustificato Caputi (quello di Florentia-Rari tanto per intenderci). Ma la difesa della classe arbitrale e la ramanzina del responsabile del settore arbitrale ligure Paggi, hanno lasciato una sensazione fin troppo stucchevole. Sono inoltre intervenuti Andrea Pisano, Marco Badineti e il Ct della Nazionale Campagna. [en.for.]

Anche Baldineti tra i relatori del convegno

BASKET

Festa salvezza per la Polysport Lavagna che regola l'Ivrea (64-58) mentre nella C1 maschile perdono Houghton e Arci

Per la Cestistica Savonese una sconfitta che sa di condanna

Lo scivolone casalingo contro il Viareggio (50-53) è quasi un addio alla serie B

Giancarlo Scartozzoni

Pessima giornata per le liguri.

A1 Prevista sconfitta per la Termocarispe Spezia, nell'ultima giornata della regular season, sul parquet di contro la capolista Parma (58-68).

Altri risultati: Varese-Priolo 61-76; Treviglio-Alessandria 53-62; Albino-Per Messina 94-30; Comense-Schio 93-70; Termini Imerese-Faenza 80-76; Rescifina Messina-Chieti 51-82.

Classifica finale: Parma p. 50; Comense 46; Schio 40; Termocarispe 34; Treviglio e Chieti 30; Priolo e Alessandria 28; Rescifina Messina e Termini Imerese 20; Varese 14; Albino 12; Faenza 10; Per Messina 0. I primi accoppiamenti play-off, relativi ai quarti di finale per lo scudetto, sono: Parma-Alessandria, Comense-Priolo, Schio-Chieti e Termocarispe Spezia-Treviglio.

PLAY-OUT La decima di ritorno suona come quasi definitiva condanna per la Cestistica Savonese, superata sul parquet amico dal Viareggio per 53-50. Grande prestazione e festa salvezza per la Polysport Lavagna che, grazie una scoppiettante quarta frazione, supera l'Ivrea per 64-58. Ennesimo crollo per l'Athletic Genova, surclassato dal Le Mura Lucca per 84-37. Altri risultati: Moncalieri-Porcari Lucca 44-75; Collegno-Casale Monferrato 68-67 dopo 1ts; Vercelli-Miraflori 67-75; Rivoli-Cossato 66-80.

Classifica: Collegno p. 44; Porcari 34; Cossato 32; Ivrea e Casale 30; Polysport e Viareggio 28; Le Mura 24; Miraflori 22; Rivoli 20; Cestistica 18; Vercelli e Moncalieri 6; Athletic 0.

B2 Doppia sconfitta per le liguri nel girone A, risultati che compromettono il cammino verso la nona posizione, la migliore in prospettiva playout. I genovesi dell'Houghton cadono sul parquet dell'Auxilium Torino (100-81), i varazzini «stargati» Arci in casa contro l'Asti (97-89). Altri risultati 12a e penultima di ritorno, girone A: Alessandria-Alba 76-69; Novara-Casale Monferrato 73-87; Pavia-Saronno 72-64; Dogliani-Varese 99-72; Derthona-Oleggio 108-103 dopo 1ts.

Classifica: Pavia p. 46; Asti 42; Casale 38; Saronno 34; Auxilium 30; Alba 28; Varese 24; Oleggio 22; Arci, Houghton, Alessandria e Derthona 16; Dogliani 14; Novara 8.

Nel girone E, la Tarros Spezia cade sul terreno dell'Empolese (75-56) e scivola al penultimo posto. Altri risultati: Sant'Antioco-Quartu Sant'Elena 74-86; Agliana-San Vincenzo 86-93; Poggibonsi-Monsummano 67-87; Colle Val d'Elsa-Vaiano 65-58; Oristanese-Sassari 75-80; Lastra a Signa-Prato 54-63. Classifica coda: Vaiano p. 16; Quartu 14; Tarros 12; Sant'Antioco 0.

Ilaria Napoli della Cestistica Kanguro

PER IL RIVIERA-SAVONA LA RISSA DOPO LA SCONFITTA

La ribalta per i «fattacci» accaduti durante Riviera Savona-Follo, con servizio approfondito a pagina 41.

MASCHILE Penultima di ritorno, in attesa dei play-off, per poule promozione, ecco i risultati: Casinò Sanremo-Alcione Rapallo 77-97; Riviera Savona-Follo 76-63; Meci Sestri Levante-Ospedaletti 62-99; Autorighi Chiavari-Granarolo 79-70. Classifica: Ospedaletti p. 22; Follo 20; Autorighi 18; Riviera 14; Granarolo 12; Alcione 8; Meci 6; Casinò 4.

Poule retrocessione alla prima di ritorno, lo scontro di coda fra Assobasket e Crdd La Spezia ha visto gli ospiti imporsi per 79-70. Altri risultati: Sarzana-Tigullio Santa 62-63; Maremola-Spezia 1993 n.d.i.c.; Rossiglione-Lerici 78-60; Cus Genova-Pontremolese 68-62. Classifica: Cus e Rossiglione p. 20; Pontremolese, Lerici, Sarzana e Maremola 16; Spezia 1993 14; Crdd 8; Assobasket e Tirgullio 6.

B Hanno preso il via la poule promozione (un posto sicuro, 2a e 3a disputeranno spareggio per eventuali posti liberi in C2) come quella retrocessione (l'ultima classificata retrocede in Promozione). I risultati, poule promozione: Columbus-Canaletto 53-82; Pegli-Pontecarrega 80-69; Viareggio-Sestri Ponente 90-60. Classifica: Viareggio p. 24; Canaletto 14; Pegli 12; Pontecarrega 10; Sestri Ponente 6; Columbus 2.Poule retrocessione: Cogoleto-Virtus 75-62; Pool 2000-Ceriale 63-59. Ha riposato: Imperia. Classifica: Ceriale e Cogoleto p. 12; Imperia 10; Virtus 8; Pool 2000 2. [g. s.]

Eccellenza: i ragazzi di Ciarlo ed Eretta a un punto dalla D

Vado, il volto della felicità

Convincente tre a uno sull'Entella

Ennio Fornaciari
VADO LIGURE

Spogliatoi in ebollizione e festeggiamenti anticipati. Questa volta il racconto della domenica vadese parte dalla fine, cioè dall'esultanza finale. Il Vado batte l'Entella 3-1 e con tre partite da giocare, forte di otto punti di vantaggio sulla seconda, chiude quasi matematicamente il campionato. Un «quasi» che dista un solo punto. Giochi ormai fatti e la soddisfazione di battere i chiavaresi di Pablo Pasculli e prendersi la rivincita di coppa Italia, persa senza perdere. Quest'anno Vado ed Entella hanno incrociato i guantoni quattro volte. Nelle tre precedenti è uscito il segno ics del pareggio, non in questa circostanza. Quella più importante per la squadra di Vincenzo Eretta. Ora la società potrà pianificare il suo futuro in serie D, cercando di trarre insegnamento da questo campionato per cercare la salvezza nella prossima stagione. La partita contro l'Entella è stata la miglior sintesi per i rossoblù del presidente Ciarlo. Sofferta e con profonde amnesie difensive ma vincente nella sua mentalità, iniettata da un sanguigno come il tecnico del Vado. Il Vado ha vinto perchè alla lunga ha meritato anche se il reparto difensivo è da assegnare sufficiente solo per questa categoria ma nulla più. Per contro l'Entella è apparsa molto macchinosa in difesa e insidiosa nel suo reparto offensivo. Ma non ha destato una grande impressione ed alla fine le giocate centrali che hanno messo sempre in crisi i centrali vadesi, non sono servite per uscire imbattuti. La capolista ha dato prova di essere più squadra pur iniziando in maniera contratta. Il vantaggio vadese è la solita punzione telecomandata da Cattardico, la cui spettacolare traiettoria si insacca all'incrocio dei pali al 15'. L'altra faccia della medaglia la si vede dopo un minuto, quando su un traversone dalla sinistra di Chiappini, la difesa del Vado si gode la bella giornata di sole. Ci pensa Agnetti ad «abbronzare» la coppia Noris-Moiso con un colpo di testa che risveglia bruscamente i padroni di casa. Le ultime due emozioni del primo tempo sono l'ennesimo tiro piazzato di Cattardico che mette i brividi al portiere Agnesini e un reclamo dell'Entella per un intervento in area di Noris su Martin. Nella ripresa sempre al 15' (minuto che evidentemente porta bene) arriva il nuovo vantaggio del Vado. Santanelli crossa dalla sinistra, in area stacca Alfano che di testa colpisce la palla, deviata sulla traversa dal portiere. Più lesto di tutti è il rapace Prestia che tocca sempre di testa in rete. La partita cambia volto, le ripartenze di Martin e Chiappani si attenuano per intensità e stanchezza. Il Vado sale in cattedra e dopo cinque minuti chiude la partita. Sul tiro d'angolo calciato dall'Entella, Prestia in area vadese respinge il pericolo sui piedi di Santanelli. Il tornante rossoblù vede gli avversari tutti sbilanciati in avanti e lancia preciso verso la zona di centrocampo dove si trova Schipani. Il tocco preciso sorprende Agnesini uscito in modo scriteriato verso centrocampo e la sfera termina lentamente in rete per il 3-1 finale. Ora il campionato è veramente finito.

Prestia, un capocannoniere per il Vado

Grassorutese ko

Fo.ce. Vara Tre bersagli per il 2° posto

FOLLO. Il Fo.Ce. Vara supera con un netto 3-1 la Grassorutese e pone il sigillo definitivo sul secondo posto. Ormai la situazione è ben delineata: saranno gli spezzini di Antonio Sassarini che nei mese di maggio e giugno dovranno affrontare gli spareggi fuori regione per, eventualmente, salire in D insieme al Vado.

Il Fo.Ce. Vara non ha concesso la minima opportunità a una Grassorutese che cercava di conquistare almeno un punto per allontanarsi dalla zona pericolo: i rapallesi di Claudio Bottaro hanno subito costantemente gli attacchi spezzini.

Al 2' cross di Rombi per Rossi che spreca, libero davanti a Camisa; all'8' è Pellegrini che offre a Rombi un'invitante palla gol, ma la punta spezzina conclude a lato. La Grassorutese si presenta con un contropiede, al 12', che Marchesini non riesce a finalizzare a dovere.

Poi il Fo.Ce. Vara ritorna padrone del campo, e al 24' un cross di Bandoni non viene sfruttato nella maniera più opportuna da Bandoni. Passano appena due minuti ed è ancora Bandoni che tenta di sbloccare lo 0-0 iniziale, ma Camisa è attento.

Il Fo.Ce. Vara al 35' passa in vantaggio: la rete è di Pellegrini, servito a centro area da Gianardi, dopo che sessanta secondi prima la stessa punta spezzina aveva colpito il palo alla destra di Camisa. Ad inizio ripresa l'undici di Sassarini ottiene subito il raddoppio grazie a Rossi che, di testa, devia alle spalle di Camisa un invitante cross proveniente dalla destra, effettuato dal pungente Gianardi.

Al 50' il Fo.Ce. potrebbe portarsi sul 3-0, ma Camisa para un rigore calciato da Rombi. La Grassorutese accorcia le distanze al 76' su punizione, battuta dal giovane Boero con un effetto a rientrare che non lascia scampo al tentativo di parata operato da Brogi.

Proprio allo scadere la vice - capolista realizza il 3-1, il gol della tranquillità: Franzese parte da tre quarti in azione personale, supera un paio di avversari e poi infila Camisa di precisione. Il Fo.Ce. Vara è ormai sicuro del secondo posto, mentre i rapallesi scendono al quartultimo posto e, per salvarsi, dovranno soffrire fino all'ultima giornata. **[g. s.]**

E' finita sul 3-3

Tra Casellese e Cairese un ricco pari

Abbaldo alfiere della Cairese

CASELLA. Incredibile pareggio tra Casellese e Cairese: un 3-3 senza un solo gol segnato su azione. Sembra impossibile ma le due squadre si sono date battaglia a suon di reti segnate su calci da fermo. Tutta la varietà è stata contemplata: rigori (ben tre), punizioni (due) e per finire un corner.

La partita prende subito una piega imprevista: la Casellese parte baldanzosa ma al decimo incassa un contropiede da manuale dei giallorossi di Nicheli-ni e pagano dazio. Chiarlone sta volando verso la porta di Magnani. Torre si sacrifica e lo abbatte appena entrato in area. Calcio di rigore e cartellino rosso. Tira Ceppi e non sbaglia. La squadra di Pilastri reagisce e si getta in avanti alla ricerca del pareggio. Lo trova al ventesimo. Il centravanti Ferrando cade in area, forse cinturato da Luzzo, per l'arbitro Disposti di Chiavari non ci sono dubbi. Ancora un calcio di rigore. Ancora una impeccabile esecuzione, con lo stesso Ferrando che realizza dagli undici metri. La Casellese non sembra accusare l'inferiorità numerica e tenta di rendersi pericolosa. Ma è la Cairese a segnare: punizione di Solari dal limite, traiettoria maligna che non lascia scampo a Magnani. Ci pensa Stevano allo scadere del primo tempo a mettere le cose in pari: sempre su calcio di punizione, questa volta da 20 metri, sceglie la soluzione di forza e supera Bruzzone. Al 55' corner di Ceppi, incornata di Bottinelli che riporta per la terza volta in vantaggio gli ospiti. E quando sembra che sia finita ci pensa Ferrando: si va a cercare il fallo in area - l'arbitro Disposti fischia il rigore - tira ancora lui e fa centro. **[d. s.]**

Clamoroso successo esterno per la compagine di Fontana nel «derby delle palme»

Albenga, che sorpresa: 2-0 alla Loanesi

Decisivi gli ultimi minuti, Vona reclama un rigore

LOANO

All'Ellena di Loano succede quello che non ti aspetti. L'Albengacisano, solitamente sterile in attacco, segna due reti alla Loanesi e si aggiudica il «derby delle palme». Anche se incombe un episodio perlomeno dubbio sull'1-0 per gli inaguni di Elvio Fontana. L'arbitro imperiese Bisiani non considera da rigore un intervento del portiere Siracusa su Chicco Vona.

Lo stesso portierone argentino poi confessa a fine partita: «Qualche direttore di gara lo avrebbe concesso, comunque ho visto una Loanesi demotivata in alcuni giocatori. Noi, invece, avevamo tutto da perdere e questa vittoria vale oro per la lotta alla salvezza».

Proprio nella domenica in cui sembrava girare tutto storto per i bianconeri albenganesi, in formazione d'emergenza soprattutto in difesa, arrivano tre punti che definire determinanti è riduttivo. La Loanesi invece ritorna a piangere dopo la vittoria esterna di domenica scorsa e dimostra di non esserci con la testa. Manca quella concentrazione, quella voglia che invece l'Albengacisano ha per necessità.

Il derby è corretto e nel primo tempo le due formazioni sfiorano in un paio di circostanze il vantaggio. Le migliori opportunità per i rossoblù di Piovano le crea Infante con un colpo di testa su calcio d'angolo e un diagonale che viene neutralizzato da Siracusa. Gli ingauni sono pericolosi con Romero e Berlinghieri. La partita si sblocca a un quarto d'ora dalla fine su angolo di Scanu e colpo di testa vincente. Sei minuti dopo c'è l'episodio del rigore non concesso su Vona per un contatto con Siracusa. Trascorrono due giri di lancetta e Romero chiude i conti definitivamente, sfruttando un errore difensivo di Zanti. L'argentino dribbla due avversari e scarica in rete un diagonale che trafigge il portiere Ladelfa.

Finisce con uno 0-2 per certi versi clamoroso, vista l'Albengacisano di sette giorni fa contro il Vado. Fontana questa volta può sorridere. **[en.for.]**

Merlo, centrocampista della Loanesi

Il Pontedecimo non demorde

Espugna Fezzano con Balboni e ora insegue la terza posizione

FEZZANO

Il Pontedecimo di mister Di Pace espugna il campo di Fezzano (1-0) e si rilancia nell'alta classifica, perlomeno per cercare di conquistare il terzo posto. Situazione opposta per i ragazzi di Strata: il vantaggio sulle ultime tre è ancora cospicuo, in particolare cinque punti sulla terzultima Baiardo, ma le sorprese sono sempre possibili.

La Fezzanese parte titubante, e la prima occasione da rete è per i granata genovesi, al 17', con Bagnasco che deve salvarsi in extremis su Cavaliere lanciato in verticale da Cardinali. I padroni di casa si presentato al tiro al 22' con Baudi (alto) ed al 27' con Franzese (Lo Russo controlla).

Le vere emozioni sono racchiuse nella ripresa. Subito dopo lo scoccare dell'ora di gioco arriva la rete che deciderà il match: il «Principe» Balboni batte una punizione alla vecchia maniera, come quando era l'uomo più rappresentativo e temuto della Sestrese, Bagnasco tenta la parata ma nulla può. La Fezzanese si getta in avanti, per cercare di raggiungere immediatamente la parità: al 65' Fiondella conclude di potenza dal limite, ma Lo Russo è attento.

Tre minuti dopo Celsi, in proiezione avanzata, tenta la conclusione dai sedici metri, ma il suo tiro termina alto. Poi è Frediani che conclude a rete, ma la difesa del Pontedecimo riesce a sbrogliare la situazione che si era creata nell'area piccola.

Il Pontedecimo è un'ottima squadra, ricca di giocatori di qualità: molto probabilmente dovevano essere proprio i granata l'anti-Vado stagionale, ma evidentemente qualcosa non ha funzionato alla perfezione. Rimane il fatto che il «Ponte» al 76' sfiora il 2-0 con Fiorito che viene anticipato di misura da Bagnasco, e all'84' con Ubertelli che calcia a colpo sicuro, ma Zignego riesce a liberare sulla linea di porta. L'ultimo attacco, al 91', è della Fezzanese, con Marrai che costringe Lo Russo ad un intervento acrobatico. **[g. s.]**

Gli arancione (2-1) costretti ad inseguire i rossoneri

Arma, passa anche la Samm ma l'Argentina non sfigura

ARMA DI TAGGIA

Nuova sconfitta, ma stavolta di misura (1-2) per la rassegnata Argentina. Stavolta è stata la Samm a cogliere i tre punti allo «Sclavi», preziosi per la compagine del Tigullio. Prestazione comunque convincente dei giovani rossoneri, che hanno addirittura coronato un ottimo primo tempo con la rete del vantaggio, allo scadere della frazione, realizzata dall'argentino Gimenez.

Prima del gol, peraltro, i locali si erano già resi pericolosi al 28' con una incursione sulla fascia di Tirone finalizzata da un gran tiro di Borgna su cui Nanfria doveva superarsi per evitare la capitolazione. C'è poi stata una bella punizione di Gimenez al 35', con la palla terminata di poco a lato.

Reazione ovvia della Samm nella ripresa, e pareggio al 12' grazie a un tiraccio dello stopper Bruzzo su cui Balestra non riesce ad opporsi. Gli arancione insistono, ed è grazie al giocatore-allenatore Pertusi che pervengono al gol del successo. E' il 18' quando su angolo di Costa l'esperto Pertusi batte tutti sul tempo e deposita in rete.

Nel finale, ormai, Argentina senza più stimoli e Samm alla ricerca della rete della sicurezza. Gli ospiti la sfiorano al 35' quando Rinzivillo serve Ruocco, che di testa manda appena a lato. Infine, quasi al 90', grande azione personale di Pertusi che libera infine in area Gualco, la cui battuta di prima intenzione trova Balestra pronto a salvarsi d'istinto. **[a. g.]**

Ghio, l'allenatore dell'Argentina Arma

I CANNONIERI

18 RETI Prestia (Vado)
11 RETI Romero (Albenga), Ferrando (Casellese) Cannistrà (Busalla) e Chiappini (Entella)
10 RETI Rombi (Fo.Ce. Vara)
9 RETI Martin (Entella) e Frediani (Fezzanese)
8 RETI Pennone (Vado) e Ruocco (Samm)
7 RETI Mosca (Pontedecimo) Cattardico (Vado) Chiarlone (Cairese) Franzese (Fo.Ce. Vara) Cardinali (Pontedecimo) e Alfano (Vado)
6 RETI Potocnik (Loanesi), Ceppi (Cairese) e Zirano (Bolzanetese)
4 RETI Modica (Entella), Cavaliere (Pontedecimo), Marrai (Fezzanese), Narizzano e Fibrini (Casellese)

Due espulsi, 8 ammoniti

Una vera battaglia pareggiano 1-1 Busalla e Baiardo

BUSALLA

A leggere il risultato potrebbe sorgere qualche sospetto: 1-1 tra due squadre che avevano tutto da guadagnare dalla divisione della posta. Qualsiasi malignità viene però spazzata via dall'esame della partita. Tra Busalla e Baiardo è stata battaglia senza esclusione di colpi, con l'arbitro Toiati di Genova che ha dovuto faticare a tenere la partita: Il taccuino dell'arbitro è alla fine della gara zeppo di annotazioni: 8 ammoniti e 2 espulsi, entrambi per somma di ammonizioni. Inoltre si sono segnati due gol perché i due giovani portieri hanno fatto gli straordinari.

Il Busalla parte sparato e crea in pochi minuti un paio di azioni gol. Poi al 24', alla prima puntata offensiva, passa il Baiardo: c'è uno scambio un po' avventato tra Berterto e Badino, ne approfitta Scuzzarello che ruba palla a servire Franchini. L'attaccante è molto bravo ad anticipare la disperata uscita di Romeo con un tocco maligno di punta.

Il Busalla non ci sta e riesce a pareggiare al 41' con un'invenzione di Mulonia, dopo un batti e ribatti in area del Baiardo, l'ala controlla il pallone spalle alla porta e con una fulminea girata supera Giulietti. A fine tempo espulso Gaspari per somma di ammonizioni.

Nella ripresa i padroni di casa attaccano ma non passano. Inutile l'espulsione di Ottoboni al 81' (sempre per somma di ammonizioni). **[d. s.]**

NELL'ECCELLENZA LIGURE 22 GOL E TRE VITTORIE FUORI CASA

Vado-Entella 3-1

Vado: Cancellara; D'Asaro (87' A. Cremonesi), D. Cremonesi; Bonadies, Noris, Moiso; Cattardico, Santanelli (73' Pennone), Prestia, Schipani, Alfano (70' Donato). **Entella:** Agnesini: Fubiani, Livellara; Arnao, Neri, Baldini; Agnetti, Testone, Martin, Chiappini, Conti. Arbitro: Polimeni. **Reti:** 16' Cattardico, 17' Agnetti, 60' Prestia, 65' Schipani.

Fo.Ce.Vara-Grassorutese 3-1

Fo.Ce. Vara: Brogi; Gianardi (63' Maggiani), Bertolla; Chiappini, Signego, Fazzini; Rossi (70' Rolla), Bandoni, Rombi, Bertoneri, Pellegrini (62' Franzese). **Grassorutese:** Camisa; Maschio, Agen; Pesticcio, Calisi, Costa; Carpinelli (71' Boero), Gastrini, Marchesini, Rei, Carbone. **Arbitro:** Ghilardi. **Reti:** 35' Pellegrini, 48' Rossi, 76' Boero, 91' Franzese. **Note:** al 50' il portiere della Grassorutese, Camisa, para un rigore calciato da Rombi.

Busalla-Baiardo 1-1

Busalla: Romeo; Figus, Bertero; Giovati, Mignacco, Mulonia (78' Pesciallo); Glioti, Ottoboni, Aloi, Cannistrà (77' Stampo), Badino. **Baiardo:** Giulietti; Rengucci, Ferrando; Scuzzarello, Gaspari, Poggi, Molinaro; Mieli (87' Pietronave), Macrì, Bonadies, Franchini. **Arbitro:** Toiati. **Reti:** 24' Franchini, 41' Mulonia.

Casellese-Cairese 3-3

Casellese: Magnani; Stevano, Armanino; Ledda (56' Lagorio), Passani, Picchi; Torre, Ramponi, Ferrando, Narizzano, Arcoraci (56' Ruscelli). **Cairese:** Bruzzone; Abbaldo (60' Zanti), Ghiso; Luzzo, Solari, Damonte; Bottinelli, Minio, Pensiero (60' Costa), Ceppi, Chiarlone. **Arbitro:** Disposti. **Reti:** 10' Ceppi (rig.), 20' e 80' Ferrando (rig.), 33' Solari, 45' Stevano, 55' Bottinelli.

Molassana-Bolzanetese 0-0

Molassana: Riolfi (5' Esposito); Morissoni, Lazzaretti; Veroni, Mignone, Zoli; Selvenizza, Granvillano (70' Frassinetti), Patrone (76' Sposetti), Marzi, Schenone. **Bolzanetese:** Dellepiane; Maffei, Boero; Faggiani, Brignoli, Fornaroli; Tortarolo (34' Zirano), Taddeo, Santoro, Di Mattei, Cubattoli (66' Dandolo). **Arbitro:** Ravenna.

Fezzanese-Pontedecimo 0-1

Fezzanese: Bagnasco; Zignego, Frateschi; Fiondella (82' Monti), Celsi, Terenzoni; Baudi (76' Mariano), Miglioranza, Frediani, Marrai, Ghelarducci (59' Conti). **Pontedecimo:** Lo Russo; Proto, Saracco; Gizzarelli, Balboni, Stalfieri (77' De Gregori); Cavaliere, Pedretti, Cardinali (86' Marongiu), Ubertelli, Motta (62' Fiorito). **Arbitro:** Vigne. **Rete:** 62' Balboni.

Loanesi-Albengacisano 0-2

Loanesi: Ladelfa; Calderara, Piccinini; Ciravegna, Barone (46' Zanchi), De Pedrini; Potocnik, Merlo (36' Zucchelli), Vona, Valentino, Infante (58' Marsic). **Albengacisano:** Siracusa; Lettera, Carrara; Sardo, Marcenaro, Fanelli (86' Biolzi); Sfondrati, Magalino, Romero, Scanu, Berlinghieri (68' Monaco). **Arbitro:** Bisiani. **Reti:** 72' Carrara, 80' Romero. **Note:** spettatori presenti 200 circa

Argentina Arma-Sammargheritese 1-2

Argentina: Balestra; Tirone, Spelta (58' Pilis); D'Attanasio, De Giovanni, Nocera (61' Binza); Miatto (60' Raffa), Petrognani, Gimenez, Jahdallah, Borgna. **Samm.:** Nanfria; Giuliani, Pertusi; Bruzzo, Lanzi, Costa; Gualco, Rinzivillo, Ruocco, Macchiavelli (58' Martini), Marsiglia. **Arbitro:** Persano di Novi Ligure. **Reti:** 45' Gimenez, 57' Bruzzo, 63' Pertusi.

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	SAMMARGH.	1-2
BUSALLA	BAIARDO	1-1
CASELLESE	CAIRESE	3-3
FEZZANESE	PONTEDECIMO	0-1
FO.CE. VARA	GRASSORUTESE	3-1
LOANESI	ALBENGA	0-2
MOLASSANA	BOLZANETESE	0-0
VADO	ENTELLA	3-1

PROSSIMO TURNO

13° DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

ALBENGA	BUSALLA	(0-1)
BAIARDO	MOLASSANA	(1-1)
BOLZANETESE	SAMMARGH.	(0-4)
CAIRESE	FEZZANESE	(0-2)
ENTELLA	LOANESI	(2-0)
FO.CE. VARA	VADO	(0-1)
GRASSORUTESE	CASELLESE	(0-2)
PONTEDECIMO	ARGENTINA	(3-0)

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	55	15	10	2	51	21
FO.CE. VARA	47	13	8	6	31	12
BUSALLA	44	11	11	5	29	24
ENTELLA	42	11	9	7	40	31
PONTEDECIMO	39	9	12	6	39	29
LOANESI	37	9	10	8	24	23
CAIRESE	36	8	12	7	32	31
CASELLESE	35	9	8	10	28	25
FEZZANESE	34	7	13	7	24	24
ALBENGA	34	7	13	7	23	23
MOLASSANA	34	8	10	9	21	24
SAMMARGH.	32	6	14	7	25	26
GRASSORUTESE	31	6	13	8	24	24
BAIARDO	29	5	14	8	22	29
BOLZANETESE	28	7	7	13	20	38
ARGENTINA *	6	1	4	22	11	60

* 1 punto di penalità

Battuto il Pietra (1-0) nel derby della salvezza

Al Legino basta un gol per tornare a sperare

SAVONA

Il Legino vince la partita della vita (1-0) o meglio della speranza, che continua a rimanere intatta per la squadra del presidente Carella. I «verdi» dovevano vincere per sperare ancora e così è stato, al termine di una partita non certo brillante per i colori di casa.

L'obbligo di conquistare i tre punti per alimentare una piccola possibilità di rimanere in Promozione, fa sì che i leginesi non siano molto lucidi sulle idee. Per contro il Pietra Ligure esce sconfitto in questo derby savonese e vede dimezzare il suo vantaggio proprio sui diretti concorrenti: ora è di tre punti.

La partita non ha offerto grandi emozioni: troppo importante la posta in palio. Non per niente la disamina di Piero Carella è lucida proprio in questo senso: «Diciamo che siamo andati meno bene di altre volte, in cui abbiamo giocato meglio e raccolto poco o nulla. Questa volta invece siamo stati premiati solo per la gran forza di volontà, che ci fa lottare sino alla fine. Abbiamo ancora una piccola fiammella di speranza che arde: almeno festeggeremo la Pasqua con un briciolo in più di tranquillità. Siamo obbligati a vincere quasi sempre, in primis nel prossimo incontro di nuovo in casa contro il Quiliano. Un altro derby e speriamo che ci dica bene. A questo punto dobbiamo crederci per forza visto che sarebbe un delitto retrocedere. Non ce lo meritiamo. Per la partita col Pietra mi piace citare il nostro portiere Loris Prette, un giovane del quale sentiremo parlare spesso in futuro».

Il gol che tiene viva la possibilità di salvezza è stato segnato a un quarto d'ora dalla fine dal difensore Mara. L'azione è partita su tiro di angolo e palla respinta dalla difesa pietrese. La sfera è terminata sui piedi di Mara, che ha sferrato un gran tiro, insaccatosi alle spalle del portiere Canepa. Vince il Legino per 1-0 ma anche le altre hanno fatto punti importanti e la corsa apparentemente sembra da farsi sulla coppia genovese formata da Virtus e Ligorna. **[en. for.]**

Legino: Prette; Caviglione, Mara; Rigato, Carlini, Semperboni; Sinopia (75' Ferrando), Lazzarini (70' Metrano), Marchetti, Sambarino, Panigo.
Pietra Ligure: Canepa; Calandrino, Sansalone; Gandolfo, Martinello, Carobbi; Cauteruccio (65' Piccinini), Vadone (70' Melogno), Riolfo, Beluffi, Aicardi.
Arbitro: Landi
Rete: 75' Mara
Note: espulso al 60' Beluffi del Pietra Ligure.

L'ALASSIO SPRECA: 0-0 CON IL VENTIMIGLIA

Disperazione per l'Alassio oltre il novantesimo. Cantore, tecnico e giocatore giallonero, anima stessa della squadra, va sul dischetto per un rigore assegnato su Cassata. Siamo sullo 0-0, è la palla che vale due punti in più per i pericolanti alassini. Gran botta di Cantore, ma Frasson ribatte e consegna agli archivi lo 0-0 col Ventimiglia. E' l'epilogo di un match che l'Alassio ha giocato con gran volontà e qualità, senza riuscire a sfondare la difesa giallorossa, autrice di una buona prestazione. In precedenza, da ricordare al 64' un'occasione per Calzia annullata da Frasson in uscita di piede, e al 77' un colpo di testa di Mosca che superava Frasson ma finiva appena a lato. **[a. g.]**

Alassio Auxilium: Giusto; Cantore, Bozzano; Basso, Bissolotti, Di Francesco; Man. Penna (60' Roatta), Rosati, Arrighetti (70' Cassata), Mosca, Calzia. **Ventimiglia:** Frasson; Pagliuca, Comi; Soncin, Biancheri, Amaralla (78' Iezzi); Toscano, Bacigaluppi, Gatti, Piccolo (65' Fiore), Garino. **Arbitro:** Giuffra.

Piero Carella, presidente del Legino

Grigio Quiliano

Il Ligorna (1-1) trova morbido

QUILIANO

I biancorossi di Massimo Becco giocano una partita sottotono ed impattano (1-1) con il Ligorna. Idee annebbiate e poco lucide nelle file dei padroni di casa e Ligorna in vantaggio con Denaro al primo minuto della ripresa. Il pareggio quilianese è arrivato grazie al bomber Palermo, al quarto d'ora sempre della ripresa. **[en. for.]**

Quiliano: C. Musso; Di Sciora, Bozzini; Casaccia, Ferraro, Lisena (60' Mandarà); R. Frediani (60' Manca), Procopio, Palermo, Tino (77' Mellano), Reverdito. **Ligorna:** Speranza; Ferriani, Coghe; Magliolini, Pacifico, Pandiscia (90' Giovani); Tornatola, Raspa, Denaro, Martinelli (85' Marasciuolo), Farcinto. **Arbitro:** Maruzzi. **Reti:** 46' Denaro, 60' Palermo.

Sampierdarenese al tappeto, giallorossi lanciati

Per il Finale 5 centri e primato in solitario

Finalmente solo. Il Finale come ampiamente previsto sbanca (5-2) il campo del fanalino Sampierdarenese e festeggia il nuovo primato solitario, grazie al concomitante pareggio del Mignanego con il Via dell'Acciaio. Che fosse una buona giornata, il Finale lo ha visto fin dal 13', quando Mazzieri firmava la prima rete finalizzando dopo un angolo di Papalia. Raddoppio al 28' Vittori dopo che i genovesi erano rimasti in dieci per l'espulsione di Fornero (gomitata a Scartezzini). Al 37' Gaiero falliva anche un rigore, ma in apertura di ripresa Papalia firmava il 3-0, e nonostante la reazione genovese con il gol di Orlando, nel finale Scartezzini e Gonella davano al risultato proporzioni da goleada, prima che Abella centrasse una soddisfazione personale del tutto inutile ai fini del risultato. **[a. g.]**

Sampierdarenese: Serrando; Riva, Fornero; Bevilacqua, Pumpiglio, Amico; Ranno, Gaiero (38' Sciacca), Continenza (73' Abella), Orlando, Iannino. **Finale Ligure:** Ghirardelli (78' Di Tonno); Breme, Grossi; Vernice, Mazzone, Febo; Travi, Mazzieri, Vittori (46' Gonella), Papalia, Scartezzini (75' Bartolini). **Arbitro:** De Stefano. **Reti:** 13' Mazzieri; 28' Vittori; 47' Papalia; 49' Orlando; 67' Scartezzini; 79' Gonella; 86' Abella.

CLASSIFICA CANNONIERI

23 RETI Fabrizio Gatti (Ventimiglia)
10 RETI Vittori (Finale)
14 RETI Odella (Bragno) e Belvedere (Golfodianese)
12 RETI Bracco (Mignanego) e Palermo (Quiliano)
11 RETI Palermo (Quiliano) e Scartezzini (Finale)
10 RETI Calzia (Alassio)
9 RETI Corradi (Arenzano), Gozzi (Ventim.) e Harlow (Cornigl.)
8 RETI Sole (Pietra) e Baccino (Bragno)
7 RETI Martino (Masone) e Varaldo (Bragno)
6 RETI Zito (Ligorna) e Biggi (Virtus V. Acciaio)

Il Bragno vola

Sanna si scatena 2-0 all'Arenzano

CAIRO M.

Il Bragno di Caracciolo liquida l'Arenzano (2-0) ottenendo tre punti pesanti per la classifica. I biancoverdi hanno giocato una gara accorta, pressando gli avversari nella propria area e soprattutto non lasciando varchi. L'eroe della partita è stato Sanna che, entrato nella ripresa al posto di Odella, ha siglato entrambe le reti della sfida. Nel primo tempo l'Arenzano ha avuto l'occasione per passare in vantaggio su rigore, ma Lanfranco è stato bravo a parare il tiro di Biedi. Nella ripresa il Bragno ha innestato una marcia in più passando al 78' con Sanna che, di testa, ha battuto Auci su cross dalla destra di Ghiso. Il raddoppio all'83': Varaldo salta un difensore e spara verso la porta, Auci respinge, si avventa sulla palla Sanna che è più lesto di tutti e mette il pallone in rete. Nel finale è ancora il Bragno ad andare vicino alla rete, ma la conclusione di Bagnasco è parata da Auci.

Bragno: Lanfranco; Rizzo, Bagnasco; Salomone, Honich, Berretta (65' Baccino); Varaldo, Ghiso, Odella, Marcenaro, Dalmasso. **Arenzano:** Auci; Perrone, Valle; Piras, Lamberi, Bertora; Paganelli, Biedi, Corradi, Bencinvenga, Anselmo. **Arbitro:** Mandraccia. **Reti:** 78' e 83' Sanna. **[r. p.]**

Derby sull'1-1

Fra Carlin's Boys e Golfodianese

Nessun vincitore nel derby di ponente tra Carlin's Boys e Golfodianese, terminato sull'1-1 tra compagini ormai fuori dal giro promozione e senza grossi problemi di graduatoria.

Avvio di qualità per la Golfodianese: all'11' bel diagonale di Belvedere su cui Soncin si salva in angolo. Poco dopo lo stesso centravanti ospite deve uscire per infortunio, sostituito da Montano. Alla mezz'ora, il meritato vantaggio degli uomini di Bencardino: Luongo recupera palla a centrocampo, la smista verso Enrico che dal limite manda nel «sette» alla destra di Soncin.

Al 41' arriva anche l'espulsione di Di Marco per somma di ammonizioni. Sembra a questo punto in discesa la strada per la compagine ospite, ma al 4' della ripresa la Carlin's mette a frutto un ottimo avvio di secondo tempo, e realizza il pareggio grazie a un colpo di testa di Muratori conseguente a un cross di Pinto.

Al 19', inoltre, i sanremesi restano addirittura in nove: Cuneo finisce sotto la doccia dopo un intervento falloso. La Golfodianese a questo punto tenta di incamerare il bottino pieno, ma curiosamente te la Carlin's trova l'occasione del colpaccio, quando al 39' Barillà impegna severamente Berardi con un gran tiro da fuori. Ultime vampate dianesi nel finale con Colli e D'Anca, ma il risultato non si schioda. **[a. g.]**

Carlin's Boys: Soncin; Mesiano, Sorrentino; Ferreira (75' Romano), Muratori, Pinto; Drioli, Di Marco, Cuneo, Barillà, Coccoluto (88' Gilli). **Golfodianese:** Berardi; Ramoino, Sassu; Enrico, Ansaldi, Luongo; Accame, Bella, Belvedere (20' Montano), Colli, D'Anca. **Arbitro:** Di Giovanni. **Reti:** 30' Enrico; 49' Muratori.

PRIMA CATEGORIA

In attesa del recupero, il Varazze liquida l'Andora 1-0. Al Portovado lo spareggio-salvezza: tre gol al Pontelungo

La Carcarese avanti, ma con un po' di fatica

Bordighera battuto di misura, la Riviera dei Fiori riprende quota

Undicesima di ritorno nel girone A di Prima Categoria non la capolista Carcarese che, faticando più del previsto, è passata sul campo del Bordighera che, a sua volta, vede complicarsi la lotta per la salvezza. Anche perché ieri il Portovado, non una delle migliori prestazioni stagionali, è passato sul campo del Pontelungo ottenendo tre punti fondamentali. E mentre il Pontedassio, come ormai consuetudine, ha posticipato il match con il Bardineto, il Varazze - che deve recuperare il match con il Pontelungo che può riportarlo in vetta - passa ad Andora contro un team da tempo retrocesso.

Bordighera-Carcarese 0-1. Tredicesima vittoria stagionale per i valbormidesi che, con questi tre punti, mettono nei guai proprio gli imperiesi che avevano urgente bisogno di muovere la classifica. E proprio il dirigente Bolla analizza la partita: «Un peccato, un vero peccato. Abbiamo tenuto testa contro la squadra che, secondo tutti i tecnici, sta giocando il calcio migliore. Se devo essere sincero non ha entusiasmato e questo significa che noi siamo davvero forti». La partita si è sbloccata nella ripresa con il gol di Mignone. In effetti la compagine valbormidese ha giocato partite più brillanti, ma non si può essere sempre al top. La lotta per il salto di categoria è aperta e tutto si deciderà dopo la sosta pasquale.

Riviera Fiori-Altarese 3-0. Con questi tre punti la compagine imperiese si candida ufficialmente per il salto di categoria mentre il team valbormidese vede seriamente compromesso il sogno di approdare in Promozione. In effetti, analizzando la partita, si è vista da una parte una squadra in grande forma decisa ad ottenere la tredicesima vittoria stagionale e dall'altra un team che, rispetto alle precedenti esibizioni, non ha certamente brillato. Certo la compagine di Trimboli, che comunque vada a finire il torneo merita un grande applauso da parte dei suoi sostenitori, ha compromesso la gara quando ha fallito il calcio di rigore che le poteva consentire di tornare in partita. Nei padroni di casa ancora una volta ha messo il suo zampino Lucio Di Clemente, autore di un gol e di altre azioni che hanno messo in difficoltà gli ospiti. Gli altri gol portano la firma di Calbi e Rebuttato.

Andora-Varazze 0-1. Il compitino, facile facile, è stato eseguito dai nerazzurri che adesso, per riprendersi il primato, devono superare il Pontelungo nel recupero. Per i savonesi, che hanno comunque faticato più del previsto contro una compagine già retrocessa, si tratta della tredicesima vittoria stagionale.

Pontelungo-Portovado 0-3. Importante successo del team di Bovero in quello che, senza voler esagerare, era un autentico spareggio. Per la formazione del presidente Enrico si tratta davvero di un brutto colpo e la speranza è quella di ritrovare le energie per poter rimontare subito dopo la benefica sosta pasquale. **[g. o.]**

Colavito, tecnico del Riviera dei Fiori

Punti pesanti per il Pallare

Travolto l'Ospedaletti nella ripresa Per lo Speranza decisivi due rigori

Il Pallare rimane agganciato al treno della speranza e sconfigge nettamente l'Ospedaletti. Vittoria importante formato salvezza per lo Speranza, che supera il Don Bosco Vallecampo. Vince in casa anche il Borgio Verezzi sul Celle.

Pallare-Ospedaletti 3-0. I valbormidesi di Mirco Bagnasco superano l'ostacolo Ospedaletti dopo aver stentato nel primo tempo. La partita si sblocca nella ripresa con Barberis al 16'. Poco dopo viene espulso mister Bagnasco per una diatriba con Aurisano, tecnico dell'Ospedaletti. Alla mezz'ora Nicotra firma il raddoppio per il Pallare, poi lo stesso bomber sbaglia un calcio di rigore. Terza segnatura allo scadere con Barberis, che sigla una bella doppietta personale.

Speranza-Don Bosco Vall. 1-0. Un rigore calciato da Michela consente allo Speranza d'incamerare tre punti vitali per la lotta alla salvezza. Partita salvata dal portiere Marini che, al 25', prima provoca e poi para un penalty. Nel secondo tempo l'episodio decisivo: dal dischetto Michela non fallisce. Partita equilibrata nella prima parte con i savonesi che hanno maggior possesso palla. Una volta andata in vantaggio, la squadra di Bagnasco patisce il ritorno di un Don Bosco Vallecampo che non ci sta a perdere. Alla fine hanno la meglio i padroni di casa che reggono sino allo scadere.

Borgio Verezzi-Celle 2-1. Gara tiratissima con i cellesi che mettono in difficoltà il Borgio sopratutto nel primo tempo. Il Celle passa in vantaggio con Calcagno al 25' del primo tempo e viene raggiunto dai borgesi proprio allo scadere con Fornaro. Nel secondo meglio si fà preferire il Borgio che dopo dieci minuti realizza il go-partita con lo stesso schema vincente del pareggio. Calcio di punizione di Dagnino e colpo di testa decisivo questa volta di Pampararo.

Classifica cannonieri. 21 reti: Lucio Di Clemente (Riviera F.); 16 Nicotra (Pallare); 14 Luci (Don Bosco); 13 Fagioli (Bordighera), Valvassura (Altarese), Mantovani (Pontedassio), Mignone (Carcarese); 12 Balducci (Varazze), Barberis (Pallare); 10 Graglia (Bordighera), Teti (Don Bosco); 9 Valle (Varazze), Mansouri (Carcarese). **[en. for.]**

PRIMA CATEGORIA

I TABELLINI

Pontelungo-Portovado 0-3

Pontelungo: Cagnasso; Gasperini, Bruzzone; Maiello, Paolo Degola, Pirovano; Russo, Ambrogio (85' El Moulodi), Corona, Mezzatesta, Cammisa, Rovere. **Portovado:** Guiddo; Felline, Franchi; Scollo (65'Arlorio), Bartoli, Livia; Lanzoni, Briano, Boudali, Chicchiarelli, Passalacqua. **Arbitro:** Cattunar. **Reti:** 20' e 68' Boudali, 65' Passalacqua.

Bordighera-Carcarese 0-1

Bordighera: Mauro; Lanzo, Lusitano; Benedetto, Picconi, Romagnone; Biasi, Lamantea, Fagioli, Crescente (75' Cozza), Graglia (65' Cicerone). **Carcarese:** Andrea Bellè; Petrucci, Ferrero; Lauretti, Rolando, Doglio; Cristino, Simone Bellè, Tirella, Mignone, Berretta. **Arbitro:** Bortolotti. **Rete:** 67' Mignone.

Riviera Fiori-Altarese 3-0

Riviera Fiori: Amoretti; Casella, Rebuttato; Aicardi, Colella, Mattarazzo (80' Frediani); Gaudiosi, Di Salvo, Lucio Di Clemente (69' Savarino), Luigi Di Clemente, Calbi (85' Sebastianelli). **Altarese:** Mattuozzo; Pansera, Branca; Bernasconi, Fiori, Bausano; Perversi, Astengo, Valvassura, Trimboli, Urbinati. **Arbitro:** Randazzo. **Reti:** 25' Lucio Di Clemente, 70' Calbi, 83' Rebuttato

Pallare-Ospedaletti 3-0

Pallare: Tamburini; Botta, Giacobbe; Bertone, Bazzini, Bakillari; Pannocchia, Giacchino (46' Moraglio), Nicotra (80' Formento), Barberis, Bartolomei. **Bordighera:** Moraldo; Massimino, Mercurio; Oliva, Falcone, Stamilla; Viale, Ciurca, Corio, Soscara, Pastorelli. **Arbitro:** Tortora. **Reti:** 16' e 91' Barberis, 29' Nicotra. **Note:** al 78' Nicotra sbaglia un calcio di rigore.

Speranza-Don Bosco Vall. 1-0

Speranza: Marini; Sfondratti, Giraudo; Borreani, Paniccia, Briano; Moro (60' Sacco), Parodi, Michela, Rossetti (55' Duro), Natrella (87' Meli). **Don Bosco Vallecampo:** Messina; Lanziani, Iezzi; Esposito, Crescente, Giunta (73' Marchese), Arigo (42' Mezzatesta), Messineo, Teti, Luci, Lorieri. **Arbitro:** Mattazzi. **Rete:** 70' Michela (rig.). **Note:** al 25' Marini para un calcio di rigore, infortunio di gioco al 42' di Mezzatesta (Don Bosco)

Borgio V.-Celle 2-1

Borgio V.: Provato; Luca, Oddone; Pallomo, Cassalino, Dagnino; Carparelli, Tusacciu, Fornaro (80' Lanzillotti), Torelli, Pampararo (57' Gallo). **Celle:** Maina; Siri, Garaventa; Piccardo (46' Fortuna), Stifanese, Verdesio; Suetta, D.Bruzzone, Calcagno, G.Bruzzone, Giannottu. **Arbitro:** Pertile. **Reti:** 25' Calcagno, 45' Fornaro, 55' Pampararo. **Note:** espulso all'80' Stifanese

Andora-Varazze 0-1

Andora: Maurizio; Balzola, Tallini; Corradi, Iurilli, Marassi; Chiozzi, Di Vara, La Paglia, Parrella, Sessa. **Varazze:** Garzero; Ruzzittu, Rebagliati; Cappa, Tiraloro, Torre; Ramella, Angeleri, Valle, Perata, Balducci. **Arbitro:** Cabria. **Rete:** 51' Valle

Pontedassio-Bardineto 2-0

Pratica risolta nel primo tempo a favore dei locali, nel match in notturna disputato ieri sera. Al 23' è andato a segno Brancatisano, e al 38' ha raddoppiato Mantovani. Nessun problema in seguito per gli imperiesi, mentre per il Bardineto arriva una sconfitta che acuisce i problemni di salvezza della compagine della Val Bormida.

PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	VENTIMIGLIA	0-0
BRAGNO	ARENZANO	2-0
CARLIN'S B.	GOLFODIANESE	1-1
CORNIGLIAN.	MASONE	0-1
LEGINO	PIETRA L.	1-0
MIGNANEGO	VIA ACCIAIO	1-1
QUILIANO	LIGORNA	1-1
SAMPIERDAR.	FINALE L.	1-5

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FINALE L.	61	18	7	2	50	19
MIGNANEGO	59	17	8	2	42	16
VENTIMIGLIA	50	14	8	5	43	22
BRAGNO	49	14	7	6	50	32
QUILIANO	38	10	8	9	37	34
MASONE	38	11	5	11	30	28
ARENZANO	36	9	9	9	32	30
GOLFODIANESE	35	8	11	8	36	33
CARLIN'S B.	33	8	9	10	28	30
CORNIGLIAN.	31	8	7	12	28	35
VIA ACCIAIO	30	6	12	9	27	34
LIGORNA	30	7	9	11	24	38
PIETRA L.	29	7	8	12	39	44
LEGINO	26	6	8	13	27	39
ALASSIO	26	7	5	15	29	49
SAMPIERDAR.	14	3	5	19	23	52

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

ARENZANO	ALASSIO	(2-3)
FINALE L.	CORNIGLIAN.	(2-1)
LEGINO	QUILIANO	(1-2)
LIGORNA	BRAGNO	(2-4)
MASONE	CARLIN'S B.	(1-1)
PIETRA L.	SAMPIERDAR.	(4-0)
VENTIMIGLIA	MIGNANEGO	(2-2)
VIA ACCIAIO	GOLFODIANESE	(0-2)

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	VARAZZE	0-1
BORDIGHERA	CARCARESE	0-1
BORGIO V.	CELLE	2-1
PALLARE	OSPEDALETTI	3-0
PONTEDASSIO	BARDINETO	2-0
PONTELUNGO	PORTOVADO	0-3
R. FIORI	ALTARESE	3-0
SPERANZA	DON BOSCO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CARCARESE	48	13	9	4	39	19
R. FIORI	47	13	8	5	54	35
VARAZZE	46	13	7	5	42	23
PONTEDASSIO	45	12	9	5	40	22
PALLARE	45	13	6	7	41	29
ALTARESE	42	11	9	6	45	30
CELLE	35	9	8	9	27	29
DON BOSCO	34	7	13	6	38	33
OSPEDALETTI	34	8	10	8	29	42
BORGIO V.	33	8	9	9	33	37
SPERANZA	29	7	8	11	29	37
PORTOVADO	27	6	9	11	31	42
BORDIGHERA *	26	7	6	13	34	41
PONTELUNGO	24	5	9	11	16	33
BARDINETO	20	4	8	14	25	44
ANDORA	17	3	8	15	21	49

* 1 punto di penalità
** 2 punto di penalità

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 22/04 - ORE 16,00

ALTARESE	BORGIO V.	(0-0)
BARDINETO	PONTELUNGO	(1-1)
CARCARESE	ANDORA	(4-0)
CELLE	PONTEDASSIO	(2-1)
DON BOSCO	VARAZZE	(1-0)
OSPEDALETTI	SPERANZA	(1-0)
PORTOVADO	PALLARE	(0-1)
R. FIORI	BORDIGHERA	(6-3)

Calcio baby verso le finali liguri: ecco programma e protagonisti

Per i giovanili «regionali» è l'ora delle sfide decisive

Guglielmo Oliveri

Sempre ricca di appuntamenti l'agenda del calcio giovanile. Ecco di seguito, considerato che alcuni tornei hanno concluso la regular season, il punto della situazione.

JUNIORES Si è concluso anche il girone A con il Molassana che ha vinto il raggruppamento con 58 punti. La capolista, evidentemente distratta, ha perso l'ultimo impegno stagionale contro il Multedo cedendo per 2-1. La seconda piazza è andata al Pontedecimo con 53 punti. I genovesi hanno giocato a tennis contro la malcapitata Voltrese in un match che si è concluso 6-1. Ottimo il terzo posto del Finale che chiude a quota 48: i baby del presidente Candido Cappa hanno diviso la posta con il Legino (1-1) in una partita molto combattuta che si è decisa con le reti di Masoni, pronto a trasformare un calcio di rigore a Puppo. La Cairese ha concluso il torneo alla grande superando senza problemi il Varazze con il risultato di 5-0.

ALLIEVI Si è dunque conclusa la regular season. Nel girone A hanno concluso a pari merito, a quota 58, Priaruggia e Castelnuovo Magra. Da segnalare che i secondi hanno segnato ben 96 reti confermando un potenziale di attacco davvero atomico. Nel girone B non ha avuto problemi la Sestrese: 56 punti contro i 46 dell'Albaro che occupa la piazza d'onore. Qualche cifra sulla capolista che su 22 partite ne ha vinte ben 18 segnando 67 reti ma soprattutto subendone soltanto 13 a conferma di una difesa che tante volte ha fatto la differenza. Nel girone C il Savona è stato l'autentico protagonista chiudendo con 62 punti. I giovani biancoblu hanno archiviato la regular season senza accusare una sconfitta con un tabellino che parla di 83 reti fatte e soltanto 11 subite. Il Vado si è piazzato al secondo posto con 48 punti mentre la terza piazza è occupata dal Pontedecimo con 47 punti. Nel girone D infine l'Ospedaletti, al termine di una lunga lotta, ha vinto la regular season ai danni della Loanesi. L'Ospedaletti ha chiuso infatti a quota 51 con 16 partite vinte su 22 incontri mentre i rossoblu terminano a 50 ma con la miglior difesa del girone che subisce soltanto 16 reti. Così gli accoppiamenti dei playoff che assegneranno il titolo regionale. Girone A: Castelnuovo Magra-Sestrese; Loanesi-Vado. Girone B: Priaruggia-Ospedaletti e Savona-Albaro.

GIOVANISSIMI Anche questo campionato ha archiviato la regular season. Nel girone A la vittoria finale è andata al Villaggio che ha chiuso con 56 punti distaccando di una lunghezza il Priaruggia. La capolista su 22 partite ne ha vinte 17 e pareggiato 5 (e dunque chiude con il numero 0 nella casella delle sconfitte) mentre il Priaruggia, che ha accusato invece tre ko, ha avuto la soddisfazione di possedere la miglior difesa con soltanto 13 reti subite. Nel girone B la lotta è stata interessante dalla prima all'ultima giornata con Molassana, Baiardo e Canaletto che si sono dati una grande battaglia. Al termine ha vinto il Molassana che chiude con 47 punti con 14 vittorie su 20 partite e ben 65 reti segnate. La seconda piazzata, il Baiardo, archivia la regular season a quota 46 superando di un punto il Canaletto che ha la magra soddisfazione di archiviare il raggruppamento con la miglior difesa. Nel girone C, dopo una lunga lotta, vittoria del Vado ai danni del Savona. I rossoblu archiviano la regular season con 57 punti mentre i biancoblu terminano con una lunghezza di distacco ed il miglior attacco che realizza ben 80 reti. Ma gli striscioni hanno anche la miglior difesa: subire soltanto 6 reti in tutto il campionato è davvero un record difficilmente battibile. Terzo posto per la forte Praese che chiude a quota 53. Nel girone D la Loanesi ha vinto la regular season con 49 punti. I rossoblu, che hanno vinto 15 partite su 22, hanno uno dei migliori attacchi con 50 gol ed un'ottima difesa che ha subito soltanto 15 reti. Secondo posto per il Don Bosco Vallecrosia che archivia le sue fatiche a quota 48 mentre il Ventimiglia, terzo, chiude a 47. Ecco gli accoppiamenti. Girone A: Savona-Molassana; Don Bosco Vallecrosia-Villaggio. Girone B: Vado-Priaruggia; Loanesi-Baiardo.

PRIMAVERA Si avvia alla conclusione anche questo torneo che vede impegnate, nel girone A, Genoa e Sampdoria. Sabato le cose sono andate bene per i rossoblu che hanno superato (1-0) l'Arezzo. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Sobczak dopo venti minuti. Il Siena ha invece battuto la Sampdoria per 2-1. La compagine toscana è passata in vantaggio dopo un minuto di gioco grazie ad una rete di Marini, pronto a trasformare un calcio di rigore. Nove minuti dopo però Girgenti, che è tra i goleador del girone con 11 reti, realizzava il pareggio per i blucerchiati. Al quindicesimo della ripresa era però Feudi a realizzare il gol che decideva l'incontro. Ecco i risultati: Empoli-Ancona 2-1; Juventus-Piacenza 3-0; Fiorentina-Pistoiese 0-2; Cesena-Ravenna 2-0; Bologna-Torino 1-1. Classifica: Juventus 46; Fiorentina ed Empoli 45; Piacenza 43; Parma 40; Bologna 39; Ancona 35; Cesena 32; Genoa 30; Siena 29; Arezzo 27; Torino 25; Pistoiese 23; Sampdoria 21; Ravenna 17.

NEGLI JUNIORES NAZIONALI LA SANREMESE CONSERVA IL PRIMATO

Undicesima di ritorno nel campionato nazionale Juniores con la Sanremese sempre più in vetta. La compagine matuziana ha infatti battuto (3-2), al termine di un incontro quanto mai combattuto, la Sestrese . La vittoria consente alla capolista di mantenere due punti di margine sul Volpiano che, a sua volta, è passato sul campo del Bra, anche qui con il punteggio di 3-2. Fuori dai giochi il Savona che divide stavolta la posta sul proprio campo con il Rivoli.

I biancoblù, allenati da Taricco, sono passati in vantaggio con Lupo prima di essere raggiunti dagli ospiti pronti a trasformare un calcio di rigore. Altri risultati: Sangiustese-Casale 4-2; Valenzana-Imperia 0-2; Ivrea-Acqua 0-3. Queste le prime posizioni di classifica: Sanremese punti 44; Volpiano 42; Bra 38; Sangiustese 36; Savona 35; Cuneo 34; Rivoli 32.

E sempre per gli Juniores, ma quelli provinciali, ecco i risultati di quelli di Savona: Albatross-Borgio Verezzi 3-10; Millesimo-Pietra Ligure 2-2; Alassio-S.Filippo Neri 1-1; Pontelungo-Carcarese 3-2; S.Cecilia-Veloce 0-1. Comanda la classifica il Borgio Verezzi con 42 punti seguito da Alassio e Speranza con 39. Questi invece i risultati del comitato di Imperia, undicesima di ritorno: Intemelia-Ospedaletti 2-0; Golfodianese-Riviera 3-2; Carlin's-S.Matteo 12-1; Don Bosco-Taggese 3-1; Andora-Ventimiglia 4-4.

[g. o.]

Per i maggiori tornei giovanili liguri sta per arrivare il momento cruciale della stagione: dopo mesi di gare le finaliste si preparano ai match che assegnano i titoli

Ciclismo dilettanti

Allo «Strazzi» affermazione di Bernucci

ALBENGA. Un vincitore di prestigio per il «Trofeo Strazzi», organizzato dal Pedale Albenganese 1947 che si è svolto ieri con partenza da Ceriale e arrivo in Viale 9 Luglio. Ad alzare infatti le braccia al cielo, al termine di una corsa che è stata molto selettiva, è Lorenzo Bernucci, portacolori della Vellutex che l'anno scorso si era messo in luce sulle strade della Liguria con la vittoria nella Mentone-Savona. Ma prima di parlare della vittoria di questo corridore che ha un curriculum davvero invidiabile (quella di ieri è già la terza affermazione stagionale) meritano una citazione i liguri che hanno partecipato a questa gara. Intanto Luca Barla, imperiese, molto atteso dopo le vittorie nella Mentone-Savona e in una tappa del Giro della Liguria riservato ad Elite e Under 23 andato in scena un mese fa. Lui, al termine di una corsa davvero perfetta, si è classificato all'undicesimo posto confermandosi comunque come una delle più belle realtà di questa stagione. Ma un dieci e lode in pagella (anche per la sfortuna) va a Cirasola, corridore di Toirano, passato nei dilettanti dopo una brillante carriera nei settori giovanili. Era nella fuga decisiva ma è rimasto vittima di una caduta che ha il sapore di una beffa considerato che è maturata sulle strade di casa. Quanto a Bernucci, vincitore della corsa impeccabilmente organizzata dal sodalizio che fa capo al vulcanico Domenico Gaia, ha preceduto sull'arrivo Maurizio Biondo, portacolori della Casprini. Terzo posto per Luca Barattero giunto con un ritardo di 15 secondi. Afferma Domenico Gaia: «La corsa è stata molto selettiva ma molto interessante con diverse fughe che hanno caratterizzato la gara. Sicuramente abbiamo un vincitore di prestigio che si aggiunge agli altri che, dopo aver vinto la nostra corsa, si sono confermati al vertice del ciclismo internazionale». Alla gara hanno partecipato sodalizi italiani e numerose compagini straniere come quella slovena e numerosi corridori provenienti dalla Russia. Da segnalare il doppio passaggio sul passo della Ginestra che come previsto ha deciso la gara con la vittoria finale di Bernucci che adesso prenderà parte ai principali appuntamenti primo dei quali il Giro delle Regioni che inizierà il 26 aprile. [g. o.]

SPORTFLASH

VETERANI

Giancarlo Gaminara rieletto presidente

Giancarlo Gaminara, numero uno del Comitato regionale della Federazione italiana sport invernali, è stato rieletto presidente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. [r. p.]

VELA

Pasquini trionfatore nel «Città di Savona»

E'andato al savonese Paolo Pasquini, portacolori del Circolo Velico Santa Margherita, la seconda edizione del «Trofeo Città di Savona» riservato alla classe Dinghy. Alla manifestazione, organizzata da Assonautica, Autorità Portuale e Lega Navale, hanno partecipato numerose imbarcazioni. Secondo posto per lo spezzino Dani Colapietro. La gara è stata particolarmente combattuta ed è stato necessario ripetere alcune regate a causa del vento particolarmente forte. [g. o.]

ATLETICA

Ad Albissola Marina il meeting dell'Amicizia

Società savonesi e toscane protagoniste ieri del tradizionale «Meeting dell'Amicizia» organizzato dall'Alba Docilia. La manifestazione ha aperto ufficialmente la stagione all'aperto. E oggi è in programma allo stadio Olmo di Celle la manifestazione riservata agli studenti delle scuole medie. Un programma che fa registrare la vasta partecipazione dei ragazzi delle scuole dell'obbligo di tutta la provincia. [g. o.]

BOCCE

Albenga batte Pietra nel campionato di serie C

E' scattato il campionato per società di serie C. Nella prima giornata del torneo inganno, netta vittoria per 7-3 del Dlf Albenga sulla Pietrese, mentre la Loanesi ha battuto dopo una gara combattuta per 6-4 la Finalese. Con lo stesso punteggio l'Alassina ha piegato il Borgbetto al termine di una sfida sempre incerta. [g. o]

BALON

La Maglianese ha vinto la Coppa Italia sprint

La Maglianese di Paolo Danna ha vinto la Coppa Italia sprint. Nella finale giocata al Mermet di Alba la quadretta allenata dal savonese Walter Beretta ha piegato per 4-3 la Monticellese di Alberto Sciorella. In semifinale Danna ha battuto per 3-1 la Subalcuneo di Bellanti, mentre Sciorella con lo stesso punteggio aveva prevalso sulla Pro Spigno di Dotta. Si tratta delle prime esibizioni in preparazione della stagione del Balon. [r. p.]

SECONDA CATEGORIA

La Veloce supera la San Nazario (2-0) mentre il Cosseria s'impone sulla Rocchettese

Clamoroso: il Mallare cade a Piana

Prima sconfitta (0-1) per la capolista del girone B

Guglielmo Oliveri

Clamoroso nel girone B di Seconda Categoria. Il Mallare, saldamente al comando della classifica, è stato infatti battuto (1-0) dal Piana Crixia perdendo anche l'imbattibilità in campionato. Il presidente Mauro Lunati ironizza sull'episodio: «Non ho mai ricevuto tante telefonate. I nostri tifosi, ma anche quelli di altre squadre, continuano a domandarmi se è un pesce d'aprile in ritardo. Invece no, è tutto vero: il Piana ci ha battuto. Sinceramente è difficile passare su un campo ridotto in quelle condizioni. Ma siamo pur sempre in Seconda Categoria». Il Mallare del resto, con il suo margine di vantaggio può fare notizia soltanto in caso di sconfitta. Per il resto l'interesse del torneo è rivolto a chi occuperà la seconda piazza, utile per saltare il fosso. Qui il pronostico è molto difficile e forse ci sarà da attendere il mese di giugno, quando il torneo si concluderà, per conoscerne il verdetto. Per il momento le quotazioni più alte sono della Veloce che ieri ha ottenuto la diciottesima vittoria stagionale superando (2-0) la S.Nazario. I gol che hanno deciso il confronto sono stati realizzati da Tobia e Veneziano ed il presidente Giorgio Levo è ovviamente soddisfatto: «Tutto sta andando per il meglio, adesso che abbiamo recuperato anche diversi titolari. Certo la lotta sarà dura fino all'ultima giornata, ma noi contiamo davvero di farcela». La partita più interessante della nona di ritorno era però Cosseria-Rocchettese: la vittoria dei padroni di casa equivale ad una resa per il team di Capece che adesso vede allontanarsi le posizioni di vetta. La partita è stata molto combattuta ed è stata decisa dalle reti di Ramognino e Bertone. Afferma la dirigente Sandra Piana: «Siamo sempre in corsa anche se la lotta sarà durissima fino all'ultima giornata. Comunque quella di ieri è una vittoria importante contro una squadra che, soprattutto nel girone di andata, aveva tutti i crismi per il salto di categoria». Anche il Calizzano è sempre in lotta per il salto di categoria: ieri è arrivata la vittoria numero diciannove contro la Spotornese, squadra che sicuramente nel girone di ritorno è stata una delle piacevoli sorprese. Il 3-1 finale rispecchia quanto visto in campo con Salvatico grande protagonista nei pedrini di casa ed autore di una fantastica tripletta. Nella Spotornese il gol della bandiera è stato realizzato da Dagnino, uno dei migliori realizzatori del torneo. Mezzo, se non tutto, passo falso dell'Albatross che divide la posta contro il Murialdo: lo 0-0 finale complica le possibilità per gli albisolesi di puntare al salto di categoria ed anche il dirigente Rino Roccabianca non è contento: «Una delle nostre peggiori uscite. Abbiamo giocato proprio male. Speriamo di riprenderci dopo la sosta pasquale». Nella partita giocata in serata il Valleggia ha superato (4-1) il Letimbro in una delle tante partite che contano poco in questo girone. Ma proprio qui starà la serietà dei singoli team: impegnarsi, anche non chiedendo più nulla al torneo, fino all'ultima giornata, soprattutto per le squadre che lottano per il salto di categoria. Tra le vittorie in trasferta quella del Millesimo (2-1) sul campo del Plodio mentre il Cengio ha diviso la posta con il Priamar (2-2).

Adolfo Ravise è alla guida del Dolcedo

Rissa a Dolcedo, gara sospesa

L'arbitro nel mirino dice basta al 45' Sant'Ampelio e Intemelia a tutto gas

Può una partita senza alcun significato, in un campionato che ha già emesso i suoi verdetti, essere sospesa per intemperanze nei confronti della terna arbitrale? E' quanto realmente avvenuto ieri nel match Dolcedo-Ceriale, sospeso alla fine del primo tempo per una rissa esplosa negli spogliatoi, che ha avuto come bersaglio l'inesperto arbitro Bisio. Alla fine dei primi 45 minuti il Ceriale, che ha già ipotecato il salto di categoria, vinceva 1-0 con gol di Rebay. All'entrata degli spogliatoi un dirigente e alcuni giocatori del Dolcedo chiedevano spiegazioni al direttore di gara su alcune decisioni prese in campo. Le parole diventavano sempre più pesanti e il direttore di gara chiedeva l'intervento delle forze dell'ordine.

L'arbitro non se la sentiva di riprendere il confronto e così la partita veniva sospesa. Afferma il presidente del Ceriale, Roberto Venturini: «Noi saremmo rientrati in campo, senza problemi. Ma ormai la decisione era stata presa. Peccato, per queste partite ci vorrebbero comunque arbitri di maggior esperienza».

Una considerazione: se un direttore di gara alle prime armi non viene inviato in partite che dovrebbero filare lisce come l'olio cosa si può fare? Per il resto la giornata ha visto la netta vittoria del S. Ampelio sul campo del Riva (4-2). La compagine imperiese intasca così il ventesimo sigillo stagionale portandosi a quota 77 nella casella dei gol segnati. Vittoria della S. Matteo sul campo del S. Biagio: la compagine di Caramello si impone per 1-0 grazie a un gol realizzato da Menchelli. Afferma il presidente Davide Torregrossa: «Ho visto una squadra finalmente muoversi come si deve dopo una serie di prestazioni altalenanti. Per il prossimo campionato vogliamo davvero far bene. Con qualche giusto ritocco e con la conferma di tanti ragazzi sono sicuro che possiamo lottare per i primi posti». Da ricordare la netta vittoria dell'Intemelia sulla Taggese (3-0): un risultato che conferma le ottime indicazioni per la compagine che ieri ha collezionato la sedicesima vittoria stagionale. Per la Taggese una stagione da dimenticare e la notizia che presto, forse in estate, verrà intitolato un torneo alla memoria di Emo Cremaschi, il giornalista di Telearcoabaleno scomparso due mesi fa. Da segnalare anche la vittoria del S. Filippo (2-1) contro il Borghetto. Questa volta la compagine di Beppe Zanardini non si è lasciata sorprendere come la settimana precedente quando si è fatta recuperare tre gol negli ultimi minuti. E adesso la pausa pasquale prima della fine del torneo con i verdetti già emessi. Che, però, non hanno impedito che anche in questo torneo accadessero fatti spiacevoli. [g. o.]

HOCKEY

Orlando sostituisce Sonego e segna la rete decisiva

Il Liguria vince il derby con il Savona nel finale

SAVONA

Il Liguria si aggiudica la stracittadina di hockey prato. Al Levratto di Zinola la formazione allenata da Carlo Colla ha battuto per 1-0 il Savona nel derby del campionato cadetto. Una rete di Orlando, entrato nella ripresa al posto dell'ala Sonego, ha regalato la vittoria ai biancoblù quando al cronometro mancavano cinque minuti dalla fine. Un gol che il Savona ha contestato vivacemente, ma gli arbitri Borda e Macchi, entrambi di Savona, sono stati irremovibili. Tre punti pesanti per il Liguria che con questo successo conquista il quarto risultato utile consecutivo. La squadra allenata da Carlo Colla ha ottenuto due vittorie e altrettanti pareggi, con al passivo una sola rete. L'incontro è stato bello e frizzante, come di consuetudine sono i derby. Nel primo tempo il Savona ha giocato bene, mettendo in crisi la difesa biancoblù, tanto che il portiere Brondo si è dovuto distendere un paio di volte per salvare il risultato. Nella ripresa il Liguria è entrato in campo più determinato e giocando di rimessa ha messo in difficoltà i cugini. Il Savona questa partita la voleva vincere a tutti i costi e verso la fine della sfida Vaglini ha avuto l'occasione per portare la propria squadra in vantaggio ma è stato bravo Brondo a deviare. Poi il gol discusso di Orlando (al primo centro stagionale) che regala al Liguria la vittoria. Commenta l'allenatore del Savona Zamboni: «La partita l'abbiamo persa noi nell'arco dei settanta minuti di gioco. Quando si sprecano otto o nove palle alla fine si rischia di capitolare. Così è stato. Ora è obbligatorio vincere contro il Novara».

Il tecnico del Liguria Colla: «Onore al Savona che ha giocato una buona partita. Ho dovuto inventarmi la formazione visto che mi mancavano quattro pedine importanti». [r. p.]

LA SITUAZIONE

IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. FILIPPO	1-2
DOLCEDO	CERIALE	Susp.
INTEMELIA	TAGGESE	3-0
PONTEVECCHIO	S. BERNARDINO	3-2
RIVA	S. AMPELIO	2-4
S. BIAGIO	S. MATTEO	0-1
S. STEFANO	CALICE	n.d.

Ha riposato: COSTACIPRESSA

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. AMPELIO	65	20	5	0	77	25
CERIALE	61	19	4	0	59	15
INTEMELIA	53	16	5	3	54	15
DOLCEDO	42	12	6	4	40	16
S. MATTEO	41	12	5	8	44	40
S. STEFANO	40	11	7	5	33	14
COSTACIPRESSA	37	11	4	9	47	38
S. BIAGIO	34	9	7	9	37	39
S. FILIPPO	31	9	4	11	46	46
PONTEVECCHIO	31	9	4	12	36	45
TAGGESE	29	8	5	11	33	39
BORGHETTO	23	6	5	12	32	49
S. BERNARDINO	7	2	1	21	21	71
RIVA	7	2	1	21	22	80
CALICE **	-1	0	1	20	11	60

* 1 punto di penalità
** 2 punti di penalità

PROSSIMO TURNO

12° DI RITORNO 22/04 - ORE 16.00

CALICE	RIVA	(0-1)
CERIALE	INTEMELIA	(1-0)
DOLCEDO	S. BIAGIO	(0-1)
S. AMPELIO	COSTACIPRESSA	(3-0)
S. BERNARDINO	BORGHETTO	(0-4)
S. FILIPPO	S. STEFANO	(0-3)
TAGGESE	PONTEVECCHIO	(0-2)

Riposa: S. MATTEO

GIRONE B

RISULTATI

ALBATROSS	MURIALDO	0-0
AURORA	S. CECILIA	0-4
CALIZZANO	SPOTORNESE	3-1
CENGIO	PRIAMAR	2-2
COSSERIA	ROCCHETTESE	2-1
LETIMBRO	VALLEGGIA	1-4
P. CRIXIA	MALLARE	1-0
PLODIO	MILLESIMO	1-2
VELOCE	S. NAZARIO	2-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	65	20	5	1	54	16
VELOCE	58	18	4	4	68	27
CALIZZANO	58	19	1	6	55	23
COSSERIA	57	18	3	5	77	27
ALBATROSS	53	16	5	5	53	21
ROCCHETTESE	47	14	5	7	46	33
SPOTORNESE	46	12	4	10	44	30
CENGIO	38	9	11	6	40	35
MILLESIMO	37	11	4	11	40	33
PLODIO *	33	9	7	10	34	43
S. NAZARIO	32	9	5	12	32	38
S. CECILIA	30	9	3	14	39	53
P. CRIXIA	28	9	1	16	28	61
VALLEGGIA	21	4	9	13	29	51
AURORA	20	6	2	17	27	45
PRIAMAR	16	4	4	18	24	51
MURIALDO	15	4	3	18	22	67
LETIMBRO	11	3	2	21	29	83

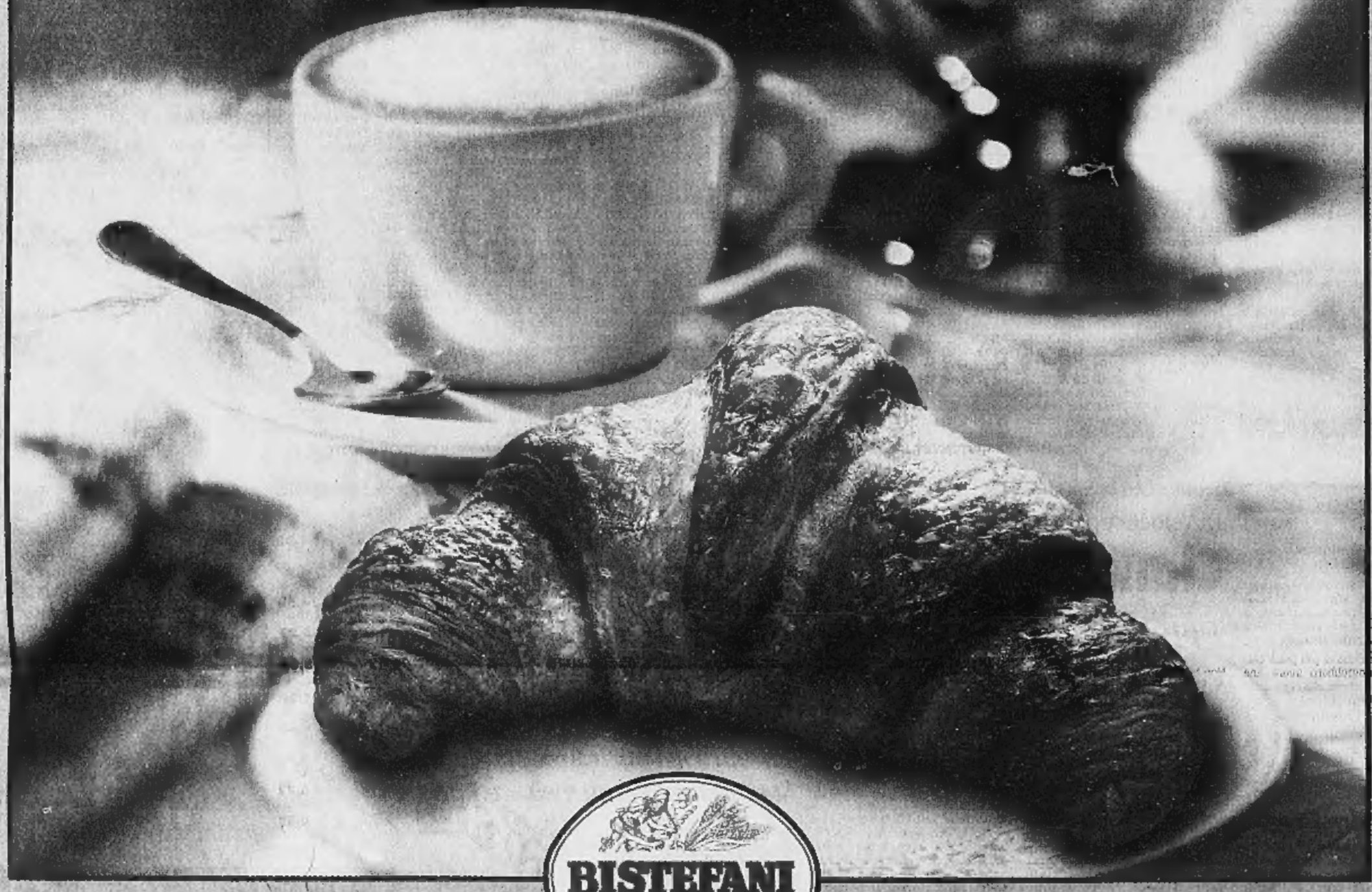
* 1 punto di penalità
** 2 punto di penalità

PROSSIMO TURNO

18° DI RITORNO 22/04 - ORE 16.00

S. CECILIA	VELOCE	(0-5)
LETIMBRO	ALBATROSS	(0-2)
MALLARE	CENGIO	(4-1)
MILLESIMO	CALIZZANO	(2-1)
PRIAMAR	AURORA	(0-3)
ROCCHETTESE	MURIALDO	(2-1)
SPOTORNESE	COSSERIA	(2-5)
VALLEGGIA	P. CRIXIA	(1-0)
S. NAZARIO	PLODIO	(1-2)

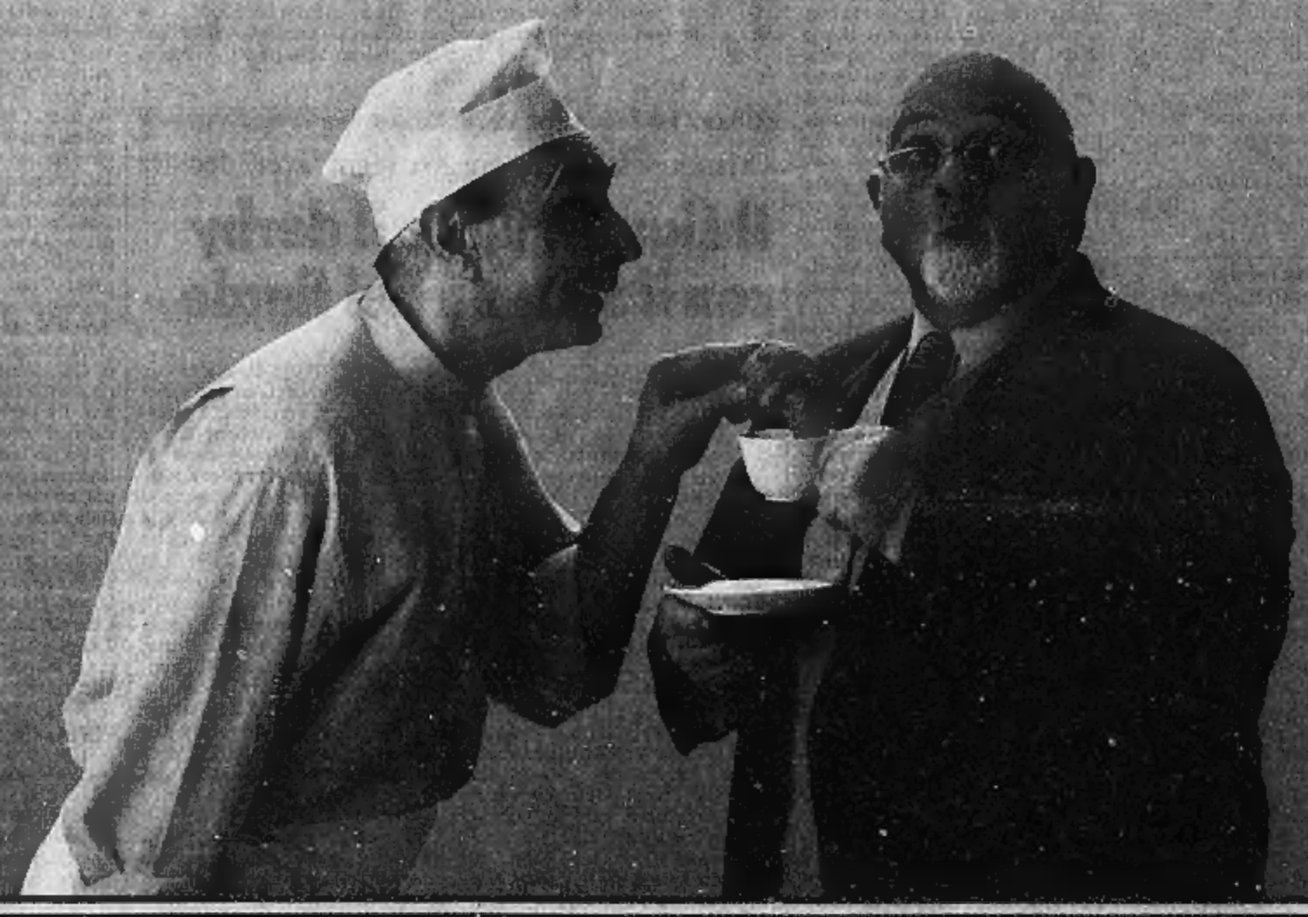
NEL BAR DOVE SFORNANO BISTEFANI TI COCCOLANO OGNI MATTINA



BISTEFANI

Sfornati & Mangiati

Di sicuro avete già sentito che le cose fatte con amore sono più buone. Se siete tra i fortunati clienti di un bar dove ogni mattina si sfornano le fragranti golosità Sfornati & Mangiati®, le brioches a marchio Bistefani, non avrete più dubbi. Vi renderete anche conto che i baristi non sono tutti uguali. Il vostro, ad esempio, ha scelto Bistefani perché non si accontenta di farvi fare semplicemente colazione, vuole regalarvi il primo piacere del mattino, quotidianamente.



Per informazioni su cornetti e brioches da bar Bistefani Sfornati & Mangiati® chiamare il numero verde

Chiamata Gratuita
800-100111

E-mail: sfornati&mangiati_bistefani@mail.com

Il marchio Bistefani è utilizzato dalla Sagit S.p.A. su licenza della S.p.A. Bistefani - Villanova Monferrato (AL)